



Cremona

COMUNE DI CREMONA

Relazione della Giunta Comunale al Rendiconto della Gestione 2020

Sommario

1	PREMESSA.....	1
2	LA CITTÀ: CONTESTO SOCIO-ECONOMICO	3
2.1	Popolazione e territorio	3
2.2	Economia.....	6
3	QUADRO DI SINTESI DELLA GESTIONE.....	8
4	IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	13
4.1	Avanzo Accantonato.....	17
4.2	Avanzo Vincolato	19
4.3	Avanzo Destinato.....	20
5	LA GESTIONE CORRENTE	21
5.1	Le entrate correnti.....	21
5.1.1	Il titolo I: le entrate tributarie.....	22
5.1.1.1	Imposta Unica Comunale (Iuc).....	22
5.1.1.2	Addizionale IRPEF.....	23
5.1.1.3	Fondo di solidarietà comunale	23
5.1.2	Il titolo II: le entrate da trasferimenti correnti	24
5.1.3	Il titolo III: le entrate extratributarie	26
5.1.4	Recupero evasione fiscale	28
5.2	Le spese correnti	29
5.2.1	Spesa corrente per Missione	30
5.2.2	Spesa corrente per Macro Aggregati.....	32
5.2.2.1	Redditi da Lavoro Dipendente (Costo del Personale).....	34
5.2.2.2	Acquisto di Beni e Servizi	41
5.2.2.3	Trasferimenti Correnti	45
5.2.2.4	Interessi Passivi.....	47

5.2.2.5	Rimborsi e Poste Correttive delle Entrate	47
5.2.2.6	Altre Spese Correnti	47
5.2.3	Spesa per Rimborso Prestiti.....	48
5.2.4	Strumenti Finanziari Derivati e Garanzie Prestate	49
5.2.5	Servizi a domanda individuale	49
5.2.6	Limiti di spesa	50
6	LA GESTIONE IN CONTO CAPITALE (INVESTIMENTI)	51
6.1	Le entrate in conto capitale.....	51
6.2	Le spese in conto capitale	54
7	LA GESTIONE RESIDUI	63
7.1	Parte Attiva.....	63
7.2	Parte Passiva.....	65
8	LA GESTIONE DI CASSA	67
9	TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI	70
10	PARAMETRI DI DEFICITARIETÀ.....	72
11	VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA	73
12	L'ANALISI DELLA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE	75
12.1	Articolazione del patrimonio netto	75
12.2	Il conto economico e lo stato patrimoniale	77
12.2.1	Il Conto economico.....	77
12.2.2	Lo Stato patrimoniale	83
13	ALLEGATI ALLA RELAZIONE DELLA GIUNTA	94
13.1	Certificazione tempestività dei pagamenti anno 2020	94
13.2	Esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	94
13.3	Elenco dei diritti reali di godimento e loro illustrazione (art. 11 comma 6 lettera g) d.lgs. 118/2011 e s.m.i.)	94
13.4	Delibere salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 comma 2.....	94

13.5	Rendicontazione 2020 Contributo Statale Fondo Tasi per finanziamento piani di sicurezza (art 1, C. 892, LS 145 2018).....	94
13.6	Rendicontazione 2020 Vincoli sanzioni Codice della strada D.Lgs. 30/4/1992 n. 285 (codice della strada)	94
13.7	Le partecipazioni del Comune di Cremona	94
13.8	Stato attuazione dei programmi e obiettivi strategici 31 dicembre 2020	94

1 PREMESSA

La presente relazione costituisce allegato al rendiconto della gestione per l'esercizio 2020 del Comune di Cremona ed è redatta ai sensi dell'art. 151, comma 6, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 *"Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"* e dei principi contabili e disposizioni del D.lgs 118/2011, al fine di esprimere valutazioni di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

L'art. 227 del decreto legislativo n.267 sopra richiamato, stabilisce che il rendiconto comprende:

- il **conto del bilancio**, che dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni; si presenta strutturalmente conforme al bilancio di previsione finanziario e rileva i risultati della gestione sotto il profilo della competenza finanziaria, legata alla dinamica degli accertamenti e degli impegni oltre che sotto il profilo della cassa;
- il **conto economico**, che evidenzia le componenti positive e negative dell'attività dell'Ente secondo criteri di competenza economica;
- il **conto del patrimonio**, che rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale.

Al rendiconto sono allegati:

- a) la relazione illustrativa della Giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;
- b) la relazione dei Revisori dei conti contenente l'attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, nonché rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione;
- c) l'elenco dei residui attivi e passivi, da conservare, distinti per anno di provenienza.

Il rendiconto deve osservare il principio della comparabilità per determinare ed analizzare gli andamenti e gli equilibri accertati e tendenziali. A questo fine, per i dati numerici significativi, sono riportate le informazioni del triennio 2018-2020. Per una maggiore comprensione esse sono corredate da commenti e descrizioni.

Nella presente relazione viene illustrato il rendiconto della gestione relativa all'esercizio dell'anno 2020. In particolare, sono evidenziati i risultati finanziari e l'andamento della gestione complessiva, con analisi delle entrate e delle spese, nonché la consistenza del patrimonio.

Le voci che compongono il bilancio, e quindi il relativo consuntivo, sono esplicate tecnicamente ed i risultati e gli scostamenti più significativi sono illustrati indicandone le motivazioni.

La presente relazione è articolata in otto parti:

- La prima parte propone una sintesi del contesto socio-economico del territorio del Comune di Cremona con dati riferiti alla popolazione e all'economia.
- La seconda parte sintetizza la programmazione e la gestione finanziaria dell'Amministrazione Comunale per l'anno 2020, evidenziando le variazioni approvate nel corso dell'esercizio, sia nelle previsioni di entrata che nelle previsioni di spesa stanziata nel bilancio di previsione. Evidenzia i risultati finanziari dell'esercizio 2020, in termini di competenza con riferimento sia alla gestione dei residui (anni 2019 e precedenti) sia alla gestione della competenza (esercizio 2020).
- La terza parte propone la gestione corrente, sia in riferimento alle entrate e alle spese, analizzando nel dettaglio le voci secondo la classificazione prevista dal sistema contabile.
- La quarta parte propone la gestione in conto capitale, analizzando le fonti di finanziamento e le relative spese di investimento, secondo la classificazione prevista dal sistema contabile.
- La quinta parte analizza la gestione residui, con particolare riferimento ai residui con anzianità superiore ai 5 anni.
- La sesta parte propone la gestione di cassa, con riferimento all'andamento delle riscossioni e dei pagamenti in conto competenza e in conto residui.
- La settima parte evidenzia: tempestività dei pagamenti, parametri di deficitarietà e indicatori sintetici di bilancio, vincoli di finanza pubblica.
- Infine, l'ottava parte propone la gestione economico-patrimoniale, analizzando le voci del Conto economico e dello Stato patrimoniale.

2 LA CITTÀ: CONTESTO SOCIO-ECONOMICO

2.1 Popolazione e territorio

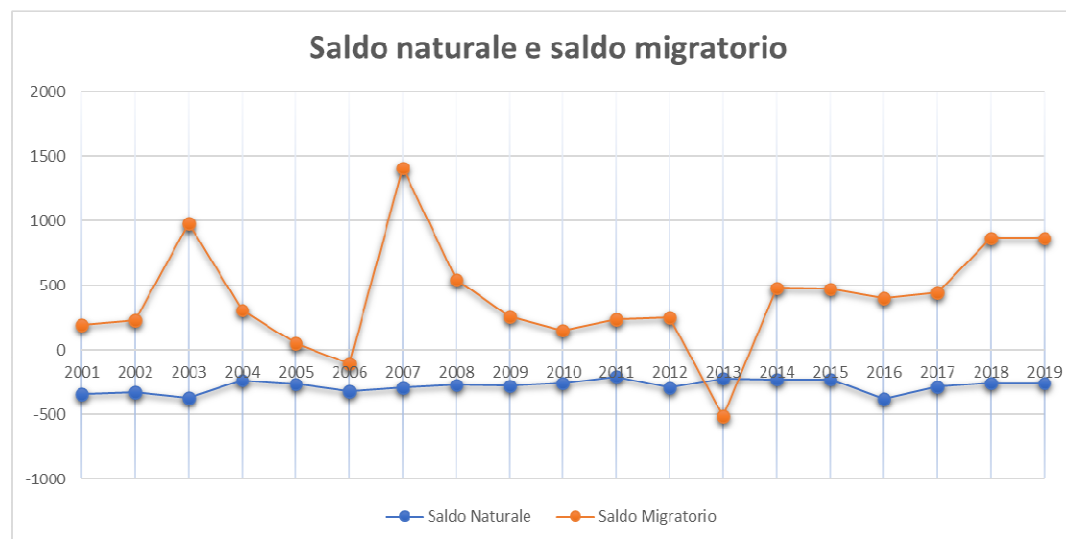
Cremona, capoluogo della provincia omonima in Lombardia, è una città di medie dimensioni che al 31/12/2019 contava 72.399 abitanti (di cui il 48,00% maschi e il 52,00% femmine), in diminuzione rispetto al 2018 (-281).

Al saldo negativo del movimento naturale (-382) dato dalla differenza tra i nati e i morti, si è aggiunto un saldo migratorio positivo (+485). Si può, dunque, osservare che la tendenza demografica dell'anno 2019, mostra un cambio di tendenza rispetto al 2018.

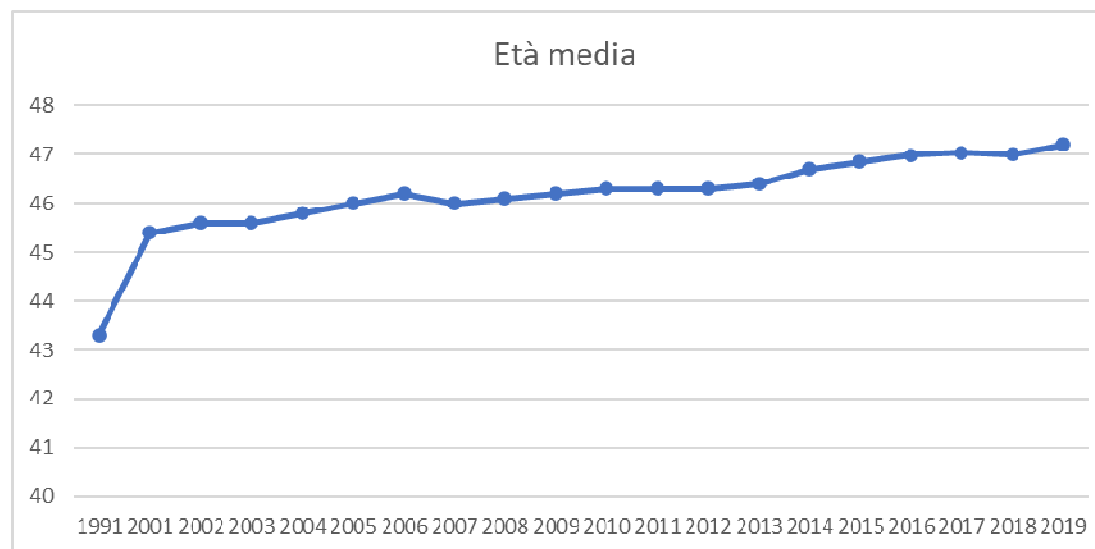
Nelle tabelle che seguono sono riepilogati rispettivamente i trend di crescita/decrecita della popolazione cremonese e dei saldi naturale e migratorio.

Anno	Popolazione (N.)	Variazione % su anno prec.
2001	70.944	-
2002	70.849	-0,13
2003	71.458	0,86
2004	71.533	0,10
2005	71.313	-0,31
2006	70.883	-0,60
2007	71.998	1,57
2008	72.267	0,37
2009	72.248	-0,03
2010	72.147	-0,14
2011	69.675	-3,43
2012	72.137	3,53
2013	71.184	-1,32
2014	71.657	0,66
2015	71.901	0,34
2016	71.924	0,03
2017	72.077	0,21
2018	72.680	1,21
2019	72.399	-0,38

Fonte: Dati statistici Comune di Cremona



Gli stranieri residenti a Cremona, al 31 dicembre 2019, sono 10.920 (di cui il 52,00% maschi e il 48,00% femmine) e rappresentano circa il 15% sul totale della popolazione cremonese residente.



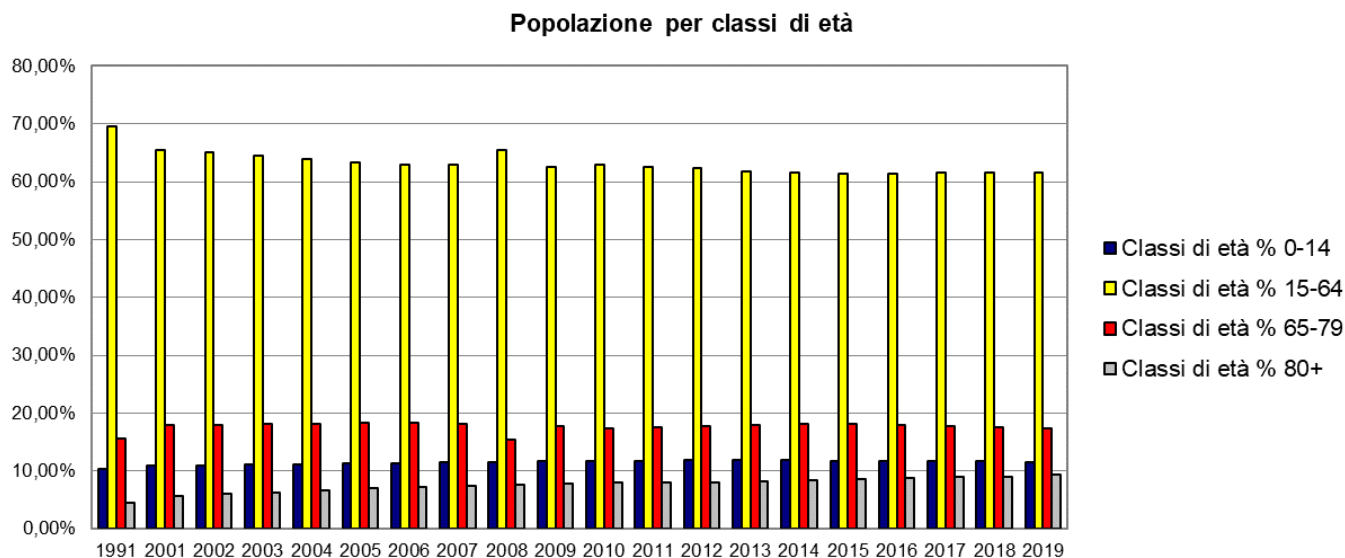
Fonte: Dati statistici Comune di Cremona

Analizzando l'età media della popolazione cremonese, se ne osserva una sostanziale stabilizzazione che si assesta a una media di 47,2 anni nel 2019, superiore alla media italiana (45,7 anni).

Considerando i residenti per stato civile si ha che il 45% sono coniugati, il 42% celibi/nubili, il 4% divorziati e il 9% vedovi. La maggior parte delle famiglie (43,6%) sono formate da un solo componente, dato in costante crescita negli ultimi anni, a fronte di una diminuzione delle famiglie formate da 2 o 3 componenti. Anche il numero dei matrimoni è in diminuzione rispetto agli anni precedenti (176 nel 2019), soprattutto se si tratta di matrimoni con rito religioso. (Fonte: Annuario statistico Comune di Cremona anno 2020).

	M	F	TOT
Popolazione residente in famiglia	33.767	36.958	70.725
Popolazione al 31 Dicembre 2019	34.942	37.457	72.399
Numero di famiglie	34.100		
Numero di convivenze	94		
Numero medio di componenti in famiglia	2,1		

Tra gli indici demografici più significativi si evidenzia l'indice di vecchiaia, che a Cremona nel 2019 è pari a 231,4, ovvero per 100 bambini di età compresa tra 0 e 14 anni, sono presenti 231 persone di età superiore a 65 anni, mentre in provincia e in Italia il valore è più basso ed è rispettivamente di 194,7 e di 179,3.



Fonte: Dati statistici Comune di Cremona

Dai dati delle dichiarazioni dei redditi dell'anno d'imposta 2018, risulta che il reddito complessivo medio per contribuente è di 25.171 euro e, nel dettaglio, un terzo dei contribuenti ha un reddito inferiore ai 15.000 euro, un terzo tra 15.000 e 26.000 euro e solo il 6% supera i 55.000 euro. Il 37% dei contribuenti ha redditi da lavoro dipendente, il 31% redditi da fabbricati e il 26% redditi da pensione.

Mentre il reddito medio italiano reso noto dal MEF, calcolato rispetto al numero delle frequenze di reddito, nell'anno d'imposta 2018 era di 21.660 euro. Il reddito medio in Lombardia era di 25.670 euro e a Cremona di 25.171 euro.

2.2 Economia

La demografia delle imprese

Al 31 dicembre 2019 sono attive a Cremona 6.963 localizzazioni (imprese ed unità locali) con un totale di 19.641 addetti.

Imprese attive per sezione di attività economica	Imprese 2017	Addetti 2017	Imprese 2018	Addetti 2018	Imprese 2019	Addetti 2019	variazione imprese 2019-2018	variazione addetti 2019- 2018
Agricoltura, silvicoltura e pesca	201	285	191	264	190	250	-1	-14
Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0	0	0	0	0	0
Attività manifatturiere	479	4.379	483	4.552	487	4.663	4	111
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	10	157	10	62	11	93	1	31
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	9	216	9	213	10	245	1	32
Costruzioni	956	1.560	937	1.613	922	1.601	-15	-12
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	1395	3.372	1.375	3.445	1373	3.522	-2	77
Trasporto e magazzinaggio	119	821	115	705	122	651	7	-54
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	465	1.906	464	2.034	467	2.081	3	47
Servizi di informazione e comunicazione	177	726	180	676	190	716	10	40
Attività finanziarie e assicurative	216	682	217	677	207	645	-10	-32
Attività immobiliari	348	510	355	524	354	506	-1	-18
Attività professionali, scientifiche e tecniche	257	688	259	721	266	789	7	68
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	175	755	176	702	183	761	7	59
Amministrazione pubblica e difesa assicurazione sociale obbligatoria	1	9	1	9	1	9	0	0,00

Imprese attive per sezione di attività economica	Imprese 2017	Addetti 2017	Imprese 2018	Addetti 2018	Imprese 2019	Addetti 2019	variazione imprese 2019-2018	variazione addetti 2019- 2018
Istruzione	43	392	47	401	51	424	4	23
Sanità e assistenza sociale	65	1.697	66	1.695	65	1.825	-1	130
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	116	554	123	527	125	556	2	29
Altre attività di servizi	383	770	396	815	397	804	1	-11
Imprese non classificate	3	5	3	6	6	8	3	2
Totale	5.418	19.484	5.407	19.641	5.427	20.149	20	508

(Fonte: InfoCamere)

Mercato del lavoro

Nel 2019 il tasso di disoccupazione della provincia di Cremona scende ulteriormente dal 5,1% al 5%, sempre decisamente inferiore rispetto a quello nazionale (9,8%) ed in linea con quello regionale (5,1%). Il tasso di disoccupazione maschile è passato dal 4,8% al 4,2%, mentre quello femminile si è ridotto di più, dal 5,5% al 6,1%. Il tasso di occupazione (occupati/popolazione 15-64 anni) in provincia di Cremona è cresciuto di circa un punto ed è pari al 66,9% (uomini 76,3%, donne 57,1%).

3 QUADRO DI SINTESI DELLA GESTIONE

La gestione del bilancio 2020 è stata fortemente influenzata dagli effetti economici e sociali dell'emergenza epidemiologica COVID-19 che ha inciso in modo significativo sul quadro degli equilibri.

La gestione finanziaria 2020 ha richiesto una costante e particolare attenzione per assicurare il mantenimento degli equilibri di bilancio in ogni momento, sebbene siano intervenuti numerosi provvedimenti normativi adottati per soccorrere gli enti locali ed indirettamente i cittadini (D.L.n.18/2020 convertito nella L.n.27/2020, D.L. n.34/2020, D.L. n.104/2020, D.L. n.137/2020) con effetti anche sui successivi esercizi.

Il protrarsi dell'emergenza associato alla prima fase di chiusura delle attività economiche e produttive, alle restrizioni disposte in relazione alla circolazione delle persone, insieme alle esigenze di intervento per fronteggiare le situazioni di maggiore bisogno, ha comportato l'insorgenza di maggiori spese e di minori entrate, tuttavia compensate, per le informazioni ad oggi disponibili, dalle minori spese registrate e dagli incrementi delle entrate derivanti dalle misure governative attivate.

Prima di procedere all'analisi dell'andamento della gestione, è utile ripercorrere l'attività amministrativa avvenuta nel corso dell'esercizio 2020.

Il Bilancio di previsione 2020-2022 è stato approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 11 marzo 2020 e presentava un equilibrio complessivo di bilancio pari a **€ 230.401.937,20**.

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate operazioni di variazione dei dati originari di previsione con i seguenti provvedimenti:

- deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 20 marzo 2020, dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: " Riaccertamento ordinario dei residui ai fini della formazione del rendiconto 2019";
- deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 27/03/2020, dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto: "Prelievo dal fondo di riserva e dal fondo di riserva di cassa anno 2020 del Bilancio di previsione 2020/2022";
- deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 17 aprile 2020, dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto: "Variazione d'urgenza al Bilancio di Previsione Finanziario 2020- 2022" ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 17 del 25 maggio 2020, dichiarata immediatamente eseguibile;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 29 giugno 2020, dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto: "Variazioni al Bilancio di Previsione 2020-2022 e relativi allegati - 1' provvedimento";
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 29 giugno 2020, dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto: "Approvazione del Rendiconto della Gestione del Comune di Cremona per l'esercizio finanziario 2019", che evidenzia un avanzo disponibile pari a €4.034.297,33.
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 24 luglio 2020, dichiarata immediatamente eseguibile, avente oggetto: " Salvaguardia degli equilibri di Bilancio e assestamento generale del Bilancio 2020-2022."

- deliberazione di Giunta Comunale n. 106 del 29 luglio 2020, dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto: "Seconda variazione d'urgenza al Bilancio di Previsione Finanziario 2020- 2022" ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 37 del 28 settembre 2020, dichiarata immediatamente eseguibile.
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 28 settembre 2020 dichiarata immediatamente eseguibile, avente oggetto: "Variazioni al Bilancio di Previsione 2020-2022 e relativi allegati. 2' Provvedimento";
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 26 ottobre 2020 dichiarata immediatamente eseguibile, avente oggetto: "Variazioni al Bilancio di Previsione 2020 - 2022 e relativi allegati - 3' provvedimento";
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 10 novembre 2020 dichiarata immediatamente eseguibile, avente oggetto: "Variazioni al Bilancio di Previsione 2020 - 2022 e relativi allegati - 4' provvedimento";
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 30 novembre 2020, dichiarata immediatamente eseguibile, avente oggetto: "Salvaguardia degli equilibri di Bilancio e assestamento generale del Bilancio 2020-2022. Secondo provvedimento."
- deliberazione di Giunta Comunale n. 201 del 2 dicembre 2020, dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto: "Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2020/2022 ex articolo 2 comma 3 del DL 154/2020."

Si è inoltre provveduto alle seguenti ulteriori variazioni al Bilancio di previsione 2020-2022:

- variazioni fra gli stanziamenti riguardanti il Fondo Pluriennale Vincolato e gli stanziamenti correlati, approvate con determinazioni del Responsabile del Servizio Finanziario;
- variazioni compensative ai capitoli del Piano esecutivo di gestione 2020-2022 ex art art. 175, comma 5 quater, lettera a), e comma 5 quinquies, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Nel corso del 2020 si è proceduto all'utilizzo del Fondo di riserva con deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 27/03/2020, dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto: "Prelievo dal fondo di riserva e dal fondo di riserva di cassa anno 2020 del Bilancio di previsione 2020/2022".

L'equilibrio finanziario complessivo, a seguito di tali operazioni di variazione e assestamento, è di **€ 266.941.669,17**.

Nella tabella che segue viene rappresentato l'andamento della gestione di competenza del 2020 (previsioni originarie di bilancio, previsioni definitive e fasi di accertamento per le entrate ed impegno per la spesa alla data del 31/12/2020).

ENTRATA					
TITOLO	DESCRIZIONE	PREVISIONE INIZIALE 2020	PREVISIONE DEFINITIVA 2020	ACCERTAMENTI 2020	Percentuale di realizzo
1'	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	50.812.337,00	45.949.722,00	49.077.595,31	106,81%
2'	Trasferimenti correnti	15.627.836,95	30.870.720,95	26.244.284,30	85,01%
3'	Entrate extratributarie	22.128.580,00	15.821.152,33	14.077.202,87	88,98%
	Totale entrate correnti	88.568.753,95	92.641.595,28	89.399.082,48	96,50%
4'	Entrate in conto capitale	37.979.001,08	35.802.033,25	8.960.584,74	25,03%
5'	Entrate da riduzione di attività finanziarie	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00%
6'	Accensione Prestiti	0,00	30.139.000,00	30.138.489,07	100,00%
7'	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00		0,00%
9'	Entrate per conto terzi e partite di giro	85.747.000,00	85.747.000,00	14.428.128,76	16,83%
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		5.219.667,49	5.219.667,49	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO – PARTE CORRENTE	1.554.683,69	1.248.382,93	1.248.382,93	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO – PARTE CONTO CAPITALE	6.547.498,48	6.138.990,22	6.138.990,22	
	TOTALE	230.401.937,20	266.941.669,17	155.533.325,69	58,26%
SPESA					
TITOLO	DESCRIZIONE	PREVISIONE INIZIALE 2020	PREVISIONE DEFINITIVA 2020	IMPEGNI 2020	Percentuale di realizzo
	Spese correnti	88.130.837,64	94.971.817,88	80.318.417,31	84,57%
	<i>di cui finanziata da fondo plur. vincolato</i>	1.554.683,69	1.248.383,93	1.248.382,93	
1'	Fondo pluriennale vincolato spesa corrente	1.349.900,00	1.392.276,12	1.392.276,12	
	Spese conto capitale	43.498.999,56	36.642.551,11	9.204.401,52	25,12%
	<i>di cui finanziata da fondo plur. vincolato</i>	6.547.498,48	6.138.990,22	6.138.990,22	
2'	Fondo pluriennale vincolato spesa c/capitale		7.786.324,06	7.786.324,06	
3'	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
4'	Rimborso Prestiti	1.675.200,00	30.401.700,00	30.251.398,29	99,51%
5'	tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00	0,00
6'	Uscite per conto terzi e partite di giro	85.747.000,00	85.747.000,00	14.428.128,76	16,83%
	TOTALE	230.401.937,20	266.941.669,17	143.380.946,06	53,71%

Si rimanda l'analisi degli scostamenti alle specifiche sezioni.

Complessivamente, l'avanzo di amministrazione originato dall'esercizio finanziario 2019 ed applicato al bilancio 2020 è stato pari a € 5.897.703,85, di cui:

- a finanziamento di spese correnti per € 2.155.707,01 di cui per € 2.130.707,01 con esigibilità 2020 e per € 25.000,00 con esigibilità 2021;
- a finanziamento di spese in conto capitale per € 3.741.996,84 di cui per € 2.472.886,87 a finanziamento di spese in conto capitale con esigibilità 2020 e per € 1.269.109,97 con esigibilità 2021.

I risultati della gestione di conto capitale (impegni di spesa per investimenti, accertamenti di entrate provenienti da accensione di prestiti o da contributi in conto capitale) risentono dell'applicazione del principio di competenza finanziaria potenziata, secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE - ESERCIZIO 2020	Previsione Iniziale	Previsione definitiva	Accertamenti/ Impegni	Scostamenti Acc/Imp - Prev. Def.
Entrate correnti	88.568.753,95	92.641.595,28	89.399.082,48	-3.242.512,80
Utilizzo Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (FPV)	1.554.683,69	1.248.382,93	1.248.382,93	0,00
-Spese correnti	-88.130.837,64	-94.971.817,88	-80.318.417,31	14.653.400,57
-Spese correnti Fpv (spesa con esigibilità 2021)	-1.349.900,00	-1.392.276,12	-1.392.276,12	0,00
Subtotale parte corrente	642.700,00	-2.474.115,79	8.936.771,98	11.410.887,77
-Spese per rimborso prestiti, al netto estinzione anticipata mutui	-1.675.200,00	-262.700,00	-112.909,22	149.790,78
Subtotale parte corrente e rimborso prestiti	-1.032.500,00	-2.736.815,79	8.823.862,76	11.560.678,55
Avanzo di amministrazione destinato a spese correnti	0,00	2.153.315,79	2.153.315,79	0,00
Quota oneri di urbanizzazione applicata alla parte corrente	1.056.000,00	665.000,00	474.301,65	-190.698,35
Entrate di parte corrente destinate a conto capitale	-23.500,00	-81.500,00	-32.630,38	48.869,62
Saldo di parte corrente	0,00	0,00	11.418.849,82	11.418.849,82

EQUILIBRIO DI C/CAPITALE - ESERCIZIO 2020	Previsione Iniziale	Previsione definitiva	Accertamenti/ Impegni	Scostamenti Acc/Imp - Prev. Def.
Entrate c/capitale (Tit. 4-5-6)	37.984.001,08	65.946.033,25	39.099.073,81	-26.846.959,44
Utilizzo Fondo pluriennale vincolato di parte c/capitale (FPV)	6.547.498,48	6.138.990,22	6.138.990,22	0,00
-Spese c/capitale (Tit. 2)	-43.498.999,56	-36.642.551,11	-9.204.401,52	27.438.149,59
-Spese c/capitale (Tit. 2) Fpv (spesa con esigibilità 2021)	0,00	-7.786.324,06	-7.786.324,06	0,00
Subtotale parte c/capitale	1.032.500,00	27.656.148,30	28.247.338,45	591.190,15
Avanzo di amministrazione destinato a spese c/capitale	0,00	3.066.351,70	3.066.351,70	0,00
-Quota oneri di urbanizzazione applicata alla parte corrente	-1.056.000,00	-665.000,00	-474.301,65	190.698,35
Entrate di parte corrente destinate a conto capitale	23.500,00	81.500,00	32.630,38	-48.869,62
-Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	0,00	-30.139.000,00	-30.138.489,07	510,93
Saldo di parte c/capitale	0,00	0,00	733.529,81	733.529,81

4 IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione (avanzo o disavanzo) è accertato, con l'approvazione del rendiconto della gestione, nel Conto del Bilancio ed è pari al fondo di cassa aumentato dei residui attivi (accertamenti non riscossi: crediti) e diminuito di quelli passivi (impegni non pagati: debiti), al netto delle quote relative al Fondo pluriennale vincolato.

Il Conto del Bilancio 2020 del Comune di Cremona evidenzia un importante avanzo di amministrazione, pari a € **37.069.088,43**

Fondo cassa al 31/12/2020	14.916.152,39
+Residui attivi (crediti)	83.077.979,43
-Residui passivi (debiti)	51.746.443,21
DIFFERENZA	46.247.688,61
- Fondo pluriennale vincolato parte corrente	1.392.276,12
- Fondo pluriennale vincolato conto capitale	7.786.324,06
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	37.069.088,43

L'avanzo è altresì dimostrato dai dati che seguono, dove gli effetti derivanti dall'avanzo non applicato e dalle economie registrate sulle spese finanziate da fondo pluriennale vincolato sono stati scaricati nella gestione dei residui.

L'avanzo generato dalla gestione di competenza ammonta ad € 12.152.379,63 (di cui € 5.219.667,49 relativo ad avanzo di amministrazione 2019 applicato al bilancio 2020).

L'avanzo derivante dalla gestione residui ammonta a € 24.916.708,80.

GESTIONE DI COMPETENZA:		Importo
Totale accertamenti	+	128.498.156,29
+ Economie su impegni finanziati da FPV	+	1.128.149,53
Subtotale entrate	+	129.626.305,82
Totale impegni	-	119.774.217,12
Subtotale spese	-	119.774.217,12
SALDO SUB-TOTALE COMPETENZA		9.852.088,70
+ Avanzo applicato sul bilancio 2020	+	5.219.667,49
+ Fondo pluriennale vincolato in entrata	+	7.387.373,15
- Fondo pluriennale vincolato in spesa	-	9.178.600,18
- Economie su impegni finanziati da FPV	-	1.128.149,53
Avanzo gestione di competenza	+	12.152.379,63

GESTIONE DEI RESIDUI:		Importo
Totale accertamenti a residuo	+	47.541.617,97
(=residui incassati nell'anno + residui conservati a rendiconto 2020)		
Totale impegni a residuo	-	17.542.232,67
(=residui pagati nell'anno + residui conservati a rendiconto 2020)		
Differenza		29.999.385,30
+ Fondo di cassa iniziale	+	7.524.364,14
- Fondo pluriennale vincolato in entrata	-	7.387.373,15
- Avanzo applicato sul bilancio 2020	-	5.219.667,49
Avanzo gestione dei residui	+	24.916.708,80

L'avanzo di amministrazione libero (né accantonato, né vincolato) può essere utilizzato nei bilanci degli anni successivi solo per le seguenti finalità e secondo queste priorità:

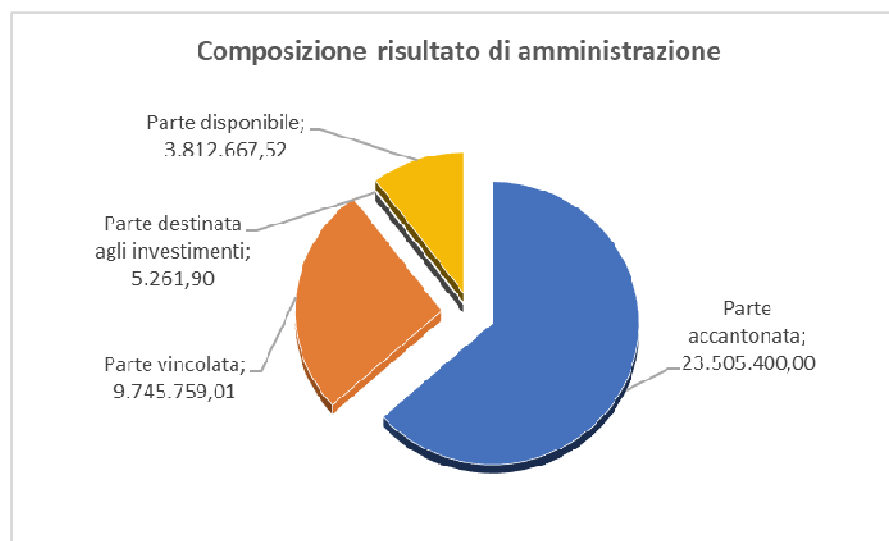
- copertura dei debiti fuori bilancio,
- provvedimenti necessari alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, ove non si possa far fronte con mezzi ordinari,
- finanziamento di spese di investimento,
- finanziamento di spese correnti a carattere non permanente,
- estinzione anticipata di prestiti.

Tuttavia, l'avanzo di amministrazione libero non può essere utilizzato nel caso in cui il Comune si trovi in anticipazione di cassa oppure in utilizzo di somme vincolate in termini di cassa per il finanziamento della spesa corrente (unica eccezione, l'uso a salvaguardia degli equilibri di bilancio).

Se l'avanzo generato non viene utilizzato completamente in un anno viene riportato, per la parte che residua, agli anni successivi. Il disavanzo di amministrazione, invece, deve essere obbligatoriamente applicato al bilancio di previsione al netto delle poste vincolate.

La composizione dell'avanzo 2020 è così articolata:

- per € 21.210.000,00 obbligatoriamente **accantonata** per la copertura dei fondi crediti dubbia esigibilità ed € 2.295.400,00 per la copertura di altri fondi rischi e spese future (contenzioso legale come da nota integrativa al Rendiconto della Gestione 2020 dell'Avvocatura Comunale del 19/03/2021, Fondo spese per rinnovi Ccnl, Fondo crediti inesigibili, indennità fine mandato del Sindaco, ecc.);
- per € 9.745.759,01 obbligatoriamente **vincolato** a specifici interventi e tipologie di spese;
- per € 5.261,90 obbligatoriamente **destinato** al finanziamento in generale di spese in conto capitale (investimenti);
- per € 3.812.667,52 è avanzo **libero** da vincoli ed eventualmente destinabile alle finalità sopra richiamate, una volta coperti però gli accantonamenti ai vari fondi rischi previsti dal regime del bilancio "armonizzato".



Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020			
	Risultato di Amministrazione (A)		37.069.088,43
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020			21.210.000,00
Fondo rischi da contenzioso al 31/12/2020			700.000,00
Fondo spese per rinnovi Ccnl			434.800,00
Fondo spese scarichi dal concessionario per inesigibilità dei crediti			600.000,00
Fondo garanzie e fidejussioni al 31/12/2020			17.600,00
Fondo indennità fine mandato al 31/12/2020			10.000,00
Fondo perdite organismi partecipati al 31/12/2020			533.000,00
	Totale parte accantonata (B)		23.505.400,00
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			1.387.267,57
Vincoli derivanti da trasferimenti			5.209.345,52
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			513.379,41
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			2.635.766,51
Altri vincoli			-
	Totale parte vincolata (C)		9.745.759,01
Parte destinata agli investimenti			
	Totale parte destinata agli investimenti (D)		5.261,90
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		3.812.667,52

4.1 Avanzo Accantonato

Secondo quanto previsto dal Principio applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011), in fase di rendiconto, per i **crediti di dubbia e difficile esazione** (FCDE), deve essere effettuato un apposito accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il Fondo è da intendersi come un “Fondo rischi”, teso ad evitare che entrate di dubbia e difficile esazione, seppur legittimamente accertabili sulla base dei vigenti principi contabili, siano utilizzate per il finanziamento di spese esigibili nel corso del medesimo esercizio. Tale Fondo, una volta determinato con riferimento ai crediti iscritti nel Conto del bilancio al 31/12/2020, deve essere accantonato e finanziato nel risultato di amministrazione.

Non è stato effettuato l'accantonamento al FCDE per:

- a. i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;
- b. i contributi e trasferimenti da enti pubblici e il fondo di solidarietà (quest'ultimo contabilmente classificato tra le entrate tributarie ma di fatto assimilabile ai trasferimenti pubblici ai fini dell'apprezzamento del rischio di inesigibilità);
- c. i crediti assistiti da fideiussione;
- d. le entrate tributarie che sulla base dei principi contabili vigenti sono accertate per cassa, come l'IMU;
- e. gli interessi attivi, in quanto accertati per cassa;
- f. altre entrate, che nel loro andamento storico, non hanno registrato significative cancellazioni per inesigibilità, come l'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF;
- g. le entrate da alienazioni patrimoniali e le riduzioni di attività finanziarie, in quanto all'effettivo accertamento, in corso di esercizio, storicamente non sono associati significativi rischi di inesigibilità essendo molto ravvicinato in termini temporali l'effettivo incasso;
- h. le entrate da servizi c/terzi e partite di giro.

Ai fini della quantificazione del FCDE in sede di rendiconto della gestione 2020, nel calcolo del complemento a 100 della media dell'ultimo quinquennio dei rapporti tra gli incassi in c/residui al 31 dicembre e i residui attivi al 1° gennaio dello stesso anno, da applicare all'ammontare dei residui attivi riportati per le medesime entrate, invece di prendere a riferimento il quinquennio 2016/2020 è stato considerato il quadriennio 2016/2019, conteggiando l'esercizio 2019 due volte nella media quinquennale per ciascuna tipologia delle entrate rilevanti ai fini dell'accantonamento del Fondo, come previsto dall'art.107-bis del D.L. n.18/2020 per mitigare gli effetti dell'emergenza sanitaria da COVID-19 sulla riscossione delle entrate comunali nell'esercizio 2020.

Per la determinazione della percentuale di esigibilità/inesigibilità si è utilizzato il criterio della media semplice.

Di seguito si riportano i valori dei fondi accantonati nell'Avanzo di amministrazione 2020:

Tipologia di entrata	% media di esigibilità	% media di inesigibilità	FCDE
ICI/Imu arretrata/Tasi	20,02	79,98	6.240.000,00
Tari	22,25	77,75	1.160.000,00
Tarsu/Tari arretrata	35,13	64,87	4.640.000,00
Proventi Codice della strada e contravvenzione ai regolamenti comunali	21,82	78,18	6.400.000,00
Cosap	85,79	14,21	73.140,00
Cosap da Accertamenti	53,77	46,23	248.860,00
Recupero spese servizi residenziali e semiresidenziali	67,36	32,64	29.400,00
Fitti attivi	42,07	57,93	1.400.000,00
Concessioni e Prestazioni attive	52,47	47,53	138.000,00
Proventi da servizi cimiteriali (illuminazione votiva)	59,87	40,13	28.000,00
Proventi servizi scolastici	46,37	53,63	672.000,00
Rimborso spese riscaldamento centrali Erp	41,6	58,4	180.600,00
		Totale Fondo	21.210.000,00

Il **Fondo rischi da contenzioso** al 31/12/2020, pari a € 700.000,00, è accantonato tenuto conto della stima del rischio di soccombenza formulata dall'Avvocatura Comunale in considerazione del contenzioso pendente, che si aggira attorno a n.35 giudizi, tra cause civili, amministrative e tributarie, come da nota integrativa al Rendiconto della Gestione 2020 della stessa Avvocatura del 19/3/2021.

Tra gli altri accantonamenti si segnala il **Fondo spese per rinnovi CCNL** al 31/12/2020, pari a € 434.800,00, accantonato in ragione di quanto stanziato in sede di bilancio preventivo 2019-2021 e 2020-2022, il **Fondo perdite organismi partecipati** per € 533.000,00 e il **Fondo spese future scarichi dal concessionario per inesigibilità dei crediti** pari ad € 600.000,00.

Per maggiori dettagli riferiti alla composizione dell'avanzo accantonato 31/12/2020, evidenziando la situazione esistente all'1/1/2020 e le variazioni intervenute per effetto della gestione 2020 e dell'applicazione dei principi contabili si rimanda all'Allegato "ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE".

4.2 Avanzo Vincolato

L'avanzo vincolato è generato da entrate vincolate, vale a dire da tutte quelle risorse comunali, la cui finalizzazione di spesa deve essere rinvenuta in una specifica destinazione determinata per via normativa, amministrativa o negoziale.

Per quanto riguarda il dettaglio dei vincoli al 31/12/2020, evidenziando la situazione esistente all'1/1/2020 e le variazioni intervenute per effetto della gestione 2020 e dell'applicazione dei principi contabili si rimanda all'Allegato "ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE".

Si precisa che il totale delle somme vincolate all'1/1/2020 corrisponde nel complesso alle risultanze dell'avanzo accertato con il rendiconto 2019, mentre la consistenza e la distribuzione delle somme tra le singole voci di vincolo è stata adeguata ai principi contabili aggiornati, in ragione delle informazioni disponibili, al fine di consentire il corretto raffronto con dati al 31/12/2020.

Nell'avanzo vincolato sono riscontrabili le risorse non impegnate riferite ai ristori specifici di spesa erogati dallo Stato per far fronte agli effetti economici e sociali della pandemia da COVID-19, non utilizzati nel corso del 2020 e utilizzabili nel 2021, per un valore complessivo di € 2.065.383,00; in particolare, si rileva:

- la minore spesa di € 94.269,00 finanziata dal Fondo per la sanificazione degli ambienti di cui all'art.114, comma 1, del D.L. n.18/2020;
- la minore spesa di € 4.257,00 finanziata dal Fondo per il lavoro straordinario della Polizia Locale di cui all'art.115, comma 2, del D.L. n.18/2020;
- la minore spesa di € 1.966.857,00 finanziata dal Fondo Comuni ricadenti nelle "zone rosse" di cui all'art.112, comma 1 e 1-bis, del D.L. n.34/2020;

A riguardo, la certificazione della perdita di gettito, nell'anno 2020, connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19 di cui all'art.39, comma 2, del D.L. n.104/2020 (da presentare entro il 31/05/2021), per le informazioni ad oggi disponibili, evidenzia un saldo complessivo negativo pari a - € 1.218.612,00. Tale saldo complessivo si riconcilia con l'avanzo vincolato di € 2.065.383,00 tenuto conto:

- dell'ulteriore perdita di gettito pari a € 1.043.671,00 relativa all'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF accertata nel Conto del bilancio 2020 rispetto alla certificazione di cui all'art.39, comma 2, del D.L. n.104/2020 richiamata;
- del mancato accertamento contabile nel Conto del bilancio 2020 del contributo "Buono Viaggio" per € 148.793,00 di cui all'art. 200-bis, comma 1, del D.L. n.34/2020, rispetto alla certificazione di cui all'art.39, comma 2, del D.L. n.104/2020 richiamata;
- del mancato accertamento contabile nel Conto del bilancio 2020 del contributo relativo alla cancellazione seconda rata IMU immobili e relative pertinenze per € 157.576,00 di cui all'art. 9, c. 3 e all'art. 9bis, c.2 DL 137/2020;

e considerato che il Fondo funzioni fondamentali, di cui all'art. 106, comma 1, del D.L. n.34/2020, assegnato al Comune di Cremona nell'anno 2020 ammonta a €4.634.035,00.

Nella tabella che segue si esplicita la richiamata riconciliazione dei valori:

Saldo complessivo certificazione perdita di gettito 2020	- € 1.218.612,00
Ulteriore perdita di gettito ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	- € 1.043.671,00
Mancato accertamento contabile contributo "Buono Viaggio"	- € 148.793,00
Mancato accertamento contabile del contributo relativo alla cancellazione seconda rata IMU immobili e relative pertinenze	- € 157.576,00€
Perdita effettiva di gettito 2020	- € 2.568.652,00
Fondo funzioni fondamentali 2020	+ € 4 634.035,00
Perdita effettiva di gettito 2020	- € 2.568.652,00
Avanzo vincolato da ristori specifici di spesa utilizzabili nel 2021	- € 2.065.383,00

4.3 Avanzo Destinato

L'avanzo destinato agli investimenti è generato da economie di spesa in conto capitale finanziate con entrate in conto capitale senza specifico vincolo di destinazione ovvero alienazioni patrimoniali e monetizzazioni.

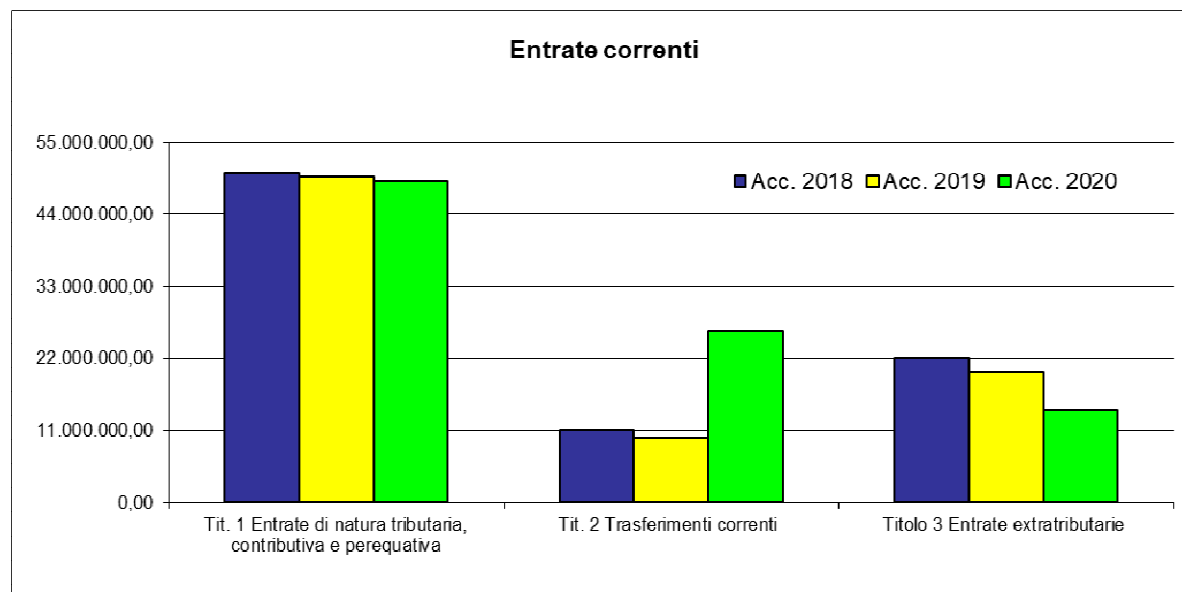
Per maggiori dettagli riferiti alla composizione dell'avanzo destinato al 31/12/2020, evidenziando la situazione esistente all'1/1/2020 e le variazioni intervenute per effetto della gestione 2020 e dell'applicazione dei principi contabili si rimanda all'Allegato "ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE".

5 LA GESTIONE CORRENTE

5.1 Le entrate correnti

Le entrate correnti, destinate a finanziare la spesa corrente (personale, acquisti beni e servizi, locazioni passive, contributi, interessi passivi e imposte e tasse) e il rimborso dei prestiti (debiti a lungo termine: mutui), sono riepilogate per il triennio 2018-2019-2020 nella tabella seguente:

ENTRATE CORRENTI						
	2018	2019	2020			
	Accertamenti	Accertamenti	Assestato	Accertamenti	Differenza % 2019/2018	Incidenza Acc.
Titolo 1 Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	50.436.184,33	49.627.531,48	45.949.722,00	49.077.595,31	-1,11%	54,90%
Titolo 2 Trasferimenti correnti	11.065.696,37	10.013.113,30	30.870.720,95	26.244.284,30	162,10%	29,35%
Titolo 3 Entrate extratributarie	21.982.744,66	19.868.748,62	15.821.152,33	14.077.202,87	-29,15%	15,75%
Totale	83.484.625,36	79.509.393,40	92.641.595,28	89.399.082,48	12,44%	100,00%



5.1.1 Il titolo I: le entrate tributarie

ENTRATE TRIBUTARIE						
	2018	2019	2020			
	Accertamenti	Accertamenti	Assestato	Accertamenti	Differenza %	Incidenza
Imup abitazione principale	€ 83.927,92	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%	0,00%
Imup altri immobili	€ 17.800.000,00	€ 18.050.000,00	€ 16.960.000,00	€ 19.207.730,60	6,41%	39,13%
Imu arretrata	€ 3.930.749,08	€ 3.644.607,00	€ 3.250.000,00	€ 3.546.322,71	-2,70%	7,23%
Addizionale IRPEF	€ 9.100.000,00	€ 9.250.000,00	€ 7.820.000,00	€ 7.870.000,00	-14,92%	16,04%
Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni	€ 1.315.000,00	€ 1.315.000,00	€ 855.000,00	€ 1.019.478,04	-22,47%	2,08%
Tassa smaltimento rifiuti	€ 10.178.678,33	€ 10.251.744,03	€ 10.256.086,00	€ 10.238.354,10	-0,13%	20,86%
Tassa Servizi Indivisibili derivante da accertamenti	€ 113.187,76	€ 22.001,66	€ 10.000,00	€ 4.226,85	-80,79%	0,01%
Tarsu e Tari anni precedenti	€ 1.739.722,73	€ 919.980,04	€ 585.000,00	€ 998.040,50	8,49%	2,03%
Fondo di solidarietà	€ 6.174.918,51	€ 6.174.198,75	€ 6.190.000,00	€ 6.193.442,51	0,31%	12,62%
Totale	€ 50.436.184,33	€ 49.627.531,48	€ 45.926.086,00	€ 49.077.595,31	-1,11%	100,00%

5.1.1.1 Imposta Unica Comunale (Iuc)

L'art. 1 comma 639 della Legge n. 127 del 27/12/2013 (Legge di stabilità 2014) ha introdotto la IUC - Imposta Unica Comunale – trasformando l'IMU da sperimentale a una forma di tassazione a regime. Con la legge n. 160 del 27/12/2019 (legge di bilancio dello Stato per l'anno 2020), art.1 commi 738 e seguenti, viene abolita l'IMU sino ad oggi conosciuta e istituita la "nuova IMU". Essa realizza l'unificazione in un unico tributo di IMU e TASI, chiarendo anche alcuni aspetti interpretativi controversi della precedente normativa e ridefinendone alcuni presupposti, dalla definizione di fabbricato, al trattamento fiscale degli immobili concessi in locazione finanziaria, ai soggetti passivi. Il presupposto della "nuova IMU" è la proprietà di immobili o la titolarità di diritti reali di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi e superficie sugli stessi. La base imponibile è costituita dal valore degli immobili determinato applicando al valore catastale un moltiplicatore stabilito dalla legge.

Le aliquote applicate per il 2020 sono in aumento rispetto al 2019 esclusivamente con riferimento all'aliquota ordinaria di base (che passa dal 1,00% al 1,06%) e all'aliquota per le abitazioni locare a canone agevolato ai sensi delle Legge n. 431/1998 (che passa dal 6,20% al 9,40%); viene invece mantenuta la struttura delle agevolazioni e le relative tariffe per le altre fattispecie di immobili così come prevista nel 2019.

L'incremento di gettito riscontrato, nonostante l'effetto negativo della pandemia da COVID-19, ammonta a € 1.157.730,60 contro una previsione del valore della manovra prima della pandemia pari a € 1.510.000,00.

A partire dal 2019 l'IMU sulla prima casa, là dove applicabile (categorie catastali A/1, A/7, A/8 e A/9), è stata imputata allo stanziamento relativo all'IMU altri immobili.

5.1.1.2 Addizionale IRPEF

L'addizionale viene applicata ai soggetti passivi aventi domicilio fiscale nel Comune di Cremona alla data del 1° gennaio di ogni anno. La sua base imponibile è lo stesso reddito imponibile ai fini IRPEF, con la possibilità di applicare l'addizionale, o in misura fissa o per scaglioni di reddito secondo criteri progressivi, prevedendo eventualmente una soglia di esenzione.

Per il 2020 è stata confermata l'aliquota allo 0,80%, mentre è stata incrementata la soglia di esenzione che è passata da € 10.000,00 a € 11.000,00.

La stima del gettito atteso dall'applicazione del sistema sopra indicato era pari a € 9.200.000,00 per il 2020, ma è stata travolta dagli effetti dell'emergenza pandemica che, qui per ora solo stimati, saranno evidenti con il saldo da riscuotere nel corso del 2021.

La minore entrata rispetto alla previsione di bilancio iniziale, prima degli effetti della pandemia, ammonta a € 1.330.000,00.

5.1.1.3 Fondo di solidarietà comunale

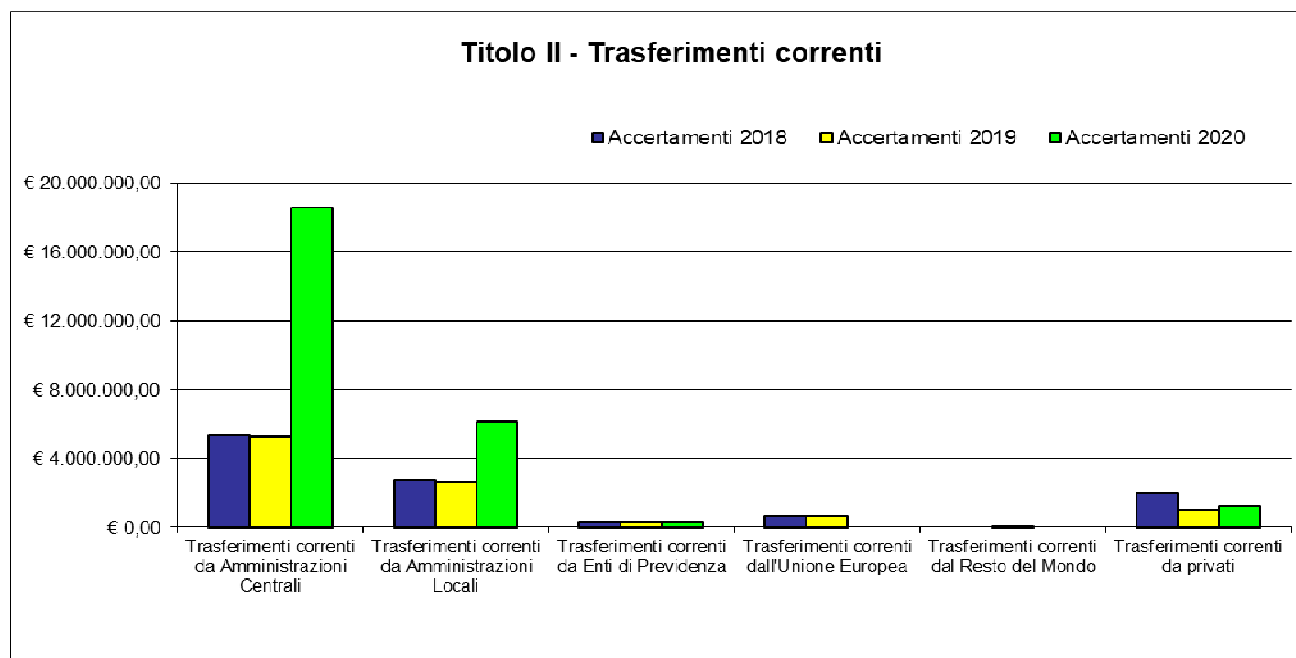
Nel 2013 è entrato in vigore il nuovo sistema dei trasferimenti dallo Stato denominato Fondo di solidarietà comunale proprio in quanto alimentato con risorse derivanti dal gettito IMU dei Comuni più "ricchi", con maggiore capacità fiscale, a favore dei Comuni più "poveri", per tale ragione il fondo è iscritto tra le entrate tributarie.

Il Comune di Cremona ha beneficiato nel 2020 di un Fondo di solidarietà per € 6.193.442,51, in aumento rispetto al 2019 (€ 6.174.198,75). Tuttavia, anche nel 2020, ha dovuto subire un prelievo forzoso sull'IMU versata dai cittadini cremonesi a beneficio dello stesso Fondo di solidarietà per ben € 4.324.481,20, come nel 2019.

Il saldo netto del Fondo di Solidarietà Comunale è quindi pari a € 1.868.961,31.

5.1.2 Il titolo II: le entrate da trasferimenti correnti

TRASFERIMENTI CORRENTI						
	2018	2019	2020			
	Accertamenti	Accertamenti	Assestato	Accertamenti	Differenza %	Incidenza
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	€ 5.312.672,41	€ 5.308.133,02	€ 19.890.293,00	€ 18.569.892,51	249,84%	70,75%
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	€ 2.791.165,42	€ 2.652.716,50	€ 8.336.411,95	€ 6.153.135,23	131,96%	23,45%
Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	€ 296.165,50	€ 322.532,07	€ 495.000,00	€ 287.680,98	-10,81%	1,10%
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	€ 658.253,61	€ 711.731,42	€ 20.000,00	€ 0,00	-100,00%	0,00%
Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	€ 0,00	€ 8.304,00	€ 10.000,00	€ 0,00	100,00%	0,00%
Trasferimenti correnti da privati	€ 2.007.439,43	€ 1.009.696,29	€ 2.128.016,00	€ 1.233.575,58	22,17%	4,70%
Totale	€ 11.065.696,37	€ 10.013.113,30	€ 30.879.720,95	€ 26.244.284,30	162,10%	100,00%



Per quanto riguarda i **trasferimenti dallo Stato** (Amministrazioni Centrali), si evidenzia un sostanziale aumento dovuto in maniera considerevole agli interventi straordinari di sostegno finanziario agli enti locali messi in atto dallo Stato per far fronte all'emergenza sanitaria covid-19, di seguito riportati:

- Fondo di solidarietà alimentare per € 770.635,36, interamente incassato (Ocdpcn.658 del 29 marzo 2020 e articolo 2, comma 3, del DL 154/2020);
- Contributo disinfezione e sanificazione per € 353.099,31, interamente incassato (art 114 DL 18/2020);
- Contributo statale straordinario a finanziamento del lavoro straordinario Polizia Locale (art. 115 DL 18/2020) per € 34.221,75, interamente incassato;
- Fondo per esercizio delle Funzioni Fondamentali per € 4.634.035,07 (Art 106 DL 34 del 2020 integrato dal DL 104/2020), interamente incassato;
- Fondo per Emergenza Sanitaria COVID-19 "Zone rosse" per € 4.463.209,69, interamente incassato (Art 112 DL 34/2020);
- Fondo per i centri estivi per € 116.991,92 (art. 105 DL 34/2020), interamente incassato;
- Contributo statale straordinario per esenzione prima rata IMU per le strutture turistico ricettive per € 49.775,58 (art 177 DL 34/2020), interamente incassato;
- Contributo statale straordinario a copertura minor gettito dell'imposta di soggiorno per € 87.521,29 (art 180 DL 34/2020), interamente incassato;
- Contributo statale straordinario a copertura dell'esenzione per il periodo maggio-ottobre della Cosap dei pubblici esercizi per € 400.703,64 (art 181 DL 34/2020), interamente incassato;
- Contributo statale straordinario a copertura delle spese di sanificazione dei locali seggi elettorali (art. 34, C 1 DL 104/2020) per € 45.491,85, interamente incassati;
- Contributo statale straordinario compensativo IMU settore turistico (art. 177 C 2 DL 34/2020) per € 22.098,87, interamente incassato;
- Contributo statale straordinario a ristoro perdita gettito esenzione seconda rata compensativo IMU settore turistico (art. 78 C 1 DL 104/2020) per € 27.676,71, interamente incassato;

Sono rimasti invariati rispetto al 2019 il contributo statale fondo TASI destinato alle manutenzioni (€ 452.462,75), il contributo statale fondo TASI libero (€ 261.952,1) e i contributi per progetti socio-assistenziali (€ 2.374.435,00); mentre il contributo statale per il funzionamento delle scuole d'infanzia comunali ha registrato un aumento rispetto al 2019 passando da € 480.987,85 a € 537.000,00.

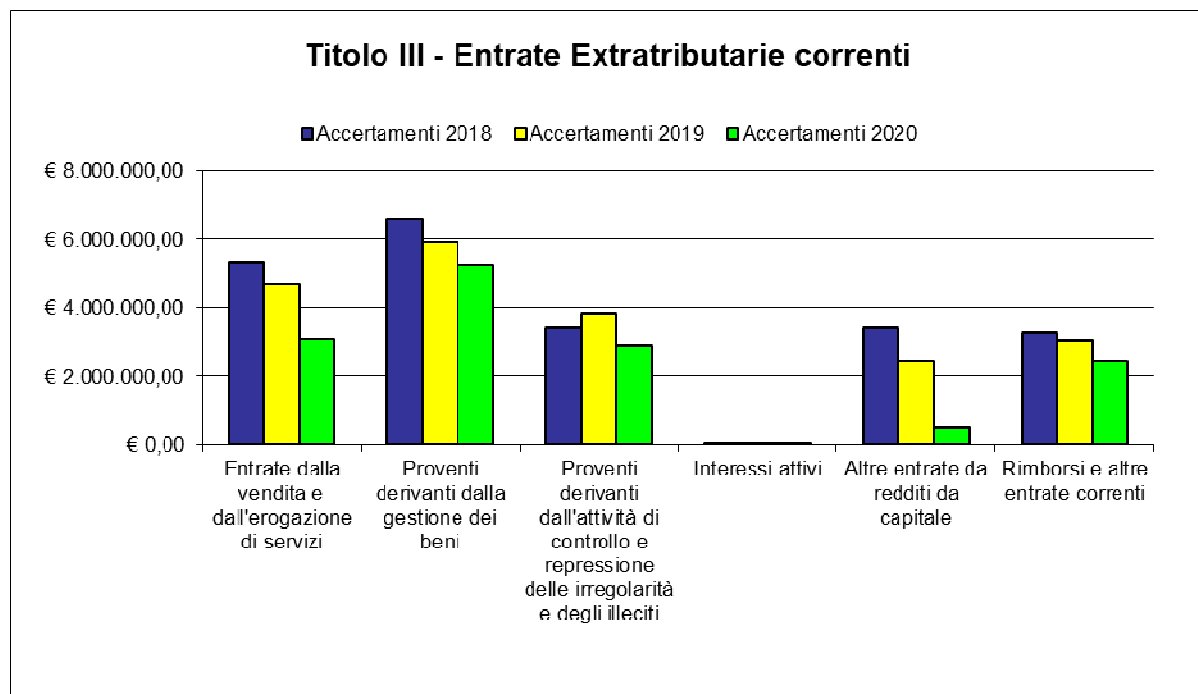
Per i trasferimenti dalla **Regione Lombardia e da enti locali** (Amministrazioni Locali) nel 2020 si registra un aumento da € 2.652.716,50 nel 2019 ad € 6.153.135,23 nel 2020, dovuto principalmente ai trasferimenti regionali in ambito sociale per effetto della contabilizzazione in questo titolo dei trasferimenti regionali riferiti al Piano di zona – Azienda Sociale del Cremonese e non più in partita di giro.

La diminuzione dei trasferimenti da **altri enti del settore pubblico** (Enti di Previdenza) che passano da € 322.532,07 nel 2019 a € 287.680,98 nel 2020 è dovuta ad un minor trasferimento per il Progetto Home Care Premium.

Per quanto riguarda i trasferimenti dall'**Unione Europea** non si registrano accertamenti nel 2020 e rispetto al 2019 è da segnalare la conclusione del Progetto Horizon – Urban Wins (€ 711.731,42 nel 2019).

5.1.3 Il titolo III: le entrate extratributarie

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
	2018	2019	2020			
	Accertamenti	Accertamenti	Assestato	Accertamenti	Differenza %	Incidenza
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	€ 5.289.873,76	€ 4.658.973,83	€ 3.624.000,00	€ 3.055.721,28	-34,41%	21,71%
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 6.588.748,49	€ 5.915.034,30	€ 5.257.300,00	€ 5.224.124,19	-11,68%	37,11%
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	€ 3.444.259,44	€ 3.838.868,17	€ 2.130.160,00	€ 2.876.123,35	-25,08%	20,43%
Interessi attivi	€ 48,56	€ 44,39	€ 300,00	€ 22,48	-49,36%	0,00%
Altre entrate da redditi da capitale	€ 3.423.579,59	€ 2.447.029,51	€ 1.908.167,00	€ 486.006,70	-80,14%	3,45%
Rimborsi e altre entrate correnti	€ 3.236.234,82	€ 3.008.798,42	€ 2.901.225,33	€ 2.435.204,87	-19,06%	17,30%
Totale	€ 21.982.744,66	€ 19.868.748,62	€ 15.821.152,33	€ 14.077.202,87	-29,15%	100,00%



Il Tiolo III dell'entrata ha risentito in maniera significativa dell'emergenza sanitaria COVID-19, principalmente per effetto del periodo di chiusura totale da marzo a maggio 2020 che ha pesantemente condizionato l'erogazione dei servizi.

Le entrate derivanti dall'**erogazione di servizi pubblici** nel 2020 sono in calo rispetto all'accertato 2019, con le seguenti principali contrazioni: rette scolastiche da € 2.760.878,41 a € 1.494.159,72, proventi derivanti dalla gestione degli impianti sportivi da € 148.064,36 a € 96.490,98, proventi dal contratto di servizio sosta a pagamento da € 122.000,00 a € 60.000,00 nel 2020 e diritti di ingresso ai civici musei e altri proventi da € 63.932,75 a € 15.964,57 nel 2020.

Quanto alle **entrate effettive da beni del Comune**, si registra una diminuzione dei proventi da canone occupazione suolo pubblico da € 1.730.745,54 a € 1.175.773,94 nel 2020 e una diminuzione delle entrate da canoni alloggi ERP da € 1.398.654,88 a € 1.324.763,36 nel 2020, sempre per effetto dell'emergenza sanitaria covid-19

Quanto ai **proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**, in merito agli introiti ordinari dalle sanzioni per violazioni del Codice della Strada si passa da € 3.124.433,01 del 2019 a € 2.367.720,78 del 2020, a cui si aggiungono le infrazioni per eccesso di velocità in aumento da € 88.318,72 del 2019 a € 92.164,28 del 2020. Complessivamente le sanzioni del Codice della strada registrano una contrazione pari ad € 752.866,67 dovuta alla limitazione della circolazione avvenuta per effetto del periodo di chiusura totale da marzo a maggio 2020 e comunque condizionata, per tutto il 2020, dall'emergenza sanitaria COVID-19 che ha notevolmente impegnato la Polizia Locale su tipologie di controlli diverse dal Codice della strada.

Gli accertamenti per sanzioni amministrative Codice della strada, infrazioni per eccesso di velocità e contravvenzioni ai regolamenti comunali, rappresentano la principale, componente della tipologia 200. Negli ultimi quattro esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	anno	accertato	riscosso nel 2014	riscosso nel 2015	riscosso nel 2016	riscosso nel 2017	riscosso nel 2018	riscosso nel 2019	residuo finale
proventi codice della strada (cap 6730-6731-6733-6734-6735-6740-6741-6750-6760-6770-6780-6790-6795-6830-6831)	2014	2.837.383,87	2.243.718,07	145.095,74	0,00	0,00	365.507,28	83.062,78	0,00
	2015	3.935.113,96		1.715.939,33	417.634,88	262.755,24	216.247,67	256.383,35	1.066.153,49
	2016	3.126.910,10			1.566.908,34	445.171,93	231.566,97	109.455,76	773.807,10
	2017	2.929.728,37				1.413.168,71	213.204,54	270.443,93	1.032.911,19
	2018	3.141.612,21					1.397.183,15	296.898,95	1.447.530,11
	2019	3.498.773,97						1.662.856,16	1.835.917,81
	TOTALE	19.469.522,48	2.243.718,07	1.861.035,07	1.984.543,22	2.121.095,88	2.423.709,61	2.679.100,93	6.156.319,70

Il 50% degli accertamenti per sanzioni amministrative Codice della strada è stato destinato a finanziamento di spese correnti come previsto dagli artt. 142 e 208 D. Lgs. 285/92. Il significativo aumento a partire dal 2015 è dovuto all'introduzione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria

secondo cui le entrate da sanzioni amministrative al codice della strada devono essere accertate per l'intero importo e imputate contabilmente all'esercizio in cui è notificata la relativa sanzione, effettuando un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per la quota che si prevede di non incassare e vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione a tutela dell'equilibrio di bilancio.

L'applicazione dei principi contabili genera anche la riduzione della percentuale di riscossione in quanto viene accertato ciò che viene notificato e non l'incassato, contrariamente a quanto si faceva in precedenza per motivi prudenziali.

Per quanto riguarda le **altre entrate da redditi da capitale**, si registra un forte segno negativo rispetto al 2019, per effetto, anche in questo caso, della situazione emergenziale del 2020. Nel 2020 le principali voci accertate riguardano: € 163.981,96 quale distribuzione di riserva straordinaria della Società Autostrade Centro Padane SpA, € 262.287,071 per dividendi periodo di Bilancio 01/04/2019-31/03/2020 di AFM Cremona S.p.A.

Le principali entrate accertate tra i **rimborsi** sono:

- la registrazione delle operazioni rientranti nel regime di scissione contabile dei pagamenti, meccanismo introdotto dai commi 629 e seguenti dell'art. 1 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015) c.d. "split payment" e da "reverse charge" correlato ad attività commerciali esercitate dal comune;
- il rimborso da altri Enti degli oneri per il personale comunale comandato a lavorare presso società partecipate o altri enti pubblici;
- i rimborsi su progetti regionali e statali.

5.1.4 Recupero evasione fiscale

Anche nell'esercizio 2020, nonostante gli effetti dell'emergenza pandemica sull'organizzazione del lavoro ed il significativo ricorso del personale dipendente allo smartworking, è proseguita con notevole intensità l'attività di recupero di tributi arretrati, contribuendo in modo rilevante alla salvaguardia degli equilibri di bilancio e alla realizzazione di un significativo avanzo di competenza.

Anche in questo caso si sottolinea che il significativo aumento degli accertamenti a partire dal 2015 è dovuto all'introduzione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria secondo cui le entrate derivanti dalla lotta all'evasione ed elusione fiscale devono essere accertate per l'intero importo e imputate contabilmente all'esercizio in cui è notificato l'accertamento, effettuando un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per la quota che si prevede di non incassare e vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione a tutela dell'equilibrio di bilancio.

ENTRATE/ANNI	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
ICI: IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI	0,00	75.000,00	33.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TASI -Tassa sui Servizi Indivisibili	0,00	107.000,00	161.000,00	2.456,46	113.187,76	22.001,66	4.226,85
IMU: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	758.845,00	1.452.000,00	1.171.000,00	2.500.617,00	3.930.749,08	3.644.607,00	3.546.322,71
TARSU -TARI Tassa rifiuti solidi urbani	273.528,00	473.000,00	1.165.000,00	832.158,00	1.739.722,73	919.980,04	998.040,50
COSAP - CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE	0,00	44.000,00	41.746,37	43.507,61	270.239,06	120.230,97	40.000,00
Totale	1.032.373,00	2.151.000,00	2.571.746,37	3.378.739,07	6.053.898,63	4.706.819,67	4.588.590,06

5.2 Le spese correnti

Le misure che l'Amministrazione comunale ha adottato nel 2020 al fine di assicurare l'equilibrio economico-finanziario del bilancio sul versante della spesa corrente, ovvero della spesa destinata a garantire il funzionamento quotidiano dei servizi, considerati gli effetti dell'emergenza sanitaria da COVID-19, hanno riguardato:

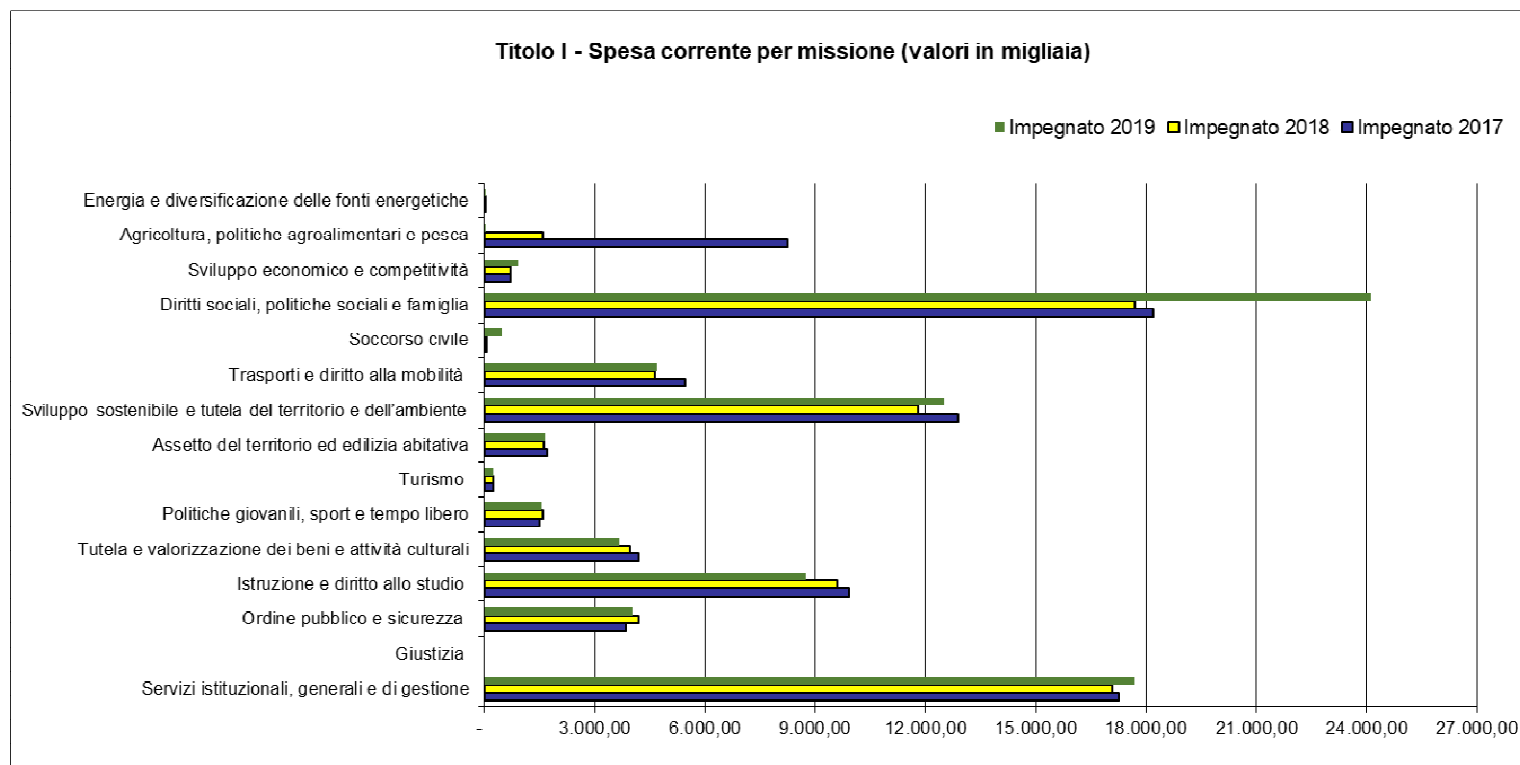
- il contenimento della spesa per il personale, anche attraverso il controllo delle dinamiche espansive della retribuzione accessoria dei dipendenti e dei Dirigenti in sede di definizione, con le organizzazioni sindacali, dei rispettivi Fondi per l'anno 2020 e in sede di valutazione delle performance individuali e collettive, oltre al contenimento della spesa per le missioni, la formazione e il lavoro straordinario considerato anche l'effetto dell'emergenza pandemica;
- un'attività di verifica della congruità dei costi di gestione di alcuni servizi in relazione alle prestazioni rese e alle tariffe di accesso applicate;
- il controllo delle spese per consumi energetici, anche per effetto di una più attenta gestione delle risorse;
- il monitoraggio periodico dell'andamento di tutta la spesa discrezionale, non obbligatoria, in ragione dell'effettivo andamento dell'entrata corrente e delle concrete esigenze dettate dall'emergenza pandemica.

I significativi trasferimenti dallo Stato e da altre pubbliche amministrazioni, a sostegno e ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese conseguenti agli effetti economici e sociali della pandemia, hanno prodotto comunque una significativa espansione della spesa corrente del Comune di Cremona, in particolare di quella sociale, come si evince dalla tabella seguente per missioni di spesa.

5.2.1 Spesa corrente per Missione

Di seguito si evidenzia l'andamento della spesa corrente, per **missione**, nel periodo 2018-2019-2020 (comprensivo di risorse vincolate e spesa finanziata da fondo pluriennale vincolato).

CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE CORRENTI (Missioni)	Impegnato 2018	Impegnato 2019	Impegnato 2020	Scostamento	
				IM PORTO	%
Servizi istituzionali, generali e di gestione	17.244.653,34	17.067.720,82	17.706.954,84	639.234,02	3,75%
Giustizia	-	-	-	-	-
Ordine pubblico e sicurezza	3.855.593,39	4.202.115,52	4.021.997,35	- 180.118,17	-4,29%
Istruzione e diritto allo studio	9.934.581,78	9.600.931,26	8.735.081,94	- 865.849,32	-9,02%
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	4.191.245,03	3.970.693,43	3.677.093,34	- 293.600,09	-7,39%
Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.508.945,16	1.604.071,96	1.574.076,02	- 29.995,94	-1,87%
Turismo	255.076,48	246.339,44	246.613,31	273,87	0,11%
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.710.102,56	1.626.170,15	1.661.546,33	35.376,18	2,18%
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	12.878.764,69	11.814.468,40	12.490.781,54	676.313,14	5,72%
Trasporti e diritto alla mobilità	5.471.516,29	4.637.225,07	4.688.316,21	51.091,14	1,10%
Soccorso civile	60.032,10	72.325,81	481.953,91	409.628,10	566,37%
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	18.186.716,65	17.693.055,40	24.121.277,16	6.428.221,76	36,33%
Sviluppo economico e competitività	703.716,60	699.781,55	903.085,88	203.304,33	29,05%
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	8.238,05	1.586,00	2.440,00	854,00	53,85%
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	7.991,10	7.654,57	7.199,48	- 455,09	-5,95%
TOTALE	76.017.173,22	73.244.139,38	80.318.417,31	7.074.277,93	9,66%



Da una prima analisi si evidenziano i principali scostamenti per missione, rilevando il fatto che anche la spesa corrente ha risentito pesantemente nel corso del 2020 dell'emergenza sanitaria da COVID-19:

- **Servizi istituzionali e generali di gestione:** l'aumento netto di € 639.234,02 rispetto al 2019 è dovuto principalmente agli sgravi sulla tassa smaltimento rifiuti, previsti per far fronte alla crisi economica dovuta all'emergenza sanitaria subita in particolare da alcune categorie di utenze non domestiche;
- **Ordine pubblico e sicurezza:** lo scostamento in diminuzione è determinato in buona parte dalle spese per il personale, per effetto di pensionamenti e mobilità;
- **Istruzione e diritto allo studio:** la diminuzione netta di € -865.849,32 nel 2020 è dovuta principalmente alla diminuzione del servizio mensa scolastica, pulizie, utenze dovuta alla chiusura delle scuole nel periodo di "lockdown" da marzo a giugno;
- **Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali:** la diminuzione della spesa pari ad € 293.600,09 è dovuta principalmente ad una contrazione della spesa di personale per effetto di pensionamenti, oltre che alla chiusura dei musei nel periodo emergenziale;

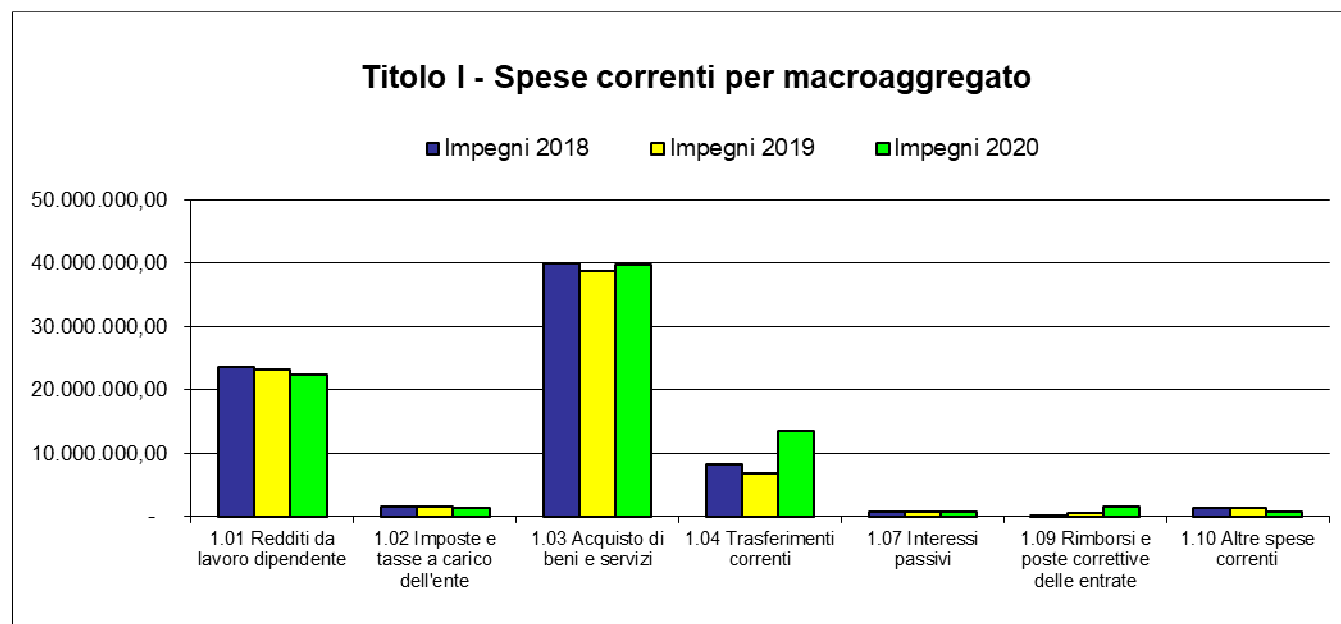
- **Politiche giovanili, sport e tempo libero:** la spesa è sostanzialmente stabile sul significativo livello del 2019, con un modesto calo di € 29.995,94;
- **Turismo:** la spesa è sostanzialmente stabile sul livello del 2019, nonostante la pandemia, con un lieve aumento di € 273,87;
- **Assetto del territorio ed edilizia privata:** la spesa è stabile sul significativo livello del 2019, con un aumento di € 35.376,18;
- **Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente:** l'aumento netto pari ad € 676.313,14 rispetto al 2019 si riferisce, principalmente, alla spesa di € 544.458,35 relativa al Progetto Horizon "Urban Wins" in materia di economia circolare, finanziato dall'Unione Europea, alla spesa di € 129.998,63 per manutenzione del verde a seguito di eventi atmosferici straordinari finanziata con avanzo libero, alla spesa di € 74.875,85 per interventi di disinfezione attivati dal Servizio ecologia;
- **Trasporti e diritto alla mobilità:** la spesa è stabile sul significativo livello del 2019, con un aumento di € 51.091,14 (principalmente riferito al servizio di illuminazione pubblica);
- **Soccorso civile:** il significativo aumento di € 409.628,10 rispetto al 2019 è interamente dovuto alle spese straordinarie sostenute per far fronte all'emergenza sanitaria da COVID-19, finanziate sia con risorse proprie sia con contributi Statali specifici;
- **Diritti sociali, politiche sociali e famiglia:** lo scostamento in aumento rispetto al 2019 di € 6.428.221,76 trova riscontro principalmente nelle spese straordinarie sostenute per far fronte, attraverso numerosi interventi dedicati, agli effetti sociali all'emergenza pandemica; queste spese sono state finanziate sia con risorse proprie sia con contributi di terzi, tra i quali un importante contributo straordinario della Banca d'Italia per € 1.250.000,00;
- **Sviluppo economico e competitività:** l'aumento pari ad € 203.304,33 rispetto al 2019 si riferisce principalmente a misure di sostegno per le imprese, per far fronte alla crisi economica dovuta all'emergenza sanitaria.

5.2.2 Spesa corrente per Macro Aggregati

La tabella ed il grafico seguenti illustrano rispettivamente l'andamento dei vari **macro-aggregati** che compongono la spesa corrente per l'anno 2020 e l'incidenza di tali fattori sul totale della spesa corrente 2020.

Per una corretta lettura dei dati, si evidenzia che il fondo di riserva, il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo pluriennale vincolato (spesa), sono spese che, per loro natura, non possono essere impegnate. Di conseguenza, lo stanziamento è indicato solo nella colonna delle previsioni (Assestato).

	2018	2019	2020			
Descrizione Macroaggregati	Impegni	Impegni	Assestato	Impegni	Differenza %	Incidenza
Titolo 1 (Spese correnti)						
1.01 Redditi da lavoro dipendente	23.699.545,58	23.295.575,61	22.635.225,15	22.395.856,57	-3,86%	31,81%
1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	1.500.601,74	1.518.999,46	1.411.766,31	1.352.117,51	-10,99%	2,07%
1.03 Acquisto di beni e servizi	40.085.568,85	38.879.822,31	44.478.654,04	39.725.918,06	2,18%	53,08%
1.04 Trasferimenti correnti	8.314.574,67	6.881.529,38	17.200.597,13	13.539.375,92	96,75%	9,40%
1.07 Interessi passivi	827.350,44	772.327,89	830.400,00	796.712,77	3,16%	1,05%
1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	270.103,17	544.954,16	1.676.689,06	1.644.429,86	201,76%	0,74%
1.10 Altre spese correnti	1.319.428,77	1.350.930,57	8.130.762,31	864.006,62	-36,04%	1,85%
Totale Titolo 1	76.017.173,22	73.244.139,38	96.364.094,00	80.318.417,31	9,66%	100,00%



5.2.2.1 Redditi da Lavoro Dipendente (Costo del Personale)

Il raffronto della spesa complessivamente sostenuta per il personale dipendente con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, considerando anche gli oneri derivanti dall'IRAP che vengono contabilizzati nella voce "Imposte e tasse a carico dell'ente" ed escludendo le spese per il servizio mensa, è sintetizzato nella seguente tabella:

SPESA PER IL PERSONALE					
	2018	2019	2020	Scostamento 2020/2019	
				Importo	%
Personale	23.753.426,44	23.607.528,76	22.607.265,42	- 1.000.263,34	-4,24%
IRAP	1.320.049,74	1.336.705,58	1.243.992,06	- 92.713,52	-6,94%
TOTALE	25.073.476,18	24.944.234,34	23.851.257,48	- 1.092.976,86	-4,38%

Per una lettura corretta dei dati è necessario segnalare che l'ammontare complessivo della spesa impegnata, al lordo delle componenti escluse, è stato calcolato sottraendo la spesa di personale re-imputata all'esercizio di riferimento, ma riferita al salario accessorio dell'anno precedente, aggiungendo la spesa di personale esigibile nell'anno successivo e riferita al salario accessorio dell'anno di riferimento (modalità di calcolo definita dalla Corte dei Conti Sezione Autonomie deliberazione n. 13 del 2015).

Anche nel 2020 sono stati rispettati i vincoli di finanzia pubblica, disposti dal comma 557 della Legge 296/2006, tra i quali la riduzione progressiva della spesa di personale nonché il contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa. In particolare, il comma 557quater della medesima Legge 296/2006, dispone che la spesa di personale deve essere contenuta entro il valore medio del triennio 2011-2013 e a tale riguardo si conferma il rispetto del limite di spesa dato dalla spesa media di personale 2011-2013 e pari a €25.924.839,38 al lordo delle componenti escluse.

In linea con i limiti di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, anche il ricorso alla spesa di personale a tempo determinato.

Il Comune di Cremona, nel rispetto del limite di spesa imposto, ha eliminato anche il ricorso ai contratti di Co.Co.Co. fin dall'anno 2015. Inoltre, gli incarichi di lavoro autonomo sono stati conferiti dalle singole dirigenze dell'Ente con riferimento alla programmazione consiliare e agli ambiti di finanziamento definiti nel Piano Esecutivo di Gestione. La spesa per collaborazioni coordinate e continuative (Irap esclusa) è la seguente:

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Spesa per Co.co.co.	€ 103.243,44	€ 68.072,00	€ 28.827,66	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Si riportano di seguito alcuni indicatori relativi alla spesa del personale:

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	36,60%	35,20%	34,60%	34,40%	32,6%	33,2%	33,0%	34,1%	32,6%
Incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti	33,10%	33,60%	31,10%	32,30%	30,7%	31,3%	30,0%	31,4%	30,0%
Spesa personale pro-capite	€ 357,58	€ 348,09	€ 339,57	€ 337,85	€ 339,69	€ 332,92	€ 344,98	€ 342,35	€ 334,05

Nel 2020 si registra, rispetto all'esercizio precedente, una diminuzione dell'incidenza della spesa di personale sia sul totale della spesa corrente che sul totale delle entrate correnti e una diminuzione la spesa di personale pro-capite.

Di seguito alcune altre informazioni di dettaglio inerenti alla consistenza del personale:

Consistenza del personale	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Personale a tempo indeterminato	676	667	658	639	636	619	627	620	585
Personale a tempo determinato	47	27	30	55	63(*)	76(**)	35(***)	41(\$)	68(\$\$)
Totale personale in servizio	713	694	688	694	699	695	662	661	653
Collaborazioni Coordinate e Continuate	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Totale	5	1	1	0	0	0	0	0	0

I dipendenti a tempo determinato hanno prestato servizio nei seguenti ambiti di attività:

(*) n. 5 al servizio di Polizia locale; n. 10 ai servizi sociali; n. 1 Politiche educative - servizio Informagiovani –; n. 47 Politiche educative - scuole materne e asili nido.

(**) n. 2 al servizio di Polizia locale; n. 10 ai servizi sociali; n. 1 Politiche educative – servizio Informagiovani; n. 58 Politiche educative scuole materne e asili nido; n. 5 al Civico Cimitero; n. 1 al servizio ICT.

(***) n. 6 al servizio di Polizia locale, n. 1 ai servizi sociali; n. 27 Politiche educative scuole materne e asili nido; n. 1 Ufficio di Gabinetto del Sindaco.

(\$)

(\$\$) n. 2 Area segretario generale (1cfl, 1 art. 90); 2 Unità di staff economico-finanziario, fiscalità e servizi demogr (cfl); n. 1 Settore progettazione rigenerazione urbana e manutenzione (cfl); n. 2 Settore politiche sociali; n. 58 Settore politiche educative scuole materne e asili nido di cui 13 covid; n. 2 Unità di staff urbanistica; n. 1 Settore cultura, musei e city branding (cfl)

Personale a tempo indeterminato per genere	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Uomini (% sul totale)	37,5%	36,5%	36,2%	36,56%	37,38%	37,42%	37,16%	35,51%	34,68%	30,02%
Donne (% sul totale)	62,5%	63,5%	63,8%	63,44%	62,62%	62,58%	62,84%	64,49%	65,32%	69,98%
Totale	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%

Accordi decentrati integrativi

Dopo mesi di incontri impegnativi e in relazione ai tanti documenti elaborati congiuntamente in corso d'anno, lunedì 11 dicembre 2020, è stato sottoscritto nel Comune di Cremona l'accordo decentrato integrativo relativo all'annualità 2020 per i dipendenti non dirigenti. Il relativo Contratto Collettivo Nazionale è ormai scaduto dal 31 dicembre 2019 per i dipendenti del Comparto Funzioni Locali, ciò nonostante, l'Assessorato al Personale del Comune e la delegazione trattante di parte pubblica sono riusciti a raggiungere con i sindacati territoriali di categoria e con la RSU interna gli accordi decentrati che la legge impone di approvare entro il 31 dicembre di ogni anno.

Facoltà assunzionali

Con l'introduzione dell'art. 33 del D.L. 34/2019 (come poi modificato dalla legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58) e all'emanazione del D.M. 17 marzo 2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali del personale a tempo indeterminato dei Comuni", è stata individuata dal legislatore la necessità per gli enti locali di effettuare assunzioni di personale in base alla propria sostenibilità finanziaria e non più in base a regole legate esclusivamente al turn-over. Si tratta di un'inversione di rotta netta e decisa, stante il fatto che da ormai più di un decennio le assunzioni negli enti locali si sono basate su un regime di limiti di spesa, ma sempre fondato sul presupposto di aver registrato cessazioni di personale dal servizio. Sulla base di tali dettami i Comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato con riferimento al rapporto della spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, con la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, sulla base di valori soglia minimi e massimi individuati per fasce demografiche. Il nuovo regime assunzionale articola il comparto dei Comuni sulla base dei parametri di sostenibilità finanziaria in tre distinte fattispecie:

- a. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti bassa, che possono utilizzare le percentuali di crescita annuale della spesa di personale per maggiori assunzioni a tempo indeterminato;
- b. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti intermedia, che devono monitorare il valore di tale incidenza;
- c. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti elevata, che devono attuare politiche di contenimento della spesa di personale in relazione alle entrate correnti.

Per i Comuni con fascia demografica da 60.000 a 249.999 abitanti (fascia in cui rientra il Comune di Cremona) i valori soglia individuati dalle Tabelle 1 e 3 del citato D.M. 17 marzo 2020 sono rispettivamente 27,6 e 31,6.

Il Comune di Cremona, nell'anno 2020, ha registrato un contingente in ingresso pari a 13 unità a fronte di 35 unità cessate dal servizio. Le risorse in entrata sono state assunte attraverso l'utilizzo di graduatorie concorsuali in vigore nell'Ente o attraverso mobilità esterna ai sensi dell'art.30 del D.Lgs. 165/2001

Relativamente al personale in servizio con contratto di lavoro flessibile viene mantenuto il rispetto del limite previsto dall'art.9, comma 28, del Decreto Legge 31 maggio 2010 n.78, convertito in Legge 30 luglio 2010 n.122 e s.m.i., relativo all'obbligo di contenimento della spesa annua nel limite del valore per la medesima voce dell'anno 2009.

Di rilievo ai fini della valorizzazione delle professionalità interne, è stato l'avvio del percorso per l'attivazione delle procedure selettive riservate al personale dipendente dell'Ente in attuazione dell'intesa tra Amministrazione del Comune di Cremona e le organizzazioni Sindacali territoriali e la RSU interna. L'art. 22 del D.Lgs 75 del 17 maggio 2017, conferiva la possibilità alle pubbliche amministrazioni, di attivare procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale in servizio a tempo indeterminato, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno. Il medesimo comma disponeva

che il numero di posti di tali procedure selettive riservate, non può superare il 20% di quelli previsti nei piani dei fabbisogni come nuove assunzioni. La suddetta disciplina, modificata dal D.L. 30 dicembre 2019, consente ora l'innalzamento della percentuale di riserva pari al 30%.

Definizione nuovi assetti organizzativi

Con deliberazioni di Giunta Comunale n.128 del 2 settembre 2020 e n. 237 del 23 dicembre 2020 è stato adeguato l'assetto organizzativo dell'ente comunale orientato, in particolare ai seguenti aspetti:

- potenziamento dei centri di responsabilità intermedi a presidio e coordinamento delle strutture e unità operative dell'ente;
- attivazione di azioni finalizzate a favorire un progressivo efficientamento della struttura;
- configurazione strutturata e dinamica dello strumento organizzativo;
- prosecuzione di azioni di riorganizzazione dei modelli di gestione dei servizi (sportello telematico polifunzionale, implementazione informatica dei processi, sviluppo sistema Qualità, Smart Working).

In particolare, si sono definiti:

- 1) Riduzione da 5 a 3 delle Aree funzionali dell'Ente: Area Servizi alla Comunità Area risorse e servizi di Staff Area gestione Territorio;
- 2) Spostamento del Servizio Progettazione e Rigenerazione Urbana dal Settore Progettazione e Manutenzione al Settore Sviluppo Lavoro Area Vasta, Rigenerazione Urbana, Quartieri e Ambiente;
- 3) Spostamento del Servizio Centro per le Comunità Beni Comuni Quartieri e Periferie dal Settore Politiche Sociali al Settore Sviluppo Lavoro Area Vasta, Rigenerazione Urbana, Quartieri e Ambiente;
- 4) Passaggio del Settore Gestione Giuridico Amministrativa ed Economica dei Rapporti di Lavoro all'interno dell'Area Risorse e Servizi di Staff coordinata dal Segretario Generale diventando Settore Risorse Umane con 2 posizioni organizzative nuove per tale Settore (Servizio Organizzazione Sistema Qualità, Sviluppo Risorse Umane - Servizio Informagiovani e Orientamento Scuola Università e Lavoro) e 1 confermata (Servizio Gestione Personale e Relazioni Sindacali);
- 5) Spostamento Servizi Cimiteriali dal Settore Lavori Pubblici e Mobilità Urbana al Settore Economico Finanziario Fiscalità Locale, Servizi Demografici Cimiteriali e Statistica;
- 6) Trasformazione delle 3 Unità di Staff previste nel precedente Assetto Organizzativo dell'Ente (Urbanistica, Commercio Artigianato Suap - Sue ed Area Vasta - Sport Provveditorato ed Economato - Economico Finanziario Fiscalità Locale, Demografici, Cimiteriali e Statistica) in Settori;
- 7) Elaborazione a supporto del documento organizzativo di un Funzionarigramma;
- 8) Adeguamento delle denominazioni delle aree, dei settori e dei servizi ad una più attuale e funzionale lettura degli ambiti di competenza.

La nuova Amministrazione insediatasi nel maggio 2019, in continuità con il precedente mandato, confermandone le linee strategiche ha espresso l'orientamento ad un adeguamento del sistema organizzativo dell'Ente, attraverso cui conseguire adeguati standard quali-quantitativi dei servizi finalizzati a renderli maggiormente rispondenti sia agli obiettivi di governo che alle attese e alle richieste del tessuto civile e sociale cittadino.

Approvazione del Piano del fabbisogno Triennale

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 90 del 26 giugno 2020 è stato approvato il programma dei fabbisogni di personale per il triennio 2020-2022.

Il PTFP è stato posto in essere mantenendo ed implementando la persistente azione di razionalizzazione della struttura organizzativa attraverso l'impiego ottimale delle risorse, applicando la coordinata attuazione di processi di reclutamento di personale (comprese le assunzioni obbligatorie di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, di mobilità interna ed esterna), orientati all'individuazione di professionalità coerenti con i nuovi bisogni dell'amministrazione, e nella considerazione che le sopravvenienze normative in materia previdenziale ha determinato una forte contrazione delle risorse umane in alcune aree dell'ente che, nonostante i processi di micro-riorganizzazione attuati, rendono difficile una tenuta anche nel breve medio periodo.

La programmazione di personale si è sviluppata, oltreché sui citati presupposti individuati dal D.M. 17 marzo 2020, anche nel rispetto delle disposizioni dettate:

- dall'art.4 del D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 75 (di modifica dell'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165,) che prevede che Il piano triennale indichi le risorse finanziarie destinate all'attuazione, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, individuando la dotazione organica, come limite finanziario massimo relativo alle annualità;
- dall'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 così come riformato dall'art. 14, comma 7, del D.L. 31 maggio 2010 n. 78 convertito in legge 30 luglio 2010 n. 122, relativamente al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- dall'art.1 comma 557 quater della legge 296/2006, introdotto dall'art.3 del D.L. 90/2014, convertito con modificazione nella legge 11 agosto 2014 n.114, in ordine al rispetto di spesa massima sul personale con riferimento al valore medio del triennio 2011- 2013;
- dai combinati disposti dell'articolata normativa in materia assunzionale, secondo i quali le aliquote del turn-over individuate dall'art.3 comma 5 del D.L. 24.6.2014 n.90, convertito con modificazione nella legge 11 agosto 2014 n.114 vengono integralmente applicate a partire dal 2019, avendo la legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016) introdotto una deroga restrittiva per il solo triennio 2016-2018;
- dalla legge n.124/2015, dai decreti legislativi n.74 e 75/2017, dalla circolare n.3 del 23 novembre 2017 del Dipartimento della Funzione Pubblica e Linee di Indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche" emanate in data 8 maggio 2018 dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione.

Le logiche e gli indirizzi dell'adeguamento del Piano vanno a svilupparsi negli ambiti e coerentemente con i processi di programmazione definiti attraverso mirati incontri settoriali con il coinvolgimento delle direzioni e degli amministratori di competenza, tesi a cogliere le necessità di organico, ma anche la necessità di individuazione di nuove professionalità da inserire nell'organizzazione aziendale. In particolare, è stata richiesta la proposizione di risorse e profili necessari allo svolgimento dei compiti degli uffici cui sono preposti, secondo criteri non meramente sostitutivi, ossia di vacanza di posizioni da coprire, ma in coerenza con le necessità reali, attuali e all'occorrenza future. Si è ritenuto in tal senso fondamentale il ruolo propulsivo della Dirigenza nella gestione manageriale delle risorse e soprattutto nella capacità di individuare il reale fabbisogno professionale, sul piano qualitativo e quantitativo. In coerenza anche con le "Linee di Indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche" emanate in data 8 maggio 2018 dal Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione, l'azione è stata quindi orientata al superamento di modelli di fabbisogno fondati sulle logiche delle dotazioni organiche storicizzate, a loro volta discendenti dalle rilevazioni dei carichi di lavoro superate sul piano dell'evoluzione normativa e dell'organizzazione del lavoro e delle professioni. Nella considerazione che la pianificazione in entrata di risorse umane deve necessariamente conciliare le esigenze segnalate dai diversi uffici con il rispetto della sostenibilità finanziaria delle scelte organizzative adottate e dei vincoli posti dalla norma, l'azione è stata preceduta da un'attività di analisi orientata a valorizzare la revisione dei processi operativi interni.

La metodologia attuata è stata orientata in particolare ai seguenti principi:

- i piani dei fabbisogni devono essere coerenti con la programmazione generale e con il ciclo della performance;
- potenziamento delle funzioni istituzionali e di core business;
- valorizzazione nel reclutamento delle risorse, delle competenze e delle attitudini richieste, con tendenza alla ricerca di nuove professionalità;
- superamento del tradizionale concetto di dotazione organica, che assume una valenza prevalentemente finanziaria di riferimento;
- visione triennale del PTFP, con possibilità di modifiche di anno in anno in relazione alle mutate esigenze di contesto normativo, organizzativo o funzionale.

L'analisi e la rappresentazione delle esigenze si sono pertanto sviluppate sotto un duplice profilo:

- profilo quantitativo: riferito alla consistenza numerica di unità necessarie ad assolvere alla mission dell'amministrazione, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- profilo qualitativo: riferito alle tipologie e competenze professionali meglio rispondenti alle esigenze dell'amministrazione stessa, anche tenendo conto delle professionalità emergenti in ragione dell'evoluzione dell'organizzazione del lavoro e degli obiettivi da realizzare.

Formazione

In tema di formazione professionale si è mantenuto un impegno costante nell'ambito delle politiche di sviluppo del personale considerandole un necessario strumento a supporto di processi innovativi e di sviluppo organizzativo, nonostante le forti limitazioni di spesa in materia.

L'ufficio Formazione ha pianificato e realizzato interventi formativi sia trasversali (comuni a tutti i settori), sia settoriali, sulla base delle rilevazioni dei fabbisogni formativi condotte dai Dirigenti dell'Ente e puntualmente individuati nel Piano di Formazione 2020, Di particolare rilievo il Progetto formativo in materia di Project Management programmato per il biennio 2020-2021 con SDA Bocconi.

Programmata ed attivata inoltre la fase dell'attività formativa in materia di sicurezza nei vari ambiti di interventi previsti dalla normativa attraverso i moduli di:

- formazione generale
- formazione specifica
- formazione antincendio
- formazione primo soccorso
- formazione preposti
- formazione specialistica

con il coinvolgimento di tutti i dipendenti dell'Ente, nonché dei volontari del servizio civile, stagisti e tirocinanti.

Piano della Qualità

Nel corso dell'anno 2020 si sono andati a sviluppare, una serie di interventi rientranti nell'attività "sistema della qualità" che hanno fortemente coinvolto il personale comunale, avvalendosi principalmente dei seguenti strumenti:

- La carta dei servizi che è uno strumento di gestione e controllo della qualità dei servizi, finalizzato ad esplicitare le caratteristiche e i contenuti dei servizi erogati, le modalità di accesso e fruizione ai servizi e le eventuali forme di tutela degli utenti per il mancato rispetto degli standard. Elemento fondamentale e strategico della Carta dei Servizi è infatti l'individuazione degli standard di qualità, che rappresentano, anche in termini quantitativi, l'“impegno” verso gli utenti dei servizi. Gli indicatori di performance esprimono il livello di prestazione dei servizi erogati e quindi la c.d. qualità effettiva del servizio. Nel corso del 2016 il documento relativo ai servizi comunali è stato presentato alla Giunta Comunale con esito favorevole e nelle prime mensilità 2017 si è provveduto alla pubblicazione del documento nel sito comunale. Nel corso del 2018 ,2019e 2020 si è pianificata un'attività di adeguamento ed aggiornamento della Carta dei Servizi, anche correlata agli sviluppi dello Sportello Telematico, nelle modalità di offerta dei servizi al cittadino e agli altri stakeholder/utenti
- Accreditamento e mantenimento di certificazione ISO 9001: 2015: è un processo che definisce le modalità necessarie all'Ente Pubblico per poter fornire un prodotto o un servizio di qualità, cioè rispondente a quanto richiesto dall'utente. La Certificazione di Qualità è una certificazione di sistema e non di prodotto, non viene certificato il singolo bene / servizio, ma il sistema di gestione dell'organizzazione. Si tratta fondamentalmente di un esame a cui l'organizzazione si sottopone per poter avere una dichiarazione rilasciata da parte di un ente terzo specializzato chiamato Organismo di Certificazione. Il certificato che viene rilasciato è la dichiarazione che l'organizzazione adotta un sistema di regole, responsabilità, controlli, procedure, conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2015. Nel 2019 si è pervenuti ad un accreditamento complessivo al sistema di certificazione di qualità ISO 9001:2015 di 13 Settori/Servizi comunali con un accreditamento, pertanto di tutti i servizi comunali di line.

La visita ispettiva di rinnovo attuata dall'Ente Certificatore “Bureau Veritas” nelle giornate del 15 ,16 e 17 dicembre 2020 ha avuto riscontro positivo, evidenziando un buon livello di maturità organizzativa dell'Ente sulla Qualità che denota un eccellente sviluppo e gestione della tematica.

Smart Working

In particolare, rispetto al tema Smart Working i rileva che con deliberazione di Giunta Comunale n.222 dell'11 dicembre 2019 i procedeva ad approvare il Piano Annuale dei Progetti dell'Ente in materia di Lavoro agile.

Alla base dell'attività intrapresa in materia di smart working, oltre agli obblighi datoriali previsti dalla normativa, c'è anche la convinzione che l'attivazione e l'implementazione del progetto di lavoro agile possano introdurre nuove modalità di organizzazione del lavoro, basate sull'utilizzo di flessibilità lavorativa, sullo sviluppo della programmazione del lavoro focalizzata su obiettivi e risultati, sulla maggiore conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, sul maggiore sviluppo dei livelli di autonomia operativa ed organizzativa relativamente all'esecuzione della prestazione lavorativa, sulla possibilità di delocalizzare almeno in parte le attività assegnate ai lavoratori, sulla valorizzazione delle risorse umane e razionalizzazione delle risorse strumentali disponibili.

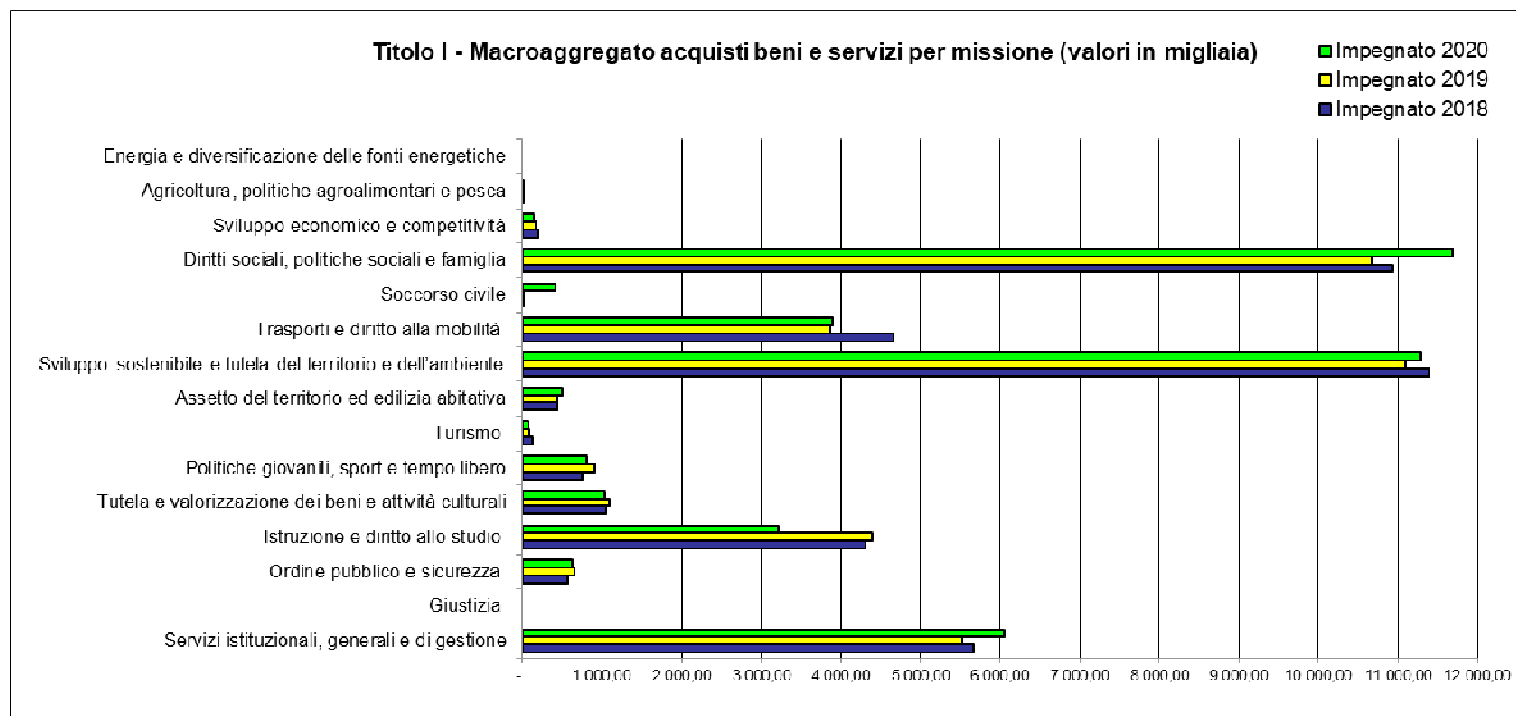
L'annualità 2020 è stata caratterizzata dall'emergenza Covid 19, che ha fortemente influenzato i processi lavorativi, introducendo a partire dal DPCM 23 febbraio 2020 " Disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020 n.6 , recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid 19", il c.d. smart working emergenziale , che ha assunto, anche in relazione alle situazioni di contagio in essere, livelli di differenziata diffusione nei diversi ambiti aziendali. Nel 2020, il Comune ha implementato comunque il livello di attivazione ordinaria dello smart working sulla base delle esperienze acquisite e dei livelli di funzionalità raggiunti, operando le necessarie verifiche e censimento delle attività smartabili.

5.2.2.2 Acquisto di Beni e Servizi

Per l'acquisto di beni e servizi è stata impegnata una spesa complessiva di € 39.725.918,06 con un incremento di € 846.095,75 rispetto al 2019 (+ 2,18%). Di seguito nella tabella si riepiloga la tipologia di spesa considerata per **missioni**.

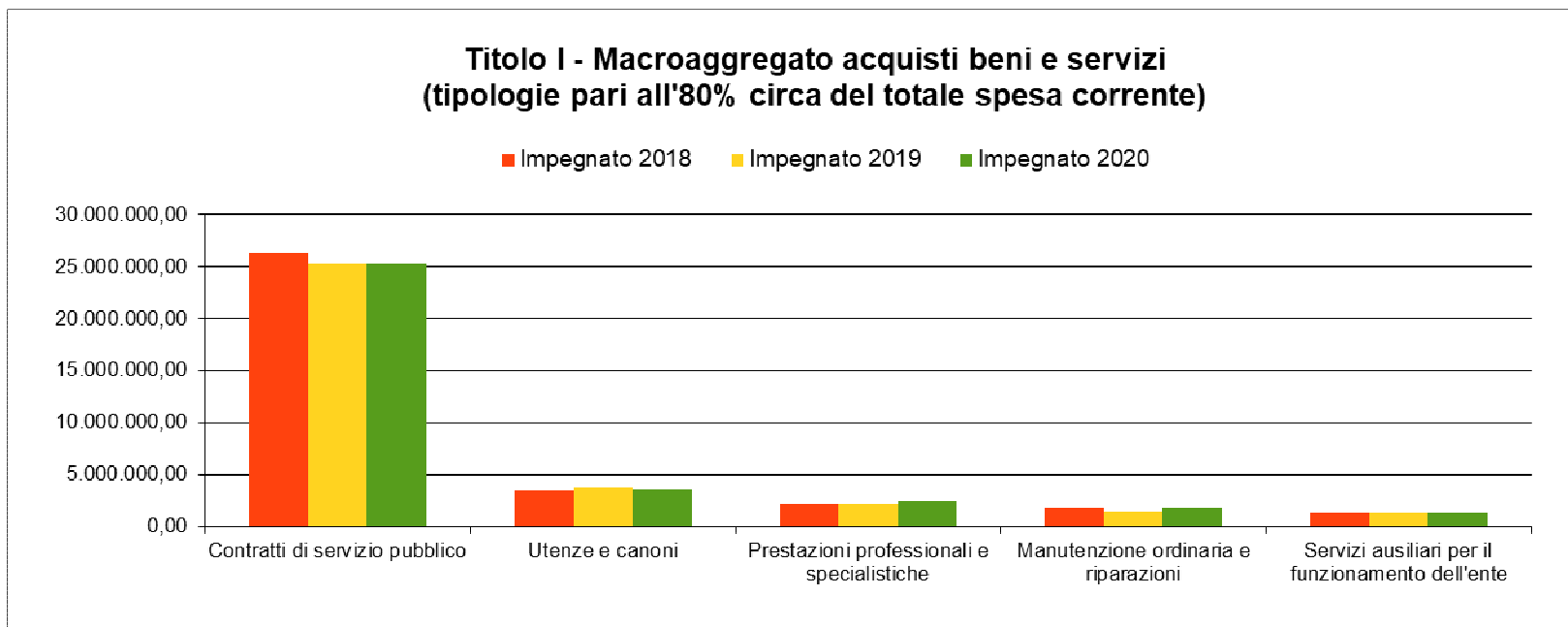
CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE PER ACQUISTI BENI E SERVIZI (missioni)	Impegnato 2018	Impegnato 2019	Impegnato 2020	Scostamento	
				IMPORTO	%
Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.662.555,54	5.523.931,97	6.052.710,40	528.778,43	9,57%
Giustizia	0,00	0,00	0,00	-	0,00%
Ordine pubblico e sicurezza	562.684,04	649.606,43	620.408,98	- 29.197,45	-4,49%
Istruzione e diritto allo studio	4.308.872,21	4.389.816,80	3.211.222,20	- 1.178.594,60	-26,85%
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.042.472,59	1.088.008,06	1.031.100,69	- 56.907,37	-5,23%
Politiche giovanili, sport e tempo libero	753.193,57	910.328,37	813.998,81	- 96.329,56	-10,58%
Turismo	128.550,20	87.760,05	70.787,69	- 16.972,36	-19,34%
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	433.120,14	433.751,25	496.343,79	62.592,54	14,43%
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	11.397.154,54	11.095.626,96	11.295.638,44	200.011,48	1,80%
Trasporti e diritto alla mobilità	4.655.917,70	3.864.633,00	3.892.882,77	28.249,77	0,73%
Soccorso civile	919,14	98,94	406.824,67	406.725,73	411083,21%
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	10.934.224,42	10.666.615,20	11.685.596,85	1.018.981,65	9,55%
Sviluppo economico e competitività	197.666,71	168.059,28	145.962,77	- 22.096,51	-13,15%
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	8.238,05	1.586,00	2.440,00	854,00	53,85%
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00		0,00	-	0,00%
TOTALE	40.085.568,85	38.879.822,31	39.725.918,06	846.095,75	2,18%

Le spese di funzionamento degli uffici giudiziari sono state trasferite dai Comuni al Ministero della Giustizia con decorrenza 01/09/2015 dall'art. 1, commi 526-530, della Legge di stabilità 2015.



Dalla tabella sotto riportata si evince che la spesa per acquisto di beni e servizi si concentra principalmente nelle prime cinque tipologie di spese, che rappresentano più dell'86,41% dell'importo totale.

Descrizione Piano Finanziario IV Livello	Impegnato 2018	Impegnato 2019	Impegnato 2020	Scostamento	
				IMPORTO	%
Contratti di servizio pubblico	26.203.268,16	25.236.733,67	25.257.141,74	20.408,07	0,08%
Utenze e canoni	3.485.883,64	3.696.362,38	3.569.195,47	-127.166,91	-3,44%
Prestazioni professionali e specialistiche	2.177.069,16	2.145.163,79	2.345.700,35	200.536,56	9,35%
Manutenzione ordinaria e riparazioni	1.769.503,12	1.477.589,13	1.795.945,54	318.356,41	21,55%
Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	1.272.880,73	1.260.485,74	1.355.626,45	95.140,71	7,55%
Aggi di riscossione	858.000,00	1.160.000,00	1.190.000,00	30.000,00	2,59%
Servizi amministrativi	544.723,02	364.983,17	851.257,21	486.274,04	133,23%
Servizi informatici e di telecomunicazioni	844.257,21	722.619,37	760.310,30	37.690,93	5,22%
Utilizzo di beni di terzi	575.588,04	571.615,96	636.824,39	65.208,43	11,41%
Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	501.306,94	579.179,44	626.731,20	47.551,76	8,21%
Altri beni di consumo	515.514,21	536.598,51	538.247,65	1.649,14	0,31%
Altri servizi	416.795,95	455.215,18	386.494,26	-68.720,92	-15,10%
Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	482.444,25	326.493,88	138.370,28	-188.123,60	-57,62%
Servizi di ristorazione	255.714,51	235.000,00	101.796,33	-133.203,67	-56,68%
Servizi finanziari	25.390,04	42.280,77	66.318,63	24.037,86	56,85%
Acquisto di servizi per formazione e addestramento	44.313,19	35.533,48	57.763,32	22.229,84	62,56%
Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi	73.993,28	20.038,50	26.375,00	6.336,50	31,62%
Flora e fauna	26.136,84	4.162,75	8.034,17	3.871,42	93,00%
Giornali, riviste e pubblicazioni	6.409,70	4.910,90	4.979,05	68,15	1,39%
Medicinali e altri beni di consumo sanitario	6.376,86	4.855,69	4.806,72	-48,97	-1,01%
Consulenze	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00	0,00%
TOTALE	40.085.568,85	38.879.822,31	39.725.918,06	846.095,75	2,18%



Più in dettaglio si evidenzia la principale composizione della spesa con riferimento alle prime cinque tipologie:

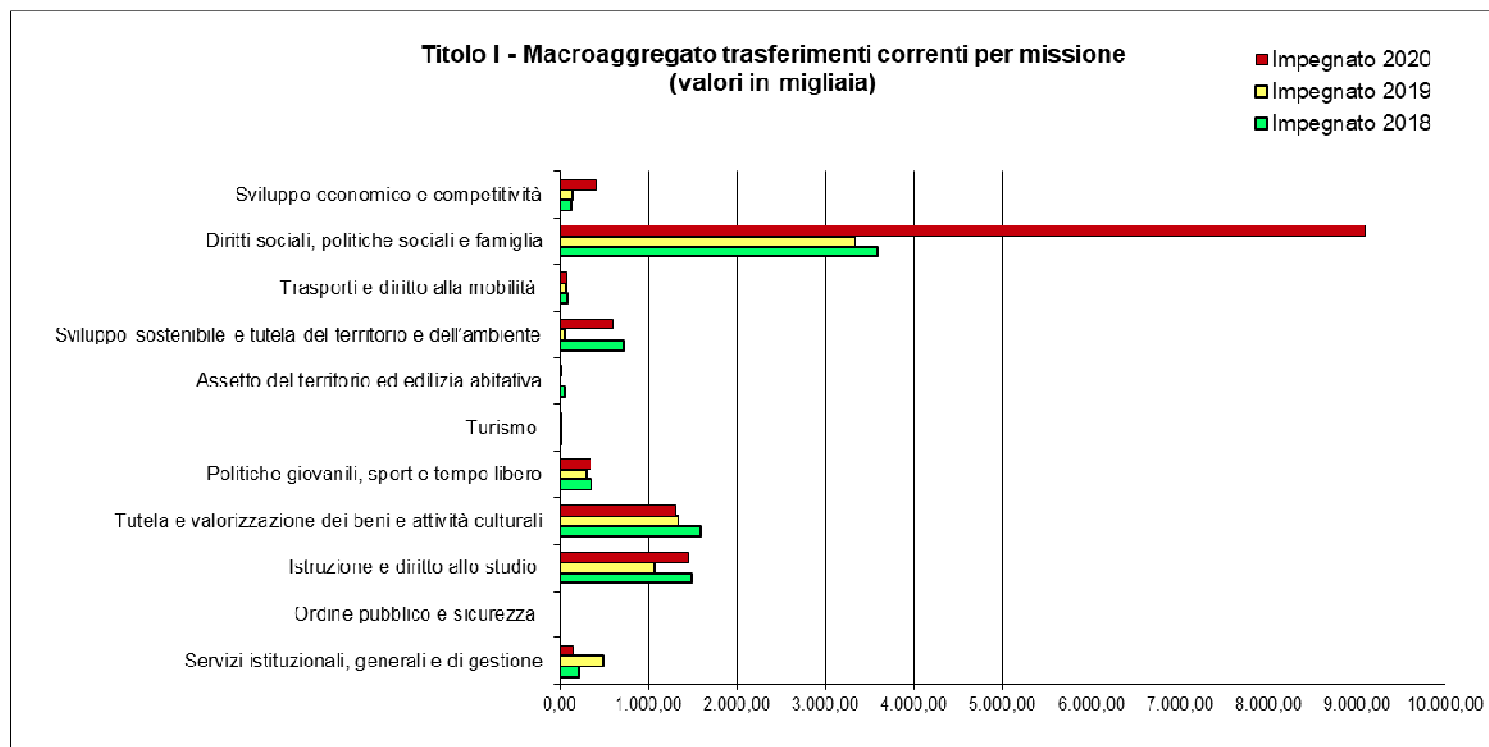
- **Contratti di servizio pubblico:** servizio raccolta e smaltimento rifiuti per € 9.898.926,21; servizi sociali per € 9.918.004,92, servizi in materia di viabilità e trasporti € 2.039.705,89, servizio mense scolastiche per € 1.420.504,72 e servizio illuminazione pubblica per € 1.980.000,00;
- **Utenze e canoni:** Telefonia € 97.859,02, Energia elettrica € 926.296,74; Acqua € 504.614,05; Gas e teleriscaldamento € 1.970.263,99; Utenze e canoni per altri servizi € 36.939,93; accesso a banche dati e a pubblicazioni on line € 33.221,74;
- **Prestazioni professionali e specialistiche:** € 646.492,48 per prestazioni professionali finanziate da entrate vincolate (contributi statali, regionali, da soggetti privati per la realizzazione di progetti ed attività); € 163.976,54 per servizi trasversali (servizi informatici, economico-finanziari, archivio e protocollo, sportello polifunzionale, comunicazione, patrocinii legali, ecc.); € 168.929,80 in ambito sociale; € 181.854,47 per incarichi di progettazione (ufficio tecnico); € 283.700,18 per servizi cimiteriali; € 42.707,21 per servizi educativi e politiche giovanili, € 177.181,96 per iniziative culturali e museali, € 133.903,98 in materia ambientale;
- **Manutenzione ordinaria:** € 83.721,54 scuole; € 468.555,30 edifici diversi (compresa manutenzione impianti termici), € 36.000,00 edilizia residenziale pubblica (ERP), € 8.999,99 civico cimitero, € 714.977,77 verde pubblico;
- **Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente:** € 131.897,18 servizi di sorveglianza e custodia, € 903.587,29 servizi di pulizia, € 151.353,84 servizi di trasporti, traslochi e facchinaggio, € 36.962,34 servizi di stampa e rilegatura, € 36.685,09 altri servizi.

5.2.2.3 Trasferimenti Correnti

La spesa impegnata nel 2020 per l'erogazione di contributi ad enti ed associazioni pubbliche o private, alle famiglie ed alle imprese è pari a € 13.539.375,92, con un incremento di € 6.657.846,54 rispetto al 2019 (+ 96,7%). Tale spesa ha anch'essa risentito fortemente dell'emergenza sanitaria da COVID-19.

La tabella che segue illustra gli scostamenti fra i rendiconti 2019 e 2020 che si sono registrati sulle diverse missioni in cui si articola il bilancio relativamente alla spesa per trasferimenti correnti:

CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE PER TRASFERIMENTI CORRENTI (missioni)	Impegnato 2018	Impegnato 2019	Impegnato 2020	Scostamento	
				IM PORTO	%
Servizi istituzionali, generali e di gestione	225.487,13	485.774,02	155.341,70	-330.432,32	-68,02%
Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Ordine pubblico e sicurezza	7.650,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Istruzione e diritto allo studio	1.491.104,49	1.080.578,21	1.453.314,41	372.736,20	34,49%
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.590.775,60	1.337.702,70	1.304.472,32	-33.230,38	-2,48%
Politiche giovanili, sport e tempo libero	354.878,33	311.952,32	354.845,09	42.892,77	13,75%
Turismo	30.000,00	21.000,00	31.000,00	10.000,00	47,62%
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	66.287,41	17.976,64	38.062,14	20.085,50	111,73%
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	732.838,99	60.060,15	604.518,50	544.458,35	906,52%
Trasporti e diritto alla mobilità	93.838,33	80.619,70	87.029,22	6.409,52	7,95%
Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.592.219,01	3.338.370,26	9.098.688,54	5.760.318,28	172,55%
Sviluppo economico e competitività	129.495,38	147.495,38	412.104,00	264.608,62	179,40%
TOTALE	8.314.574,67	6.881.529,38	13.539.375,92	6.657.846,54	96,75%
di cui finanziate da entrate vincolate (compreso Fpv)	2.579.006,42	2.513.406,20	8.559.002,84	6.045.596,64	



L'andamento della spesa registrato nel 2020 rispetto all'anno precedente per l'erogazione di contributi ad enti ed associazioni pubbliche o private, alle famiglie ed alle imprese è dovuto principalmente ai seguenti fattori:

- **Servizi istituzionali, generali e di gestione:** la minore spesa è dovuta ad una minore applicazione di avanzo vincolato, riferito a progetti conclusi nell'anno precedente;
- **Istruzione e diritto allo studio:** maggiori trasferimenti alle istituzioni scolastiche per far fronte all'emergenza sanitaria;
- **Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali:** minori trasferimenti alla Fondazione A. Ponchielli (contributo ordinario) per effetto della chiusura del teatro e conseguente interruzione dell'attività artistica di spettacolo;
- **Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente:** aumento della spesa finanziata con avanzo vincolato relativa al Progetto Horizon in materia di economia circolare, finanziato dall'Unione Europea, ad oggi concluso;
- **Diritti sociali, politiche sociali e famiglia:** aumento della spesa per effetto dei trasferimenti a sostegno di famiglie e associazioni per mitigare gli effetti economici e sociali generati dalla pandemia;

5.2.2.4 Interessi Passivi

Gli interessi passivi sui mutui in essere hanno comportato, nel 2020, impegni per € 796.712,77, con un aumento di € 21.071,88 rispetto al 2019 (+ 2,71%), per effetto della rinegoziazione dei mutui MEF in gestione a Cassa Depositi e Prestiti definita nel 2020 quale misura straordinaria di finanza locale promossa dal Governo in un contesto emergenziale di crisi delle entrate comunali per effetto della pandemia.

L'incidenza degli oneri finanziari sul totale della spesa corrente impegnata nel 2020 è pari al 1,06%, mentre quella registrata sul totale delle entrate correnti è del 0,89%.

5.2.2.5 Rimborsi e Poste Correttive delle Entrate

Gli impegni di spesa assunti nel 2020 per i rimborsi e le poste correttive delle entrate ammontano complessivamente a € 1.644.429,86, con un aumento di € 1.099.475,70 rispetto al 2019, dovuto principalmente a sgravi e agevolazioni su imposte, tra cui il principale riferibile alle agevolazioni TARI concesse alle utenze non domestiche più colpite dagli effetti economici dell'emergenza sanitaria.

5.2.2.6 Altre Spese Correnti

La spesa impegnata nel 2020 nel macroaggregato "Altre spese correnti" ammonta a € 864.006,62, in diminuzione di € 486.923,95 rispetto al 2019.

Si precisa che in questo macroaggregato sono contabilizzati anche stanziamenti di spesa che per loro natura non sono oggetto di impegno, quali il fondo di riserva, il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo pluriennale vincolato:

FONDI	PREVISIONE DEFINITIVA 2018	PREVISIONE DEFINITIVA 2019	PREVISIONE INIZIALE 2020	PREVISIONE DEFINITIVA 2020
Fondo di riserva	380.381,73	383.881,78	413.443,19	316.986,19
Fondo crediti di dubbia esigibilità	4.279.800,00	4.596.000,00	5.632.700,00	4.664.200,00
Fondo pluriennale vincolato	1.493.710,81	1.677.868,19	1.349.900,00	1.392.276,12
Fondo rinnovi contrattuali	0,00	227.000,00	207.800,00	207.800,00
Altre spese correnti	1.388.500,00	1.419.100,00	999.500,00	1.549.500,00
TOTALE	7.542.392,54	8.303.849,97	8.603.343,19	8.130.762,31

5.2.3 Spesa per Rimborso Prestiti

Il rimborso delle quote di capitale dei mutui passivi in corso di ammortamento ha comportato nel 2020 impegni per € 30.251.398,29, di cui € 112.909,22 quale rimborso della quota capitale dei mutui ed € 30.138.489,07 riferita all'operazione di rinegoziazione mutui, in quanto il Comune di Cremona ha aderito, con Deliberazione di Consiglio n. 18 del 25/05/2020, all'operazione proposta da Cassa Depositi e Prestiti di rinegoziazione dei prestiti in ammortamento al 1° gennaio 2020, inclusi quelli già oggetto di precedenti programmi di rinegoziazione (Circolare n. 1300 del 23 aprile 2020 di Cassa Depositi e Prestiti).

L'operazione, che si è accompagna al rinvio, al termine del periodo di ammortamento, delle quote capitali dei mutui assunti con l'Istituto Credito Sportivo, ha costituito una misura straordinaria di finanza locale decisa dal Governo in un contesto inatteso ed emergenziale, generando un significativo risparmio di spesa sul bilancio 2020. La riduzione significativa della quota capitale 2020 ha consentito, infatti, di liberare risorse per € 1.412.500,00, in un momento di tensione finanziaria generata dall'effetto combinato dell'espansione delle spese connesse all'emergenza epidemiologica e della contestuale contrazione prospettica delle entrate di natura tributaria.

Le economie conseguite dall'operazione sono state impiegate per finanziare le spese fondamentali ritenute prioritarie e indifferibili, anche per superare la fase di emergenza e la conseguente contrazione delle entrate tributarie.

La spesa generata dai mutui accesi negli anni 2009 e retro, ovvero la spesa per interessi passivi e rimborso di prestiti, è riepilogata nella tabella seguente.

SPESA PER INTERESSI PASSIVI E RIMBORSO PRESTITI					
	2018	2019	2020		
	Impegnato	Impegnato	Assestato	Impegnato	Differenza %
Interessi passivi	826.006,90	772.327,89	830.400,00	796.712,77	3,16%
Rimborso prestiti	1.690.146,22	1.744.089,54	30.401.700,00	30.251.398,29	1634,51%
Rimborso prestiti estinzione anticipata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totale	2.516.153,12	2.516.417,43	31.232.100,00	31.048.111,06	1133,82%

I valori riportati nel titolo 4 della spesa (Rimborso di prestiti), oltre al modesto rimborso della quota capitale mutui come da rinegoziazione, si riferiscono alla sistemazione contabile dell'operazione di rinegoziazione mutui conclusa nel 2020 per un valore di € 30.138.489,07.

L'indebitamento del Comune di Cremona, pari al 31/12/2020 a € 31.532.545,63, scende nel triennio 2018-2020 di € 3.547.144,98 per effetto della mancata assunzione di nuovi mutui. Anche lo stock di debito per abitante si riduce conseguentemente.

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Stock di debito per mutui e prestiti (ammontare debito per finanziamento degli investimenti al 31/12 come da Conto del patrimonio)	€ 42.321.013,76	€ 40.274.069,16	€ 38.659.102,67	€ 36.913.589,86	€ 35.126.915,34	€ 33.436.769,12	€ 31.692.679,58	€ 31.532.545,63
Stock di debito per abitante (ammontare del debito pro capite per finanziamento degli investimenti)	€ 592,72	€ 562,04	€ 539,59	€ 513,39	€ 487,35	€ 460,05	€ 434,97	€ 441,63

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL. La capacità di indebitamento, tuttavia, per poter tradursi in nuovi mutui per gli investimenti deve trovare adeguate risorse stabili, non straordinarie, nella parte corrente del bilancio a finanziamento delle corrispondenti rate di ammortamento (interessi passivi e restituzione del capitale) e deve tener conto dei vincoli imposti dalle regole del D. Lgs. n.267/2000 che fanno riferimento agli equilibri di parte corrente.

5.2.4 Strumenti Finanziari Derivati e Garanzie Prestate

Il Comune di Cremona non detiene strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

5.2.5 Servizi a domanda individuale

Per quanto riguarda la spesa per i servizi a domanda individuale si riportano di seguito le rispettive coperture con gli introiti e provenienti da tariffe pagate dall'utenza. Si osserva come anche per il 2020, complice gli effetti dell'emergenza pandemica, per alcuni servizi quali gli impianti sportivi, gli asili nido ed i servizi culturali (teatri, musei, mostre, ecc.) la copertura sia al di sotto della soglia del 36%, prevista come obbligatoria dalla legge solo per i Comuni il cui bilancio versa in condizioni di deficitarietà strutturale.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	Rapporto E/U Consuntivo 2019	ENTRATA 2020	SPESA 2020	Rapporto E/U Consuntivo 2020
Mense scuole materne	59,77%	415.372,71	942.315,50	44,08%
Mense scuole elementari	79,18%	847.127,59	1.331.900,85	63,60%
Asili nido	24,85%	277.709,41	1.718.706,88	16,16%
Impianti sportivi	14,75%	115.490,96	1.028.417,06	11,23%
Teatri - Musei - Pinacoteche - Mostre - Spettacoli	4,69%	17.562,35	1.644.881,64	1,07%
TOTALE		1.673.263,02	6.666.221,93	25,10%

5.2.6 Limiti di spesa

Con la legge di bilancio dello Stato per l'anno 2020 e con la legge n. 157/2019 di conversione del D.L. n. 124/2019 (Collegato fiscale) è stata prevista l'eliminazione dei vincoli per acquisti di beni e servizi in parte corrente riferiti a:

- studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del decreto-legge 78/2010);
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e spese di rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del decreto-legge 78/2010);
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010);
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di spesa per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art.6, co. 13 del decreto-legge n. 78/2010);
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, 2 del decreto-legge 95/2012).

Risultano, invece, ancora in vigore i vincoli in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, di cui si riscontra, a consuntivo, il rispetto, non essendo state impegnate spese al riguardo.

6 LA GESTIONE IN CONTO CAPITALE (INVESTIMENTI)

Il valore complessivo della spesa in conto capitale (titolo 2) finanziata sull'esercizio 2020 (impegnata sulla competenza 2020 o confluita a fondo pluriennale vincolato 2020) ammonta a € 16.990.725,58 (€ 9.204.401,52 + € 7.786.324,06 fondo pluriennale vincolato spesa), contro una previsione definitiva pari a € 44.428.875,17.

Lo scostamento tra spesa programmata ed impegnata risulta pari a € 27.438.149,59 (66%) e si giustifica principalmente con l'iscrizione a preventivo di alcune postazioni contabili necessarie per l'acquisizione a patrimonio di beni mobili e immobili: € 17.000.000,00 per il "Progetto campus universitario Monastero Santa Monica", € 3.169.600,00 per il diritto di superficie stadio comunale "Zini"; € 1.140.000,00 per l'acquisizione di piani urbanistici attuativi e standard qualitativi e acquisizione opere da privati.

La somma sopra citata non corrisponde interamente agli investimenti attivati nell'esercizio 2020, in quanto è comprensiva anche degli interventi attivati e finanziati in esercizi precedenti ed impegnati sugli esercizi 2020 e successivi, in ragione delle previsioni di esigibilità della spesa.

L'importo complessivamente finanziato sulla competenza 2020 (€ 16.990.725,58) è costituito da:

- € 6.138.990,22 relativi ad **investimenti finanziati dall'utilizzo del fondo pluriennale vincolato** in applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato; si tratta di investimenti attivati negli esercizi 2019 o precedenti, imputati sull'esercizio 2020, in ragione delle previsioni di esigibilità della spesa;
- € 10.851.735,36 relativi ad **investimenti finanziati da entrate accertate sulla competenza 2020**, inclusa l'applicazione di parte dell'avanzo di amministrazione 2019; si tratta di investimenti attivati nell'esercizio 2020, di cui € 6.837.654,49 confluiti nel fondo pluriennale vincolato di conto capitale, in quanto l'esigibilità della spesa è riferita al 2021 e successivi.

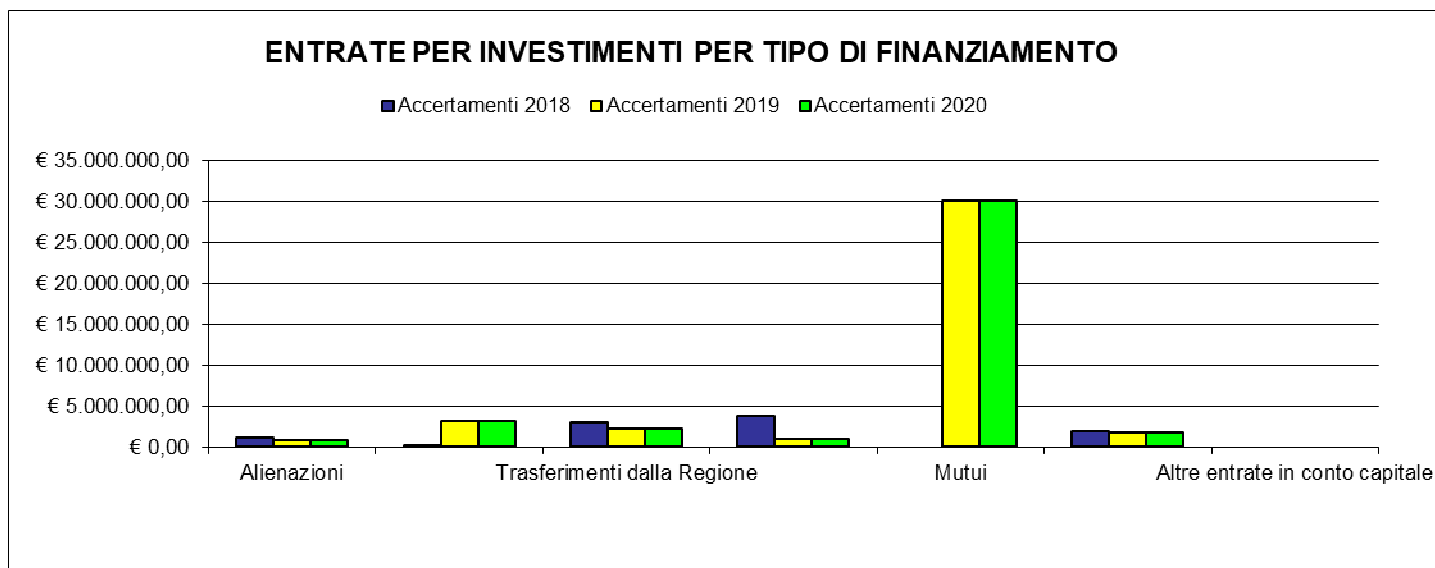
Conseguentemente, sulla competenza dell'esercizio 2020 risultano impegnate € 4.766.499,45 finanziate con l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato, € 4.437.902,07 impegnate per investimenti finanziati da entrate accertate sulla competenza 2020, mentre € 7.786.324,06 sono confluite nel fondo pluriennale vincolato di conto capitale, per un totale complessivo pari a € 16.990.725,58.

6.1 Le entrate in conto capitale

Le entrate in conto capitale sono destinate a finanziare principalmente gli investimenti in opere pubbliche ed attrezzature per i diversi servizi comunali. Esse in generale si dividono in entrate proprie (alienazioni del patrimonio comunale, trasferimenti di capitale dallo Stato, dalla Regione e da privati, proventi da oneri di urbanizzazione, monetizzazioni) ed entrate da mutui.

Considerata l'elevata rigidità della spesa corrente, anche nel corso del 2020 non sono stati accesi nuovi mutui per il finanziamento degli investimenti, contribuendo così a ridurre lo stock di debito del Comune di Cremona.

ENTRATE PER INVESTIMENTI PER TIPO DI FINANZIAMENTO						
	2018	2019	2020			
	Accertamenti	Accertamenti	Assestato	Accertamenti	Differenza %	Incidenza
Alienazioni	1.242.350,00	693.835,00	6.653.100,00	808.305,37	16,50%	2,07%
Trasferimenti da Amministrazioni Centrali	259.029,96	1.220.017,87	3.145.596,25	3.132.440,64	156,75%	8,01%
Trasferimenti da Amministrazioni Locali	2.986.292,98	3.769.110,60	3.693.878,00	2.214.274,89	-41,25%	5,66%
Altre entrate in conto capitale	3.761.758,14	1.129.611,13	20.374.465,00	995.385,19	-11,88%	2,55%
Operazioni di impiego della liquidità di c/c bancario e legati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Mutui	0,00	304.388,75	30.139.000,00	30.138.489,07	9801,32%	77,08%
Oneri di urbanizzazione	1.983.698,39	2.501.620,42	1.934.994,00	1.810.178,65	-27,64%	4,63%
Riduzione di attività finanziarie	0,00	304.388,75	5.000,00	0,00	-100,00%	0,00%
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Totale	10.233.129,47	9.922.972,52	65.946.033,25	39.099.073,81	294,03%	100,00%



Nonostante l'importante Piano delle alienazioni approvato dal Consiglio Comunale nel 2020, solo una parte di esso è stato realizzato. Le ragioni della mancata realizzazione sono principalmente da imputare alla persistente crisi economica nazionale del settore edilizio ed immobiliare, anche per effetto della crisi del credito bancario e della liquidità, crisi che ancora frena il mercato immobiliare cremonese. Tutto ciò aggravato dalle incerte prospettive economiche suscitate dagli effetti della pandemia da COVID-19. Da qui lo scostamento negativo degli accertamenti rispetto all'anno precedente.

Nel 2020 le **principali alienazioni patrimoniali** di beni immobili e terreni hanno riguardato:

- alienazione con patto di riservato dominio dell'immobile situato in via Picenengo n. 22: € 28.000,00
- alienazione della nuda proprietà dell'area già concessa in diritto di superficie a Nava Salvatore ed Esposito Maria (Peep Zaist 23): € 608,00
- Alienazione della nuda proprietà dell'area già concessa in diritto di superficie (Peep Cambonino 2): € 3.035,00
- alienazione dell'area sita in Via Aniense, catastalmente individuata al fg. 53 - mapp. 1188: € 11.700,00
- alienazione alla Ditta Socar Still Smart & Secure, dell'area sita a Cremona - Via Castelleone: € 475.000,00
- alienazione, alla LAE - Società Cooperativa Onlus, con sede a Cremona, dell'area sita a Cremona - Via Flaminia: € 250.000,00
- alienazione della nuda proprietà dell'area già concessa in diritto di superficie (Peep Zaist 23): € 594,00
- alienazione, alla Ditta CAVEL IMMOBILIARE, dell'area sita Cremona - Via Castelleone: € 22.500,00
- alienazione della nuda proprietà dell'area già concessa in diritto di superficie (Peep Zaist 18): € 2.410,00
- alienazione di beni mobili, oggetti fuori uso: € 14.458,37.

I **contributi dallo Stato**, in linea con il 2019, si riferiscono principalmente al “Bando Periferie-Riqualficazione S. Felice” ed ai progetti per la messa in sicurezza di edifici scolastici e per la mobilità sostenibile.

I **contributi dalla Regione** per investimenti si riducono sensibilmente rispetto al 2019, registrando a consuntivo un importo di € 2.210.274,89, principalmente per la diminuzione del finanziamento di interventi relativi all'edilizia residenziale pubblica.

I **contributi da altri soggetti** aumentano rispetto al 2020, per effetto principalmente del finanziamento del nuovo attracco al Po, per € 400.000,00.

Per quanto riguarda **altri trasferimenti in conto capitale**, si registra una diminuzione rispetto al 2019, dovuta alla diminuzione di acquisizione a patrimonio di terreni e reliquati stradali ceduti da terzi.

Anche nel corso del 2020 è continuata la politica di contenimento dello stock di debito e non si è proceduto alla assunzione di alcun nuovo prestito.

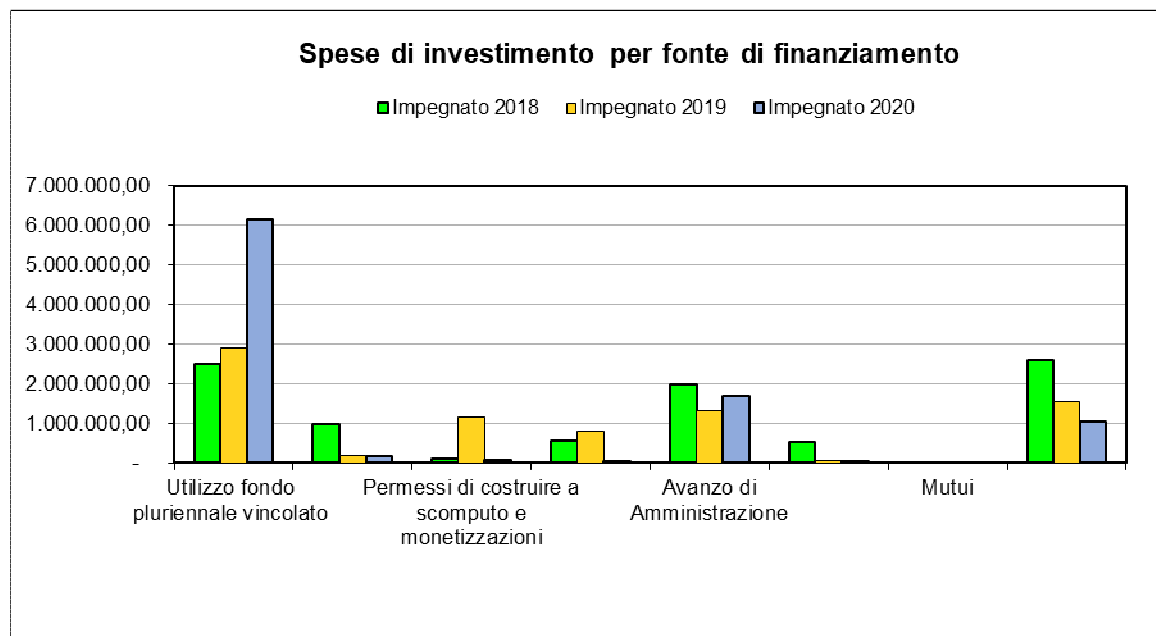
Nel 2020 si è registrato una significativa diminuzione degli **oneri di urbanizzazione** per effetto della crisi economica conseguente all'emergenza sanitaria COVID-19. Si osserva, infatti, un'entrata di € 1.810.178,65, mentre nel 2019 si era registrato un valore di € 2.501.620,42 (al netto degli oneri di urbanizzazione a scomputo di opere).

Una quota di oneri di urbanizzazione, pari a € 474.301,65, è stata destinata anche nel 2020 al finanziamento della spesa corrente (principalmente manutenzione ordinaria del verde pubblico).

6.2 Le spese in conto capitale

Gli investimenti attivati nel 2020 sono stati finanziati dalle seguenti fonti:

FONTE DI FINANZIAMENTO	Impegnato 2018	Impegnato 2019	Impegnato 2020	Incidenza
Utilizzo fondo pluriennale vincolato	2.488.346,54	2.892.532,97	6.138.990,22	66,70%
Alienazioni azionarie e patrimoniali	964.049,20	178.150,19	178.150,19	1,94%
Permessi di costruire a scomputo e monetizzazioni	95.859,24	1.146.191,01	63.151,98	0,69%
Proventi dai permessi di costruzione	568.015,52	792.994,65	52.902,04	0,57%
Avanzo di Amministrazione	1.972.638,86	1.310.201,19	1.686.290,12	18,32%
Avanzo economico di parte corrente	519.804,73	42.364,23	32.630,38	0,35%
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00%
Contributi agli investimenti	2.588.978,36	1.545.340,12	1.052.286,59	11,43%
TOTALE GENERALE	9.197.692,45	7.907.774,36	9.204.401,52	100,00%



Nella tabella seguente è riportata la distribuzione della spesa finanziata, in relazione alle missioni in cui è articolato il rendiconto armonizzato:

CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE PER INVESTIMENTI (missioni)	IMPEGNATO 2018	IMPEGNATO 2019	IMPEGNATO 2020	Incidenza
Servizi istituzionali, generali e di gestione	997.093,86	1.711.068,15	824.451,27	8,96%
Giustizia	-	-	3.515,63	0,04%
Ordine pubblico e sicurezza	-	83.142,63	104.852,28	1,14%
Istruzione e diritto allo studio	2.716.095,83	457.694,06	1.245.021,80	13,53%
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	918.415,97	54.993,32	39.350,00	0,43%
Politiche giovanili, sport e tempo libero	416.918,06	238.161,04	126.410,15	1,37%
Turismo	-	-	9.235,57	0,10%
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	476.598,83	1.412.664,69	1.554.256,10	16,89%
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	184.218,13	356.584,81	1.008.764,41	10,96%
Trasporti e diritto alla mobilità	2.970.235,35	3.439.750,63	4.089.578,26	44,43%
Soccorso civile	34.637,00	3.684,40	-	0,00%
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	463.541,25	145.046,02	63.966,05	0,69%
Sviluppo economico e competitività	19.938,17	4.984,61	135.000,00	1,47%
TOTALE GENERALE	9.197.692,45	7.907.774,36	9.204.401,52	100,00%

Di seguito il dettaglio degli investimenti finanziati per singola fonte di finanziamento.

Cap.	Descrizione	Tipo Finanz.	IMPEGNI FINANZIATI DA RISORSE 2020	IMPEGNI FINANZIATI DA FPV	Fonte Finanziamento
36142	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI PUBBLICI DIVERSI - SPESA FINANZIATA CON ONERI DI URBANIZZAZIONE	04	353,67		ONERI URBANIZZAZIONE
42564	RECUPERO EDIFICI ERP DIVERSI - SPESA FINANZIATA CON FPV (AVANZO DESTINATO)	08		655,13	AVANZO AMMINISTRAZIONE
37342	PROGETTO STEM-LAB: attrezzature n.a.c. - SPESA FINANZIATA CON CONTRIBUTO DA PRIVATI	04	780,98		CONTRIBUTO DA PRIVATI
36113	TRASFERIMENTO A FAMIGLIE PER MANUTENZIONE EDIFICI PUBBLICI - SPESA FINANZIATA CON ENTRATE CORRENTI	01	792,00		ENTRATE CORRENTI
42530	INTERVENTI EDIFICI ERP - SPESA FINANZIATA CON FPV (AVANZO VINCOLATO)	08		879,18	AVANZO AMMINISTRAZIONE
41645	INTERVENTI PROGRAMMA SPERIMENTALE PERCORSI PIEDIBUS SCUOLE PRIMARIE - SPESA FINANZIATA CON FPV (CONTRIBUTO STATALE)	08		958,27	CONTRIBUTO STATALE
41655	INTERVENTI PROGRAMMA SPERIMENTALE MOBILITA' SOSTENIBILE - REALIZZAZIONE ZONE 30 - SPESA FINANZIATA CON FPV (AVANZO VINCOLATO)	08		989,60	AVANZO AMMINISTRAZIONE
37370	INTERVENTI DI RESTAURO CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE - SPESA FINANZIATA CON AVANZO DESTINATO	02	1.048,98		AVANZO AMMINISTRAZIONE
36147	INTERVENTI URGENTI PRESSO EX FORNACE FRAZZI - SPESA FINANZIATA CON ONERI URBANIZZAZIONE	04	1.769,00		ONERI URBANIZZAZIONE
42739	ACQUISTO MEZZI DI TRASPORTO PER GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE: mezzi di trasporto ad uso civile di sicurezza e ordine pubblico- SPESA FINANZIATA CON ALIENAZIONI PATRIMONIALI	04	2.000,00		ALIENAZIONI PATRIMONIALI
37385	INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO E PALESTRA SCUOLA VIRGILIO - SPESA FINANZIATA CON FPV (CONTRIBUTO STATALE)	08		2.180,16	CONTRIBUTO STATALE
36152	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI PUBBLICI DIVERSI - SPESA FINANZIATA CON ALIENAZIONI PATRIMONIALI	04	2.220,40		ALIENAZIONI PATRIMONIALI
37377	INTERVENTI DI MANUTENZIONE A GUASTO SULLE SCUOLE MATERNE - SPESA FINANZIATA CON FPV (AVANZO DESTINATO)	08		2.500,00	AVANZO AMMINISTRAZIONE
41292	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI - SPESA FINANZIATA CON FPV (AVANZO DESTINATO)	08		2.999,98	AVANZO AMMINISTRAZIONE
41310	INTERVENTI PER PROMOZIONE TURISTICA: hardware - SPESA FINANZIATA CON CONTRIBUTO REGIONALE	04	3.220,80		CONTRIBUTO REGIONALE
37059	NUOVA CITTADELLA GIUDIZIARIA - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE SU PALAZZO PERSICHELLI - SPESA FINANZIATA CON FPV (AVANZO VINCOLATO)	08		3.515,63	AVANZO AMMINISTRAZIONE

Cap.	Descrizione	Tipo Finanz.	IMPEGNI FINANZIATI DA RISORSE 2020	IMPEGNI FINANZIATI DA FPV	FONTE FINANZIAMENTO
41283	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI - SPESA FINANZIATA CON AVANZO LIBERO	02	3.995,94		AVANZO AMMINISTRAZIONE
37346	INTERVENTI DI RESTAURO CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE - SPESA FINANZIATA CON AVANZO LIBERO	02	3.999,99		AVANZO AMMINISTRAZIONE
42735	ACQUISTO MEZZI DI TRASPORTO PER GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE: mezzi di trasporto ad uso civile di sicurezza e ordine pubblico - SPESA FINANZIATA CON CONTRIBUTO DA COMUNI	04	4.000,00		CONTRIBUTO DA AMMINISTRAZIONI LOCALI
43035	ACQUISTO MOBILI E ARREDI SERVIZIO ASILI NIDO - SPESA FINANZIATA CON AVANZO DESTINATO	02	4.092,36		AVANZO AMMINISTRAZIONE
42748	RIGENERAZIONE URBANA CENTRO CITTA' E QUARTIERI - SPESA FINANZIATA CON FPV (ONERI DI URBANIZZAZIONE)	08		4.880,00	ONERI URBANIZZAZIONE
37365	ACQUISTO MOBILI E ARREDI SERVIZIO SCUOLE MATERNE - SPESA FINANZIATA CON AVANZO DESTINATO	02	5.000,00		AVANZO AMMINISTRAZIONE
41248	ACQUISTO ATTREZZATURE PER IL PROGETTO "FORME COMPOSTE": hardware - SPESA FINANZIATA CON CONTRIBUTO AMMINISTRAZIONI LOCALI	04	5.000,00		CONTRIBUTO DA AMMINISTRAZIONI LOCALI
37126	ACQUISTO ATTREZZATURE POLIZIA LOCALE - SPESA FINANZIATA CON AVANZO DESTINATO	02	5.403,30		AVANZO AMMINISTRAZIONE
37384	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA PAVIMENTI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALESTRE SCUOLA MEDIA VIDA - SPESA FINANZIATA CON AVANZO DESTINATO	02	5.716,11		AVANZO AMMINISTRAZIONE
41300	INTERVENTI PER PROMOZIONE TURISTICA: mobili e arredi - SPESA FINANZIATA CON CONTRIBUTO REGIONALE	04	6.014,77		CONTRIBUTO REGIONALE
36086	ACQUISTO DI ATTREZZATURE PER I DIVERSI SERVIZI COMUNALI	04	6.075,60		ALIENAZIONI PATRIMONIALI
36111	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI PUBBLICI DIVERSI - SPESA FINANZIATA CON AVANZO LIBERO	02	6.257,53		AVANZO AMMINISTRAZIONE
41290	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI - SPESA FINANZIATA CON FPV (avanzo vincolato - mutui)	08		6.665,87	AVANZO AMMINISTRAZIONE
41641	ACCESSIBILITA' CICLABILE AL PARCO AL PO (VENTO) - SPESA FINANZIATA CON FPV (ALIENAZIONI PATRIMONIALI)	08		6.726,33	ALIENAZIONI PATRIMONIALI
36129	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI PUBBLICI DIVERSI - SPESA FINANZIATA CON FPV (ONERI DI URBANIZZAZIONE)	08		7.320,00	ONERI URBANIZZAZIONE
41631	PROGETTO "BREZZA 2 - PISTE CICLOTURISTICHE CONNESSE A VENTO": attrezzature n.a.c. - SPESA FINANZIATA CON CONTRIBUTO FONDAZIONE CARIPLO	04	7.634,64		CONTRIBUTO DA PRIVATI
36085	ACQUISTO DI MOBILI E ARREDI PER I DIVERSI SERVIZI COMUNALI	04	7.676,24		ALIENAZIONI PATRIMONIALI
42552	MANUTENZIONI STRAORDINARIE A GUASTO EDIFICI ERP - SPESA FINANZIATA CON AVANZO DESTINATO	02	7.722,00		AVANZO AMMINISTRAZIONE

Cap.	Descrizione	Tipo Finanz.	IMPEGNI FINANZIATI DA RISORSE 2020	IMPEGNI FINANZIATI DA FPV	FONTE FINANZIAMENTO
36127	ACQUISIZIONE OPERE A SCOMPUTO MANUTENZIONE EDIFICI DIVERSI - SPESA FINANZIATA CON ENTRATE CORRENTI	01	7.952,07		NETIZZAZIONI
41288	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI - SPESA FINANZIATA CON AVANZO DESTINATO	02	8.000,00		AVANZO AMMINISTRAZIONE
42738	ACQUISTO MEZZI DI TRASPORTO PER GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE: mezzi di trasporto ad uso civile di sicurezza e ordine pubblico - SPESA FINANZIATA CON CONTRIBUTO REGIONALE	04	8.355,00		CONTRIBUTO REGIONALE
37711	ACQUISTO MEZZI DI TRASPORTO SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE - SPESA FINANZIATA CON AVANZO DESTINATO	02	9.168,43		AVANZO AMMINISTRAZIONE
37383	ACQUISTO MOBILI E ARREDI SCUOLE MEDIE - SPESA FINANZIATA CON AVANZO DESTINATO	02	10.000,00		AVANZO AMMINISTRAZIONE
37298	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCUOLE MEDIE A SEGUITO EMERGENZA SANITARIA - SPESA FINANZIATA CON CONTRIBUTO STATALE	04	10.204,82		CONTRIBUTO STATALE
37457	INTERVENTO MESSA IN SICUREZZA PAVIMENTI E RIMOZIONE AMIANTO SCUOLA MEDIA VIRGILIO - SPESA FINANZIATA CON CONTRIBUTO REGIONALE	04	10.449,60		CONTRIBUTO REGIONALE
37389	RIFACIMENTO IMPIANTO RISCALDAMENTO SPOGLIATOI PALESTRA SCUOLA MEDIA CAMPI - SPESA FINANZIATA CON FPV (oneri urb.)	08		10.980,00	ONERI URBANIZZAZIONE
36167	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI PUBBLICI DIVERSI - SPESA FINANZIATA CON FPV (al. patr.)	08		11.096,81	ALIENAZIONI PATRIMONIALI
36172	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI PUBBLICI DIVERSI - SPESA FINANZIATA CON FPV (avanzo vincolato - mutui)	08		11.199,19	AVANZO AMMINISTRAZIONE
37306	INTERVENTI DI MANUTENZIONE EDIFICI ADIBITI A SCUOLE MATERNE - SPESA FINANZIATA CON FPV (ALIENAZIONI PATRIMONIALI)	08		11.620,77	ALIENAZIONI PATRIMONIALI
43195	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI - SPESA FINANZIATA CON FPV (al. patr.)	08		11.999,99	ALIENAZIONI PATRIMONIALI
37123	ACQUISTO ATREZZATURE SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE - SPESA FINANZIATA CON CONTRIBUTO REGIONALE	04	12.000,00		CONTRIBUTO REGIONALE
36135	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI PUBBLICI DIVERSI - SPESA FINANZIATA CON MONETIZZAZIONI	04	13.151,98		MONETIZZAZIONI
37135	ACQUISTO HARDWARE POLIZIA LOCALE - SPESA FINANZIATA CON AVANZO LIBERO	02	14.028,78		AVANZO AMMINISTRAZIONE
42762	BANDO PERIFERIE - RIQUALIFICAZIONE FRAZIONE SAN FELICE - SPESA FINANZIATA CON FPV (contr. statale)	08		14.316,21	CONTRIBUTO STATALE
43204	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI - SPESA FINANZIATA CON FPV (avanzo vincolato - mutui)	08		14.468,10	AVANZO AMMINISTRAZIONE
37813	INTERVENTI AL CAMPUS UNIVERSITARIO MONASTERO SANTA MONICA - SPESA FINANZIATA CON AVANZO LIBERO	02	15.332,90		AVANZO AMMINISTRAZIONE

Cap.	Descrizione	Tipo Finanz.	IMPEGNI FINANZIATI DA RISORSE 2020	IMPEGNI FINANZIATI DA FPV	FONTE FINANZIAMENTO
42511	QUOTA PRESUNTA 8% ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA DA DESTINARE A SERVIZI RELIGIOSI - LEGGE REGIONALE 20/1992	04	15.913,34		ONERI URBANIZZAZIONE
41612	COMPLETAMENTO PISTE CICLABILI - SPESA FINANZIATA CON AVANZO DESTINATO	02	16.351,71		AVANZO AMMINISTRAZIONE
37122	PROGETTO POLIZIA AMBIENTALE: mezzi di trasporto ad uso civile di sicurezza e ordine pubblico - SPESA FINANZIATA CON CONTRIBUTO REGIONALE	04	17.289,56		CONTRIBUTO REGIONALE
36115	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI DIVERSI - SPESA FINANZIATA CON CONTRIBUTO STATALE	04	17.428,04		CONTRIBUTO STATALE
42507	QUOTA PRESUNTA 8% ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA DA DESTINARE A SERVIZI RELIGIOSI - LEGGE REGIONALE 20/1992 - SPESA FINANZIATA CON AVANZO VINCOLATO	02	18.845,70		AVANZO AMMINISTRAZIONE
36097	REALIZZAZIONE E AMPLIAMENTO DI AREE FREE WI-FI - SPESA FINANZIATA CON CONTRIBUTO REGIONALE	04	19.000,00		CONTRIBUTO REGIONALE
36088	ACQUISTI STRAORDINARI DI BENI PER I DIVERSI SERVIZI COMUNALI (SPESA FINANZIATA CON ALIENAZIONI PATRIMONIALI)	04	19.189,73		ALIENAZIONI PATRIMONIALI
37348	ACQUISTO MOBILI E ARREDI SCUOLE ELEMENTARI - SPESA FINANZIATA CON AVANZO DESTINATO	02	20.000,00		AVANZO AMMINISTRAZIONE
36640	ACQUISTO STRUMENTI INFORMATICI PER INNOVAZIONE: Hardware - SPESA FINANZIATA CON FONDO PROGETTAZIONE E INNOVAZIONE	01	23.886,31		ENTRATE CORRENTI
41249	ACQUISTO ATTREZZATURE PER IL PROGETTO "FORME COMPOSTE" - SPESA FINANZIATA CON CONTRIBUTO AMMINISTRAZIONI LOCALI	04	23.949,00		CONTRIBUTO DA AMMINISTRAZIONI LOCALI
36121	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI PUBBLICI DIVERSI - SPESA FINANZIATA CON FPV (AVANZO LIBERO)	08		24.042,00	AVANZO AMMINISTRAZIONE
37375	INTERVENTI DI MANUTENZIONE A GUASTO SULLE SCUOLE MATERNE - SPESA FINANZIATA CON FPV (avanzo vincolato - mutui)	08		24.666,62	AVANZO AMMINISTRAZIONE
42741	RIQUALIFICAZIONE LUNGO PO EUROPA E REALIZZAZIONE NUOVO ATTRACCO - SPESA FINANZIATA CON AVANZO VINCOLATO (oneri urb.)	02	25.087,01		AVANZO AMMINISTRAZIONE
37343	INTERVENTO MESSA IN SICUREZZA PAVIMENTI E RIMOZIONE AMIANTO SCUOLA MEDIA VIRGILIO - SPESA FINANZIATA CON AVANZO LIBERO	02	25.200,00		AVANZO AMMINISTRAZIONE
41639	ACCESSIBILITA CICLABILE AL PARCO AL PO (VENTO) - SPESA FINANZIATA CON FPV (AVANZO DESTINATO)	08		25.246,25	AVANZO AMMINISTRAZIONE
41688	INTERVENTI REALIZZAZIONE PROGRAMMA SPERIMENTALE NAZIONALE MOBILITA SOSTENIBILE: Infrastrutture stradali - SPESA FINANZIATA CON CONTRIBUTO STATALE	04	27.922,50		CONTRIBUTO STATALE
42401	REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO PEDONALE PROTETTO PER L ACCESSO A S. MARIA DELLA PIETA - SPESA FINANZIATA CON CONTRIBUTO REGIONALE	04	30.000,00		CONTRIBUTO REGIONALE
41637	ACCESSIBILITA CICLABILE AL PARCO AL PO (VENTO) - SPESA FINANZIATA CON FPV (CONTRIBUTO REGIONALE)	08		30.387,48	CONTRIBUTO REGIONALE
37397	ADEGUAMENTO EDIFICI SCUOLE MEDIE ALLE NORME PREVENZIONI INCENDI - SPESA FINANZIATA CON FPV (ONERI DI URBANIZZAZIONE)	08		32.207,21	ONERI URBANIZZAZIONE

Cap.	Descrizione	Tipo Finanz.	IMPEGNI FINANZIATI DA RISORSE 2020	IMPEGNI FINANZIATI DA FPV	FONTE FINANZIAMENTO
42565	RECUPERO EDIFICI ERP DIVERSI - SPESA FINANZIATA CON FPV (al. patrimoniali)	08		32.400,00	ALIENAZIONI PATRIMONIALI
43187	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI - SPESA FINANZIATA CON AVANZO LIBERO	02	33.405,60		AVANZO AMMINISTRAZIONE
37379	ADATTAMENTO LOCALI SCUOLA ELEMENTARE BISSOLATI PER OSPITARE SCUOLA MATERNA MARTIRI DELLA LIBERTA - LAVORI PER CPI - SPESA FINANZIATA CON FPV (AVANZO DI AMMINISTRAZIONE)	08		34.032,90	AVANZO AMMINISTRAZIONE
37404	ADEGUAMENTO EDIFICI SCUOLE ELEMENTARI ALLE NORME PREVENZIONI INCENDI - SPESA FINANZIATA CON FPV (avanzo vincolato - mutui)	08		34.143,85	AVANZO AMMINISTRAZIONE
37320	CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE DEL SOLAIO LOCALE AULA MAGNA SCUOLA MEDIA VIRGILIO - SPESA FINANZIATA CON CONTRIBUTO REGIONALE	04	34.454,18		CONTRIBUTO REGIONALE
41608	ADEGUAMENTO IMPIANTI SEMAFORICI VIA DANTE - SPESA FINANZIATA CON AVANZO LIBERO	02	34.648,34		AVANZO AMMINISTRAZIONE
42504	QUOTA ONERI DI URBANIZZAZIONE DESTINATA ALL'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE L.R. 6/89	04	34.866,03		ONERI URBANIZZAZIONE
37335	RIADATTAMENTO LOCALI EX ALLOGGIO CUSTODE SCUOLA MEDIA A. FRANK DA DESTINARE AD AMBIENTI SCOLASTICI - SPESA FINANZIATA CON CONTRIBUTO REGIONALE	04	35.929,96		CONTRIBUTO REGIONALE
37399	ADEGUAMENTO EDIFICI SCUOLE MEDIE ALLE NORME PREVENZIONI INCENDI - SPESA FINANZIATA CON FPV (contr. reg.)	08		36.799,74	CONTRIBUTO REGIONALE
42515	ADEGUAMENTO IMPIANTO TERMICO E MESSA IN SICUREZZA IMPIANTO DISTRIBUZIONE GAS ALLOGGI ERP VIA ALLENDE - SPESA FINANZIATA CON CONTRIBUTO REGIONALE	04	38.640,00		CONTRIBUTO REGIONALE
42517	ADEGUAMENTO IMPIANTO TERMICO E MESSA IN SICUREZZA IMPIANTO DISTRIBUZIONE GAS ALLOGGI ERP VIA CAUDANA - SPESA FINANZIATA CON CONTRIBUTO REGIONALE	04	38.731,26		CONTRIBUTO REGIONALE
37875	ACQUISIZIONE DI OPERE DA PRIVATI	04	39.350,00		ACQUISIZIONE A PATRIMONIO
37393	ADEGUAMENTO EDIFICI SCUOLE ELEMENTARI ALLE NORME PREVENZIONI INCENDI - SPESA FINANZIATA CON FPV (AVANZO DESTINATO)	08		44.000,00	AVANZO AMMINISTRAZIONE
41677	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE RELATIVE ALLA VIABILITA - SPESA FINANZIATA CON FPV (oneri urb.)	08		45.000,01	ONERI URBANIZZAZIONE
37136	ACQUISTO MEZZI DI TRASPORTO SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE - SPESA FINANZIATA CON AVANZO LIBERO	02	46.962,21		AVANZO AMMINISTRAZIONE
42400	INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA DEL CENTRO CITTADINO - SPESA FINANZIATA CON CONTRIBUTO REGIONALE	04	50.000,00		CONTRIBUTO REGIONALE
43206	TRASFERIMENTI A CREMONAFIERE PER MANUTENZIONE IMMOBILE IN ZONA FIERALE - SPESA FINANZIATA CON MONETIZZAZIONI	04	50.000,00		MONETIZZAZIONI

Cap.	Descrizione	Tipo Finanz.	IMPEGNI FINANZIATI DA RISORSE 2020	IMPEGNI FINANZIATI DA FPV	FONTE FINANZIAMENTO
36093	ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE SERVIZI COMUNALI DIVERSI: hardware - SPESA FINANZIATA CON AVANZO DESTINATO	02	55.190,42		AVANZO AMMINISTRAZIONE
36165	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI PUBBLICI DIVERSI - SPESA FINANZIATA CON FPV (AVANZO DESTINATO)	08		58.071,91	AVANZO AMMINISTRAZIONE
41673	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE RELATIVE ALLA VIABILITA' - SPESA FINANZIATA CON FPV (AVANZO VINCOLATO)	08		60.000,00	AVANZO AMMINISTRAZIONE
37391	INTERVENTI DI RESTAURO CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE - SPESA FINANZIATA CON FPV (AVANZO DESTINATO)	08		60.487,39	AVANZO AMMINISTRAZIONE
36163	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI PUBBLICI DIVERSI - SPESA FINANZIATA CON AVANZO DESTINATO	02	60.832,81		AVANZO AMMINISTRAZIONE
37296	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCUOLE MATERNE A SEGUITO EMERGENZA SANITARIA - SPESA FINANZIATA CON CONTRIBUTO STATALE	04	61.628,45		CONTRIBUTO STATALE
37381	ADEGUAMENTO EDIFICI SCUOLE ELEMENTARI ALLE NORME PREVENZIONI INCENDI - SPESA FINANZIATA CON FPV (ONERI DI URBANIZZAZIONE)	08		64.000,00	ONERI URBANIZZAZIONE
36110	ACQUISIZIONE AL PATRIMONIO COMUNALE DI TERRENI	04	68.970,00		ACQUISIZIONE A PATRIMONIO
36168	INTERVENTI SUL PATRIMONIO CULTURALE - RISORSA PER LO SVILUPPO (PALAZZO GRASSELLI) - SPESA FINANZIATA CON FPV (ALIENAZIONI PATRIMONIALI)	08		73.582,44	ALIENAZIONI PATRIMONIALI
41275	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PISCINA OLIMPIONICA CON SOSTITUZIONE FILTRI DEL SISTEMA DI FILTRAGGIO ACQUA DELLE VASCHE - SPESA FINANZIATA CON CONTRIBUTO REGIONALE	04	75.799,36		CONTRIBUTO REGIONALE
43210	DISTRETTI URBANI DEL COMMERCIO - TRASFERIMENTI DI CAPITALE - SPESA FINANZIATA CON CONTRIBUTO REGIONALE	04	85.000,00		CONTRIBUTO REGIONALE
37402	ADEGUAMENTO EDIFICI SCUOLE ELEMENTARI ALLE NORME PREVENZIONI INCENDI - SPESA FINANZIATA CON FPV (contributo regionale)	08		91.158,75	CONTRIBUTO REGIONALE
37297	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCUOLE PRIMARIE A SEGUITO EMERGENZA SANITARIA - SPESA FINANZIATA CON CONTRIBUTO STATALE	04	98.714,56		CONTRIBUTO STATALE
42501	QUOTA ONERI DI URBANIZZAZIONE DESTINATA ALL'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE L.R. 6/89 - SPESA FINANZIATA CON FPV	08		98.876,94	ONERI URBANIZZAZIONE
36114	ACQUISIZIONE AL PATRIMONIO COMUNALE DI INFRASTRUTTURE STRADALI	04	99.880,00		ACQUISIZIONE A PATRIMONIO
37341	ADEGUAMENTO EDIFICI SCUOLE ELEMENTARI ALLE NORME PREVENZIONE INCENDI (PRIMARIA BISSOLATI) - SPESA FINANZIATA CON CONTRIBUTO REGIONALE	04	120.000,00		CONTRIBUTO REGIONALE
37302	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCUOLE PRIMARIE - SPESA FINANZIATA CON CONTRIBUTO STATALE	04	123.962,00		CONTRIBUTO STATALE

Cap.	Descrizione	Tipo Finanz.	IMPEGNI FINANZIATI DA RISORSE 2020	IMPEGNI FINANZIATI DA FPV	FORNITORE FINANZIAMENTO
41620	PROGETTO "BREZZA 2 - PISTE CICLOTURISTICHE CONNESSE A VENTO": contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali - SPESA FINANZIATA CON CONTRIBUTO FONDAZIONE CARIPLO	04	136.680,00		CONTRIBUTO DA PRIVATI
41653	REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI REALIZZATE CON POR-FESR - SPESA FINANZIATA CON FPV (AVANZO DI AMMINISTRAZIONE)	08		167.782,98	AVANZO AMMINISTRAZIONE
41587	REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI REALIZZATE CON POR-FESR - SPESA FINANZIATA CON FPV (ONERI DI URBANIZZAZIONE)	08		182.357,87	ONERI URBANIZZAZIONE
37387	INTERVENTI DI MANUTENZIONE SCUOLE ELEMENTARI - SPESA FINANZIATA CON FPV (DEVOLUZIONE MUTUI)	08		213.821,88	DEVOLUZIONE MUTUI
36151	INTERVENTI SUL PATRIMONIO CULTURALE - RISORSA PER LO SVILUPPO - (PALAZZO GRASSELLI) - SPESA FINANZIATA CON FPV (Contr. Fond. Cariplo)	08		228.513,12	CONTRIBUTO DA PRIVATI
41624	QUOTA INVESTIMENTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA (EXTRA CANONE) - SPESA FINANZIATA CON AVANZO LIBERO	02	250.000,00		AVANZO AMMINISTRAZIONE
41593	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E MARCIAPIEDI - SPESA FINANZIATA CON CONTRIBUTO REGIONALE	04	304.649,91		CONTRIBUTO REGIONALE
41604	REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI REALIZZATE CON POR-FESR - SPESA FINANZIATA CON FPV (contr. reg.)	08		456.954,26	CONTRIBUTO REGIONALE
42760	BANDO PERIFERIE - RIQUALIFICAZIONE FRAZIONE SAN FELICE - SPESA FINANZIATA CON CONTRIBUTO STATALE	04	950.126,19		CONTRIBUTO STATALE
41711	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E MARCIAPIEDI DIVERSI - SPESA FINANZIATA CON AVANZO LIBERO	02	1.000.000,00		AVANZO AMMINISTRAZIONE
42554	RECUPERO EDIFICI ERP DIVERSI - SPESA FINANZIATA CON FPV (CRRG)	08		1.186.726,52	CONTRIBUTO REGIONALE
41615	PATTO PER LA LOMBARDIA - MIGLIORAMENTO ACCESSIBILITA E SOSTA PRESSO NODO INTERSCAMBIO STAZIONE DI CREMONA - SPESA FINANZIATA CON FPV (contr. reg.)	08		1.335.288,11	CONTRIBUTO REGIONALE
			4.437.902,07	4.766.499,45	

7 LA GESTIONE RESIDUI

7.1 Parte Attiva

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI		
Residui attivi accertati all'1/1/2020		50.175.678,41
**residui attivi riscossi durante l'esercizio 2020	20.946.692,66	
**residui attivi rimasti da riscuotere al 31/12/2020	26.594.925,31	
totale	47.541.617,97	
Riaccertamento in conto residui attivi		
Minore accertamento (al netto dei maggiori accertamenti)		2.634.060,44

Il minore accertamento è dato dalla cancellazione dei residui attivi, approvata con Deliberazione Giunta Comunale n. 27 del 17/02/2021 di riaccertamento ordinario 2020 dei residui attivi e passivi, a seguito della ricognizione effettuata dai Dirigenti responsabili delle entrate comunali.

Nella tabella che segue è riportata la distinzione dei minori accertamenti a residuo per titolo di entrata.

TITOLO DI ENTRATA	Min. accertamenti 2018	Min. accertamenti 2019	Min. accertamenti 2020
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria, contributiva e	713.027,97	608.151,51	691.672,04
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	389.685,30	351.192,57	606.377,80
Titolo 3 - Entrate extratributarie	697.496,80	57.138,55	1.456.481,28
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	87.908,22	23.224,08	182.854,99
Titolo 6 - Accensione di prestiti	700.814,76	-	-
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	3.804,08	22.570,46	2.069,87
Totale minori accertamenti a residui	2.592.737,13	1.062.277,17	2.939.455,98

I residui attivi con anzianità superiore a 5 anni (provenienti dagli esercizi 2015 e precedenti) ammontano complessivamente a € 2.917.298,47, pari al 5,81% del totale (€ 50.175.678,41), così distribuiti:

ESERCIZIO DI PROVENIENZA	IMPORTO RESIDUI
Esercizio 1995	4.916,67
Esercizio 1996	79.622,15
Esercizio 1997	3.033,83
Esercizio 1998	5.091,75
Esercizio 2000	1.105,22
Esercizio 2001	7.397,31
Esercizio 2003	400.763,83
Esercizio 2005	158,86
Esercizio 2007	6.690,00
Esercizio 2009	28.269,48
Esercizio 2010	1.200,00
Esercizio 2011	25.109,12
Esercizio 2012	28.985,84
Esercizio 2013	44.853,59
Esercizio 2014	328.414,26
Esercizio 2015	1.951.686,56
TOTALE RESIDUI ATTIVI CON ANZIANITA' MAGGIORE DI 5 ANNI	2.917.298,47

Si rinvia alla citata Deliberazione n. 27 del 17/02/2021 di riaccertamento ordinario, precisando tuttavia che tali residui attivi per € 194.715,74 si riferiscono a entrate per conto terzi e partite di giro (depositi cauzionali) riferite ad annualità pregresse dove non si applica il principio contabile della competenza finanziaria "potenziata", mentre per € 398.255,71 a crediti per residui mutui a totale carico dello stato per interventi straordinari nel Palazzo di Giustizia (Esercizio 2003).

7.2 Parte Passiva

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI		
Residui passivi accertati all'1/1/2020		18.216.437,31
**residui passivi pagati durante l'esercizio 2020	16.009.757,29	
**residui passivi rimasti da pagare al 31/12/2020	1.532.475,38	
totale	17.542.232,67	
Riaccertamento in conto residui passivi		
Minore impegno		674.204,64

Nella tabella che segue sono riepilogate, distinte per titolo e missione, le somme eliminate per economie di spesa:

CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE		SPESE CORRENTI	SPESE IN CONTO CAPITALE	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	RIMBORSO DI PRESTITI	SPESE SERVIZI C/TERZI	TOTALI
MISSIONE 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	125.331,24	83.465,15	0,00	0,00	0,00	208.796,39
MISSIONE 2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
MISSIONE 3	Ordine pubblico e sicurezza	3.338,17	0,00	0,00	0,00	0,00	3.338,17
MISSIONE 4	Istruzione e diritto allo studio	37.871,33	48.989,97	0,00	0,00	0,00	86.861,30
MISSIONE 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	10.348,27	0,00	0,00	0,00	0,00	10.348,27
MISSIONE 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	7.973,42	0,00	0,00	0,00	0,00	7.973,42
MISSIONE 7	Turismo	48,95	0,00	0,00	0,00	0,00	48,95
MISSIONE 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	7.019,41	306,06	0,00	0,00	0,00	7.325,47
MISSIONE 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	14.365,93	15.439,26	0,00	0,00	0,00	29.805,19
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	13.087,13	28.165,07	0,00	0,00	0,00	41.252,20
MISSIONE 11	Soccorso civile	118,84	0,00	0,00	0,00	0,00	118,84
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	231.943,34	39.054,26	0,00	0,00	0,00	270.997,60
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	6.545,84	0,00	0,00	0,00	0,00	6.545,84
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	793,00					793,00
MISSIONE 99	Servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
TOTALE		458.784,87	215.419,77	0,00	0,00	0,00	674.204,64

I residui passivi con anzianità superiore a 5 anni (provenienti dagli esercizi 2015 e precedenti) ammontano complessivamente a € 551.315,23 pari al 3,03% del totale (€ 18.216.437,31), così distribuiti:

ESERCIZIO DI PROVENIENZA	IM PORTO RESIDUI
Esercizio 1995	84.609,66
Esercizio 1996	10.349,92
Esercizio 1997	20.230,83
Esercizio 1998	12.045,95
Esercizio 1999	10.478,12
Esercizio 2000	10.570,82
Esercizio 2001	8.846,35
Esercizio 2002	8.689,41
Esercizio 2003	13.409,01
Esercizio 2004	2.278,48
Esercizio 2005	8.066,10
Esercizio 2006	5.675,00
Esercizio 2007	12.260,14
Esercizio 2008	206.293,48
Esercizio 2009	10.107,04
Esercizio 2010	250,00
Esercizio 2011	10.904,21
Esercizio 2012	28.304,46
Esercizio 2013	20.990,75
Esercizio 2014	31.525,41
Esercizio 2015	35.430,09
TOTALE RESIDUI PASSIVI CON ANZIANITA' MAGGIORE DI 5 ANNI	551.315,23

I residui passivi con anzianità maggiore di 5 anni sono costituiti da impegni su spese per conto terzi e partite di giro (€ 551.315,23), dove non si applica il principio contabile della competenza finanziaria "potenziata".

Si rinvia alla citata Deliberazione Giunta Comunale n.27 del 17/03/2021 per ulteriori dettagli in merito al riaccertamento dei residui.

8 LA GESTIONE DI CASSA

Secondo quanto previsto dalla normativa sull'armonizzazione della contabilità e degli schemi di bilancio per gli enti locali, il bilancio annuale ha visto per la prima volta nel 2015 l'integrazione delle previsioni finanziarie di accertamento ed impegno con quelle relative ai flussi di cassa (previsioni di incasso e pagamento, rispettivamente, per le voci di entrata e di spesa) anche a fini autorizzatori.

In questa sezione vengono posti a raffronto i dati riguardanti le riscossioni e i pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio, consentendo così di cogliere la sintesi dei flussi realizzati nel corso del 2020. La consistenza del fondo di cassa passa da € 7.524.364,14 (valore all'1/1/2020) ad € 14.916.152,39 (valore al 31/12/2020).

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020			
Fondo di cassa al 1° gennaio			7.524.364,14
Risultato di cassa della gestione di competenza			2.454.852,88
Risultato di cassa della gestione dei residui			4.936.935,37
	Totale		14.916.152,39

		Totale parziale	Totale generale
Gestione di competenza			
Risultato di cassa di parte corrente	Riscossioni	68.728.540,30	
	Pagamenti	64.598.383,32	
			4.130.156,98
Risultato di cassa di conto capitale	Riscossioni	3.591.914,70	
	Pagamenti	7.028.745,41	
			-3.436.830,71
Risultato di cassa Movimento di fondi	Riscossioni	-	
	Pagamenti	-	
			0,00
Risultato di cassa dei Servizi per conto terzi	Riscossioni	14.122.775,93	
	Pagamenti	12.361.249,32	
			1.761.526,61
		Totale	2.454.852,88
Gestione dei residui			
Risultato di cassa di parte corrente	Riscossioni	17.632.898,16	
	Pagamenti	12.626.524,32	
			5.006.373,84
Risultato di cassa di conto capitale	Riscossioni	2.959.217,84	
	Pagamenti	1.838.470,08	
			1.120.747,76
Risultato di cassa Movimento di fondi	Riscossioni	-	
	Pagamenti	-	
			0,00
Risultato di cassa dei Servizi per conto terzi	Riscossioni	354.576,66	
	Pagamenti	1.544.762,89	
			-1.190.186,23
		Totale	4.936.935,37

Le tabelle precedenti evidenziano il concorso della gestione di competenza e di quella dei residui nella determinazione del saldo di cassa finale, distinguendo la parte corrente del bilancio da quella in conto capitale.

Il disallineamento tra Conto del tesoriere e Conto del Bilancio negli stanziamenti di previsione è giustificato dalla variazione di cassa approvata con Deliberazione Giunta Comunale n.27 del 17/03/2021 “Riaccertamento ordinario dei residui ai fini della formazione del rendiconto 2020” effettuata a seguito delle variazioni di esigibilità degli impegni reimputati all’anno successivo.

Si segnala inoltre che la riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 ha confermato la possibilità di utilizzare, in termini di cassa, le entrate vincolate di cui all’articolo 180, comma 3, lettera d) del D. Lgs. 267/2000 per il finanziamento di spese correnti per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'articolo 222; anche se il ricorso ad anticipazioni di tesoreria o all'utilizzo, in termini di cassa, di risorse vincolate per il pagamento di spese correnti, inibisce l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione libero per finanziare gli investimenti.

Si evidenzia che anche per l’esercizio 2020 il Comune di Cremona non ha fatto ricorso ad alcuna anticipazione di Tesoreria, mentre sono state utilizzate, in termini di cassa, risorse vincolate per il pagamento di spese correnti.

Nel vigente contesto normativo del bilancio armonizzato, che recepisce i principi fissati dalla legislazione europea, continua l’attività di programmazione dei flussi finanziari di cassa da parte dei Dirigenti responsabili delle entrate comunali. Nei prossimi anni sarà fondamentale, al fine di assicurare i necessari equilibri di cassa, sviluppare procedure di pianificazione, gestione e monitoraggio dei pagamenti e delle riscossioni prospettiche e consuntive; procedure coordinate dalla Ragioneria Comunale, ma che coinvolgono trasversalmente tutti i Settori dell’Ente attraverso verifiche periodiche dell’andamento dei flussi attivi e passivi con conseguente crescente responsabilizzazione dei Settori competenti delle entrate e della spesa.

9 TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI

L'art. 9 del D.L. n.78/2009 "Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni", in attuazione della direttiva 2000/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 giugno 2000 relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il D.Lgs. n. 231/2002, detta disposizioni per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie.

A tal fine ogni Amministrazione Pubblica ha dovuto individuare, dal 2012, le buone prassi e i correttivi necessari per ridurre i tempi di pagamento e il Comune di Cremona a partire dalla delibera di Giunta Comunale n. 189 del 31/10/2012 ha definito negli anni le seguenti misure organizzative:

1. i Settori devono trasmettere con congruo anticipo gli atti di liquidazione di spesa al responsabile del servizio finanziario, dopo aver verificato, prima dell'ordinativo della spesa, che la relativa determinazione di impegno sia adottata e comunicata al fornitore;
2. all'atto di assunzione di impegni di spesa i Settori devono accertare la compatibilità dei pagamenti derivanti da quegli impegni con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica, previa verifica della coerenza con le relative proprie programmazioni finanziarie; in particolare gli impegni in c/capitale saranno consentiti solo se compatibili con la previsione dei pagamenti indicata a bilancio, con espressa attestazione in tal senso da parte del Dirigente che adotta l'atto di impegno;
3. le fatture passive pervenute al Comune devono tutte essere inviate al Settore Economato, il quale sovrintende la registrazione finanziaria delle fatture e coordina ogni altra procedura conseguente;
4. gli atti dematerializzati di liquidazione di spesa sono trasmessi al responsabile del servizio finanziario debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari per emettere i mandati di pagamento;
5. i pagamenti per cassa allo Sportello di Tesoreria o presso la Cassa Economale sono sostituiti dal ricorso a strumenti elettronici (quali bonifici bancari o postali ecc.) e ammessi solo, in via eccezionale, per importi inferiori a € 500,00.

Il D.L. n. 66/2014 ha riproposto l'importanza della tempestività dei pagamenti, in particolare l'art. 41 comma 1 prevede che "alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati". Con DPCM 22/09/2014 sono state definite le modalità di calcolo dell'indicatore stabilendo che tale valore sia calcolato "come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento".

Nel 2020 il Comune di Cremona ha registrato un **ritardo medio ponderato dei pagamenti delle fatture commerciali**, in spesa corrente e conto capitale, rispetto alla scadenza, di -12,60 giorni, mentre nel 2019 il ritardo medio dei pagamenti ponderato è stato di +4,79 giorni.

Nell'ultimo triennio il Comune di Cremona è riuscito ad assicurare un tempo medio dei pagamenti ai fornitori con un ritardo inferiore a 10 giorni e nel 2020 è riuscito a trasformare questo ritardo in un numero negativo, ovvero è riuscito mediamente a pagare le fatture commerciali con 12,60 giorni di anticipo rispetto alla loro scadenza.

Quest'ultimo risultato ha consentito al Comune di Cremona, in sede di formazione del bilancio preventivo 2021-2023, di risparmiare risorse correnti per oltre €800.000,00, tenuto conto del positivo effetto sul fondo crediti di dubbia esigibilità e del venir meno dell'obbligo di costituzione del fondo di garanzia dei debiti commerciali imposto ai Comuni che pagano con ritardo le fatture.

Lo **stock di debito commerciale scaduto** del Comune di Cremona al 31/12 diminuisce, passando da € 461.132,00 nel 2019 a € 134.054,00 nel 2020.

10 PARAMETRI DI DEFICITARIETÀ

Risulta buona la situazione dei parametri di deficitarietà strutturale del bilancio comunale anche per il 2020. Tali indicatori costituiscono il principale “cruscotto” di verifica della solidità finanziaria di un bilancio, nel senso che se la metà dei parametri risultano deficitari l’Ente è da ritenersi strutturalmente deficitario e viene sottoposto al controllo centrale sulle assunzioni di personale e sulla copertura dei costi dei servizi erogati, con possibilità di sanzioni.

Si tratta degli indicatori, previsti dal Decreto interministeriale Ministero Interno e Mef 28 dicembre 2018 per il triennio 2019/2021, ai sensi del dell’art. 242, comma 2, del Dlgs. n. 257/2000 (Tuel).

Di seguito una visione completa dei parametri di deficitarietà strutturale relativi al Comune di Cremona nel triennio 2018-2020.

I parametri sono tutti negativi ad eccezione del primo (P1), alterato dall’effetto della sistemazione contabile conseguente all’operazione di rinegoziazione dei mutui, realizzata dal Comune di Cremona con la Cassa Depositi e Prestiti nel corso del 2020; dove la spesa di rimborso prestiti (al numeratore del parametro), è incrementata per € 30.138.489,07 dal pagamento dei vecchi mutui estinti, finanziato con i nuovi mutui conseguenti alla rinegoziazione. Al netto di questa sistemazione contabile il parametro P1 risulterebbe negativo con una percentuale di 27,70%.

		Indicatore 2018	Indicatore 2019	Indicatore 2020	condizione che ricorre SI/NO
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	33,05%	34,54%	61,41%	SI
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	69,75%	59,37%	51,87%	NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	0,00%	0,00%	0,00%	NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	3,01%	3,16%	1,01%	NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	0,00%	0,00%	0,00%	NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	0,00%	0,51%	0,00%	NO
P7	[[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	0,00%	0,00%	0,00%	NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	69,08%	66,41%	55,61%	NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione “SI” identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell’articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie

NO

11 VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

L'art. 1, comma 821, della legge n. 145/2018 dispone che gli enti locali si considerino in equilibrio, ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta dal prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato n. 10 al D. Lgs. n.118/2011.

A seguito degli aggiornamenti ai principi contabili recati dal DM MEF 1° agosto 2019 è stato adeguato il prospetto degli equilibri di cui all'allegato n. 10 al D. Lgs. n. 118/2011. In particolare, nel rinnovato prospetto degli equilibri di cui all'allegato n. 10 al D. Lgs. n. 118/2011 sono indicati:

- il risultato di competenza di parte corrente (voce O1 del prospetto);
- l'equilibrio di bilancio di parte corrente (voce O2 del prospetto): pari al risultato di competenza di parte corrente, al netto delle risorse di parte corrente accantonate nel bilancio di esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e al netto delle risorse vincolate di parte corrente non ancora impegnate al 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- l'equilibrio complessivo di parte corrente (voce O3 del prospetto): pari alla somma algebrica dell'equilibrio di bilancio di parte corrente e la variazione degli accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto;
- il risultato di competenza in conto capitale (voce Z1 del prospetto);
- l'equilibrio di bilancio in conto capitale (voce Z2 del prospetto): pari al risultato di competenza di parte capitale, al netto delle risorse di parte capitale accantonate nel bilancio di esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e al netto delle risorse vincolate di parte capitale non ancora impegnate al 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- l'equilibrio complessivo di parte capitale (voce Z3 del prospetto): pari alla somma algebrica dell'equilibrio di bilancio di parte capitale e la variazione degli accantonamenti di parte capitale effettuata in sede di rendiconto;
- il risultato di competenza finale (voce W1 del prospetto): tiene conto anche degli accertamenti e degli impegni di competenza attinenti alle partite finanziarie non considerate nei precedenti equilibri;
- l'equilibrio di bilancio finale (voce W2 del prospetto): pari al risultato di competenza, al netto delle risorse accantonate nel bilancio di esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi), anche attinenti alle partite finanziarie, e al netto delle risorse vincolate non ancora impegnate al 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce, anche attinenti alle partite finanziarie;
- l'equilibrio complessivo finale (voce W3 del prospetto): pari alla somma algebrica dell'equilibrio di bilancio finale e la variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto.

Fermo restando l'obbligo di conseguire un **risultato di competenza (W1) non negativo**, gli enti devono **tendere anche al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2)** che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo,

anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio. Tuttavia, a legislazione vigente, non sono previste specifiche sanzioni a seguito del mancato rispetto dell'equilibrio di cui all'art. 1, comma 821, della legge n. 145/2018.

Per quanto riguarda il Comune di Cremona, il Conto del bilancio 2019 mette in evidenza i seguenti risultati:

- risultato di competenza finale (voce W1 del prospetto): € 12.152.379,63;
- l'equilibrio di bilancio finale (voce W2 del prospetto): € 1.663.052,19;
- l'equilibrio complessivo finale (voce W3 del prospetto): € 2.717.252,19.

Il pieno rispetto degli obiettivi di finanza pubblica è frutto di un attento e costante monitoraggio delle entrate e delle spese finali nel corso dell'esercizio, oltre che delle azioni di volta in volta intraprese a garanzia degli equilibri di bilancio.

12 L'ANALISI DELLA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

12.1 Articolazione del patrimonio netto

Il paragrafo 6.3 dell'Allegato 4/3 del D.Lgs. 118/2011, prevede che il patrimonio netto dovrà essere articolato nelle seguenti poste:

- I. Fondo di dotazione
- II. Riserve
 - a) da risultato economico di esercizi precedenti
 - b) da capitale
 - c) da permessi di costruire
 - d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali
 - e) altre riserve indisponibili
- III. Risultato economico dell'esercizio

La suddetta articolazione è realizzata mediante delibera assunta dalla Giunta Comunale.

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente.

Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante destinazione dei risultati economici positivi di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto della gestione.

Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa delibera del Consiglio, salvo le riserve indisponibili, istituite a decorrere dal 2017, che rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura di perdite:

1. "riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali", di importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale, variabile in conseguenza dell'ammortamento e dell'acquisizione di nuovi beni.
I beni demaniali e patrimoniali indisponibili sono definiti dal Codice Civile, all'articolo 882 ss. Sono indisponibili anche i beni, mobili ed immobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D. lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio, che se di proprietà di enti strumentali degli enti territoriali, non sono classificati tra i beni demaniali e i beni patrimoniali indisponibili. Tali riserve sono utilizzate in caso di cessione dei beni, effettuate nel rispetto dei vincoli previsti dall'ordinamento. Per i beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamento, nell'ambito delle scritture di assestamento, il fondo di riserva indisponibile è ridotto annualmente per un valore pari all'ammortamento di competenza dell'esercizio, attraverso una scrittura di rettifica del costo generato dell'ammortamento.
2. "altre riserve indisponibili", costituite:

- a seguito dei conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante. Tali riserve sono utilizzate in caso di liquidazione dell'ente controllato o partecipato;
- dagli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, in quanto riserve vincolate all'utilizzo previsto dall'applicazione di tale metodo.

Al pari del fondo di dotazione, le riserve sono alimentate anche mediante destinazione dei risultati economici positivi di esercizio, con apposita delibera del Consiglio in occasione dell'approvazione del rendiconto della gestione. L'Amministrazione è chiamata a fornire un'adeguata informativa, nella relazione sulla gestione, sulla copertura dei risultati economici negativi di esercizio, ed in particolare, l'eventuale perdita risultante dal Conto Economico deve trovare copertura all'interno del patrimonio netto, escluso il fondo di dotazione. Qualora il patrimonio netto (escluso il fondo di dotazione) non dovesse essere capiente rispetto alla perdita d'esercizio, la parte eccedente è rinviata agli esercizi successivi (perdita portata a nuovo) al fine di assicurarne la copertura con i ricavi futuri.

A tal fine il patrimonio netto al 31/12/2020, pari ad € 1.063.755.269,31, è articolato nel modo seguente:

I. Fondo di dotazione: € 83.114.269,42

II. Riserve

- a. da risultato economico di esercizi precedenti: € 75.459.030,14;
- b. da capitale: € 38.901.518,06;
- c. da permessi di costruire: € 21.169.174,33;
- d. riserve indisponibili. per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali: € 721.474.330,48 pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritti nell'attivo patrimoniale;
- e. altre riserve indisponibili: € 108.990.763,14, riferito al patrimonio netto di Fondazioni e Consorzi compresi nel Gruppo Amministrazione Pubblica;

III. Risultato economico dell'esercizio: € 14.646.183,74.

12.2 Il conto economico e lo stato patrimoniale

I risultati della gestione, evidenziati sotto l'aspetto finanziario dal conto del bilancio, sono determinati in termini economici e patrimoniali attraverso, rispettivamente, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Nel prosieguo del paragrafo sono riportate alcune indicazioni di carattere metodologico relative alla modalità di compilazione dei due documenti.

12.2.1 Il Conto economico

Il risultato economico dell'esercizio è determinato dalla somma algebrica dei componenti positivi e negativi, in merito ai quali si osserva quanto segue.

Componenti positivi della gestione

I proventi da tributi e proventi da fondi perequativi comprendono gli accertamenti di entrata derivanti dal titolo 1 dell'entrata.

I proventi da trasferimenti e contributi comprendono:

- gli accertamenti dei trasferimenti correnti;
- la quota annuale di contributi agli investimenti (A3b) nella quale sono esposte le quote di entrate in conto capitale, derivanti da trasferimenti e destinate al finanziamento di spese di investimento, per un valore pari agli importi corrispondenti alle quote di ammortamento delle immobilizzazioni finanziati da tali contributi pubblici e rilevati nei costi del conto economico tra gli ammortamenti. Pertanto, tale voce permette di sterilizzare in parte i costi degli ammortamenti degli investimenti finanziati con contributi in conto capitale;
- i contributi agli investimenti (A3c), nella quale è contabilizzato l'importo corrispondente ai contributi agli investimenti destinati al finanziamento di spese di investimento contabilizzate tra i trasferimenti e che non accrescendo il patrimonio dell'ente sono esposte nei costi nella voce B12 b) e c).

I ricavi delle vendite e prestazioni e i proventi da servizi pubblici corrispondono agli accertamenti di entrata da servizi, scorporando l'IVA a debito per le attività gestite in regime di impresa.

Si segnala, infine, che le concessioni cimiteriali sono imputate nel conto economico pro-quota, portando a risconto passivo la parte non di competenza dell'esercizio. Gli altri ricavi e proventi diversi comprendono prevalentemente gli accertamenti derivanti dalle sanzioni.

CONTO ECONOMICO	Anno 2020	Anno 2019	riferimento	riferimento
			art.2425 cc	DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
Proventi da tributi	42.884.447,82	43.453.332,73		
Proventi da fondi perequativi	6.193.442,51	6.174.198,75		
Proventi da trasferimenti e contributi	33.114.047,24	15.976.712,93		
<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	<i>26.244.284,30</i>	<i>10.013.113,30</i>		A5c
<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	<i>975.582,41</i>	<i>969.500,80</i>		E20c
<i>Contributi agli investimenti</i>	<i>5.894.180,53</i>	<i>4.994.098,83</i>		
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	8.158.685,46	10.220.591,31	A1	A1a
<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	<i>5.102.824,57</i>	<i>5.561.809,53</i>		
<i>Ricavi della vendita di beni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>		
<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	<i>3.055.860,89</i>	<i>4.658.781,78</i>		
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	12.996,72	1.099,50	A2	A2
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
Altri ricavi e proventi diversi	5.302.168,26	6.847.666,59	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	95.665.788,01	82.673.601,81		

Componenti negativi della gestione

I costi sono commisurati agli impegni di spesa di parte corrente al netto dell'IVA a credito per le attività gestite in regime d'impresa. Particolari annotazioni devono essere segnalate con riferimento agli ammortamenti, quantificati applicando alle consistenze di inventario al 31/12/2020 le percentuali indicate nel punto 4.18 dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria.

Gli ammortamenti per le immobilizzazioni immateriali ammontano a € 61.282,22, quelli per le immobilizzazioni materiali a € 7.756.900,44, per un totale di € 7.818.182,66.

Ulteriori oneri, che non trovano corrispondenza nella contabilità finanziaria, sono costituiti dall'accantonamento al fondo svalutazione crediti per crediti inesigibili cancellati dal Conto del Bilancio e iscritto a Patrimonio per € 372.162,05 e dall'accantonamento al Fondo per crediti di dubbia esigibilità per € 3.487.601,20 (altri accantonamenti).

		CONTO ECONOMICO	Anno 2020	Anno 2019	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
		B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9		Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	540.355,47	545.420,29	B6	B6
10		Prestazioni di servizi	38.291.152,59	38.063.248,15	B7	B7
11		Utilizzo beni di terzi	637.947,08	568.364,23	B8	B8
12		Trasferimenti e contributi	13.846.606,96	7.116.116,81		
	a	Trasferimenti correnti	13.539.375,92	6.881.529,38		
	b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	136.680,00	158.903,43		
	c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	170.551,04	75.684,00		
13		Personale	22.241.056,57	23.534.875,61	B9	B9
14		Ammortamenti e svalutazioni	8.190.344,71	7.796.069,66	B10	B10
	a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	61.282,22	62.861,23	B10a	B10a
	b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	7.756.900,44	7.733.208,43	B10b	B10b
	c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
	d	Svalutazione dei crediti	372.162,05	0,00	B10d	B10d
15		Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16		Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17		Altri accantonamenti	3.487.601,20	2.814.159,98	B13	B13
18		Oneri diversi di gestione	865.481,16	1.199.444,75	B14	B14
		TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	88.100.545,74	81.637.699,48		
		DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	7.565.242,27	1.035.902,33	-	-

Proventi ed oneri finanziari

Tra i proventi da partecipazione pari a € 428.769,03 sono contabilizzati i dividendi da società controllate o partecipate.

Gli oneri finanziari comprendono gli interessi derivanti dai mutui in corso di ammortamento.

		CONTO ECONOMICO	Anno 2020	Anno 2019	referimento art.2425 cc	referimento DM 26/4/95
		C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
		<i>Proventi finanziari</i>				
19		Proventi da partecipazioni	428.769,03	2.205.785,92	C15	C15
	a	da società controllate	0,00	1.951.063,00		
	b	da società partecipate	428.769,03	254.722,92		
	c	da altri soggetti	0,00	0,00		
20		Altri proventi finanziari	57.260,15	241.287,98	C16	C16
		Totale proventi finanziari	486.029,18	2.447.073,90		
		<i>Oneri finanziari</i>				
21		Interessi ed altri oneri finanziari	796.712,77	772.327,89	C17	C17
	a	Interessi passivi	796.712,77	772.327,89		
	b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
		Totale oneri finanziari	796.712,77	772.327,89		
		TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-310.683,59	1.674.746,01	-	-

Rettifiche di valore attività finanziarie

La valutazione delle partecipazioni, effettuata con il metodo del patrimonio netto, utilizzando l'ultimo patrimonio netto disponibile, non ha generato una variazione negativa del valore delle partecipazioni.

		CONTO ECONOMICO	Anno 2020	Anno 2019	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
		D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22		Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23		Svalutazioni	0,00	1.904.600,13	D19	D19
		TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	-1.904.600,13		

Proventi e oneri straordinari

Sono indicate tra i proventi (€ 11.576.586,99):

- la quota di oneri di urbanizzazione destinati al finanziamento di spese correnti per € 474.301,65;
- proventi da trasferimenti in conto capitale per € 245.200,00 per acquisizione a patrimonio di cessione di reliquati stradali e altre cessioni;
- le sopravvenienze attive e insussistenze del passivo per € 10.600.133,35 di cui: € 9.760.911,71 dovuto alla prosecuzione dell'attività di integrazione e aggiornamento dell'inventario dei beni immobili di proprietà del Comune di Cremona (Determina n. 347 del 11/03/2021), all'incremento € 486.707,37 dovuto alla cancellazione di debiti insussistenti già contabilizzati nello stato patrimoniale 2019 per effetto di economie registrate in sede di rendiconto 2020; € 352.514,27 per sopravvenienze attive dovute a maggiori entrate;
- le plusvalenze patrimoniali, determinate dalla differenza positiva tra il valore di alienazione dei beni patrimoniali e il rispettivo valore contabile (costo storico al netto delle quote di ammortamento già calcolate), per € 197.127,00, riconducibili alle alienazioni avvenute nel 2020;
- altri proventi straordinari per € 59.824,99 riferiti principalmente alle entrate da monetizzazioni.

Sono indicati tra gli oneri (€ 2.943.607,26):

- le sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo per € 1.374.917,88: di cui € 987.166,00 per insussistenze dell'attivo, € 387.751,88 a titolo di sopravvenienze passive, € 1.568.689,38 a titolo di rimborsi imposte e tasse derivanti sia da regolazioni contabili sia da rimborsi di tributi indebitamente percepiti. Quest'ultimo valore comprende gli sgravi sulla tassa smaltimento di rifiuti definiti nel 2020, per far fronte alla crisi economica dovuta all'emergenza covid-19;

Imposte

La voce imposte comprende i costi relativi all'IRAP.

Risultato di esercizio

Il risultato di esercizio evidenzia un risultato positivo pari ad € 14.646.183,74. Tale risultato positivo alimenterà le riserve disponibili (SP.P.A.II.a).

		CONTO ECONOMICO	Anno 2020	Anno 2019	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
		E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24		<u>Proventi straordinari</u>			E20	E20
	a	Proventi da permessi di costruire	474.301,65	626.124,99		
	b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	245.200,00	875.285,74		
	c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	10.600.133,35	624.771.725,20		E20b
	d	Plusvalenze patrimoniali	197.127,00	312.882,82		E20c
	e	Altri proventi straordinari	59.824,99	252.531,39		
		Totale proventi straordinari	11.576.586,99	626.838.550,14		
25		<u>Oneri straordinari</u>			E21	E21
	a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
	b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	2.943.607,26	18.730.250,99		E21b
	c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	249.288,94		E21a
	d	Altri oneri straordinari	0,00	0,00		E21d
		Totale oneri straordinari	2.943.607,26	18.979.539,93		
		TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	8.632.979,73	607.859.010,21	-	-
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	15.887.538,41	608.665.058,42	-	-
26		Imposte (*)	1.241.354,67	1.340.220,73	E22	E22
27		RISULTATO DELL'ESERCIZIO	14.646.183,74	607.324.837,69	E23	E23

12.2.2 Lo Stato patrimoniale

I valori che compaiono nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati determinati come segue.

Immobilizzazioni immateriali

Sono state valorizzate tra le immobilizzazioni immateriali le spese di investimento per acquisizione di software, ammortizzate al 20%.

Immobilizzazioni materiali

Al fine di determinare la consistenza finale delle immobilizzazioni materiali si è proceduto nel modo seguente.

- (BII1-III2): alla consistenza iniziale, sulla base delle risultanze inventariali, sono stati sommati gli incrementi di valore per opere finite o acquisti di beni perfezionati e sono state portate in diminuzione le alienazioni di beni avvenute nel corso del 2020, i beni stralciati dagli inventari dei beni mobili e le rettifiche rese necessarie per allineare i valori finali alle risultanze degli inventari. I valori sono riportati al netto del fondo ammortamento per ciascuna tipologia di beni.
- (BII 3): sono valorizzate le immobilizzazioni in corso di realizzazione. Le variazioni rispetto alla consistenza iniziale sono legate alla progressiva realizzazione delle opere pubbliche.

Si precisa che la consistenza finale dei beni patrimoniali immobili e mobili è ricavata dall'inventario dei beni immobili e mobili (determinazione n. 71 del 21/01/2021 "Approvazione dell'inventario dei beni mobili al 31 Dicembre 2020" e (Determina n. 347 del 11/03/2021 "Approvazione dell'aggiornamento dell'inventario dei beni immobili di proprietà del Comune di Cremona alla data del 31 dicembre 2020...").

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie risultano complessivamente di € 184.648.420,67, così suddivise:

- per partecipazioni e quote: € 181.648.420,67;
- per altri investimenti mobiliari per € 3.000.000,00 costituite dalla sottoscrizione di strumenti finanziari partecipativi diversi dalle azioni emessi da Cremona Fiere S.p.a. (Delibera Consiglio n. 58 del 10/11/2008).

La valutazione delle partecipazioni è stata effettuata con il metodo del patrimonio netto utilizzando l'ultimo patrimonio netto disponibile.

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)			Anno 2020	Anno 2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
		B) IMMOBILIZZAZIONI				
I		<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
	1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	70.723,26	87.046,24	BI3	BI3
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
	5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
	9	Altre	4.919,04	9.838,08	BI7	BI7
		Totale immobilizzazioni immateriali	75.642,30	96.884,32		
		<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1	Beni demaniali	721.479.330,48	714.926.478,20		
	1.1	Terreni	1.157.858,69	0,00		
	1.2	Fabbricati	186.085.455,61	176.959.024,87		
	1.3	Infrastrutture	532.118.089,18	535.664.192,81		
	1.9	Altri beni demaniali	2.117.927,00	2.303.260,52		
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	187.094.963,80	185.185.467,94		
	2.1	Terreni	14.676.438,20	12.598.691,43	BII1	BII1
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.2	Fabbricati	171.643.734,39	171.896.643,59		
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.3	Impianti e macchinari	0,00	0,00	BII2	BII2
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	279.338,43	270.880,73	BII3	BII3
	2.5	Mezzi di trasporto	77.526,11	26.407,05		
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	78.238,66	116.795,58		
	2.7	Mobili e arredi	85.383,01	61.094,56		
	2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
	2.99	Altri beni materiali	254.305,00	214.955,00		
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	10.574.030,17	9.042.678,14	BII5	BII5
		Totale immobilizzazioni materiali	919.148.324,45	909.154.624,28		

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2020	Anno 2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
	1	Partecipazioni in	181.648.420,67	179.682.137,84	BIII1	BIII1
	a	imprese controllate	64.262.342,00	62.659.980,00	BIII1a	BIII1a
	b	imprese partecipate	109.965.226,86	109.618.188,89	BIII1b	BIII1b
	c	altri soggetti	7.420.851,81	7.403.968,95		
	2	Crediti verso	0,00	0,00	BIII2	BIII2
	a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	b	imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
	c	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
	d	altri soggetti	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
	3	Altri titoli	3.000.000,00	3.000.000,00	BIII3	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	184.648.420,67	182.682.137,84		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.103.872.387,42	1.091.933.646,44	-	-

Crediti

Nella voce "Crediti" sono compresi i residui attivi derivanti dal conto del bilancio al 31/12/2020 che si riconciliano come risulta dalla tabella seguente:

+	83.077.979,33	Totale Residui attivi (Fonte: SDB, file: Conto del bilancio-Gestione delle entrate, colonna: Totale residui attivi da riportare, riga: Totale generale delle entrate)
-	96.279,46	Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali , non ancora versate nel conto di tesoreria (Fonte: DCA, file: Rendiconto finanziario Entrate, voce: E.5.04.07.01.000 "Prelievi da depositi bancari" colonne: Residui attivi iniziali al 1 gen (RS) + Riaccertamento residui attivi (R) + Accertamenti (A)-Riscossioni c/competenza (RC)-Riscossioni c/residui (RR))
+	0,00	Totale Accertamenti pluriennali partite finanziarie (Fonte: SDB, file: Allegato f) Accertamenti pluriennali, somma colonne: Anno successivo a quello cui si riferisce il rendiconto - Accertamenti + Secondo anno successivo a quello cui si riferisce il rendiconto - Accertamenti + Anni successivi - Accertamenti) delle righe: Totale Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie + Totale Titolo 6: Accensione prestiti)
+	4.353.168,61	Crediti stralciati dal conto del bilancio (Fonte: SDB, file: allegato c) Fondo crediti dubbi esigibilità-composizione; colonna: Totale crediti; riga: Crediti stralciati dal conto del bilancio.)
Tot.	87.334.868,48	Totale Residui attivi rettificati
+	61.827.418,06	Crediti dello SP (Fonte: SDB, file: Stato patrimoniale - Attivo; colonna: 2019; riga: Totale crediti + riga: B IV 2 Crediti verso....)
+	25.563.168,61	Fondo svalutazione crediti (Fonte: DCA, file: Rendiconto Stato patrimoniale, voce: 2.2.4.00.00.00.000 Fondo per svalutazione crediti, Saldo Totale sezione avere - Totale sezione dare)
-	55.718,19	Credito IVA (Fonte: DCA, file: Rendiconto Stato patrimoniale, voce: 1.3.2.01.01.03.002 IVA a credito Saldo Totale sezione dare - Totale sezione avere; + 1.3.2.01.01.03.004 IVA acquisti in sospensione/differita Saldo Totale sezione dare - Totale sezione avere + 2.4.5.06.03.01.001 Erario c/IVA Saldo Totale sezione dare - Totale sezione avere, se positivo)
Tot.	87.334.868,48	Totale crediti al lordo del fondo svalutazione crediti e al netto del credito IVA

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e disponibilità liquide

Nei titoli è riportato un legato con valore nominale di € 39.859,59.

Nelle disponibilità liquide sono rilevati il fondo di cassa per € 14.916.152,39, di cui € 76.226,65 desumibili dal conto di tesoreria ed € 14.839.925,74 presso Banca d'Italia, e la voce "Altri depositi bancari e postali" per € 2.633.372,69 riferiti al saldo del conto corrente postale al 31/12/2020.

			STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2020	Anno 2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
			C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I			<u>Rimanenze</u>	26.886,11	13.889,39	CI	CI
			Totale rimanenze	26.886,11	13.889,39		
II			<u>Crediti (2)</u>				
	1		Crediti di natura tributaria	9.181.575,80	11.113.131,29		
	a		Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
	b		Altri crediti da tributi	8.931.147,25	11.113.131,29		
	c		Crediti da Fondi perequativi	250.428,55	0,00		
	2		Crediti per trasferimenti e contributi	14.460.099,73	12.322.628,25		
	a		verso amministrazioni pubbliche	12.212.295,56	8.810.222,71		
	b		imprese controllate	0,00	0,00	CII2	CII2
	c		imprese partecipate	748.146,55	389.724,00	CII3	CII3
	d		verso altri soggetti	1.499.657,62	3.122.681,54		
	3		Verso clienti ed utenti	5.235.839,68	4.830.054,56	CII1	CII1
	4		Altri Crediti	32.949.902,85	3.442.877,38	CII5	CII5
	a		verso l'erario	0,00	0,00		
	b		per attività svolta per c/terzi	43.426,01	338.409,06		
	c		altri	32.906.476,84	3.104.468,32		
			Totale crediti	61.827.418,06	31.708.691,48		
III			<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
	1		Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
	2		Altri titoli	39.859,59	39.859,59	CIII6	CIII5
			Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	39.859,59	39.859,59		
IV			<u>Disponibilità liquide</u>				
	1		Conto di tesoreria	14.916.152,39	7.524.364,14		
	a		Istituto tesoriere	76.226,65	180.932,71		CIV1a
	b		presso Banca d'Italia	14.839.925,74	7.343.431,43		
	2		Altri depositi bancari e postali	2.633.372,69	1.246.146,82	CIV1	CIV1b e CIV1c
	3		Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
			Totale disponibilità liquide	17.549.525,08	8.770.510,96		
			TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	79.443.688,84	40.532.951,42		

Ratei e risconti

Sono stati calcolati risconti attivi relativi a quote di costo non di competenza dell'esercizio la cui manifestazione numeraria è avvenuta anticipatamente nell'esercizio 2020.

Per quanto riguarda i valori rilevati nella parte passiva, si rileva quanto segue.

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2020	Anno 2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		D) RATEI E RISCONTI				
	1	Ratei attivi	34.506,90	12.352,91	D	D
	2	Risconti attivi	17.143,93	18.266,62	D	D
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	51.650,83	30.619,53		
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	1.183.412.308,87	1.132.497.217,39	-	-

Patrimonio netto

Il fondo di dotazione non ha subito variazioni in valore assoluto rispetto alla consistenza al 31/12/2020.

Il Patrimonio netto, rispetto al 2019, registra un incremento di € 18.092.317,97, costituito dalla somma algebrica tra:

- “da risultato economico di esercizi precedenti”: +€ 73.190.396,91 parte del risultato economico dell'esercizio precedente;
- “da capitale”: +€ 1.883.714,49 derivante dalla valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto, utilizzando l'ultimo patrimonio netto disponibile;
- “da Permessi a costruire”: -€ 5.073.000,88: di cui +€ 1.479.851,40 relativi ai permessi di costruire accertati nel 2020 e destinati al finanziamento degli investimenti e -€ 6.552.852,28 per incremento della voce “riserve indisponibili per beni demaniali”;
- “riserve indisponibili per beni demaniali: +€ 540.687.293,06: di cui +€ 534.134.440,78 parte del risultato economico dell'esercizio precedente ad incremento della riserva ed +€ 6.552.852,28 dalla voce “Permessi a costruire”;
- “altre riserve indisponibili”: +€ 82.568,34 derivante dalla valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto, utilizzando l'ultimo patrimonio netto disponibile;
- “Risultato economico dell'esercizio”: -€ 592.678.653,95 relative al risultato economico dell'esercizio 2020.

	VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO	
+/-	risultato economico dell'esercizio	€ 14.646.183,74
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	€ 1.479.851,40
-	contributo permesso di costruire restituito	
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	€ 1.966.282,83
	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale	
	variazione al patrimonio netto	€ 18.092.317,97

		STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Anno 2020	Anno 2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		A) PATRIMONIO NETTO				
I		Fondo di dotazione	83.114.269,42	83.114.269,42	AI	AI
II		Riserve	965.994.816,15	355.223.844,23		
	a	da risultato economico di esercizi precedenti	75.459.030,14	2.268.633,23	AIV, AV, AVI, AVII, AVIII	AIV, AV, AVI, AVII, AVIII
	b	da capitale	38.901.518,06	37.017.803,57	AII, AIII	AII, AIII
	c	da permessi di costruire	21.169.174,33	26.242.175,21		
	d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	721.474.330,48	180.787.037,42		
	e	altre riserve indisponibili	108.990.763,14	108.908.194,80		
III		Risultato economico dell'esercizio	14.646.183,74	607.324.837,69	AIX	AIX
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	1.063.755.269,31	1.045.662.951,34		

Fondi per rischi ed oneri

In tale voce troviamo i principali importi si riferiscono a:

- Fondo rischi da contenzioso al 31/12/2020, pari a € 700.000,00, accantonato tenuto conto della stima del rischio di soccombenza formulata dall'Avvocatura Comunale in considerazione del contenzioso pendente, che si aggira attorno a n.35 giudizi, tra cause civili, amministrative e tributarie, come da nota integrativa al Rendiconto della Gestione 2020 della stessa Avvocatura del 19/3/2021;
- Fondo spese per rinnovi CCNL al 31/12/2020, pari a € 434.800,00, accantonato in ragione di quanto stanziato in sede di bilancio preventivo 2019-2021 e 2020-2022;
- Fondo spese future scarichi dal concessionario per inesigibilità dei crediti pari ad € 600.000,00.

		STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Anno 2020	Anno 2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1		Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2		Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3		Altri	1.762.400,00	1.249.600,00	B3	B3
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	1.762.400,00	1.249.600,00		
		C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	C	C
		TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00		

Debiti

La voce debiti comprende:

- debiti da finanziamento, corrispondenti alle quote capitale di mutui ancora da rimborsare, per € 31.532.545,63 e si riconcilia con gli impegni pluriennali registrati in finanziaria nel modo seguente:

Tot.	€ 31.532.545,63	Debiti da finanziamento dello SP (Fonte: SDB, file: stato patrimoniale – passivo; colonna: 2018; riga: Debiti da finanziamento)
+	€ 0,00	Totale residui passivi Titolo 4: Rimborso prestiti (Fonte: SDB, file: Conto del bilancio-Gestione delle spese, colonna: Totale residui passivi da riportare, riga: Titolo 4: Rimborso prestiti)
+	€ 31.532.545,63	Totale Impegni pluriennali per rimborso prestiti (Fonte: SDB, file: Allegato g) Impegni pluriennali, colonne: Anno successivo a quello cui si riferisce il rendiconto – Impegni + Secondo anno successivo a quello cui si riferisce il rendiconto – Impegni+ Anni successivi – Impegni), riga: Totale Titolo 4: Rimborso di prestiti)
+	€ 0,00	Totale residuo passivi Rimborso Anticipazione di tesoreria (Fonte: SDB, file: Conto del bilancio-Gestione delle spese, colonna: Totale residui passivi da riportare, riga: Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere) .
Tot.	€ 31.532.545,63	Totale rimborso prestiti pluriennale

- debiti v/fornitori, per costi di competenza dell'esercizio 2020 non pagati alla data del 31/12/2020, per € 11.667.727,77;
- debiti per trasferimenti per € 4.508.194,28;
- altri debiti, voce residuale che accoglie i debiti tributari (compresi per i debiti del Comune in qualità di sostituto di imposta, allocati nel rendiconto finanziario tra i servizi c/terzi), verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, per attività svolta per c/terzi, per complessivi € 35.570.521,16.

L'importo suddetto si riconcilia con i residui passivi derivanti dal conto del bilancio al 31/12/2020 come risulta dalla tabella seguente:

+	51.746.443,21	Totale Residui passivi (Fonte: SDB, file: Conto del bilancio-Gestione delle spese, colonna: Totale residui passivi da riportare, riga: Totale generale delle spese)
+	31.532.545,63	Totale Stock Debito per mutui e prestiti
Tot.	83.278.988,84	Totale Residui passivi rettificati
+	83.278.988,84	Debiti dello SP (Fonte: SDB, file: Stato patrimoniale –passivo; colonna: 2019; riga: Totale debiti)
-	0,00	Debito IVA (Fonte: DCA, file: rendiconto Stato patrimoniale, riga: SP2.4.5.06.00.00.000 Debiti IVA, Saldo Totale sezione avere –Totale sezione dare)
Tot.	83.278.988,84	Totale Debiti al netto del debito IVA

		STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Anno 2020	Anno 2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		D) DEBITI (1)				
1		Debiti da finanziamento	31.532.545,63	31.692.679,58		
	a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1e D2	D1
	b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	D4	D3 e D4
	d	verso altri finanziatori	31.532.545,63	31.692.679,58	D5	
2		Debiti verso fornitori	11.667.727,77	10.039.028,37	D7	D6
3		Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4		Debiti per trasferimenti e contributi	4.508.194,28	3.694.307,88		
	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
	b	altre amministrazioni pubbliche	666.877,12	841.496,74		
	c	imprese controllate	194.048,69	512.181,73	D9	D8
	d	imprese partecipate	757.995,75	171.878,93	D10	D9
	e	altri soggetti	2.889.272,72	2.168.750,48		
5		Altri debiti	35.570.521,16	4.578.358,88	D12,D13,D14	D11,D12,D13
	a	tributari	1.914.442,69	1.303.303,22		
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.009.686,38	1.036.550,51		
	c	per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00		
	d	altri	32.646.392,09	2.238.505,15		
		TOTALE DEBITI (D)	83.278.988,84	50.004.374,71		

Ratei e risconti e contributi agli investimenti

Sono stati calcolati ratei passivi relativi principalmente al salario accessorio 2019 re-imputato al 2020, ma di competenza economico patrimoniale dell'esercizio 2020.

- I risconti passivi sono relativi a:
- contributo agli investimenti relativo alla vecchia voce B I) conferimenti;
- concessioni pluriennali relative alle entrate da loculi pluriennali riscontate;
- quote di ricavo non di competenza dell'esercizio la cui manifestazione numeraria è avvenuta anticipatamente nell'esercizio 2018.

Si segnala, infine, che sono valorizzati nei conti d'ordine:

- gli impegni finanziari su esercizi futuri, valorizzati per un importo corrispondente al fondo pluriennale vincolato di spesa rilevato dalla contabilità finanziaria attraverso il conto del bilancio per € 8.014.200,18, al netto del rateo passivo relativo alla produttività e oneri accessori del personale dipendente;
- garanzie prestate ad altre imprese per € 17.600,00.

		STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Anno 2020	Anno 2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I		Ratei passivi	1.169.400,00	1.324.200,00	E	E
II		Risconti passivi	33.401.668,94	34.256.091,34	E	E
	1	Contributi agli investimenti	16.592.625,65	17.568.208,06		
	a	da altre amministrazioni pubbliche	16.592.625,65	17.568.208,06		
	b	da altri soggetti	0,00	0,00		
	2	Concessioni pluriennali	16.798.829,75	16.667.502,19		
	3	Altri risconti passivi	10.213,54	20.381,09		
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	34.571.068,94	35.580.291,34		
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	1.183.367.727,09	1.132.497.217,39	-	-
		CONTI D'ORDINE				
		1) Impegni su esercizi futuri	8.014.200,18	7.191.322,68		
		2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		
		3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
		4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
		5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
		6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
		7) garanzie prestate a altre imprese	17.600,00	17.600,00		
		TOTALE CONTI D'ORDINE	8.031.800,18	7.208.922,68	-	-

13 ALLEGATI ALLA RELAZIONE DELLA GIUNTA

- 13.1 Certificazione tempestività dei pagamenti anno 2020
- 13.2 Esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate
- 13.3 Elenco dei diritti reali di godimento e loro illustrazione (art. 11 comma 6 lettera g) d.lgs. 118/2011 e s.m.i.)
- 13.4 Delibere salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 comma 2
- 13.5 Rendicontazione 2020 Contributo Statale Fondo Tasi per finanziamento piani di sicurezza (art 1, C. 892, LS 145 2018)
- 13.6 Rendicontazione 2020 Vincoli sanzioni Codice della strada D.Lgs. 30/4/1992 n. 285 (codice della strada)
- 13.7 Le partecipazioni del Comune di Cremona
- 13.8 Stato attuazione dei programmi e obiettivi strategici 31 dicembre 2020



Cremona

COMUNE DI CREMONA

Settore Economico Finanziario - Entrate



ART.23 LEGGE 18 GIUGNO 2009 N.69 – DETERMINAZIONE E PUBBLICAZIONE DEI TEMPI MEDI DI PAGAMENTO PER ACQUISTI DI BENI, SERVIZI E FORNITURE
E

ART.41 DECRETO LEGGE 24 APRILE 2014 N.66 – MISURE URGENTI PER LA COMPETITIVITÀ E LA GIUSTIZIA SOCIALE

Oggetto: indicatore di tempestività dei pagamenti relativo all'anno 2020

Visto il DPCM del 22/09/2014 (G.U. n.265 del 14/11/2014);

al fine di migliorare la trasparenza dei rapporti tra il Comune di Cremona e i fornitori si determinano **per l'anno 2020** i valori volti a definire i tempi medi di pagamento per acquisti di beni, servizi e forniture (incluse le locazioni passive):

- numero e importo totale delle fatture pagate in spesa corrente e c/capitale (conto competenza e conto residui) dal 01/01/2020 al 31/12/2020: **n. fatt. 13.600; importo fatt. € 42.891.928,21;**
- numero e importo delle fatture pagate in ritardo (oltre 30 giorni) in spesa corrente e c/capitale (conto competenza e conto residui) dal 01/01/2020 al 31/12/2020: **n. fatt. 3028; importo fatt. € 10.376.811,04;**
- ritardo medio dei pagamenti ponderato in base all'importo delle fatture per l'anno 2020: **giorni – 12,60.**

Cremona, li 01/02/2021

IL DIRETTORE DEL
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

(Dott. Paolo Viani)



IL SINDACO

(Prof. Gianluca Galimberti)

COMUNE DI CREMONA PROTOCOLLO GENERALE	
0008079	02/02/2021
5.3.3	Settore Economico Finanziario - Entrate

02.03.03.

NOTA INFORMATIVA CONTENENTE LA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI TRA COMUNE ED ENTI PARTECIPATI
RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020
(articolo 11 comma 6, lettera J del D.Lgs. n.118/2011)

ENTI PARTECIPATI	ASSEVERAZIONE ORGANO DI CONTROLLO DELL'ENTE	CAUSALE	DEBITI DEL COMUNE AL 31/12/20		CREDITI DEL COMUNE AL 31/12/20	
			CONTABILITA' DEL COMUNE	CONTABILITA' DELL'ENTE	CONTABILITA' DEL COMUNE	CONTABILITA' DELL'ENTE
AEM SpA (partecipata diretta)	SI	depositi cauzionali	9.637,14	9.637,14		
		lavori piste ciclabili diverse (IVA esclusa)	4.000,00	4.000,00		
		lavori diversi pulizia strade, varchi, segnaletica verticale, manut.ordinaria strade (IVA esclusa)	16.393,44	16.393,44		
		lavori ampliamento zone 30 (IVA esclusa) (1)	12.295,08	-		
		rimborso spese registrazione contratti locazione (1)	200,00	-		
		canone Polo Cremazione (IVA esclusa)			200.000,00	200.000,00
		gestione servizio sosta 2020 (IVA esclusa) (2)			49.180,33	42.025,03
		cosap 2020 aree sosta diverse			75.698,36	75.698,36
		(1) Lo scostamento è giustificato dal fatto che la situazione dei crediti/debiti da parte della Società è perventua al Comune successivamente alla deliberazione della Giunta Comunale n.27 del 17/02/2021 di riaccertamento ordinario dei residui. La società emetterà le fatture nel corso del 2021 imputandole alla competenza all'esercizio corrente.				
		(2) Lo scostamento è giustificato dal fatto che la situazione dei crediti/debiti da parte della Società è perventua al Comune successivamente alla deliberazione della Giunta Comunale n.27 del 17/02/2021 di riaccertamento ordinario dei residui. Il minor credito del Comune verrà contabilizzato in sede di successivo riaccertamento ordinario dei residui 2021.				
Linea Gestioni SRL (partecipata indiretta - LGH SRL)	SI	servizio igiene urbana 2020 (IVA esclusa) (1)	2.252.183,25	-		
		interventi manut.ordinaria via Goito e via Palestro (IVA esclusa)	75,00	75,00		
		altri interventi manut.ordinaria area pubblica (IVA esclusa) (1)	1.140,00	-		
		fatture per prestazioni diverse (IVA esclusa)	170,80	170,80		
		(1) Lo scostamento è giustificato dal fatto che la società ha emesso le fatture nel corso del 2021 imputandole alla competenza all'esercizio corrente.				

ENTI PARTECIPATI	ASSEVERAZIONE ORGANO DI CONTROLLO DELL'ENTE	CAUSALE	DEBITI DEL COMUNE AL 31/12/20		CREDITI DEL COMUNE AL 31/12/20	
			CONTABILITA' DEL COMUNE	CONTABILITA' DELL'ENTE	CONTABILITA' DEL COMUNE	CONTABILITA' DELL'ENTE
Linea Green SRL (partecipata indiretta - LGH SRL)	SI	servizio gestione calore (IVA esclusa) (1)	514.334,52	11.245,28		
		interventi manut.straordinaria impianti riscaldamento (IVA esclusa) (2)	101.608,20	-		
		saldo diritto d'es.telersiscaldamento 2020 (IVA esclusa) (3)			179.402,66	-
		cosap cantieri 2020 (3)			16.750,88	-
		cosap cantieri 2019 (3)			5.988,24	-
		(1) Nel corso del 2020 si è verificata una contrazione del consumo di calore a seguito degli effetti della pandemia da covid-19 su scuole e impianti sportivi. Lo scostamento è giustificato dal fatto che la stima delle fatture da emettere per erogazione di calore attraverso teleriscaldamento per edifici pubblici si fonda su dati presunti da verificare in sede di conguaglio dei consumi in corso di definizione e fatturazione da parte della Società nell'esercizio 2021.				
		(2) Lo scostamento è giustificato dal fatto che la situazione dei crediti/debiti da parte della Società è perventua al Comune successivamente alla deliberazione della Giunta Comunale n.27 del 17/02/2021 di riaccertamento ordinario dei residui. La società emetterà le fatture nel corso del 2021 imputandole alla competenza all'esercizio corrente.				
		(3) Lo scostamento è giustificato dal fatto che la situazione dei crediti/debiti da parte della Società è perventua al Comune successivamente alla deliberazione della Giunta Comunale n.27 del 17/02/2021 di riaccertamento ordinario dei residui. La società pagherà quanto indicato nel corso del 2021 imputando la spesa alla competenza all'esercizio corrente.				
Linea Ambiente SRL (partecipata indiretta - LGH SRL)	SI	contributo smaltimento rifiuti 2020 (1)			287.274,30	-
		(1) Lo scostamento è giustificato dal fatto che la situazione dei crediti/debiti da parte della Società è perventua al Comune successivamente alla deliberazione della Giunta Comunale n.27 del 17/02/2021 di riaccertamento ordinario dei residui. La società pagherà quanto dovuto nel corso del 2021 imputando la spesa alla competenza all'esercizio corrente.				

ENTI PARTECIPATI	ASSEVERAZIONE ORGANO DI CONTROLLO DELL'ENTE	CAUSALE	DEBITI DEL COMUNE AL 31/12/20		CREDITI DEL COMUNE AL 31/12/20	
			CONTABILITA' DEL COMUNE	CONTABILITA' DELL'ENTE	CONTABILITA' DEL COMUNE	CONTABILITA' DELL'ENTE
Linea Distribuzione Reti SRL (partecipata indiretta - LGH SRL)	SI	fatture per prestazioni diverse (IVA esclusa) (1)	1.258,83	839,22		
		cosap cantieri 2019 (2)			19.779,96	-
		cosap cantieri 2020			41.297,86	41.297,86
		saldo diritto d'es. distribuzione gas 2020 (IVA esclusa) (1)			233.219,69	233.139,25
		canone locazione cabine (1)			11.142,46	11.142,82
		(1) Lo scostamento è giustificato dal fatto che la situazione dei crediti/debiti da parte della Società è perventua al Comune successivamente alla deliberazione della Giunta Comunale n.27 del 17/02/2021 di riaccertamento ordinario dei residui. (2) Lo scostamento è giustificato dal fatto che la situazione dei crediti/debiti da parte della Società è perventua al Comune successivamente alla deliberazione della Giunta Comunale n.27 del 17/02/2021 di riaccertamento ordinario dei residui. Si provvederà alla cancellazione del residuo attivo in sede di prossimo riaccertamento ordinario dei residui 2021.				
A2A Smart City SRL (partecipata indiretta - LGH SRL)	SI	fatture per prestazioni diverse (IVA esclusa) (1)	94.491,62	51.986,78		
		protocollo rete dati alta velocità (2)			25.420,00	-
		cosap cantieri 2019 (3)			11.649,32	-
		(1) Lo scostamento è giustificato dal fatto che la situazione dei crediti/debiti da parte della Società è perventua al Comune successivamente alla deliberazione della Giunta Comunale n.27 del 17/02/2021 di riaccertamento ordinario dei residui. La società ha emesso le fatture nel corso del 2021 imputandole alla competenza all'esercizio corrente.				
		(2) Lo scostamento è giustificato dal fatto che la Società ha deciso di iscrivere il debito nell'esercizio 2021 anziché nell'esercizio di competenza poiché il progetto non risulta essere ancora ultimato. (3) Lo scostamento è giustificato dal fatto che la situazione dei crediti/debiti da parte della Società è perventua al Comune successivamente alla deliberazione della Giunta Comunale n.27 del 17/02/2021 di riaccertamento ordinario dei residui. La società pagherà quanto indicato nel corso del 2021 imputando la spesa alla competenza all'esercizio corrente.				

ENTI PARTECIPATI	ASSEVERAZIONE ORGANO DI CONTROLLO DELL'ENTE	CAUSALE	DEBITI DEL COMUNE AL 31/12/20		CREDITI DEL COMUNE AL 31/12/20	
			CONTABILITA' DEL COMUNE	CONTABILITA' DELL'ENTE	CONTABILITA' DEL COMUNE	CONTABILITA' DELL'ENTE
A2A Energia SpA (partecipata indiretta - LGH SRL)	SI	fatture per prestazioni diverse (IVA esclusa) (1)	2.236,07	283,74	-	94,58
		note di credito per prestazioni diverse (IVA esclusa) (2)				
		(1) Lo scostamento è giustificato dal fatto che la situazione dei crediti/debiti da parte della Società è perventua al Comune successivamente alla deliberazione della Giunta Comunale n.27 del 17/02/2021 di riaccertamento ordinario dei residui. La società emetterà le fatture nel corso del 2021 imputandole alla competenza all'esercizio corrente.				
		(2) Lo scostamento è giustificato dal fatto che la situazione dei crediti/debiti da parte della Società è perventua al Comune successivamente alla deliberazione della Giunta Comunale n.27 del 17/02/2021 di riaccertamento ordinario dei residui.				
Padania Acque SpA (partecipata diretta)	NO	fatture ricevute e da ricevere per ricavi stimati al 31/12/2020 (IVA esclusa) (1)	69.400,80	80.202,23	144.666,92	148.488,40
		contributo in conto mutui opere idriche (IVA esclusa) (2)				
		note di credito emesse e non saldate (2)				
		acconto per commesse non ultimate al 31/12/2020 (2)				
		cosap permanente e cantieri (2)				
		(1) Lo scostamento è giustificato dal fatto che due fatture respinte dal Comune nel dicembre 2020 sono in attesa di emissione di nota di credito.				
		(2) Lo scostamento è giustificato dal fatto che la situazione dei crediti/debiti da parte della Società è perventua al Comune successivamente alla istruttoria della deliberazione della Giunta Comunale n.27 del 17/02/2021 di riaccertamento ordinario dei residui. Il maggior credito verrà contabilizzato in sede di successivo riaccertamento ordinario dei residui 2021.				

ENTI PARTECIPATI	ASSEVERAZIONE ORGANO DI CONTROLLO DELL'ENTE	CAUSALE	DEBITI DEL COMUNE AL 31/12/20		CREDITI DEL COMUNE AL 31/12/20	
			CONTABILITA' DEL COMUNE	CONTABILITA' DELL'ENTE	CONTABILITA' DEL COMUNE	CONTABILITA' DELL'ENTE
Cremona Fiere SpA (partecipata diretta)	SI	contributi diversi covid-19 concessione aree (canone anticipato IVA inclusa) quota spazi pubblicitari ingresso fiera 2020 (1) remunerazione strumenti ibridi 2019 - 2020 (2) (1) Lo scostamento è giustificato dal fatto che la situazione dei crediti/debiti da parte della Società è perventua al Comune successivamente alla istruttoria della deliberazione della Giunta Comunale n.27 del 17/02/2021 di riaccertamento ordinario dei residui. Il minor credito verrà contabilizzato in sede di successivo riaccertamento ordinario dei residui 2021. (2) Lo scostamento è dovuto al mancato accertamento dell'entrata nel corso del 2020 da parte del Comune.	120.000,00	120.000,00	12.200,00 6.000,00 -	12.200,00 2.717,91 66.703,78
AFM SpA (partecipata diretta)	SI	acquisti di farmaci (IVA esclusa) (1)	686,45	711,05		
		(1) Lo scostamento è giustificato dal fatto che la situazione dei crediti/debiti da parte della Società è perventua al Comune successivamente alla deliberazione della Giunta Comunale n.27 del 17/02/2021 di riaccertamento ordinario dei residui. La società ha emesso una fattura a fine 2020 di €24,60 ricevuta dal Comune il 02/02/2021.				
REI - REINDUSTRIA INNOVAZIONE Soc.Consortile a R.L. (partecipata diretta)	SI	quota partecipazione 2020	11.704,00	11.704,00	-	-
Consorzio Forestale Padano (partecipata diretta)	SI	fatture per prestazioni diverse (IVA inclusa) (1) (1) Lo scostamento è giustificato dal fatto che la situazione dei crediti/debiti da parte della Società è perventua al Comune successivamente alla deliberazione della Giunta Comunale n.27 del 17/02/2021 di riaccertamento ordinario dei residui.	73,20	-	-	-
FONDAZIONE MUSEO DEL VIOLINO A.STRADIVARI CREMONA	SI	contributo progetto "Cremona barocca" contributo progetto "Dalla materia al suono"	26.350,00 15.670,60	26.350,00 15.670,60		

ENTI PARTECIPATI	ASSEVERAZIONE ORGANO DI CONTROLLO DELL'ENTE	CAUSALE	DEBITI DEL COMUNE AL 31/12/20		CREDITI DEL COMUNE AL 31/12/20	
			CONTABILITA' DEL COMUNE	CONTABILITA' DELL'ENTE	CONTABILITA' DEL COMUNE	CONTABILITA' DELL'ENTE
FONDAZIONE TEATRO AMILCARE PONCHIELLI	SI	contributo progetto "Cremona barocca" fatture da emettere per rimborsi vari (1) (1) Lo scostamento si giustifica con la contabilizzazione da parte della Fondazione della spesa a rimborso sostenuta dal Comune per la manutenzione degli ascensori del teatro. Tale spesa verrà effettivamente rimborsata dalla Fondazione nel 2021 e contabilizzata dal Comune, per la differenza, nello stesso esercizio.	123.832,00	123.832,00	9.390,00	18.243,03
FONDAZIONE DOPO DI NOI: INSIEME	SI	contributo alla gestione 2020	44.000,00	44.000,00		
A.S. CREMONA SOLIDALE (azienda speciale comunale)	SI	servizi sociali e socio-sanitari e progetto "Home care premium" (IVA esclusa) (1) rette RSA e CDI saldo TARI 2020 (1) Lo scostamento è giustificato dal fatto che la situazione dei crediti/debiti da parte della Società è perventua al Comune successivamente alla deliberazione della Giunta Comunale n.27 del 17/02/2021 di riaccertamento ordinario dei residui.	53.253,87 13.500,00	53.251,87 13.500,00	32.889,15	32.889,15

ENTI PARTECIPATI	ASSEVERAZIONE ORGANO DI CONTROLLO DELL'ENTE	CAUSALE	DEBITI DEL COMUNE AL 31/12/20		CREDITI DEL COMUNE AL 31/12/20	
			CONTABILITA' DEL COMUNE	CONTABILITA' DELL'ENTE	CONTABILITA' DEL COMUNE	CONTABILITA' DELL'ENTE
AZIENDA SOCIALE CREMONESE	NO	progetti diversi	60.700,97			
		Fondo sociale regionale 2020	302.954,57			
		ADM				
		FSA - FSA dote (formazione all'autonomia)	313.052,16			
		PON (programma operativo nazionale)	49.000,00			
		buoni minori in fragilità	11.000,00			
		trasferimento RS (attività rilevanza sociale)	10.000,00			
		trasferimento bonus assistenti familiari	1.570,02			
		Fondo nazionale politiche sociali	7.500,00			
		reddito di cittadinanza	4.320,00			
		funzioni vigilanza e controllo	9.207,00			
		assistenza domiciliare minori	1.492,00			
		Fondo povertà				
		Fondo sociale regionale 2019			101.143,80	
		Fondo sociale regionale 2020			337.083,00	
		Fondo sociale regionale 2020 prima infanzia asili nido			38.000,00	
		Fondo nazionale politiche sociali			161.223,00	
		Centri estivi			47.696,75	
		emergenza abitativa covid-19			70.000,00	
		tutor condominiali			25.000,00	

IL DIRETTORE DEL SETTORE
ECONOMICO FINANZIARIO-ENTRATE
Dott. Paolo Viani
(documento firmato digitalmente)

ASSEVERAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE DEL COMUNE DI CREMONA

Il Collegio dei Revisori assevera, in ottemperanza all'articolo 6, comma 4, del D.L. 95/2012, che i saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2020 dal Rendiconto della gestione del Comune di Cremona corrispondono agli importi evidenziati nella suddetta tabella.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Giovanni Vaghi (documento firmato digitalmente)

Dott. Pierluigi Amati (documento firmato digitalmente)

Dott. Simone Martinalli (documento firmato digitalmente)

Cremona, aprile 2021



Cremona

COMUNE DI CREMONA

ALL. E)

Elenco dei diritti reali di godimento e loro illustrazione

Articolo 11 comma 6 lettera G) D.LGS. 118/2011 e s.m.i.

Id servitù	Codice Via	Toponimo	Nome via	Foglio	Mappale	Titolarità	Tipologia	N. scheda
335	1270	Via	GALLETTI ALFREDO	69	255p-270	Servitu' - Attiva di fatto	Transito	225
172	2940	Via	GORIZIA	105	148/1	Servitu' - Attiva di fatto	Transito	194
189	4410	Via	PERSICO	45	392	Servitu' - Attiva di fatto	Transito	197
279	3760	Via	MILANO	69	256	Servitu' - Attiva di fatto	Transito	211
276	10123	Via	DELLA VECCHIA DOGANA	42	526	Servitu' - Attiva di fatto	Transito	209
110	10099	Via	DELLA LUNA	83	109p	Servitu' - Attiva	Transito	130
111	80	Via	AGAZZINA	38	924p	Servitu' - Attiva	Transito	169
113	4150	Via	DEGLI ORTI ROMANI	42	164/501	Servitu' - Attiva	Transito	172
116	3500	Via	MANTOVA	47	466	Servitu' - Attiva	Transito	128
1	10093	Via	VAIRANI TOMMASO AGOSTINO	98	312	Servitu' - Attiva	Transito	124
48	10125	Via	QUINZANI BEATA STEFANA	52	166p	Servitu' - Attiva	Transito	118
338	10159	Via	DELLE FIAMME GIALLE	23	221p	Servitu' - Attiva	Transito	228
99	10138	Via	DELLA FOGARINA	17	648	Servitu' - Attiva	Transito	165
100	10138	Via	DELLA FOGARINA	17	650-652	Servitu' - Attiva	Transito	165
103	2820	Via	GHISI MARTINO	49	686	Servitu' - Attiva	Transito	155
104	10155	Via	DELL'ARTIGIANATO	20	254p-255	Servitu' - Attiva	Transito	154
107	710	Via	BERGAMO	35	167p	Servitu' - Attiva	Transito	81
108	5210	Via	SAN FRANCESCO D'ASSISI	38	41	Servitu' - Attiva	Transito	149
119	4810	Via	RIALTO	49	624	Servitu' - Attiva	Transito	92
125	10	Via	ABBADIA	66	62p	Servitu' - Attiva	Transito	74
126	10	Via	ABBADIA	66	62p1	Servitu' - Attiva	Transito	98
128	3760	Via	MILANO	67	200-201	Servitu' - Attiva	Transito	190
170	5020	Via	DEL SALE	103	181-182	Servitu' - Attiva	Transito	135
156	3530	Piazza	MARCONI GUGLIELMO	88	82p	Servitu' - Attiva	Transito	9
162	4350	Via	PEDONE GASPARE	88	328/44	Servitu' - Attiva	Transito	164
163	3930	Via	MOSA	88	1208p	Servitu' - Attiva	Transito	166
					297-333-334-335- 336-337-338-339-			
169	7230	Via	TACITO	111	340-341-343-344	Servitu' - Attiva	Transito	153
171	5020	Via	DEL SALE	103	181-182	Servitu' - Attiva	Transito	135
186	4830	Via	RIGLIO	66	111p	Servitu' - Attiva	Transito	196
280	3500	Via	MANTOVA	12	99	Servitu' - Attiva	Transito	151
249	3360	Via	DEL MACELLO	47	577-586	Servitu' - Attiva	Transito	208
					182/505-886-887-			
339	2470	Via	FILZI FABIO	36	888-889-890	Servitu' - Attiva	Transito	110
					182/505-886-887-			
342	2470	Via	FILZI FABIO	36	888-889-890	Servitu' - Attiva	Transito	110

182	4370 Via	PENNELLI	76	174	Servitu' - Attiva	Transito	195
				182/505-886-887-888-889-890	Servitu' - Attiva	Transito	110
344	2470 Via	FILZI FABIO	36	336p	Servitu' - Attiva di fatto	Transito - pedonale	12
84	3550 Via	DEL MARIS	30	921	Servitu' - Attiva	Transito - pedonale	186
112	5740 Piazza	STAZIONE	38	456p-477p	Servitu' - Attiva	Transito - pedonale	129
114	5450 Via	SARDAGNA EMANUELE	40	372p	Servitu' - Attiva	Transito - pedonale	5
115	7100 Via	BIXIO NINO	45	693/519-694/536	Servitu' - Attiva	Transito - pedonale	150
120	4810 Via	RIALTO	49	636p	Servitu' - Attiva	Transito - pedonale	119
121	7160 Via	MAFFI MAFFINO	53	23p	Servitu' - Attiva	Transito - pedonale	19
123	2240 Piazza	DE LERA BERNARDINO	58	61p	Servitu' - Attiva	Transito - pedonale	19
124	2240 Piazza	DE LERA BERNARDINO	58	40	Servitu' - Attiva	Transito - pedonale	182
129	4870 Piazza	RISORGIMENTO	79	285p	Servitu' - Attiva	Transito - pedonale	185
130	6090 Via	UGOLANI DATI	80				
		STRADIVARI ANTONIO (GIA' CAVOUR)	85	113p-623p	Servitu' - Attiva	Transito - pedonale	55
131	1700 Piazza	DEL CORSO	85	184p	Servitu' - Attiva	Transito - pedonale	75
149	2660 Galleria	CADORNA LUIGI	85	503/6p	Servitu' - Attiva	Transito - pedonale	11
150	1130 Piazza	MONTEVERDI CLAUDIO	87	194p	Servitu' - Attiva	Transito - pedonale	82
154	3880 Via	VENTICINQUE APRILE	85	488p	Servitu' - Attiva	Transito - pedonale	7
152	2680 Galleria	VENTICINQUE APRILE	85	488p	Servitu' - Attiva	Transito - pedonale	7
153	2680 Galleria	DEI GONFALONIERI	88	29/502p	Servitu' - Attiva	Transito - pedonale	97
155	2930 Via	ADDA	99	64p	Servitu' - Attiva	Transito - pedonale	23
157	40 Via	ADDA	99	115p	Servitu' - Attiva	Transito - pedonale	23
158	40 Via	ADDA	99	221/513-221/504p-221/516p-221/517p-244/502-248-256-257-258249-250-251-252-253-254-255	Servitu' - Attiva	Transito - pedonale	179
166	10159 Via	DELLE FIAMME GIALLE	23	1194p-1046p-1200p	Servitu' - Attiva	Transito - pedonale	198
190	3890 Via	MONTI ANGELO	86	650	Servitu' - Attiva	Transito - ciclabile	212
281	3760 Via	MILANO	66	410-411	Servitu' - Attiva	Transito - carroia	156
106	5570 Via	SESTO	18	202p	Servitu' - Attiva	Transito - carroia	141
127	7080 Via	ACQUAVIVA	70	78p-83p-84p-278p	Servitu' - Attiva	Transito - carroia	99
161	540 Via	BATTAGLIONE	111	156p-160-166-167	Servitu' - Attiva	Transito - carroia	137
167	1500 Via	CASTELLEONE	32	165	Servitu' - Attiva	Usi particolari	154
105	1500 Via	CASTELLEONE	32				

330	4830 Via	RIGLIO	72	197-310-311-315-319	Servitu' - Attiva	Aree destinate al verde pubblico	222
331	4830 Via	RIGLIO	72	291-307-313	Servitu' - Attiva	Aree destinate al verde pubblico	223
332	4830 Via	RIGLIO	73	339-360-388	Servitu' - Attiva	Aree destinate al verde pubblico	224
184	4830 Via	RIGLIO	65	278p	Servitu' - Attiva	Attraversamento rete di sottoservizio	196
185	4830 Via	RIGLIO	66	546p-620p	Servitu' - Attiva	Attraversamento rete di sottoservizio	196
164	1420 Via	CASALMAGGIORE	111	231	Servitu' - Attiva	Attraversamento rete di sottoservizio - acque bianche	175



Cremona

COMUNE DI CREMONA

CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione del Consiglio Comunale

NUMERO DI REGISTRO	SEDUTA DEL
32	24 luglio 2020

Immediatamente Eseguitibile
Seduta Pubblica

avente ad oggetto:

Salvaguardia degli equilibri di Bilancio e assestamento generale del Bilancio 2020-2022.

L'anno duemilaventi addì ventiquattro del mese luglio in Cremona, nella Sala Consiliare di Palazzo Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sig. Paolo Carletti in qualità di Presidente del Consiglio, con la partecipazione della Sig.ra Dott.ssa Gabriella Di Girolamo, Segretario Generale, e l'assistenza degli scrutatori Nicola Pini, Fabiola Barcellari, Pietro Burgazzi.

All'inizio della trattazione del presente oggetto sono presenti i seguenti componenti:

NOMINATIVI	PRESENTI	NOMINATIVI	PRESENTI
ARENA GIUSEPPE	SI	LOFFI MARCO	GIUST.
BARCELLARI FABIOLA	SI	MALVEZZI SALVATORE CARLO	GIUST.
BELLINI STELLA	GIUST.	MANFREDINI ENRICO ITALO	SI
BENCIVENGA LIVIA	GIUST.	MARENZI CINZIA ROSA MARIA	SI
BURGAZZI PIETRO	SI	MERLI RICCARDO	SI
CANALE SANTO	SI	NOLLI LUCA	SI
CARLETTI PAOLO GIUSEPPE ANDREA	SI	PASQUETTI LAPO	SI
CERASO MARIA VITTORIA	SI	PINI NICOLA	SI
CHIODELLI ROBERTO	SI	POLI ROBERTO	SI
CHITTÒ ELISA	SI	RUGGERI PAOLA	GIUST.
FANTI ALESSANDRO	SI	SIMI SAVERIO MARIA	SI
FASANI FEDERICO UGO MARIA	GIUST.	SOMMI SIMONA	SI
FULCO FRANCESCA	SI	VENTURA MARCELLO MARIA	GIUST.
GAGLIARDI GIOVANNI	SI	VILLANI DANIELE	GIUST.
GALIMBERTI GIANLUCA	SI	ZAGNI ALESSANDRO	SI
GHELFY FRANCESCO	GIUST.	ZUCCHETTI FRANCA	SI
KAKOU LETIZIA MAURICETTE	SI		

A' sensi dell'art. 80 del regolamento del Consiglio Comunale, della seduta è predisposto resoconto integrale reso a mezzo di registrazione su supporto magnetico e digitale.

Terminata la discussione, il Presidente sottopone a votazione per appello nominale la sottoriportata proposta di deliberazione che il Consiglio Comunale approva a maggioranza di voti, con il seguente esito:

presenti:	n.	24	
votanti:	n.	24	
voti favorevoli n.	15		(Barcellari – Canale – Carletti - Chittò – Fulco – Gagliardi - Galimberti – Kakou - Manfredini – Marenzi – Merli - Pasquetti – Pini – Poli - Zucchetti)
voti contrari n.	9		(Arena – Burgazzi – Ceraso - Chiodelli – Fanti – Nolli – Simi - Sommi - Zagani)
astenuti n.	//		

Successivamente il Presidente, stante l'urgenza, a' sensi dell'art. 134, comma 4°, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, sottopone a votazione palese, per appello nominale l'immediata eseguibilità che il Consiglio Comunale approva a maggioranza di voti, con il seguente esito:

presenti:	n.	24	
votanti:	n.	24	
voti favorevoli n.	18		(Barcellari – Canale – Carletti - Ceraso – Chittò – Fulco - Gagliardi – Galimberti – Kakou - Manfredini – Marenzi – Merli - Nolli – Pasquetti – Pini – Poli - Simi - Zucchetti)
voti contrari n.	6		(Arena – Burgazzi – Chiodelli – Fanti – Sommi - Zagani)
astenuti n.	//		

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSE

Visto l'art. 193, comma 2, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 che dispone "Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente: a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui; b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194; c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

- Visto l'art. 175 del D. Lgs. 267/2000, "mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.";

- premesso che il Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 14 dell'11 marzo 2020 ha approvato la Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2020-2022 e con propria deliberazione n. 15 dell'11 marzo 2020 ha approvato il Bilancio di previsione 2020-2022;

- premesso che il Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 26 del 29 giugno 2020 ha approvato il Rendiconto della Gestione del Comune di Cremona per l'esercizio finanziario 2019;

- viste le proposte di variazioni al Bilancio Preventivo 2020-2022 formulate dalle Direzioni interessate.
- ravvisata la necessità di una variazione degli stanziamenti esistenti anche al fine di procedere all'avvio di investimenti in conto capitale prioritari per l'Amministrazione attraverso l'applicazione di avanzo di amministrazione non vincolato, unitamente all'attivazione di spese dotate di specifica e autonoma forma di finanziamento.

MOTIVAZIONE

Si ritiene necessario, a seguito di una ricognizione generale della situazione finanziaria, al fine di verificare la sussistenza degli equilibri generali di bilancio, sulla base delle informazioni in possesso del settore Economico Finanziario-Entrate e di quanto segnalato dai responsabili dei servizi dell'Ente, procedere con la variazione al bilancio 2020-2022 per le seguenti motivazioni:

- contabilizzazione di maggiori entrate e minori spese a seguito degli eventi accaduti per effetto dell'emergenza sanitaria COVID-19 nei primi sei mesi del 2020;
- contabilizzazione di maggiori entrate, in parte corrente, relative a proventi a destinazione vincolata, che determinano un corrispondente aumento della spesa correlata;
- variazioni compensative, di parte corrente e di conto capitale, che si rendono necessarie per adeguare gli stanziamenti previsti a bilancio alle esigenze gestionali emerse, per un miglior utilizzo delle risorse disponibili;
- applicazione agli investimenti di avanzo di amministrazione non vincolato, risultante dal Rendiconto 2019, per il finanziamento di spese in conto capitale in parte già iscritte a bilancio con un'altra fonte di finanziamento;
- applicazione di avanzo vincolato, risultante dal Rendiconto 2019, per consentire la chiusura di alcuni progetti e attività già finanziati con risorse vincolate;
- applicazione di avanzo accantonato al fondo rischi da contenzioso, risultante dal Rendiconto 2019, necessario per la copertura di spese straordinarie derivanti da contenzioso in essere.

Dato atto che a seguito delle variazioni evidenziate nel documento allegato C:

- si stima di una condizione di complessivo equilibrio della gestione dei residui;
- si stima di un risultato di competenza non negativo agli effetti delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 821, della legge n. 145/2018, con le rettifiche alle previsioni di entrata e di spesa che vengono proposte con la presente delibera;
- del permanere di una situazione di cassa in attivo.

Dato atto che il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) 2020 viene adeguato in corrispondenza delle variazioni alle previsioni di entrata disposte con la presente delibera, secondo quanto previsto dal principio contabile di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

L'immediata eseguibilità del presente provvedimento si rende necessaria ai fini della successiva approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

PRE-VERIFICHE

Rilevato che sono già state assunte le seguenti deliberazioni:

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 dell'11 marzo 2020, dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione della Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2020-2022";
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 dell'11 marzo 2020, dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione 2020-2022 e relativi allegati e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio";
- deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 20 marzo 2020, dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Riaccertamento ordinario dei residui ai fini della formazione del rendiconto 2019".
- deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 27 marzo 2020, dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Prelievo dal fondo di riserva e dal fondo di riserva di cassa anno 2020 del Bilancio di Previsione 2020/2022".
- deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 17 aprile 2020, dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto: "Variazione d'urgenza al Bilancio di Previsione Finanziario 2020- 2022" ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 17 del 25 maggio 2020, dichiarata immediatamente eseguibile.
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 29 giugno 2020, dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione del Rendiconto della Gestione del Comune di Cremona per l'esercizio finanziario 2019";
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 29 giugno 2020, dichiarata immediatamente eseguibile,

avente oggetto: " Variazioni al Bilancio di Previsione 2020-2022 e relativi allegati - 1' provvedimento."

Pareri favorevoli espressi come previsto dall'articolo 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 in data 15 luglio 2020 dal Direttore del Settore Economico Finanziario/Entrate sia sulla regolarità tecnica che sulla regolarità contabile, figuranti rispettivamente quali allegati A e B al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- acquisito il parere favorevole dal Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. 267/2000 sulla proposta di variazione al Bilancio di Previsione 2020/2022, e conservato agli atti;
- acquisito il parere favorevole della 1^ Commissione Consiliare Permanente (Bilancio), espresso nella seduta del 21 luglio 2020.

NORMATIVA

Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali". 2.

- Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118,
- Vigente Regolamento di Contabilità Comunale.
- Statuto Comunale.

DECISIONE

1. Approva, ai sensi dell'art. 175 del D. Lgs. 267/2000, una variazione al bilancio di previsione finanziario 2020 - 2022, così come descritta nell'allegato C) - Variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

2. Dà atto che a seguito delle variazioni operate con la presente deliberazione si ritengono preservati gli equilibri generali di bilancio ed il risultato positivo di competenza dell'esercizio ai sensi dell'art. 1, comma 821, della legge n. 145/2018 e che pertanto sono mantenuti tutti gli equilibri del bilancio di previsione, come dimostrato nell'allegato D) - Quadro di controllo degli equilibri - al presente provvedimento e dello stesso facente parte integrante e sostanziale.

3. Dà atto che ai sensi dell'art. 193, comma 2, del TUEL, i dati della gestione finanziaria del Comune di Cremona non fanno prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui e che il Bilancio di Previsione 2020-2022 risulta essere in equilibrio come da allegata Relazione (allegato E) parte integrante e sostanziale del presente atto, che si approva, per cui non si rende necessaria l'adozione di alcun specifico provvedimento di riequilibrio;

4. Dà atto che:

- alla data attuale, in base alle dichiarazioni acquisite dai singoli Dirigenti, non sussistono debiti fuori bilancio;
- in base alle verifiche effettuate e a seguito delle variazioni operate con la presente delibera, l'entità dell'accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità risulta congrua, sia con riferimento alla gestione dei residui che alla gestione di competenza;
- è stata verificata la consistenza del fondo di riserva di competenza, con relativo reintegro, e del fondo cassa;
- questo Ente non detiene strumenti finanziari derivati;
- che questo Ente non ha utilizzato anticipazioni di tesoreria nel corso dell'esercizio 2020;
- che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2020 non prevede di far ricorso ad operazioni di indebitamento.

5. Dà atto altresì che la variazione di cui alla presente deliberazione comporta variazioni del Piano delle opere pubbliche.

6. Dà atto che i nuovi totali del Bilancio di Previsione 2020 -2022 risultano i seguenti:

2020	Entrata	236.340.347,75	-	Spesa	236.340.347,75
2021	Entrata	180.541.669,80	-	Spesa	180.541.669,80
2022	Entrata 178.640.957,00 - Spesa 178.640.957,00				

7. Dà atto infine che le variazioni di cui sopra prevedono un'applicazione di avanzo di amministrazione complessiva pari ad E 1.225.466,13 così suddivisi: applicazione di avanzo di amministrazione vincolato per E 118.460,13 in parte corrente, una quota di avanzo accantonato pari ad E 52.000,00, nonché l'applicazione in parte capitale di una quota di avanzo non vincolato per il finanziamento di investimenti pari ad E 1.055.006,00.

8. Dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

EFFETTI

1. Mandare copia del presente provvedimento al Settore Economico Finanziario/Entrate per quanto di competenza.
2. Mandare, altresì, copia del presente provvedimento al Tesoriere Comunale per quanto di competenza.

IL PRESIDENTE

(Avv. Paolo Carletti)

**IL SEGRETARIO GENERALE
VERBALIZZANTE**

(Dott.ssa Gabriella Di Girolamo)

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CON OGGETTO:

Salvaguardia degli equilibri di Bilancio e assestamento generale del Bilancio 2020-2022.

Num. proposta: 2020/3732 del 14/07/2020

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

FAVOREVOLE

Cremona, lì 15/07/2020

IL DIRETTORE DEL SETTORE ECONOMICO
FINANZIARIO - ENTRATE

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CON OGGETTO:

Salvaguardia degli equilibri di Bilancio e assestamento generale del Bilancio 2020-2022.

Num. proposta: 2020/3732 del 14/07/2020

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

Preso atto dell'istruttoria predisposta dal competente Direttore, si appone il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267,

Si esprime parere

FAVOREVOLE

NON DOVUTO (in quanto la proposta non comporta impegno di spesa e diminuzione di entrata)

NON FAVOREVOLE per i seguenti motivi:

Cremona, lì 15/07/2020

IL DIRETTORE DEL SETTORE
ECONOMICO FINANZIARIO - ENTRATE



Cremona

COMUNE DI CREMONA

CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione del Consiglio Comunale

NUMERO DI REGISTRO	SEDUTA DEL
61	30 novembre 2020

Immediatamente Eseguitibile

Seduta Pubblica

avente ad oggetto:

Salvaguardia degli equilibri di Bilancio e assestamento generale del Bilancio 2020-2022. Secondo provvedimento.

L'anno duemilaventi addì trenta del mese novembre in Cremona, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sig. Paolo Carletti in qualità di Presidente del Consiglio, con la partecipazione della Sig.ra Dott.ssa Gabriella Di Girolamo, Segretario Generale, e l'assistenza degli scrutatori Fulco Francesca, Fanti Alessandro e Chittò Elisa. Il Consiglio Comunale si svolge mediante connessione alla piattaforma Webex Meetings come da decreto del Presidente del Consiglio Comunale del 12 maggio 2020 circa i "Criteri di funzionamento del Consiglio Comunale in videoconferenza".

All'inizio della trattazione del presente oggetto sono presenti i seguenti componenti:

NOMINATIVI	PRESENTI	NOMINATIVI	PRESENTI
ARENA GIUSEPPE	SI	LOFFI MARCO	SI
BARCELLARI FABIOLA	SI	MALVEZZI SALVATORE CARLO	SI
BELLINI STELLA	SI	MANFREDINI ENRICO ITALO	SI
BENCIVENGA LIVIA	SI	MARENZI CINZIA ROSA MARIA	SI
BURGAZZI PIETRO	SI	MERLI RICCARDO	SI
CANALE SANTO	SI	NOLLI LUCA	SI
CARLETTI PAOLO GIUSEPPE ANDREA	SI	PASQUETTI LAPO	SI
CERASO MARIA VITTORIA	SI	PINI NICOLA	SI
CHIODELLI ROBERTO	SI	POLI ROBERTO	SI
CHITTÒ ELISA	SI	RUGGERI PAOLA	SI
FANTI ALESSANDRO	SI	SIMI SAVERIO MARIA	SI
FASANI FEDERICO UGO MARIA	SI	SOMMI SIMONA	SI
FULCO FRANCESCA	SI	VENTURA MARCELLO MARIA	NO
GAGLIARDI GIOVANNI	SI	VILLANI DANIELE	SI
GALIMBERTI GIANLUCA	SI	ZAGNI ALESSANDRO	SI
GHELFI FRANCESCO	SI	ZUCCHETTI FRANCA	SI
KAKOU LETIZIA MAURICETTE	SI		

A' sensi dell'art. 80 del regolamento del Consiglio Comunale, della seduta è predisposto resoconto integrale reso a mezzo di registrazione su supporto magnetico e digitale.

Terminata la discussione, nel corso della quale si sono verificate variazioni delle presenze dei Consiglieri Comunali come si evince in dettaglio dal processo verbale della seduta odierna, il Presidente sottopone a votazione palese per appello nominale la sottoriportata proposta di deliberazione che il Consiglio Comunale approva a maggioranza di voti, con il seguente esito:

presenti:	n.	32	
votanti:	n.	32	
voti favorevoli	n.	21	(Barcellari – Bellini - Bencivenga – Canale – Carletti - Chittò – Fulco – Gagliardi - Galimberti – Ghelfi – Kakou - Loffi – Manfredini – Marenzi - Merli – Pasquetti – Pini – Poli - Ruggeri – Villani - Zucchetti)
voti contrari	n.	6	(Arena – Burgazzi – Chiodelli - Fanti – Ventura - Zagni)
astenuti	n.	5	(Ceraso – Fasani – Malvezzi - Nolli - Simi)

Successivamente il Presidente, stante l'urgenza, a' sensi dell'art. 134, comma 4°, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, sottopone a votazione palese per appello nominale l'immediata eseguibilità che il Consiglio Comunale approva a maggioranza di voti, con il seguente esito:

presenti:	n.	32	
votanti:	n.	32	
voti favorevoli	n.	21	(Barcellari – Bellini - Bencivenga – Canale – Carletti - Chittò – Fulco – Gagliardi - Galimberti – Ghelfi – Kakou - Loffi – Manfredini – Marenzi - Merli – Pasquetti – Pini – Poli - Ruggeri – Villani - Zucchetti)
voti contrari	n.	6	(Arena – Burgazzi – Chiodelli - Fanti – Ventura - Zagni)
astenuti	n.	5	(Ceraso – Fasani – Malvezzi - Nolli - Simi)

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSE

- Premesso che il Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 14 dell'11 marzo 2020 ha approvato la Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2020-2022 e con propria deliberazione n. 15 dell'11 marzo 2020 ha approvato il Bilancio di previsione 2020-2022.

- Premesso che il Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 26 del 29 giugno 2020 ha approvato il Rendiconto della Gestione del Comune di Cremona per l'esercizio finanziario 2019.

- Visto l'art. 193, comma 2, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 che dispone "Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente: a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa

ovvero della gestione dei residui; b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194; c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

- Visto l'art. 175 del D. Lgs. 267/2000, secondo cui "mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".

- Considerato che il Consiglio Comunale ha adottato in data 24 luglio 2020 la deliberazione n.32 avente oggetto: "Salvaguardia degli equilibri di Bilancio e assestamento generale del Bilancio 2020-2022".

- Viste le proposte di variazioni al Bilancio Preventivo 2020-2022 formulate dalle Direzioni interessate.

- Ravvisata la necessità di una variazione degli stanziamenti esistenti anche al fine di procedere all'avvio di investimenti in conto capitale prioritari per l'Amministrazione attraverso l'applicazione di avanzo di amministrazione non vincolato, unitamente all'attivazione di spese dotate di specifica e autonoma forma di finanziamento.

Visto che l'art. 20 del Vigente Regolamento di Contabilità Comunale dispone un duplice controllo annuale per la verifica del permanere degli equilibri generali di Bilancio ai sensi del art. 193, comma 2 del TUEL entro il 30 novembre di ciascun anno.

MOTIVAZIONE

Si ritiene necessario, a seguito di una ricognizione generale della situazione finanziaria, al fine di verificare la sussistenza degli equilibri generali di bilancio, sulla base delle informazioni in possesso del settore Economico Finanziario-Entrate e di quanto segnalato dai responsabili dei servizi dell'Ente, procedere con la variazione al bilancio 2020-2022 per le seguenti motivazioni:

- contabilizzazione di maggiori entrate e minori spese a seguito degli eventi accaduti per effetto dell'emergenza sanitaria COVID-19 nel corso del 2020;
- contabilizzazione di maggiori entrate, in parte corrente, relative a proventi a destinazione vincolata, che determinano un corrispondente aumento della spesa correlata;
- variazioni compensative, di parte corrente e di conto capitale, che si rendono necessarie per adeguare gli stanziamenti previsti a bilancio alle esigenze gestionali emerse, per un miglior utilizzo delle risorse disponibili;
- applicazione di avanzo vincolato, risultante dal Rendiconto 2019, per consentire la chiusura di alcuni progetti e attività già finanziati con risorse vincolate;
- applicazione di avanzo accantonato al fondo rischi da contenzioso, risultante dal Rendiconto 2019, necessario per la copertura di spese straordinarie derivanti da contenzioso in essere.

Dato atto che a seguito delle variazioni evidenziate nel documento allegato C), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- si stima una condizione di complessivo equilibrio della gestione dei residui;
- si stima un risultato di competenza non negativo agli effetti delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 821, della legge n. 145/2018, con le rettifiche alle previsioni di entrata e di spesa che vengono proposte con la presente deliberazione;
- del permanere di una situazione di cassa in attivo.

L'immediata eseguibilità del presente provvedimento si rende necessaria ai fini della successiva approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

PRE-VERIFICHE

Rilevato che sono già state assunte le seguenti deliberazioni:

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 dell'11 marzo 2020, dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione della Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2020-2022";
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 dell'11 marzo 2020, dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione 2020-2022 e relativi allegati e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio";
- deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 20 marzo 2020, dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: " Riaccertamento ordinario dei residui ai fini della formazione del rendiconto 2019".
- deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 27 marzo 2020, dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Prelievo dal fondo di riserva e dal fondo di riserva di cassa anno 2020 del Bilancio di Previsione 2020/2022".
- deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 17 aprile 2020, dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto: "Variazione d'urgenza al Bilancio di Previsione Finanziario 2020-2022" ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 17 del 25 maggio 2020, dichiarata immediatamente eseguibile.
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 29 giugno 2020, dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione del Rendiconto della Gestione del Comune di Cremona per l'esercizio finanziario 2019";
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 29 giugno 2020, dichiarata immediatamente eseguibile, avente oggetto: " Variazioni al Bilancio di Previsione 2020-2022 e relativi allegati - 1' provvedimento."
- - deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 24 luglio 2020, dichiarata immediatamente eseguibile, avente oggetto: " Salvaguardia degli equilibri di Bilancio e assestamento generale del Bilancio 2020-2022."
- deliberazione di Giunta Comunale n. 106 del 29 luglio 2020, dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto: "Seconda variazione d'urgenza al Bilancio di Previsione Finanziario 2020- 2022" ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 37 del 28 settembre 2020, dichiarata immediatamente eseguibile.
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 28 settembre 2020 dichiarata immediatamente eseguibile, avente oggetto: "Variazioni al Bilancio di Previsione 2020-2022 e relativi allegati. 2' Provvedimento";
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 26 ottobre 2020 dichiarata immediatamente eseguibile, avente oggetto: "Variazioni al Bilancio di Previsione 2020 - 2022 e relativi allegati - 3' provvedimento";
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 10 novembre 2020 dichiarata immediatamente eseguibile, avente oggetto: "Variazioni al Bilancio di Previsione 2020 - 2022 e relativi allegati - 4' provvedimento";

Pareri favorevoli espressi come previsto dall'articolo 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 in data 17 novembre 2020 dal Direttore del Settore Economico Finanziario/Entrate sia sulla

regolarità tecnica che sulla regolarità contabile, figuranti rispettivamente quali allegati A) e B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- acquisito il parere favorevole dal Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. 267/2000 sulla proposta di variazione al Bilancio di Previsione 2020/2022, e conservato agli atti;
- Parere favorevole della 1^a Commissione Consiliare Permanente (Bilancio) espresso nella seduta del 23 novembre 2020.

NORMATIVA

Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali".2.

- Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118,
- Regolamento di Contabilità Comunale.
- Statuto Comunale.

DECISIONE

1. Approva, ai sensi dell'art. 175 del D. Lgs. 267/2000, una variazione al bilancio di previsione finanziario 2020 - 2022, così come descritta rispettivamente negli allegati C) - Variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere e D) - Variazione del Fondo Pluriennale Vincolato entrambi allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

2. Dà atto che a seguito delle variazioni operate con la presente deliberazione si ritengono preservati gli equilibri generali di bilancio ed il risultato positivo di competenza dell'esercizio ai sensi dell'art. 1, comma 821, della legge n. 145/2018 e che pertanto sono mantenuti tutti gli equilibri del bilancio di previsione, come dimostrato nell'allegato E) - Quadro di controllo degli equilibri - al presente provvedimento e dello stesso facente parte integrante e sostanziale.

3. Dà atto che ai sensi dell'art. 193, comma 2, del d. lgs. 267/2000, i dati della gestione finanziaria del Comune di Cremona non fanno prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui e che il Bilancio di Previsione 2020-2022 risulta essere in equilibrio come da allegata Relazione (allegato F) parte integrante e sostanziale del presente atto, che si approva, per cui non si rende necessaria l'adozione di alcun specifico provvedimento di riequilibrio;

4. Dà atto che:

- alla data attuale, in base alle dichiarazioni acquisite dai singoli Dirigenti, non sussistono debiti fuori bilancio;

- in base alle verifiche effettuate e a seguito delle variazioni operate con la presente delibera, l'entità dell'accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità risulta congrua, sia con riferimento alla gestione dei residui che alla gestione di competenza;

- è stata verificata la consistenza del fondo di riserva di competenza e del fondo cassa;

- questo Ente non detiene strumenti finanziari derivati;

- che questo Ente non ha utilizzato anticipazioni di tesoreria nel corso dell'esercizio 2020;

- che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2020 non prevede di far ricorso ad operazioni di indebitamento.

5. Dà atto altresì che la variazione di cui alla presente deliberazione comporta variazioni del Piano delle opere pubbliche.

6. Dà atto che i nuovi totali del Bilancio di Previsione 2020 -2022 risultano i seguenti:

2020 Entrata 267.678.546,70 - Spesa 267.678.546,70

2021 Entrata 191.353.017,91 - Spesa 191.353.017,91

2022 Entrata 179.243.377,00 - Spesa 179.243.377,00

7. Dà atto infine che le variazioni di cui sopra prevedono un'applicazione di avanzo di amministrazione complessiva pari ad E 18.734,50 così suddivisi: applicazione di avanzo di amministrazione vincolato per E 15.734,50 in parte corrente, una quota di avanzo accantonato pari ad E 3.000,00.

8. Dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma

- del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Di dichiarare, con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

EFFETTI

1. Mandare copia del presente provvedimento al Settore Economico Finanziario/Entrate per quanto di competenza.
2. Mandare, altresì, copia del presente provvedimento al Tesoriere Comunale per quanto di competenza.

IL PRESIDENTE

(Avv. Paolo Carletti)

**IL SEGRETARIO GENERALE
VERBALIZZANTE**

(Dott.ssa Gabriella Di Girolamo)

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CON OGGETTO:

Salvaguardia degli equilibri di Bilancio e assestamento generale del Bilancio 2020-2022.
Secondo provvedimento.

Num. proposta: 2020/6741 del 17/11/2020

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

FAVOREVOLE

Cremona, lì 17/11/2020

IL DIRETTORE DEL SETTORE ECONOMICO
FINANZIARIO - ENTRATE

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CON OGGETTO:

Salvaguardia degli equilibri di Bilancio e assestamento generale del Bilancio 2020-2022.
Secondo provvedimento.

Num. proposta: 2020/6741 del 17/11/2020

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

Preso atto dell'istruttoria predisposta dal competente Direttore, si appone il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267,

Si esprime parere

FAVOREVOLE

Cremona, lì 17/11/2020

IL DIRETTORE DEL SETTORE
ECONOMICO FINANZIARIO - ENTRATE

RENDICONTAZIONE 2020 CONTRIBUTO STATALE FONDO TASI PER FINANZIAMENTO PIANI DI SICUREZZA (ART 1, C. 892, LS 145 2018)

Cap.	Descrizione Entrata	P.Fin.	Assestato 2020	Accertamenti 2020	
2011 /E	CONTRIBUTO STATALE FONDO TASI DESTINATO	2.01.01.01.001	452.500,00	452.462,75	
Cap.	Descrizione Spesa	Miss/Pro gr.	P.Fin.	Assestato 2020	Impegni 2020
5000	MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE: manutenzione ordinaria e riparazioni	01.05.1	1.03.02.09.000	36.000,00	35.999,96
9412	SPESE PER LA MANUTENZIONE DELLE SCUOLE INFANZIA: manutenzione ordinaria e riparazioni - (SERVIZIO RILEVANTE AGLI EFFETTI I.V.A.)	04.01.1	1.03.02.09.000	25.000,00	23.696,40
10213	SPESE DI MANUTENZIONE SCUOLE PRIMARIE: manutenzione ordinaria e riparazioni	04.02.1	1.03.02.09.000	31.500,00	31.498,63
10815	SPESE DI MANUTENZIONE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO: manutenzione ordinaria e riparazioni	04.02.1	1.03.02.09.000	20.000,00	19.976,37
10816	SPESE DIVERSE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO: manutenzione ordinaria e riparazioni	04.02.1	1.03.02.09.000	4.500,00	2.882,20
13508	SPESE DIVERSE PER I CIVICI MUSEI - (SERVIZIO RILEVANTE AGLI EFFETTI I.V.A.): manutenzione ordinaria e riparazioni	05.02.01	1.03.02.09.000	4.000,00	1.427,40
14667	MANUTENZIONE EDIFICI SPORTIVI: manutenzione ordinaria e riparazioni	06.01.1	1.03.02.09.000	19.000,00	18.999,98
14835	CONTRATTO DI SERVIZIO MANUTENZIONE STRADE: contratti di servizio pubblico	10.05.1	1.03.02.15.000	271.000,00	271.000,00
16301	MANUTENZIONE ORDINARIA ERP	08.02.1	1.03.02.09.000	25.000,00	22.000,00
17910	APPLICAZIONE D. LGS. 81/08: manutenzione ordinaria e riparazioni	09.02.1	1.03.02.09.000	500,00	57,00
22255	SPESE DI MANUTENZIONE ASILI NIDO: manutenzione ordinaria e riparazioni - (SERVIZIO RILEVANTE AGLI EFFETTI I.V.A.)	12.01.1	1.03.02.09.000	10.000,00	8.049,99
28046	PROGRAMMA ERASMUS + : manutenzione ordinaria e riparazioni	06.02.1	1.03.02.09.000	1.000,00	976,35
29755	SPESE DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI: manutenzione ordinaria e riparazioni	12.09.1	1.03.02.09.000	5.000,00	5.000,00
	Totale			452.500,00	441.564,28
		AVANZO VINCOLATO			10.898,47

Cremona lì, 31/03/2021

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
ECONOMICO FINANZIARIO – ENTRATE
(Dott. Paolo Viani)
firmato digitalmente

Documento informatico firmato digitalmente, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005)

Descrizione capitoli entrata	Previsione Ass. Entrata da Sanzioni Codice della strada 2020	Accertamento Entrata da Sanzioni Codice della strada – consuntivo 2020	Previsione Fondo crediti dubbia esigibilità – Fcde 2020	Fondo crediti dubbia esigibilità – Fcde 2020 (calcolato su accertamenti)	Compenso al concessionario 2019	Previsione entrata per sanzioni al netto del Fcde e delle spese previste per compenso al concessionario 2020	Accertamento entrata per sanzioni al netto del Fcde. e delle spese previste per compenso al concessionario 2020	Vincolo di legge 2020 calcolato su Previsione Assestata		Vincolo di legge 2020 calcolato su accertamento entrata		Destinazione risorse vincolate a consuntivo 2020	
	a	b	c	d	e	f=a-c-e	g=b-d-e	h	i=f*h	l	m=g*i		
Sanzioni diverse - cap. 6730	1.008.800,00	1.899.925,44	455.000,00	821.784,25	56.619,50	497.180,50	1.021.521,69	50%	248.590,25	50%	510.760,84	A	524.999,99
Sanzioni diverse - cap. 6731	274.000,00	467.795,54	124.000,00	202.337,94		150.000,00	265.457,60	50%	75.000,00	50%	132.728,80	B	290.000,00
Sanzioni velocità - cap. 6733	322.000,00	65.650,11	145.000,00	139.276,27		177.000,00	73.626,16	100%	177.000,00	100%	73.626,16	C	205.000,00
Sanzioni velocità - cap. 6734	154.520,00	26.514,17	70.000,00	66.835,31		84.520,00	40.321,14	100%	84.520,00	100%	40.321,14	D	125.100,00
	1.759.320,00	2.459.885,26	794.000,00	1.230.233,77	56.619,50	908.700,50	1.173.031,99		585.110,25		529.542,34		1.145.099,99
Descrizione capitoli spesa vincolata													
								Codice rif.	cap.PEG	Previsione Assestato		Consuntivo 2020	
SERVIZIO SEGNALETICA STRADALE: altre spese per contratti di servizio pubblico								A	14890/99	525.000,00		524.999,99	
SERVIZIO VARCHI ELETTRONICI E IMPIANTI SEMAFORICI: altre spese per contratti di servizio pubblico								B	14905/999	290.000,00		290.000,00	
FPV - RETRIBUZIONI PER IL PERSONALE ADDETTO ALLA POLIZIA MUNICIPALE								D	7721	64.600,00		54.600,00	
CONTRIBUTI SOCIALI PER IL PERSONALE ADDETTO ALLA POLIZIA MUNICIPALE								D	7722	60.000,00		60.000,00	
FPV - CONTRIBUTI SOCIALI PER IL PERSONALE ADDETTO ALLA POLIZIA MUNICIPALE								D	7723	15.500,00		10.500,00	
SPESE PER LO SGOMBERO DELLA NEVE E PULIZIA STRADE: altre spese per contratti di servizio pubblico								C	14759/999	205.000,00		205.000,00	
								TOTALE		1.160.100,00		1.145.099,99	

Cremona lì, 31/03/2021

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
ECONOMICO FINANZIARIO – ENTRATE
(Dott. Paolo Viani)
firmato digitalmente

LE PARTECIPAZIONI DEL COMUNE DI CREMONA AL 31.12.2019

A seguito della modifica del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, per effetto del Decreto Legge 10 ottobre 2012 n. 174, con provvedimento consiliare è stato adottato il Regolamento sui sistemi di Controlli Interni, che al Titolo V disciplina le funzioni nei confronti degli organismi partecipati.

In attuazione della deliberazione di Giunta Comunale n. 195 del 25 novembre 2020 avente ad oggetto "Attuazione del Titolo V (Vigilanza e controlli sugli organismi partecipati) del Regolamento Comunale dei Controlli Interni ("RCI"). Primo aggiornamento 2020" e n. 229 del 23 dicembre 2020 avente ad oggetto "Controllo sugli organismi partecipati dal Comune di Cremona. Aggiornamento del modello attuativo del titolo V "Vigilanza e controlli sugli organismi partecipati" del Regolamento Comunale dei Controlli Interni",

Con le citate deliberazioni è stato aggiornato il nuovo perimetro di vigilanza e controllo ex art 15 del RCI; - sono stati aggiornati per ciascun soggetto i contenuti delle schede di monitoraggio considerando il nuovo perimetro di vigilanza e controllo, le frequenze di rilevazione e le richieste relative ad obblighi, divieti e vincoli in capo a società pubbliche ed aziende speciali, come previsti dalle norme in vigore.

Particolare rilevanza ha assunto nel periodo 2020 - 2016

- 1) l'approvazione della relazione sui risultati conseguiti in attuazione del Piano Operativo di Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune oggetto di esame da parte della Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia che in data 27 luglio 2016 ha disposto, tramite il magistrato istruttore, l'archiviazione sugli atti avendo ritenuto il piano sufficientemente motivato;
- 2) l'entrata in vigore del D.lgs 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", come modificato ed integrato.
Il D.lgs 175/2016 reca le disposizioni inerenti il riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche ed ha come oggetto principale la costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche, nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazione da parte di tali amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta.
In estrema sintesi, il testo unico prevede una razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica intervenendo sulla gestione delle partecipazioni aumentandone l'efficienza, favorendo la tutela e la promozione della concorrenza e del mercato mirando a:
 - una riduzione delle società partecipate, con particolare riferimento alle società inattive e a quelle che non producono servizi indispensabili alla collettività;
 - una razionalizzazione dei compensi degli amministratori;
 - l'individuazione di criteri chiari sulla base dei quali sarà possibile costituire e gestire le società partecipate.

A fronte del nuovo contesto normativo sono state assunte le deliberazioni Consiliari n. 45/47978 del 10 luglio 2017 relativa alla prima revisione straordinaria delle partecipazioni - D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e n. 49/66312 del 28 settembre 2017 relativa alla Ricognizione delle partecipazioni

societarie possedute e alla revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 61/94260 del 17 dicembre 2018;

- 3) La razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (art. 20 D.Lgs n. 175/2016) con contestuale ricognizione dello stato di attuazione della revisione straordinaria di cui alle deliberazioni consiliari n. 45 del 10 luglio 2017 e n. 49 del 28 settembre 2017 (art. 24 D.Lgs n. 175/2016), approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 16 dicembre 2019;
- 4) Rendicontazione dello stato di attuazione delle misure di razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 16 dicembre 2019 e ricognizione annuale delle partecipazioni possedute con approvazione del relativo piano di revisione ordinaria (art. 20 D.Lgs. n. 175/2016), approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 18/12/2020;
- 5) Approvazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2017 con deliberazione Consiliare n. 42/73341 del 27 settembre 2018, composto dal conto economico consolidato e stato patrimoniale consolidato attivo e passivo, dalla relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa. Gli organismi oggetto di consolidamento al Bilancio del Comune di Cremona sono stati: AEM Cremona Spa, Padania Acque Spa, l'Azienda Speciale Cremona Solidale, Fondazione Città di Cremona, Servizi per Cremona. Si evidenzia che il Comune di Cremona aveva esercitato la facoltà di rinviare la contabilità economico-patrimoniale e la redazione del bilancio consolidato all'esercizio 2016, ai sensi del comma 3 del citato art. 11bis del D.Lgs. 118/2011 con propria deliberazione consiliare n. 46/62609 del 26/10/2015;
- 6) Approvazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2018, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 30 settembre 2019. Gli organismi oggetto di consolidamento al Bilancio del Comune di Cremona sono stati: AEM Cremona Spa, Padania Acque Spa, l'Azienda Speciale Cremona Solidale, Fondazione Città di Cremona, Azienda Sociale del Cremonese, Fondazione Teatro Amilcare Ponchielli, Fondazione Politenico di Milano;
- 7) Approvazione del Bilancio Consolidato dell'esercizio 2019, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 30/11/2020
- 8) L'articolo 21 del Dlgs 175/2016, riprendendo una disposizione della legge di stabilità 2014, prevede che i bilanci delle Pubbliche Amministrazioni locali debbano tenere conto dei risultati delle loro società partecipate. La norma richiede che un importo commisurato alle perdite di esercizio «non immediatamente ripianate» di ogni società partecipata sia accantonato in un fondo vincolato nei bilanci degli enti soci. La legge 27.12.2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014) prevede che le pubbliche amministrazioni locali, a decorrere dall'esercizio 2015, accantonino sui propri bilanci in un apposito fondo vincolato una somma parametrata al risultato negativo registrato dalle proprie aziende, istituzioni e società partecipate, qualora tale risultato non sia stato immediatamente ripianato. Le modalità per effettuare tale accantonamento sono stabilite nei commi 550, 551 e 552 e ai sensi dell'art. 21 commi 1 e d del D.Lgs 175/2016.
Al riguardo:
Con riferimento all'accantonamento del fondo perdite aziende e società partecipate relativo ai Rendiconti 2016, 2017, 2018 del Comune di Cremona e agli aggiornamenti allo stato attuale, si segnala quanto segue:

- Rendiconto 2016 - nessun accantonamento
- Rendiconto 2017 - prudenziale accantonamento pari a euro 15.000,00
- Rendiconto 2018 – Nessun accantonamento per perdite

Istituito nel 2017 per euro 15.000,00 il fondo è rimasto iscritto anche nel Bilancio preventivo 2018 e nel rendiconto 2018, portando l'ammontare del Fondo accantonato a euro 30.000,00.

Nel provvedere all'accantonamento il Comune ha agito con prudenza avendo altresì considerato se in prospettiva tali perdite potessero acquisire natura durevole, pur avendo riscontrato le decisioni di entrambe le Assemblee che hanno deliberato di coprire tali perdite mediante utilizzo di riserve straordinarie, riserve di rivalutazione e riserve facoltative

Nella valutazione inerente l'approvazione del Rendiconto 2019, si è ritenuto, stante l'emergenza Covid-19 in corso, di mantenere in accantonamento la somma di euro 30.000,00 quale fondo perdite.

Con deliberazione consiliare n. 38 del 28 settembre 2020 avente ad oggetto: "Variazioni al Bilancio di Previsione 2020-2022 e relativi allegati. 2° provvedimento", è stata prudenzialmente stanziata la somma di euro 250.000,00 a titolo fondo vincolato ripiano perdite d'esercizio società, in esito alla situazione dell'Azienda Speciale Cremona Solidale, duramente colpita dall'emergenza Covid – 19, che nella verifica del budget semestrale rileva un'ingente perdita ante imposte oggetto di costante monitoraggio e da rideterminare puntualmente, per evitare possibili ricadute sul bilancio comunale in ottica di salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Con deliberazione consiliare n. 61 del 30/11/2020 avente ad oggetto: "Salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale del bilancio 2020 – 2022. 2 Provvedimento", è stata prudenzialmente stanziata l'ulteriore somma di euro 250.000,00 per le medesime motivazioni.

Nell'ambito della stessa deliberazione è stata accantonata la somma pari a euro 3.000,00, rilevato che il bilancio consolidato di Autostrade Centro Padane chiude con una perdita d'esercizio pari a 51.130,00.

La somma accantonata a fondo risulta nel 2020 pari a euro 503.000,00

Sono stati inoltre assolti i seguenti obblighi di debito informativo:

- a. ai sensi dell'art. 22 del Decreto Legislativo n. 33/2013, attraverso la pubblicazione sul sito del Comune, sono rese pubbliche le informazioni riguardanti gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati e la rappresentazione grafica per migliorare la trasparenza dell'agire pubblico;
- b. ai sensi del Decreto Legislativo n. 39 del 08.04.2013 sono rese pubbliche le dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità;
- c. il comma 735 dell'art. 1 della Legge 27.12.2006, n. 296, che aveva introdotto l'obbligo di pubblicazione dei compensi semestrali percepiti dagli Amministratori nominati dal Comune di Cremona, è stato abrogato dall'art. 28, comma 1, lett. e), del D.Lgs. 19.08.2016, n. 175;

- d. la rilevazione delle partecipazioni del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze, istituita ai sensi dell'art. 2, comma 222, L. 191/2009, che dal 2015, a seguito dell'entrata in vigore dell'art.17 del D.L. n.90/2014, convertito dalla legge 11/8/2014 n.114, integra la ex rilevazione CONSOC sulle nomine e i compensi degli amministratori;
- e. tenuto infatti conto della sottoscrizione del protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Economia e Finanze e la Corte dei Conti, è stata unificata la rilevazione delle partecipazioni pubbliche: con la comunicazione dei dati attraverso l'applicativo Partecipazioni del Dipartimento del Tesoro assolto per gli Enti territoriali l'obbligo informativo anche nei confronti della Corte dei Conti;
- f. la revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 24 D.lgs 175/2016, effettuata sul portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro chiusa in data 27 ottobre 2017, come certificato via mail dalla notifica di avvenuta trasmissione dell'esito della revisione straordinaria delle partecipazioni pubbliche nella medesima data;
- g. gli esiti della revisione straordinaria, ai sensi dell'art. 24 D.lgs 175/2016, atta a rilevare lo stato delle operazioni afferenti alienazioni e recessi effettuata in data 7 novembre 2018 al Ministero dell'Economia e Finanze;
- h. gli esiti della comunicazione delle partecipazioni detenute e dei propri rappresentanti in organi di governo di società ed enti (ex art. 17 D.L. 90/2014 e delle informazioni relative alla revisione periodica delle partecipazioni pubbliche (ex Art. 20 D.lgs n. 175/2016), effettuata sul portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro chiusa in data 12 aprile 2019, come certificato via mail dalla notifica di avvenuta trasmissione;
- i. comunicazione delle partecipazioni detenute e dei propri rappresentanti in organi di governo di società ed enti (ex Art. 17 D.L. 90/2014) e delle informazioni relative alla revisione periodica delle partecipazioni pubbliche (ex art. 20 D.lgs n. 175/2016), effettuata sul portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro chiusa in data 16/07/2020, come certificato via mail dalla notifica di avvenuta trasmissione;
- l. per quanto attiene lo stato di attuazione degli obiettivi assegnati nel documento unico di programmazione 2019/2021 a Aem Cremona SpA si rinvia alla documentazione già in atti acquisita al Prot. 8349 del 03 febbraio 2021 e per l'Azienda Speciale Cremona Solidale, alla documentazione già in atti acquisita al Prot. 82988 del 31.10.2019;
- m. con avviso 3 marzo 2021 da parte del Mef – Dipartimento del Tesoro, si è comunicato che attraverso l'applicativo Partecipazioni, con scadenza 28 maggio 2021 dovranno essere comunicati i dati relativi:
- al provvedimento di revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute al 31/12/2019, da adottare entro il 31/12/2020 (art. 20, commi 1 e 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 - Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica - TUSP);
 - alla relazione, da approvare entro il 31/12/2020, sull'attuazione del precedente piano di razionalizzazione adottato (art. 20, comma 4, del TUSP);
 - alle partecipazioni detenute al 31/12/2019 in società e in soggetti di forma non societaria (art. 17, commi 3 e 4, del D.L. n. 90/2014);
 - ai rappresentanti in organi di governo di società ed enti al 31/12/2019 (art. 17, commi 3 e 4, del D.L. n. 90/2014).

Nel merito dei contenuti, si rinvia alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 18/12/2020, richiamata al punto 4)

In assolvimento alle previsioni normative, considerate altresì le linee guida MEF in materia, sono rappresentate le rendicontazioni delle azioni sin qui poste in essere in tema di partecipazioni societarie e la ricognizione ordinaria delle partecipazioni comunali

Per completezza informativa, poiché il D.lgs 175/2016 “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”, definisce un perimetro che non contempla le aziende speciali e le Fondazioni, si rappresentano i dati storici 2019/2015 mantenendo la stessa impostazione informativa delle società/consorzi individuate nella richiamata deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 18/12/2020, integrandola con le informazioni relative agli impegni e accertamenti 2019.

A.E.M Cremona SpA -2019

Impegni 2019: 2.685.454

Accertamenti 2019: 2.530.318

Azienda Farmaceutica Municipale di Cremona SpA - 2019

Impegni 2019: 4.422

Accertamenti 2019: 230.140

Banca Popolare Etica Società Cooperativa per Azioni – 2019

Impegni 2019: 0

Accertamenti 2019: 0

Consorzio Forestale Padano Società Agricola Cooperativa Consortile – 2019

Impegni 2019: 100.796

Accertamenti 2019: 17.154

CremonaFiere SpA -2019

Impegni 2019: 103.291

Accertamenti 2019: 47.290

Padania Acque -2019

Impegni 2019: 482.367

Accertamenti 2019: 312.043

REI – Reindustria Innovazione Società Consortile a Responsabilità Limitata – 2019

Impegni 2019: 25.204

Accertamenti 2019: 0

Società per Azioni Autostrade Centro Padane - 2019

Impegni 2019: 9.760

Accertamenti 2019: 0

Azienda Speciale Comunale Cremona Solidale - 2019

L'Azienda ha per oggetto la gestione di servizi pubblici locali riferiti ai bisogni della persona, della famiglia e della comunità. In particolare, gli interventi di natura socio-assistenziale in favore di famiglie, di anziani, infanzia e minori, portatori di handicap, altre categorie di soggetti svantaggiati e interventi di carattere socio-sanitario integrato, ivi compresi quelli soggetti all'accreditamento in base alla normativa generale vigente.

Quota di partecipazione: 100%

N. medio dipendenti: 407

N. amministratori: 5

N. componenti organi di controllo: 1

Costo del personale: 13.563.670

Compensi amministratori: 0

Compensi organi di controllo: 12.688

Risultato d'esercizio:

2019 - (257.305)

2018 – 205.741

2017 – 492.076

2016 – 338.295
2015 – 263.299
Impegni 2019: 1.248.450
Accertamenti 2019: 29.477

Azienda Speciale Consortile del Distretto Sociale Cremonese - 2019

L'azienda è stata costituita nel febbraio 2009 quale ente strumentale dei Comuni dell'Ambito Distrettuale di Cremona per garantire l'esercizio delle funzioni sociali, assistenziali, educative, sociosanitarie e sanitarie e, più in generale, la gestione associata dei servizi alla persona quale strumento di attuazione dei programmi e delle azioni definite nel Piano di Zona dell'ambito distrettuale di Cremona.

Quota di partecipazione: 45,51%
N. medio dipendenti: 29
N. amministratori: 5
N. componenti organi di controllo: 1
Costo del personale: 1.106.122
Compensi amministratori: 0
Compensi organi controllo: 10.000,00
Risultato d'esercizio:
2019 - 0
2018 – 0
2017 – 0
2016 – 0
2015 – 0

Impegni 2019: 3.017.012. L'art. 9 dell'accordo di programma del Piano di Zona 2019 - 2020 prevede che il Comune di Cremona come ente capofila sia destinatario delle risorse (Ats e altri fondi) destinati all'Ambito Distrettuale, successivamente trasferite all'Azienda Sociale del Cremonese.
Accertamenti 2019: 784.476

Fondazione Città di Cremona - 2019

Dal 01/01/2004 è operativa la "Fondazione Città di Cremona".

La Fondazione Città di Cremona è stata costituita con deliberazione della Giunta della Regione Lombardia n. VII/15772 del 23/12/2003 a seguito della fusione delle II.PP.A.B. "Istituto Elemosiniere, Istituto Educativo Cremonese, Fondazione Eliseo e Stellina Stradiotti", contestuale fusione con l'I.P.A.B. "F.Soldi – Centro

Geriatrico Cremonese” e conseguente trasformazione in fondazione senza scopo di lucro denominata “Fondazione Città di Cremona” ai sensi dell’art.5, comma 1, e dell’art.3 della Legge Regionale 13 febbraio 2003.

La Fondazione è persona giuridica di diritto privato senza fine di lucro, iscritta nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato al n. 1766, dotata di piena capacità e piena autonomia statutaria e gestionale.

La Fondazione Città di Cremona, ai sensi del proprio Statuto, “opera nell’ambito degli indirizzi stabiliti dalla programmazione sociale territoriale d’intesa con il Comune di riferimento e in sinergia con gli altri soggetti Istituzionali e sociali che costituiscono la rete del welfare locale”.

Quota di partecipazione: 100% - Come chiarito nel resoconto della commissione Arconet del 19 luglio 2017 il calcolo quota di partecipazione è stato definito come segue: “Se l’ente partecipato è una fondazione, la quota di partecipazione è determinata in proporzione alla distribuzione dei diritti di voto nell’organo decisionale, competente a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all’indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell’attività della fondazione”

N. medio dipendenti: 9

N. amministratori: 5

N. componenti organi di controllo: 3

Costo del personale: 396.589

Compensi amministratori: 27.741

Compensi organi di controllo: 55.282

Risultato d’esercizio:

2019 – 72.412

2018 – 90.724

2017 – 89.629

2016 – 187.282

2015 – 158-710

Impegni 2019: 201.769

Accertamenti 2019: 11.664

Fondazione Dopo di Noi: Insieme Onlus - 2019

La Fondazione “Dopo di Noi: insieme Onlus” è stata iscritta nel registro Regionale al n. 2067 del 28 luglio 2004.

Il Comune di Cremona ha accolto le istanze di un gruppo di famiglie di soggetti disabili, le quali hanno espresso l'intenzione di istituire una Fondazione per il “Dopo di Noi: insieme” con lo scopo di promuovere iniziative dirette al conseguimento di finalità in campo sociale e in particolare l'attivazione di soluzioni residenziali per disabili adulti, quali mini appartamenti o comunità alloggio.

Il Comune di Cremona, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 in data 8 gennaio 2004, ha deliberato di partecipare alla Fondazione mediante concessione a titolo gratuito di durata triennale dell'immobile di Via Cattaro 1, il cui secondo piano è stato destinato ad una comunità per portatori di handicap di grado medio-grave.

Quota di partecipazione: 7,14% - Come chiarito nel resoconto della commissione Arconet del 19 luglio 2017 il calcolo quota di partecipazione è stato definito come segue: “Se l’ente partecipato è una fondazione, la quota di partecipazione è determinata in proporzione alla distribuzione dei diritti di voto nell’organo decisionale, competente a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all’indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell’attività della fondazione

N. medio dipendenti: 0

N. amministratori: 9

N. componenti organi di controllo: 1

Costo del personale: 0

Compensi amministratori: 0

Compensi organi di controllo: 0

Risultato d’esercizio:

2019 - (18.708)

2018 – (28.416)

2017 – (15.397)

2016 – (4.107)

2015 – (11.899)

Impegni 2019: 52.352

Accertamenti 2019: 0

Fondazione Museo del Violino Antonio Stradivari Cremona. - 2019

La Fondazione Antonio Stradivari Cremona – Triennale Internazionale degli Strumenti ad Arco denominata in forma abbreviata “Fondazione Stradivari Cremona – La Triennale”, costituitasi nel dicembre 2007 ha modificato il proprio statuto prendo il nome di “Fondazione Museo del Violino A. Stradivari”, ampliando le proprie attività in relazione all’apertura del Museo del Violino, ubicato nel Palazzo dell’Arte di Piazza Marconi in Cremona e concesso alla stessa Fondazione in comodato gratuito dal Comune di Cremona.

La Fondazione tutela e promuove il valore della liuteria cremonese, classica e contemporanea, attraverso concorsi, mostre, convegni, pubblicazioni, congressi e concerti. Allestisce mostre di liuteria storica per catalizzare, grazie al rilievo dei contenuti scientifici e a proposte spesso inedite, l’attenzione internazionale. Organizza il Concorso Triennale Internazionale “Antonio Stradivari”, momento di confronto privilegiato tra i migliori costruttori di tutto il mondo.

Dal 2009 la Fondazione promuove il progetto [“friends of Stradivari”](#), network mondiale tra quanti possiedono, studiano, utilizzano strumenti della liuteria classica cremonese o ne sono semplicemente appassionati.

Quota di partecipazione: 28,57% - Come chiarito nel resoconto della commissione Arconet del 19 luglio 2017 il calcolo quota di partecipazione è stato definito come segue: "Se l'ente partecipato è una fondazione, la quota di partecipazione è determinata in proporzione alla distribuzione dei diritti di voto nell'organo decisionale, competente a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività della fondazione"

N. medio dipendenti: 25

N. amministratori: 5

N. componenti organi di controllo: 3

Costo del personale: 785.261

Compensi amministratori: 0

Compensi organi di controllo: 6.661

Risultato d'esercizio:

2019 – 107.368

2018 – 118.585

2017 – 33.414

2016 – 90.091

2015 – 337.834

Impegni 2019: 272.072

Accertamenti 2019: 2.679

Fondazione Politecnico di Milano - 2019

L'ente si è costituito in data 11 aprile 2003 sotto la forma di Fondazione Universitaria, ai sensi dell'D.P.R. 24 maggio 2001 n 388 "Regolamento recante criteri e modalità per la costituzione di fondazioni universitarie di diritto privato, ai sensi dell'articolo 59, comma 3, della Legge 23 dicembre 2000 n. 388".

Con l'iscrizione, in data 17 ottobre 2003, nel registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Milano ha ottenuto la personalità giuridica con un fondo di dotazione iniziale di euro 1.000.000.

Istituita per volontà del Politecnico di Milano, delle principali istituzioni di Milano e della Lombardia e di importanti aziende, per sostenere la ricerca dell'Ateneo e per contribuire a innovare e a sviluppare il contesto economico, produttivo e amministrativo.

Opera inoltre per rendere più efficace il rapporto tra l'università, le imprese e le pubbliche amministrazioni.

Quota di partecipazione: 2,42% - Come chiarito nel resoconto della commissione Arconet del 19 luglio 2017 il calcolo quota di partecipazione è stato definito come segue: "Se l'ente partecipato è una fondazione, la quota di partecipazione è determinata in proporzione alla distribuzione dei diritti di voto nell'organo

decisionale, competente a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività della fondazione

N. medio dipendenti: 51

N. amministratori: 11

N. componenti organi di controllo: 3

Costo del personale: 2.246.459

Compensi amministratori: 48.500

Compensi organi di controllo: 51.000

Risultato d'esercizio:

2019 – 19.131

2018 – 12.400

2017 – 1.122

2016 – 14.080

2015 – 12.480

Impegni 2019: 831

Accertamenti 2019: 0

Fondazione Teatro Amilcare Ponchielli di Cremona - 2019

Il Teatro Ponchielli è stato fondato nel 1747. Acquistato dai palchettisti, il Teatro nel 1907 fu intitolato al più illustre compositore d'opera della città: Amilcare Ponchielli. Nel 1986 il Teatro Ponchielli, ancora di proprietà dei palchettisti, fu acquistato dal Comune di Cremona, considerate le gravi difficoltà gestionali che andava attraversando e la necessità di radicali interventi di restauro dell'edificio e della sala, oltre che di riammodernamento e messa a norma degli impianti. Con l'acquisto il Comune non solo realizzò un vasto progetto di restauro e di adeguamento tecnologico, ma rilanciò anche il ruolo culturale ed artistico nella città e nella provincia. Il Teatro Ponchielli è riconosciuto Teatro di Tradizione (legge 800/67) e può, quindi, accedere a sovvenzioni statali.

Dal 1986 fino al 31 dicembre 2002, il Comune di Cremona ha condotto direttamente, in via esclusiva, la gestione della produzione artistica, articolata in diverse stagioni teatrali e musicali (Lirica, Prosa, Danza, Festival Claudio Monteverdi, Concertistica, rassegna dedicate alla Grande Età e ai ragazzi nonché altri spettacoli fuori cartellone).

I costi sempre crescenti di gestione della struttura e la riduzione dei trasferimenti dallo Stato a fronte di maggiori funzioni delegate agli Enti Locali hanno portato alla decisione di affidare la gestione dell'attività teatrale ad un nuovo soggetto, individuato in una Fondazione ai sensi dell'art. 113 bis del TUEL che, al comma 3, prevedeva la fondazione come forma di gestione ottimale dei servizi culturali e di tempo libero.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 63/44331 del 12 settembre 2002 il Comune di Cremona ha, quindi, approvato la costituzione della "Fondazione Teatro Amilcare Ponchielli di Cremona", formalmente costituita con atto notarile n. 41056 di Rep.n.17410 di Rac. in data 18 settembre 2002. La Fondazione ha assunto la gestione del teatro a partire dal 1° gennaio 2003.

La Fondazione è persona giuridica di diritto privato senza fine di lucro, dotata di piena capacità e piena autonomia statutaria e gestionale con durata illimitata. Il riconoscimento della personalità giuridica da parte dell'Ufficio Territoriale del Governo di Cremona è avvenuto in data 27 novembre 2002.

Persegue finalità di promozione e sviluppo di tutte le attività di rilevante interesse e valore artistico e culturale ed, in particolare, delle arti musicali e teatrali in ogni loro forma. Gestisce il Teatro "Amilcare Ponchielli" salvaguardandone il patrimonio produttivo, artistico, musicale, tecnico e professionale.

Quota di partecipazione: 44,44% - Come chiarito nel resoconto della commissione Arconet del 19 luglio 2017 il calcolo quota di partecipazione è stato definito come segue: "Se l'ente partecipato è una fondazione, la quota di partecipazione è determinata in proporzione alla distribuzione dei diritti di voto nell'organo decisionale, competente a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività della fondazione

N. medio dipendenti: 18

N. amministratori: 5

N. componenti organi di controllo: 3

Costo del personale: 1.432.788 (compreso degli stagionali)

Compensi amministratori: 0

Compensi collegio sindacale: 19.347

Risultato d'esercizio:

2019 – (117.436)

2018 – (87.306)

2017 – (128.482)

2016 – (45.501)

2015 – 4.176

Impegni 2019: 720.000

Accertamenti 2019: 0



**RENDICONTAZIONE DELLE AZIONI DI CUI AL PIANO DI REVISIONE ORDINARIA
ASSUNTO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N 55 DEL 16 DICEMBRE
2019 AI SENSI DELL'ART. 20 D.LGS 175/2016**

PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE

Dir. 1 Società coinvolta: Aem Cremona SPA (a totale partecipazione del Comune di Cremona)

Esito della revisione ordinaria: mantenimento senza interventi di razionalizzazione

Rendicontazione delle azioni: Nessuna

Si evidenzia un utile d'esercizio pari a euro 1.764.129,00

Dir. 2 Società coinvolta: Azienda Farmaceutica Municipale di Cremona SpA (quota di partecipazione del Comune di Cremona 21,94%)

Esito della revisione ordinaria: mantenimento senza interventi di razionalizzazione

Rendicontazione delle azioni: nessuna.

Si evidenzia un utile d'esercizio pari a euro 1.195.019,00

Dir. 3 Società coinvolta: Banca Popolare Etica Società Cooperativa per azioni (quota di partecipazione diretta del Comune di Cremona pari allo 0,02% e indiretta via Aem Cremona SpA pari a 5 azioni)

Esito della revisione ordinaria: mantenimento senza interventi di razionalizzazione

Rendicontazione delle azioni: nessuna

Dir. 4 Società coinvolta: Consorzio Forestale Padano Società Agricola Cooperativa Consortile (quota di partecipazione del Comune di Cremona 0,17%)

Esito della revisione ordinaria: mantenimento senza interventi di razionalizzazione

Rendicontazione delle azioni: nessuna

Dir. 5 Società coinvolta: CremonaFiere SpA (quota di partecipazione del Comune di Cremona 15%)

Esito della revisione ordinaria: mantenimento senza interventi di razionalizzazione

Rendicontazione delle azioni: nessuna

Dir. 6 Società coinvolta: Padania Acque SPA (a totale partecipazione dei Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale idrico della Provincia di Cremona, tra cui il Comune di Cremona con quota pari al 4,65%)

Esito della revisione ordinaria: mantenimento senza interventi

Rendicontazione delle azioni: nessuna.

Si evidenzia un utile d'esercizio pari a euro 3.869.465,00

Dir. 7 Società coinvolta: Rei-Reindustria Innovazione Società Consortile a r.l. (quota di partecipazioni pari al 5,45%)

Esito della revisione ordinaria: mantenimento senza interventi

Rendicontazione delle azioni: nessuna.

Dir. 8 Società coinvolta: Società Autostrade Centro Padane spa (quota di partecipazione del Comune di Cremona 4,07%)

Esito della revisione ordinaria: cessione della partecipazione a titolo oneroso

Rendicontazione delle azioni: In data 1° marzo 2018, con verbale di riconsegna dalla Società Autostrade Centro Padane SpA al Ministero alle infrastrutture e dei trasporti e alla contestuale consegna a Autovia Padane SpA delle autostrade, pertinenze e altri beni di cui alla convenzione di concessione sottoscritta il 7 novembre 2007, Autostrade Centro Padane SpA ha cessato lo svolgimento della gestione della tratta autostradale Piacenza - Cremona - Brescia e diramazione per Fiorenzuola d'Arda.

Nell'ottica di dare un nuovo ruolo alla società, è iniziato uno studio inerente la valorizzazione delle competenze acquisite da Centro Padane SpA, finalizzato a creare una struttura al servizio dei territori in ambito progettuale e di direzione. A esito del suddetto studio mediante conferimento del ramo aziendale è stata costituita la società Centro Padane Srl - alla quale hanno

successivamente aderito le Province di Cremona e Brescia - che si è posta come obiettivo quello di diventare uno strumento di supporto in house agli enti provinciali e locali, per la valorizzazione del patrimonio pubblico, dalle infrastrutture all'edilizia pubblica, occupandosi, in particolare, di gestione e pianificazione di opere stradali, gestione e pianificazione di edilizia pubblica, manutenzione straordinaria delle strade e progetti di smart road.

Centro Padane Srl è stata costituita con atto notarile n. 66523 di repertorio e n. 24745 di raccolta, dispone di un capitale sociale di euro 500.000,00 e riserva sovrapprezzo di euro 500.00,00 con un patrimonio netto alla data di costituzione di euro 1.000.000,00.

Con atto n. 67085 di Repertorio e n. 25095 di Raccolta del 27 settembre 2018, Centro Padane SpA si è adeguata all'orientamento del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15 febbraio 2018 approvando le variazioni statutarie richieste dal D.lgs n. 175/2016 con riferimento alle società a controllo pubblico. Con tale decorrenza è stato nominato il nuovo organo sociale che si compone di n. 5 amministratori in luogo dei precedenti n. 11, deliberando altresì la riduzione dei compensi lordi da complessivi euro 243.566,00 (comprendenti i gettoni di presenza) al 31.12.2017 a euro 182.870,00 al 31.12.2018, con conseguente contrazione dei costi degli organi sociali pari a euro 60.696,00.

Nel corso del 2018 si è aperto un contenzioso con le banche a seguito dell'intervenuta indisponibilità della somma di euro 34.274.131 che le Banche finanziatrici hanno trattenuto a valere sul conto indennizzo come onere per lo scioglimento anticipato nel finanziamento a lungo termine sottoscritto nel 2008.

Tale situazione di contenzioso, tuttora in corso, determina una situazione di incertezza significativa tale da far ravvisare l'opportunità di una sua definizione previa ad evitare che produca effetti sui valori di effettivo realizzo dell'alienazione delle quote di partecipazione, diretta ed indiretta, del Comune in Autostrade Centro Padane SpA secondo il piano di razionalizzazione approvato con la citata delibera consiliare n. 49/2017.

Nel corso del 2019 il Giudice ha conferito incarico al consulente tecnico d'ufficio di accertare una serie di elementi, perizia depositata a settembre 2019 - sostanzialmente confermata da una nuova perizia depositata in data 15 settembre 2020 -con evidenza di conseguenze economiche alternative scaturenti dalle possibili combinazioni delle analisi eseguite con riferimento ai singoli quesiti peritali. Causa emergenza Covid-19 l'udienza prevista nel febbraio 2020 è stata rinviata al 28 maggio 2020. In data 8 ottobre 2020 si è svolta avanti al Tribunale di Roma l'udienza per l'esame della relazione rinnovata e integrata. La sentenza di primo grado è prevista per la fine del 2020 o l'inizio del 2021.

PARTECIPAZIONI INDIRETTE

Ind. 1- Ind. 5

Società coinvolta: Stradivaria SpA (quota di partecipazione detenuta tramite Società per azioni Autostrade Centro Padane pari al 59,2% e tramite Aem Cremona SpA pari all'1%)

Esito della revisione ordinaria: cessione della partecipazione a titolo oneroso

Rendicontazione delle azioni: Il mantenimento in essere di Stradivaria è strettamente collegato al futuro di Autostrade Centro Padane SpA, che ne detiene la partecipazione al 59,2% per la realizzazione dell'autostrada Cremona – Mantova.

Nella seduta del 7 novembre 2018 del Tavolo delle infrastrutture (composto da Enti del territorio e finalizzato a definire le priorità territoriali relativamente ai temi infrastrutturali) è stato deciso di presentare a Regione Lombardia una presa di posizione forte da parte del territorio collegata alla necessità di un confronto con Mantova per aumentare il peso della richiesta a Regione; mentre nella seduta del 5 dicembre 2018 si è deciso di sottoporre a Regione, nel corso dell'incontro con Regione Lombardia in programma per l'11 dicembre, alcune questioni

relative alla concessione autostradale del tratto Cremona - Mantova per conoscere tempistiche e risorse. Autostrade Centro Padane ha aggiornato i soci nella seduta di Assemblea del 3 maggio 2018.

Nel 2019 Autostrade Centro Padane ha proseguito il contraddittorio con la concedente Infrastrutture Lombarde SpA e Regione Lombardia relativamente alla valutazione della proposta tecnico-economica nell'ottica di ottimizzare i costi di costruzione dell'opera.

E' proseguito il dialogo con i soggetti coinvolti nell'iter procedurale di autorizzazione del progetto, con l'intento di agevolarne l'avanzamento e dichiarandosi disponibile agli ulteriori approfondimenti necessari.

Ind. 2 - Ind.7

Società coinvolta: Confederazione Autostrade SpA (quota di partecipazione detenuta tramite Società per Azioni Autostrade Centro Padane pari al 0,68% e via Aem Cremona SpA pari al 0,58%)

Esito della revisione ordinaria: cessione della partecipazione a titolo oneroso

Rendicontazione delle azioni: nessuna in quanto connessa alla cessione a titolo oneroso di Società per azioni Autostrade Centro Padane

Ind. 3 - Ind. 8

Società coinvolta: Autostrade Lombarde SpA (quota di partecipazione detenuta tramite Società per Azioni Autostrade Centro Padane pari al 0,22% e via Aem Cremona SpA pari al 0,19%)

Esito della revisione ordinaria: cessione della partecipazione a titolo oneroso

Rendicontazione delle azioni: nessuna in quanto connessa alla cessione a titolo oneroso di Società per azioni Autostrade Centro Padane

Ind. 4 - Ind. 6

Società coinvolta: Società di progetto Brebemi SpA (quota di partecipazione detenuta tramite Società per Azioni Autostrade Centro Padane pari al 0,04% e via Aem Cremona SpA 0,04%)

Esito della revisione ordinaria: cessione della partecipazione a titolo oneroso

Rendicontazione delle azioni: nessuna in quanto connessa alla cessione a titolo oneroso di Società per azioni Autostrade Centro Padane

Ind. 10

Società coinvolta: Linea Group Holding SpA (quota di partecipazione detenuta tramite Aem Cremona SpA pari all'15,15%)

Esito della revisione ordinaria: mantenimento senza interventi di razionalizzazione

Rendicontazione delle azioni: si segnala che la società ha integralmente rimborsato il prestito obbligazionario alla scadenza naturale del novembre 2018 emesso per un importo nominale complessivo pari a 300.000,00 i cui titoli sono stati quotati sul mercato regolamentare gestito dalla

borsa di Lussemburgo. 1. 9 novembre 2015, A2A S.p.A. (gestore dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nelle province di Brescia e Milano) ha formulato un'offerta vincolante per un progetto di partnership industriale con LGH (gestore dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nelle province di Cremona, Pavia, Lodi e Brescia). Più precisamente A2A ha proposto l'acquisto del 51% del capitale di LGH a fronte di un pagamento complessivo di Euro 113.297.686,00, da effettuarsi in parte in denaro ed in parte in azioni di A2A.

2. 18 dicembre 2015: Con delibera CC n. 77, immediatamente eseguibile, ad oggetto "Indirizzo per l'accettazione dell'offerta vincolante per l'acquisizione di una quota di maggioranza (51%) di Linea Group Holding spa (LGH) formulata da A2A spa (A2A) nella prospettiva di integrazione tra A2A ed LGH" il Consiglio comunale di Cremona ha deciso quanto di seguito riportato:

"Esprime l'indirizzo per l'accettazione dell'offerta vincolante (ivi comprese le allegate linee guida del piano industriale) per l'acquisizione di una quota di maggioranza (51%) di Linea Group Holding spa (LGH) formulata da A2A spa (A2A) nella prospettiva di integrazione tra A2A e LGH, figurante quale allegati A ed H al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, con autorizzazione alla prosecuzione delle trattative con A2A, sulla base dell'offerta sopraccitata, e auspicata sottoscrizione tra i Soci di LGH e A2A di accordi ritenuti soddisfacenti per le parti, nei quali saranno declinati i principi contenuti nella medesima Offerta, fermo restando che - ai sensi delle disposizioni contenute nello statuto di AEM Cremona spa - quanto sopra indicato è da ritenersi subordinato all'autorizzazione dell'Assemblea di AEM spa. I testi contrattuali dovranno tenere debitamente conto degli attuali quadro normativo e orientamenti giurisprudenziali con particolare riferimento a quelle tra le opzioni di uscita individuate come opzione di fusione" e opzione di "call A2A" (punto 4.3.12. dell'offerta vincolante).

Conferisce mandato al Sindaco, in veste di legale rappresentante del Comune di Cremona, affinché partecipi all'Assemblea di AEM Cremona spa recependo gli indirizzi forniti dal Consiglio comunale".

3. In data 4 marzo 2016 A2A S.p.A., e i soci LGH (COGEME/Rovato Servizi pubblici locali S.p.A., A.E.M./Cremona Cremona S.p.A., Società Cremasca Servizi/Crema s.r.l., A.S.M. Pavia S.p.A. e ASTEM/Lodi S.p.A.), a loro volta integralmente partecipate da enti pubblici locali, quali i comuni di Cremona, Crema, Lodi, Pavia e Rovato) hanno sottoscritto il Contratto per scambio di corrispondenza.

Il Contratto del 4 marzo 2016- successivamente modificato in data 16 marzo 2016, 21 aprile 2016, 27 maggio 2016, 7 luglio 2016 e 4 agosto 2016 - prevede un'evoluzione della partnership al terzo anno dalla data della stipula stessa, posto che ai sensi dell'art. 22, le parti sono tenute ad incontrarsi a tale data per discutere in buona fede in merito alla fusione per incorporazione di LGH in A2A (art. 22.1) e, qualora la fusione non fosse per qualsiasi motivo attuata, a discutere e valutare il rinnovo delle pattuizioni parasociali previste nel contratto (art. 22.6).

4. Con atto notarile del 4 agosto 2016, ha avuto luogo la vendita delle azioni LGH ad A2A, che ha così acquisito il controllo della società, dopo che con delibera del 28 luglio 2016, l'AGCM ha autorizzato l'acquisizione del controllo di LGH da parte di A2A, imponendo alcune misure correttive ai sensi dell'art. 6, comma 2, della l. n. 287 del 1990, in quanto era emerso che l'operazione avrebbe potuto costituire una posizione dominante nel mercato lombardo del trattamento dei rifiuti urbani.

5. Nel 2019 a seguito di appositi incontri, le parti hanno condiviso di dare continuità all'accordo di partnership relativo a LGH spa sottoscritto in data 4 marzo 2016 tra A2A spa, AEM Cremona spa, ASM Pavia spa, COGEME spa, ASTEM spa e Società Cremasca Servizi srl, procedendo ad un rinnovo delle pattuizioni (opzione già compresa negli indirizzi di Consiglio Comunale di dicembre 2015) con condizioni sostanzialmente analoghe a quelle precedenti eccezion fatta per la previsione di alcuni benefici per i partner minoritari, in particolare (i) eliminando la previsione di cui all'art. 28, che prevede l'impegno dei partner minoritari a corrispondere alcuni "indennizzi specifici" al partner maggioritario; (ii) prevedendo un meccanismo -affidato ad un terzo indipendente- per salvaguardare l'interesse dei soci di minoranza a mantenere un valore congruo della società in vista della fusione; (iii) concedendo una proroga di tre anni per il pagamento, sempre da parte dei soci di minoranza, di quanto maturato a titolo di "earn in".

Nel 2020 l'accordo di partnership è proseguito nei termini di cui al rinnovo deciso nel 2019, anche

attraverso lo specifico Protocollo d'Intesa tra il Comune di Cremona, AEM, LGH, A2A e Padania Acque per l'istituzione di uno steering committee di analisi e sviluppo del territorio comunale in linea con i principi dell' "Economia Circolare" (delibera di Giunta comunale n. 57 del 6 maggio 2020), le cui risultanze daranno un contributo significativo nel percorso definito nel medesimo accordo di partenariato.

Ind. 11

Società coinvolta: Banca Popolare Etica Società Cooperativa per azioni (5 azioni detenute tramite Aem)

Esito della revisione ordinaria: mantenimento senza interventi di razionalizzazione

Rendicontazione delle azioni: nessuna

Ind. 12

Società coinvolta: CremonaFiere SpA (quota di partecipazione detenuta tramite Rei – Reindustria Innovazione Società a r.l. pari al 0,11%)

Esito della revisione ordinaria: mantenimento senza interventi di razionalizzazione

Rendicontazione delle azioni: nessuna

Ind. 13

Società coinvolta: Gal Terre del Po s.c.a.r.l (quota di partecipazione detenuta tramite Padania Acque SpA pari al 0,10%)

Esito della revisione ordinaria: mantenimento senza interventi di razionalizzazione

Rendicontazione delle azioni: nessuna

Ind. 14:

Società coinvolta: Gal Oglio Po s.c.a.r.l (quota di partecipazione detenuta tramite Padania Acque SpA pari al 0,06%)

Esito della revisione ordinaria: mantenimento senza interventi di razionalizzazione

Rendicontazione delle azioni: nessuna

All. D)

**LINEE DI INDIRIZZO PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI
RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI
DAGLI ENTI TERRITORIALI
(ART. 20 D.LGS. N. 175/2016)**

INDICE

- 01. SCHEDA ANAGRAFICA**
- 02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**
 - 02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta
 - 02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta
 - 02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni
- 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA (T.U.S.P.)**
 - 03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)
 - 03.02. Condizioni art. 20 co. 2
- 04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE**
- 05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**
 - 05.01. Contenimento costi
 - 05.02. Cessione/Alienazione quote
 - 05.03. Liquidazione
 - 05.04. Fusione/Incorporazione
 - 05.05. Riepilogo
- 06. ELENCO MOTIVAZIONI**

**LINEE GUIDA PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE
DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAGLI ENTI TERITORIALI
(ART. 20 D.LGS. N. 175/2016)**

01. SCHEDA ANAGRAFICA

Tipologia Ente: Comune

Denominazione Ente: LOMBARDIA

Codice fiscale dell'Ente: 297960197

L'ente ha effettuato la revisione straordinaria ai sensi dell'art. 24, d.lgs. n. 175/2016

SI

Dati del referente/responsabile per la compilazione del piano

SEGRETARIO GENERALE

Nome:

GABRIELLA

Cognome:

DI GIROLA MO

Recapiti:

Indirizzo:

PIAZZA DEL COMUNE, 8

Telefono:

0372/407060

Fax:

0372/407267

Posta elettronica:

protocollo@comunedicremona.legalmail.it

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Se l'ente partecipa al capitale di una società sia direttamente sia indirettamente, compilare sia la scheda 02.01. sia la scheda 02.02.

02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	Stato	Anno di inizio della procedura	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Holding pura
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L
Dir_1	00110040193	A.E.M. CREMONA S.P.A.	1994	Attiva		100,00	Proprietaria di reti, impianti, dotazioni patrimoniali; detiene partecipazioni societarie, gestisce servizi pubblici locali e attività strumentali	SI	SI	NO	NO
Dir_2	00110360195	AZIENDA FARMACEUTICA MUNICIPALE DI CREMONA S.P.A.	1994	Attiva		21,94	Gestione di farmacie, distribuzione intermedia a farmacie pubbliche e private, commercio di farmaci, cosmetici e non, di prodotti veterinari e l'erogazione di ogni altro servizio ed il commercio al dettaglio ed all'ingrosso di ogni altro bene che possa essere commerciato nell'ambito delle farmacie e dei esercizi di prodotti sanitari; importazione e esportazione di prodotti galenici delle farmacie, la gestione di ambulatori medici, di case di cura, di centri di ortodonzia e igiene orale, effettuazione di test diagnostici e predisposzine e realizzazione i programmi di informazione sanitaria.	NO	NO	NO	NO
Dir_3	02622940233	BANCA POPOLARE ETICA SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI	1995	Attiva		0,013	Raccolta del risparmio ed esercizio del credito con l'intento precipuo di perseguire le finalità di cui all'art. 5 del d.lgs. 385/93. Essa può compiere tutte le operazioni ed i servizi bancari e finanziari consentiti dalla legge.	NO	NO	NO	NO
Dir_4	00778440198	CONSORZIO FORESTALE PADANO SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA CONSORTILE	1983	Attiva		0,17	Svolgimento della produzione agro - forestale e gestione delle risorse ambientali. Opera con attività di supporto alle funzioni svolte dai soci attraverso la gestione integrata e programmata di funzioni comuni di tutela, ricerca, sviluppo delle risorse ambientali tra le quali la realizzazione e manutenzione di parchi e giardini.	NO	NO	NO	NO
Dir_5	00158700195	CREMONAFIERE S.P.A.	1997	Attiva		15,00	Organizzazione di manifestazioni fieristiche, mostre, conferenze, congressi, tavole rotonde ed eventi accessori e collaterali e fornitura di servizi inerenti alle suddette attività; gestione di quartieri fieristici in proprietà e di terzi, pubblicazione di cataloghi,periodici, comunicati e stampati.	NO	NO	NO	NO
Dir_6	00111860193	PADANIA ACQUE S.P.A.	1995	Attiva		4,65	Servizio idrico integrato come definito dal d.lgs 152/2006 e successive modifiche, costituito dalla gestione di servizi pubblici locali di distribuzione dell'acqua potabile, di fognature e di depurazione delle acque reflue civili e industriali; studio,progettazione, costruzione e direzione opere e lavori di reti ed impianti idrici di potabilizzazione e trattamento acque, di depurazione e impianti fognari; gestione tecnica, manutenzione, conduzione e gestione delle infrastrutture, delle reti e degli impianti; progettazione, realizzazione e gestione dei cavi e dei colli cittadini; attività di analisi di laboratorio applicata alle acque; servizi immobiliari ed informatici; commercio dei materiali, dei beni, delle attrezzature e dei servizi inerenti alleattività appartenenti al settore idrico ecc.	SI	SI	NO	NO
Dir_7	01087440192	REI – REINDUSTRIA INNOVAZIONE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	1995	Attiva		5,45	Sviluppo sostenibile dell'attività economico-produttiva nella provincia di Cremona, con particolare riferimento ai criteri dell'innovazione. Opera per accrescere nel territorio cremonese le attività produttive, di ricerca e di innovazione, di sviluppo socio economico e di formazione; incentivare la nascita di nuove attività imprenditoriali; promozione del terziario e dei settori produttivi ecc...	NO	NO	NO	NO
Dir_8	00114590193	SOCIETA' PER AZIONI AUTOSTRADE CENTRO PADANE	1960	Attiva		4,07	Promozione, progettazione, costruzione e gestione in Italia ed all'estero di autostrade o tratte autostradali. Svolge tutte le attività analoghe, quali opere pubbliche o di pubblica utilità strumentali e/oausiliarie del servizio autostradale.	NO	SI	NO	NO

Le società a partecipazione diretta (quotate e non quotate) sono sempre oggetto di ricognizione, anche se non controllate dall'ente.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna F: Selezionare l'anno dal menù a tendina solo se nel campo "stato" è stata selezionata una delle seguenti opzioni: "cessata"; "sospesa"; "Sono in corso procedure concorsuali"; "Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento".

Colonna G: Inserire valori comprensivi di decimali.

Colonna H: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna I: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna J: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna K: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna L: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.02. Riconoscizione delle società a partecipazione indiretta

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	Stato	Anno di inizio della procedura	Denominazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M
Ind_1	01426200190	STRADIVARIA S.P.A.	2007	Attiva		SOCIETA' PER AZIONI AUTOSTRDE CENTRO PADANE	59,20	2,41	Progettazione, realizzazione e gestione del collegamento autostradale tra le città di Cremona e Mantova, delle sue varianti e di altre autostrade, o tratti di esse contigue, complementari o comunque tra loro connesse.	SI	NO	NO
Ind_2	03225580236	CONFEDERAZIONE AUTOSTRADE S.P.A.	2002	Attiva		SOCIETA' PER AZIONI AUTOSTRDE CENTRO PADANE	16,70	0,68	La società ha per oggetto sociale la promozione, la progettazione, la realizzazione e la gestione di infrastrutture di qualsiasi tipologia. La società può inoltre promuovere, agevolare o coordinare i processi / processi di ottimizzazione delle singole fasi dell'esercizio autostradale.	NO	NO	NO
Ind_3	02677720167	AUTOSTRADE LOMBARDE S.P.A.	1999	Attiva		SOCIETA' PER AZIONI AUTOSTRDE CENTRO PADANE	5,40	0,22	La società ha per oggetto la promozione, la progettazione, la costruzione e la gestione di autostrade o strade assentite in concessione a norma di legge, nonché di altre infrastrutture di comunicazione, di trasporto e di telecomunicazione, anche attraverso la partecipazione in altre società aventi scopo analogo, affine o connesso al proprio. La società può inoltre assumere incarichi di progettazione per conto terzi.	NO	NO	NO
Ind_4	02508160989	SOCIETA' DI PROGETTO BREBEMI S.P.A.	2004	Attiva		SOCIETA' PER AZIONI AUTOSTRDE CENTRO PADANE	1,10	0,04	La società ha per oggetto socialela progettazione, la realizzazione e la gestione del collegamento autostradale tra le città di Brescia e di Milano assentito in concessione	NO	NO	NO
Ind_5	01426200190	STRADIVARIA S.P.A.	2007	Attiva		A.E.M. CREMONA S.P.A.	1,00	1,00	Progettazione, realizzazione e gestione del collegamento autostradale tra le città di Cremona e Mantova, delle sue varianti e di altre autostrade, o tratti di esse contigue, complementari o comunque tra loro connesse.	NO	NO	NO
Ind_6	00114590193	SOCIETA' PER AZIONI AUTOSTRADE CENTRO PADANE	1960	Attiva		A.E.M. CREMONA S.P.A.	3,47	3,47	Promozione, progettazione, costruzione e gestione in Italia ed all'estero di autostrade o tratte autostradali. Svolge tutte le attività analoghe, quali opere pubbliche o di pubblica utilità strumentali e/oausiliarie del servizio autostradale.	NO	NO	NO
Ind_7	03225580236	CONFEDERAZIONE AUTOSTRADE S.P.A.	2002	Attiva		A.E.M. CREMONA S.P.A.	0,58	0,58	La società ha per oggetto sociale la promozione, la progettazione, la realizzazione e la gestione di infrastrutture diqualsiasi tipologia.La società può inoltre promuovere, agevolare o coordinare i processi di ottimizzazione delle singole fasi dell'esercizio autostradale	NO	NO	NO
Ind_8	02677720167	AUTOSTRADE LOMBARDE S.P.A.	1999	Attiva		A.E.M. CREMONA S.P.A.	0,19	0,19	La società ha per oggetto la promozione, la progettazione,la costruzione e la gestione di autostrade o strade assentite in concessione a norma di legge, nonché di altre infrastrutture di comunicazione, anche attraverso la partecipazione in altre società aventi scopo analogo, affine o connesso al proprio.La società può inoltre assumere incarichi di progettazione per conto terzi.	NO	NO	NO
Ind_9	02508160989	SOCIETA' DI PROGETTO BREBEMI S.P.A.	2004	Attiva		A.E.M. CREMONA S.P.A.	0,04	0,04	La società ha per oggetto socialela progettazione, la realizzazione e la gestione del collegamento autostradale tra le città di Brescia e di Milano assentito in concessione	NO	NO	NO
Ind_10	01389070192	LINEA GROUP HOLDING S.P.A.	2006	Attiva		A.E.M. CREMONA S.P.A.	15,15	15,15	Gestione integrata delle risorse idriche; gestione integrata delle risorse energetiche (produzione, trasporto, trasformazione, distribuzione, acquisto e vendita energia elettrica, produzione, trasporto, manipolazione, distribuzione,acquisto, vendita, dispacciamento e stoccaggio del gas, produzione trasporto e vendita di calore per uso industriale e domestico, produzione, trasporto e vendita di calore per uso industriale e domestico, installazione e conduzione degli impianti termici degli edifici, controllo sugli impianti termici, realizzazione e gestione di impianti di co-generazione energia e calore, realizzazione e gestione di centrali termiche e impianti di condizionamento); gestione dei servizi ambientali (quali raccolta, trasporto, intermediazione e commercializzazione dei rifiuti urbani e speciali pericolosi e non pericolosi, costruzione e gestione anche per conto terzi di impianti per il recupero, riciclaggio, trattamento e smaltimento rifiuti, bonifica delle aree da sostanze contaminanti)	NO	NO	NO
Ind_11	02622940233	BANCA POPOLARE ETICA SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI	1995	Attiva		A.E.M. CREMONA S.P.A.			Raccolta del risparmio ed esercizio del credito con l'intento precipuo di perseguire le finalità di cui all'art. 5 del d.lgs. 385/93. Essa può compiere tutte le operazioni ed i servizi bancari e finanziari consentiti dalla legge.	NO	NO	NO
Ind_12	00158700195	CREMONAFIERE S.P.A.	1997	Attiva		REI – REINDUSTRIA INNOVAZIONE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	0,72	0,11	Organizzazione di manifestazioni fieristiche, mostre, conferenze, congressi, tavole rotonde ed eventi accessori e collaterali e fornitura di servizi inerenti alle suddette attività; gestione di quartieri fieristici in proprietà e di terzi; pubblicazione di cataloghi,periodici, comunicati e stampati.	NO	NO	NO
Ind_13	02505240206	GAL TERRE DEL PO S.C.A.R.L.	2016	Attiva		PADANIA ACQUE S.P.A.	2,11	0,10	La società, senza fini di lucro, ha lo scopo di gestire il piano di sviluppo locale approvato dalla Regione Lombardia per il periodo 2014-2020.	NO	NO	NO
Ind_14	01651340190	GAL OGLIO PO S.C.A.R.L.	2016	Attiva		PADANIA ACQUE S.P.A.	1,27	0,06	La società, senza fini di lucro, ha lo scopo di gestire il Piano di Sviluppo Locale approvato dalla Regione Lombardia nella arealeader, nonché di promuovere l'avvio di nuove iniziative economiche e di favorire la valorizzazione delle risorse umane e materiali del territorio stimolandola collaborazione tra Enti Locali e imprenditoria privata.	NO	NO	NO

Le società a partecipazione indiretta (quotate e non quotate) sono oggetto di ricognizione solo se detenute dall'ente per il tramite di una società/organismo sottoposto a controllo da parte dello stesso.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna F: Selezionare l'anno dal menù a tendina solo se nel campo "stato" è stata selezionata una delle seguenti opzioni: "cessata"; "sospesa"; "Sono in corso procedure concorsuali"; "Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento".

Colonna G: Inserire la denominazione delle società/organismi (1 o +) attraverso le quali l'ente partecipa alle medesime. Per le indirette di livello successivo, inserire la denominazione delle società/organismi partecipanti (1 o +) del livello immediatamente precedente.

Colonna H: indicare separatamente ciascuna quota di partecipazione (comprensiva di decimali) qualora la partecipazione sia detenuta attraverso 2 o + società/organismi tramite.

Colonna I: indicare una unica quota di partecipazione (comprensiva di decimali) determinata in proporzione alla quote di partecipazione dei livelli precedenti.

Colonna J: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna K: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

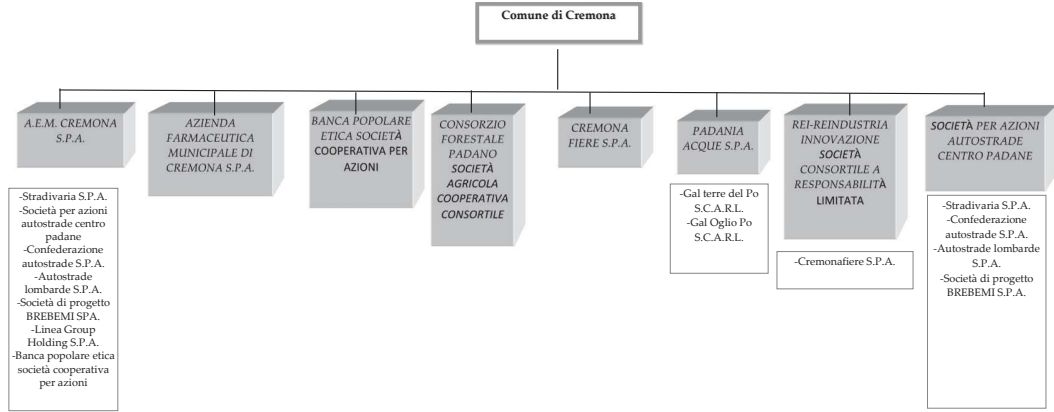
Colonna L: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna M: Indicare "SI" se la società emette azioni quotante in mercati regolamentati; se ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati;

se sia partecipata da società quotante o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni



03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Completare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Dir_1	(a)
Denominazione società partecipata:	A.E.M. CREMONA S.P.A.	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	Previdenza di reti, impianti, dotazioni permanenti; gestione partecipazioni societarie, gestione servizi pubblici locali e attività documentari	(d)

Indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)	NO
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	NO
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	NO
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)	
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	NO
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)	NO
Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:	
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	NO
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	NO
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	NO
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	NO
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	NO
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica(art. 4, co. 9-bis)	NO
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente(art. 4, co. 1)	SI
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	SI
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	NO
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	NO
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)	SI
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	NO
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	NO

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Aem Cremona svolge gestioni consentite dall'art. 4, comma 2 del D.lgs 175/2016: oltre alla gestione della sosta a raso e in struttura, del perfezionamento attraverso fusione per incorporazione con Servizi per Cremona e Cremona Parcheggi di servizi pubblici locali e attività strumentali (manutenzioni stradali, varchi elettronici, gestione neve e antighiaccio) e del polo della cremazione nonché degli altri servizi rientranti nell'oggetto sociale, a partire dalla gestione del verde, affidata nel 2020

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: Dir_1 (a)

Denominazione società partecipata: A.E.M. CREMONA S.P.A. (b)

Tipo partecipazione: Diretta (c)

Attività svolta: Proprietaria di reti, impianti, dotazioni patrimoniali; gestione partecipazioni societarie, gestione servizi pubblici locali e attività strumentali (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2019:

Numero medio dipendenti (e)	31,00
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	3
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	3

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2019	1.764.129,00
2018	2.053.751,00
2017	1.821.771,00
2016	136.861,00
2015	-42.300.259,00

Importi in euro	
Costo del personale (f)	1.612.800,00
Compensi amministratori	10.000,00
Compensi componenti organo di controllo	69.000,00

Importi in euro	
2019	7.098.045,00
2018	8.344.454,00
2017	6.199.711,00
FATTURATO MEDIO	7.214.070,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) NO

- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) NO

- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) NO

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies) NO

- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) NO

- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) NO

- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g) NO

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Mantenimento della partecipazione con affidamento della gestione diretta di servizi pubblici locali e attività strumentali, come in atti. Rispettata la sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 c. 2

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza interventi di razionalizzazione

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Completare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Dir_2	(a)
Denominazione società partecipata:	AZIENDA FARMACEUTICA MUNICIPALE DI CREMONA S.P.A.	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	Gestione di farmacia, distribuzione farmacia e farmacia pubblica e privata, commercio di farmaci, sanitari e non, di prodotti veterinari e fitoterapici di ogni altro bene che possono essere commercializzati nell'ambito della farmacia e dei servizi di prodotti sanitari, ospedaliari e prestazioni di prodotti sanitari della farmacia, la gestione di ambulatori medici, di case di cura, di centri di riabilitazione e di ogni altro, effettuazione di test diagnostici e produzione e realizzazione di programmi di informazione sanitaria.	

Indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)	NO
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	NO
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	NO
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)	
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	NO
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)	NO
Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:	
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	NO
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	NO
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	NO
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	NO
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	NO
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica(art. 4, co. 9-bis)	NO
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente(art. 4, co. 1)	SI
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	SI
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	NO
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	NO
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)	NO
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	NO
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	NO

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Mantenimento della partecipazione. La gestione delle farmacie comunali rientra tra i servizi pubblici ex Legge 475/1968; l'apporto di dividendi si traduce in possibilità di spesa per il Comune, correlata al perseguimento delle finalità istituzionali.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: Dir_2 (a)

Denominazione società partecipata: AZIENDA FARMACEUTICA MUNICIPALE DI CREMONA S.P.A. (b)

Tipo partecipazione: Diretta (c)

Attività svolta: (d)

Gestione di farmaci, distribuzione intermedia a farmacie pubbliche e private, commercio di farmaci, controllo e non, di prodotti veterinari e l'erogazione di ogni altro servizio ed il commercio al dettaglio ed all'ingrosso di ogni altro bene che possa essere commercializzato nell'ambito delle farmacie e dei esercizi di prodotti sanitari: importazione e esportazione di prodotti generici delle farmacie, la gestione di ambulatori medici, di cure di cura, di centri di consulenza e igiene orale, effettuazione di test diagnostici e predisposizione e realizzazione i programmi di informazione sanitaria.

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2019:

Numero medio dipendenti (e)	86,00
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	1
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	1

Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2019	1.195.019,00
2018	1.133.517,00
2017	969.847,00
2016	845.581,00
2015	1.049.602,00

Importi in euro	
Costo del personale (f)	3.657.071,00
Compensi amministratori	47.000,00
Compensi componenti organo di controllo	11.648,00

Importi in euro	
FATTURATO	
2019	27.139.480,00
2018	19.604.058,00
2017	19.667.796,00
FATTURATO MEDIO	22.137.111,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) NO
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) NO
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) NO

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies) NO
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) NO
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) NO
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g) NO

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Rispettata la sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 c. 2

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza interventi di razionalizzazione.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli1, 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Dir_3 - Ind_11	(a)
Denominazione società partecipata:	BANCA POPOLARE ETICA SOCIETÀ COOPERATIVA PER AZIONI	(b)
Tipo partecipazione:	sia diretta che indiretta	(c)
Attività svolta:	Facoltà del risparmio ed esercizio del credito con l'obiettivo primario di perseguire la finalità di cui all'art. 5 del d.lgs. n. 118/1993, così quali comprese tutte le operazioni nei settori bancari e finanziari consentite dalla legge.	(d)

Indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)	NO
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	NO
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	NO
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)	
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	NO
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)	NO
Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:	
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	NO
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	NO
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	NO
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	NO
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	NO
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica(art. 4, co. 9-bis)	NO
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente(art. 4, co. 1)	NO
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	SI
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	NO
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	NO
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)	NO
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	NO
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	NO

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Mantenimento della partecipazione stante la funzione di diffondere la cultura della Finanza Etica, di cogliere le richieste, le esigenze e gli stimoli provenienti dal territorio. A seguito dell'entrata in vigore della Legge 27 dicembre 2017 n. 205 relativa al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e Bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020, all'articolo 4 del D.lgs 175/2016, dopo il comma 9 -bis è stato aggiunto il seguente con decorrenza 1 gennaio 2018: «9-ter. E' fatta salva la possibilità per le amministrazioni pubbliche di acquisire o mantenere partecipazioni, comunque non superiori all'1 per cento del capitale sociale, in società bancarie di finanza etica e sostenibile, come definite dall'articolo 111-bis del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, senza ulteriori oneri finanziari rispetto a quelli derivanti dalla partecipazione medesima».

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: Dir_3 - Ind_11 (a)

Denominazione società partecipata: BANCA POPOLARE ETICA SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI (b)

Tipo partecipazione: sia diretta che indiretta (c)

Attività svolta: Raccolta del risparmio ed esercizio del credito con l'intento preciso di perseguire le finalità di cui all'art. 5 del d.lgs. 385/93. Essa può compiere tutte le operazioni ed i servizi bancari e finanziari consentiti dalla legge. (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2019:

Numero medio dipendenti (e)	318,00
Numero amministratori	13
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2019	6.267.836,00
2018	3.287.703,00
2017	2.273.208,00
2016	4.317.890,00
2015	758.049,00

Importi in euro	
Costo del personale (f)	20.283.110,00
Compensi amministratori	321.000,00
Compensi componenti organo di controllo	103.000,00

Importi in euro	
FATTURATO	
2019	53.098.279,00
2018	45.059.240,00
2017	39.577.699,00
FATTURATO MEDIO	45.911.739,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) SI
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) NO
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) NO

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies) NO
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) NO
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) NO
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g) NO

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Rispettata la sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 c. 2

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza interventi di razionalizzazione

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Dir_4	(a)
Denominazione società partecipata:	CONSORZIO FORESTALE PADANO SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA CONSORTILE	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	Proseguimento della produzione agro-forestale di gestione delle risorse ambientali. Opera con attività di supporto alle funzioni svolte dal suo direttore la gestione integrata e programmata di funzioni comuni di tutela, ricerca, sviluppo delle risorse ambientali tra le quali la realizzazione e manutenzione di parchi e giardini.	(d)

Indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)

NO

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

NO

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

NO

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

NO

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

NO

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

NO

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

NO

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

NO

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

NO

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

NO

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica(art. 4, co. 9-bis)

NO

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente(art. 4, co. 1)

SI

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

SI

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

NO

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

NO

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)

NO

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

NO

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

NO

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Mantenimento della partecipazione. Svolge prevalentemente attività di gestione, tutela e sviluppo del patrimonio ambientale, tra cui rientra la gestione del verde pubblico urbano riconducibile a servizio pubblico locale, ammesso dall'art. 4 comma 2,

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: Dir_4 (a)

Denominazione società partecipata: CONSORZIO FORESTALE PADANO SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA CONSORTILE (b)

Tipo partecipazione: Diretta (c)

Attività svolta: Svolgimento della produzione agro - forestale e gestione delle risorse ambientali. Opere con attività di supporto alle funzioni svolte dai soci attraverso la gestione integrata e programmata di funzioni comuni di tutela, ricerca, sviluppo delle risorse ambientali tra le quali la realizzazione e manutenzione di parchi e giardini. (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2019:

Numero medio dipendenti (e)	20,00
Numero amministratori	7
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	1
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2019	26.081,00
2018	27.056,00
2017	30.541,00
2016	17.855,00
2015	12.856,00

Importi in euro	
Costo del personale (f)	553.112,00
Compensi amministratori	52.018,00
Compensi componenti organo di controllo	3.900,00

Importi in euro	
FATTURATO	
2019	4.336.178,00
2018	4.208.078,00
2017	4.472.720,00
FATTURATO MEDIO	4.338.992,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

NO
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

NO
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

NO

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)

NO
- Perdite in 4 del 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

NO
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

NO
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

NO

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Rispettata la sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 c. 2

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza interventi di razionalizzazione

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli1, 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Dir_5 - Ind_12	(a)
Denominazione società partecipata:	CREMONA FIERE S.P.A.	(b)
Tipo partecipazione:	sia diretta che indiretta	(c)
Attività svolta:	Organizzazione di manifestazioni fieristiche, mostre, conferenze, congresi, tavole rotonde ed eventi accessori e collaterali e fornitura di servizi inerenti alla suddetta attività; gestione di quartieri fieristici in proprietà o di terzi; pubblicazione di cataloghi, periodici, comunicati e stampati.	(d)

Indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)

NO

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

NO

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

NO

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

NO

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

NO

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

NO

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

SI

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

NO

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

NO

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

NO

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica(art. 4, co. 9-bis)

NO

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente(art. 4, co. 1)

NO

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

NO

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

NO

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

NO

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)

NO

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

NO

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

NO

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Mantenimento della partecipazione. La società svolge attività rientranti nell'art. 4 comma 7 del d.lgs 175/2016 a supporto del sistema fieristico locale promuovendo lo sviluppo dell'economia locale, gli scambi commerciali anche su mercati esteri, la promozione e la valorizzazione della capacità attrattiva di Cremona

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: Dir_5 - Ind_12 (a)

Denominazione società partecipata: CREMONA FIERE S.P.A. (b)

Tipo partecipazione: sia diretta che indiretta (c)

Attività svolta: Organizzazione di manifestazioni fieristiche, mostre, conferenze, congressi, tavole rotonde ed eventi accessori e collaterali e fornitura di servizi inerenti alla qualità dell'aria, gestione di spazzini fienicoli in proprietà e di loro, pubblicazione di cataloghi, periodici, comunicati e stampati. (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2019:

Numero medio dipendenti (e)	17,00
Numero amministratori	6
di cui nominati dall'Ente	1
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	1

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2019	10.388,00
2018	11.293,00
2017	669,00
2016	-130.998,00
2015	8.822,00

Importi in euro	
Costo del personale (f)	881.209,00
Compensi amministratori	40.085,00
Compensi componenti organo di controllo	27.300,00

Importi in euro	
FATTURATO	
2019	3.838.938,00
2018	4.007.141,00
2017	4.570.447,00
FATTURATO MEDIO	4.138.842,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)NO
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)NO
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)NO

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)NO
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)NO
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)NO
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)NO

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Rispettata la sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 c. 2

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza interventi di razionalizzazione

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

*Compilare una scheda per ciascuna società***Progressivo società partecipata:** Dir_6 **(a)****Denominazione società partecipata:** PADANIA ACQUE S.P.A. **(b)****Tipo partecipazione:** Diretta **(c)****Attività svolta:** **(d)**

Servizio idrico integrato come definito dal d.lgs. 152/2006 e successive modifiche, costituito dalla gestione di servizi pubblici locali di distribuzione dell'acqua potabile, di fognatura e di depurazione delle acque reflue civili e industriali; studio, progettazione, costruzione e direzione opere e lavori di reti ed impianti idrici di potabilizzazione e trattamento acque, di depurazione e impianti fognari; gestione tecnica, manutenzione, conduzione e gestione delle infrastrutture, delle reti e degli impianti; progettazione, realizzazione e gestione dei cavi e dei colli cittadini; attività di analisi di laboratorio applicata alle acque; servizi immobiliari ed informatici; commercio dei materiali, dei beni, delle attrezzature e dei servizi inerenti all'attività appartenenti al settore idrico ecc.

Indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4) NO
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2) NO
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2) NO
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis) NO
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies) NO
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) NO
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7) NO
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7) NO
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7) NO
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8) NO
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis) NO
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) SI
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a) SI
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b) NO
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c) NO
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d) NO
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e) NO
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3) NO

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Società a capitale interamente pubblico, alla quale è stato affidato il ruolo di gestore del servizio idrico integrato per tutti i comuni all'interno dell'ambito territoriale ottimale della Provincia di Cremona. Detiene parte delle infrastrutture idriche del territorio comunale.

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*

(d): *Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: Dir_6 (a)

Denominazione società partecipata: PADANIA ACQUE S.P.A. (b)

Tipo partecipazione: Diretta (c)

Attività svolta: (d)

Servizio idrico integrato come definito dal d.lgs 152/2006 e successive modifiche, costituito dalla gestione di servizi pubblici locali di distribuzione dell'acqua potabile, di fognature e di depurazione delle acque reflue civili e industriali; attività di progettazione, costruzione e gestione opere e servizi di reti ed impianti idrici di potabilizzazione e trattamento acque, di depurazione e impianti fognari; gestione tecnica, manutenzione, conduzione e gestione delle infrastrutture, delle reti e degli impianti; progettazione, realizzazione e gestione dei cure e dei cui cittadini; attività di analisi di laboratorio applicata alle acque; servizi informatici ed informatici; commercio dei materiali, dei beni, delle attrezzature e dei servizi necessari; attività appartenenti al settore idrico ecc.

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2019:

Numero medio dipendenti (e)	178,00
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2019	3.869.465,00
2018	4.743.463,00
2017	4.560.850,00
2016	2.155.795,00
2015	1.006.671,00

Importi in euro	
Costo del personale (f)	9.770.012,00
Compensi amministratori	107.000,00
Compensi componenti organo di controllo	42.000,00

Importi in euro	
FATTURATO	
2019	57.003.217,00
2018	51.613.678,00
2017	51.193.984,00
FATTURATO MEDIO	53.270.293,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

NO
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

NO
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

NO

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)

NO
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

NO
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

NO
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

NO

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Rispettata la sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 c. 2. La società è gestore unico con affidamento in house del SII ai sensi del d.lgs 152/2006 e smi

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza interventi di razionalizzazione

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Completare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Dir_7	(a)
Denominazione società partecipata:	REI - REINDUSTRIA INNOVAZIONE SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	Sviluppo sostenibile dell'attività economico-produttiva nella provincia di Cremona, con particolare riferimento ai settori dell'innovazione. Obiettivi per assicurare nel territorio cremonese le attività produttive, di ricerca e di innovazione, lo sviluppo socio-economico e di formazione, aumentare la nascita di nuove attività imprenditoriali, promozione del terziario e dei settori produttivi ecc....	(d)

Indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)

NO

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

NO

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

NO

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

NO

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

NO

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

NO

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

NO

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

NO

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

NO

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

NO

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica(art. 4, co. 9-bis)

NO

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente(art. 4, co. 1)

SI

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

SI

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

NO

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

NO

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)

NO

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

NO

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

NO

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

L'attività svolta dalla società consortile, come individuata nell'oggetto sociale e in sintesi descritta, è iscrivibile alla categoria dei servizi d'interesse generale riferendosi a una serie coordinata di interventi contraddistinti dalla finalità di promuovere e favorire l'insediamento, la crescita, la permanenza delle imprese nel tessuto economico - produttivo dell'Area Vasta della Provincia di Cremona.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: Dir_7 (a)

Denominazione società partecipata: REI – REINDUSTRIA INNOVAZIONE SOCIETÀ' CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA (b)

Tipo partecipazione: Diretta (c)

Attività svolta: (d)

Sviluppo sostenibile dell'attività economico produttiva nella provincia di Cremona, con particolare riferimento ai criteri dell'innovazione. Opera per accrescere nel territorio cremonese le attività produttive, di ricerca e di innovazione, di sviluppo socio economico e di formazione, incrementare la nascita di nuove attività imprenditoriali, promozione del terziario e dei settori produttivi ecc...

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2019:

Numero medio dipendenti (e)	7,00
Numero amministratori	11
di cui nominati dall'Ente	1
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2019	46.835,00
2018	21.608,00
2017	-41.434,00
2016	81,00
2015	3.073,00

Importi in euro	
Costo del personale (f)	
	192.681,00
Compensi amministratori	
	0,00
Compensi componenti organo di controllo	
	9.100,00

Importi in euro	
FATTURATO	
2019	519.379,00
2018	525.375,00
2017	553.452,00
FATTURATO MEDIO	532.735,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società non rispetta la sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 co. 2. La dimensione dell'organo amministrativo (formato da 11 componenti, a fronte di 7 lavoratori dipendenti), non sembra potersi configurare come sintomo di inefficienza sia perché gli amministratori non percepiscono alcun compenso (come risultante da ciascuno dei Bilanci del periodo 2018-2014) sia perché la composizione del Consiglio di Amministrazione rispecchia il peculiare ruolo dell'organo amministrativo della società, che funge da stabile tavolo di concertazione grazie alla presenza di tutte le amministrazioni socie ed al coinvolgimento dei più rappresentativi soggetti privati. Non è possibile intervenire con operazioni straordinarie per una diversa dimensione del fatturato medio.

Azioni da intraprendere:

Cessione a titolo oneroso entro il 31.12.2021

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Completare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Dir. 8 - Ind. 6	(a)
Denominazione società partecipata:	SOCIETA' PER AZIONI AUTOSTRADE CENTRO PADANE	(b)
Tipo partecipazione:	sia diretta che indiretta	(c)
Attività svolta:	Protezione, progettazione, costruzione e gestione in base al contratto di appalto di opere e servizi. Servizi tutti in servizio pubblico, con loro gestione e in gestione sotto controllo istituzionale del servizio autorizzabile.	(d)

Indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)	NO
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	NO
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	NO
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)	
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	NO
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)	NO
Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:	
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	NO
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	NO
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	NO
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	NO
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	NO
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica(art. 4, co. 9-bis)	NO
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente(art. 4, co. 1)	NO
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	NO
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	NO
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	NO
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)	NO
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	NO
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	NO

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Con delibera di Assemblea Straordinaria atto n. 67085 di repertorio e n. 29095 di raccolta del 27 settembre 2018, la società si è adeguata all'orientamento del Ministero dell'Economia e Finanze del 15 febbraio 2018, approvando le variazioni statutarie richieste dal D.lgs 174/2016 con riferimento alle società a controllo pubblico congiunto. L'attuale Consiglio di Amministrazione resterà in carica fino all'approvazione del bilancio 2019, quindi fino a aprile - giugno 2020 con il preciso indirizzo di chiudere la vertenza con le banche. Nel corso del 2018 si è infatti aperto un contenzioso con le banche a seguito dell'indisponibilità intervenuta nel corso del 2018, della somma di euro 34.274.131 che le Banche finanziatrici hanno trattenuto a valere sul conto idenizno come onere per lo scioglimento anticipato nel finanziamento a lungo termine sottoscritto nel 2008. Tale situazione di contenzioso, tuttora in corso, determina una situazione di incertezza significativa tale da far ravvisare l'opportunità di una sua definizione previa ad evitare che produca effetti sui valori di effettivo realizzo dell'alienazione delle quote di partecipazione, diretta ed indiretta, del Comune in Autostrade Centro Padane Spa secondo il piano di razionalizzazione approvato con la citata delibera consiliare n. 49/2017. La prospettiva di chiusura della vertenza con gli istituti di credito (che, sulla base della CTU depositata presso il Tribunale di Roma nel settembre 2019, pone la società nella potenziale condizione di ricevere un importante risarcimento per la società), consiglia di mantenere l'ordinaria operatività della società, con l'impegno dei soci ad esercitare un costante controllo sull'andamento della causa. L'udienza fissata per gennaio 2021 aprirà la fase di determinazione del "quantum" e potrebbe richiedere alcuni mesi per l'emissione della sentenza o per la definizione di eventuali opzioni transattive.

Nel 2020 si conferma la decisione di cui CC 55 del 16 dicembre 2019 integrata con i seguenti elementi di novità verificatisi nel 2020, ossia: da un lato l'evoluzione del contenzioso con le banche; dall'altro, la consegna del progetto da parte di Stradivaria a seguito del riconoscimento della proroga da parte di ILSPA,oggi ARIA.

Più in generale, la società, seppur dotata di un importante patrimonio netto, presenta una situazione complessa a causa della quale l'alienazione della partecipazione potrebbe non veder adeguatamente valorizzato il valore della partecipazione detenuta, avendo perso la gestione caratteristica d'impresa connessa alla concessione del tratto autostradale Piacenza - Cremona

- Brescia e dramazione per Fiorenzuola d'Arda, e non essendo pertanto riscontrabili elementi che portino a una definizione di maggior valore connessa a potenziali utili futuri, unitamente al summenzionato contenzioso aperto con le banche finanziatrici.

A quanto sin qui evidenziato si aggiunge la sopravvenienza dell'art.1, comma 723, Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che ha introdotto il comma 5 bis dell'art. 24 del D.lgs n. 175/2016 che dispone quanto segue: "A tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31 dicembre 2021 le disposizioni dei commi 4 e 5 non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. L'amministrazione pubblica che detiene le partecipazioni è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione", in tal modo consentendo, nel caso di specie, un rinvio dell'alienazione ad una fase successiva alla definizione del contenzioso di cui sopra, posto che la media degli utili del triennio precedente la ricognizione straordinaria per il periodo 2015/2013 è pari a euro 5.885.024,00 e che la società ha chiuso con un utile d'esercizio 2018 pari a euro 658.740,00 e con un utile d'esercizio 2019 pari a euro 8.302,00

Per le regioni di fatto e di diritto sin qui esposte, allo stato non si può escludere che la società, che si configura come holding di partecipazioni - detenendo anche il 59,2% della controllata Stradivaria Spa, titolare di una concessione per 46 anni per la realizzazione e la gestione dell'Autostrada Regionale Cremona - Mantova- possa cessare la propria attività ed essere posta in liquidazione.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Dir_8 - Ind_6	(a)
Denominazione società partecipata:	SOCIETA' PER AZIONI AUTOSTRADE CENTRO PADANE	(b)
Tipo partecipazione:	sia diretta che indiretta	(c)
Attività svolta:	Proiezione, progettazione, costruzione e gestione di opere di infrastruttura di interesse pubblico. Sviluppo delle attività strategiche, quali opere pubbliche e di pubblica utilità strumentali e ausiliarie del servizio autostradale.	

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2019:

Numero medio dipendenti (e)	5,00
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2019	8.302,00
2018	658.740,00
2017	22.908.927,00
2016	10.631.457,00
2015	9.471.781,00

Importi in euro	
Costo del personale (f)	540.639,00
Compensi amministratori	48.320,00
Compensi componenti organo di controllo	40.131,00

Importi in euro	
FATTURATO	
2019	1.310.981,00
2018	12.820.435,00
2017	72.374.770,00
FATTURATO MEDIO	29.168.728,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Rispettata la sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 c. 2.

Azioni da intraprendere:

Cessione della partecipazione a titolo oneroso. Con delibera di Assemblea Straordinaria atto n. 67085 di repertorio e n. 29095 di raccolta del 27 settembre 2018, la società si è adeguata all'orientamento del Ministero dell'Economia e Finanze del 15 febbraio 2018, approvando le variazioni statutarie richieste dal D.lgs 174/2016 con riferimento alle società a controllo pubblico congiunto. L'attuale Consiglio di Amministrazione resterà in carica fino all'approvazione del bilancio 2019, quindi fino a aprile - giugno 2020 con il preciso indirizzo di chiudere la vertenza con le banche. Nel corso del 2018 si è infatti aperto un contenzioso con le banche a seguito dell'indisponibilità, intervenuta nel corso del 2018, della somma di euro 34.274.131 che le Banche finanziatrici hanno trattenuto a valere sul conto indennizzo come onere per lo scioglimento anticipato del finanziamento a lungo termine sottoscritto nel 2008. Tale situazione di contenzioso, tuttora in corso, determina una situazione di incertezza significativa tale da far ravvivare l'opportunità di una sua definizione previa ad evitare che produca effetti sui valori di effettivo realizzo dell'alienazione delle quote di partecipazione, diretta ed indiretta, del Comune in Autostrade Centro Padane SPA secondo il piano di razionalizzazione approvato con la citata delibera consiliare n. 48/2017. La prospettiva di chiusura della vertenza con gli istituti di credito (che, sulla base della CTU depositata presso il Tribunale di Roma nel settembre 2019, pone la società nella potenziale condizione di ricevere un importante risarcimento per la società), consiglia di mantenere l'ordinaria operatività della società, con l'impegno del socio ad esercitare un costante controllo sull'andamento della causa. L'udienza fissata per gennaio 2021 aprirà la fase di determinazione del "quantum" e potrebbe richiedere alcuni mesi per l'emissione della sentenza o per la definizione di eventuali opzioni transattive. Nel 2020 si conferma la decisione di cui CC 55 del 16 dicembre 2019 integrata con i seguenti elementi di novità verificatisi nel 2020, ossia: da un lato l'evoluzione del contenzioso con le banche; dall'altro, la consegna del progetto da parte di Stradivaria a seguito del riconoscimento della proroga da parte di ILSPA oggi ARLA. Più in generale, la società, seppur dotata di un importante patrimonio netto, presenta una situazione complessa a causa della quale l'alienazione della partecipazione potrebbe non veder adeguatamente valorizzato il valore della partecipazione detenuta, avendo perso la gestione caratteristica d'impresa connessa alla concessione del tratto autostradale Piacenza - Cremona - Brescia e diramazione per Fiorenzuola d'Arda, e non essendo pertanto riscontrabili elementi che portino a una definizione di maggior valore connessa a potenziali utili futuri, unitamente al summenzionato contenzioso aperto con le banche finanziatrici. A quanto sin qui evidenziato si aggiunge la sopravvenienza dell'art.1, comma 723, Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che ha introdotto il comma 5 bis dell'art. 24 del D.lgs n. 175/2016 che dispone quanto segue: "A tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31 dicembre 2021 le disposizioni dei commi 4 e 5 non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. L'amministrazione pubblica che detiene le partecipazioni è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione", in tal modo consentendo, nel caso di specie, un rinvio dell'alienazione ad una fase successiva alla definizione del contenzioso di cui sopra, posto che la media degli utili del triennio precedente la ricognizione straordinaria per il periodo 2015/2013 è pari a euro 5.885.024,00 e che la società ha chiuso con un utile d'esercizio 2018 pari a euro 658.740,00 e con un utile d'esercizio 2019 pari a euro 8.302,00. Per le ragioni di fatto e di diritto sin qui esposte, allo stato non si può escludere che la società, che si configura come holding di partecipazioni - detenendo anche il 59,2% della controllata Stradivaria Spa, titolare di una concessione per 46 anni per la realizzazione e la gestione dell'Autostrada Regionale Cremona - Mantova - possa cessare la propria attività ed essere posta in liquidazione.

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.02. Cessione/Alienazione quote

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende cedere/alienare

Progressivo società partecipata:	Dir_8 - Ind_6	(a)	Quota di partecipazione detenuta:	7,54	(b)
Denominazione società partecipata:	SOCIETA' PER AZIONI AUTOSTRADE CENTRO PADANE	(c)	Quota di partecipazione da cedere/alienare:		(d)
Tipo partecipazione:	sia diretta che indiretta	(e)			
Attività svolta:	Promozione, progettazione, costruzione e gestione in Italia ed all'estero di autostrade o tratte autostradali. Svolge tutte le attività analoghe, quali opere pubbliche o di pubblica utilità strumentali e/o ausiliarie del servizio autostradale.	(f)			

Selezionare le motivazioni della scelta:

Altro (specificare)	(g)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

In data 1^a marzo 2018, con verbale di riconsegna dalla Società Autostrade Centro Padane SpA al Ministero alle infrastrutture e dei trasporti e alla contestuale consegna a Autovia Padane SpA delle autostrade, pertinenze e altri beni di cui alla convenzione di concessione sottoscritta il 7 novembre 2007, Autostrade Centro Padane SpA ha cessato lo svolgimento della gestione della tratta autostradale Piacenza - Cremona - Brescia e diramazione per Fiorenzuola d'Arda.

Nell'ottica di dare un nuovo ruolo alla società, è iniziato uno studio inerente la valorizzazione delle competenze acquisite da Centro Padane SpA, finalizzato a creare una struttura al servizio dei territori in ambito progettuale e di direzione. A esito del suddetto studio mediante conferimento del ramo aziendale è stata costituita la società Centro Padane Srl - alla quale hanno successivamente aderito le Province di Cremona e Brescia - che si è posta come obiettivo quello di diventare uno strumento di supporto in house agli enti provinciali e locali, per la valorizzazione del patrimonio pubblico, dalle infrastrutture all'edilizia pubblica, occupandosi, in particolare, di gestione e pianificazione di opere stradali, gestione e pianificazione di edilizia pubblica, manutenzione straordinaria delle strade e progetti di smart road.

Centro Padane Srl è stata costituita con atto notarile n. 66523 di repertorio e n. 24745 di raccolta, dispone di un capitale sociale di euro 500.000,00 e riserva sovrapprezzo di euro 500.000,00 con un patrimonio netto alla data di costituzione di euro 1.000.000,00.

Con atto n. 67085 di Repertorio e n. 25095 di Raccolta del 27 settembre 2018, Centro Padane SpA si è adeguata all'orientamento del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15 febbraio 2018 approvando le variazioni statutarie richieste dal D.lgs n. 175/2016 con riferimento alle società a controllo pubblico. Con tale decorrenza è stato nominato il nuovo organo sociale che si compone di n. 5 amministratori in luogo dei precedenti n. 11, deliberando altresì la riduzione dei compensi lordi da complessivi euro 243.566,00 (comprendenti i gettoni di presenza) al 31.12.2017 a euro 182.870,00 al 31.12.2018, con conseguente contrazione dei costi degli organi sociali pari a euro 60.696,00..

L'attuale Consiglio di Amministrazione resterà in carica fino all'approvazione del bilancio 2019, quindi fino a aprile - giugno 2020 con il preciso indirizzo di chiudere la vertenza con le banche. Nel corso del 2018 si è infatti aperto un contenzioso con le banche a seguito dell'indisponibilità, intervenuta nel corso del 2018, della somma di euro 34.274.131 che le Banche finanziatrici hanno trattenuto a valere sul conto indennizzo come onere per lo scioglimento anticipato nel finanziamento a lungo termine sottoscritto nel 2008.

Tale situazione di contenzioso, tuttora in corso, determina una situazione di incertezza significativa tale da far ravvisare l'opportunità di una sua definizione previa ad evitare che produca effetti sui valori di effettivo realizzo dell'alienazione delle quote di partecipazione, diretta ed indiretta, del Comune in Autostrade Centro Padane SpA secondo il piano di razionalizzazione approvato con la citata delibera consiliare n. 49/2017. La prospettiva di chiusura della vertenza con gli istituti di credito (che, sulla base della CTU depositata presso il Tribunale di Roma nel settembre 2019, pone la società nella potenziale condizione di ricevere un importante risarcimento per la società), consiglia di mantenere l'ordinaria operatività della società, con l'impegno dei soci ad esercitare un costante controllo sull'andamento della causa. L'udienza fissata per gennaio 2021 aprirà la fase di determinazione del "quantum" e potrebbe richiedere alcuni mesi per l'emissione della sentenza o per la definizione di eventuali opzioni transattive.

Nel 2020 si conferma la decisione di cui CC 55 del 16 dicembre 2019 integrata con i seguenti elementi di novità verificatisi nel 2020, ossia: da un lato l'evoluzione del contenzioso con le banche; dall'altro, la consegna del progetto da parte di Stradivaria a seguito del riconoscimento della proroga da parte di ILSPA, oggi ARIA.

Più in generale, la società, seppur dotata di un importante patrimonio netto, presenta una situazione complessa a causa della quale l'alienazione della partecipazione potrebbe non veder adeguatamente valorizzato il valore della partecipazione detenuta, avendo perso la gestione caratteristica d'impresa connessa alla concessione del tratto autostradale Piacenza - Cremona - Brescia e diramazione per Fiorenzuola d'Arda, e non essendo pertanto riscontrabili elementi che portino a una definizione di maggior valore connessa a potenziali utili futuri, unitamente al summenzionato contenzioso aperto con le banche finanziatrici.

A quanto sin qui evidenziato si aggiunge la sopravvenienza dell'art.1, comma 723, Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che ha introdotto il comma 5 bis dell'art. 24 del D.lgs n. 175/2016 che dispone quanto segue: "A tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31 dicembre 2021 le disposizioni dei commi 4 e 5 non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. L'amministrazione pubblica che detiene le partecipazioni è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione", in tal modo consentendo, nel caso di specie, un rinvio dell'alienazione ad una fase successiva alla definizione del contenzioso di cui sopra, posto che la media degli utili del triennio precedente la ricognizione straordinaria per il periodo 2015/2013 è pari a euro 5.885.024,00 e che la società ha chiuso con un utile d'esercizio 2018 pari a euro 658.740,00 e con un utile d'esercizio 2019 pari a euro 8.302,00.

Per le ragioni di fatto e di diritto sin qui esposte, allo stato non si può escludere che la società, che si configura come holding di partecipazioni - detenendo anche il 59,2% della controllata Stradivaria Spa, titolare di una concessione per 46 anni per la realizzazione e la gestione dell'Autostrada Regionale Cremona - Mantova - possa cessare la propria attività ed essere posta in liquidazione.

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/alienazione:

Determinabile dopo la chiusura del contenzioso con le banche

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Inserire la quota di partecipazione che si intende cedere/alienare.

(e): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(f): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(g): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Ind_1 - Ind_5	(a)
Denominazione società partecipata:	STRADIVARIA S.P.A.	(b)
Tipo partecipazione:	Indiretta	(c)
Attività svolta:	Progettazione, realizzazione e gestione del collegamento autostradale tra la città di Cuneo e Pinerolo, delle sue varianti e di altre autostrade, o tratti di esse contigue, complementari o comunque loro connesse.	(d)

Indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)	NO
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	NO
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	NO
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)	
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	NO
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)	NO
Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:	
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	NO
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	NO
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	NO
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	NO
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	NO
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica(art. 4, co. 9-bis)	NO
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente(art. 4, co. 1)	NO
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	NO
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	NO
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	NO
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)	NO
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	NO
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	NO

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Il mantenimento in essere di Stradivaria è strettamente collegato al futuro di Autostrade Centro Padane SpA, che ne detiene la partecipazione al 59,2% per la realizzazione dell'autostrada Cremona - Mantova.

La Società ha sottoscritto in data 3 dicembre 2007 la convenzione di concessione con Infrastrutture Lombarde S.p.a.

La procedura di approvazione del progetto dell'autostrada regionale Cremona - Mantova compete alla Regione Lombardia ed è disciplinata dall'art. 9 della legge regionale n. 9/2001; l'approvazione del progetto è tuttavia subordinata all'esito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza statale.

Nei primi mesi del 2008 Autostrade Centro Padane, avvalendosi dell'apporto degli altri soci di Stradivaria, ha predisposto il progetto definitivo dell'autostrada oggetto della concessione. Tale progetto, con l'annesso studio di impatto ambientale, è stato trasmesso in data 27 giugno 2008 al Ministero dell'Ambiente e agli altri enti competenti.

Il 10 aprile 2010 si è conclusa la procedura della Commissione VIA che ha espresso il proprio parere favorevole sulla realizzabilità del nuovo collegamento autostradale; l'iter approvativo dell'istruttoria del Ministero dell'Ambiente si è concluso il 18 luglio 2011 con l'emissione del Decreto di compatibilità ambientale.

A seguito dell'esito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e in attesa della convocazione della Conferenza dei servizi, si è provveduto ad adeguare ed integrare il progetto definitivo.

Ad oggi si è ancora in attesa della convocazione della Conferenza dei servizi.

Il Tavolo della competitività, nel corso del 2019, si è riunito in diverse sedute:

16 gennaio incontro con il Presidente Fontana di Regione Lombardia in relazione all'autostrada Cremona - Mantova e altre tematiche infrastrutturali;

13 agosto in cui l'obiettivo della seduta è stato quello di condividere gli sviluppi e gli scenari proposti da Regione Lombardia nel corso dell'incontro avvenuto il 30 luglio e valutare le proposte emerse relative al collegamento viario tra Cremona e Mantova.

Dopo il confronto di approfondimento, rispetto i vari scenari possibili, quello condiviso dai partecipanti è stato quello del collegamento veloce, essendo lo scenario che allo stato attuale presenta maggiori possibilità di concretizzazione. Il confronto tra i rappresentanti politici e tecnici è giunto a confermare la linea già intrapresa in precedenza, in continuità con il carattere strategico dell'opera.

15 novembre: VII seduta del tavolo Infrastrutture, con l'obiettivo avviare un percorso condiviso tra enti locali, Regione Lombardia e Ministero per giungere in tempi rapidi ad un piano di sostenibilità finanziaria e sociale per la nuova autostrada Cremona-Mantova comprensivo delle opere viabilistiche accessorie.

Appare pertanto opportuno attendere che si definisca la fattibilità del tratto autostradale Cremona - Mantova.

Nell'aprile 2020, nelle azioni di interlocuzione con la concedente Il spa (poi ARIA), Stradivaria SpA ha acquisito le ultime considerazioni per ultimare il progetto definitivo ottenendo proroga fino al 31 agosto 2020. Il progetto è stato quindi presentato al concessionario in data 28 agosto 2020.

Secondo quanto emerso anche in occasione dell'ultima Assemblea ACP del 8 novembre 2020, l'orizzonte temporale prevedibile per la definizione del rapporto con il concedente può essere collocato nel marzo 2021 (180 giorni dalla consegna del progetto per la convocazione della conferenza di servizi scadranno a fine febbraio 2021).

Nel 2020 si conferma la decisione di cui alla CC 55 del 16 dicembre 2019, integrata con i seguenti elementi di novità verificatisi nel 2020, ossia la consegna del progetto da parte di Stradivaria a seguito del riconoscimento della proroga da parte di ILSPA, oggi ARIA.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Ind_1 - Ind_5	(a)
Denominazione società partecipata:	STRADIVARIA S.p.A	(b)
Tipo partecipazione:	Indiretta	(c)
Attività svolta:	Progettazione, realizzazione e gestione del collegamento autostradale tra le città di Cremona e Mantova, nella sua estensione e di altre autostrade, e studi di zona compatibili con le attività di costruzione e di manutenzione tra loro connesse.	(d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2019:

Numero medio dipendenti (e)	0,00
Numero amministratori	10
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2019	-145.646,00
2018	-60.691,00
2017	-240.330,00
2016	-251.219,00
2015	-368.094,00

Importi in euro	
Costo del personale (f)	0,00
Compensi amministratori	43.151,00
Compensi componenti organo di controllo	24.710,00

Importi in euro	
2019	10.695,00
2018	770,00
2017	775,00
FATTURATO MEDIO	4.080,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Connessa alla cessione a titolo oneroso di Autostrade Centro Padane SpA

Azioni da intraprendere:

Il mantenimento in essere di Stradivaria è strettamente collegato al futuro di Autostrade Centro Padane SpA, che ne detiene la partecipazione al 59,2% per la realizzazione dell'autostrada Cremona - Mantova.

La Società ha sottoscritto in data 3 dicembre 2007 la convenzione di concessione con Infrastrutture Lombarde S.p.a.

La procedura di approvazione del progetto dell'autostrada regionale Cremona - Mantova compete alla Regione Lombardia ed è disciplinata dall'art. 9 della legge regionale n. 9/2001; l'approvazione del progetto è tuttavia subordinata all'esito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza statale.

Nei primi mesi del 2008 Autostrade Centro Padane, avvalendosi dell'apporto degli altri soci di Stradivaria, ha predisposto il progetto definitivo dell'autostrada oggetto della concessione. Tale progetto, con l'annesso studio di impatto ambientale, è stato trasmesso in data 27 giugno 2008 al Ministero dell'Ambiente e agli altri enti competenti.

Il 10 aprile 2010 si è conclusa la procedura della Commissione VIA che ha espresso il proprio parere favorevole sulla realizzabilità del nuovo collegamento autostradale; l'iter approvativo dell'istruttoria del Ministero dell'Ambiente si è concluso il 18 luglio 2011 con l'emissione del Decreto di compatibilità ambientale.

A seguito dell'esito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e in attesa della convocazione della Conferenza dei servizi, si è provveduto ad adeguare ed integrare il progetto definitivo.

Ad oggi si è ancora in attesa della convocazione della Conferenza dei servizi.

Il Tavolo della competitività, nel corso del 2019, si è riunito in diverse sedute:

16 gennaio incontro con il Presidente Fontana di Regione Lombardia in relazione all'autostrada Cremona - Mantova e altre tematiche infrastrutturali;

13 agosto in cui l'obiettivo della seduta è stato quello di condividere gli sviluppi e gli scenari proposti da Regione Lombardia nel corso dell'incontro avvenuto il 30 luglio e valutare le proposte emerse relative al collegamento viario tra Cremona e Mantova.

Dopo il confronto di approfondimento, rispetto i vari scenari possibili, quello condiviso dai partecipanti è stato quello del collegamento veloce, essendo lo scenario che allo stato attuale presenta maggiori possibilità di concretizzazione. Il confronto tra i rappresentanti politici e tecnici è giunto a confermare la linea già intrapresa in precedenza, in continuità con il carattere strategico dell'opera.

15 novembre: VII seduta del tavolo Infrastrutture, con l'obiettivo avviare un percorso condiviso tra enti locali, Regione Lombardia e Ministero per giungere in tempi rapidi ad un piano di sostenibilità finanziaria e sociale per la nuova autostrada Cremona-Mantova comprensivo delle opere viabilistiche accessorie.

Appare pertanto opportuno attendere che si definisca la fattibilità del tratto autostradale Cremona - Mantova.

Nell'aprile 2020, nelle azioni di interlocuzione con la concedente Il spa (poi ARIA), Stradivaria SpA ha acquisito le ultime considerazioni per ultimare il progetto definitivo ottenendo proroga fino al 31 agosto 2020. Il progetto è stato quindi presentato al concessionario in data 28 agosto 2020.

Secondo quanto emerso anche in occasione dell'ultima Assemblea ACP dell'8 novembre 2020, l'orizzonte temporale prevedibile per la definizione del rapporto con il concedente può essere collocato nel marzo 2021 (180 giorni dalla consegna del progetto per la convocazione della conferenza di servizi scadano a fine febbraio 2021).

Nel 2020 si conferma la decisione di cui alla CC 55 del 16 dicembre 2019, integrata con i seguenti elementi di novità verificatisi nel 2020, ossia la consegna del progetto da parte di Stradivaria a seguito del riconoscimento della proroga da parte di ILSPA, oggi ARIA.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.02. Cessione/Alienazione quote

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende cedere/alienare

Progressivo società partecipata:	Ind_1 - Ind_5	(a)	Quota di partecipazione detenuta:	3,41	(b)
Denominazione società partecipata:	STRADIVARIA S.P.A.	(c)	Quota di partecipazione da cedere/alienare:		(d)
Tipo partecipazione:	Indiretta	(e)			
Attività svolta:	Progettazione, realizzazione e gestione del collegamento autostradale tra le città di Cremona e Mantova, delle sue varianti e di altre autostrade, o tratti di esse contigue, complementari o comunque tra loro connesse.				
Selezionare le motivazioni della scelta:					
Altro (specificare)					

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Il mantenimento in essere di Stradivaria è strettamente collegato al futuro di Autostrade Centro Padane SpA, che ne detiene la partecipazione al 59,2% per la realizzazione dell'autostrada Cremona - Mantova. La Società ha sottoscritto in data 3 dicembre 2007 la convenzione di concessione con Infrastrutture Lombarde S.p.a.

La procedura di approvazione del progetto dell'autostrada regionale Cremona - Mantova compete alla Regione Lombardia ed è disciplinata dall'art. 9 della legge regionale n. 9/2001; l'approvazione del progetto è tuttavia subordinata all'esito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza statale.

Nei primi mesi del 2008 Autostrade Centro Padane, avvalendosi dell'apporto degli altri soci di Stradivaria, ha predisposto il progetto definitivo dell'autostrada oggetto della concessione. Tale progetto, con l'annesso studio di impatto ambientale, è stato trasmesso in data 27 giugno 2008 al Ministero dell'Ambiente e agli altri enti competenti.

Il 10 aprile 2010 si è conclusa la procedura della Commissione VIA che ha espresso il proprio parere favorevole sulla realizzabilità del nuovo collegamento autostradale; l'iter approvativo dell'istruttoria del Ministero dell'Ambiente si è concluso il 18 luglio 2011 con l'emissione del Decreto di compatibilità ambientale.

A seguito dell'esito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e in attesa della convocazione della Conferenza dei servizi, si è provveduto ad adeguare ed integrare il progetto definitivo.

Ad oggi si è ancora in attesa della convocazione della Conferenza dei servizi.

Il Tavolo della competitività, nel corso del 2019, si è riunito in diverse sedute:

16 gennaio incontro con il Presidente Fontana di Regione Lombardia in relazione all'autostrada Cremona - Mantova e altre tematiche infrastrutturali;

13 agosto in cui l'obiettivo della seduta è stato quello di condividere gli sviluppi e gli scenari proposti da Regione Lombardia nel corso dell'incontro avvenuto il 30 luglio e valutare le proposte emerse relative al collegamento viario tra Cremona e Mantova.

Dopo il confronto di approfondimento, rispetto i vari scenari possibili, quello condiviso dai partecipanti è stato quello del collegamento veloce, essendo lo scenario che allo stato attuale presenta maggiori possibilità di concretizzazione. Il confronto tra i rappresentanti politici e tecnici è giunto a confermare la linea già intrapresa in precedenza, in continuità con il carattere strategico dell'opera.

15 novembre: VII seduta del tavolo infrastrutture, con l'obiettivo avviare un percorso condiviso tra enti locali, Regione Lombardia e Ministero per giungere in tempi rapidi ad un piano di sostenibilità finanziaria e sociale per la nuova autostrada Cremona-Mantova comprensivo delle opere viabilistiche accessorie.

Appare pertanto opportuno attendere che si definisca la fattibilità del tratto autostradale Cremona - Mantova.

Nell'aprile 2020, nelle azioni di interlocuzione con la concedente Il spa (poi ARIA), Stradivaria SpA ha acquisito le ultime considerazioni per ultimare il progetto definitivo ottenendo proroga fino al 31 agosto 2020. Il progetto è stato quindi presentato al concessionario in data 28 agosto 2020.

Secondo quanto emerso anche in occasione dell'ultima Assemblea ACP dell'8 novembre 2020, l'orizzonte temporale prevedibile per la definizione del rapporto con il concedente può essere collocato nel marzo 2021 (180 giorni dalla consegna del progetto per la convocazione della conferenza di servizi scadranno a fine febbraio 2021).

Nel 2020 si conferma la decisione di cui alla CC 55 del 16 dicembre 2019, integrata con i seguenti elementi di novità verificatisi nel 2020, ossia la consegna del progetto da parte di Stradivaria a seguito del riconoscimento della proroga da parte di ILSPA, oggi ARIA.

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/alienazione:

In esito alle scelte di Regione e Ministero e in relazione alle determinazioni su Autostrade Centro Padane SpA

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Inserire la quota di partecipazione che si intende cedere/alienare.

(e): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo).

ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(f): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(g): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Completare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Ind. 2 - Ind. 7	(a)
Denominazione società partecipata:	CONFEDERAZIONE AUTOSTRADE SPA	(b)
Tipo partecipazione:	Indiretta	(c)
Attività svolta:	La società ha per oggetto sociale la promozione, la progettazione, la realizzazione e la gestione di infrastrutture di qualsiasi tipologia. La società può inoltre prestare servizi, agenzie di consulenza e progetti, processi di attuazione delle singole fasi dell'esercizio autostradale.	(d)

Indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)	NO
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	NO
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	NO
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)	
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	NO
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)	NO
Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:	
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	NO
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	NO
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	NO
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	NO
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	NO
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica(art. 4, co. 9-bis)	NO
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente(art. 4, co. 1)	NO
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	NO
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	NO
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	NO
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)	NO
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	NO
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	NO

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Nel piano di razionalizzazione delle partecipazioni anno 2017, sulla scorta delle indicazioni MEF relative alla nozione di partecipazioni indirette, non era compresa detta partecipazione e di conseguenza non era stata rappresentata.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: Ind_2 - Ind_7 (a)

Denominazione società partecipata: CONFEDERAZIONE AUTOSTRADE S.P.A. (b)

Tipo partecipazione: Indiretta (c)

Attività svolta: La società ha per oggetto sociale la promozione, la progettazione, la realizzazione e la gestione di infrastrutture di qualsiasi tipologia. La società può inoltre promuovere, appaltare o coordinare i processi di costruzione delle singole fasi dell'esercizio autostradale. (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2019:

Numero medio dipendenti (e)	1,00
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2019	-176.675,00
2018	-8.133.128,00
2017	-1.113.912,00
2016	-17.692,00
2015	-140.633,00

Importi in euro	
Costo del personale (f)	24.083,00
Compensi amministratori	3.300,00
Compensi componenti organo di controllo	32.000,00

Importi in euro	
2019	4.422,00
2018	29.355,00
2017	29.675,00
FATTURATO MEDIO	21.150,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) SI
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) SI
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) NO

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies) SI
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) SI
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) NO
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g) NO

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Connessa alla cessione a titolo oneroso di Società per azioni Autostrade Centro Padane

Azioni da intraprendere:

Connessa alla cessione a titolo oneroso di Società per azioni Autostrade Centro Padane

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.02. Cessione/Alienazione quote

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende cedere/alienare

Progressivo società partecipata:	Ind_2 - Ind_7	(a)	Quota di partecipazione detenuta:	1,26	(b)
Denominazione società partecipata:	CONFEDERAZIONE AUTOSTRADE SPA	(c)	Quota di partecipazione da cedere/alienare:		(d)
Tipo partecipazione:	Indiretta	(e)			
Attività svolta:	La società ha per oggetto sociale la promozione, la progettazione, la realizzazione e la gestione di infrastrutture di qualsiasi tipologia. La società può inoltre promuovere, agevolare o coordinare i processi i processi di ottimizzazione delle singole fasi dell'esercizio autostradale.				(f)

Selezionare le motivazioni della scelta:

Altro (specificare)	(g)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Connessa alla cessione a titolo oneroso di Società per azioni Autostrade Centro Padane

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:

Connessa alla cessione a titolo oneroso di Società per azioni Autostrade Centro Padane

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/alienazione:

Connessa alla cessione a titolo oneroso di Società per azioni Autostrade Centro Padane

Indicare una stima dei risparmi attesi:

Connessa alla cessione a titolo oneroso di Società per azioni Autostrade Centro Padane

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).
(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(d): Inserire la quota di partecipazione che si intende cedere/alienare.
(e): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
(f): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(g): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Completare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Ind_3 - Ind_8	(a)
Denominazione società partecipata:	AUTOSTRADE LOMBARDE SPA	(b)
Tipo partecipazione:	Indiretta	(c)
Attività svolta:	La società ha per oggetto la promozione, la progettazione, la costruzione e la gestione di autostrade e strade asfaltate in concessione a norma di legge, nonché di altre infrastrutture di comunicazione, di trasporto e di telecomunicazione, anche attraverso la partecipazione in altre società aventi scopo analogo, affilia o controllo al proprio. La società può inoltre assumere incarichi di progettazione per conto terzi.	(d)

Indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)	NO
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	NO
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	NO
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)	
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	NO
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)	NO
Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:	
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	NO
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	NO
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	NO
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	NO
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	NO
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica(art. 4, co. 9-bis)	NO
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente(art. 4, co. 1)	NO
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	NO
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	NO
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	NO
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)	NO
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	NO
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	NO

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Nel piano di razionalizzazione delle partecipazioni anno 2017, sulla scorta delle indicazioni MEF relative alla nozione di partecipazioni indirette, non era compresa detta partecipazione e di conseguenza non era stata rappresentata.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: Ind_3 - Ind_8 (a)

Denominazione società partecipata: AUTOSTRADE LOMBARDE SPA (b)

Tipo partecipazione: Indiretta (c)

Attività svolta: (d)

La società ha per oggetto la progettazione, la costruzione e la gestione di autostrade e strade asfaltate in concessione a norma di legge, nonché di altre infrastrutture di comunicazione, di trasporto e di telecomunicazione, anche attraverso la partecipazione in altre società aventi scopo analogo, affine o connesso al proprio. La società può inoltre assumere incarichi di progettazione per conto terzi.

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2019:

Numero medio dipendenti (e)	0,00
Numero amministratori	11
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	5
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2019	2.700.308,00
2018	1.386.574,00
2017	458.700,00
2016	3.272.806,00
2015	2.666.145,00

Importi in euro	
Costo del personale (f)	0,00
Compensi amministratori	88.328,00
Compensi componenti organo di controllo	63.721,00

Importi in euro	
2019	14.152.223,00
2018	11.334.078,00
2017	10.056.563,00
FATTURATO MEDIO	11.847.621,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

SI
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

SI
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

NO

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)

NO
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

NO
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

NO
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

NO

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Connessa alla cessione a titolo oneroso di Società per azioni Autostrade Centro Padane

Azioni da intraprendere:

Connessa alla cessione a titolo oneroso di Società per azioni Autostrade Centro Padane

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.02. Cessione/Alienazione quote

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende cedere/alienare

Progressivo società partecipata: Ind_3 - Ind_8 (a) Quota di partecipazione detenuta: 0,41 (b)

Denominazione società partecipata: AUTOSTRADE LOMBARDE SPA (c) Quota di partecipazione da cedere/alienare: (d)

Tipo partecipazione: Indiretta (e)

Attività svolta: La società ha per oggetto la promozione, la progettazione, la costruzione e la gestione di autostrade o strade assentite in concessione a norma di legge, nonché di altre infrastrutture di comunicazione, di trasporto e di telecomunicazione, anche attraverso la partecipazione in altre società aventi scopo analogo, affine o connesso al proprio. La società può inoltre assumere incarichi di progettazione per conto terzi. (f)

Selezionare le motivazioni della scelta:

Altro (specificare)

(g)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Connessa alla cessione a titolo oneroso di Società per azioni Autostrade Centro Padane

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:

Connessa alla cessione a titolo oneroso di Società per azioni Autostrade Centro Padane

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/alienazione:

Connessa alla cessione a titolo oneroso di Società per azioni Autostrade Centro Padane

Indicare una stima dei risparmi attesi:

Connessa alla cessione a titolo oneroso di Società per azioni Autostrade Centro Padane

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Inserire la quota di partecipazione che si intende cedere/alienare.

(e): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(f): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(g): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:

Ind_4 - Ind_9

(a)

Denominazione società partecipata:

SOCIETA' DI PROGETTO BREBEMI SPA

(b)

Tipo partecipazione:

Indiretta

(c)

Attività svolta:

La società ha per oggetto sociale progettazione, la realizzazione e la gestione del collegamento autostradale tra le città di Brescia e di Milano passando in concazione

(d)

indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)

NO

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

NO

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

NO

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

NO

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

NO

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

NO

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

NO

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

NO

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

NO

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

NO

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica(art. 4, co. 9-bis)

NO

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente(art. 4, co. 1)

NO

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

NO

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

NO

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

NO

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)

NO

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

NO

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

NO

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Nel piano di razionalizzazione delle partecipazioni anno 2017, sulla scorta delle indicazioni MEF relative alla nozione di partecipazioni indirette, non era compresa detta partecipazione e di conseguenza non era stata rappresentata.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: Ind_4 - Ind_9 (a)

Denominazione società partecipata: SOCIETÀ DI PROGETTO BREBEMI SPA (b)

Tipo partecipazione: Indiretta (c)

Attività svolta: La società ha per oggetto società progettazione, la realizzazione e la gestione del collegamento autostradale tra le città di Brescia e di Milano assentito in concessione (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2019:

Numero medio dipendenti (e)	30,00
Numero amministratori	8
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	5
di cui nominati dall'Ente	0

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2019	-49.133.190,00
2018	-37.183.066,00
2017	-39.198.071,00
2016	-49.111.943,00
2015	-68.931.109,00

Importi in euro	
Costo del personale (f)	3.171.824,00
Compensi amministratori	434.898,00
Compensi componenti organo di controllo	93.719,00

Importi in euro	
2019	95.831.070,00
2018	84.733.066,00
2017	66.591.046,00
FATTURATO MEDIO	82.385.060,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) SI

- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) NO

- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) NO

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies) NO

- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) SI

- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) NO

- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g) NO

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Connessa alla cessione a titolo oneroso di Società per azioni Autostrade Centro Padane

Azioni da intraprendere:

Connessa alla cessione a titolo oneroso di Società per azioni Autostrade Centro Padane

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.02. Cessione/Alienazione quote

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende cedere/alienare

Progressivo società partecipata: Ind_4 - Ind_9 (a) Quota di partecipazione detenuta: 0,08 (b)

Denominazione società partecipata: SOCIETA' DI PROGETTO BREBEMI SPA (c) Quota di partecipazione da cedere/alienare: (d)

Tipo partecipazione: Indiretta (e)

Attività svolta: La società ha per oggetto sociale la progettazione, la realizzazione e la gestione del collegamento autostradale tra le città di Brescia e di Milano assentito in concessione (f)

Selezionare le motivazioni della scelta:

Altro (specificare) (g)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Connessa alla cessione a titolo oneroso di Società per azioni Autostrade Centro Padane

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:

Connessa alla cessione a titolo oneroso di Società per azioni Autostrade Centro Padane

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/alienazione:

Connessa alla cessione a titolo oneroso di Società per azioni Autostrade Centro Padane

Indicare una stima dei risparmi attesi:

Connessa alla cessione a titolo oneroso di Società per azioni Autostrade Centro Padane

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Inserire la quota di partecipazione che si intende cedere/alienare.

(e): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(f): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(g): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli1, 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:

Ind_10

(a)

Denominazione società partecipata:

LINEA GROUP HOLDING S.P.A.

(b)

Tipo partecipazione:

Indiretta

(c)

Attività svolta:

gestione integrata delle risorse idriche, gestione integrata delle risorse energetiche (produzione, trasporto, immagazzinamento, distribuzione, acquisto e vendita energia elettrica, produzione, trasporto, immagazzinamento, distribuzione, acquisto, vendita, immagazzinamento e trasporto gas, produzione, trasporto e vendita di calore per uso industriale e domestico, produzione, trasporto e vendita di calore per uso industriale e domestico, installazione e gestione di impianti di co-generazione energia e calore, realizzazione e gestione di servizi termici e servizi di condizionamento, gestione dei servizi industriali e servizi pubblici e non pubblici, costruzione e gestione anche per conto terzi di impianti per il riscaldamento, refrigerazione, trattamento e smaltimento rifiuti, servizi della rete da rete a rete con rete

(d)

Indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)

NO

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

NO

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

NO

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

NO

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

NO

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

NO

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

NO

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

NO

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

NO

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

NO

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica(art. 4, co. 9-bis)

NO

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente(art. 4, co. 1)

SI

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

SI

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

NO

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

NO

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)

NO

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

NO

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

NO

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: Ind_10 (a)

Denominazione società partecipata: LINEA GROUP HOLDING SPA (b)

Tipo partecipazione: Indiretta (c)

Attività svolta: (d)

Gestione integrata delle risorse idriche; gestione integrata delle risorse energetiche (produzione, trasporto, trasformazione, distribuzione, acquisto e vendita energia elettrica, produzione, trasporto, manipolazione, distribuzione, acquisto, vendita, depurazione e smaltimento dei gas, produzione, trasporto e vendita di calore per uso industriale e domestico, produzione, trasporto e vendita di calore per uso residenziale e domestico, produzione e cessione degli impianti termici degli edifici, controllo sugli impianti termici, realizzazione e gestione di impianti di co-generazione energia e calore, realizzazione e gestione di centrali termiche a impianti di condizionamento); gestione dei servizi ambientali (quali raccolta, trasporto, intermediazione e commercializzazione dei rifiuti urbani e speciali pericolosi e non pericolosi), costruzione e gestione anche per conto terzi di impianti per il riciclaggio, trattamento e smaltimento rifiuti, bonifica delle aree da contaminazione contaminanti

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2019:

Numero medio dipendenti (e)	1.043,00
Numero amministratori	13
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2019	166.404.927,00
2018	13.119.522,00
2017	10.493.446,00
2016	-3.108.919,00
2015	4.507.984,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	52.639.000,00
Compensi amministratori	221.000,00
Compensi componenti organo di controllo	650.000,00

Importi in euro

2019	20.567.000,00
2018	24.262.987,00
2017	25.559.970,00
FATTURATO MEDIO	23.463.319,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) NO
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) NO
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) NO

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies) NO
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) NO
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) NO
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g) NO

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Rispettata la sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2

Azioni da intraprendere:

Mantenere senza interventi di razionalizzazione

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Ind_13	(a)
Denominazione società partecipata:	GAL TERRE DEL PO S.C.A.R.L.	(b)
Tipo partecipazione:	Indiretta	(c)
Attività svolta:	La società, veneta Srl di fatto, ha fornito di gestione il piano di sviluppo locale approvato dalla Regione Lombardia per il periodo 2014-2020.	(d)

Indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)

NO

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

NO

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

NO

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

NO

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

NO

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

SI

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

NO

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

NO

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

NO

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

NO

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica(art. 4, co. 9-bis)

NO

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente(art. 4, co. 1)

NO

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

NO

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

NO

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

NO

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)

NO

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

NO

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

NO

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Nel piano di razionalizzazione delle partecipazioni anno 2017, sulla scorta delle indicazioni MEF relative alla nozione di partecipazioni indirette, non era compresa detta partecipazione e di conseguenza non era stata rappresentata.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Pagina 1

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: Ind_13 (a)

Denominazione società partecipata: GAL TERRE DEL PO S.C.A.R.L. (b)

Tipo partecipazione: Indiretta (c)

Attività svolta: La società, senza fini di lucro, ha lo scopo di gestire il piano di sviluppo locale approvato dalla Regione Lombardia per il periodo 2014-2020. (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2019:

Numero medio dipendenti (e)	2,00
Numero amministratori	11
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	1
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2019	7.038,00
2018	5.582,83
2017	13.472,00
2016	-3.624,00
2015	

Importi in euro	
Costo del personale (f)	59.780,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	5.710,00

Importi in euro	
2019	188.581,00
2018	143.550,00
2017	83.348,00
FATTURATO MEDIO	138.493,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)NO
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)SI
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)NO

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)SI
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)NO
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)NO
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)NO

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

Mantenimento trattandosi di società costituita in attuazione dell'art. 34 del Regolamento CE N. 13/2013- Gruppi d'Azione Locale, gode della deroga prevista dall'art. 4, comma 6.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli1, 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: Ind_14 (a)

Denominazione società partecipata: GAL OGLIO PO S.C.A.R.L. (b)

Tipo partecipazione: Indiretta (c)

Attività svolta: (d)

La società, senza fini di lucro, ha lo scopo di gestire il Piano di Sviluppo Locale approvato dalla Regione Lombardia dalle assemblee; nonché di promuovere l'avvio di nuove iniziative economiche e di favorire la valorizzazione delle risorse umane e materiali del territorio; assistendo, collaborando tra Enti Locali e imprenditorialità privata.

Indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)	NO
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	NO
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	NO
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)	
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	NO
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)	NO
Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:	
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	SI
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	NO
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	NO
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	NO
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	NO
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica(art. 4, co. 9-bis)	NO
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente(art. 4, co. 1)	NO
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	NO
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	NO
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	NO
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)	NO
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	NO
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	NO

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Nel piano di razionalizzazione delle partecipazioni anno 2017, sulla scorta delle indicazioni MEF relative alla nozione di partecipazioni indirette, non era compresa detta partecipazione e di conseguenza non era stata rappresentata.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: Ind_14 (a)

Denominazione società partecipata: GAL OGLIO PO S.C.A.R.L. (b)

Tipo partecipazione: Indiretta (c)

Attività svolta: (d)

La società, senza fini di lucro, ha lo scopo di gestire il Piano di Sviluppo Locale approvato dalla Regione Lombardia nelle aree leader, nonché di promuovere l'arrivo di nuove iniziative economiche e di favorire la valorizzazione delle risorse umane e materiali del territorio attraverso la collaborazione tra Enti Locali e imprenditorialità privata.

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2019:

Numero medio dipendenti (e)	1,00
Numero amministratori	9
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	1
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2019	1.479,00
2018	1.259,00
2017	-1.501,00
2016	
2015	

Importi in euro	
Costo del personale (f)	8.613,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	5.512,00

Importi in euro	
2019	228.236,00
2018	288.432,00
2017	12.358,00
FATTURATO MEDIO	176.342,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

NO
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

SI
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

NO

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)

SI
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

NO
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

NO
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

NO

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

Mantenimento trattandosi di società costituita in attuazione dell'art. 34 del Regolamento CE N. 13/2013- Gruppi d'Azione Locale, gode della deroga prevista dall'art. 4, comma 6.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Compilare un record per ciascuna partecipazione che si intende mantenere senza interventi di razionalizzazione

Progressivo A	Denominazione società B	Tipo di partecipazione C	Attività svolta D	% Quota di partecipazione E	Motivazioni della scelta F
Dir_1	A.E.M. CREMONA S.P.A.	Diretta	Proprietaria di reti, impianti, dotazioni patrimoniali; detiene partecipazioni societarie, gestisce servizi pubblici locali e attività strumentali	100,00	Aem Cremona svolge gestioni consentite dall'art. 4, comma 2 del D.lgs 175/2016: oltre alla gestione della sosta a raso e in struttura, del perfezionamento attraverso fusione per incorporazione con Servizi per Cremona e Cremona Parcheggi di servizi pubblici locali e attività strumentali (manutenzioni stradali, varchi elettronici, gestione neve e antighiaccio) e del polo della cremazione nonché degli altri servizi rientranti nell'oggetto sociale, a partire dalla gestione del verde, che saranno oggetto di specifici provvedimenti. La società rispetta tutti i parametri previsti dall'art. 20 comma 2.
Dir_2	AZIENDA FARMACEUTICA MUNICIPALE DI CREMONA S.P.A.	Diretta	Gestione di farmacie, distribuzione intermedia a farmacie pubbliche e private, commercio di farmaci, cosmetici e non, di prodotti veterinari e l'erogazione di ogni altro servizio ed il commercio al dettaglio ed all'ingrosso di ogni altro bene che possa essere commerciato nell'ambito delle farmacie e dei esercizi di prodotti sanitari; importazione e esportazione di prodotti galenici delle farmacie, la gestione di ambulatori medici, di case di cura, di centri di ortodonzia e igiene orale, effettuazione di test diagnostici e predisposizioni e realizzazione i programmi di informazione sanitaria.	21,94	La gestione delle farmacie comunali rientra tra i servizi pubblici ex Legge 475/1968; l'apporto di dividendi si traduce in possibilità di spesa per il Comune, correlata al perseguimento delle finalità istituzionali. La società rispetta tutti i parametri previsti dall'art. 20 comma 2.
Dir_3 - Ind_11	BANCA POPOLARE ETICA SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI	sia diretta che indiretta	Raccolta del risparmio ed esercizio del credito con l'intento precipuo di perseguire le finalità di cui all'art. 5 del d.lgs. 385/93. Essa può compiere tutte le operazioni ed i servizi bancari e finanziari consentiti dalla legge.	0,013	Funzione di diffondere la cultura della Finanza Etica, di cogliere le richieste, le esigenze e gli stimoli provenienti dal territorio. La società rispetta tutti i parametri previsti dall'art. 20 comma 2.
Dir_4	CONSORZIO FORESTALE PADANO SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA CONSORTILE	Diretta	Svolgimento della produzione agro - forestale e gestione delle risorse ambientali. Opera con attività di supporto alle funzioni svolte dai soci attraverso la gestione integrata e programmata di funzioni comuni di tutela, ricerca, sviluppo delle risorse ambientali tra le quali la realizzazione e manutenzione di parchi e giardini.	0,17	Svolge prevalentemente attività di gestione, tutela e sviluppo del patrimonio ambientale, tra cui rientra la gestione del verde pubblico urbano (in esternalizzazione a Aem Cremona SpA) riconducibile a servizio pubblico locale, ammesso dall'art. 4 comma 2. La società rispetta tutti i parametri previsti dall'art. 20 comma 2.

04_Mantenimento

Dir_5 - Ind_12	CREMONA FIERE S.P.A.	sia diretta che indiretta	Organizzazione di manifestazioni fieristiche, mostre, conferenze, congressi, tavole rotonde ed eventi accessori e collaterali e fornitura di servizi inerenti alle suddette attività; gestione di quartieri fieristici in proprietà e di terzi, pubblicazione di cataloghi, periodici, comunicati e stampati.	15,11	La società svolge attività rientranti nell'art. 4 comma 7 del d.lgs 175/2016a supporto del sistema fieristico locale promuovendo lo sviluppo dell'economia locale, gli scambi commerciali anche su mercati esteri, la promozione e la valorizzazione della capacità attrattiva di Cremona. La società rispetta tutti i parametri previsti dall'art. 20 comma 2.
Dir_6	PADANIA ACQUE S.P.A.	Diretta	Servizio idrico integrato come definito dal d.lgs 152/2006 e successive modifiche, costituito dalla gestione di servizi pubblici locali di distribuzione dell'acqua potabile, di fognature e di depurazione delle acque reflue civili e industriali; studio, progettazione, costruzione e direzione opere e lavori di reti ed impianti idrici di potabilizzazione e trattamento acque, di depurazione e impianti fognari; gestione tecnica, manutenzione, conduzione e gestione delle infrastrutture, delle reti e degli impianti; progettazione, realizzazione e gestione dei cavi e dei colli cittadini; attività di analisi di laboratorio applicata alle acque; servizi immobiliari ed informatici; commercio dei materiali, dei beni, delle attrezzature e dei servizi inerenti alle attività appartenenti al settore idrico ecc.	4,65	Società a capitale interamente pubblico, alla quale è stato affidato il ruolo di gestore del servizio idrico integrato per tutti i comuni all'interno dell'ambito territoriale ottimale della Provincia di Cremona. Detiene parte delle infrastrutture idriche del territorio comunale. La società rispetta tutti i parametri previsti dall'art. 20 comma 2.

04_Mantenimento

Ind_10	LINEA GROUP HOLDING S.P.A.	Indiretta	Gestione integrata delle risorse idriche; gestione integrata delle risorse energetiche (produzione, trasporto, trasformazione, distribuzione, acquisto e vendita energia elettrica, produzione, trasporto, manipolazione, distribuzione, acquisto, vendita, dispacciamento e stoccaggio del gas, produzione trasporto e vendita di calore per uso industriale e domestico, produzione, trasporto e vendita di calore per uso industriale e domestico, installazione e conduzione degli impianti termici degli edifici, controllo sugli impianti termici, realizzazione e gestione di impianti di co-generazione energia e calore, realizzazione e gestione di centrali termiche e impianti di condizionamento); gestione dei servizi ambientali (quali raccolta, trasporto, intermediazione e commercializzazione dei rifiuti urbani e speciali pericolosi e non pericolosi, costruzione e gestione anche per conto terzi di impianti per il recupero, riciclaggio, trattamento e smantimento rifiuti, bonifica delle aree da sostanze contaminanti	15,15	La società rispetta tutti i parametri previsti dall'art. 20 comma 2.
Ind_13	GAL TERRE DEL PO S.C.A.R.L.	Indiretta	La società, senza fini di lucro, ha lo scopo di gestire il piano di sviluppo locale approvato dalla Regione Lombardia per il periodo 2014-2020.	0,10	Mantenimento trattandosi di società costituita in attuazione dell'art. 34 del Regolamento CE N. 13/2013- Gruppi d'Azione Locale, gode della deroga prevista dall'art. 4, comma 6.
Ind_14	GAL OGLIO PO S.C.A.R.L.	Indiretta	La società, senza fini di lucro, ha lo scopo di gestire il Piano di Sviluppo Locale approvato dalla Regione Lombardia nelle aree Leader, nonché di promuovere l'avvio di nuove iniziative economiche e di favorire la valorizzazione delle risorse umane e materiali del territorio stimolandola collaborazione tra Enti Locali e imprenditorialità privata.	0,06	Mantenimento trattandosi di società costituita in attuazione dell'art. 34 del Regolamento CE N. 13/2013- Gruppi d'Azione Locale, gode della deroga prevista dall'art. 4, comma 6.

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), oppure in parte direttamente e in parte indirettamente.

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

Colonna F: Indicare la/le motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione.

Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (stretta necessità della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessità di operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.01. Contenimento costi

Compilare una scheda per ciascuna società per la quale si prevedono interventi di contenimento dei costi

Progressivo società partecipata: **(a)** **Quota di partecipazione detenuta:** **(b)**

Denominazione società partecipata: **(c)**

Tipo partecipazione: **(d)**

Attività svolta: **(e)**

Descrivere gli interventi di contenimento programmati:

Indicare le motivazioni:

Indicare le modalità di attuazione:

Indicare i tempi stimati:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.03. Liquidazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende mettere in liquidazione

Progressivo società partecipata: **(a)** **Quota di partecipazione detenuta:** **(b)**

Denominazione società partecipata: **(c)**

Tipo partecipazione: **(d)**

Attività svolta: **(e)**

Selezionare le motivazioni della scelta:

(f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della liquidazione:

Indicare i tempi stimati per la conclusione della procedura:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(f): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.04. Fusione/Incorporazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende fondere/incorporare

Progressivo società partecipata: (a) **Quota di partecipazione detenuta:** (b)

Denominazione società partecipata: (c)

Tipo partecipazione: (d)

Attività svolta: (e)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione dell'operazione straordinaria:

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento dell'operazione:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(f): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.05. Riepilogo

Azione di razionalizzazione	Progressivo	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi	Risparmi attesi (importo)
Contenimento dei costi					
Cessione/Alleanza quote	D.c.-t	Rel - Reindustria Innovazione Società Consortile a r.l.	5,45	Entro il 31.12.2021	NO
	D.c.8-And6	SOCIETA' PER AZIONI AUTOSTRADE CENTRO PADANE	7,54	Determinabile dopo la chiusura del conto di gestione con le banche	NO
	And2-And4	CONFEDERAZIONE AUTOSTRADE SPA	1,26	Connessa alla cessione a titolo oneroso di Società Centro Padane	NO
	And3-And8	Autostade Lombarde SPA	0,41	Connessa alla cessione a per azioni Autostade Centro Padane	NO
	And1-And5	STRADIVARIA S.P.A.	3,41	In esito alle scelte di determinazione su Regione e Ministero e in Autostade Centro Padane SPA	NO
	And4-And9	Società di progetto Brebemi Spa	0,08	Connessa alla cessione a titolo oneroso di Società per azioni Autostade Centro Padane	NO
Liquidazione					
Fusione/Incorporazione					

06. ELENCO MOTIVAZIONI SCHEDE 05.02, 05.03 E 05.04

Scheda 05.02: Cessione/Alienazione quote

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 1.000.000 di euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

Scheda 05.03: Liquidazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 1.000.000 mila euro euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

Scheda 05.04: Fusione/Incorporazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Svolgimento di attività complementari o analoghe a quelle coinvolte nel progetto di fusione/incorporazione
- Aggregazione di società di servizi pubblici locali a rilevanza economica
- Riduzione/contenimento dei costi di funzionamento (compresi quelli degli amministratori e organi di revisione interna) o dei costi di produzione di beni e servizi
- Compensazione di eventuali squilibri finanziari e/o economici preesistenti alla fusione/incorporazione
- Realizzazione di economie di scala e di altre sinergie per l'integrazione di fasi consecutive della produzione di beni e servizi e/o migliore utilizzo degli impianti, delle attrezzature e del know how in uso
- Altro (specificare)



Cremona

COMUNE DI CREMONA
Segreteria Generale

*Documento Unico di Programmazione
2020/2022*

Rendiconto al 31 dicembre 2020



Cremona

COMUNE DI CREMONA
Segreteria Generale

*Documento Unico di Programmazione
2020/2022*

Stato di attuazione degli indicatori di impatto al 31 dicembre 2020

Area Strategica :**1 - Linea strategica sull'ambiente****Obiettivo Strategico :****1.1 - Piano verde**

Definizione dell'Obiettivo: Due sono i capisaldi strategici per la realizzazione del piano. Innanzitutto migliorare il servizio di manutenzione delle aree verdi comunali garantendo sicurezza e decoro. Si tratta di un obiettivo la cui realizzazione richiede a breve un ripensamento in termini di finanziamenti ed anche di organizzazione della gestione complessiva. Il secondo pilastro consiste nel delineare con una prospettiva di mandato un vero e proprio piano del verde pubblico, che metta a sistema le 'infrastrutture verdi' esistenti e quelle di progetto (boschi, giardini, parchi e aree verdi della città) con le aree naturalistiche esterne, integrandole nel disegno di pianificazione urbana.

Responsabile Politico: Bona Rodolfo

Gap : Si

Indicatori di Impatto:**Indice di recupero/riqualificazione del verde**

Formula : $\text{Mq verde riqualificato} / \text{Totale Mq di verde} * 100$

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	12,00	0,00	0,00	Dal bilancio ambientale 2019 si evince che la dotazione del verde pubblico del Comune è di 2.217.018,25 mq. Nel 2020, causa Covid 19, non è stato possibile procedere ad una vera riqualificazione di parchi pubblici e aree verdi. Durante l'anno si è provveduto ad effettuare le regolari potature e messe in sicurezza delle aree verdi e sono stati piantumati 70 nuovi alberi in sostituzione di quelli abbattuti. E' stato predisposto il passaggio del verde in AEM che avverrà dal 01/01/2021
2021	12,00	0,00	0,00	
2022	12,00	0,00	0,00	

2023	12,00	0,00	0,00	
2024	12,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

1.2 - Piano economia circolare

Definizione dell'Obiettivo:

Per la gestione dei rifiuti dovrà essere completata la transizione dal modello di Economia Lineare, che prevede per ogni bene di consumo un ciclo di vita con un inizio e una fine, a un nuovo modello di Economia Circolare, che ha come parola chiave il riuso e che adotta modalità alternative per fermare lo spreco di materia, l'inquinamento da fonti fossili, promuovendo la produzione efficiente, il riciclo, le energie e fonti rinnovabili. L'economia circolare rappresenta la nuova frontiera delle politiche ambientali. Fare in modo che Cremona diventi sempre più una città a basso impatto ambientale, che sa riciclare i propri rifiuti, che si muove senza inquinare, che adotta i sistemi più avanzati di risparmio energetico, che preserva l'integrità del suolo. Si tratta di attivare strategie diffuse per affrontare questa problematica, che è soprattutto un'opportunità. L'economia circolare, pilastro fondamentale della green economy, sarà quindi promossa e sostenuta con iniziative di informazione e di formazione, con la ricerca e con la diffusione delle buone pratiche, e monitorata con idonei indicatori di misurazione e valutazione. Si dovrà tendere ad una raccolta differenziata che punti alla qualità dei materiali, con un obiettivo chiaro e condiviso con la cittadinanza. Ad una elevata percentuale di raccolta differenziata si dovrà affiancare una altrettanto alta qualità dei materiali raccolti che porti ad un elevato recupero degli stessi anche a valori superiori al 50%. La raccolta differenziata, ora al 75%, dovrà ulteriormente gradualmente aumentare tendendo all'80%. L'altro obiettivo essenziale è quello di diminuire la produzione di rifiuti alla fonte e una raccolta differenziata efficiente consente, come dimostrato in questi anni, di raggiungere questo obiettivo. Per incentivare i cittadini e le imprese a contribuire attivamente a questi obiettivi, si valuterà l'applicabilità e l'introduzione della tariffazione puntuale che permetterà ai cittadini e alle imprese di pagare in base alla quantità e alla qualità dei rifiuti prodotti. Contrasteremo con decisione l'abbandono dei rifiuti sia con la prevenzione sia con la repressione attivando gli agenti ambientali della polizia municipale ricorrendo anche a strumenti di videosorveglianza mobile e fissa per presidiare le zone segnalate come più critiche. Sviluppare azioni sulle politiche del cibo per una città sostenibile che aiutino la riduzione della produzione dei rifiuti. Alcuni esempi possono essere: gli acquisti consapevoli, la filiera corta, il recupero sociale dell'invenduto nei supermercati e nei negozi, la vendita di prodotti sfusi, attività di ricerca e innovazione per il recupero degli scarti, la valorizzazione delle esperienze e dei progetti di riuso e di no spreco. Anche l'utilizzo dei Green Public Procurement (GPP) dovrà avere un ruolo importante per indirizzare una parte rilevante degli investimenti pubblici verso modelli circolari. A tal fine servono criteri incisivi e vincolanti, applicati agli appalti pubblici. È necessario indirizzare e formare le stazioni appaltanti, monitorare l'applicazione dei criteri di circolarità, valutarne i risultati ed effettuare verifiche e fornire, se necessario, indirizzi correttivi. Con il gestore del servizio occorrerà sviluppare la filiera del recupero di materia, attraverso acquisizioni e nuovi progetti, al fine di ottenere una capacità di trattamento per il recupero di materia tendente al 100%. Le filiere dovranno riguardare carta, vetro e lattine, plastica, organico, verde, terre di spazzamento e residui della combustione. Le azioni consentiranno di ridurre la necessità di conferire quantità di rifiuti al Termovalorizzatore concentrandosi sui residui della raccolta differenziata di Cremona e provincia e su quelli speciali derivanti prevalentemente dagli scarti delle operazioni di riciclo che alimentano l'economia circolare.

Responsabile Politico:

Pasquali Simona - Manzi Maurizio

Gap :

Si

Indicatori di Impatto:**Percentuale raccolta differenziata**

Formula : $\text{Raccolta Differenziata totale (Kg)} / \text{Produzione totale di rifiuti solidi urbani (Kg)} * 100$

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	80,00	73,42	91,78	Raccolta differenziata totale = Kg 25.952.148 Produzione totale rifiuti solidi urbani = Kg. 35.347.748 $25.952.148/35.347.748*100= 73,42\%$
2021	80,00	0,00	0,00	
2022	80,00	0,00	0,00	
2023	80,00	0,00	0,00	
2024	80,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

1.3 - Piano mobilità sostenibile

Definizione dell’Obiettivo: Per avere una città più vivibile da un punto di vista ambientale e una città protesa ad una riduzione dell’inquinamento è necessario agire sulla mobilità sostenibile, approvando definitivamente il Piano (PUMS), continuando l’incremento del sistema di ciclabilità esistente, rendendolo sempre più sicuro e fruibile e realizzando le dorsali di collegamento mancanti, nell’intento virtuoso ed ecologico di incentivare i percorsi casa-scuola, casa-lavoro attraverso l’utilizzo della bicicletta in alternativa all’auto privata. In parallelo, è necessario, in vista della gara, ripensare il Trasporto Pubblico Locale, con mezzi elettrici e nuove percorrenze che ne ottimizzino l’utilizzo e inoltre prestare una particolare attenzione ai parcheggi, alcuni in costruzione, alla loro gestione e al loro collegamento con i punti attrattori. Un’attenzione inoltre alla mobilità elettrica, sia automobilistica, con l’avvenuta installazione delle colonnine di ricarica, sia alla micromobilità elettrica che è un settore emergente.

Responsabile Politico: Pasquali Simona

Gap :

Indicatori di Impatto:

Incremento metri piste ciclabili

Formula : Metri piste ciclabili (2024-2019) / Metri piste ciclabili 2019 * 100

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	3,00	5,45	100,00	Nel 2020 sono state completate le ciclabili di via Bergamo e via Brescia. Dalla cartografia del comune di Cremona, risultavano al 31/12/2019 71.870 metri lineari di piste ciclabili, mentre al 31/12/2020 75.790 metri lineari, con un incremento di 3.920 metri lineari, pari al 5,45%
2021	3,00	0,00	0,00	
2022	3,00	0,00	0,00	
2023	3,00	0,00	0,00	
2024	3,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

1.4 - Piano energetico della città

Definizione dell'Obiettivo: L'esigenza di efficientare la nostra città dal punto di vista energetico comporta da una parte una forte attenzione verso il patrimonio pubblico e dall'altra una sinergia con i privati. Sul versante pubblico le nostre priorità restano il consolidamento dell'azione di rinnovamento sull'illuminazione pubblica, è inoltre necessario individuare canali di finanziamento per affrontare la questione energetica negli edifici scolastici, nei contesti di edilizia pubblica popolare e nelle nostre diverse proprietà che hanno destinazioni differenti. Efficientamento energetico significa anche modificare la fonte di calore valorizzando il teleriscaldamento. Anche in relazione agli edifici privati occorre proseguire un lavoro territoriale con Ance, con gli ordini professionali, con gli amministratori di condominio per sensibilizzare su questo tema e per individuare possibili e ulteriori agevolazioni.

Responsabile Politico: Virgilio Andrea

Gap :

Indicatori di Impatto:

Riduzione consumi energia elettrica

Formula :
$$\text{Kw consumi energia elettrica (2024-2019)} / \text{Kw consumi energia elettrica 2019} * 100$$

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	10,00	16,44	100,00	Dalla relazione annuale sullo stato degli impianti riferita all'anno 2019 e redatta da Citelum risulta che il consumo registrato nel 2019 è pari a 3.812.213 kw/h. Nella stessa relazione rilasciata per l'anno 2020 il consumo registrato è pari a 3.185.301 kw/h, con un risparmio effettivo del 16,44% rispetto all'anno precedente
2021	10,00	0,00	0,00	
2022	10,00	0,00	0,00	
2023	10,00	0,00	0,00	
2024	10,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

1.5 - Piano sviluppo ambientale del territorio

Definizione dell’Obiettivo: Si parte da un’attenzione prioritaria e fondamentale al nostro fiume Po. Questa attenzione non si limita semplicemente allo sviluppo del ‘comparto al Po’, ma si inserisce all’interno di una prospettiva di area vasta con un approccio multidisciplinare in grado di affrontare le questioni correlate all’ambiente, gli aspetti idraulici, il turismo sostenibile, la navigazione turistica e la promozione delle nostre eccellenze. Il rapporto con gli spazi naturali va inoltre considerato in tutta la città e va declinato nel miglioramento delle connessioni ecologiche in continuità con il lavoro sino a qui intrapreso e anche nella prospettiva di costruzione di interventi a favore della complessiva sostenibilità ambientale della città. La valorizzazione delle aree naturalistiche passa anche attraverso il coinvolgimento attivo dei cittadini e delle diverse agenzie educative.

Responsabile Politico: Pasquali Simona - Virgilio Andrea - Manfredini Barbara - Bona Rodolfo

Gap :

Indicatori di Impatto:

Incremento KMq Piano Locale Interesse Sovracomunale

Formula : $\text{KMq PLIS (2024-2019)} / 2019 * 100$

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	27,00	27,00	100,00	Kmq Plis 2019= 67,01 Kmq Plis 2020 = 85,03 (85,03-67,01)/67,01*100= 27%
2021	27,00	0,00	0,00	
2022	27,00	0,00	0,00	
2023	27,00	0,00	0,00	
2024	27,00	0,00	0,00	

Area Strategica :

2 - Linea strategica sulla rigenerazione urbana

Obiettivo Strategico :

2.1 - Piano centro storico

Definizione dell'Obiettivo: Rigenerazione urbana, in linea con l'esperienza di questi anni, è la progettualità che riflette la volontà di Ri-abitare i luoghi della città abbandonati e disabitati siano essi strade, piazze, parchi. Ri-generare vuol dire prevedere interventi su strutture, arredi, palazzi e pavimentazioni, sempre dentro a una visione di città vivibile e a misura d'uomo. Una città abitata è una città sicura, una città accessibile è una città per tutti, a partire dalle categorie più deboli, bimbi e anziani, diversamente abili, giovani e famiglie, studenti e lavoratori. Il centro storico in particolare richiede interventi diversificati che facciano rivivere luoghi attraverso la riqualificazione, la ristrutturazione anche con incentivi a partire da palazzi storici, abitazioni di pregio, cortili, ma anche giardini e piazze, strade e vicoli da riqualificare con interventi di arredo, di verde urbano, di installazioni artistiche. Valorizzare la bellezza e mettere in sicurezza sono azioni importanti a cui va affiancata una capacità creativa di animare e vivacizzare i luoghi con il coinvolgimento di residenti, negozi, uffici e imprese.

Responsabile Politico: Manfredini Barbara - Bona Rodolfo

Gap :

Indicatori di Impatto:

Rigenerazione su edifici e spazi del centro storico

Formula : N. interventi di rigenerazione realizzati

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	10,00	2,00	20,00	La pandemia da Covid 19 ha rallentato o posticipato molti dei lavori previsti per il 2020, che sono stati riprogrammati per l'anno 2021. Nel 2020 sono comunque stati conclusi i lavori di rigenerazione di Porta Mosa e Piazza Giovanni XXIII
2021	10,00	0,00	0,00	
2022	10,00	0,00	0,00	

2023	10,00	0,00	0,00	
2024	10,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

2.2 - Piano quartieri

Definizione dell’Obiettivo: L’asse portante di questo piano è il miglioramento della vivibilità delle diverse zone della città e dei collegamenti fra loro, con un’attenzione al patrimonio immobiliare, alla fruibilità, al decoro e all’animazione di spazi e di luoghi dei Quartieri. La consapevolezza della necessità di un’attenzione ai contesti dove le persone vivono porta all’impegno a migliorare la manutenzione e a considerare la vivibilità, la bellezza dei luoghi e la loro animazione sociale e culturale come elementi indispensabili alla coesione sociale della comunità. In questo contesto la collaborazione tra cittadini e l’amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani diventa un elemento essenziale nella realizzazione del piano.

Responsabile Politico: Bona Rodolfo - Pasquali Simona

Gap :

Indicatori di Impatto:

Incremento degli spazi adibiti a luoghi di aggregazione

Formula :
$$\text{N. spazi adibiti a luoghi di aggregazione (2024 – 2019) / 2019 * 100}$$

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	30,00	0,00	0,00	A causa della pandemia da Covid 19 e del conseguente distanziamento sociale, non è stato possibile nel 2020 incrementare gli spazi adibiti a luogo di aggregazione. Nel frattempo è stata completata la sede per il comitato di quartiere Po e sono stati fatti interventi di manutenzione sull'edificio di Piazza Roma, sede del quartiere centro.
2021	30,00	0,00	0,00	
2022	30,00	0,00	0,00	
2023	30,00	0,00	0,00	
2024	30,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :**2.3 - Piano di sviluppo delle aree e edifici dismessi**

Definizione dell'Obiettivo: Il piano consiste in un progetto complessivo di valorizzazione delle aree dismesse della città e degli edifici, in grado di individuare i possibili canali di finanziamento e di promuovere il nostro patrimonio anche con soggetti privati. La collaborazione con possibili investitori può infatti restituire spazi e servizi alla città. Importante a proposito è confermare la finalizzazione progettuale o trovarne una adeguata per ognuno dei comparti che si intendono valorizzare. Tale finalizzazione progettuale è da considerare come un'esplicitazione delle linee generali di sviluppo della città, secondo quanto già avvenuto nella scorsa legislatura. L'amministrazione è inoltre impegnata a promuovere l'insediamento di attività imprenditoriali, di associazioni all'interno di contesti in disuso pubblici e privati.

Responsabile Politico: Virgilio Andrea

Gap :

Indicatori di Impatto:**Spazi pubblici restituiti dopo riqualificazione**

Formula : $\text{Mq riqualificati} / \text{Totale mq da riqualificare al 31.12.2019} * 100$

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	30,00	0,00	0,00	A causa dell'emergenza sanitaria da Covid 19 sono state bloccate le attività di riqualificazione degli spazi pubblici e rinviate al 2021
2021	30,00	0,00	0,00	
2022	30,00	0,00	0,00	
2023	30,00	0,00	0,00	
2024	30,00	0,00	0,00	

Area Strategica :**3 - Linea strategica sulle opere pubbliche****Obiettivo Strategico :****3.1 - Piano manutenzioni**

Definizione dell'Obiettivo: Occorre implementare una razionalizzazione e semplificazione del sistema di raccolta delle segnalazioni e delle richieste di intervento da parte dei cittadini, che sappia garantire risposte operative efficaci. Si tratta sicuramente di una questione di finanziamenti, ma altresì di una questione di organizzazione del lavoro che coinvolga non solo la struttura comunale ma anche quella della partecipata AEM.

Responsabile Politico: Bona Rodolfo, Virgilio Andrea, Manzi Maurizio

Gap : SI

Indicatori di Impatto:**Interventi in risposta a segnalazioni**

Formula : Interventi effettuati / Totale segnalazioni * 100

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	70,00	40,00	57,14	Dal "Report reclami, segnalazioni e suggerimenti 2020" redatto da SpazioComune, si evince che nel 2020 sono state ricevute 2.149 segnalazioni da parte di cittadini. Per tutte le segnalazioni è stata data risposta al cittadino, sia in termini positivi che negativi. Su 2.149 segnalazioni, sono stati eseguiti 1.289 lavori, pari al 40%. La principale causa dei lavori non eseguiti è stata "intervento già programmato per il futuro" e quindi non realizzato immediatamente.
2021	70,00	0,00	0,00	
2022	70,00	0,00	0,00	
2023	70,00	0,00	0,00	
2024	70,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

3.2 - Piano strade e marciapiedi e di infrastrutture viabilistiche

Definizione dell'Obiettivo: La manutenzione ordinaria e straordinaria di strade e marciapiedi richiede una costante attenzione e un costante reperimento di fondi ma è una parte fondamentale del decoro di una città e della sua funzionalità viabilistica e che coinvolge oltre alle strutture comunali anche la partecipata AEM e che ci coinvolgerà in una programmazione pluriennale. Per uno sviluppo generale, per come vogliamo disegnare la viabilità dei prossimi anni sarà importante concentrarsi, progettando e cercando fonti di finanziamento, sul comparto sud della città, e nello stesso tempo progettare e cercare di portare a termine importanti arterie come via Dante su cui si è cominciato ad investire con un serio riordino. Completeremo l'analisi e la pianificazione degli interventi relativamente a manufatti viabilistici della città che necessitano di manutenzione straordinaria.

Responsabile Politico: Piano strade e marciapiedi e di infrastrutture viabilistiche

Gap : Pasquali Simona - Virgilio Andrea

Indicatori di Impatto:

Incidenza manutenzione stradale e di marciapiedi

Formula : $\text{Mq di strade e marciapiedi mantenuti} / \text{Mq totale strade e marciapiedi previsti nella programmazione} * 100$

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	7,00	0,00	0,00	A causa della pandemia da Covid 19 e del conseguente distanziamento e Lockdown, non si è riusciti nel 2020 a reperire i fondi necessari per poter effettuare una programmazione certa di tutti gli interventi da effettuare nel 2020, ma si è intervenuti solamente sugli interventi urgenti e contingenti tipo alcuni tratti di tangenziale; la tratta di via Bergamo tra via Nazario Sauro e via Mirandola; via XX Settembre.
2021	7,00	0,00	0,00	
2022	7,00	0,00	0,00	
2023	7,00	0,00	0,00	
2024	7,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :**3.3 - Piano valorizzazione patrimonio pubblico**

Definizione dell'Obiettivo: I nostri edifici hanno bisogno di interventi di manutenzione straordinaria e di un lavoro ulteriore di razionalizzazione degli spazi per utilizzarli al meglio e in taluni casi anche per ridurre le locazioni passive a carico dell'amministrazione. L'aspetto relativo alla manutenzione ha tre priorità: opere di bonifica, programmazione degli interventi relativi all'aspetto statico dell'edificio (soffitti, solai ecc.), diagnosi sismiche. L'edilizia scolastica rientra fra le priorità dell'amministrazione, gli interventi volti alla sicurezza restano prioritari e devono essere sottoposti a una programmazione che vede la fase della progettazione fondamentale per poter accedere ai diversi canali di finanziamento.

Responsabile Politico: Virgilio Andrea

Gap :

Indicatori di Impatto:**Interventi su alloggi ERP realizzati**

Formula :
$$\text{N. alloggi ERP realizzati} / \text{N. alloggi ERP programmati} * 100$$

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	24,00	11,11	46,29	Gli alloggi ERP che hanno la necessità di interventi di manutenzione al 31.12.2019 sono 90. La manutenzione viene effettuata sulla base dello stanziamento economico disponibile nell'anno, dando priorità agli interventi più urgenti. Nel 2020 sono stati fatti interventi su 10 alloggi
2021	24,00	0,00	0,00	
2022	24,00	0,00	0,00	
2023	24,00	0,00	0,00	
2024	24,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

3.4 - Piano sottosuolo e idrico

Definizione dell’Obiettivo: La gestione del sottosuolo comporta prima di tutto un lavoro di coordinamento fra tutti i soggetti pubblici e privati che operano in questo contesto. Tale coordinamento consentirebbe non solo un monitoraggio di tutti gli interventi, ma anche una razionalizzazione degli stessi, attraverso la loro programmazione e un’adeguata comunicazione ai cittadini. Il sottosuolo riguarda anche il reticolo idrico minore, la sua gestione, l’esigenza di una manutenzione virtuosa sempre più necessaria e anche la programmazione di opere idrauliche in sinergia con Padania Acque.

Responsabile Politico: Virgilio Andrea

Gap :

Indicatori di Impatto:

Interventi di linea sul servizio idrico integrato

Formula : Metri nuova realizzazione / Metri rete idrica esistente * 100

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	0,40	0,00	0,00	Nel 2020 sono stati reperiti i fondi per il progetto di via dell'Annona e si sta lavorando con il Consorzio Dugali al fine di stipulare una convenzione per la gestione del reticolo idrico minore.
2021	0,40	0,00	0,00	
2022	0,40	0,00	0,00	
2023	0,40	0,00	0,00	
2024	0,40	0,00	0,00	

Area Strategica :**4 - Linea strategica su sviluppo / lavoro / imprese****Obiettivo Strategico :****4.1 - Piano collegamenti extraurbani**

Definizione dell'Obiettivo: Cremona ha un grande bisogno di collegamenti. Il collegamento ferroviario e su gomma con Milano (Paullese) e con Mantova, con il raddoppio della ferrovia, l'intervento sulla Paullese e il collegamento veloce su gomma con Mantova. Quest'ultimo si inserisce nel più ampio collegamento tra Milano e l'Adriatico che porrebbe Cremona all'interno di un corridoio di grande rilevanza. I collegamenti verso l'Emilia e in particolare Piacenza, via ferro e su gomma, con la grande questione dei ponti, sono essenziali a Cremona e al paese. Il collegamento via ferro con Brescia deve essere migliorato decisamente, come quello tra Brescia e Piadena. La città sta sviluppando progetti di crescita importanti: collegarla diventa ora una necessità e un diritto essenziale per le imprese, i pendolari, i turisti, i cittadini tutti.

Responsabile Politico: Galimberti Gianluca, Pasquali Simona

Gap :

Indicatori di Impatto:**Efficientamento collegamenti ferroviari**

Formula : Rinnovamento del materiale rotabile 1=fatto 0=non fatto

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	1,00	0,00	0,00	Il Comune, insieme a Provincia e Camera di Commercio di Cremona, ha inviato in forma congiunta una nota a RFI e al Ministero competente in cui è stato richiesto tra le altre cose di iniziare il raddoppio per il tratto Piadena-Cremona-Codogno Nel IV trim 2020 RFI ha approvato il progetto definitivo della tratta Piadena-Mantova e pubblicato un avviso di avvio del procedimento di esproprio. Per il raddoppio della tratta Codogno-Piadena è stato confermato l'avvio della progettazione definitiva.
2021	1,00	0,00	0,00	
2022	1,00	0,00	0,00	

2023	1,00	0,00	0,00	
2024	1,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

4.2 - Piano impresa/aziende

Definizione dell’Obiettivo: La città sta vivendo un momento importante di sviluppo, in alcuni ambiti in particolare. Occorre rendersene conto e favorire questo processo. È importante rafforzare bene la governance del sistema in alleanza con le categorie economiche. Gli incontri periodici con imprese diventano uno strumento ulteriore di aiuto al sistema e di rafforzamento di obiettivi di crescita di occupazione e lavoro condivisi. E allo stesso tempo va dedicata un’attenzione particolare alla sostenibilità ambientale di ogni prospettiva di sviluppo economico e di impresa così come alla sicurezza dei lavoratori. La costituzione di un osservatorio delle imprese vuole essere un ulteriore strumento di relazione e azione. In generale è il sistema di imprese, categorie economiche, Università, centri di ricerca, Istituzioni pubbliche e realtà private che va consolidato su obiettivi precisi. Ecco alcuni degli obiettivi principali, che trovano sviluppo anche in piani specifici: il cluster dell’agroalimentare, il nuovo campus universitario, il sistema fieristico, il distretto culturale della liuteria, il Polo dell’innovazione tecnologica e la sua espansione, l’appoggio allo sviluppo del sistema dell’acciaio, il piano rinnovato del commercio, un forte piano del turismo, un marketing territoriale intenso in particolare con una stretta relazione con Milano, un coinvolgimento di Regione e Governo e un fundraising importante su progetti strategici.

Responsabile Politico: Galimberti Gianluca - Manfredini Barbara - Virgilio Andrea

Gap : Si

Indicatori di Impatto:

Incremento nuove imprese sul territorio

Formula : Valore assoluto

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	5.408,00	5.390,00	99,67	Fonte: ASR Lombardia / ASP Cremona
2021	5.408,00	0,00	0,00	
2022	5.408,00	0,00	0,00	
2023	5.408,00	0,00	0,00	
2024	5.408,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

4.3 - Piano Distretto della liuteria

Definizione dell'Obiettivo: Il Distretto della liuteria è un elemento essenziale di sviluppo del territorio. La presenza rafforzata dell'Università ottenuta gli anni scorsi con i nuovi corsi di Laurea, la forza della nostra scuola di Liuteria, il legame che si sta costruendo tra i liutai e i laboratori di ricerca, la centralità del Museo del Violino nel sistema del Distretto e i progetti realizzati con fondi trovati (dalla costruzione del Distretto culturale governato dalla città di Cremona al progetto Cremona città Barocca, al bando sul patrimonio Unesco) rendono molto forte la città e unico al mondo l'ecosistema che nei secoli e negli ultimi anni è stato costruito. Siamo ormai un riferimento dei patrimoni immateriali dell'Unesco in Europa. L'essere patrimonio Unesco va rafforzato attraverso la costruzione di una governance adeguata. Il legame tra liutai e laboratori e Lauree va consolidato attraverso la costruzione di progetti di ricerca e sviluppo che diano al sistema il patrimonio essenziale alla sua crescita e alla sua competitività, ovvero la conoscenza avanzata e l'innovazione nel saper fare. Il progetto Cremona città barocca deve diventare una strutturale linea di azione che coniuga offerta e produzione musicale della città alla attività di ricerca e sviluppo del suo artigianato, nel fare e nel restaurare strumenti. Lo sviluppo del Distretto della liuteria è anche 'verso un distretto del suono'. La promozione della città sulle ali del Distretto della liuteria deve continuare e rafforzarsi a favore di tutto il sistema culturale ed economico del territorio.

Responsabile Politico: Galimberti Gianluca

Gap : Si

Indicatori di Impatto:

Grado di inclusività del Piano "Saper fare liutario cremonese"

Formula : Soggetti istituzionali coinvolti / Firmatari atto di intesa *100

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	100,00	100,00	100,00	Tuttii soggetti responsabili della salvaguardia dell'elemento "Saper fare liutario di Cremona" (Regione Lombardia, Fondazione Museo del Violino Antonio Stradivari, Istituto di Istruzione Superiore "Antonio Stradivari", Università degli Studi di Pavia, Provincia di Cremona CNA Cremona, Confartigianato Cremona, Consorzio Liutai "Antonio Stradivari" di Cremona, Associazione Liutaria Italiana; Camera di Commercio di Cremona) hanno sottoscritto l'atto di intesa. 9/9=100%
2021	100,00	0,00	0,00	

2022	100,00	0,00	0,00	
2023	100,00	0,00	0,00	
2024	100,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :**4.4 - Piano filiera agroalimentare**

Definizione dell'Obiettivo: A partire dalle azioni strategiche realizzate negli ultimi anni, i passi di futuro vanno ora perseguiti con determinazione. Il campus universitario di S. Monica rappresenta un investimento essenziale che rende concreta l'idea di sviluppo: conoscenza e innovazione uniscono gli sforzi di imprese di trasformazione e agricole a Università e centri di ricerca. E il sistema deve essere ulteriormente rafforzato attraverso la costruzione di un vero proprio cluster agroalimentare che veda ancora una volta uniti istituzioni, associazioni economiche, imprese, sistema fieristico e territorio intero. Le strategie industriali del Polo dell'innovazione tecnologica e di realtà aziendali presenti e insediate da poco sul territorio relative al tema 'smart land' vanno accompagnate e inserite dentro il più ampio sistema agricolo e agroalimentare. Il sistema fieristico e il suo rilancio sono in questo contesto una priorità necessaria al sistema. Anche la costruzione di un distretto equo e solidale si inserisce perfettamente in questa linea di sviluppo. Questo piano strategico vede la città di Cremona al centro e punto di riferimento di un intero territorio caratterizzato da aziende agricole e di trasformazione agroalimentare, allo stesso tempo le azioni descritte sono caratterizzate anche da un'intensa rete di relazioni con altre città della Lombardia e dell'Emilia che va ulteriormente rafforzata nella consapevolezza che i progetti perseguiti sono al servizio di una città in crescita e dell'intero paese Italia.

Responsabile Politico: Galimberti Gianluca - Pasquali Simona

Gap :

Obiettivo Strategico :**4.5 - Piano commercio**

Definizione dell'Obiettivo: La situazione del commercio nei centri storici della Lombardia e in generale di tutte le città richiama la necessità di intervenire con rapidità e creatività su un comparto in forte difficoltà: lo scenario attuale vede l'impoverimento della presenza di negozi di vicinato. Sicuramente occorre favorire nuovi insediamenti, creare eventi e animazioni, agevolazioni per ristrutturazioni e trasferimenti, ma occorre anche consolidare le attività nuove (start-up) e sostenere quelle presenti e storiche attraverso la formazione degli imprenditori, l'analisi attenta del mercato, il marketing e la comunicazione. L'impegno in particolare sul tema del caro affitti e in generale un piano di aiuti che coinvolga anche la Regione appaiono elementi essenziali. In generale occorre rilanciare ancora l'immagine, del centro in particolare e delle periferie, a livello urbanistico e di rigenerazione urbana. A questo rilancio occorre affiancare interventi di natura culturale, sociale, economica e ambientale e di partecipazione sociale.

Responsabile Politico: Manfredini Barbara

Gap :

Indicatori di Impatto:**Mantenimento degli esercizi (commerciali, artigianali, pubblici esercizi) nel DUC**

Formula : Valore assoluto

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	1.252,00	1.215,00	97,04	fonte: Data Base Comune di Cremona
2021	1.252,00	0,00	0,00	
2022	1.252,00	0,00	0,00	
2023	1.252,00	0,00	0,00	
2024	1.252,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

4.6 - Piano cultura e turismo

Definizione dell'Obiettivo:

Cultura è motore di sviluppo della comunità. Cultura è conoscere e interpretare il passato per costruire ambiti di innovazione per il presente ed il futuro. Cultura significa creatività diffusa, innovazione artistica promossa e sostenuta, arte e i suoi linguaggi, attraverso i quali si uniscono persone e si formano cittadini consapevoli. Cultura è un patrimonio di scelte ambientali, di legalità e di giustizia in grado di caratterizzare una città. Cremona ha una tradizione importante in questo settore e le istituzioni culturali cittadine sono l'asse portante di questo processo che dovrà vivere e intendere l'esperienza culturale non solo come momento di approfondimento, ma soprattutto come elemento unificante della comunità e dei suoi cittadini. In questa ottica si dovranno muovere le istituzioni cittadine. Fondamentale è dunque continuare il lavoro di sinergia tra le varie istituzioni in particolare per quanto riguarda il Sistema Museale e il rapporto con il Teatro Ponchielli, per creare un sistema coordinato dell'offerta culturale della città e di gestione delle sue politiche culturali. Tale programmazione dovrà tenere conto, in particolare, di tre grandi temi: 1) la capacità di parlare al territorio, alle sue identità e peculiarità; pertanto la logica del grande evento anche mediatico va affiancata al raccordo profondo con il territorio e i suoi attori; 2) l'abilità di collegare questa promozione all'interno di un piano di programmazione turistica, capace, sempre più, di attrarre nuovi visitatori nella nostra città; 3) l'evoluzione di istituzioni come ad esempio il Conservatorio, che si avvia verso la statizzazione. Per questo devono essere adottati tutti gli atti necessari al fine di ottenere l'obiettivo della statizzazione. Gli atti presuppongono la vicinanza progettuale e di risorse da parte del Comune. Questi progetti che accompagnano l'evoluzione delle Istituzioni rientrano nel percorso di sviluppo complessivo della città su questi temi. A questo proposito il rapporto di tutte le Istituzioni con il Distretto culturale della liuteria risulta strategico e efficace. Fondamentale il coinvolgimento diretto dei cittadini, in una logica virtuosa di collaborazione tra pubblico e privato, nella programmazione, nella realizzazione e nella promozione delle proposte culturali della città. Un piano di promozione turistica, che veda sempre più la città Cremona come destinazione turistica, si lega strettamente alla proposta culturale e implica un lavoro sinergico tra diversi attori: istituzioni pubbliche, privati, cittadini e imprese per rendere Cremona sempre più un luogo unico e riconoscibile, dove vivere e lavorare, ma anche meta da visitare. Non sono solo le singole feste o i tantissimi eventi a convincere il turista ad una visita, ma la sua unicità. Cremona è la città della musica e della liuteria e questo è il suo brand che la rende unica nel mondo. Fare sistema intorno al city brand è fondamentale per consolidare i mercati in cui siamo presenti e per intercettarne di nuovi. Altro pilastro di destinazione turistica è rappresentato dalle produzioni di prodotti tipici (dop e igp) e tradizionali del nostro territorio a prevalente economia agricola. Insieme alle aziende di produzione, latterie e cooperative, agli artigiani, oltre agli eventi, è importante creare opportunità di visita legate all'experience in modo da assicurare la conoscenza del prodotto a partire dalla produzione anche attraverso proposte fieristiche e laboratoriali. Proporre prodotti turistici efficaci e desiderabili è la sfida che vogliamo affrontare con tutti gli attori del territorio. Le reti internazionali di collegamenti anche con operatori turistici vanno rafforzate e sostenute.

Responsabile Politico:

Burgazzi Luca - Manfredini Barbara - Galimberti Gianluca

Gap :

Si

Indicatori di Impatto:

Incremento di visitatori

Formula :
$$\text{N. visitatori di Museo Civico e Museo del Violino (2024-2019)} / 2019 * 100$$

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	8,00	-85,00	0,00	(17.960-124.001) / 124.001 * 100 = -85% soprattutto a causa della pandemia in corso.
2021	8,00	0,00	0,00	
2022	8,00	0,00	0,00	
2023	8,00	0,00	0,00	
2024	8,00	0,00	0,00	

Indicatori di Impatto:

Incremento indice di iscritti al servizio di prestito di RBC rispetto alla popolazione residente nei comuni afferenti alla RBC stessa

Formula :
$$(\text{Iscritti RBC al 2024} / \text{abitanti residenti comuni RBC al 2024}) * 100] - [(\text{Iscritti RBC al 2019} / \text{abitanti residenti comuni RBC al 2019}) * 100]$$

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	0,50	-0,02	0,00	A causa anche dell'effetto Covid, si è registrato un decremento dello 0,02.
2021	0,50	0,00	0,00	
2022	0,50	0,00	0,00	
2023	0,50	0,00	0,00	
2024	0,50	0,00	0,00	

Indicatori di Impatto:

Riconoscimento del Sistema Museale cittadino da parte di Regione Lombardia

Formula :

Riconoscimento ottenuto dalla Regione in occasione della riapertura della procedura di riaccreditamento

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	1,00	0,00	0,00	E' stato costituito nel 2020 il Sistema Museale cittadino Cremona Musei. La procedura regionale di riconoscimento non è stata riaperta nell'anno di riferimento.
2021	1,00	0,00	0,00	
2022	1,00	0,00	0,00	
2023	1,00	0,00	0,00	
2024	1,00	0,00	0,00	

Area Strategica :

5 - Linea strategica su smart city e PA efficiente

Obiettivo Strategico :

5.1 - Piano PA digitale

Definizione dell'Obiettivo: Se il nostro presente è digitale, il governo della città impone un impegno quotidiano nello sviluppo delle infrastrutture, nell'implementazione dei servizi, in un'attività costante di cultura e alfabetizzazione quotidiana dei cittadini, per trasformare l'esperienza della navigazione in rete in un'opportunità fatta di informazioni, interazioni e servizi. Il digitale deve essere utile, sicuro e facile per cittadini, famiglie e imprese. Cremona intende operare, sul tema dell'innovazione digitale, in stretta coerenza e allineamento con le direttive dell'Agenda Digitale Italiana, coordinandosi e collaborando con AGID (Agenzia per l'Italia Digitale) e con il Team per la Trasformazione Digitale (emanazione della Presidenza del Consiglio) nella implementazione del Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2019-2021. In questa ottica, seguendo le indicazioni del Commissario Straordinario per l'attuazione dell'Agenda Digitale, il percorso che si intende seguire identifica, come prioritari ed irrinunciabili, le seguenti "principali soluzioni che ogni Comune in Italia può (e in molti casi deve per legge) adottare per diventare un'amministrazione virtuosa e vincere la partita per la trasformazione digitale. I passi da compiere sono azioni, alcune già fatte, altre già indirizzate, altre da realizzare, che rappresentano la base, l'infrastruttura della digitalizzazione dei servizi del Comune di Cremona: 1. Anagrafe nazionale (ANPR) 2. Pagamenti digitali con pagoPA 3. Sistema unico di identità digitale (SPID) 4. Carta d'identità elettronica (CIE) 5. Utilizzo software open source e riuso software della PA 6. Utilizzo infrastrutture condivise e servizi in cloud 7. Offrire ai cittadini servizi digitali 8. Uniformare i servizi digitali alle linee guida di design 9. Impiego di IO, l'app dei servizi pubblici 10. Pubblicare i dati in modalità aperta (Open Data) Per garantire la disponibilità, l'integrità e la riservatezza delle informazioni, proprie del Sistema informativo dell'Ente, dovranno inoltre essere implementate, secondo gli standard indicati da AGID (Agenzia per l'Italia Digitale), le "Misure minime di sicurezza" che rappresentano i requisiti minimi che devono essere soddisfatti per ridurre i rischi delle minacce informatiche.

Responsabile Politico: Manzi Maurizio

Gap :

Indicatori di Impatto:

Aumentare l'utilizzo dei servizi digitali

Formula : Implementare le componenti del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	90,00	25,00	27,78	il valore è determinato dalla valutazione delle difficoltà di implementazione, dall'impatto sull'ente e sui cittadini e dal livello di completezza raggiunta
2021	90,00	0,00	0,00	
2022	90,00	0,00	0,00	
2023	90,00	0,00	0,00	
2024	90,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

5.2 - Piano PA efficiente

Definizione dell'Obiettivo:

La linea guida principale è quella di continuare ad applicare il principio base che questa Amministrazione si è data e che è stata applicata: i conti in ordine. Un obiettivo tutt'altro che scontato per dare alla città la stabilità economica necessaria a costruire un futuro solido e ambizioso, senza mai intaccare la quantità e la qualità dei servizi. Gestire gli aspetti economico-finanziari significa osservare il presente e guardare in modo prospettico il futuro. Per questo non è però sufficiente affidarsi ad un sistema di bilanci e controlli pure evoluto, che rispecchia una razionalità di tipo ancora prevalentemente autorizzatorio; è necessario, invece, utilizzare strumenti analitici e previsionali che permettano, attraverso l'elaborazione dei dati disponibili (e sono tanti) di ottenere report utili a prefigurare le alternative, simulare gli impatti, valutare la scelta tra scenari alternativi sia per quanto attiene alla gestione corrente che della cassa. Rispetto ai processi e agli strumenti, l'individuazione di innovativi strumenti di lavoro, come sportelli e dati fruibili on-line, la revisione dei processi, l'integrazione dei flussi informativi, l'eliminazione delle duplicazioni dei dati sono gli elementi sui quali fare leva per migliorare l'efficienza globale dei servizi. Un ulteriore contributo deriverà dalle attività di costante monitoraggio dei progetti per dotare il Comune di uno strumento informatizzato che renderà disponibili lo stato di avanzamento dei progetti con informazioni ed analisi utili al controllo periodico delle attività e ad individuare gli interventi più efficaci e di migliore impatto rispetto agli obiettivi del progetto. Parallelamente si darà attuazione anche al monitoraggio delle opere pubbliche i cui report potranno mettere in evidenza gli elementi che caratterizzano l'attuazione degli interventi al fine di permettere all'Amministrazione di adottare le contromisure necessarie per contenerne o correggerne gli eventuali effetti negativi e disporre di elementi di analisi che costituiranno la base per la programmazione di progetti futuri. Comune efficiente significa anche abbassare ulteriormente la soglia del debito ed attuare un piano di investimenti che rispetti i tempi e le modalità di pagamento verso i soggetti privati e pubblici fornitori del Comune, assicurare il costante monitoraggio e l'analisi prospettica dei flussi di cassa in entrata e uscita, tendere ad una riduzione dell'addizionale comunale sui redditi Irpef, da realizzarsi attraverso la differenziazione modulata dell'aliquota sulle fasce di reddito ovvero sulla possibilità di elevare la soglia di esenzione che attualmente è di 10.000 euro per la tutela dei meno abbienti, pensionati e lavoratori dipendenti a basso reddito, recuperare i mancati introiti dovuti all'evasione fiscale, quale impegno di giustizia sociale. Per rispondere alle sfide che l'amministrazione deve affrontare, nel precedente mandato amministrativo abbiamo ideato, sperimentato e messo in linea il sistema di contabilità analitica rispondente alle finalità del controllo direzionale per centri di costo. La contabilità analitica origina dalla volontà di superare i limiti conoscitivi della contabilità finanziaria e costituisce la base informativa di riferimento per un efficace controllo di gestione, ossia delle modalità con cui tutti i settori dell'Ente che erogano servizi interni o pubblici hanno contribuito alla definizione del risultato economico. Mediante l'analisi costi-ricavi si determinano stime economico-quantitative iniziali, intermedie e consuntive per singoli centri di costo, oltre a determinare i costi unitari dei servizi erogati anche attraverso l'attribuzione dei costi indiretti. Dopo la conclusione del progetto sperimentale, l'impegno prosegue con la continuità della gestione che comporta la costante alimentazione del sistema con i dati che ogni Settore/Servizio dell'Ente è tenuto a fornire.

Responsabile Politico:

Manzi Maurizio

Gap :

Indicatori di Impatto:

Capacità riscossione entrate finali (competenza) escluse vincolate (cassa libera)

Formula : Competenza (tf01): riscossioni conto competenza Entrate finali / accertamenti di competenza Entrate Finali

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	80,00	73,52	91,90	$(€72.320.455/€98.359.667)*100=73,52\%$
2021	80,00	0,00	0,00	
2022	80,00	0,00	0,00	
2023	80,00	0,00	0,00	
2024	80,00	0,00	0,00	

Indicatori di Impatto:**Capacità riscossione entrate finali (residui) escluse vincolate (cassa libera)**

Formula : Residui attivi (tf01): riscossioni conto residui Entrate finali / residui Entrate Finali

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	60,00	44,24	73,73	$(€20.592.116/€46.543.790)*100=44,24\%$
2021	60,00	0,00	0,00	
2022	60,00	0,00	0,00	
2023	60,00	0,00	0,00	
2024	60,00	0,00	0,00	

Indicatori di Impatto:**Indice di rilascio certificati online**

Formula :

N. certificati anagrafici e di stato civile online / Totale certificati anagrafici e di stato civile rilasciati * 100

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	25,00	54,00	100,00	Anno 2020 Certificati back office - on line : 13.006 Certificati cartacei presso sportello : 11.050 $13.006/24.011 * 100 = 54\%$
2021	25,00	0,00	0,00	
2022	25,00	0,00	0,00	
2023	25,00	0,00	0,00	
2024	25,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

5.3 - Piano città smart

Definizione dell'Obiettivo:

Smart City è un nuovo modo di pensare la città e di progettare il suo futuro in termini di servizi ai cittadini ed imprese dove la tecnologia, fra questa gli IoT (Internet of Things ovvero Internet delle cose) e la digitalizzazione, rappresentano elementi fondamentali per raggiungere questi obiettivi. Cremona ha già avuto, nei mesi scorsi, espliciti riconoscimenti proponendosi nel novero delle città italiane cosiddette intelligenti e sviluppando, al riguardo, una specifica progettualità. La nostra convinzione è che sia soprattutto necessario presidiare le relazioni, per fare in modo che la ricerca, la sperimentazione, l'innovazione prodotte da numerosi attori della città entrino sempre più in relazione e producano vantaggi agli utilizzatori della città in termini di migliori servizi per tutti, migliore manutenzione e migliore efficienza del sistema urbano. Attraverso una serie di incontri che hanno coinvolto l'Amministrazione comunale e gli esponenti della vita socio-economica cittadina, si è valutato l'impatto delle politiche pubbliche sul territorio in modo da indirizzare meglio l'azione politica e la definizione di opportune strategie e piani di intervento in tema di smart city. Il report finale che è stato prodotto raccoglie i migliori progetti introdotti dall'amministrazione di Cremona e traccia le principali linee della visione strategica di "Cremona Città Smart". Ciò che ci proponiamo è rispondere ai bisogni dei cittadini e applicare soluzioni innovative in grado di semplificare la vita a residenti e turisti, attraverso un percorso che prevede: •nell'ambito del progetto smart city, affinare le linee strategiche di realizzazione di Cremona Città Smart, produrre un catalogo dei servizi smart della città e sviluppare alcune applicazioni avanzate nell'ambito della mobilità, della sicurezza (alla persona e delle infrastrutture), dei servizi di welfare a supporto di caregiver e anziani fragili, dell'ambiente, del risparmio energetico, del ciclo dei rifiuti, del turismo, della cultura, della partecipazione, anche attraverso l'offerta e l'uso degli open data. Diffondere la conoscenza dei servizi esistenti e del processo in corso presso cittadini, professionisti e imprese; •utilizzare le nuove tecnologie (digitalizzazione) per facilitare e semplificare l'accesso ai servizi assicurando l'uso delle procedure telematiche sia da parte degli uffici che dei cittadini; •moltiplicare i servizi comunali on-line, disponibili 24 ore su 24 sul computer di casa e sui dispositivi mobili ed implementare sportelli online per cittadini e professionisti al fine di garantire l'accesso ai procedimenti di interesse; •rendere disponibili nuovi strumenti di dialogo e partecipazione on line; •allargare la copertura della rete wi-fi ad accesso gratuito, in raccordo con le reti esistenti. Cremona Città Smart, con la diffusione sempre maggiore delle nuove tecnologie, permette risparmio di tempo al cittadino, efficientamento quindi riduzione di spesa pubblica oltre che agevolare nuove forme di collaborazione per investimenti privati.

Responsabile Politico:

Manzi Maurizio

Gap :

Indicatori di Impatto:

Posizionamento di Cremona tra le città più smart

Formula :

Posizione media tra le classifiche degli analisti

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	20,00	19,00	100,00	- Icity Rank di ForumPA nel 2020 18° - Smart City Index (sostenibilità) marzo2020: 19°
2021	20,00	0,00	0,00	
2022	20,00	0,00	0,00	
2023	20,00	0,00	0,00	
2024	20,00	0,00	0,00	

Area Strategica :

6 - Linea strategica su formazione, ricerca, cultura

Obiettivo Strategico :

6.1 - Piano scuole

Definizione dell'Obiettivo: L'investimento che viene riconosciuto fondamentale nella società della conoscenza è quello in capitale umano. Investire in capitale umano richiede di partire dai più piccoli per creare quelle condizioni di successo scolastico e formativo che diano alla platea più ampia possibile di ragazzi la possibilità di acquisire competenze e coltivare talenti da spendere in un mondo del lavoro in costante cambiamento. Si continuerà a lavorare per assicurare quelle condizioni che garantiscano pari opportunità di accesso al sistema dell'istruzione indipendentemente dalla condizione sociale, dall'origine di provenienza e dalla cultura delle famiglie integrando l'offerta pubblica con quella privata. A tale fine, si è confermata la scelta, non scontata, del mantenimento in gestione diretta di 4 asili nido e di 9 scuole infanzia. Offrire pari opportunità per tutti i bambini cremonesi senza distinzione alcuna significa creare le condizioni, a partire dalla fascia 0/6, perché possano avere un positivo successo scolastico futuro investendo su una vita adulta realizzata. Vanno in questa direzione tutti i progetti che aprono la scuola alla conoscenza dell'ambiente circostante, alla conoscenza con il mondo del lavoro e delle vocazioni produttive del territorio, al dialogo fra culture, alla conoscenza reciproca fra le famiglie, per superare pregiudizi e diffidenze e che valorizzano il rapporto con il quartiere e con la città. Una particolare centralità verrà assegnata al sistema di orientamento scolastico e lavorativo che abbiamo saputo costruire con il servizio Informagiovani e che costituisce un riconosciuto riferimento a livello lombardo. Ci proponiamo di promuovere il miglioramento costante della qualità dell'offerta formativa del sistema scolastico locale sostenendo le progettualità innovative delle realtà scolastiche che ne sono protagoniste. Un ruolo chiave sarà giocato dalla formazione degli insegnanti e degli operatori della scuola a cui intendiamo concorrere portando stimoli ed esperienze provenienti da realtà d'eccellenza.

Responsabile Politico: Ruggeri Maura - Burgazzi Luca

Gap :

Indicatori di Impatto:

Indice di copertura asili nido

Formula :
$$\text{n. posti occupati} / \text{n. posti totali} * 100$$

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	100,00	97,56	97,56	200 / 205 *100 Il numero di posti non occupato è in parte dovuto ai timori legati all'emergenza

				sanitaria in corso
2021	100,00	0,00	0,00	
2022	100,00	0,00	0,00	
2023	100,00	0,00	0,00	
2024	100,00	0,00	0,00	

Indicatori di Impatto:

Indice di copertura scuole per l'infanzia

Formula :
$$\text{N. posti occupati} / \text{N. posti totali} \times 100$$

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	95,00	95,77	100,00	Numero posti disponibili = 733 Numero posti assegnati = 702 $= 702/733 \times 100 = 95.77\%$ N.B. per l'anno scolastico 20/21 il numero di posti disponibili sono stati leggermente ridotti e ridimensionati in virtù delle regole di prevenzione del contagio.
2021	95,00	0,00	0,00	
2022	95,00	0,00	0,00	
2023	95,00	0,00	0,00	
2024	95,00	0,00	0,00	

Indicatori di Impatto:

Indice di esito occupazionale

Formula :
$$\text{N soggetti partecipanti a percorsi di orientamento e accompagnamento specifici che trovano occupazione} / \text{Totale dei soggetti coinvolti in percorsi di orientamento e accompagnamento specifici} \times 100$$

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	50,00	70,37	100,00	= 19 soggetti partecipanti a percorsi di orientamento e accompagnamento specifici che trovano occupazione / 27 Totale dei soggetti coinvolti in percorsi di orientamento e accompagnamento specifici * 100
2021	50,00	0,00	0,00	
2022	50,00	0,00	0,00	
2023	50,00	0,00	0,00	
2024	50,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

6.2 - Piano università

Definizione dell'Obiettivo:

Continueremo a sostenere le attività didattiche e di ricerca delle quattro Università presenti in ambito comunale, la cui presenza costituisce una condizione importante per collegare formazione, ricerca e impresa e per rafforzare il rapporto tra dimensione locale e apertura internazionale del nostro territorio. I poli territoriali delle Università oggi vengono mantenuti dalle Università stesse laddove ha senso che esistano, laddove esiste cioè una vocazione territoriale che ne giustifica la presenza e possibilmente lo sviluppo e dove esiste un'alleanza territoriale forte che vede le Istituzioni pubbliche protagoniste. Non è un caso allora che la presenza universitaria a Cremona sia collegata a quelle filiere che consideriamo strategiche per l'economia del territorio: il suono e la musica con l'artigianato artistico liutario, l'agroalimentare, l'innovazione digitale, la vocazione sociosanitaria. L'importante lavoro che ha portato all'attuale assetto del Distretto Culturale della Liuteria che ha coinvolto l'Università di Pavia ed il Politecnico di Milano e i rispettivi laboratori di ricerca presenti al Museo del Violino, ha avuto come risultato non solo la conferma della presenza di quelle Università a Cremona, ma l'implementazione dell'offerta universitaria con nuovi Corsi di Laurea rispettivamente: il Corso di Laurea a Ciclo Unico (5 anni) in Conservazione e Restauro in Beni Culturali, unico corso in Italia che abilita alla professione di restauratore di strumenti musicali antichi, istituito dall'Università di Pavia e della laurea magistrale in Music and acustic engineering del Politecnico di Milano. Per quanto riguarda la formazione e la ricerca in ambito agroalimentare, non solo abbiamo confermato e sostenuto l'offerta dell'Università Cattolica, ma abbiamo attivamente contribuito alla definizione del progetto Food Lab finanziato da Fondazione Cariplo nell'ambito del bando riguardante i Progetti Emblematici Maggiori, che vede la costituzione presso la stessa Università di un centro di ricerca e di servizi alle imprese il cui sviluppo ha portato ad un rinnovato impegno di tale Università a Cremona. L'Università Cattolica infatti implementerà la propria offerta formativa e scientifica attraverso la realizzazione del Campus di Santa Monica. Si tratta della costituzione di un Polo Universitario d'eccellenza nel campo della cultura agroalimentare e del Food Economics che troverà collocazione nel cuore della Città, nell'area degli Ex Monasteri. Il Campus di Santa Monica è frutto dell'accordo di programma, a cui abbiamo intensamente lavorato, che vede la collaborazione di soggetti pubblici e privati in primis la Fondazione Arvedi Buschini a cui si deve la riqualificazione dell'ex Monastero di Santa Monica. Il Comune di Cremona è rimasto l'unico soggetto pubblico a sostenere la presenza universitaria a Cremona, attraverso apposite convenzioni che confermeremo, innovandole con un impegno pluriennale e aggiornandole nei contenuti, così come è già stato fatto con il Politecnico. Ma l'impegno legato al contributo economico si giustifica ed è strettamente legato alla condivisione di progettualità con le Università stesse, ad azioni di collaborazione e supporto, a partire dal rafforzamento delle azioni di orientamento, a quelle di approfondimento della conoscenza e del ruolo dell'offerta universitaria locale, che saranno intraprese per rafforzare la relazione tra centri di sapere e di ricerca presenti e le eccellenze che caratterizzano la nostra economia. Così vogliamo come sistema fornire servizi alle imprese che vogliono fare innovazione di prodotto e di processo, creare poli di alta specializzazione che possano attrarre giovani, competenze e risorse.

Responsabile Politico:

Ruggeri Maura

Gap :

Indicatori di Impatto:

Incremento iniziative Informagiovani condivisi con le sedi cremonesi

Formula : N. interventi realizzati dell'Informagiovani relativi ai percorsi universitari $(2024-2019)/2019 * 100$

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	60,00	-66,00	0,00	Causa pandemia le iniziative di orientamento attivate per promuovere la conoscenza dei percorsi realizzati dalle università cremonesi sono state due (che corrispondono alle tappe del Salone Young realizzate presso l'IIS Torriani a febbraio 2020 prima del lockdown). Le altre previste sono state annullate e la programmazione dei Saloni online è stata immediatamente messa in campo al fine di sopperire a tale, imprevedibile, difficoltà. Formula: $(2020-2019)/2019 * 100 = (2-6)/6 = -66\%$
2021	60,00	0,00	0,00	
2022	60,00	0,00	0,00	
2023	60,00	0,00	0,00	
2024	60,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :**6.3 - Piano cultura**

Definizione dell'Obiettivo: Rapporto stretto tra il sistema culturale cittadino e il mondo della scuola. Le istituzioni culturali dovranno aprirsi sempre più alle scuole presenti in città e sul territorio, andando a implementare, ove possibile, le attività legate alla didattica e alla valorizzazione del patrimonio culturale e della storia della città. Costruiremo l'attivazione di partenariati con gli istituti scolastici per la stesura di progetti capaci di dare continuità ad iniziative culturali proposte dalle scuole e favorire così la conoscenza e fruizione del patrimonio della città. Accanto a questo occorre potenziare i progetti di formazione alla cittadinanza per far sì che il sistema culturale e formativo della città raccolga la sfida di formare cittadini consapevoli. La scuola e la cultura sono in effetti un veicolo di convivenza civile tra cittadini anche provenienti da paesi e culture differenti.

Responsabile Politico: Burgazzi Luca

Gap :

Indicatori di Impatto:**Coinvolgimento realtà locali**

Formula : Numero realtà coinvolte

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	50,00	26,00	52,00	Tra attività in presenza e a distanza, sono stati coinvolte 25 scuole e 1 cooperativa sociale
2021	50,00	0,00	0,00	
2022	50,00	0,00	0,00	
2023	50,00	0,00	0,00	
2024	50,00	0,00	0,00	

Area Strategica :

7 - Linea strategica sulle relazioni internazionali

Obiettivo Strategico :

7.1 - Piano relazioni internazionali

Definizione dell'Obiettivo: Tutti i progetti di sviluppo degli altri piani strategici hanno sempre come uno dei punti di riferimento la promozione internazionale della città. Ogni relazione con altre città d'Europa e del mondo deve essere finalizzata a costruire reti tra istituzioni culturali, favorire legami economici, promuovere la città, costruire reti turistiche consolidate e continuative, favorire una crescita culturale dei cittadini volta all'apertura al mondo e ad altre culture. Tutti gli esempi di relazioni costruite in questi anni hanno seguito questi criteri. Occorre sostenere i progetti iniziati e rafforzarli (con Mosca, Madrid e Toledo, Shangai, per fare alcuni esempi), ma allo stesso tempo costruirne altri. In particolare, appare strategico un lavoro maggiormente sinergico con il sistema economico, perché la rete di rapporti della città possa favorire canali di relazione commerciali. Questo è vero per i nostri artigiani liutai, ma deve essere vero altrettanto e più di prima anche per tutto il sistema della filiera agroalimentare e il sistema economico territoriale. Ogni relazione internazionale deve vedere ancora e maggiormente impegnato il sistema in una relazione costante e forte con Regione e Governo, nella consapevolezza che ogni territorio che si muove nel mondo deve farlo inserito in un contesto di paese più ampio. Le relazioni internazionali vivono anche del flusso di turisti e visitatori e persone che a vario titolo (anche economico e di business) vengono a Cremona: non solo il tema musicale, che pure in questi anni ha visto un notevole incremento, realizza questo obiettivo, ma ancora più impegno deve essere messo per realizzare un'accoglienza complessiva della città e dei suoi spazi a persone e realtà che vengono a Cremona dal mondo.

Responsabile Politico: Galimberti Gianluca

Gap :

Indicatori di Impatto:

N. tour operator accolti a Cremona per attività B2B

Formula : Valore assoluto

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	100,00	2,00	2,00	Lo stop alla mobilità nazionale ed internazionale a causa dell'emergenza sanitaria ha impedito l'arrivo in città di operatori. I due operatori incontrati sono due tour operator della Agenzia Waitravel. Si sono comunque organizzati incontri digitali con operatori americani/canadesi e inglesi con la collaborazione di Regione Lombardia e di ENIT.

2021	100,00	0,00	0,00	
2022	100,00	0,00	0,00	
2023	100,00	0,00	0,00	
2024	100,00	0,00	0,00	

Area Strategica :

8 - Linea strategica sullo sviluppo della comunità

Obiettivo Strategico :

8.1 - Piano servizi territoriali

Definizione dell'Obiettivo: In questi anni abbiamo riorganizzato i servizi sociali, sviluppando un modello di presa in carico centrato su progetti individuali in grado di valorizzare le risorse delle persone e dei loro contesti di vita. Un lavoro organizzato per zone, portato avanti in équipe di assistenti e operatori sociali, che consente una maggiore prossimità, facilita l'intercettazione delle fragilità e la costruzione della rete di supporto. È necessario continuare in questa direzione e sviluppare un sistema di servizi che siano capaci di interessare relazioni con il territorio, andare verso i cittadini, in particolare verso chi si è allontanato dalle istituzioni, verso i "nuovi vulnerabili" non abituati alla richiesta di aiuto - o gli "abitanti-non-cittadini" – coloro che vivono relazioni sociali intense senza interagire con le istituzioni. L'investimento di risorse nella prevenzione e negli strumenti di "intercettazione" per evitare che si creino situazioni insostenibili o cronicizzate, è fondamentale, così come concentrarsi sui processi di produzione sociale della fragilità e del disagio e generare collettivamente nuove risorse per aumentare la consapevolezza e per far fronte alle fasi iniziali del disagio. Per questo è importante organizzare i servizi territoriali in funzione del "cittadino reale" e non dell'utente tipo, riducendo la frammentazione di tempi e spazi. Pensare a una nuova cittadinanza, che si fonda sulla gestione dei diritti e dei doveri, è un'opzione strategica e generativa. È necessario, per non essere sopraffatti dalla domanda, senza ridursi a considerare i «diritti sociali» una minaccia e non piuttosto un motore moltiplicativo delle capacità e delle responsabilità. È prioritario sviluppare un welfare di comunità fondato sulla solidarietà e sulla condivisione di bisogni e soluzioni per superare una visione economica del welfare, basata sul bilancio tra bisogni e risorse disponibili. Il sistema di welfare disegna così una possibilità di cambiamento del patto sociale verso una responsabilità individuale e una corresponsabilità che interroga e coinvolge tutta la comunità.

Responsabile Politico: Viola Rosita

Gap :

Indicatori di Impatto:

Punti di accesso attivati anche attraverso accordi intersettoriali o con soggetti esterni

Formula : Valore assoluto

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	5,00	5,00	100,00	

2021	5,00	0,00	0,00	
2022	5,00	0,00	0,00	
2023	5,00	0,00	0,00	
2024	5,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

8.2 - Piano casa

Definizione dell’Obiettivo: Oggi le politiche abitative richiedono attenzione a progetti finalizzati al recupero e alla valorizzazione del patrimonio di edilizia pubblica residenziale, ma nel contempo anche un forte ancoraggio del diritto alla casa al welfare locale. L’investimento sui tutor condominiali va nella direzione di una forte attenzione sociale in alcuni contesti abitativi, la collaborazione con il privato può consolidare operazioni anche innovative di housing sociale.

Responsabile Politico: Virgilio Andrea

Gap :

Indicatori di Impatto:

Copertura delle domande di edilizia residenziale pubblica

Formula : N. domande ERP soddisfatte / N. istanze aventi diritto * 100

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	45,00	30,00	66,67	Il parziale raggiungimento del target previsto è relativo alla mancata pubblicazione dell'avviso di assegnazione di alloggi ERP nell'anno 2020 a causa del blocco normativo in materia da parte di Regione Lombardia.
2021	45,00	0,00	0,00	
2022	45,00	0,00	0,00	
2023	45,00	0,00	0,00	
2024	45,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

8.3 - Piano famiglie

Definizione dell'Obiettivo: Sostenere l'attività di cura delle famiglie e combattere lo svantaggio socioculturale sono azioni fondamentali per ridurre la povertà e l'esclusione sociale. Ciò è possibile attraverso strategie integrate e finalizzate a rafforzare il ruolo e le responsabilità delle famiglie e dei suoi componenti. In tale ambito è indispensabile promuovere il sostegno alle responsabilità genitoriali; la costruzione di "alleanze educative"; la promozione dei servizi socioeducativi per l'infanzia e il potenziamento delle azioni per la conciliazione dei tempi di vita e lavoro; il sostegno alle famiglie con anziani e disabili. Il tema della povertà familiare è sempre più pressante ed investire in azioni di prevenzione e contrasto alla povertà è necessario per supportare le famiglie fragili superare le situazioni di vulnerabilità. In tale contesto la tutela dei minori e il consolidamento e la qualificazione della rete di servizi e strutture per la prevenzione e il contrasto della violenza su donne e minori, favorendo l'emersione e il monitoraggio del fenomeno in tutte le sue forme e dimensioni, a cominciare dalla violenza intra-familiare, sono obiettivi da perseguire.

Responsabile Politico: Viola Rosita

Gap :

Indicatori di Impatto:

Aumento delle risorse economiche disponibili per percorsi di inclusione attiva

Formula :

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	20,00	20,00	100,00	
2021	20,00	0,00	0,00	
2022	20,00	0,00	0,00	
2023	20,00	0,00	0,00	
2024	20,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

8.4 - Piano giovani

Definizione dell'Obiettivo: Occorrono azioni di sistema finalizzate principalmente a sostenere il raggiungimento dell'autonomia da parte dei giovani. Politiche per il lavoro, per la casa, per la famiglia così come le politiche riguardanti la cultura e la promozione culturale dovranno avere come obiettivo strategico di attrarre in città nuovi giovani. Cremona deve invertire un trend demografico ed essere invece un nuovo attrattore per giovani. Ma crescere, oggi, per molte ragazze e ragazzi è anche e spesso un'esperienza difficile e dolorosa. L'essere legati a contesti familiari fragili; l'essere immersi in culture e proposte educative poco connesse con la dimensione dei bisogni e dei desideri umani; lo smarrimento degli orizzonti etici; contribuiscono a rendere il percorso per diventare grandi, un'impresa ardua e spesso vissuta in solitaria. Occorre attivare e potenziare lo sviluppo e la garanzia di un presidio costante della funzione di accompagnamento educativo a livello territoriale a favore di adolescenti e pre-adolescenti. Territoriale in quanto l'attenzione è prima di tutto rivolta ai contesti e alle dimensioni gruppalì. Nella relazione con gli altri e con i contesti, le persone strutturano la propria identità e definiscono le loro condotte comportamentali, in base a ciò che ritengono possibile, entro i margini delle prospettive educative proposte dai contesti stessi. In questa direzione, una cura della dimensione educativa muove sempre attorno a tre ambiti: il lavoro sui contesti e sui sistemi educativi prossimi; il lavoro sugli immaginari e sulle rappresentazioni; la presa in carico delle situazioni più sofferenti, dove la presa in carico individualizzata ovvero la prestazione specifica non è il centro del mandato ma una tra le aree di cura educativa diffusa.

Responsabile Politico: Burgazzi Luca - Viola Rosita

Gap :

Indicatori di Impatto:

Incremento degli spazi a disposizione

Formula :

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	50,00	0,00	0,00	
2021	50,00	0,00	0,00	
2022	50,00	0,00	0,00	
2023	50,00	0,00	0,00	

2024	50,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :**8.5 - Piano anziani**

Definizione dell'Obiettivo: La nostra città da tempo è caratterizzata da una percentuale significativa di persone anziane che presentano bisogni diversi e crescenti ma allo stesso tempo rappresentano una risorsa all'interno della comunità. Disponibili e presenti, ma anche autonomi e indipendenti, le persone anziane sono una risorsa sociale poiché spesso sostengono economicamente i figli e i nipoti, aiutano le giovani famiglie, si prendono cura dei nipoti piccoli, e seguono quelli grandi. Gli anziani sono un prezioso patrimonio di esperienza, di conoscenza e di memoria da trasferire alle giovani generazioni ed è necessario favorire iniziative di socializzazione e attività culturali – a partire dai centri civici, che diventino parte vitale del quartiere, luogo di scambio di esperienze e di saperi fra le generazioni. Per gli anziani non autosufficienti è importante promuovere azioni di sostegno e servizi volti per quanto possibile a permettere la permanenza nel domicilio anche attraverso lo sviluppo di soluzioni tecnologiche. Vivere in un'abitazione adeguata ai propri bisogni individuali, in un contesto sicuro, ricco di socialità, dove la libertà di movimento e la sicurezza sono assicurate sia dentro che al di fuori, è un bisogno e un diritto essenziale in ogni fase della vita. Per questo è importante continuare la progettazione di alloggi protetti e di co-housing unitamente ad attività culturali ed educative orientate allo sviluppo delle relazioni sociali, agli scambi intergenerazionali e all'impegno solidale, al fine di ridurre la dipendenza dagli altri e ad innalzare la qualità della vita.

Responsabile Politico: Viola Rosita

Gap : Si

Indicatori di Impatto:**Indice di presa in carico**

Formula : $\text{Soggetti presi in carico} / \text{Richieste di presa in carico pervenute} * 100$

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	49,00	54,00	100,00	
2021	49,00	0,00	0,00	
2022	49,00	0,00	0,00	
2023	49,00	0,00	0,00	
2024	49,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

8.6 - Piano opportunità e inclusione sociale

Definizione dell’Obiettivo: L’efficacia di azioni di prevenzione e protezione di situazioni di bisogno è maggiore in comunità accoglienti e responsabili. I servizi territoriali strettamente intesi svolgono l'importante funzione di individuare non solo gli effetti dell'esclusione sociale e dell'emarginazione, ma anche le cause. Bisogna sviluppare interventi in senso promozionale verso il territorio al fine di proporre i cambiamenti necessari per la riduzione o l'eliminazione dei fattori che generano disagio sociale. Tuttavia per rimuovere e superare le condizioni di bisogno e di difficoltà che la persona incontra è necessario che tutto il sistema delle politiche e dei servizi (lavoro, casa, formazione professionale, scuola, sanità, ecc), sia coinvolto, si attivi e sia corresponsabile nella progettazione di percorsi inclusivi. Le vulnerabilità sociali e i rischi di esclusione sono notevolmente aumentati ed è evidente da tempo che i soli servizi sociali hanno pochi strumenti per svolgere azioni dirette ad eliminare le cause che provocano le richieste di intervento. È necessario generare un “senso di comunità”, sviluppare qualità e abilità sociali, dare un senso di autonomia e identità, incrementare il benessere attraverso esperienze interpersonali.

Responsabile Politico: Viola Rosita

Gap :

Indicatori di Impatto:

Indice di presa in carico

Formula : $\text{Soggetti presi in carico} / \text{Richieste di presa in carico pervenute} * 100$

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	37,00	52,00	100,00	
2021	37,00	0,00	0,00	
2022	37,00	0,00	0,00	
2023	37,00	0,00	0,00	
2024	37,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

8.7 - Piano sicurezza

Definizione dell'Obiettivo:

La sicurezza è senz'altro sicurezza 'come buon vivere' e si realizza attraverso un servizio di Polizia Locale orientato fortemente alla "Polizia di Prossimità e di Comunità", che, attraverso una maggiore vicinanza alla propria gente, sappia progettare il servizio a partire dall'analisi del territorio e dei suoi fenomeni e dall'ascolto dei cittadini, in un quadro sociale come l'attuale che chiede ed abbisogna di maggiore presenza e di azioni rivolte all'ordine pubblico e allo steso tempo al quadro delle relazioni, delle interazioni sociali quotidiane nello spazio pubblico e nel buon vivere comune. Si tratta quindi di costruire un percorso di collaborazione, partecipazione dei cittadini, attraverso la Polizia Locale in ambiti di integrazione con gli altri uffici e servizi pubblici interni ed esterni all'amministrazione comunale impegnati sul versante sicurezza valorizzando la figura e l'attività dei vigili di quartiere e i rapporti di fiducia con i cittadini sino ad oggi costruiti soprattutto nelle periferie. La sicurezza è da coniugare a multi-attività in ambiti complessi come l'educazione, la legalità, la salute, la partecipazione dei cittadini, la vicinanza e la solidarietà ai più svantaggiati e fragili. Operare per la sicurezza significa quindi affrontare i fenomeni che creano insicurezza in un'ottica di rete tra Polizia Locale e Servizi interni ed esterni all'amministrazione Comune, tra la Polizia Locale e la Prefettura e le Forze dell'Ordine. Si tratterà quindi di incentivare e rinforzare le forme di collaborazione in essere come il Patto di Sicurezza Urbana tra Comune e Prefettura nonché l'attività di rete già esistente tra più settori e servizi comunali come la Polizia Locale, I servizi sociali ed educativi, i settori tecnici. Altrettanto sono da sostenere e consolidare protocolli come con Aler e Anaci e incentivare incontri formativi in collaborazione con le altre forze dell'ordine rivolte alla cittadinanza. La sicurezza è da intendersi anche come diritto ad una circolazione sicura sulle strade della città. La sicurezza stradale deve essere coniugata con i concetti di educazione al rispetto dei diritti, alla tutela degli utenti deboli ed al rispetto dell'ambiente. Attraverso la Polizia Locale, il Settore Politiche Educative e i Servizi sociali si deve dare continuità e approfondire in particolare con giovani cremonesi il dialogo sulla questione della legalità, dell'educazione al rispetto delle istituzioni, della cosa pubblica e della libertà altrui, a partire dalla diffusione della cultura della sicurezza stradale, ma anche su come muoversi in bici e a piedi in collaborazione con il settore mobilità e le associazioni attive sul territorio. Gli stessi temi vanno affrontati con gli adulti attraverso percorsi formativi da effettuarsi ad esempio nei quartieri.

Responsabile Politico:

Manfredini Barbara

Gap :

Indicatori di Impatto:

Contenimento incidenti stradali

Formula :

Incidenti con infortunati / abitanti * 100

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	2,50	0,33	13,20	238 incidenti con feriti (235 lievi+3prognosi)/71.398 ab. al 31/12/2020 * 100
2021	2,50	0,00	0,00	
2022	2,50	0,00	0,00	
2023	2,50	0,00	0,00	
2024	2,50	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

8.8 - Piano beni comuni, rigenerazione, quartieri, associazionismo e partecipazione

Definizione dell’Obiettivo: La nostra città ha una lunga e ricca storia di impegno nelle attività di volontariato e di partecipazione alla cura delle persone e del bene pubblico. Negli ultimi anni questa rete associativa si è sempre più consolidata, sviluppando relazioni e sinergie virtuose. Intendiamo dunque proseguire su questa strada, creando le condizioni per il rafforzamento e l’estensione delle reti di solidarietà e partecipazione attiva, anche nei quartieri. Attraverso le Reti di Quartiere opereremo in modo da promuovere l’incontro strutturato fra istituzioni, cittadini e associazioni, così da consolidare il tessuto sociale delle diverse realtà urbane e rafforzare il sentimento di sicurezza, anche attraverso l’impegno per il bene, la cura e il rispetto degli spazi pubblici, realizzando progetti condivisi e patti di collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani.

Responsabile Politico: Bona Rodolfo

Gap :

Indicatori di Impatto:

Indice di evasione delle segnalazioni

Formula : $\text{Risposte soddisfatte} / \text{N. casi segnalati} * 100$

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	40,00	40,00	100,00	
2021	40,00	0,00	0,00	
2022	40,00	0,00	0,00	
2023	40,00	0,00	0,00	
2024	40,00	0,00	0,00	

Area Strategica :**9 - Linea strategica sullo sport****Obiettivo Strategico :****9.1 - Piano gestione e manutenzione strutture**

Definizione dell'Obiettivo: Importante è pensare le convenzioni con le società sportive con l'obiettivo di rendere sempre le società sportive più forti, autonome nelle loro possibili scelte, ma allo stesso tempo più alleate dell'amministrazione negli obiettivi educativi e sociali e nella gestione delle strutture sportive. Questa alleanza con le società va nella direzione di una responsabilizzazione sempre maggiore e la costruzione di un'alleanza nella dinamica di gestione delle strutture sotto più aspetti, quello economico e quello della valenza sociale della pratica sportiva. Anche con gli istituti scolastici della città l'alleanza è per una chiara gestione delle strutture in condivisione. Sulla scia di quanto già realizzato, occorre anche predisporre un piano di interventi di natura straordinaria sulle strutture sportive cittadine partendo dai bisogni più impellenti, in funzione della sicurezza e della fruibilità. E consolidare o dare il via alla progettazione di possibili nuove infrastrutture strategiche per la città.

Responsabile Politico: Znacchi Luca

Gap :

Indicatori di Impatto:**Riqualificazione strutture sportive**

Formula :
$$\text{N. strutture riqualificate} / \text{Totale strutture sportive} \times 100$$

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	46,00	22,00	47,83	Piscine: riqualificazione per apertura estiva piscina convertibile Pista di pattinaggio: copertura pressostatica Lancetti/Esperia: progetto per nuova copertura Campo scuola: progetto riqualificazione Pal. San Felice: ristrutturazione completa Pal. Boschetto: riqualificazione spogliatoi e progetto rifacimento coperture Pal. Cambonino : tinteggiatura interna palestra Pal. Spettacolo: rifacimento illuminazione Pal. Virgilio: rifacimento accessi esterni palestrina

				9/41 *100= 22%
2021	46,00	0,00	0,00	
2022	46,00	0,00	0,00	
2023	46,00	0,00	0,00	
2024	46,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :**9.2 - Piano eventi sportivi**

Definizione dell'Obiettivo: Occorre perseguire con determinazione l'organizzazione di eventi sportivi di carattere locale ma soprattutto di carattere nazionale, tornei, campionati in collaborazione con le federazioni, associazioni e enti di promozione sportiva del territorio. Occorre rendere Cremona più appetibile e candidata credibile a ospitare manifestazioni sportive importanti.

Responsabile Politico: Zanacchi Luca

Gap :

Indicatori di Impatto:**Numero eventi sportivi**

Formula : N. eventi al 31.12.2024 > N. eventi al 31.12.2019)

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	90,00	11,00	12,22	Causa emergenza sanitaria molte manifestazioni sono state rinviate al 2021. L'Assessorato allo Sport ha quindi ideato eventi ed attività anche multimediali
2021	90,00	0,00	0,00	
2022	90,00	0,00	0,00	
2023	90,00	0,00	0,00	
2024	90,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :

9.3 - Piano sport inclusivo

Definizione dell’Obiettivo: È necessario implementare quanto svolto fin qui per il mondo della disabilità in ambito sportivo, progettare nuove possibilità di inclusione sportiva con nuove pratiche e nuove discipline aperte all'inclusione, collaborando con i diversi attori del sociale per individuare nuovi orizzonti e nuove discipline inclusive.

Responsabile Politico: Zanacchi Luca

Gap :

Indicatori di Impatto:

Incremento numero attività inclusive sostenute

Formula : Attività inclusive (2024-2019)/2019 *100

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	19,00	0,00	0,00	
2021	19,00	0,00	0,00	
2022	19,00	0,00	0,00	
2023	19,00	0,00	0,00	Causa emergenza sanitaria il numero delle attività non è aumentato
2024	19,00	0,00	0,00	

Obiettivo Strategico :**9.4 - Piano sostegno società e associazioni sportive**

Definizione dell'Obiettivo: Occorre dare continuità all'esperienza della Consulta dello sport implementando quanto svolto fino al 2019 con nuovi strumenti e strategie per un coinvolgimento maggiore delle diverse e tante realtà sportive della città, curando nei dettagli i rapporti con le società sportive e permettendo un canale sicuro e costante di comunicazione con l'assessorato e l'amministrazione.

Responsabile Politico: Znacchi Luca

Gap :

Indicatori di Impatto:**Incremento iniziative a sostegno**

Formula : Iniziative a sostegno (2024-2019)/2019*100

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	100,00	25,00	25,00	Attività a sostegno: sportello sportivo, contributi economici, riduzione canone per emergenza Covid, utilizzo gratuito impianti in occasione di eventi, progetto di formazione SMD Sport Marketing e Digitale. 2020=5 2019=4 $5-4/4 *100 =25$
2021	100,00	0,00	0,00	
2022	100,00	0,00	0,00	
2023	100,00	0,00	0,00	
2024	100,00	0,00	0,00	

Area Strategica :

10 - Linea strategica sull'efficiamento dei servizi

Obiettivo Strategico :

10.1 - Piano servizi

Definizione dell'Obiettivo: La gestione delle risorse umane, si colloca in un momento particolarmente sfidante per l'Ente che vedrà un ricambio generazionale fortissimo a causa del pensionamento di un numero estremamente rilevante di dipendenti. La gestione dei processi che conseguono non può configurarsi come una semplice sostituzione del personale collocato a riposo, ma deve essere occasione per stabilire un collegamento stretto tra il posizionamento strategico dell'Ente e delle sue partecipate, i servizi essenziali da innovare e implementare e conseguenti scelte riguardanti: l'assetto organizzativo, i processi organizzativi e d'innovazione digitale destinati al miglioramento della comunicazione interna ed esterna e dei servizi destinati ai cittadini, il benessere organizzativo dei dipendenti. Tutto questo comporta riservare un'attenzione particolare ai processi di valorizzazione delle competenze presenti nell'Ente e al miglioramento del rapporto tra lavoro e persone attraverso l'adozione di strumenti innovativi e la sperimentazione di modalità di lavoro più flessibili che incontrino disponibilità a mettersi in gioco da parte del personale garantendo l'efficienza ed efficacia dei processi. Dovrà essere occasione inoltre, anche rispetto al reclutamento di nuovo personale, per sperimentare i nuovi profili professionali previsti dal contratto vigente e per introdurre forme di reclutamento che meglio si prestino a selezionare competenze e profili necessari ai fabbisogni dell'Ente. Nel percorso sfidante che l'Amministrazione deve affrontare sarà fondamentale il rapporto con le rappresentanze sindacali sia interne all'Ente che territoriali.

Responsabile Politico: Ruggeri Maura

Gap :

Indicatori di Impatto:

Grado di attuazione di forme di organizzazione del lavoro in lavoro agile

Formula :
$$\text{N. dipendenti in telelavoro o lavoro agile} / \text{N. dipendenti in servizio} * 100$$

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	10,00	25,00	100,00	Il valore deriva dal Piano del lavoro Agile di Ente approvato per il 2020 : 160 dipendenti in s.w./650 dipendenti totali
2021	10,00	0,00	0,00	

2022	10,00	0,00	0,00	
2023	10,00	0,00	0,00	
2024	10,00	0,00	0,00	

Indicatori di Impatto:

Grado di attuazione di un nuovo ordinamento professionale dell'Ente

Formula : $\text{Informatizzazione competenze presenti nell'Ente} / \text{N. competenze rilevate} * 100$

Anno	Target	Consuntivo	Raggiungimento	Nota consuntivo
2020	100,00	100,00	100,00	Tutte le competenze presenti nell'Ente sono state informatizzate
2021	100,00	0,00	0,00	
2022	100,00	0,00	0,00	
2023	100,00	0,00	0,00	
2024	100,00	0,00	0,00	



Cremona

COMUNE DI CREMONA
Segreteria Generale

*Documento Unico di Programmazione
2020/2022*

Stato di attuazione degli obiettivi al 31 dicembre 2020

Indice

1. LINEA STRATEGICA SULL' AMBIENTE		
1.1. Piano verde		
1.1.1. Riorganizzazioni aree verdi	Bona	pag. 2
1.1.2. Pianificazione verde pubblico	Bona	pag. 3
1.1.3. Boschi nuovi nati e regala un albero alla tua città	Bona	pag. 4
1.1.4. Più alberi e meno ceppagli	Bona	pag. 5
1.1.5. Giardini storici	Bona	pag. 6
1.1.6. Piazza Roma	Bona	pag. 7
1.1.7. Boschi urbani	Bona	pag. 8
1.1.8. Città in fiore	Bona/Manfredini	pag. 9
1.2. Piano economia circolare		
1.2.1. Raccolta differenziata di qualità: Più qualità = Meno costi	Manzi	pag. 10
1.2.2. Abbandono rifiuti	Manzi	pag. 12
1.2.3. Verso la Tariffa puntuale	Manzi	pag. 14
1.2.4. Green Public Procurement (GPP)	Manzi	pag. 16
1.2.5. Termovalorizzatore	Galimberti/Pasquali	pag. 18
1.2.6. Spreco alimentare	Pasquali	pag. 20
1.2.7. Progetto Plastic free	Pasquali	pag. 22
1.3. Piano mobilità sostenibile		
1.3.1. Pista ciclabile in via Giuseppina (11 del Biciplan)	Pasquali	pag. 24
1.3.2. Pista ciclabile Boschetto (6 del Biciplan)	Pasquali	pag. 25
1.3.3. Trasporto Pubblico Locale più efficiente e green	Pasquali	pag. 26
1.4. Piano energetico della città		
1.4.1. Efficientamento energetico edifici pubblici e privati	Virgilio	pag. 27
1.4.2. Illuminazione pubblica	Virgilio	pag. 28
1.4.3. Risparmio energetico	Virgilio	pag. 29
1.4.4. Piano d'azione per l'energia sostenibile	Virgilio	pag. 30
1.5. Piano sviluppo ambientale del territorio		
1.5.1. Bilancio Ambientale	Pasquali	pag. 31
1.5.2. Navigazione turistica sul Po	Manfredini/Virgilio	pag. 33
1.5.3. Progetto per connessioni ecologiche attorno alla città	Virgilio/Pasquali/Bona	pag. 35
1.5.4. Valorizzazione del Parco Sovracomunale del Po e del Morbasco	Virgilio	pag. 36

1.5.5. Contratto di fiume	Virgilio	pag. 39
1.5.6. Valorizzazione del lungo Po	Virgilio	pag. 41
1.5.7. Contrasto al consumo di suolo	Virgilio	pag. 43
1.5.8. Riserva M.A.B. Unesco Po grande	Virgilio	pag. 44
2. LINEA STRATEGICA SULLA RIGENERAZIONE URBANA		
2.1. Piano centro storico		
2.1.1. Le gallerie di una volta	Manfredini	pag. 46
2.1.2. Le piazze da rinnovare	Manfredini	pag. 48
2.1.3. Decoro, installazioni artistiche e incentivi per la riqualificazione	Manfredini	pag. 49
2.1.4. Città in fiore	Manfredini/Bona	pag. 50
2.1.5. Animazioni condivise con residenti ed imprese	Manfredini/Burgazzi	pag. 51
2.2. Piano quartieri		
2.2.1. Disinfestazioni	Pasquali	pag. 53
2.2.2. Protocollo aria	Pasquali	pag. 56
2.2.3. Riqualificazione spazi nei quartieri	Bona	pag. 58
2.2.4. Sedi di comitati	Bona	pag. 59
2.2.5. Razionalizzazione sedi pubbliche	Bona	pag. 60
2.3. Piano sviluppo aree e edifici dismessi		
2.3.1. Valorizzazione area Lucchini	Virgilio	pag. 62
2.3.2. Palazzo Grasselli	Virgilio	pag. 63
2.3.3. Bando periferie	Virgilio	pag. 64
2.3.4. Area Arena Giardino (Area Frazzi)	Virgilio	pag. 65
2.3.5. Valorizzazione ex sede Croce Rossa	Virgilio	pag. 66
2.3.6. Mura Porta Mosa	Virgilio	pag. 67
2.3.7. Valorizzazione edifici comunali	Virgilio/Burgazzi	pag. 68
3. LINEA STRATEGICA SULLE OPERE PUBBLICHE		
3.1. Piano manutenzioni		
3.1.1. Sistema raccolta segnalazioni	Bona/Virgilio/Manzi	pag. 69
3.1.2. Sistema interventi	Bona	pag. 71
3.2. Piano strade marciapiedi ed infrastrutture viabilistiche		
3.2.1. Manutenzione ordinaria e straordinaria di strade e marciapiedi	Pasquali	pag. 72
3.2.2. Riassetto Viabilistico	Pasquali	pag. 73
3.2.3. Gronda nord	Galimberti	pag. 74
3.3. Piano valorizzazione patrimonio pubblico		
3.3.1. Piano scuole sicure	Virgilio	pag. 75

3.3.2.Edilizia Residenziale Pubblica Virgilio	Virgilio	pag. 76
3.3.3.Piano Eliminazione barriere architettoniche	Virgilio	pag. 77
3.4. Piano sottosuolo ed idrico		
3.4.1.Gestione pubblica della rete idrica	Virgilio	pag. 78
3.4.2. Via dell'Annona	Virgilio	pag. 79
4. LINEA STRATEGICA SU SVILUPPO/LAVORO/IMPRESE		
4.1. Piano Collegamenti extraurbani		
4.1.1.Raddoppio ferroviario Mantova – Cremona – Milano	Galimberti	pag. 80
4.1.2.Collegamento veloce su gomma con Milano – Cremona – Mantova	Galimberti	pag. 82
4.1.3.Treni per Brescia e per Piacenza	Galimberti	pag. 85
4.2. Piano impresa/aziende		
4.2.1.Sviluppo del Polo dell'innovazione e marketing territoriale	Galimberti	pag. 86
4.2.2.Partnership e investimenti Lgh-A2A sul territorio	Galimberti	pag. 89
4.2.3.Incentivi alle imprese e proposte di credito	Virgilio/Manfredini	pag. 90
4.2.4.Fiera di Cremona	Galimberti	pag. 92
4.2.5.Fondi per start up	Galimberti	pag. 94
4.2.6.Osservatorio/i attività produttive	Galimberti	pag. 95
4.3. Distretto liuteria		
4.3.1.Distretto della liuteria	Galimberti/Burgazzi	pag. 97
4.4. Piano filiera agroalimentare		
4.4.1.Campus della Cattolica a S. Monica	Galimberti	pag. 99
4.4.2.Studentato nel complesso degli ex Monasteri	Galimberti	pag. 101
4.4.3.Cittadella dell'economia circolare	Pasquali	pag. 103
4.5. Piano Commercio		
4.5.1.DUC distretto urbano del commercio	Manfredini	pag. 104
4.5.2.Tavoli sfitti	Manfredini/Virgilio	pag. 106
4.5.3.Marketing e comunicazione	Manfredini	pag. 108
4.5.4.- Formazione degli imprenditori	Manfredini	pag. 109
4.5.5.Centro servizi per ri-abitare il centro storico	Manfredini	pag. 110
4.5.6.Bandi per nuove attività commerciali e misure per quelle esistenti	Manfredini	pag. 111
4.5.7.Piano strategico del commercio	Galimberti/Manfredini	pag. 113
4.6. Piano cultura e turismo		
4.6.1.Sistema museale cittadino	Burgazzi	pag. 115
4.6.2.Sistemi Musicali e Teatrali	Burgazzi	pag. 117
4.6.3.Sistema bibliotecario	Burgazzi	pag. 119

4.6.4.Tavolo del turismo	Manfredini	pag. 120
4.6.5.Programmazione culturale e proposte di incoming	Manfredini/Burgazzi	pag. 123
5. LINEA STRATEGICA SU SMART CITY E PA EFFICIENTE		
5.1. Piano PA digitale		
5.1.1.Regole per condurre il processo di trasformazione digitale	Manzi	pag. 126
5.1.2.Ammministrazione Digitale	Manzi	pag. 128
5.1.3.Il sistema informativo in Cloud	Manzi	pag. 130
5.1.4.Infrastrutture tecnologiche	Manzi	pag. 132
5.1.5.Rete wi-fi	Manzi	pag. 133
5.1.6.Isole urbane digitali	Manzi	pag. 135
5.1.7.Strumenti di dialogo e partecipazione on line	Manzi	pag. 136
5.1.8.Digital divide	Manzi	pag. 138
5.1.9.Open Data	Manzi	pag. 139
5.1.10. Data Analysis	Manzi	pag. 141
5.1.11. Strumenti per lo smart working	Manzi	pag. 143
5.2. Piano PA efficiente		
5.2.1.Razionalizzazione risorse	Manzi	pag. 145
5.2.2.Debito sostenibile	Manzi	pag. 147
5.2.3.Processi di riscossione (Cassa)	Manzi	pag. 149
5.2.4.Riduzione Irpef	Manzi	pag. 151
5.2.5.Task Force contro l'evasione	Manzi	pag. 153
5.2.6.Database unico antievasione	Manzi	pag. 155
5.2.7.Accessibilità ai dati	Manzi	pag. 157
5.2.8.Semplificazione e revisione processi/strumenti	Ruggeri/Manzi	pag. 159
5.2.9.Monitoraggio Progetti	Manzi	pag. 160
5.2.10. Contabilità analitica	Manzi	pag. 162
5.3. Piano città smart		
5.3.1.Città smart	Manzi/Galimbertii	pag. 164
6. LINEA STRATEGICA SU FORMAZIONE, RICERCA, CULTURA		
6.1. Piano scuole		
6.1.1.Città per i bambini	Ruggeri	pag. 167
6.1.2.Diritto allo studio	Ruggeri	pag. 169
6.1.3.Scuola benecomune	Ruggeri	pag. 171
6.1.4.Comune Aperto - Educazione civica	Ruggeri	pag. 172
6.1.5.Trasparenza, Anticorruzione, Antimafia sociale	Burgazzi/Ruggeri/Bona	pag. 173

6.1.6.Nuovo polo per l'infanzia	Ruggeri/Virgilio	pag. 175
6.1.7.– Orientamento	Ruggeri	pag. 177
6.2. Piano università		
6.2.1.Nuovo piano di orientamento per l'offerta universitaria	Ruggeri	pag. 180
6.2.2.Rinnovo delle convenzioni	Ruggeri	pag. 182
6.3. Piano cultura		
6.3.1.Cremona Capitale della Cultura	Burgazzi	pag. 184
6.3.2.Cultura Partecipata e diffusa in città	Burgazzi	pag. 186
6.3.3.Festival, Musica e grandi eventi.	Burgazzi	pag. 188
7. LINEA STRATEGICA SULLE RELAZIONI INTERNAZIONALI		
7.1. Piano relazioni internazionali		
7.1.1.Reti di città e reti internazionali	Galimberti	pag. 190
8. LINEA STRATEGICA SULLO SVILUPPO DELLA COMUNITA'		
8.1. Piano servizi territoriali		
8.1.1.Servizi Sociali vicini ai cittadini	Viola	pag. 192
8.1.2.Prossimità e mediazione	Virgilio	pag. 195
8.1.3.Prevenzione salute pubblica	Viola	pag. 197
8.1.4.Implementazione sistema informativo	Viola	pag. 199
8.1.5.Comuni-care	Viola	pag. 201
8.2. Piano casa		
8.2.1.Edilizia Residenziale Pubblica	Virgilio	pag. 203
8.2.2.Progetto di housing sociale	Virgilio	pag. 205
8.3. Piano famiglie		
8.3.1.Sistema integrato di promozione, prevenzione, cura e protezione del minore e della sua famiglia	Viola	pag. 207
8.3.2.Alleanze socio-educative	Viola	pag. 210
8.3.3.Inserimento lavorativo	Viola	pag. 211
8.3.4.Contrasto alla povertà	Viola	pag. 213
8.3.5.Educazione finanziaria	Viola	pag. 216
8.3.6.Conciliazione vita-lavoro	Viola	pag. 218
8.3.7.Violenza di genere	Viola	pag. 220
8.4. Piano giovani		
8.4.1.Giovani, arte e creatività	Burgazzi	pag. 222
8.4.2.Spazi di produzione culturale	Burgazzi/Virgilio	pag. 224
8.4.3.Adolescenze e giovani	Viola	pag. 225

8.5. Piano anziani		
8.5.1.Sistema di Assistenza Domiciliare	Viola	pag. 227
8.5.2.Dimissioni protette	Viola	pag. 229
8.5.3.Protezione Giuridica	Viola	pag. 231
8.5.4.Residenzialità leggera per anziani	Viola	pag. 233
8.5.5.In rete per la demenza e l'Alzheimer	Viola	pag. 235
8.6. Piano opportunità ed inclusione sociale		
8.6.1.Persone con disabilità	Viola	pag. 237
8.6.2.Fragilità e salute mentale	Viola	pag. 239
8.6.3.Pari Opportunità / Discriminazioni	Viola	pag. 241
8.6.4.Vecchie e nuove Dipendenze	Viola	pag. 243
8.6.5.Carcere – la città dentro e fuori	Viola	pag. 245
8.6.6.Migrazione, Accoglienza, Inclusione, Co-sviluppo	Viola	pag. 247
8.6.7.Agricoltura Sociale. Un'agricoltura multifunzionale per lo sviluppo di interventi e di servizi socio-sanitari	Viola	pag. 249
8.6.8.Accessibilità dei servizi	Viola	pag. 251
8.7. Piano sicurezza		
8.7.1.Sicurezza stradale	Manfredini	pag. 253
8.7.2.Sicurezza di prossimità - Vigili di quartiere	Manfredini	pag. 255
8.7.3.Sicurezza urbana	Manfredini	pag. 257
8.7.4.Sicurezza e legalità	Manfredini	pag. 259
8.7.5.Sicurezza urbana e ambiente	Manfredini	pag. 261
8.8. Piano beni comuni, rigenerazione, quartieri, associazionismo e partecipazione		
8.8.1.La rete di quartiere	Bona	pag. 263
8.8.2.Regolamento beni comuni	Bona	pag. 265
8.8.3.I volontari	Bona	pag. 266
8.8.4.Percorsi sulla Costituzione	Bona	pag. 267
9. LINEA STRATEGICA SULLO SPORT		
9.1. Gestione e manutenzione strutture		
9.1.1.Piscine comunali	Zanacchi	pag. 268
9.1.2.Pista di pattinaggio	Zanacchi	pag. 269
9.1.3.Stadio Zini	Zanacchi	pag. 270
9.1.4.PalaRadi	Zanacchi	pag. 271
9.1.5.Campo coperto dell'Esperia	Zanacchi	pag. 272
9.1.6.Campo Scuola	Zanacchi	pag. 273

9.1.7. Palestra Villetta	Zanacchi	pag. 274
9.1.8. Bocciodromo	Zanacchi	pag. 275
9.1.9. Mountain bike e skate park	Zanacchi	pag. 276
9.1.10. Nuovo Palazzetto	Zanacchi/Virgilio	pag. 277
9.1.11. Palestra San Felice	Zanacchi	pag. 278
9.2. Piano eventi sportivi		
9.2.1. Eventi sportivi	Zanacchi	pag. 279
9.3. Piano sport inclusivo		
9.3.1. Sostegno alle attività sportive inclusive	Zanacchi	pag. 281
9.3.2. Sviluppo nuove attività inclusive	Zanacchi	pag. 282
9.4. Piano sostegno società ed associazioni sportive		
9.4.1. Sport per tutti	Zanacchi	pag. 283
9.4.2. Sportello sportivo	Zanacchi	pag. 285
9.4.3. Rinnovo convenzioni	Zanacchi	pag. 286
9.4.4. Formazione	Zanacchi	pag. 288
9.4.5. Piattaforma digitale	Zanacchi	pag. 290
10. LINEA STRATEGICA SULL'EFFICIENTAMENTO SERVIZI		
10.1. Piano servizi		
10.1.1. Smart working	Ruggeri	pag. 291
10.1.2. Bilancio delle competenze	Ruggeri	pag. 293

Area Strategica :	1 - Linea strategica sull'ambiente
Obiettivo Strategico	1.1 - Piano verde
Obiettivo Operativo DUP	1.1.1 - Riorganizzazioni aree verdi
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Bona Rodolfo
Responsabile Obiettivo	Bertozzi Gabriele
Settore Associato	Lavori Pubblici e Mobilità urbana
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Si procederà, nel triennio, alla riorganizzazione della gestione delle aree verdi, in modo da garantire una migliore programmazione e controllo del servizio (potature e messe in sicurezza)
Stato attuazione infrannuale 2020	Si è già provveduto ad individuare le dimensioni delle aree da gestire attraverso l'inserimento nella cartografia digitalizzata. Si è quindi proceduto a definire i lotti di interventi atti ad essere controllati da remoto.
Azioni correttive infrannuale 2020	
Stato attuazione annuale 2020	Nel II semestre sono state completate le potature e messe in sicurezza delle aree verdi
Azioni correttive annuale 2020	

Obiettivo Operativo DUP	1.1.2 - Pianificazione verde pubblico
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Bona Rodolfo
Responsabile Obiettivo	Bertozzi Gabriele
Settore Associato	Lavori Pubblici e Mobilità urbana
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Settore Politiche Sociali - Grossi
Azione 2020	Si avvierà un percorso di pianificazione del verde pubblico che tenga in considerazione le presenze storiche e che sappia integrare le aree verdi esistenti con le nuove aree previste consentendo di individuare le priorità di intervento attraverso la redazione di un documento propedeutico all'adozione del piano
Stato attuazione infrannuale 2020	Si è provveduto a prendere contatto con il Politecnico di Milano al fine di valutare proposte di analisi tecnico/economiche secondo studi specifici effettuati sul territorio ed oggetto di corsi di laurea
Azioni correttive infrannuale 2020	A causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, sono state bloccate le attività nei primi mesi dell'anno. Quando è stato possibile ripartire, l'iter è stato comunque molto rallentato e non è stato possibile rispettare i tempi prefissati.
Stato attuazione annuale 2020	Ai fini della tutela, valorizzazione e recupero ambientale, sono stati stanziati 25.000 per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Sono stati completati attraverso tesi di laurea diversi aspetti della pianificazione del verde, che hanno dato esito molto positivo anche per i laureandi.
Azioni correttive annuale 2020	

Obiettivo Operativo DUP	1.1.3 - Boschi nuovi nati e regala un albero alla tua città
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Bona Rodolfo
Responsabile Obiettivo	Bertozzi Gabriele
Settore Associato	Lavori Pubblici e Mobilità urbana
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Si proseguirà nella realizzazione dei Boschi dei nuovi nati che andranno ad aggiungersi ai 1672 nuovi alberi già piantati alla data del giugno 2019 e del progetto Regala un albero alla tua città così da aumentare le aree di bosco urbano.
Stato attuazione infrannuale 2020	Si è provveduto ad individuare le aree e a definire i limiti attraverso cui si è provveduto a stabilire il progetto ed il costo economico dell'intervento che sarà attuato nella stagione invernale. Vista l'emergenza sanitaria e tutte le vittime che ci sono state, è stata individuata anche un'area dove poter realizzare un Bosco delle vittime Covid.
Azioni correttive infrannuale 2020	
Stato attuazione annuale 2020	Si è provveduto ad affidare i lavori per la realizzazione del Bosco Nuovi Nati 2020 in via Fossadone a Bagnara e Bosco Vittime Covid-19 in via Corte, al Consorzio Forestale Padano di Casalmaggiore (D.D. n.2173 del 22.12.2020)
Azioni correttive annuale 2020	

Obiettivo Operativo DUP	1.1.4 - Più alberi e meno ceppaie
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Bona Rodolfo
Responsabile Obiettivo	Bertozzi Gabriele
Settore Associato	Lavori Pubblici e Mobilità urbana
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Pianificazione a attuazione al fine di raggiungere l'eliminazione delle ceppaie e sostituzione con nuovi alberi
Stato attuazione infrannuale 2020	Si è provveduto ad effettuare il censimento delle ceppaie ancora in essere e contestualmente definire i costi per attivare l'operazione di bonifica e la ripiantumazione delle essenze in continuità con i viali alberati
Azioni correttive infrannuale 2020	
Stato attuazione annuale 2020	Si è provveduto alla piantumazione di 70 nuovi alberi in sostituzione di quelli abbattuti in diverse alberate stradali e giardini del territorio comunale
Azioni correttive annuale 2020	

Obiettivo Operativo DUP	1.1.5 - Giardini storici
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Bona Rodolfo
Responsabile Obiettivo	Donadio Giovanni
Settore Associato	Progettazione, Rigenerazione Urbana e Manutenzione
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Progettazione giardini porta Mosa e progettazione del giardino della scuola media Vida.
Stato attuazione infrannuale 2020	Nel primo semestre 2020 è iniziata la fase per l'affidamento dei lavori per la messa in sicurezza dell'arco in muratura a Porta Mosa, nell'ambito della riqualificazione dell'area verde - implementazione dotazioni tecnologiche.
Azioni correttive infrannuale 2020	A causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, sono state bloccate le attività nei primi mesi dell'anno. Quando è stato possibile ripartire, l'iter è stato comunque molto rallentato e non è stato possibile rispettare i tempi prefissati. La progettazione del giardino della scuola media Vida viene rimandato al 2021, mentre nel 2020 si provvederà sia alla progettazione, sia all'attuazione dei giardini di Porta Mosa
Stato attuazione annuale 2020	Nel II semestre si è conclusa sia la fase progettuale che quella esecutiva riferita all'implementazione delle dotazioni tecnologiche di Porta Mosa
Azioni correttive annuale 2020	

Obiettivo Operativo DUP	1.1.6 - Piazza Roma
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Bona Rodolfo
Responsabile Obiettivo	Donadio Giovanni
Settore Associato	Progettazione, Rigenerazione Urbana e Manutenzione
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Progettazione di riqualificazione del giardino storico
Stato attuazione infrannuale 2020	A causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, sono state bloccate le attività in oggetto e rinviate al 2021
Azioni correttive infrannuale 2020	A causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, sono state bloccate le attività in oggetto e rinviate al 2021
Stato attuazione annuale 2020	A causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, sono state bloccate le attività in oggetto e rinviate al 2021
Azioni correttive annuale 2020	

Obiettivo Operativo DUP		1.1.7 - Boschi urbani
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
Programma	9.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	
Responsabile Politico	Bona Rodolfo	
Responsabile Obiettivo	Bertozzi Gabriele	
Settore Associato	Lavori Pubblici e Mobilità urbana	
Settori Coinvolti nella Realizzazione		
Azione 2020	Saranno portati a completamento, con la creazione di aree attrezzate, alberature ed illuminazione dei Parchi urbani di alcuni quartieri: in particolare il completamento dei parchi: Rita Levi Montalcini e Romolo Crotti del Boschetto	
Stato attuazione infrannuale 2020	Si è provveduto a progettare e realizzare l'illuminazione integrativa del Viale Po nella zona alberata	
Azioni correttive infrannuale 2020	A causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, sono state bloccate le attività nei primi mesi dell'anno. Quando è stato possibile ripartire, l'iter è stato comunque molto rallentato e non è stato possibile rispettare i tempi prefissati.	
Stato attuazione annuale 2020	Nel II semestre si è conclusa la realizzazione dell'illuminazione integrativa del Viale Po nella zona alberata	
Azioni correttive annuale 2020		

Obiettivo Operativo DUP	1.1.8 - Città in fiore
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Bona Rodolfo - Manfredini Barbara
Responsabile Obiettivo	Donadio Giovanni
Settore Associato	Progettazione, Rigenerazione Urbana e Manutenzione
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Sul modello delle Invasioni botaniche verrà realizzata un'estensione dell'iniziativa in altre aree della città, per una città sempre più fiorita.
Stato attuazione infrannuale 2020	A causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, sono state bloccate le attività in oggetto e rinviate al 2021
Azioni correttive infrannuale 2020	A causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, sono state bloccate le attività in oggetto e rinviate al 2021
Stato attuazione annuale 2020	A causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, sono state bloccate le attività in oggetto e rinviate al 2021
Azioni correttive annuale 2020	

Obiettivo Strategico	1.2 - Piano economia circolare
Obiettivo Operativo DUP	1.2.1 - Raccolta differenziata di qualità: Più qualità = Meno costi
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.03 - Rifiuti
Responsabile Politico	Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Pesaro Mara
Settore Associato	Settore Sviluppo Lavoro, Area Omogenea ed Ambiente
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Fare bene la raccolta differenziata e separare correttamente i rifiuti è doppiamente importante: al beneficio per l'ambiente si aggiunge un beneficio economico per i cittadini. È quindi indispensabile che i cittadini sappiano riconoscere e applicare le regole per conferire i propri rifiuti, supportati da metodi di raccolta e campagne di comunicazione ben congeniati finalizzati anche a migliorare l'attenzione dei cittadini sull'importanza della raccolta differenziata e dell'economia circolare. La raccolta differenziata, ora al 75%, dovrà ulteriormente e gradualmente aumentare tendendo all'80%. Nel contempo si dovrà operare con le opportune azioni per alzare la percentuale della qualità dei materiali raccolti che porti ad un elevato recupero degli stessi anche a valori superiori al 50%. Campagne informative e formative, ma anche la valutazione di introdurre, previa adeguata fase propedeutica di allestimento, sanzioni a chi non differenzia correttamente, destinando i proventi derivanti al finanziamento dei servizi di gestione di igiene urbana.
Stato attuazione infrannuale 2020	Da marzo 2020 il servizio di raccolta differenziata è stato svolto in emergenza sanitaria da Covid 19 e Linea Gestioni S.r.l. ha continuato a svolgere regolarmente il ritiro rifiuti "porta a porta", apportando tutte le modifiche rese necessarie dalla pandemia, applicando le disposizioni in materia. E' stata introdotta la raccolta dell'olio e dei grassi alimentari esausti, i contenitori posati dal gestore a giugno sono un tot. di 19 postazioni, per un tot di kg. raccolti pari a 4.550.
Azioni correttive infrannuale 2020	
Stato attuazione annuale 2020	A consuntivo 2020 la percentuale di racc. diff. si è assestata sul 73,42%, mentre nel 2019 la perc. è stata pari al 74,37 %, si registra una

flessione dello 0.95%. Considerate le difficoltà ed i cambiamenti nei comportamenti dovuti al COVID il risultato è da considerarsi positivo e indicativo del corretto e continuativo funzionamento del servizio durante tutto l'anno considerato. La raccolta dell'olio e dei grassi alimentari esausti è stata incrementata con l'aggiunta di nuove postazioni, il tot. dei contenitori posati è ora pari a 25 e gli svuotamenti effettuati nel 2020, hanno raggiunto un buon risultato, pari a kg. 12.200 tot. raccolti. Sono stati inseriti indicatori misurabili nella Carta dei Servizi, approvata con D.C.C. n.27 del 29.6.2020, per verificare obiettivi e benefici del servizio svolto. Il gestore ha compilato la relativa tabella indicatori prevista a pag.57 della Carta dei Servizi; gli uffici hanno pertanto verificato il corretto andamento del servizio secondo gli standard pattuiti. L'Ente in collaborazione con il gestore ha avviato un' interlocuzione con ALER per affrontare le problematiche inerenti i condomini, in cui la racc. diff. non viene svolta correttamente; a seguito di diversi incontri si è concordata la realizzazione di una area rifiuti su suolo pubblico, appositamente concessa. ALER nel frattempo ha proceduto, mediante incarico alla ditta Ge.S.L. di Brescia ad installare, riparare e gestire le telecamere poste in via Nuvolone. Si è svolto un intenso lavoro con particolare riguardo agli edifici di edilizia residenziale pubblica ERP e ALER, ad esempio per gli 8 edifici ALER siti in Via Castelpiano- Castebello si è proceduto al posizionamento di cassonetti condominiali, al fine di migliorare la raccolta ed è stata anche avviata una collaborazione con i Serv. sociali, coinvolgendo le Assoc. tipo CARITAS, EMMAUS e AVAL ed i tutor condominiali, al fine di apportare interventi correttivi e migliorare i comportamenti degli inquilini. Si è provveduto, in collab. con il gestore ad intervenire con lavaggio ad acqua con lancia e spazzamento sul fondo stradale di Via del Giordano, attivando un nuovo serv. in via sperimentale. Si è modificato il calendario della raccolta nella zona di P.zza Castello che avveniva nel pomeriggio anticipandola al mattino, a seguito di segnalazioni dei residenti, che lamentavano la permanenza dei contenitori esposti sui marciapiedi molto stretti per troppo tempo, creando disagio.

Si è attivato l'iter di nuova costituzione dell'Osservatorio Rifiuti, predisponendo apposita Comunicazione di Giunta.

Le attività relative alla promozione della riduzione dell'uso della plastica e della corretta differenziazione per consentire il recupero, sono rendicontate nell'obiettivo "Progetto Plastic free".

Azioni correttive annuale 2020

Obiettivo Operativo DUP	1.2.2 - Abbandono rifiuti
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.03 - Rifiuti
Responsabile Politico	Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Pesaro Mara
Settore Associato	Settore Sviluppo Lavoro, Area Omogenea ed Ambiente
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	L'abbandono dei rifiuti su suolo pubblico è un reato punito dalla legge i cui costi di rimozione gravano sull'intera popolazione. Poiché non è più sufficiente limitarsi a indicare le corrette modalità di conferimento, occorre porre in atto azioni che tendono a limitare il più possibile i gesti di inciviltà: campagne di comunicazione, azioni di sensibilizzazione come “Puliamo il mondo” con Legambiente e presso scuole e quartieri, uso di tecnologia innovativa (es. fototrappole e droni), intensificazione dei controlli delle Guardie Ecologiche e degli operatori del gestore del servizio, mappatura dei luoghi dove si verificano gli episodi di abbandono, controlli mirati, che potranno portare ad individuare il trasgressore e all'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa in materia. È indispensabile che i cittadini sappiano riconoscere e applicare le regole per conferire i propri rifiuti, supportati da metodi di raccolta e campagne di comunicazione ben congeniati finalizzati anche a migliorare l'attenzione dei cittadini sull'importanza della raccolta differenziata e dell'economia circolare.
Stato attuazione infrannuale 2020	Per contrastare il fenomeno dell'abbandono di rifiuti il gestore in collaborazione con il Comune di Cremona ha acquistato due telecamere, al fine di tenere monitorati i siti più ricorrenti, in cui avvengono i maggiori abbandoni . Le telecamere vengono gestite dal Comando della P.L. Il gestore del Servizio di Igiene pubblica del Comune di Cremona rimuove i rifiuti abbandonati svolgendo interventi extra, atti al ripristino dello stato dei luoghi, a tutela dell'ambiente, della salute e dell'igiene pubblica, al fine di evitare l'accumulo incontrollato di rifiuti. Vengono svolti controlli e monitoraggi continui anche dalle GEV (Guardie Ecologiche Volontarie), che collaborano con le autorità competenti, si relazionano con la cittadinanza esercitando funzioni educative, informando sui comportamenti corretti a tutela dell'ambiente e a difesa del territorio e redigono verbali di accertamento, riguardanti illeciti amministrativi in materia. Sono stati intensificati i controlli anche sui cestini stradali, in quanto si è osservato che i rifiuti domestici vengono abbandonati spesso volte nei cestini pubblici. Coloro che non differenziano i rifiuti secondo il modello vigente di raccolta differenziata ‘porta a porta’, li collocano impropriamente nei cestini urbani; tale comportamento genera un grave problema di incuria che viene contrastato attraverso una continua attività di indagine e con

un'adeguata informazione alla cittadinanza.

Si è optato per una informazione mirata su questo tipo di comportamento attraverso l'installazione di cartelli esplicativi sul corretto utilizzo dei cestini, posati direttamente sui cestini stessi.

Azioni correttive infrannuale 2020

Stato attuazione annuale 2020

In collaborazione con il Comando di Polizia Locale e le GEV si è intervenuti con specifici controlli nelle zone in cui si sono riscontrati gli abbandoni più frequenti di rifiuti e con l'acquisto da parte di Linea Gestioni di due telecamere, si è provveduto ad installarle a rotazione in diverse zone, tenendo monitorate le aree più critiche. E' proseguita l'attività di controllo sui cestini stradali, in quanto è sempre più frequente l'abbandono di rifiuti impropri conferiti direttamente nei cestini posti in strada. Da varie segnalazioni si è venuti a conoscenza di ripetuti abbandoni anche presso aree di proprietà comunale, come ad esempio presso l'area a parcheggio posta in Via Brescia all'altezza del civico 199, si è pertanto provveduto ad affidare l'intervento d'urgenza a Linea Gestioni S.r.l., che ha svolto opere di pulizia straordinaria, compreso lo smaltimento delle lastre contenenti eternit, garantendo il ripristino dello stato dei luoghi.

Riguardo l'abbandono dei rifiuti è bene sottolineare che anche Linea Gestioni ha perfezionato l'attività inerente il recupero dei rifiuti ingombranti a domicilio, attuando un servizio più snello nei tempi di attesa e più organizzato, che tende a ridurre il verificarsi di abbandoni incontrollati; gli interventi di recupero di ingombranti eseguiti dal gestore a domicilio su chiamata da parte dell'interessato nell'anno 2020 sono stati 2547.

Azioni correttive annuale 2020

Obiettivo Operativo DUP	1.2.3 - Verso la Tariffa puntuale
Missione	99999 - ND
Programma	99999 - ND
Responsabile Politico	Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Pesaro Mara
Settore Associato	Settore Sviluppo Lavoro, Area Omogenea ed Ambiente
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Unità di Staff Economico-Finanziario e Fiscalità - Demografica e statistica - Vescovi Mario
Azione 2020	Sperimentato con successo il sistema di misurazione della tariffazione puntuale nei quartieri Migliaro e Boschetto. Si tratta di una formula che prevede che il pagamento della Tari avvenga sulla base dei rifiuti indifferenziati prodotti (puntualmente pesati). Questo sistema consente di pagare solo quanto realmente si consuma e favorisce la differenziazione dei rifiuti. L'impegno, in sinergia con il gestore del servizio, è studiarlo in dettaglio, verificare l'applicabilità nel Comune di Cremona anche in relazione alle nuove norme dell' Authority ARERA ed eventualmente estenderlo in modo strutturale in tutta la città attuando una capillare campagna informativa senza trascurare che l'obiettivo primario è la riduzione della quantità di rifiuti prodotta. Il processo prevede una prima fase di studio che, attraverso l'attivazione di specifiche azioni di monitoraggio per zone e per singola utenza, si pone l'obiettivo di determinare la produzione media di rifiuti per ciascuna frazione, rilevando i comportamenti degli utenti. I dati raccolti rappresenteranno la base informativa per definire le modalità di raccolta e di tariffazione più idonee alla realtà di Cremona. Quanto già realizzato da altre realtà ed i casi di successo saranno considerati e presi a riferimento nel disegno e progettazione del servizio.
Stato attuazione infrannuale 2020	Il Comune di Cremona ha avviato un percorso di sperimentazione che lo porterà ad attivare la tariffazione puntuale rifiuti. Il percorso risulta complesso e comporta una serie di passaggi che consentano in primo luogo di valutare gli impatti del nuovo sistema sulla cittadinanza, sull'organizzazione del servizio e sulle strutture comunali. Le attività progettuali prodromiche alla definitiva applicazione della tariffazione puntuale si svolgeranno nell'arco dell'anno 2021, mentre l'avvio a regime del sistema è previsto dal mese di gennaio 2022.
Azioni correttive infrannuale 2020	
Stato attuazione annuale 2020	La Legge 27 dicembre 2017, n. 205 ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) specifiche competenze

anche in materia di rifiuti urbani a partire dal 2018 e nel recente Quadro strategico 2019-2021 dell'autorità di regolazione vi sono una serie di affermazioni molto significative, a favore dello sviluppo della tariffa puntuale. ARERA afferma infatti che "Con riferimento alla gestione del ciclo dei rifiuti, è necessario superare il sistema di copertura dei costi nella forma di tributo, a favore di un meccanismo tariffario che sia in grado di passare al consumatore segnali di prezzo corretti e coerenti con indicatori di qualità del complessivo ciclo dei rifiuti".

Le linee strategiche di mandato del Sindaco relative all'Ambiente recitano: "...si valuterà l'applicabilità e l'introduzione della tariffazione puntuale ("paga per quello che butti"), che permetterà ai cittadini e alle imprese di pagare in base alla quantità e alla qualità dei rifiuti prodotti..."

Il Comune di Cremona ha pertanto avviato, in collaborazione con Linea Gestioni, un percorso di sperimentazione che lo porterà ad attivare la tariffazione puntuale rifiuti. Si tratta di un percorso complesso che comporta una serie di passaggi che consentiranno in primo luogo di valutare gli impatti del nuovo sistema sulla cittadinanza, sull'organizzazione del servizio e sulle strutture comunali.

Gli step intrapresi nel 2° semestre 2020 sono stati i seguenti:

- predisposta apposita Comunicazione di Giunta, con la quale è stato presentato il progetto, illustrando i principali step progettuali e le implicazioni di carattere organizzativo, oltre che agli impatti sui cittadini e alle imprese;
- incarico a ditta specialistica, che sarà a supporto del servizio tecnico;
- affidato il servizio alla Società ARS ambiente;
- coinvolto il servizio tributi ed il Gestore per fare opportuni approfondimenti sul progetto, al fine di definire modalità di conduzione del progetto stesso, ruoli, impatti, aspetti tecnici, comunicazione, macro piano di progetto.

Azioni correttive annuale 2020

Obiettivo Operativo DUP	1.2.4 - Green Public Procurement (GPP)
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.02 - Segreteria generale
Responsabile Politico	Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Secchi Tania Antonella
Settore Associato	Unità di Staff Provveditorato ed Economato
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Dopo l'entrata in vigore del nuovo Codice degli appalti, il Green Public Procurement ha assunto un ruolo di leva strategica per favorire la transizione verso un'economia sostenibile e competitiva, capace di qualificare e, quindi, razionalizzare gli acquisti della PA. Tale ruolo è stato sancito dall'obbligo di introdurre, a prescindere dal valore dell'appalto, i Criteri ambientali minimi (CAM) in tutte le procedure d'acquisto pubblico riguardanti servizi/prodotti/lavori sui quali siano stati emanati i relativi decreti del Ministero dell'ambiente
Stato attuazione infrannuale 2020	Nel corso dei primi sei mesi del 2020 è stato pubblicato il DM 10 Marzo 2020 Servizi di ristorazione collettiva e forniture di prodotti alimentari e Gestione del Verde Pubblico, inviato al settore di competenza per la valutazione dell'inserimento dei CAM negli eventuali appalti
Azioni correttive infrannuale 2020	
Stato attuazione annuale 2020	Nel corso del 2020 sono state noleggiate n. 5 fotocopiatrici, mediante adesione alle convenzioni Consip, che prevedono diversi elementi verdi: utilizzo di materiali eco-compatibili, il contenimento dei consumi energetici, ridotta emissione di ozono, polveri, TVOC e di rumore; rispetto delle direttive RAEE, ROHS, marcatura CE, possesso di marchi ambientali. E' stata espletata procedura di gara telematica per l'ulteriore noleggio di 3 fotocopiatrici multifunzione conformi ai requisiti tecnici di cui al paragrafo 7.2 dell'allegato al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13/12/13 (G.U. n. 13 del 17 gennaio 2014), per le quali è stato inoltre richiesto: - possesso dell'etichetta EPA Energy Star "Product specification for Imaging Equipment" - Version 1.2 (o di un'etichetta ISO 14024 equivalente rispetto al criterio); - la conformità all'attuale normativa vigente al fine di ridurre l'uso di sostanze pericolose ed in particolare, alla direttiva 2011/65/EU (RoHS

II), recepita con D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 27 e s.m.i., anche nota come "Restriction of Hazardous Substances" (RoHS).

N. 3 Procedure negoziate per servizi di pulizia (presso i Bagni Pubblici di Cortile Federico II, presso i Civici Musei, presso le diverse sedi comunali): l'impresa deve utilizzare prodotti di pulizia e materiale di consumo -carta igienica e salviettine – conformi alle caratteristiche tecniche di cui al capitolo 6, punto 6.1 e punto 6.2 del d.m.) del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24 maggio 2012 (G.U. n. 142 del 20 giugno 2012)

Altre forniture e servizi "verdi":

Procedura negoziata per la fornitura di arredi scolastici conformi ai C.A.M. approvati con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 22/02/2011 (G.U. n. 64 del 13/03/2011) – importo spesa € 25.339,47= IVA 22% inclusa.

Procedura negoziata per la fornitura di divise per la Polizia Locale di Cremona a basso impatto ambientale conformi alle specifiche tecniche di cui al paragrafo 4.1 dei Criteri Ambientali Minimi approvati con D.M. 11/1/2017 (G.U. n. 23 del 28/01/2017) – importo spesa € 29.620,03= IVA 22% inclusa.

Con determinazione dirigenziale n. 783 del 06.07.2020 è stata approvata la spesa per l'adesione del Comune di Cremona, alla campagna per gli acquisti responsabili "Procura+" per il periodo marzo 2020-febbraio 2021.

Il progetto riunisce i governi locali e le altre autorità pubbliche impegnate ad adottare criteri di tipo ambientale, sociale ed economico nelle loro pratiche e politiche d'acquisto, sviluppando comuni criteri per i più importanti prodotti, che dovranno essere applicati negli acquisti.

Azioni correttive annuale 2020

Obiettivo Operativo DUP	1.2.5. - Termovalorizzatore
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
Responsabile Politico	Galimberti Gianluca - Pasquali Simona
Responsabile Obiettivo	Pesaro Mara
Settore Associato	Settore Sviluppo Lavoro, Area Omogenea ed Ambiente
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	La fine naturale del termovalorizzatore di Cremona è il 2024. Con il gestore Lgh è stato organizzato un serio piano industriale sul tema rifiuti. Questo piano non prevede investimenti per il revamping del nostro impianto di Cremona (LGH investe infatti sull'impianto di Lomellina) . A partire dal 2020 insieme a Linea Group Holding si costruirà un rafforzamento del progetto di economia circolare, un'alternativa alla sorgente di teleriscaldamento compatibile con le norme e gli incentivi nazionali ed europei, per prepararci alla scadenza del 2024, che ci siamo dati come scadenza per la chiusura del termovalorizzatore utilizzando le competenze presenti nella nuova società di LGH, Linea Green, che ha come mission proprio lo studio di fonti energetiche alternative e sostenibili, è un aiuto fondamentale per realizzare questo obiettivo sul teleriscaldamento, che consenta di spegnere l'impianto, con una alternativa per il teleriscaldamento. Contemporaneamente nel piano industriale continuiamo a sostenere il nostro sistema di gestione dei rifiuti, virtuoso dal punto di vista della differenziata e dell'economia circolare.
Stato attuazione infrannuale 2020	Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa stipulato tra il Comune di Cremona, AEM, LGH, A2A e Padania Acque per l'istituzione di uno steering committee di analisi e sviluppo del territorio comunale in linea con i principi dell' "Economia Circolare", le cui risultanze stanno dando un contributo significativo nel percorso definito nell'accordo di partenariato.
Azioni correttive infrannuale 2020	
Stato attuazione annuale 2020	Il Comune di Cremona, Linea Group Holding spa (Gruppo A2A), Aem Cremona spa e Padania Acque hanno avviato un tavolo di concertazione territoriale volto a identificare le linee strategiche per la generazione a Cremona di un nuovo ciclo energetico ambientale, che integri e superi il precedente, in grado di corrispondere, da un lato, alle future necessità della comunità in termini di qualità della vita e di competitività del sistema locale delle imprese e dall'altro di allineare il territorio, in termini di tecnologie e servizi, alle più moderne visioni

europee in fatto di neutralità climatica, decarbonizzazione, economia circolare e transizione energetica. E' stato quindi attivato lo steering committee istituito con il Protocollo d'Intesa sottoscritto nel mese di luglio. Gli uffici hanno seguito l'istruttoria anche per la designazione dei componenti dello steering committee in rappresentanza del Comune di Cremona, individuati, con decreto sindacale del 6 agosto, nelle persone dei sigg.ri Sindaco, Vicesindaco, direttore dott.ssa Mara Pesaro e del ricercatore e prof. aggregato del Politecnico di Milano, prof. Francesco Casella. Lo steering committee ha coinvolto circa 30 esponenti delle parti suddivisi in 4 tavoli di lavoro operativi e ulteriori 15 riferimenti chiave delle parti che hanno lavorato da settembre a dicembre, con il supporto di consulenti ed esperti esterni, all'elaborazione della strategia integrata di gestione dei rifiuti e dell'energia del comune di Cremona. Gli incontri in plenaria si sono realizzati secondo il seguente calendario: 1^ - 11 settembre, 2^ - 8 ottobre, 3^ - 17 novembre, 4^ - 11 dicembre. Gli uffici hanno seguito i lavori e si sono coordinati con la segreteria di LGH per la definizione del calendario degli incontri e dei tavoli di lavoro.

Le attività dello steering committee hanno previsto un'analisi diagnostica dell'attuale gestione del ciclo integrato dei rifiuti e dei consumi energetici locali, un confronto con best practices di circolarità osservate su scala nazionale ed internazionale che hanno condotto all'individuazione congiunta di un set di azioni e investimenti infrastrutturali in grado di imprimere all'attuale ciclo energetico-ambientale di Cremona l'allineamento agli scenari europei e, più in generale, di assicurare alla comunità locale uno sviluppo di qualità basato sull'alleanza tra l'ambiente e l'uso delle migliori tecnologie, in coerenza con le azioni già intraprese sul piano dell'efficientamento energetico e della tariffazione puntuale per la gestione del ciclo dei rifiuti.

Il progetto complessivo, l'integrazione con le strategie già avviate, il programma degli investimenti e il piano di comunicazione e di coinvolgimento della comunità locale saranno presentati a gennaio 2021 nel corso di un evento in streaming aperto a tutta la popolazione.

Azioni correttive annuale 2020

Obiettivo Operativo DUP	1.2.6 - Spreco alimentare
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.03 - Rifiuti
Responsabile Politico	Pasquali Simona
Responsabile Obiettivo	Pesaro Mara
Settore Associato	Settore Sviluppo Lavoro, Area Omogenea ed Ambiente
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Dopo il protocollo NO spreco e le analisi sulle eccedenze nel territorio cremonese, i margini di intervento sono da rendere operativi. Si interverrà per il recupero e la distribuzione delle eccedenze alimentari e dei prodotti freschi invenduti, creando una rete di contatti strutturata e funzionale che riesca in maniera efficace e misurabile a contrastare, nel breve e medio termine, il fenomeno dello spreco e a contenere la produzione di rifiuti”
Stato attuazione infrannuale 2020	Nel primo semestre del 2020 è stato progettato il percorso di Food Policy che l'Ente intende avviare in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 e delle Linee programmatiche del Sindaco. Le Food Policy sono uno strumento di governance attraverso il quale, mediante il coinvolgimento attivo della cittadinanza e di tutti gli attori che operano in città e che vivono le diverse dimensioni del cibo, si capitalizzano una pluralità di risorse, idee, competenze, investimenti. Un'importante linea di indirizzo delle Food Policy affronta il tema delle eccedenze alimentari e della lotta allo spreco di cibo, favorendo l'accesso al cibo da parte delle fasce sociali più deboli tramite il sostegno alle iniziative di recupero e redistribuzione ed attraverso attività di sensibilizzazione mirate al contenimento dello spreco ed alla riduzione dei rifiuti organici. Si è pertanto lavorato in tal senso per porre le basi di progettazioni più puntuali da realizzare in collaborazione con i portatori di interesse. Consapevoli dell'importanza dell'attività di sensibilizzazione verso l'adozione di stili di vita salutari e mirati anche al contenimento degli sprechi, è stato elaborato un progetto dal titolo “Alimentiamo il contagio positivo della conoscenza” in collaborazione con l'EngageMinds HUB, il centro di ricerca dell'Università Cattolica. Con questo progetto l'ente ha partecipato al bando per la selezione di progetti di educazione agroalimentare che la Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi di Regione Lombardia promuove tramite ERSAF. Obiettivo del progetto, rivolto in particolare ai giovani, è quello di aumentare la consapevolezza sui meccanismi psicologici che sono alla base dei consumi alimentari e del modo con cui ci si informa in campo alimentare per ridurre il rischio di credere alle fake news, orientare i consumi alimentari più salutari e sostenibili e per accrescere la loro capacità di adottare stili alimentari equilibrati, sia dal punto di vista salutistico che della sostenibilità sociale e ambientale, a cominciare dalla riduzione del fenomeno degli sprechi alimentari.

Azioni correttive infrannuale 2020

Stato attuazione annuale 2020

Il progetto “ Alimentiamo il contagio positivo della conoscenza” in Luglio è stato selezionato da Ersaf R. L. e finanziato per l'importo massimo richiesto, aggiudicandosi il 4 posto in graduatoria. La prima fase ha avuto come obiettivo quello di mappare le principali realtà di aggregazione giovanile del territorio cremonese per identificare soggetti da coinvolgere in qualità di formatori laici e di identificarne risorse e bisogni scoperti. I soggetti contattati (studenti, insegnanti, coach sportivi, associazioni giovanili) hanno manifestato il proprio interesse attraverso la compilazione di un questionario appositamente elaborato ed hanno dichiarato l'intenzione di realizzare il progetto presso le associazioni, scuole, società sportive di riferimento. Le persone coinvolte, anche cittadini, dirigenti scolastici, ecc. che hanno compilato il questionario manifestano la volontà di partecipare a iniziative di formazione sui temi dell'educazione alimentare per i giovani, con particolare riferimento alla lotta per il contenimento degli sprechi alimentari. Per quanto riguarda le priorità tematiche trattate si evidenzia l'attenzione verso l'acquisizione di strumenti per comprendere e limitare la diffusione di fake news sui temi della sostenibilità alimentare. Nella FASE 2, il team di progetto ha lavorato alla costruzione di una TOOL KIT di materiali informativi multidisciplinari e basati su teorie e modelli scientificamente validati, che è stata alla base della formazione proposta nella FASE 3, con l'obiettivo di favorire il coinvolgimento (engagement) dei partecipanti nel progetto. In particolare, la TOOL KIT è stata creata grazie al contributo di docenti esperti dell'Università Cattolica, poi relatori nella formazione della FASE 3, con l'obiettivo di fornire un vocabolario di base utile per la comprensione e la trasmissione delle informazioni sui temi chiave del progetto. La FASE 3 è stata preceduta da una conferenza di presentazione, il 15 ottobre, alla quale ha preso parte il Sindaco. Per la sua realizzazione è stato previsto lo svolgimento di 3 workshop in modalità online sincrona in modo da garantire il rispetto alla normativa COVID-19. Obiettivo della formazione è stato quello di passare sia “competenze di contenuto” sia “competenze trasversali” (i.e. relative alla capacità di engagement nella salute e di sensibilizzazione tra pari). In questa fase è stato previsto il coinvolgimento di docenti universitari (Università Cattolica del Sacro Cuore di Cremona), di diversi settori disciplinari (i.e. Scienze Agrarie, Alimentari, Ambientali; Nutrizione umana; Psicologia della salute). Sono stati elaborati diversi strumenti di comunicazione (realizzazione del logo, elaborazione di Power Point template, comunicati stampa, leaflet informativi per la diffusione del questionario, apertura della pagina Facebook del progetto, in dialogo con la pagina del centro ENGAGEMinds HUB (Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano) realizzazione video Pitch di presentazione del progetto condiviso in occasione della conferenza stampa di presentazione. La FASE 4 è stata avviata in Novembre e si svolgerà nei mesi successivi. L'aggravarsi della situazione pandemica ha limitato le possibilità per i formatori di coinvolgere grandi quantità di giovani e le norme per il distanziamento fisico non hanno facilitato la partecipazione attiva e la possibilità di sperimentare gli apprendimenti in modo creativo. I formatori e il team di progetto sono continuamente impegnati – e si impegneranno – nel proseguimento del progetto che ha raggiunto un notevole successo nel territorio. A questo proposito è stato avviato un rapporto di collaborazione con il Liceo Scientifico Aselli che porterà avanti il progetto in due classi per un intero triennio.

Azioni correttive annuale 2020

Obiettivo Operativo DUP	1.2.7 - Progetto Plastic free
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Pasquali Simona
Responsabile Obiettivo	Pesaro Mara
Settore Associato	Settore Sviluppo Lavoro, Area Omogenea ed Ambiente
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Si intende rendere effettivo il progetto di Cremona città plastic free, mettendo in atto tutte quelle azioni necessarie a eliminare il più possibile l'uso della plastica . Sarà inoltre attivata una strategia pluriennale volta a ridurre, fino ad eliminarla, la plastica monouso nelle aree pubbliche e negli spazi privati mediante varie iniziative.
Stato attuazione infrannuale 2020	Al fine di contenere il consumo di plastica, si è pertanto lavorato per porre le basi di progettazioni più puntuali, in particolare azioni di sensibilizzazione e formazione della cittadinanza mirate alla riduzione del consumo di prodotti confezionati con materiale plastico ed al corretto conferimento degli stessi nella raccolta dei rifiuti domestici. In questo senso, con il gestore del servizio di raccolta è stata definita la necessità di progettare una puntuale attività di comunicazione per la cittadinanza.
Azioni correttive infrannuale 2020	
Stato attuazione annuale 2020	Al fine di richiamare l'attenzione sul tema plastica, in data 10 novembre e 15 dicembre 2020 durante gli incontri che si sono tenuti con Linea Gestioni, nell'ambito del Comitato di gestione del contratto, si è parlato di intraprendere una Campagna di comunicazione sul tema, al fine di non abbassare la guardia, vista la scarsa qualità che è stata registrata nelle ultime raccolte. Lo scarto, segnalato anche dal consorzio di filiera COREPLA, ha superato il 20% , situazione che deve essere arginata. Si è pensato pertanto di coinvolgere gli Amm.ri condominiali predisponendo, in collaborazione con il gestore, del materiale informativo apposito da far veicolare presso i condomini. Sono stati realizzati dei cartelli sul tema plastica, che specificano esattamente cosa si intende per imballaggio e come deve essere correttamente conferito e detti cartelli informativi verranno prossimamente apposti presso i locali immondezzai dei condomini serviti dal “porta a porta”. Gli Amm.ri condominiali verranno invitati, con apposita lettera, a presentarsi presso il centro servizi del gestore, al fine di ritirare i cartelli informativi, da installare

presso gli immobili da loro amministrati .

Le attività rendicontate sono svolte in collaborazione e in relazione alle attività svolte nell'obiettivo della raccolta dei rifiuti, con particolare riguardo alla corretta separazione dei materiali plastici.

Azioni correttive annuale 2020

Obiettivo Strategico	1.3 - Piano mobilità sostenibile
Obiettivo Operativo DUP	1.3.1 - Pista ciclabile in via Giuseppina (11 del biciplan)
Missione	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	10.05 - Viabilità e infrastrutture stradali
Responsabile Politico	Pasquali Simona
Responsabile Obiettivo	Bertozzi Gabriele
Settore Associato	Lavori Pubblici e Mobilità urbana
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Progettazione del collegamento del centro con il quartiere Cascinetto, Giuseppina e l'Ospedale Maggiore completando e mettendo in sicurezza i tratti già esistenti.
Stato attuazione infrannuale 2020	Si è provveduto alla realizzazione del progetto esecutivo della pista ciclabile e acquisire i finanziamenti relativi. Si procederà nel corso dell'anno all'appalto dell'opera.
Azioni correttive infrannuale 2020	
Stato attuazione annuale 2020	Nel II semestre si è provveduto ad approvare il progetto esecutivo ed indire la gara.
Azioni correttive annuale 2020	

Obiettivo Operativo DUP	1.3.2 - Pista ciclabile Boschetto (6 del Biciplan)
Missione	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	10.05 - Viabilità e infrastrutture stradali
Responsabile Politico	Pasquali Simona
Responsabile Obiettivo	Bertozzi Gabriele
Settore Associato	Lavori Pubblici e Mobilità urbana
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Proseguo progettazione preliminare della ciclabile in via Boschetto con l'allargamento della sezione stradale consentirà di utilizzare il percorso in sicurezza sia per i ciclisti che per i pedoni e quindi la mobilità sostenibile tra il quartiere Boschetto e la città.
Stato attuazione infrannuale 2020	Si è provveduto a redigere il progetto al fine di richiedere i necessari contributi. Si è in attesa di una risposta in merito da parte del rispettivo Ministero
Azioni correttive infrannuale 2020	
Stato attuazione annuale 2020	Il Ministero non ci ha concesso il contributo. Il progetto verrà rivisto e riproposto nei prossimi bandi.
Azioni correttive annuale 2020	

Obiettivo Operativo DUP	1.3.3 - Trasporto Pubblico Locale più efficiente e green
Missione	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	10.02 - Trasporto pubblico locale
Responsabile Politico	Pasquali Simona
Responsabile Obiettivo	Bertozzi Gabriele
Settore Associato	Lavori Pubblici e Mobilità urbana
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	A partire da quanto indicato nel Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, in occasione della procedura di affidamento del servizio facente capo all'agenzia del trasporto pubblico locale, sarà ridisegnato per migliorare il trasporto pubblico urbano il sistema attuale, delle cosiddette radiali, ridisegnato sulla base delle esigenze dei cittadini, rivedendo corse ed orari, rinnovando le fermate e investendo su mezzi ecologici e su sistemi tecnologici di controllo e fruizione del servizio.
Stato attuazione infrannuale 2020	In quest'ottica si è provveduto a formalizzare l'accettazione del contributo ministeriale per il rinnovo del parco mezzi, allegando il relativo progetto di ammodernamento per un valore di circa € 6.400.000. Si resta in attesa di risposta da parte del Ministero
Azioni correttive infrannuale 2020	
Stato attuazione annuale 2020	Mediante delibera di Giunta 159 del 14 ottobre 2020 si è provveduto all'approvazione della convenzione con l'Agenzia TPL Cremona -Mantova per l'utilizzo delle risorse di cui all'art.3 del DPCM 17/04/19 assegnate ai Comuni capoluogo delle provincie ad alto inquinamento con decreto interministeriale n.234/2020. In data 11/11/2020 con determina n.6580 si è provveduto all'approvazione della scheda tecnica relativa al piano di investimenti per 6,2 milioni di euro spedita, con tutta la documentazione richiesta, al Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti (PEC Agenzia TPL Prot.N. GE 2020/0001220 del 19 novembre 2020)
Azioni correttive annuale 2020	

Obiettivo Strategico	1.4 - Piano energetico della città
Obiettivo Operativo DUP	1.4.1 - Efficientamento energetico edifici pubblici e privati
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Bertozzi Gabriele
Settore Associato	Lavori Pubblici e Mobilità urbana
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Proseguire interventi di efficientamento energetico negli edifici pubblici di proprietà comunale con particolare attenzione all'edilizia scolastica, agli impianti sportivi e all'edilizia pubblica residenziale.
Stato attuazione infrannuale 2020	Nel primo semestre sono proseguiti i lavori di efficientamento energetico sulle 8 palazzine al quartiere San Felice
Azioni correttive infrannuale 2020	
Stato attuazione annuale 2020	Al termine del 2020 sono terminati i lavori di efficientamento energetico di 6 palazzine del quartiere San Felice
Azioni correttive annuale 2020	

Obiettivo Operativo DUP	1.4.2 - Illuminazione pubblica
Missione	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	10.05 - Viabilità e infrastrutture stradali
Responsabile Politico	Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Bertozzi Gabriele
Settore Associato	Lavori Pubblici e Mobilità urbana
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Completare la riqualificazione dell'illuminazione in centro storico (intervento già previsto e finanziato) , operazione che richiede il coinvolgimento della Sovrintendenza.
Stato attuazione infrannuale 2020	Causa Covid, l'efficientamento è stato rinviato al secondo semestre
Azioni correttive infrannuale 2020	A causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, sono state bloccate le attività nei primi mesi dell'anno. Quando è stato possibile ripartire, l'iter è stato comunque molto rallentato e non è stato possibile rispettare i tempi prefissati.
Stato attuazione annuale 2020	Sono state pianificate, anche con passaggio in Giunta, delle azioni riguardanti l'avvio dell'efficientamento di alcune vie del centro storico (circa 160 sottogronda)
Azioni correttive annuale 2020	A causa dell'emergenza covid che si è riproposta nel mese di ottobre alcune attività lavorative hanno subito dei rallentamenti dovuti anche alla difficoltà di reperimento del materiale presso le aziende produttrici

Obiettivo Operativo DUP	1.4.3 - Risparmio energetico
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Bertozzi Gabriele
Settore Associato	Lavori Pubblici e Mobilità urbana
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Implementare gli accordi con le categorie economiche, con gli ordini professionali per sensibilizzare i privati sul tema del risparmio energetico, sull'uso del teleriscaldamento e per concordare ulteriori agevolazioni.
Stato attuazione infrannuale 2020	Si è attuato un tavolo di lavoro con Linea Green per migliorare ulteriormente l'efficientamento energetico delle strutture comunali e contestualmente valutare nuove esigenze energetiche da coprire anche con apporto energetico da parte del Comune
Azioni correttive infrannuale 2020	
Stato attuazione annuale 2020	A seguito del Tavolo di Lavoro, Linea Green ha richiesto informazioni ed effettuato sopralluoghi presso immobili comunali allo scopo di preparare una proposta (PPP) per l'efficientamento energetico degli immobili del Comune di Cremona. E' stato predisposto il progetto di riqualificazione energetica di edifici ERP
Azioni correttive annuale 2020	

Obiettivo Operativo DUP		1.4.4 - Piano d'azione per l'energia sostenibile
Missione		9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma		9.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico		Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo		Pesaro Mara
Settore Associato		Settore Sviluppo Lavoro, Area Omogenea ed Ambiente
Settori Coinvolti nella Realizzazione		
Azione 2020		Aggiornamento del documento.
Stato attuazione infrannuale 2020		
Azioni correttive infrannuale 2020		
Stato attuazione annuale 2020		
Azioni correttive annuale 2020		

Obiettivo Strategico	1.5 - Piano sviluppo ambientale del territorio
Obiettivo Operativo DUP	1.5.1 - Bilancio Ambientale
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.10 - Risorse umane
Responsabile Politico	Pasquali Simona
Responsabile Obiettivo	Pesaro Mara
Settore Associato	Settore Sviluppo Lavoro, Area Omogenea ed Ambiente
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Rendicontazione sulle tematiche ambientali. E' uno strumento facoltativo ma importante per capire l'evoluzione dei processi e monitorare le attività che vanno a favore dell'ambiente. Preventivo 2020 - Consuntivo 2019
Stato attuazione infrannuale 2020	E' stata realizzata la raccolta dati a consuntivo delle azioni realizzate nel 2019 per le otto macroaree del documento e sono stati popolati a consuntivo i relativi indicatori. Si può notare che viene di massima rispettato il trend individuato per i vari indicatori. E' stata elaborata la prima bozza del documento a consuntivo 2019 con una nuova veste grafica grazie alla collaborazione di un consulente esterno. Nel 2020 sono state sospese le attività ricognitive per dare largo spazio ad attività più urgenti collegate all'emergenza sanitaria da Covid-19, come ad esempio le attività di disinfezione e sanificazione.
Azioni correttive infrannuale 2020	
Stato attuazione annuale 2020	E' stato elaborato il Bilancio Ambientale Consuntivo 2019 nella versione definitiva. L'Amministrazione considera la redazione del Bilancio Ambientale quale strumento utile per la gestione delle proprie politiche, quindi nonostante le difficoltà dovute al passaggio elettorale ed alla situazione pandemica, ha intenzione di operare una ricucitura dei documenti a dare continuità alla redazione del Bilancio ambientale. Sarà pertanto in bozza il Bilancio consuntivo 2020 ed il preventivo 2021 in linea con documenti di programmazione dell'Ente e con gli Obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU documenti che saranno approvati nel primo semestre 2021.

Azioni correttive annuale 2020

Obiettivo Operativo DUP	1.5.2 - Navigazione turistica sul Po
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Manfredini Barbara - Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Pesaro Mara
Settore Associato	Settore Sviluppo Lavoro, Area Omogenea ed Ambiente
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Unità di staff Urbanistica e Area Omogenea - Masserdotti Marco
Azione 2020	Con i comuni rivieraschi del cremonese, del piacentino e del lodigiano e in sinergia con le Canottieri, dobbiamo consolidare la navigazione turistica sul fiume Po. Un'offerta per cremonesi e turisti, anziani e famiglie, che vogliono vivere la magia di percorrere il nostro Grande Fiume. Una possibilità di trasporto per i numerosi cicloturisti che percorrono la ciclovia VenTo (Venezia-Torino). E' un progetto che va continuato e implementato. Vogliamo che il nostro fiume Po, fiume europeo, diventi sempre più meta naturalistica, sportiva e turistica.
Stato attuazione infrannuale 2020	Le azioni finalizzate alla valorizzazione ed alla fruizione del fiume Po sono proseguite con l'inizio del 2020, riprendendo l'interlocuzione nei tavoli di lavoro e nei momenti di confronto dedicati. Nel dar seguito a quanto deciso nell'incontro svoltosi il 3/10/19 tra il Vice Sindaco e l'Assessore con delega alla valorizzazione del Grande Fiume del Comune di Piacenza (Mancioppi), il 30 gennaio è stato convocato il Tavolo Turismo al fine di coinvolgere nel Protocollo d'Intesa Navigazione Fluviale 2020-2025 e nel suo progetto biennale 2020/2021, oltre ai firmatari dell'Accordo del Contratto di Fiume, anche le Camere di Commercio in rappresentanza della attività economiche e della promozione turistica, Club e Società Canottieri in qualità di attori territoriali; rimandato al 27 marzo il Tavolo non si è potuto realizzare a causa dell'emergenza sanitaria. In data 27 gennaio gli uffici hanno organizzato un incontro con i referenti dei Rotary cremonesi che si sono mostrati molto interessati al tema ed al suo potenziale sviluppo. Per quanto riguarda la ciclovia Ven.To, nel mese di Maggio AiPo ha pubblicato il Bando per l'affidamento della progettazione del 1° lotto funzionale, che riguarda una prima tratta di 58 Km. che interesserà 11 comuni rivieraschi del fiume Po, a cavallo delle due province di Lodi e Cremona: Cremona sarà l'unico comune che vedrà la ciclovia passare in una zona urbana. Sono inoltre proseguite le attività conseguenti al finanziamento ottenuto con il Bando Lombardia to stay per il posizionamento di un nuovo attracco turistico sul Po. Al fine di pianificare le azioni necessarie per la sostituzione dell'attracco già esistente, il 22/1, 29/1, 4/2, 19/2 e 2/3 si sono svolti incontri mirati con i tecnici, dirigenti AiPo, Armatori.

Il 26/2 è stata predisposta la Comunicazione relativa alla messa in sicurezza della sponda in zona Largo Marinai d'Italia – Attracco, che ha ottenuto lo sta bene da parte della Giunta, al fine di non far subire interruzioni alla navigazione sul Po, mantenendo in funzione un attracco che possa consentire il proseguimento delle attività, nell'attesa del nuovo cofinanziato dal Bando Lombardia to Stay. Il 25/02 è stata inoltrata una richiesta ufficiale ad AiPo per l'utilizzo del loro attracco.

Per quanto riguarda la realizzazione del nuovo attracco, è stato pubblicato l'Avviso relativo ad una Selezione finalizzata all'individuazione degli operatori economici da invitare a successiva procedura negoziata, per assegnare il servizio di architettura e ingegneria per la redazione del progetto definitivo, esecutivo e direzione lavori.

Considerato il particolare momento, a causa della pandemia è saltato il Protocollo sulla navigazione, mentre sono proseguiti i lavori sulle altre attività come verrà meglio specificato in sede di consuntivazione secondo semestre.

Azioni correttive infrannuale 2020

Stato attuazione annuale 2020

Relativamente alla ciclovía Ven.To. Il 17/7 è pervenuta mail circa l'organizzazione del Tour 2020: la tappa che ci ha visto coinvolti si è svolta il 15/09 per il tratto Piacenza/Stagno Lombardo cui ha partecipato l'Assessore allo sport Zancchi, mentre in cortile Federico II i partecipanti all'ottava edizione, guidati dal Professor Pileri, docente di pianificazione e progettazione urbanistica al politecnico di Milano, sono stati accolti da una delegazione della Giunta con in testa il Sindaco. A Cremona è stata annunciata la conclusione della gara per l'affidamento, da parte di AIPO, della progettazione del primo lotto funzionale della ciclovía turistica nazionale Venezia-Torino per un tratto di 58 Km che interesserà 11 comuni rivieraschi del fiume Po, a cavallo fra le due province di Lodi e Cremona.

VenTo Bici Tour è un'occasione per celebrare gli importanti traguardi raggiunti, nonché la ricorrenza dei 10 anni dalla nascita di questo progetto che ha avuto un ruolo determinante per lo sviluppo dell'infrastruttura cicloturistica in Italia.

Per quanto riguarda il finanziamento ottenuto con il Bando Lombardia to Stay sono proseguite le pratiche relative alla richiesta nulla osta idraulico e concessione spazi ad AIPO, al fine del posizionamento di un nuovo attracco turistico sul Po.

Azioni correttive annuale 2020

Obiettivo Operativo DUP	1.5.3 - Progetto per connessioni ecologiche attorno alla città
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Virgilio Andrea - Pasquali Simona - Bona Rodolfo
Responsabile Obiettivo	Pesaro Mara
Settore Associato	Settore Sviluppo Lavoro, Area Omogenea ed Ambiente
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	All'interno di un percorso partecipato occorre prevedere aree pubbliche e private nelle quali prevedere la rinaturalizzazione in modo che possano fornire servizi ecosistemici valorizzando nel contempo la loro funzione naturalistica e di offerta fruitiva per la cittadinanza in grado di valorizzare la loro funzione naturalistica e ambientale.
Stato attuazione infrannuale 2020	Progetto a carico del Settore Lavori Pubblici. Le consuntivazioni inerenti le attività di questo Settore sono state inglobate in altre schede.
Azioni correttive infrannuale 2020	
Stato attuazione annuale 2020	Progetto a carico del Settore Lavori Pubblici. Le consuntivazioni inerenti le attività di questo Settore sono state inglobate in altre schede.
Azioni correttive annuale 2020	

Obiettivo Operativo DUP	1.5.4 - Valorizzazione del Parco Sovracomunale del Po e del Morbasco
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Pesaro Mara
Settore Associato	Settore Sviluppo Lavoro, Area Omogenea ed Ambiente
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Il Plis è stato allargato anche ai comuni di Sesto, Stagno Lombardo, Spinadesco, Castelveverde, nostra intenzione è quello di favorire un suo ulteriore ampliamento. E' stato istituito un regolamento per la fruizione del parco e redatto il Programma pluriennale degli interventi che dovrà trovare concretezza nei singoli piani annuali. Occorre proseguire il lavoro di coinvolgimento della cittadinanza finalizzato alla conoscenza e all'educazione ambientale.
Stato attuazione infrannuale 2020	E' proseguita la collaborazione con i Comuni coinvolti per la valorizzazione del Parco Sovracomunale del Po e del Morbasco. In gennaio è stato completato l'iter approvativo del Piano Pluriennale degli Interventi. Con PEC del 2 marzo gli uffici hanno comunicato gli estremi deliberativi all'Amministrazione Provinciale. Sono proseguiti i lavori finalizzati all'accorpamento del PLIS della Golena del Po (comuni di San Daniele e Pieve d'Olmi) al PLIS del Po e del Morbasco: il 18/6 è stata sottoscritta la Convenzione e il 25 giugno è stata inoltrata ufficialmente all'Amministrazione Provinciale. Sono pervenuti agli uffici tutti gli atti deliberativi relativi al riconoscimento delle Guardie Ecologiche Volontarie (GEV) del PLIS. Il 25 febbraio è stata inoltrata richiesta formale di costituzione in Ente Organizzatore alla Regione Lombardia, alla Provincia di Cremona e alla Prefettura. In data 23 marzo Regione Lombardia ha comunicato il riconoscimento al Comune di Cremona di referente del nuovo Ente Gestore del Servizio di Vigilanza Ecologica Volontaria del raggruppamento dei comuni del PLIS. Durante la prima Commissione di Gestione del PLIS ampliata ai nuovi comuni svoltasi il 23/6 il primo punto all'o.d.g. è stato dedicato alla regolamentazione delle GEV del parco, per le quali l'anno scorso è stata stipulata una apposita Convenzione. Quest'anno inizia il processo, abbastanza complesso, di riconoscimento di Guardie Particolari Giurate dei volontari, così come richiesto dalla Prefettura e confermato da Regione Lombardia. Il processo si concluderà con i decreti di nomina a GEV del parco. Relativamente all'attività di valorizzazione del PLIS ed educazione ambientale, è in via di definizione il Progetto "Letture sul Po": d'intesa con la responsabile della rete bibliotecaria si propongono delle letture itineranti, da fare anche nei comuni del PLIS. Al Museo di Storia Naturale è stata realizzata la Mostra itinerante ad ingresso libero "Dal Morbasco al Po tra natura e fumetti" che

potrà essere replicata in altri luoghi del PLIS.

Parco delle Farfalle di via Portinari del Po situato nell'area del parco: recentemente piantumato per dare spazio a questi preziosi insetti impollinatori, con lo sfalcio dell'erba dei primi di giugno si è colta l'occasione di sperimentare un programma di manutenzione meno invasivo e maggiormente rispettoso dei cicli naturali sia della fauna che della flora, alternando gli sfalci, dividendo l'area a metà e facendo sfalciare le due zone ad anni alterni. E' stata posizionata una cartellonistica con la quale si indicano alla cittadinanza le motivazioni e le specie nutrici che si vogliono tutelare. Per il futuro si vuole prevedere una situazione simile per l'area adiacente l'Arena Giardino.

Le attività svolte, direttamente o indirettamente connesse al funzionamento del parco, sono state oggetto di una articolata relazione che è stata portata all'attenzione della Giunta nella seduta del 25 giugno.

Azioni correttive infrannuale 2020

Stato attuazione annuale 2020

Si è entrati nel vivo del Progetto “Letture sul Po”, dopo aver condiviso il programma con i Sindaci del PLIS, stabilendo le date e producendo delle locandine. La Rete Bibliotecaria del Cremonese ha predisposto e condiviso con i nostri uffici l'elenco dei libri disponibili al prestito gratuito, distribuito durante le serate organizzate nei giorni del 24 luglio e 21 agosto a San Daniele Po, il 16 Agosto a Gerre de Caprioli, il 28 Agosto all'Arena Giardino di Cremona in occasione della quale è stato proposto di intitolare una via adiacente al Parco Tognazzi a Sandro Talamazzini, nota figura cremonese, iter che sta proseguendo con esito positivo, il 2 settembre a Bonemerse, il 4 settembre a Castelveverde, il 5 settembre a Spinadesco, l'11 Settembre itinerante con crociera sul Po, che ha visto la partecipazione del Sindaco e degli Assessori competenti, dei Sindaci del PLIS, l'Assessore di Piacenza e della Provincia di Lodi, le autorità di bacino, che hanno molto apprezzato le letture di Alberto Branca alla presenza dello scrittore Guido Conti, e il 18 settembre la serata conclusiva presso le Colonie Padane. I Gruppi di lettura, oltre che a Cremona si sono svolti anche a Castelveverde e a Bonemerse. Complessivamente hanno partecipato tra le 500 e le 550 persone. I video pubblicati nella Pagina FB “Parchi e natura viva” hanno avuto circa 2.200 contatti.

In occasione del Progetto “Letture sul Po” si sono fatti stampare 500 pieghevoli dedicati al PLIS. Si è allestita la Mostra itinerante “Dal Morbasco al Po – Tra natura e fumetti”, in collaborazione con il Museo di Storia Naturale che l'ha esposta fino a fine agosto, ed è stata organizzata anche presso il Centro Civico di Castelveverde.

Relativamente all'inoltro della nuova Convenzione all'Amministrazione Provinciale, il 1° settembre è pervenuta una loro PEC con la quale trasmettono la Delibera del Presidente n.96 del 6/8/20 di “Presenza d'atto della Convenzione del parco locale di interesse sovracomunale del Po e del Morbasco”, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 18/08/2000.

A seguito di richiesta di partecipazione da Area Parchi, si è organizzata la giornata dedicata al Bioblitz per il 13 settembre, mentre sempre dietro richiesta dei referenti, il 26 settembre si è organizzata la Giornata del Creato. Inoltre, essendo stato annullato l'appuntamento del Camminaforeste Urbane, è stato ideato un progetto multimediale, in collaborazione con il Centro Fumetto, che si pone come obiettivo di far conoscere ai bambini gli alberi in prossimità delle loro scuole. Il 13/10 si è svolta la Commissione di Gestione del PLIS con, all'o.d.g. l'integrazione al P.P.I. la rendicontazione del Progetto “Letture sul Po” e, per quanto riguarda i Contributi GEV, i Decreti R.L. 1005 e 1009 relativi all'erogazione di un contributo in conto capitale: I Sindaci del PLIS hanno deciso di richiederli al fine di poter acquistare un'autovettura per le GEV del parco, e a tal fine, il 23/10 si è svolta un'ulteriore Commissione dedicata all'approvazione di detto acquisto da farsi entro la fine

dell'anno. Inoltre sono stati illustrati ed approvati gli interventi previsti dal progetto finanziato dal bando per i Servizi Ambientali erogati dai Consorzi Forestali – anno 2020, di cui alla Comunicazione di Giunta n. 358 del 21/10. Si è provveduto a far stampare n.100 copie di una pubblicazione illustrata divulgativa del PLIS.

Azioni correttive annuale 2020

Obiettivo Operativo DUP	1.5.5 - Contratto di fiume
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Pesaro Mara
Settore Associato	Settore Sviluppo Lavoro, Area Omogenea ed Ambiente
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Questo accordo coinvolge i Comuni di Piacenza e Cremona, la Provincia di Lodi e, accanto alle tre Amministrazioni capofila, tutte le municipalità rivierasche, gli enti, le realtà istituzionali e associative coinvolte. Il Contratto di Fiume ci consentirà di costruire un sistema di regole per la gestione coordinata del bacino del Po, fondata innanzitutto sul riconoscimento della sua identità ambientale, paesaggistica e culturale. Nel 2020 l'obiettivo e' giungere alla sottoscrizione del piano di fiume con contestuale approvazione dell'accordo con tutti i sottoscrittori e stakeholder
Stato attuazione infrannuale 2020	Sono proseguiti i lavori del gruppo politico, concentrando l'attenzione sul tema della Navigazione come meglio specificato nella scheda dedicata (Cod. 1.5.2. Navigazione turistica sul Po). Nel frattempo sono iniziati gli incontri territoriali volti ad interagire con gli stakeholder: in gennaio è stato organizzato dalla Provincia di Lodi, in febbraio sia dal Comune di Cremona che di Piacenza. Dopo un periodo di pausa forzata a causa dell'emergenza sanitaria, in giugno sono ripresi i lavori: gli uffici hanno ricontattato gli stakeholder inviando loro la bozza del piano d'Azione stessa includendo le richieste pervenute, e informandoli che a breve sarebbero state inviate le schede conoscitive al fine di permettere di descrivere in modo più analitico l'azione proposta. Nel frattempo il 25 giugno si è riunita via webex la Cabina di Regia nella quale è stata condivisa sia una prima bozza del piano d'azione che sarà oggetto di lavoro nei successivi incontri tecnici, sia una nota da indirizzare agli Assessori regionali con la quale si invitano ad una partecipazione attiva, in affiancamento ai loro tecnici di riferimento, per meglio definire e condividere le linee di valorizzazione dell'ambito territoriale perfluviale del Grande Fiume.
Azioni correttive infrannuale 2020	
Stato attuazione annuale 2020	Gli uffici hanno proseguito i lavori dando seguito a quanto deciso nella Cabina di Regia del 25 giugno ed a mezzo PEC, in data 9 luglio hanno

indirizzato una nota a firma congiunta all'attenzione degli Assessori regionali, Foroni di R.L. e Priolo di R.E. informandoli che, dopo una prima fase di ascolto del territorio e di coinvolgimento dei principali stakeholder, si ritiene di gran rilevanza la loro partecipazione, in affiancamento ai tecnici regionali di riferimento, per meglio definire e condividere i passaggi che stanno consentendo di delineare in via definitiva i contenuti del Contratto di Fiume. Grazie all'attività di interlocuzione fra le Segreterie, il 29 ottobre si è svolto in videoconferenza il Comitato Tecnico Istituzionale, durante il quale è stata presentata la bozza del Piano d'azione. Hanno fatto seguito incontri tecnici, svoltisi il 18 e 24 novembre al fine di estrapolare le azioni condivise e lavorare sulle relative schede descrittive, per poter relazionare al successivo Comitato Tecnico Istituzionale svoltosi il 3 dicembre. Il Piano d'Azione è stato completato con un lavoro di mappatura inerente le infrastrutture ciclabili, che avviene con la condivisione di mappature che illustrano sia le opere già esistenti sia le proposte che devono ancora essere realizzate, visualizzate insieme ai collegamenti con le reti ferroviarie e con gli attracchi della Media Valle del Po.

Azioni correttive annuale 2020

Obiettivo Operativo DUP	1.5.6 - Valorizzazione del lungo Po
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Pesaro Mara
Settore Associato	Settore Sviluppo Lavoro, Area Omogenea ed Ambiente
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Il nostro lungo Po e' un percorso pedonale e ciclabile riqualificato ed attrezzato, aperto anche ad eventi, sport e attività, per i cremonesi e non che vogliono godersi la bellezza del Grande Fiume. Lavoriamo, anche in sinergia con Aipo, per un lungo Po riqualificato e ancora più attrattivo. Attenzione sarà riservata all'area in prossimità della Lanca Livrini, e alla realizzazione dell'attracco fluviale. Si avvieranno azioni per predisporre i progetti coerentemente con le dimensioni dei finanziamenti.
Stato attuazione infrannuale 2020	Con l'inizio del nuovo anno è proseguito il dialogo con AiPo al fine di studiare un progetto di riqualificazione della zona del lungo Po limitrofa a quella in cui verrà posizionato il nuovo attracco, approfondendo anche il tema della viabilità. Il 20 febbraio si è tenuta la cerimonia ufficiale di consegna da parte di AiPo delle aree lungo il Po Europa alla presenza dell'Assessore regionale Foroni, del Vice Sindaco, dei Dirigenti AiPo, del presidente dell'Associazione Canottieri e degli Armatori. Il 24 giugno è stato fatto un sopralluogo sempre in zona Lungo Po Europa da parte del Vice Sindaco, dell'Assessore Manfredini, Dirigenti di AiPo, e del presidente Associazione Canottieri per approfondire l'idea di riqualificare quella zona, valutando anche l'ipotesi di completarla con degli arredi esterni.
Azioni correttive infrannuale 2020	
Stato attuazione annuale 2020	Il secondo semestre è stato dedicato allo studio di un concorso di idee rivolto a giovani architetti avente per Oggetto la progettazione relativa alla riqualificazione del Lungo Po. Come da Argomento di Giunta n. 367 del 28 ottobre, si è proceduto a organizzare un momento di confronto che si è svolto 2 dicembre fra il Vice Sindaco, la Dirigente e la Vice Presidente dell'ordine, che ha dato piena disponibilità. Il progetto prevede la riqualificazione dell'area a contorno del nuovo attracco con una prospettiva progettuale che individui il quadro complessivo degli interventi finalizzati ad integrare sempre di più il Lungo Po con la città, prevedendo nel contempo anche la posa di arredi dal design coerente con il

paesaggio e le finalità dell'area.

L'8 ottobre si è tenuto, in presenza sul Lungo Po, un incontro sulla sicurezza del Fiume cui hanno partecipato la Dirigente, il Vice Sindaco, gli Assessori Barbara Manfredini e Maurizio Manzi, il presidente dell'Associazione delle Canottieri e il Comandante della Polizia Municipale.

Azioni correttive annuale 2020

Obiettivo Operativo DUP	
1.5.7 - Contrasto al consumo di suolo	
Missione	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma	8.01 - Urbanistica e assetto del territorio
Responsabile Politico	Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Masserdotti Marco
Settore Associato	Unità di staff Urbanistica e Area Omogenea
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Il prossimo strumento urbanistico dovrà consolidare e aumentare l'azione rivolta al contrasto al consumo di suolo. Si avvierà l'iter per l'adozione della variante al PGT
Stato attuazione infrannuale 2020	Si sono avviate le analisi preliminari propedeutiche all'avvio dell'iter per la variante al PGT. E' stata predisposta, in particolare, una prima bozza delle linee di indirizzo. Le linee di indirizzo si sviluppano con i seguenti temi: Rigenerazione urbana e territoriale; Ambiente, cambiamenti climatici-resilienza; Qualità degli spazi e dei servizi; Attrattività; Semplificazione e partecipazione; Valutazione.
Azioni correttive infrannuale 2020	
Stato attuazione annuale 2020	La prima bozza delle linee di indirizzo per la variante al PGT è stata discussa con gli assessori competenti e con la Giunta. E' stata predisposta una bozza definitiva.
Azioni correttive annuale 2020	

Obiettivo Operativo DUP	1.5.8 - Riserva M.A.B. Unesco Po grande
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Pesaro Mara
Settore Associato	Settore Sviluppo Lavoro, Area Omogenea ed Ambiente
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Cremona fa parte del gruppo dei comuni rivieraschi della media valle del Po in quanto riconosciuta come ambito Po unesco cioè area di particolare rilevanza tra l'ambiente e l'opera dell'uomo (riserva). Cremona fa parte del gruppo di lavoro della cabina di regia per il Mab Unesco Po Grande; si tratta di una grande opportunità per valorizzare il nostro fiume, le nostre eccellenze, il turismo del territorio e quel patrimonio ambientale che va sempre più salvaguardato.
Stato attuazione infrannuale 2020	La cabina di regia Mab Unesco Po Grande è entrata nel vivo del percorso, elaborando un articolato programma e il calendario delle attività, approvati nella seduta in videoconferenza del 4 giugno. In tale occasione, a cui ha presenziato il Vice Sindaco, è stato presentato il programma suddiviso in 4 fasi principali, accompagnate parallelamente da una Strategia di comunicazione, dalla mappatura degli attori territoriale e dall'analisi degli strumenti strategico-finanziari vigenti e previsti. L'incontro è stato preceduto dall'inoltro di una nota ufficiale, da parte del Vice Sindaco (11/5) con la quale viene condivisa la necessità di proseguire con le attività previste dal dossier di candidatura, apprezzando anche la volontà, in un momento particolarmente difficile, di procedere attraverso i loro fondi. Un importante traguardo è rappresentato dalla partecipazione attiva del comune di Cremona al working MabPoGrande organizzato a Piacenza il 23 giugno da AIPO su MAB PO GRANDE, che ha coinvolto gli amministratori del territorio di Parma, Cremona e Piacenza, con lo scopo di raccogliere le istanze territoriali prioritarie della Riserva di biosfera, e individuare possibili elementi di indirizzo per l'action strategy, propedeutica al Piano d'azione. Relativamente alle esigenze di Cremona, già previste nel piano d'Azione del Contratto di Fiume, si procederà a confrontarle con quelle che si stanno definendo con il lavoro che sta facendo AIPO.
Azioni correttive infrannuale 2020	

Stato attuazione annuale 2020

Come deciso dalla Cabina di Regia del 4 giugno, nell'ambito del secondo ciclo di appuntamenti itineranti della Riserva Di Biosfera PoGrande organizzati dall'Autorità Distrettuale del Fiume Po, il comune di Cremona si dedica all'organizzazione dell'incontro avente per Oggetto la presentazione di MAB Po Grande e la sua mission, cominciando a coinvolgere quei portatori di interesse che hanno competenze amministrative e gestionali. L'incontro WorkinMABPoGrande si è svolto il 21 luglio a CremonaFiere, in una sala allestita con distanziamento, alla presenza del Sindaco, del Vice Sindaco e dell'Assessore Barbara Manfredini: hanno partecipato una cinquantina di stakeholder, portando nuove proposte e contribuendo attivamente all'incontro. Gli obiettivi maggiormente evidenziati dai portatori di interesse pubblici e di partenariato pubblico-privato riguardano l'incremento del turismo lento e scolastico, un'attenzione maggiore alla storia, alla cultura e alla biodiversità del Po, la valorizzazione dei percorsi sportivi lungo il fiume, e una maggiore sensibilità verso temi ecologici e ambientali. I partecipanti, tra cui rappresentanti dei Consorzi di bonifica, dei Gruppi di Azione Locale, delle amministrazioni comunali dei territori, dei musei e delle istituzioni pubbliche hanno elencato oltre alle criticità e alle risorse del Po, anche gli obiettivi che vorranno raggiungere in futuro, elementi che serviranno per delineare la strategia che orienterà il piano d'azione di MAB Unesco “Po Grande”, la cui mission è quella di superare i confini amministrativi e territoriali al fine di valorizzare insieme il patrimonio del Grande Fiume.

Il 23 ottobre la Dirigente e il Vice Sindaco hanno partecipato alla Cabina di Regia del MAB durante la quale si è preso atto degli esiti degli incontri dedicati ai Sindaci della Riserva Biosfera MAB “Po Grande” e di quelli dedicati agli Enti Pubblici e di partenariato pubblico/privato che hanno competenza e a vario titolo operano sul territorio della riserva medesima, apprezzandone il riscontro avuto. Durante l'incontro è stata visionata e accolta favorevolmente la proposta relativa ai Laboratori territoriali in programmazione nel 2021.

Azioni correttive annuale 2020

Area Strategica :	2 - Linea strategica sulla rigenerazione urbana
Obiettivo Strategico	2.1 - Piano centro storico
Obiettivo Operativo DUP	2.1.1 - Le gallerie di una volta
Missione	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma	8.01 - Urbanistica e assetto del territorio
Responsabile Politico	Manfredini Barbara
Responsabile Obiettivo	Bertozzi Gabriele
Settore Associato	Lavori Pubblici e Mobilità urbana
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Riqualificare e rilanciare gli spazi (Galleria XXV aprile-Galleria del Corso-Galleria Kennedy). In collaborazione con le associazioni di Categoria dei commercianti e degli artigiani, con i proprietari e i condomini e i residenti occorre avviare un processo di rivitalizzazione che tenga conto dell'occupazione dei locali sfitti, di nuovi arredi e di illuminazione nonché di attività di animazione e servizi per lo shopping e installazioni artistiche. Progetto di illuminazione e arredo urbano e realizzazione di una parte della riqualificazione
Stato attuazione infrannuale 2020	Avviata collaborazione con Vanitas per allestimento vetrine Cinema Tognazzi. Non è stato poi possibile attuare la collaborazione causa Covid
Azioni correttive infrannuale 2020	A causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, sono state bloccate le attività nei primi mesi dell'anno. Quando è stato possibile ripartire, l'iter è stato comunque molto rallentato e non è stato possibile rispettare i tempi prefissati.
Stato attuazione annuale 2020	La collaborazione con Vanitas è stata interrotta causa Covid A causa dell'emergenza sanitaria sono state bloccate le attività anche nel secondo semestre.
Azioni correttive annuale 2020	A causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, sono state bloccate le attività anche nel secondo semestre dell'anno. Quando è stato possibile ripartire, l'iter è stato comunque molto rallentato e non è stato possibile rispettare i tempi prefissati.

Il progetto di riqualificazione di alcune Gallerie e di alcuni ambiti urbani è stato inserito nel POP 2021, con finanziamento regionale bando DUC.

Obiettivo Operativo DUP	2.1.2 - Le piazze da rinnovare
Missione	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma	8.01 - Urbanistica e assetto del territorio
Responsabile Politico	Manfredini Barbara
Responsabile Obiettivo	Donadio Giovanni
Settore Associato	Progettazione, Rigenerazione Urbana e Manutenzione
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Lavori Pubblici e Mobilità Urbana - Bertozzi Gabriele
Azione 2020	Individuare progetti di rigenerazione per “piazze da rinnovare” in modo che possano essere abitate da cittadini, ospiti e turisti e che possano accogliere eventi ed installazioni temporanee. Interessare privati per l'ex cinema Tognazzi, il parco Tognazzi e Porta Mosa anche attraverso bandi e incentivi, ed attrezzare aree per eventi. Progettazione di Piazza Lodi ed in parte realizzazione di Piazza Lodi, Porta Mosa, Piazza Antonella e Piazza Giovanni XXIII.
Stato attuazione infrannuale 2020	A causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, sono state bloccate le attività in oggetto e rinviate al 2021
Azioni correttive infrannuale 2020	A causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, sono state bloccate le attività nei primi mesi dell'anno. Quando è stato possibile ripartire, l'iter è stato comunque molto rallentato e non è stato possibile rispettare i tempi prefissati. Non sarà quindi possibile per tutto il 2020 occuparsi della progettazione e realizzazione di Piazza Lodi, Piazza Antonella, Parco Tognazzi ed ex cinema Tognazzi.
Stato attuazione annuale 2020	Nel secondo semestre 2020 si sono conclusi i lavori per la rigenerazione di Porta Mosa e Piazza Giovanni XXII.
Azioni correttive annuale 2020	A causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, sono state bloccate le attività anche nel secondo semestre dell'anno. Quando è stato possibile ripartire, l'iter è stato comunque molto rallentato e non è stato possibile rispettare i tempi prefissati. Si è però provveduto ad inserire il Parco Tognazzi e Piazza Lodi nel progetto di candidatura per il Bando Qualità dell'Abitare. La riqualificazione di Piazza Antonella e Piazza Giovanni XXIII è stata inserita nell'elenco delle opere inferiori al € 100.000 allegato al P.O.P. per l'anno 2022

Obiettivo Operativo DUP	
2.1.3 - Decoro, installazioni artistiche e incentivi per la riqualificazione	
Missione	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma	8.01 - Urbanistica e assetto del territorio
Responsabile Politico	Manfredini Barbara
Responsabile Obiettivo	Bertozzi Gabriele
Settore Associato	Lavori Pubblici e Mobilità urbana
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	La città e in particolare il centro storico ha bisogno di presentarsi sempre più in ordine; i palazzi pubblici, come quelli privati, necessitano di pulizia e in alcuni casi di restiling da effettuarsi anche tramite incentivi come quelli già previsti. Anche con interventi su scritte sui muri e di pulizia e illuminazione delle vetrine
Stato attuazione infrannuale 2020	Causa mancanza di finanziamenti e emergenza sanitaria, non è stato possibile far nulla nel primo semestre 2020
Azioni correttive infrannuale 2020	A causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, sono state bloccate le attività nei primi mesi dell'anno. Quando è stato possibile ripartire, l'iter è stato comunque molto rallentato e non è stato possibile rispettare i tempi prefissati.
Stato attuazione annuale 2020	Causa mancanza di finanziamenti e emergenza sanitaria, non è stato possibile far nulla neppure nel secondo semestre 2020
Azioni correttive annuale 2020	L'intervento di pulizia dei muri e cancellazione scritte vandaliche è stato inserito nell'elenco delle opere inferiori al € 100.000 allegato al P.O.P. per l'anno 2021

Obiettivo Operativo DUP	2.1.4 - Città in fiore
Missione	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma	8.01 - Urbanistica e assetto del territorio
Responsabile Politico	Manfredini Barbara - Bona Rodolfo
Responsabile Obiettivo	Donadio Giovanni
Settore Associato	Progettazione, Rigenerazione Urbana e Manutenzione
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Una città fiorita è una città accogliente. Il centro storico ri-fiorisce grazie anche al coinvolgimento dei negozi e dei residenti in un' ottica complessiva di città verde e in fiore a partire dalle vie e dalle strade. Un progetto condiviso tra pubblico e privati, residenti ed imprese, negozi e bar anche a tema
Stato attuazione infrannuale 2020	A causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, sono state bloccate le attività in oggetto e rinviate al 2021
Azioni correttive infrannuale 2020	A causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, sono state bloccate le attività in oggetto e rinviate al 2021
Stato attuazione annuale 2020	A causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, sono state bloccate le attività in oggetto e rinviate al 2021
Azioni correttive annuale 2020	

Obiettivo Operativo DUP	2.1.5 - Animazioni condivise con residenti ed imprese
Missione	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma	8.01 - Urbanistica e assetto del territorio
Responsabile Politico	Manfredini Barbara - Burgazzi Luca
Responsabile Obiettivo	Masserdotti Marco
Settore Associato	Unità di staff Urbanistica e Area Omogenea
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Nel rispetto del buon vivere occorre individuare animazioni consone ad un centro storico, ai luoghi, cortili e piazze, alla piazza del comune, alle vie, agli itinerari ed eventi che sia in grado di valorizzare il patrimonio artistico.
Stato attuazione infrannuale 2020	La pandemia COVID-19 ha notevolmente ridimensionato e quasi annullato gli eventi e le manifestazioni programmate nel primo semestre 2020 che sono state annullate o rinviate al secondo semestre nel rispetto rigoroso dei DPCM e delle Ordinanze regionali. Si segnalano lo Sbaracco primaverile (effettuato il 7-8 marzo), le Invasioni botaniche (rinviate a settembre), i giovedì d'estate (annullata la data di giugno con la manifestazione StraDJ e mantenute quelle di luglio), il Mercato europeo (rinvio ad ottobre), lo Street food (rinvio), Eatiner (rinvio a settembre). Si sono tenute le iniziative delle "Quattro stagioni" le domeniche in piazza Stradivari sino a marzo ed annullate le successive.
Azioni correttive infrannuale 2020	
Stato attuazione annuale 2020	Nel corso del secondo semestre si sono svolte le seguenti manifestazioni in collaborazione con l'Ufficio eventi ed il DUC: Giovedì d'estate (in formato ridotto), Venerdì d'agosto (apertura bar con musica nelle serale nei venerdì del mese di agosto), Mercato europeo, Street food, Eatiner. La Festa del torrone si è tenuta in formato ridotto (in forma di mostra mercato e solo nelle date del 16, 17 e 18 ottobre con eventi contingenti). La Festa della mostrarda si è tenuta in formato digitale (settembre 2020). Sono state annullate la Festa del formaggio e la Festa del salame. Si è drasticamente contenuto il Natale a Cremona (luminarie e video mapping a tema natalizio nel centro storico con il contributo della CCIAA, allestimento di presepi nei negozi, sosta e shopping, avvio della sperimentazione del cargo bile, campagna di promozione sui principali social, creazione di un video promozionale a sostegno di Cremona e dei suoi commercianti). Non si è naturalmente potuto tenere il

Concerto di capodanno in piazza Stradivari.

Azioni correttive annuale 2020

Obiettivo Strategico	2.2 - Piano quartieri
Obiettivo Operativo DUP	2.2.1 - Disinfestazioni
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Pasquali Simona
Responsabile Obiettivo	Pesaro Mara
Settore Associato	Settore Sviluppo Lavoro, Area Omogenea ed Ambiente
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Sulla questione zanzare, topi, nutrie in questi anni daremo continuità agli interventi di disinfestazione e derattizzazione. Con riferimento particolare alle zanzare sarà intensificato e allungato nella stagione un piano speciale di intervento con la finalità di intervenire, attraverso un piano strutturale su tutti i quartieri, per poter vivere al meglio la città e le aree verdi. Prevederemo anche un piano di contenimento dei piccioni.
Stato attuazione infrannuale 2020	Dal 2020 il servizio di disinfestazione e derattizzazione è gestito per tutti gli stabili comunali e per le aree esterne delle scuole comunali e statali dall'ufficio ambiente che già si occupava, e si occupa, della gestione del medesimo servizio presso le aree pubbliche. Al fine di affidare per un triennio il servizio è stata promossa una manifestazione di interesse rivolta a ditte del settore interessate alla stipula di contratto triennale con l'Ente. Vista la situazione di emergenza sanitaria Covid-19, è emersa la necessità di porre maggiore attenzione alle condizioni igieniche degli spazi pubblici rispetto alle situazioni ordinarie, al fine di contenere la presenza di animali indesiderati che possono essere vettori anche di patologie gravi, vista la stretta interconnessione tra la salute dell'uomo ed il mondo animale. Pertanto il servizio è stato affidato in emergenza con selezione su Sintel a delle ditte che avevano partecipato alla manifestazione di interesse. Il servizio prevede la disinfestazione contro insetti volanti (zanzare), da espletare presso le aree pubbliche destinate a verde in 16 quartieri della città, la disinfestazione da insetti indesiderati presso aree pubbliche e la derattizzazione presso strutture e pertinenze dell'Amministrazione Comunale nonché presso spazi pubblici cittadini, salvaguardando gli equilibri ambientali ed ecologici. Nei primi sei mesi sono stati realizzati diversi interventi di derattizzazione e due interventi larvici ed adulticidi di disinfestazione sulle aree verdi dei quartieri comunali. E' stato predisposto il capitolato di gara ed è stato messo a bando il servizio mirato al contenimento dei colombi urbani. La campagna, triennale, è mirata a ridurre la pressione numerica delle popolazioni di colombi che insistono in ambiente urbano al fine di raggiungere soglie numeriche

compatibili con l'ambiente attraverso l'attuazione di un sistema integrato di contenimento che prevede misure di dissuasione fisiche e chimiche (trattamento con farmaco sterilizzante). E' prevista un'attività di comunicazione alla cittadinanza direttamente coinvolta nella campagna di contenimento della popolazione di piccioni attraverso interventi da realizzare presso le aree di proprietà.

Azioni correttive infrannuale 2020

Stato attuazione annuale 2020

Dal 2020 il servizio di disinfestazione e derattizzazione è gestito per tutti gli stabili comunali e per le aree esterne delle scuole comunali e statali dall'ufficio ambiente che già si occupava, e si occupa, della gestione del medesimo servizio presso le aree pubbliche. Nel secondo semestre sono stati eseguiti interventi di disinfestazione da zanzare presso le aree verdi comunali, nonché interventi di derattizzazione in aree pubbliche e presso gli edifici comunali in linea con il capitolato di gara ed avvalendosi del servizio offerto dalla ditta affidataria. Il perdurare della situazione di emergenza sanitaria da Covid 19, la riapertura delle scuole a settembre e la necessità di disporre di spazi aperti al fine di garantire il distanziamento sociale, ha reso particolarmente urgente la disinfestazione e la sanificazione degli spazi esterni delle scuole di ogni ordine e grado, comunali e pubbliche. Il sistema di monitoraggio e sorveglianza dell'infestazione da zanzara condotto dai Dipartimenti di Prevenzione Medici e Veterinari dell'ATS ha mostrato la necessità di intervenire a tutela della salute e dell'igiene pubblica per prevenire e controllare malattie infettive trasmissibili all'uomo attraverso la puntura di insetti vettori anche in periodo autunnale. Dai monitoraggi effettuati nelle aree del cremonese, è stata rilevata infatti la presenza di insetti vettori portatori della malattia da virus West Nile. I servizi igienico-sanitari e per garantire il decoro degli spazi scolastici sono stati affidati a ditta specializzata per il periodo settembre-dicembre 2020 mediante gara su Sintel.

E' stato affidato il servizio relativo alla campagna di contenimento dei colombi urbani. La campagna, triennale, è mirata a ridurre la pressione numerica delle popolazioni di colombi che insistono in ambiente urbano al fine di raggiungere soglie compatibili con l'ambiente attraverso l'attuazione di un sistema integrato di contenimento che prevede misure di dissuasione fisiche e chimiche (trattamento con farmaco sterilizzante). E' prevista un'attività di comunicazione alla cittadinanza direttamente coinvolta nella campagna di contenimento della popolazione di piccioni attraverso interventi da realizzare presso le aree di proprietà. Il 23/10 si è svolto un incontro durante il quale è stata presentata la campagna di contenimento della popolazione di colombi urbani, programmata nei mesi estivi e che ha preso il via nel mese di Novembre. Erano presenti l'assessore Simona Pasquali, i veterinari ed i tecnici specializzati, i rappresentanti del WWF, di Legambiente, della LAV, della Guardia Nazionale Ambientale e del FAI, oltre che le associazioni provinciali degli amministratori di condominio, i presidenti dei quartieri cittadini e la ditta ATEC che realizzerà la campagna. Durante l'incontro sono stati presentati i risultati del lavoro svolto dal Prof. Albonetti che, i mesi scorsi, ha studiato la dinamica delle colonie di colombi presenti a Cremona, i fattori che rendono stabile la popolazione e le cause che ne determinano l'aumento; sono stati presentati i luoghi presso quali risulta opportuno distribuire il mangime sterilizzante. Si prevede pertanto un piano di intervento triennale, da rimodulare in futuro in funzione dei risultati e della dinamica della popolazione di colombi urbani.

I punti di somministrazione, in questa prima fase, sono previsti nell'area del centro storico, area di passaggio e di nidificazione per la popolazione di colombi, tuttavia altri interventi mirati saranno organizzati in altre aree in funzione degli sviluppi e della dinamica della popolazione, che il trattamento di certo andrà ad influenzare.

Azioni correttive annuale 2020

Obiettivo Operativo DUP	2.2.2 - Protocollo aria
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Pasquali Simona
Responsabile Obiettivo	Pesaro Mara
Settore Associato	Settore Sviluppo Lavoro, Area Omogenea ed Ambiente
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Abbiamo sottoscritto un protocollo aria con Regione Lombardia per gestire le misure strutturali e emergenziali che integreremo con attività legate al verde, alla forestazione urbana e alla mobilità sostenibile per rendere più strutturale la lotta all'inquinamento dell'aria
Stato attuazione infrannuale 2020	Causa emergenza Covid-19 scattata nel febbraio 2020 tutte la attività di controllo programmate sul territorio comunale inerenti i controlli sugli impianti termici alimentati a gas metano e biomassa legnosa sono state sospese fino alla cessazione dell'emergenza sanitaria. Le misure temporanee alla mobilità veicolare sono state sospese, rimanendo attive solo le permanenti. Bando UIA: gli uffici hanno lavorato alla stesura di un Progetto sulle Foreste urbane per il miglioramento della qualità dell'aria, candidato al finanziamento dei fondi europei UIA, in collaborazione con il CNR di Bologna, il Politecnico di Milano, l'Università di Brescia e la Cooperativa Sociale Il Solco (comunicazione di Giunta del 23/01). Pur avendo superato la prima selezione, il progetto non è rientrato tra quelli finanziati.
Azioni correttive infrannuale 2020	
Stato attuazione annuale 2020	La campagna di controllo impianti termici anno termico 2020 è proseguita, dopo la sospensione causa emergenza Covid 19 con la ripresa dei controlli che sono stati riprogrammati e realizzati a partire da settembre 2020 fino ad dicembre 2020. A seguito della suddetta campagna, attualmente prosegue l'attività di bonifica inserita nel CURIT ed è in corso la verifica degli impianti non a norma in seguito a difformità comunicate dalla competente ATS e riscontrate nelle ispezioni sul territorio (secondo quanto previsto dalla documentazione predisposta nell'ambito della certificazione ISO). Inoltre sono stati deliberati e determinati i nuovi incarichi agli ispettori relativi alla campagna di ispezione degli impianti termici anno termico

2021.

Qualità dell'aria: sono state pianificate le nuove disposizioni della DGR 3606 del 28 settembre 2020, in vigore dal 11 gennaio 2021. Si è partecipato agli ulteriori incontri tecnici in Regione Lombardia, durante i quali sono state discusse le misure da adottare con la nuova stagione che successivamente sono state recepite nell'ordinanza sindacale preparata nel mese di novembre 2020 e pubblicata in gennaio 2021.

Nel mese di settembre è partita l'implementazione della nuova campagna di informazione che recepisce le nuove disposizioni della DGR 3606/2020 relativa ad impianti termici a biomassa legnosa e alla mobilità veicolare urbana (limitazioni permanenti e temporanee del traffico veicolare) con la distribuzione del nuovo materiale informativo presso le sedi comunali, le principali strutture di pubblico servizio (ospedale, stazione Fs ecc.), tramite i Comitati di quartiere e con la creazione di video "tutorial" pubblicati sul portale del Comune e sui social più visitati. Il 16 ottobre si è svolto come di consueto l'incontro di aggiornamento normativo e informativo relativo alle nuove disposizioni sugli impianti termici contenute nella nuova DGR 3502 del 5 agosto 2020: ha visto una buona partecipazione dei manutentori del territorio, degli amministratori di condominio e degli Ordini dei professionisti della Provincia di Cremona.

Inoltre nel mese di dicembre è stato avviato il progetto "Minerva Air Stream Quality" con una prima riunione tecnica in webex tra soggetti coinvolti che sono LGH, LD Reti, Comune di Cremona e Bosch: il progetto prevede un'attività di monitoraggio della qualità dell'aria attraverso l'installazione di centraline di rilevamento mobili.

Successivamente è stato effettuato un sopralluogo congiunto tra LGH, LD Reti, Comune di Cremona, Bosch presso i punti indicati nella presentazione 'LGH_Minerva_Mappa_Sensori.pdf' con l'obiettivo di smarcare tutte le criticità legate all'installazione del dispositivo (es. su palo della luce, etc.).

Azioni correttive annuale 2020

Obiettivo Operativo DUP	2.2.3 - Riqualificazione spazi nei quartieri
Missione	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma	8.01 - Urbanistica e assetto del territorio
Responsabile Politico	Bona Rodolfo
Responsabile Obiettivo	Donadio Giovanni
Settore Associato	Progettazione, Rigenerazione Urbana e Manutenzione
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Si avvieranno progetti ed interventi di riqualificazione in luoghi di aggregazione di varie zone della città, quali il Centro Civico e la palestra del Boschetto, nonché per altri centri di aggregazione.
Stato attuazione infrannuale 2020	A causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, sono state bloccate le attività in oggetto e rinviate al 2021
Azioni correttive infrannuale 2020	A causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, sono state bloccate le attività in oggetto e rinviate al 2021
Stato attuazione annuale 2020	A causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, sono state bloccate le attività in oggetto e rinviate al 2021
Azioni correttive annuale 2020	

Obiettivo Operativo DUP	2.2.4 - Sedi di comitati
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.06 - Ufficio tecnico
Responsabile Politico	Bona Rodolfo
Responsabile Obiettivo	Bertozzi Gabriele
Settore Associato	Lavori Pubblici e Mobilità urbana
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Settore patrimonio-appalti e contratti- Ghilardi Lamberto
Azione 2020	Saranno realizzate e riqualificate le sedi dei comitati di quartiere e si procederà alla riorganizzazione del quadro delle sedi delle associazioni, in modo tale da rendere più funzionale ed efficace l'attività da esse svolta.
Stato attuazione infrannuale 2020	Nel periodo di riferimento si è completata la sede per il comitato di quartiere Po e contestualmente si è intervenuti sull'edificio in Piazza Roma quale sede del quartiere Centro
Azioni correttive infrannuale 2020	
Stato attuazione annuale 2020	Nel II semestre sono continuati gli interventi sull'edificio di Piazza Roma, sede del quartiere centro (ex casetta del custode)
Azioni correttive annuale 2020	

Obiettivo Operativo DUP	2.2.5 - Razionalizzazione sedi pubbliche
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.06 - Ufficio tecnico
Responsabile Politico	Bona Rodolfo
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Settore patrimonio-appalti e contratti - Ghilardi Lamberto
Azione 2020	Si darà corso a un processo di razionalizzazione dell'utilizzo delle sedi pubbliche, tale da consentirne una più efficace fruizione anche attraverso aggiornamento della disciplina regolamentare
Stato attuazione infrannuale 2020	La città è suddivisa in 16 quartieri. 13 quartieri hanno visto la costituzione di un comitato con l'assegnazione di sedi dedicate: - Quartiere 1 (Risorgimento - Sant'Ambrogio - Incrociatello) - Via Fabio Filzi n. 132; x - Quartiere 2 (Boschetto - Migliaro) - Via Isidoro Bianchi n. 2; - Quartiere 3 (Cavatigozzi - San Predengo) - Via Abbadia n. 26; - Quartiere 4 (Cambonino) - Piazza Aldo Moro n. 18; - Quartiere 5 (San Bernardo - Borgo Loreto - Naviglio) - Largo Madre Carelli n. 5; - Quartiere 6 (Zaist - Lucchini - Stadio - Annona) - Via Fatebenefratelli n. 1/B; - Quartiere 7 (Maristella) - Via Corazzini n. 6; - Quartiere 9 (Giordano - Cadore) - Via Cadore n. 76; - Quartiere 10 (Po - Parco - Canottieri - Trebbia) - Via Vecchia ; - Quartiere 11 (Cascinetto - Villetta - Concordia) - Via Maffi n. 2/B; - Quartiere 14 (San Felice - San Savino) - Via San Felice n. 20; - Quartiere 15 (Bagnara - Battaglione - Gerre Borghi) - Via Bagnara n. 6; - Quartiere 16 (Centro) - Piazza Roma n. 41/B. L'attività delle sedi è talvolta condivisa con le realtà associative del territorio, spesso partner nell'attuazione delle attività o progetti rivolti al tessuto sociale. Per gli spazi assegnati ai comitati di quartiere sono stati redatte specifiche linee guida e moduli per le richieste di utilizzo dei medesimi. La fruizione delle sedi ha avuto un funzionamento regolare fino al mese di Febbraio ed in particolare all'avvio dell'emergenza

pandemica, durante la quale anche per disposizioni normative l'attività si è rivolta esclusivamente a interventi di informazione e raccordo tra i cittadini e le associazioni.

**Azioni correttive infrannuale
2020**

Stato attuazione annuale 2020 Nel secondo semestre dell'anno malgrado la difficile situazione sanitaria si è provveduto a mantenere attive le sedi dei quartieri, soprattutto in relazione ai comitati che sono andati a rinnovo. Le sedi sono state utilizzate sia come punti informativi sia come seggi elettorali, in particolare quelle che dispongono di uno spazio aperto utilizzabile, ovvero i quartieri 15 Battaglione, 2 Boschetto, 5 S. Bernardo, 14 S. Felice, 16 Centro, 9 Giordano. Purtroppo in particolare la sede del quartiere 1 S. Ambrogio, essendo situata all'interno di una scuola primaria, è risultata inutilizzabile; conseguentemente, come previsto dal Regolamento dei Comitati, si sono utilizzati gli spazi di Oratori e/o associazioni.

Azioni correttive annuale 2020

Obiettivo Strategico	2.3 - Piano di sviluppo delle aree e edifici dismessi
Obiettivo Operativo DUP	2.3.1 - Valorizzazione area Lucchini
Missione	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma	8.01 - Urbanistica e assetto del territorio
Responsabile Politico	Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Donadio Giovanni
Settore Associato	Progettazione, Rigenerazione Urbana e Manutenzione
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Lavori pubblici e mobilità urbana - Bertozzi Gabriele
Azione 2020	Avvio di un percorso finalizzato ad un riutilizzo dello spazio sia come funzione originale che con funzioni alternative
Stato attuazione infrannuale 2020	Nel periodo di riferimento si è sperimentato l'uso di una parte della struttura interrata quale deposito provvisorio di beni mobili del Comune di Cremona
Azioni correttive infrannuale 2020	
Stato attuazione annuale 2020	A causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, sono state bloccate le attività in oggetto e rinviate al 2021
Azioni correttive annuale 2020	

Obiettivo Operativo DUP	2.3.2 - Palazzo Grasselli
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Responsabile Politico	Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Bertozzi Gabriele
Settore Associato	Lavori Pubblici e Mobilità urbana
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Portare a compimento i lavori di valorizzazione delle zone di maggior pregio del palazzo . individuare i canali di finanziamento per favorire lo spostamento a Palazzo Grasselli del conservatorio.
Stato attuazione infrannuale 2020	Nel primo semestre 2020 i lavori di valorizzazione sono continuati in modo rallentato a causa dell'emergenza da Covid-19 e di conseguenza il termine di esecuzione dei lavori è stato prorogato. La fonte di finanziamento è stata individuata con il bando Emblematici Maggiori di fondazione Cariplo, con il cofinanziamento del Comune di Cremona. Sono stati redatti gli elaborati progettuali per l'ottenimento dei pareri della Soprintendenza e dei VVF, necessari per l'inoltro della richiesta di finanziamento a Fondazione Cariplo
Azioni correttive infrannuale 2020	A causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, sono state bloccate le attività nei primi mesi dell'anno. Quando è stato possibile ripartire, l'iter è stato comunque molto rallentato e non è stato possibile rispettare i tempi prefissati.
Stato attuazione annuale 2020	Nel secondo semestre si è partecipato al bando di Fondazione Cariplo e a fine dicembre è stato acquisito il relativo contributo per la progettazione. Sono stati completati tutti i lavori tranne qualche piccola fornitura che si completerà ad inizio 2021
Azioni correttive annuale 2020	

Obiettivo Operativo DUP	2.3.3 - Bando periferie
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico	Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Bertozzi Gabriele
Settore Associato	Lavori Pubblici e Mobilità urbana
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Ammontano a 7 milioni di euro gli interventi che verranno realizzati a San Felice nell'ambito del bando periferie. Sono previste azioni in ambito infrastrutturale con la riqualificazione delle sedi stradali, una nuova piazza pubblica, un sistema di illuminazione di nuova generazione, l'implementazione delle aree verdi, interventi architettonici con la riqualificazione della palestra e la costruzione di una nuova scuola. Sono infine previste anche azioni sociali e di accompagnamento con la costituzione di un laboratorio che coinvolgerà le rappresentanze del territorio.
Stato attuazione infrannuale 2020	Nel periodo di riferimento si è provveduto ad avviare i lavori per la riqualificazione della palestra e la realizzazione della scuola. Contemporaneamente si è provveduto ad accollare i lavori per la realizzazione del verde ed è in corso di espletamento la gara per gli interventi sulle strade e l'Illuminazione Pubblica
Azioni correttive infrannuale 2020	
Stato attuazione annuale 2020	Nel secondo semestre 2020 sono proseguiti i lavori della costruzione scuola e riqualificazione della palestra a San Felice. E' stata inoltre espletata la gara e affidati i lavori per gli interventi sulle strade e l'illuminazione pubblica
Azioni correttive annuale 2020	

Obiettivo Operativo DUP	2.3.4 - Area Arena Giardino (Area Frazzi)
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.06 - Ufficio tecnico
Responsabile Politico	Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Donadio Giovanni
Settore Associato	Progettazione, Rigenerazione Urbana e Manutenzione
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Il comparto dell'Arena Giardino sarà oggetto di un importante progetto di studio e di interlocuzione che consenta per la sua riqualificazione di mettere in sicurezza, rendere fruibili spazi ad oggi inaccessibili e di rilanciare la struttura come punto di riferimento.
Stato attuazione infrannuale 2020	Nel primo semestre 2020 è stata messa in sicurezza la porzione della ciminiera piccola e tutte le arcate della ciminiera grande. Sono state inoltre restaurate le superfici parietali di alcune porzioni
Azioni correttive infrannuale 2020	
Stato attuazione annuale 2020	A causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, i lavori iniziati nel primo semestre hanno subito un rallentamento e finiranno nei primi mesi del 2021
Azioni correttive annuale 2020	

Obiettivo Operativo DUP	2.3.5 - Valorizzazione ex sede Croce Rossa
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Responsabile Politico	Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Ghilardi Lamberto
Settore Associato	Centrale Unica Acquisti, Avvocatura, Contratti, Patrimonio
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	L'edificio è di interesse di diversi interlocutori (associazioni, operatori economici); sarà oggetto di valutazione la sua destinazione.
Stato attuazione infrannuale 2020	Nel primo semestre 2020 è stata condotta istruttoria finalizzata alle seguenti attività da portare a compimento nel 2° semestre 2020: a) richiesta alla Sovrintendenza per autorizzazione alla vendita; b) inserimento del cespite nel Piano alienazioni con contestuale approvazione variante; c) prima ipotesi di valorizzazione economica.
Azioni correttive infrannuale 2020	
Stato attuazione annuale 2020	Nel secondo semestre si è provveduto ad inserire il cespite nel piano delle Alienazioni 2020 e contestualmente approvare la variante al PRG (delibera del Consiglio Comunale n.2020/41 del 28/09/2020 avente per oggetto "Aggiornamento del Piano delle Alienazioni e della valorizzazione di beni facenti parte del patrimonio comunale (2020 - 2022) e contestuale approvazione di Variante al PGT vigente ai sensi dell'art 95-bis. della Legge Regionale 11 marzo 2005 n.12". A seguito di specifica istanza, il Comune di Cremona ha ottenuto l' Autorizzazione, acquisita al Prot. Gen. n. 85931 del 29 dicembre 2020, con la quale il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, ha autorizzato l'alienazione del citato immobile catastalmente individuata al foglio 46 – Mappale 193, subordinandola all'osservanza delle sottoelencate prescrizione e condizioni. E' stata predisposta perizia estimativa che ha riconosciuto il valore di congruità del bene pari ad € 351.975.
Azioni correttive annuale 2020	

Obiettivo Operativo DUP		2.3.6 - Mura Porta Mosa
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
Programma	1.05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	
Responsabile Politico	Virgilio Andrea	
Responsabile Obiettivo	Donadio Giovanni	
Settore Associato	Progettazione, Rigenerazione Urbana e Manutenzione	
Settori Coinvolti nella Realizzazione		
Azione 2020	L'antico bastione e le storiche mura hanno bisogno di un ingente intervento conservativo. Vogliamo, anche cercando finanziamenti privati, portare avanti il progetto di riqualificazione di questa importante testimonianza di storia della nostra città.	
Stato attuazione infrannuale 2020	A causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, sono state bloccate le attività in oggetto e rinviate al 2021	
Azioni correttive infrannuale 2020	A causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, sono state bloccate le attività in oggetto e rinviate al 2021	
Stato attuazione annuale 2020	A causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, sono state bloccate le attività in oggetto e rinviate al 2021	
Azioni correttive annuale 2020		

Obiettivo Operativo DUP	
2.3.7 - Valorizzazione edifici comunali	
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Responsabile Politico	Virgilio Andrea - Burgazzi Luca
Responsabile Obiettivo	Donadio Giovanni
Settore Associato	Progettazione, Rigenerazione Urbana e Manutenzione
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	La presenza di edifici storici non utilizzati e di contesti pubblici di pregio che potrebbero essere valorizzati anche in modo temporaneo, comporta la necessità di proseguire nella ricerca di canali di finanziamento per investimenti strategici, nella possibile collaborazione di realtà private, ma anche nella valorizzazione graduale di questi ambienti anche attraverso iniziative di carattere culturale per rendere questi luoghi fruibili e per presentarli alla cittadinanza.
Stato attuazione infrannuale 2020	Presentata a Regione Lombardia, domanda di candidatura alla selezione di progetti d'investimento e di rigenerazione urbana da presentare al MIPIM 2020, in programma a Cannes dal 10 al 13 marzo 2020, relativamente alla porzione di fabbricato sito in via Radaelli e della chiesa di San Francesco. Redatto progetto da inviare a Fondazione Cariplo per partecipare al bando "Emblematici maggiori 2020"
Azioni correttive infrannuale 2020	Il MIPIM 2020 è stato rinviato a settembre 2020 a Parigi, causa Covid-19
Stato attuazione annuale 2020	Cancellata definitivamente la manifestazione, causa Covid. Probabilmente verrà riproposta nel 2021
Azioni correttive annuale 2020	

Area Strategica :	3 - Linea strategica sulle opere pubbliche
Obiettivo Strategico	3.1 - Piano manutenzioni
Obiettivo Operativo DUP	3.1.1 - Sistema raccolta segnalazioni
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.08 - Statistica e sistemi informativi
Responsabile Politico	Bona Rodolfo - Virgilio Andrea - Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo Gabriella
Settore Associato	Area Segretario Generale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Si darà avvio a un processo di razionalizzazione e di semplificazione del sistema di raccolta delle segnalazioni in grado di garantire risposte operative efficaci, grazie a una piattaforma informativa condivisa ed efficiente.
Stato attuazione infrannuale 2020	Sono state analizzate le diverse fonti di provenienza delle segnalazioni (Servizi dell'Ente, società partecipate e non che hanno in carico l'esecuzione di servizi del Comune, cittadini e imprese), canali di comunicazione (mail, telefono, segnalazione da sportello telematico, app, ...) e la tipologia delle stesse. Dopo l'analisi delle informazioni acquisite, è stato definito l'obiettivo che si intende raggiungere, ovvero l'acquisizione di una piattaforma che consenta la completa gestione di ogni tipologia di segnalazione quali ad esempio: raccolta rifiuti, spazzamento strade, illuminazione pubblica, manutenzione strade, manutenzione verde, ecc. Per ogni segnalazione verranno acquisite le informazioni relative a: data e ora, luogo, eventuale immagine, descrizione, segnalatore, data di esecuzione dell'attività. Tutte le segnalazioni saranno raccolte in un archivio nel quale confluiranno quotidianamente anche le segnalazioni acquisite da sistemi terzi in modo di disporre di un sistema unico che consentirà di effettuare analisi con diverse aggregazioni e profondità temporale.
Azioni correttive infrannuale 2020	
Stato attuazione annuale 2020	Si è proceduto ad approfondire gli ambiti di utilizzo della soluzione ed i processi che devono essere soddisfatti. Successivamente è stata condotta una ricerca delle soluzioni applicative in grado di soddisfare i requisiti e le esigenze funzionali individuate ponendo particolare

attenzione agli aspetti di integrazione, della gestione del flusso di scambio dati fra i diversi sistemi coinvolti e della possibilità di utilizzo in ambienti cloud in aderenza al modello SaaS (Software as a Service).

E' stata condotta, non ancora conclusa, anche una ricerca nel catalogo del software open source a disposizione della Pubblica Amministrazione che include le soluzioni messe a riuso e il software open source di terze parti destinato alla Pubblica Amministrazione.

Azioni correttive annuale 2020

Obiettivo Operativo DUP	3.1.2 - Sistema interventi
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.06 - Ufficio tecnico
Responsabile Politico	Bona Rodolfo
Responsabile Obiettivo	Bertozzi Gabriele
Settore Associato	Lavori Pubblici e Mobilità urbana
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Riorganizzazione del sistema di interventi manutentivi, così da pervenire a una più efficiente organizzazione del lavoro di piccola manutenzione che coinvolga non solo la struttura comunale in economia, ma anche soggetti esterni. Definire la squadra di intervento tenuto conto del budget a disposizione sulle minute manutenzioni.
Stato attuazione infrannuale 2020	Nel periodo di riferimento si è provveduto ad attivare squadre di intervento con particolare riferimento alla gestione dei nascenti lungo i bordi dei marciapiedi, piazze e vie con pavimentazione di pregio, nonché ad effettuare interventi di piccola manutenzione sui sottopassi e parte del centro storico.
Azioni correttive infrannuale 2020	
Stato attuazione annuale 2020	Nel II semestre si è provveduto a dare continuità alle azioni intraprese nel I semestre mediante implementazione della squadra di intervento relativa all'eliminazione dei nascenti e delle essenze spontanee. Sono completate le piccole manutenzioni dei sottopassi e delle pavimentazioni del centro storico.
Azioni correttive annuale 2020	

Obiettivo Strategico	3.2 - Piano strade e marciapiedi e di infrastrutture viabilistiche
Obiettivo Operativo DUP	3.1.3 - Manutenzione ordinaria e straordinaria di strade e marciapiedi
Missione	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	10.05 - Viabilità e infrastrutture stradali
Responsabile Politico	Pasquali Simona
Responsabile Obiettivo	Bertozzi Gabriele
Settore Associato	Lavori Pubblici e Mobilità urbana
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Il piano manutenzione strade e marciapiedi è un nodo importante per garantire efficienza anche al sistema viabilistico. Le analisi tecniche saranno affiancate alle segnalazioni di cittadini e quartieri, con condivisione pubblica degli interventi (diciamo cosa facciamo e in quanto tempo) e monitoraggio costante attraverso specifici database.
Stato attuazione infrannuale 2020	Nel periodo di riferimento si è provveduto ad organizzare interventi di manutenzione secondo le segnalazioni effettuate, opportunamente censite e catalogate, a cui si è data evasione mediamente nell'arco dei 30 gg.
Azioni correttive infrannuale 2020	
Stato attuazione annuale 2020	Nel II semestre si è continuata l'opera di manutenzione mediante recepimento delle segnalazioni interne e da parte dei cittadini.
Azioni correttive annuale 2020	

Obiettivo Operativo DUP		3.1.4 - Riassetto Viabilistico
Missione		10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma		10.05 - Viabilità e infrastrutture stradali
Responsabile Politico		Pasquali Simona
Responsabile Obiettivo		Bertozzi Gabriele
Settore Associato		Lavori Pubblici e Mobilità urbana
Settori Coinvolti nella Realizzazione		
Azione 2020		Si darà continuità allo sviluppo progettuale inerente la riqualificazione di via Giordano, di Via Dante, della viabilità Via Milano - Cavatigozzi, San Savino - San Felice e del Ring Urbano/Tangenziale
Stato attuazione infrannuale 2020		Nel periodo di riferimento si è provveduto in particolare ad analizzare le criticità di via Milano con particolare riferimento al tratto tra il cimitero ed il centro di Cavatigozzi (attraversamenti e rotatoria) in considerazione del fatto che contestualmente va chiuso il percorso ciclo-pedonale dalla palestra all'acciaieria Arvedi
Azioni correttive infrannuale 2020		A causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, sono state bloccate le attività nei primi mesi dell'anno. Quando è stato possibile ripartire, l'iter è stato comunque molto rallentato e non è stato possibile rispettare i tempi prefissati.
Stato attuazione annuale 2020		Nel II semestre si è provveduto ad approvare il progetto di realizzazione rotatoria e percorso ciclabile in via Milano in frazione Cavatigozzi, dalla palestra di via Grassi fino a via Spinadesco con conseguente completamento del percorso ciclabile fino all'acciaieria Arvedi
Azioni correttive annuale 2020		

Obiettivo Operativo DUP	3.1.5 - Gronda nord
Missione	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	10.05 - Viabilità e infrastrutture stradali
Responsabile Politico	Galimberti Gianluca
Responsabile Obiettivo	Donadio Giovanni
Settore Associato	Progettazione, Rigenerazione Urbana e Manutenzione
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Prevista nel PGT e nel PUMS, è un'infrastruttura utile a sgravare traffico dalla tangenziale e creare un percorso per passaggio merci nella parte nord. Progetto preliminare e avvio del recupero delle risorse.
Stato attuazione infrannuale 2020	Si è in attesa di approvazione del PUMS per poi valutare l'attivazione di un tavolo di lavoro fra tutti gli Enti interessati (Comune di Cremona, Comune di Castelveverde, Amministrazione Provinciale, Regione Lombardia, Ministero Infrastrutture) per sviluppare un programma di valutazione della fattibilità tecnico/economica e della titolarità della medesima, trattandosi di un'opera sovracomunale e di interesse regionale.
Azioni correttive infrannuale 2020	A causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, sono state bloccate le attività nei primi mesi dell'anno. Quando è stato possibile ripartire, l'iter è stato comunque molto rallentato e non è stato possibile rispettare i tempi prefissati.
Stato attuazione annuale 2020	Gli atti riguardanti il PUMS sono stati depositati presso l'Ufficio del Segretario Generale (su supporto informatico) e pubblicati sul sito del Comune per consentire la libera visione a chiunque ne avesse interesse, dal 19/10/2020 al 17/11/2020. Entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del periodo di deposito, sono pervenute 6 osservazioni che sono al vaglio per le controdeduzioni
Azioni correttive annuale 2020	

Obiettivo Strategico	3.3 - Piano valorizzazione patrimonio pubblico
Obiettivo Operativo DUP	3.3.1 - Piano scuole sicure
Missione	4 - Istruzione e diritto allo studio
Programma	4.01 - Istruzione prescolastica
Responsabile Politico	Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Bertozzi Gabriele
Settore Associato	Lavori Pubblici e Mobilità urbana
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Si darà prosecuzione alla programmazione degli interventi da realizzare per rendere gli edifici scolastici più sicuri, più efficienti e più belli.
Stato attuazione infrannuale 2020	Nel primo semestre 2020 sono stati avviati i lavori per la realizzazione degli impianti antincendio presso le scuole primarie Boschetto, Manzoni, Capra Plasio e Bissolati e la scuola media Virgilio. Sono stati inoltre redatti i progetti per la bonifica amianto presso le scuole medie Vida e Virgilio e la scuola materna Sant'Ambrogio
Azioni correttive infrannuale 2020	
Stato attuazione annuale 2020	Nel II semestre sono stati completati i lavori per la prevenzione incendi. Affidati i lavori per la bonifica dell'amianto nelle scuole primarie e per la scuola media Virgilio sono invece già stati fatti i lavori.
Azioni correttive annuale 2020	

Obiettivo Operativo DUP		3.3.2 - Edilizia Residenziale Pubblica
Missione	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	
Programma	8.02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	
Responsabile Politico	Virgilio Andrea	
Responsabile Obiettivo	Bertozzi Gabriele	
Settore Associato	Lavori Pubblici e Mobilità urbana	
Settori Coinvolti nella Realizzazione		
Azione 2020	Portare a termine gli interventi strutturali già programmati in particolare nel comparto ERP di Via Giuseppina. Si definiranno nuovi interventi in altri contesti sensibili del patrimonio	
Stato attuazione infrannuale 2020	Inizio predisposizione elaborati di via Giuseppina	
Azioni correttive infrannuale 2020	Il Covid; la predisposizione del progetto di recupero di 12 alloggi in via Caudana, finanziato da Regione Lombardia e con scadenze vincolanti; il completamento dell'intervento di recupero di 10 alloggi vari e la partecipazione a due bandi regionali, hanno rallentato l'attività del primo semestre 2020	
Stato attuazione annuale 2020	Predisposizione elaborati di via Giuseppina	
Azioni correttive annuale 2020	Il Covid; la predisposizione del progetto di efficientamento energetico di 2 fabbricati in via Sardegna, finanziato da Regione Lombardia e con scadenze vincolanti e la predisposizione dell'intervento sui prospetti di Palazzo Soldi ed ex Duemiglia, non hanno consentito il pieno completamento dell'intervento.	

Obiettivo Operativo DUP	3.3.3 - Piano Eliminazione barriere architettoniche
Missione	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	10.05 - Viabilità e infrastrutture stradali
Responsabile Politico	Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Donadio Giovanni
Settore Associato	Progettazione, Rigenerazione Urbana e Manutenzione
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Definire un progetto condiviso e partecipato per garantire una programmazione finalizzata alla progressiva riduzione delle barriere architettoniche presenti negli edifici comunali ma anche lungo le vie e gli spazi aperti della nostra città.
Stato attuazione infrannuale 2020	Nel periodo di riferimento, per quanto di competenza, si è provveduto a completare il percorso che ha interessato il Centro Storico a ridosso di Piazza Stradivari ed è stato ripristinato il funzionamento degli ascensori in alcuni edifici pubblici
Azioni correttive infrannuale 2020	
Stato attuazione annuale 2020	Nel II semestre si è completato il progetto di abbattimento che interessava il centro storico e sono stati ripristinati altri ascensori in edifici pubblici
Azioni correttive annuale 2020	

Obiettivo Strategico	3.4 - Piano sottosuolo e idrico
Obiettivo Operativo DUP	3.4.1 - Gestione pubblica della rete idrica
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.04 - Servizio idrico integrato
Responsabile Politico	Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Bertozzi Gabriele
Settore Associato	Lavori Pubblici e Mobilità urbana
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Con gli attori istituzionali di riferimento verranno definiti progetti di tutela del territorio, ulteriori investimenti a favore di servizi idrici migliori e più innovativi, ambiente più pulito, sottosuolo più controllato, contro fenomeni di dissesto idrogeologico e per la tutela de territorio. Continueranno attraverso la collaborazione con gli enti preposti a questa funzione e cercando di istituire una vera e propria task force dedicata a questo obiettivo strategico per il territorio. Si interverrà sul collettamento della rete fognaria di Gerre Borghi
Stato attuazione infrannuale 2020	Nel periodo di riferimento si è provveduto a concretizzare la sinergia con il Consorzio Dugali per la gestione del reticolo idrico minore. L'attività si concluderà con la stipula di apposita convenzione
Azioni correttive infrannuale 2020	
Stato attuazione annuale 2020	A causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, sono state bloccate le attività in oggetto e rinviate al 2021
Azioni correttive annuale 2020	

Obiettivo Operativo DUP	3.4.2 - Via dell'Annona
Missione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	9.04 - Servizio idrico integrato
Responsabile Politico	Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Donadio Giovanni
Settore Associato	Progettazione, Rigenerazione Urbana e Manutenzione
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Settore Lavori Pubblici e Mobilità Urbana - Bertozzi Gabriele
Azione 2020	Studio riqualificazione via dell'Annona
Stato attuazione infrannuale 2020	Nel periodo di riferimento è stato completato il progetto preliminare e si è provveduto alla ricerca dei finanziamenti da parte di Regione
Azioni correttive infrannuale 2020	
Stato attuazione annuale 2020	Nel II semestre sono stati acquisiti i finanziamenti da parte di Regione Lombardia per la realizzazione dell'opera
Azioni correttive annuale 2020	

Area Strategica :	4 - Linea strategica su sviluppo / lavoro / imprese
Obiettivo Strategico	4.1 - Piano collegamenti extraurbani
Obiettivo Operativo DUP	4.1.1 - Raddoppio ferroviario Mantova – Cremona - Milano
Missione	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	10.01 - Trasporto ferroviario
Responsabile Politico	Galimberti Gianluca
Responsabile Obiettivo	Bertozzi Gabriele
Settore Associato	Lavori Pubblici e Mobilità urbana
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Consolidare la rete territoriale sul tema trasporto ferroviario con le istituzioni pubbliche, private e con i pendolari cremonesi, in particolare economiche per generare pressing nei confronti di Regione e Governo con l'obiettivo che partano i lavori su un primo tratto e che vengano stanziati fondi per il proseguo del raddoppio. Continuiamo ad insistere perchè chi si sposta ogni giorno per studio o lavoro con il treno merita puntualità, qualità, informazione e sicurezza e perchè il nostro territorio ha bisogno di essere collegato agli altri per migliorare il suo sviluppo economico e turistico
Stato attuazione infrannuale 2020	Nel periodo di riferimento si è portato avanti lo sviluppo del nuovo multipiano presso la stazione di Cremona, al fine di facilitare il parcheggio per i pendolari; si è provveduto altresì ad attivare interventi viabilistici di miglioramento per il raggiungimento della stazione ferroviaria stessa
Azioni correttive infrannuale 2020	
Stato attuazione annuale 2020	Nel II semestre sono proseguiti i lavori del multipiano e sono stati completati i lavori viabilistici di via Dante. Sono proseguiti gli incontri con RFI per la possibilità di eliminare i passaggi a livello sulla linea Cremona/Codogno Per quanto riguarda il raddoppio della tratta Codogno-Piadena di 50 km, in data 19/10/2020 è stata presentata istanza da RFI riguardante il progetto definitivo, con scadenza di presentazione delle osservazioni in data 27/12/2020. In data 17/12/2020 RFI ha pubblicato un avviso di avvio del procedimento volto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio

Azioni correttive annuale 2020

Obiettivo Operativo DUP	4.1.2 - Collegamento veloce su gomma con Milano – Cremona - Mantova
Missione	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	10.05 - Viabilità e infrastrutture stradali
Responsabile Politico	Galimberti Gianluca
Responsabile Obiettivo	Pesaro Mara
Settore Associato	Settore Sviluppo Lavoro, Area Omogenea ed Ambiente
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Consolidare la rete territoriale sul tema del trasporto su gomma con le istituzioni pubbliche e private e in particolare economiche nei confronti di Regione e Governo con l'obiettivo di realizzare il collegamento veloce. E' necessario spingere affinché governo e Regione adottino un approccio integrato ferrovia e gomma affinché la realizzazione del collegamento veloce su gomma e del raddoppio delle ferrovie possa svilupparsi in parallelo generando economie di investimenti. Il collegamento integrato veloce gomma e ferrovia si inserisce in un'ampia visione di collegamento Milano - Adriatica che vede Cremona centrale a favore di uno sviluppo anche economico.
Stato attuazione infrannuale 2020	Il Comune di Cremona è stato una parte molto attiva affinché la rete territoriale dei collegamenti rientrasse finalmente nei programmi della Regione, di RFI e del Ministero. In particolare questa attività si è esplicata con la partecipazione al Tavolo provinciale Infrastrutture e attraverso contatti diretti con il Ministero e con la società Stradivaria. Le attività si sono sempre svolte con l'ascolto e la collaborazione delle categorie economiche ed in particolare dell'Associazione Industriali. Di seguito si dà evidenza di alcune tappe e passaggi. Già nel corso della breve visita del Ministro alle Infrastrutture Paola De Micheli a Cremona di fine 2019, alla presenza dell'Assessore regionale Claudia Maria Terzi, il Tavolo Infrastrutture aveva posto in luce le criticità collegate al rinvio del cronoprogramma degli interventi condivisi con il territorio, tra i quali il raddoppio delle tratte ferroviarie e l'autostrada Cremona-Mantova. Il 17 gennaio la Cabina di regia si è riunita per condividere l'avanzamento dei lavori del Tavolo nel suo complesso e per programmare le attività dell'anno appena iniziato. Gli uffici hanno seguito l'iter, partecipato agli incontri e contribuito alla predisposizione della corrispondenza evasa. In data 3 aprile, con una nota a firma congiunta, il Sindaco e i Presidenti della Provincia e della CCIAA di Cremona hanno sollecitato Ferrovie dello Stato e RFI per accelerare il piano degli investimenti nel comparto dell'area Nord-Est per la parte del Sud Lombardia, area che vede Cremona al centro di uno snodo che, se potenziato, attiverebbe tutto il territorio sulle direttrici Mn-Cr-Mi, Cr-Pc, Cr-Bs. Il riscontro da Ferrovie dello Stato è arrivato il 21 maggio con alcune precisazioni sullo stato dell'arte degli interventi infrastrutturali, a cui ha fatto seguito in risposta un'ulteriore nota a firma del Sindaco del

27 maggio, tesa a rafforzare l'esigenza di interventi a breve termine, ricordando anche le necessità già espresse sulle linee Cremona-Brescia/Crema-Treviglio-Milano/Cremona-Olmeneta. Le esigenze del territorio sono state sottolineate nuovamente, a seguito dell'uscita del Piano Italia Veloce, con nota a firma del Sindaco del 16 giugno e rafforzate ulteriormente il 20 giugno sollecitando, oltre che la completezza degli interventi sulle ferrovie, anche un forte impulso sui finanziamenti necessari per i ponti. Non è mancato nel primo semestre 2020 anche il confronto sul tema trasporti con i rappresentanti dei pendolari, con i quali gli uffici hanno organizzato il 30 aprile una videoconferenza dedicata a cui hanno partecipato anche il Presidente della Provincia di Cremona ed i Consiglieri regionali del territorio.

Azioni correttive infrannuale 2020

Stato attuazione annuale 2020

La rete dei collegamenti ha continuato ad essere oggetto di prioritaria attenzione da parte del Comune e degli enti coinvolti. Il 31 agosto la società Stradivaria ha presentato il progetto definitivo 2019 dell'autostrada Cremona – Mantova. A tale presentazione ha fatto seguito una nota a firma del Sindaco per il Ministro De Micheli finalizzata a ribadire la fortissima necessità di porre in essere le azioni indispensabili all'attivazione di un coordinamento tra la realizzazione dell'autostrada e il completamento del raddoppio della ferrovia Cremona-Mantova nella tratta Piadena-Codogno. Il collegamento con Milano rappresenta per Cremona infatti un elemento essenziale di sviluppo territoriale e le due infrastrutture, indispensabili per il territorio, hanno forti elementi di complementarietà, sia funzionale che di economicità ed è stata sottolineata l'importanza che vengano realizzate presto e contestualmente. Nel mese di settembre il Ministro De Micheli ha annunciato che il raddoppio ferroviario Cremona-Mantova potrà contare sulla figura di un commissario straordinario per velocizzare le fasi progettuali e realizzative dell'opera.

Consapevoli della necessità, nonostante la situazione sanitaria ancora difficile, di affrontare i temi fondamentali per lo sviluppo ed il futuro del territorio, su invito del Comune sono ripartiti i lavori del Tavolo tematico della competitività sulle Infrastrutture.

Convocato dalla Provincia, il Tavolo si è riunito in nona seduta il 26 ottobre, in modalità online, per riprendere i lavori di concertazione delle priorità territoriali relativamente ai temi infrastrutturali e a seguito dell'avvenuto incontro di presentazione da parte della Società Stradivaria S.p.a. a Regione Lombardia del progetto dell'Autostrada Cremona-Mantova. Il Tavolo è stato suddiviso in due sessioni: una prima sessione per la presentazione del progetto di realizzazione dell'autostrada Cremona-Mantova e l'aggiornamento del contestuale raddoppio ferroviario Piadena-Cremona-Codogno, con il contributo di Regione Lombardia, RFI e Stradivaria. Una seconda sessione dedicata allo stato dell'arte dei collegamenti ferroviari e interventi prioritari: materiale rotabile, stazioni, servizi, orari sulle linee Cr-Mn, Cr-Bs, Treviglio, con il contributo di Regione Lombardia, Trenord, TPL. L'incontro si è rivelato proficuo ed efficace grazie allo spirito di condivisione e di concertazione del Tavolo.

In data 21 ottobre la dirigente del Settore ha partecipato alla riunione in videoconferenza convocata dal Comune di Busseto per affrontare i disagi della linea ferroviaria Fidenza-Cremona a cui hanno partecipato gli amministratori dei territori coinvolti ed i rappresentanti di Rfi e Regione Emilia Romagna che hanno accolto i disagi segnalati dagli amministratori del territorio. L'incontro si è concluso con la richiesta di un tavolo di confronto e di monitoraggio permanente, che si incontri e confronti con frequenza stabile per aggiornarsi sull'evolversi delle criticità. Il summit successivo verrà convocato con il nuovo anno.

Azioni correttive annuale 2020

Obiettivo Operativo DUP	4.1.3 - Treni per Brescia e per Piacenza
Missione	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	10.01 - Trasporto ferroviario
Responsabile Politico	Galimberti Gianluca
Responsabile Obiettivo	Bertozzi Gabriele
Settore Associato	Lavori Pubblici e Mobilità urbana
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Settore Sviluppo Lavoro, Area Omogenea e ambiente - Pesaro Mara
Azione 2020	Consolidare la rete territoriale con le istituzioni pubbliche e private unitamente ai pendolari e in particolare economiche per creare pressing nei confronti di Regione e Governo ed in particolare di Trenord con l'obiettivo che vengano messi a disposizione nuovi treni sulla tratta per Brescia. inoltre, in sinergia con Piacenza sollecitare le Regioni Lombardia ed Emilia per ottenere i collegamenti su treni interregionali tra Cremona e Piacenza. Anche all'interno del contratto di fiume ci impegnamo per sollecitare la partenza di un gruppo tecnico di lavoro. Continuiamo ad insistere perché chi si sposta ogni giorno per studio o lavoro con il treno merita puntualità, qualità, informazione e sicurezza e perché il nostro territorio ha bisogno di essere collegato agli altri per migliorare il suo sviluppo economico e turistico
Stato attuazione infrannuale 2020	Nel periodo di riferimento, per quanto di competenza, attraverso incontri con RFI, si è effettuata una prima disanima circa la possibilità di eliminare i passaggi a livello lungo la linea Cremona/Brescia, nel tratto di competenza Analogamente si è valutata l'ipotesi su come eliminare il passaggio a livello di via Ghinaglia valutando possibili percorsi alternativi ed opere infrastrutturali da realizzare
Azioni correttive infrannuale 2020	
Stato attuazione annuale 2020	Nel II semestre sono proseguiti gli incontri relativamente alla possibilità di eliminare i passaggi a livello lungo la linea Cremona/Brescia e il passaggio a livello di via Ghinaglia
Azioni correttive annuale 2020	

Obiettivo Strategico	4.2 - Piano impresa/aziende
Obiettivo Operativo DUP	4.2.1 - Sviluppo del Polo dell'innovazione e marketing territoriale
Missione	14 - Sviluppo economico e competitività
Programma	14.03 - Ricerca e innovazione
Responsabile Politico	Galimberti Gianluca
Responsabile Obiettivo	Pesaro Mara
Settore Associato	Settore Sviluppo Lavoro, Area Omogenea ed Ambiente
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Ci impegniamo nell'ambito delle azioni a disposizione degli Enti territoriali, con le categorie economiche, in sinergia con le imprese del territorio e università per collaborare allo sviluppo del piano industriale del polo tecnologico e collaborare alla costruzione di un marketing territoriale per rendere attrattivo il territorio rispetto alle imprese con particolare riferimento ad alcuni ambiti come, ad esempio, l'area del polo dell'innovazione.
Stato attuazione infrannuale 2020	In un'epoca in cui la trasformazione digitale è sempre più necessaria e stimolata dagli eventi, gli uffici hanno lavorato per contribuire a sostenere questo importante processo con il coinvolgimento degli attori del settore del territorio. In particolare è stata coordinata l'interlocuzione con il Crit–Cremona Information Technology Soc. Cons. a r.l. per sostenere processi di innovazione digitale coordinati tra pubblica amministrazione, imprese e cittadini. Il Crit, Consorzio di aziende private, nato con l'obiettivo di estendere la partecipazione anche ad aziende pubbliche, sostiene il Polo per l'Innovazione Digitale che rappresenta un pivot territoriale in grado di facilitare la conoscenza, l'adozione e l'impiego delle tecnologie digitali a servizio delle comunità locali. Gli spazi per le strutture del Polo sono stati studiati per accogliere oltre ad uffici e imprese, anche aree per start up, co-working e per la formazione. Nel corso dei ripetuti confronti intercorsi tra il Comune e le categorie economiche durante i mesi del lockdown, finalizzati ad affrontare l'emergenza Covid ed a lavorare insieme per lo sviluppo e la ripresa delle attività, è stata sottolineata in più occasioni l'importanza della formazione continua, delle tecniche innovative e di ricerca, dell'innovazione digitale applicata alla linee caratteristiche di sviluppo del territorio in stretto rapporto con le università, della messa a disposizione di strutture e spazi di coworking. Dopo i contatti già intercorsi con il Polo ad inizio anno, dal mese di maggio è ripreso il dialogo per arrivare a realizzare azioni concrete con

una diretta ricaduta sul territorio, le imprese e i cittadini.

Durante l'incontro del 4 giugno sono emerse le prime proposte, compreso l'intento di giungere alla stipula di un Protocollo d'Intesa per delineare obiettivi, finalità e ruoli.

La Tecnologia e l'Innovazione, insieme ad altri 9 motivi che rendono attrattiva la città di Cremona, sono confluiti nel dossier “Cremona, città del domani”, finalizzato a valorizzare e promuovere la città ed il suo territorio sia a livello nazionale che internazionale. Il progetto è rientrato nelle azioni del programma ATTRACT finalizzate ad attrarre nuovi investimenti. Commissionato a fine 2019 al prestigioso studio “The European House – Ambrosetti” di Milano è stato stampato nel mese di giugno 2020 (determinazione dirigenziale n. 645 del 09/06/2020). Tutta la documentazione, di immediata lettura e facile consultazione, è stata pubblicata anche sul sito istituzionale ed è stata allegata al documento “Cremona, 10 punti per la ripresa che interpellano la Regione”, realizzato dagli uffici su indicazione dell'Amministrazione, ed inoltrato il 19 giugno al Presidente della Regione Lombardia e al Presidente del Consiglio regionale per far ripartire il territorio raccontando le sue potenzialità e le prospettive di sviluppo dopo la fase acuta dell'emergenza sanitaria. Tali contenuti sono stati anche oggetto di una conferenza stampa organizzata dal Comune in stretta collaborazione con la Provincia e la Camera di Commercio di Cremona in data 22 giugno. Il dialogo con gli Enti territoriali e con l'Associazione Industriali è proseguito anche all'interno del Tavolo della competitività territoriale, dove, al fine di reagire in chiave di sistema agli impatti dell'ondata pandemica che ha colpito duramente l'area cremonese, sono emerse le prime riflessioni e valutazioni per giungere alla costituzione di una Associazione Temporanea di Scopo volta a promuovere e sostenere il territorio, i Comuni e le eccellenze insediate.

Azioni correttive infrannuale 2020

Stato attuazione annuale 2020

L'interlocuzione con il Crit – Cremona Information Technology Soc. Cons. a r.l. è proseguita e gli uffici hanno contribuito alla definizione del Protocollo d'Intesa che è stato approvato dalla Giunta comunale nella seduta del 16 settembre 2020. Il Protocollo, che ha per oggetto il sostegno a processi di innovazione digitale coordinati tra pubblica amministrazione, imprese e cittadini, è scaturito dall'esigenza di mettere in atto azioni concrete di applicazione dell'innovazione digitale alle linee caratteristiche di sviluppo del territorio. Tra le finalità dell'accordo sono comprese la realizzazione di proposte di formazione trasversali per imprese, cittadini e scuole, la condivisione di proposte progettuali con le P.A. del territorio mettendo a fattor comune esperienze e best practices, lo studio di progetti sulla digitalizzazione nella P.A. anche al fine di intercettare fondi regionali, nazionali ed europei, il coinvolgimento delle università del territorio e delle categorie economiche nelle varie progettualità a seconda degli argomenti e degli indirizzi.

Sono stati approfonditi vari temi, compresa l'attenzione agli spazi del Polo e alle attività di smart working, negli incontri del 23 settembre, del 19 ottobre, del 23 e del 24 novembre e del 14 dicembre tra l'Amministrazione e gli enti interessati (tra questi Crit, Aem, Lgh, A2A). Particolare attenzione è stata rivolta anche al coinvolgimento dei giovani cercando di favorire il contatto tra imprese e università. A tale scopo gli uffici, su mandato del Sindaco, hanno lavorato per creare reti su vari livelli, individuando azioni a sostegno della valorizzazione del capitale umano nel campo delle eccellenze del territorio. Si è partiti con la filiera agroalimentare e con l'obiettivo di favorire percorsi di studi e di ricerca in grado di accrescere competenze e professionalità e al contempo di salvaguardare le peculiarità del territorio caratterizzate da un forte connubio tra tradizione e innovazione. A tal fine è stata avviata l'interlocuzione con il mondo della cooperazione rappresentato da

Confcooperative, con i Consorzi di Tutela dei marchi DOP, in particolare Consorzio Tutela Grana Padano e Consorzio Tutela Provolone Valpadana e con l'Università Cattolica del Sacro Cuore che, con il trasferimento nella nuova rinomata sede di S. Monica e il conseguente ampliamento di tutte le strutture, è in grado di offrire un'ampia e rinnovata offerta formativa con laboratori altamente qualificati. Dopo vari passaggi, corrispondenza e momenti di approfondimento, si è giunti alla definizione di una proposta di Protocollo d'Intesa che verrà formalizzata con il nuovo anno.

E' proseguito il dialogo con gli Enti territoriali, con l'Associazione Industriali e con le categorie economiche che il 10 dicembre, nel corso della riunione plenaria convocata dalla Provincia di Cremona, hanno condiviso l'impostazione e gli obiettivi del progetto di comunicazione per il rilancio dell'immagine del territorio, rientrante nella strategia di comunicazione della costituenda Associazione Temporanea di Scopo, che potrà svilupparsi con il supporto professionale dello studio The European House – Ambrosetti.

Azioni correttive annuale 2020

Obiettivo Operativo DUP		4.2.2 - Partnership e investimenti Lgh-A2A sul territorio
Missione		9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma		9.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile Politico		Galimberti Gianluca
Responsabile Obiettivo		Di Girolamo Gabriella
Settore Associato		Area Segretario Generale
Settori Coinvolti nella Realizzazione		
Azione 2020		Ci impegnamo anche attraverso la nostra partecipata Aem Cremona SpA, a sostenere lo sviluppo industriale di Linea Group Holding in linea con l'attivazione della partnership LGH-A2A per investimenti, occupazione sul territorio, con particolare attenzione alla linea di sviluppo Green e all'innovazione tecnologica.
Stato attuazione infrannuale 2020		Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa stipulato tra il Comune di Cremona, AEM, LGH, A2A e Padania Acque per l'istituzione di uno steering committee di analisi e sviluppo del territorio comunale in linea con i principi dell' "Economia Circolare", le cui risultanze stanno dando un contributo significativo nel percorso definito nell'accordo di partenariato.
Azioni correttive infrannuale 2020		
Stato attuazione annuale 2020		Nel secondo semestre 2020 è andata avanti l'attività dello steering committee di analisi e sviluppo del territorio comunale in linea con i principi dell' "Economia Circolare" per un contributo significativo nel percorso definito nell'accordo di partenariato.
Azioni correttive annuale 2020		

Obiettivo Operativo DUP	4.2.3 - Incentivi alle imprese e proposte di credito
Missione	14 - Sviluppo economico e competitività
Programma	14.01 - Industria PMI e Artigianato
Responsabile Politico	Virgilio Andrea - Manfredini Barbara
Responsabile Obiettivo	Masserdotti Marco
Settore Associato	Unità di staff Urbanistica e Area Omogenea
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Sviluppo lavoro, Area Omogenea e Ambiente - Pesaro Mara
Azione 2020	Agevolazioni dedicate al centro storico per chi fa interventi edilizi, per chi si insedia in locali sfitti, per chi recupera immobili dismessi o ristrutturata, per chi investe nel comparto degli ex Monasteri (dove sta sorgendo il nuovo campus universitario). Agevolazioni per chi investe in zone dismesse e produttive della città come l'ex Armaguerra, l'ex Piacenza, l'ex Annonaria (dove sta sorgendo il secondo lotto del Polo Tecnologico), l'ex Ocrim o l'ex Auricchio. Agevolazioni per chi fa interventi di efficientamento energetico. Semplificazione burocratica. Il tutto per attrarre nuovi investitori, recuperare spazi e creare lavoro in città. E accordi fatti con istituti di credito e sistema dei confidi per facilitare ulteriori contributi e agevolazioni. Vogliamo continuare a favorire le imprese che credono e investono a Cremona!
Stato attuazione infrannuale 2020	A seguito dell'emanazione della L.R. n. 18 del 26/11/2019 "Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio) e ad altre leggi regionali" si è proceduto ad effettuare le analisi preliminari con l'obiettivo di individuare: - i criteri attuativi per l'accesso alla riduzione al contributo di costruzione; - i criteri applicativi per l'accesso all'incremento dell'indice di edificabilità massimo previsti nel PGT, gli ambiti di esclusione e gli ambiti di esclusione dalle deroghe morfologiche
Azioni correttive infrannuale 2020	
Stato attuazione annuale 2020	Sono state approvate le seguenti deliberazioni: - Consiglio Comunale n. 57 del 10/11/2020 "Applicazione dei criteri attuativi per l'accesso all'incremento dell'indice di edificabilità massimo del Piano di Governo del Territorio (art.11, comma 5, L.R. n.12/2005) in considerazione della Deliberazione Giunta Regionale n.XI/3508 del 5

agosto 2020 ed individuazione delle aree escluse dall'applicazione ai sensi dei commi 5quater e 5ter (secondo periodo) dell'articolo 11 della Legge Regione Lombardia n.12/2005"

- Consiglio Comunale n. 58 del 10/11/2020 "Approvazione dei criteri attuativi per l'accesso alla riduzione del contributo di costruzione (art.43, comma 2quinqies, Legge Regione Lombardia n.12/2005) in considerazione della Delibrazione Giunta Regionale n.XI/3509 del 5 agosto 2020".

Azioni correttive annuale 2020

Obiettivo Operativo DUP	4.2.4 - Fiera di Cremona
Missione	14 - Sviluppo economico e competitività
Programma	14.03 - Ricerca e innovazione
Responsabile Politico	Galimberti Gianluca
Responsabile Obiettivo	Pesaro Mara
Settore Associato	Settore Sviluppo Lavoro, Area Omogenea ed Ambiente
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Ci impegniamo per un rilancio del sistema fieristico in sinergia con gli altri Enti territoriali e in particolare con le categorie economiche. Occorre rilanciare la fiera zootecnica dentro una rinnovata unità del mondo agricolo, la fiera degli strumenti musicali come principale fiera europea, rilanciare altre manifestazioni fieristiche e aprirne di nuove, trovare il capitale necessario per questo rilancio, anche verificando la possibilità di costruzione di alleanze con altri sistemi fieristici.
Stato attuazione infrannuale 2020	La situazione economica generale e le nuove modalità di marketing e comunicazione hanno portato a crisi generalizzate del settore fieristico in generale e all'avvio di nuovi processi di riorganizzazione del settore. Anche CremonaFiere ha risentito delle difficoltà del passaggio verso nuove modalità di gestione dei mercati, nonostante il permanere dell'importanza delle sue principali fiere come Mondomusica e le Fiere Zootecniche Internazionali. Gli uffici hanno collaborato per supportare l'Amministrazione nelle azioni messe in campo per favorire il rilancio della Fiera che, insieme a tutto il comparto fieristico, ha altresì risentito pesantemente della situazione emergenziale sanitaria. È stata curata l'istruttoria che ha portato all'approvazione della deliberazione di Consiglio comunale n. 16 del 25 maggio 2020, avente per oggetto "Modifiche dello Statuto di Cremonafiere S.p.A.". E' stata garantita la partecipazione al tavolo di lavoro interno con il Sindaco e il Segretario Generale (28/01), all'incontro presso CremonaFiere, presieduto dall'assessore Zancacchi (14/02), alla riunione estesa alla Camera di Commercio ed alla Provincia di Cremona (03/02), all'evento "Riparti Lombardia" con il Sindaco in Fiera (05/06).
Azioni correttive infrannuale 2020	

Stato attuazione annuale 2020 L'emergenza epidemiologica dovuta al Covid-19 ha continuato a determinare effetti negativi di carattere economico e sociale e ha colpito in modo significativo anche nel nostro territorio le manifestazioni fieristiche, limitando fortemente l'affluenza di visitatori e di buyer nelle fiere di settore, inducendole ad annullare, inviare o rimodulare gli eventi, e reinventandosi con un'organizzazione che richiede un forte adattamento ed impiego delle nuove tecnologie digitali.

Il Comune, in stretta collaborazione con la Camera di Commercio e la Provincia di Cremona, ha condiviso l'attuazione di azioni immediate per favorire la ripresa delle attività del sistema fieristico cremonese. Gli uffici hanno predisposto lo schema di protocollo d'intesa con la CCIAA e la Provincia approvato dalla Giunta comunale nella seduta dell'11 dicembre. Con il medesimo atto la Giunta ha approvato gli indirizzi del bando "Finanziafiere", pubblicato dalla CCIAA, capofila del partenariato, e promosso sui siti istituzionali del Comune e della Provincia. Le risorse messe a disposizione dal Comune per le manifestazioni realizzate nell'ambito comunale ammontano complessivamente ad euro 120.000,00. Con il verbale del 31 dicembre del Nucleo di Valutazione appositamente nominato, a cui ha partecipato il direttore del settore, è stata recepita la graduatoria finale che annovera CremonaFiere tra i beneficiari e destinataria dalla somma impegnata dal Comune.

Azioni correttive annuale 2020

Obiettivo Operativo DUP	4.2.5 - Fondi per start up
Missione	14 - Sviluppo economico e competitività
Programma	14.03 - Ricerca e innovazione
Responsabile Politico	Galimberti Gianluca
Responsabile Obiettivo	Pesaro Mara
Settore Associato	Settore Sviluppo Lavoro, Area Omogenea ed Ambiente
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Il progetto è quello di collaborare con il sistema economico territoriale al fine di attrarre investimenti e costruire strumenti giuridici che possano finanziare la nascita di start up.
Stato attuazione infrannuale 2020	Lo stato di attuazione di questo obiettivo è inglobato nella consuntivazione dell'Ob. "Sviluppo del Polo dell'Innovazione e marketing territoriale".
Azioni correttive infrannuale 2020	
Stato attuazione annuale 2020	Lo stato di attuazione di questo obiettivo è inglobato nella consuntivazione dell'Ob. "Sviluppo del Polo dell'Innovazione e marketing territoriale".
Azioni correttive annuale 2020	

Obiettivo Operativo DUP	4.2.6 - Osservatorio/i attività produttive
Missione	14 - Sviluppo economico e competitività
Programma	14.03 - Ricerca e innovazione
Responsabile Politico	Galimberti Gianluca
Responsabile Obiettivo	Pesaro Mara
Settore Associato	Settore Sviluppo Lavoro, Area Omogenea ed Ambiente
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	L'obiettivo è costituire osservatorio/i al fine di realizzare luoghi di ascolto delle imprese del territorio come supporto all'interno di diversificati ambiti di azione.
Stato attuazione infrannuale 2020	A seguito dell'insediamento della nuova Giunta e dei relativi indirizzi, lo scrivente Servizio, al fine di procedere alla costituzione degli Osservatori, ha avviato l'iter amministrativo volto ad individuare i nuovi componenti, interni ed esterni, che costituiranno i nuovi Osservatori anche in considerazione dell'attuale assetto organizzativo dell'Ente. Si intende al più presto presentare alla Giunta le deliberazioni di formalizzazione degli Osservatori con l'indicazione dei nominativi designati, per poi adottare il conseguente decreto sindacale. Nelle more della conclusione dell'istruttoria si valuterà l'opportunità di procedere, comunque, con la trattazione di argomenti connotati da particolare urgenza e attenzione, alla convocazione delle sedute degli Osservatori di interesse. Contestualmente il dialogo aperto con l'Associazione Industriali, che ha visto avviare un percorso di visite e confronti diretti presso le aziende del territorio pianificati dal servizio sviluppo lavoro, ha dato forza alla necessità di costituire un nuovo strumento di partecipazione, incontro e condivisione, attraverso il quale le imprese possano dialogare con le istituzioni pubbliche ed aprirsi eventualmente anche ad altri soggetti. E' emersa l'esigenza di dotare le aziende di un contenitore in cui dedicare attenzione a vari temi, dalla sostenibilità ambientale, alla sicurezza dei lavoratori, alle opportunità di crescita e di miglioramento temperate con le necessità della città e dei suoi residenti, a progettualità per attrarre fondi di investimento e via dicendo. Gli uffici hanno avviato i lavori per il raggiungimento di tali importanti obiettivi. Considerato il particolare momento che stavano passando le attività produttive a causa della pandemia, il perseguimento dell'obiettivo è sospeso e verrà riconsiderato anche alla luce della nuova situazione che verrà a crearsi.
Azioni correttive infrannuale	

2020

Stato attuazione annuale 2020 Al fine di procedere alla costituzione degli Osservatori, proseguendo l'attività già avviata nel primo semestre dell'anno, è stato presentato alla Giunta l'Argomento n. 351 per la seduta del 14 ottobre 2020, volto ad ottenere l'indirizzo circa la formalizzazione dell'Osservatorio Tamoil che si concretizzerà con l'assunzione di deliberazione di Giunta comunale.

In riferimento all'Osservatorio Rifiuti è stato presentato alla Giunta l'argomento n. 423 per la seduta del 9 dicembre 2020, volto ad ottenere l'indirizzo circa la formalizzazione dell'Osservatorio stesso che si concretizzerà mediante l'assunzione di deliberazione di Giunta.

I passaggi successivi consisteranno nell'individuazione dei nominativi dei soggetti designati da ogni categoria e nella conseguente adozione del pertinente decreto sindacale.

Nelle more della conclusione dell'iter amministrativo volto alla ricostituzione degli Osservatori, è stata convocata una seduta dell'Osservatorio Ditta Arvedi in data 19 ottobre per la trattazione di argomenti connotati da particolare urgenza e attenzione.

Azioni correttive annuale 2020

Obiettivo Operativo DUP	4.4.2 - Studentato nel complesso degli ex Monasteri
Missione	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma	5.01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico.
Responsabile Politico	Galimberti Gianluca
Responsabile Obiettivo	Pesaro Mara
Settore Associato	Settore Sviluppo Lavoro, Area Omogenea ed Ambiente
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Con il lavoro e l'impegno del sistema pubblico e del privato, dopo la nuova sede dell'Università Cattolica, vogliamo far nascere un nuovo studentato rivolto agli universitari e ai ricercatori che in numero sempre maggiore, grazie alle nuove lauree e al nuovo campus, si insedieranno in città. Anche questo è indotto economico per la città, oltre che giovane capitale umano e dunque futuro.
Stato attuazione infrannuale 2020	La nascita della nuova sede dell'Università Cattolica, dotata di tecnologie avanzate, laboratori e corsi, è il frutto di un ampio progetto di sostegno sancito dalla sottoscrizione dell'Accordo di Programma per il recupero dell'ex Monastero di Santa Monica e Magazzino Carri in Cremona. Con tale Accordo, i sistemi pubblico e privato si sono coesi per potenziare e promuovere l'offerta formativa e culturale di Cremona nel campo della ricerca, della sperimentazione e della cultura agroalimentare e della food economics, valorizzare le competenze e la vocazione territoriale accrescendone l'attrattività, le potenzialità di sviluppo e la capacità di innovazione. Dopo aver contribuito a definire la convenzione tra il Comune e l'Università Cattolica per il funzionamento del nuovo Polo universitario in Cremona (anni 2020-2029) approvata dal Consiglio comunale a fine 2019, dal mese di febbraio gli uffici hanno avviato i lavori e l'interlocuzione con Unicatt e gli stakeholder territoriali per favorire lo sviluppo di un sistema integrato e trasversale in ambito agri-food, a partire dalla sostenibilità di un centro di competenze e polo di relazioni in ambito Agri-Food ed al coordinamento del passaggio dal progetto Cremona Food Lab al nuovo Campus in S. Monica. Dal mese di marzo le attività si sono concentrate in particolare sulla definizione delle intese in ambito agri-food con l'Università ed il coinvolgimento della Camera di Commercio, della Provincia e dell'Istituto Gregorio XIV per l'Educazione e la Cultura.
Azioni correttive infrannuale 2020	

Stato attuazione annuale 2020

Gli uffici hanno lavorato per giungere alla stesura finale della convenzione tra il Comune, la Camera di Commercio, la Provincia, l'Istituto Gregorio XIV per l'Educazione e la Cultura e l'Università Cattolica del Sacro Cuore per la realizzazione e lo sviluppo di un sistema integrato di ricerca in ambito agri-food. L'Accordo è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 30 del 20 luglio. Con la convenzione, di durata triennale, il Comune riconosce all'Università la somma annuale di 140.000,00 euro per l'attuazione delle azioni declinate nella convenzione inerenti la "Ricerca tecnologica", "l'Osservatorio sui comportamenti di consumo alimentare" e il "Trasferimento della conoscenza in ambito Agri-Food da parte di giovani". Il protocollo, a seguito dell'organizzazione curata dagli uffici, è stato presentato nel corso della conferenza stampa del 28 luglio 2020 dal titolo "Il territorio unito sostiene i giovani, la ricerca e le imprese per l'Agri-Food del domani", ottenendo positivo riscontro e interesse da parte della stampa e del territorio. Gli uffici si sono inoltre occupati dell'organizzazione e della realizzazione dell'evento finale del progetto "Cremona Food Lab" rinviato dalla primavera a causa dell'emergenza sanitaria. Grazie al lavoro sinergico ed alla rete con gli stakeholder è stato possibile organizzare il 6 novembre, in diretta streaming, l'evento finale dal titolo "Cremona Food Lab – i risultati di un progetto per il territorio" che ha potuto annoverare tra i relatori, dopo i saluti istituzionali a cura del Sindaco, del Presidente della Provincia, del Segretario Generale della CCIAA e del Rappresentante di Fondazione Cariplo, del prof. Lorenzo Morelli che si è dedicato alla presentazione del progetto e dei partecipanti alla tavola rotonda: prof. Daniele Rama - direttore Smea Unicatt, dott. Fabio Abeni - Crea Lodi, prof. Gianni Ferretti, prof. Filippo Renga e prof. Elena Ficara – Politecnico di Milano, dott. Andrea Belloli – direttore Libera Associazione Agricoltori Cremonesi, dott.ssa Paola Bono – direttore Coldiretti Cremona, dott. Massimo Rivoltini – presidente Confartigianato Cremona.

Azioni correttive annuale 2020

Obiettivo Strategico	4.3 - Piano Distretto della liuteria
Obiettivo Operativo DUP	4.3.1 - Distretto della liuteria
Missione	7 - Turismo
Programma	7.01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo
Responsabile Politico	Galimberti Gianluca - Burgazzi Luca
Responsabile Obiettivo	Ghilardi (ad interim) Lamberto
Settore Associato	Cultura Musei e City Branding
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Il Distretto culturale della liuteria è un sistema che mette insieme istituzioni, Museo del Violino , università, fondazioni, laboratori di ricerca ed imprese artigiane nel campo del suono, della musica e della liuteria. Attraverso, percorsi di formazione e workshop e attività di ricerca punta a far crescere la qualità del sistema della liuteria cremonese. L'obiettivo e' di consolidare e implementare il piano di salvaguardia Unesco, rafforzare i progetti di formazione e ricerca con i liutari e i laboratori di tutto il sistema, trovare ulteriori fondi, costruire reti internazionali, consolidare il rapporto con l'Europa per il sostegno dei Distretti dell'artigianato artistico.
Stato attuazione infrannuale 2020	Nel primo semestre 2020 il Distretto ha programmato le attività di formazione dei liutai per l'anno 2020 declinandole su quattro filoni: materia, suono, storia ed etica, progettando insieme alla Fondazione Museo del violino anche la presentazione dei risultati delle ricerche svolte nell'ambito dei progetti a.n.i.m.a. e t.a.r.l.o.. In particolare, il filone relativo all'etica contemplava le azioni propedeutiche allo sviluppo del piano di salvaguardia e alla istituzione dell'ufficio unesco in collaborazione con il Mibact. Gli eventi legati alla pandemia hanno costretto a sospendere le attività e i mesi da marzo a giugno si sono concentrati sulla riprogettazione di eventi, date, collaborazioni. Sono invece proseguite le attività di ricerca riferite alla prima fase del progetto anima e le attività di contatto e rendicontazione al Ministero per i beni e per le attività culturali e per il turismo.
Azioni correttive infrannuale 2020	
Stato attuazione annuale 2020	Il secondo semestre 2020, in concomitanza con l'allentamento delle misure legate al lockdown, il Distretto ha riprogettato il piano di formazione per i liutai presentando il calendario denominato 'Storia, etica e ricerca. Formazione per la liuteria cremonese contemporanea' il

giorno 29 luglio 2020 nell'Auditorium del Museo del Violino.

Nel mese di agosto, il giorno 9, Cremona ha partecipato, quale rappresentante delle comunità ICH europee, alla sessione della Assemblea Generale Unesco dedicata a 'Living heritage experiences and the COVID-19 pandemic ', portando la testimonianza della comunità cremonese. Il Comune ha inoltre partecipato al workshop organizzato dalla DG Grow (Direzione generale per il mercato interno, l'industria, l'imprenditoria e le PMI della Commissione Europea) tenutosi lunedì 18 novembre a Bruxelles. Il workshop era finalizzato alla presentazione dello studio Economics aspects of geographical indication protection at EU level for non-agricultural products che ha come tema centrale l'estensione della tutela IG (Indicazioni Geografiche) a prodotti non agricoli. L'Europa sta infatti lavorando per capire come tutelare i luoghi dell'artigianato e in particolare dell'artigianato artistico. Per l'Italia è stata selezionata Cremona per illustrare il sistema di rete locale e quanto ha fatto e sta facendo per l'artigianato artistico liutario cremonese: il Comune di Cremona infatti, in forza dell'Accordo sottoscritto a luglio 2018 da tutti i sostenitori della candidatura UNESCO del 2012, è riconosciuto dal governo italiano quale referente e responsabile del "saper fare liutario cremonese".

La recrudescenza della pandemia e delle misure restrittive ha determinato una nuova sospensione delle attività formative; sono proseguite invece le attività di ricerca, il supporto alle botteghe in collaborazione con la Camera di Commercio anche in forma di aiuti alle imprese, e la stesura del programma del piano di salvaguardia, in collaborazione con Ministero, Ufficio Unesco per la Scienza e la cultura in Europa, Unesco Parigi. La struttura del piano è stata presentata nel mese di ottobre alla cabina di regia della liuteria ed inviata per formale approvazione al Ministero e all'Unesco, anche in vista dell'ottenimento del patrocinio e dell'uso dei loghi.

Azioni correttive annuale 2020

Obiettivo Strategico	4.4 - Piano filiera agroalimentare
Obiettivo Operativo DUP	4.4.1 - Campus della Cattolica a S. Monica
Missione	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma	5.01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico.
Responsabile Politico	Galimberti Gianluca
Responsabile Obiettivo	Bertozzi Gabriele
Settore Associato	Lavori Pubblici e Mobilità urbana
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Settore Sviluppo Lavoro, Area Omogenea ed Ambiente - Pesaro Mara
Azione 2020	Nel complesso storico dell'ex convento di S. Monica, grazie alla Fondazione Arvedi e alla sinergia tra istituzioni pubbliche e Università Cattolica, sta sorgendo il nuovo campus universitario della Cattolica, attualmente in via Milano. Accanto al recupero urbanistico c'è un grande rilancio didattico e di ricerca sul tema dell'agroalimentare, eccellenza del nostro territorio. Più giovani studenti a Cremona vuol dire energie nuove e anche indotto economico per la città! Più ricerca vuol dire sostegno economico anche alle nostre imprese. Obiettivo è l'accompagnamento alla conclusione dei lavori e la formalizzazione degli atti inerenti e conseguenti. Coinvolgimento del territorio ed in particolare del mondo economico per la costruzione di progetti alimentari nonché la concretizzazione di progetti che facilitino la presenza di giovani.
Stato attuazione infrannuale 2020	Nel periodo di riferimento si sono completati i lavori relativi al primo lotto e sono in corso i collaudi relativi, al fine di mettere in disponibilità, per la partenza dell'anno accademico 2020/2021, il corpo del magazzino carri e le strutture di supporto logistico (segreterie, caffetterie, ecc.)
Azioni correttive infrannuale 2020	
Stato attuazione annuale 2020	Nel periodo di riferimento sono stati completati i collaudi degli interventi sugli immobili del primo lotto, messi in disponibilità e ad ottobre è stato avviato l'anno accademico 2020/2021, mentre a dicembre sono stati completati anche gli interventi della seconda parte del complesso, restano da concludere i collaudi relativi e alcuni lavori di restauro pittorico della ex-chiesa/aula magna per la messa in disponibilità dell'intero complesso.

Azioni correttive annuale 2020

Obiettivo Operativo DUP		4.4.3 - Cittadella dell'economia circolare
Missione		1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma		1.06 - Ufficio tecnico
Responsabile Politico		Pasquali Simona
Responsabile Obiettivo		Donadio Giovanni
Settore Associato		Progettazione, Rigenerazione Urbana e Manutenzione
Settori Coinvolti nella Realizzazione		
Azione 2020		In questi anni abbiamo fatto interventi di pulizia e decoro alla struttura dell'ex Mercato Ortofrutticolo, in sinergia con AEM. Abbiamo riaperto il comparto alla città, posizionando il Centro del Riuso gestito dall'Associazione Amici di Emmaus, un punto della Filiera Corta Solidale e la raccolta del sughero con il progetto Tappo Etico. Il complesso necessita tuttavia di consistenti interventi di riqualificazione. Vogliamo, infatti, che diventi una vera e propria cittadella dell'economia solidale, aperta alle realtà che lavorano per una economia equa e sostenibile. A tal fine nel 2020 si pone allo studio con le realtà coinvolte una specifica progettazione sull'ampliamento delle attività connesse all'economia circolare.
Stato attuazione infrannuale 2020		Nel periodo di riferimento si è provveduto ad avviare il tavolo di lavoro con i soggetti interessati, al fine di poter avere nel corso del 2020, una proposta progettuale di fattibilità per un intervento di riqualificazione complessivo
Azioni correttive infrannuale 2020		
Stato attuazione annuale 2020		Nel II semestre è continuato lo studio per la progettazione della riqualificazione della struttura dell'ex Mercato Ortofrutticolo, anche se in maniera molto rallentata a causa dell'emergenza sanitaria.
Azioni correttive annuale 2020		

Obiettivo Strategico	4.5 - Piano commercio
Obiettivo Operativo DUP	4.5.1 - DUC distretto urbano del commercio
Missione	14 - Sviluppo economico e competitività
Programma	14.02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
Responsabile Politico	Manfredini Barbara
Responsabile Obiettivo	Masserdotti Marco
Settore Associato	Unità di staff Urbanistica e Area Omogenea
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Consolidamento e rilancio del tavolo di riferimento per il confronto con il piano e le politiche del commercio.
Stato attuazione infrannuale 2020	Si è proceduto alla ridefinizione dell'Accordo di distretto, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 15/01/2020 “Approvazione della nuova bozza del Patto per la collaborazione alla gestione e allo sviluppo del Distretto Urbano del Commercio "Un Salotto per Cremona". La Cabina di regia del distretto oltre al Comune di Cremona (soggetto capofila) coinvolge le associazioni di categoria (Confcommercio, Asvicom, Confesercenti, CNA, Confartigianato, Botteghe del centro) enti ed istituzioni (Regione Lombardia, Provincia di Cremona, CCIAA) Associazioni dei consumatori (Unione nazionale consumatori, Federconsumatori), Sindacati (CGIL, CISL, UIL). Nel corso del primo semestre 2020 si sono tenute le seguenti Cabine di regia: 11/2 (Piano strategico del commercio), 18/2 (Eventi 2020, Rendiconto natale e capodanno 2019), 2/3 (Approfondimenti su chiusure e limitazioni attività), 14/5 in videoconferenza (Approfondimenti su chiusure e limitazioni attività, Bando regionale DUC), 21/5 in videoconferenza (Approfondimenti su chiusure e limitazioni attività, Bando regionale DUC), 23/6 (Bando DUC, Incentivi alle imprese).
Azioni correttive infrannuale 2020	
Stato attuazione annuale 2020	Nell'ambito del Distretto Urbano del Commercio si sono costantemente tentuti contatti continuativi con le Associazioni e con le imprese in genere. Nel corso del secondo semestre 2020 si sono tenute le seguenti Cabine di regia del DUC: 9/7 (Bando distretti, Bando affitti, eventi estivi), 28/7 (Bando distretti, Bando affitti, Venerdì d'agosto), 7/9 (Bando affitti, Bando DUC, Plateatici invernali), 19/10 (Aggiornamento circa le disposizioni anti-covid 19), 23/10 (Aggiornamenti circa le disposizioni anti-covid 19, Natale 2020), 28/10 (Natale 2020), 18/11 (Natale

2020), 27/11 (Natale 2020), 30/11 (Bando Nuove aperture e agenzie di viaggio, Bando Liutai, Cargo bike, Natale 2020).

Azioni correttive annuale 2020

Obiettivo Operativo DUP	4.5.2 - Tavoli sfitti
Missione	14 - Sviluppo economico e competitività
Programma	14.02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
Responsabile Politico	Manfredini Barbara - Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Pesaro Mara
Settore Associato	Settore Sviluppo Lavoro, Area Omogenea ed Ambiente
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Unità di Staff Urbanistica e Area Omogenea - Masserdotti Unità di Staff Economico-Finanziario e Fiscalità - Demografica e Statistica - Vescovi Mario
Azione 2020	Per incentivare l'occupazione degli spazi vuoti anche attraverso accordo territoriale con Regione Lombardia. Importante tavolo territoriale già avviato con le associazioni di categoria e confidi, i proprietari dei negozi, le assicurazioni, gli istituti di credito per delineare un ambito di sviluppo che anche attraverso incentivi e defiscalizzazione possa aiutare a “ricostruire” il tessuto commerciale cittadino.
Stato attuazione infrannuale 2020	Il Tavolo, nato al fine di mettere a sistema azioni a sostegno del commercio cittadino ed in particolare per far fronte alla problematica della sostenibilità degli affitti commerciali, ha proseguito i lavori con l'inizio del 2020. A seguito dei precedenti incontri e dopo ulteriori approfondimenti, nella riunione del 21 gennaio gli uffici hanno presentato una proposta, composta da 11 punti, per delineare un Accordo territoriale, in analogia con gli accordi territoriali abitativi, per favorire la definizione di canoni concordati per le locazioni commerciali nel centro storico. La proposta è stata ben accolta ed ha sollecitato spunti e riflessioni. I presenti hanno condiviso di proseguire i lavori verso l'Accordo territoriale mettendo a sistema ogni singolo contributo di ciascun portatore di interesse (dalle riduzioni fiscali comunali, al coinvolgimento di Regione Lombardia, alle garanzie assicurative dei confidi, alle proposte dell'UPPI etc.). Un gruppo ristretto dei professionisti presenti si è ritrovato il 5 febbraio per approfondire i contenuti della proposta elaborata dall'UPPI per la definizione di canoni equi. Nel contempo, con una richiesta a firma congiunta del Vicesindaco Virgilio e dell'Assessore Manfredini datata 15 gennaio, il Comune ha richiesto all'Assessore regionale allo sviluppo economico, Mattinzoli, un incontro per coinvolgere la Regione nel percorso avviato dal tavolo. L'incontro, fissato per il 9 marzo, è stato rinviato a causa delle priorità scaturite dall'emergenza sanitaria. Nel mese di aprile gli uffici hanno predisposto una nota per l'assessore Mattinzoli (datata 27 aprile) rinnovando la richiesta di incontro, successivamente fissato per il 12 maggio. Alla riunione, in call, hanno partecipato per il Comune, oltre che la dirigente del Settore Pesaro, il dirigente Masserdotti, il Vicesindaco e l'Assessore Manfredini, per la Regione l'Assessore Mattinzoli e il dirigente Lambicchi. Questi ultimi hanno apprezzato il lavoro portato avanti da Cremona e hanno mostrato disponibilità a collaborare per rendere le misure più efficaci possibili

ed a verificare ulteriormente, attraverso informazioni più dettagliate, la sostenibilità del progetto ed il loro livello di coinvolgimento. In data 16 giugno gli uffici hanno inoltrato un documento sintetico illustrativo del progetto con l'auspicio che i contenuti potessero travalicare le necessità immediate che Regione ha affrontato con i bandi legati alla pandemia, e proseguire con progettualità strutturali per favorire la permanenza degli esercizi commerciali nei centri storici. Il documento è stato positivamente recepito da Regione Lombardia il 22 giugno. Considerato il particolare momento che stavano passando le attività commerciali a causa della pandemia, il perseguimento dell'obiettivo è sospeso e verrà riconsiderato anche alla luce della nuova situazione che verrà a crearsi. L'Amministrazione ha nel contempo adottato misure straordinarie strettamente connesse all'emergenza sanitaria in atto.

**Azioni correttive infrannuale
2020**

Stato attuazione annuale 2020

Considerato il particolare momento che stanno passando le attività commerciali a causa della pandemia, il perseguimento dell'obiettivo è sospeso e verrà riconsiderato anche alla luce della nuova situazione che verrà a crearsi. L'Amministrazione ha nel contempo adottato misure straordinarie strettamente connesse all'emergenza sanitaria in atto, in particolare il Bando affitti per il sostegno delle imprese commerciali e artigiane in collaborazione con il Servizio Commercio e il Distretto Urbano del Commercio (DUC). Si cita inoltre l'Avviso pubblico per l'erogazione di contributi a sostegno dei giovani professionisti, di cui gli uffici hanno seguito l'istruttoria.

Azioni correttive annuale 2020

Obiettivo Operativo DUP		4.5.3 - Marketing e comunicazione
Missione		14 - Sviluppo economico e competitività
Programma		14.02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
Responsabile Politico		Manfredini Barbara
Responsabile Obiettivo		Masserdotti Marco
Settore Associato		Unità di staff Urbanistica e Area Omogenea
Settori Coinvolti nella Realizzazione		
Azione 2020		Importante individuare una piattaforma che possa essere condivisa da attori pubblici e privati sui temi del centro: eventi, mobilità, animazioni a partire dalla propria attività. Una vetrina virtuale #vadoincentro e mille motivi per venire in città. Realizzazione di un calendario eventi & shopping sempre aggiornato.
Stato attuazione infrannuale 2020		La pandemia COVID-19 ha fortemente ridimensionato le attività di marketing che non ha avuto significativa e concreta attuazione nel primo semestre del 2020.
Azioni correttive infrannuale 2020		
Stato attuazione annuale 2020		La pandemia COVID-19 ha fortemente ridimensionato le attività di marketing che non ha avuto significativa e concreta attuazione nel secondo semestre del 2020.
Azioni correttive annuale 2020		

Obiettivo Operativo DUP	
4.5.4 - Formazione degli imprenditori	
Missione	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma	15.02 - Formazione professionale
Responsabile Politico	Manfredini Barbara
Responsabile Obiettivo	Masserdotti Marco
Settore Associato	Unità di staff Urbanistica e Area Omogenea
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	In collaborazione con CCIAA e le associazioni di categoria, anche con ausilio di esperti, si intende incentivare la formazione degli imprenditori in un'ottica di innovazione strategica, marketing e nuove vie di comunicazione per fidelizzare il cliente sia residente sia non residente, turista o ospite occasionale.
Stato attuazione infrannuale 2020	La pandemia COVID-19 ha fortemente ridimensionato le attività formative già previste in collaborazione con la CCIAA di Cremona che non hanno avuto significativa e concreta attuazione nel primo semestre del 2020.
Azioni correttive infrannuale 2020	
Stato attuazione annuale 2020	La pandemia COVID-19 ha fortemente ridimensionato le attività formative già previste in collaborazione con la CCIAA di Cremona che non hanno avuto significativa e concreta attuazione nel secondo semestre del 2020.
Azioni correttive annuale 2020	

Obiettivo Operativo DUP	
4.5.5 - Centro servizi per ri-abitare il centro storico	
Missione	14 - Sviluppo economico e competitività
Programma	14.02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
Responsabile Politico	Manfredini Barbara
Responsabile Obiettivo	Masserdotti Marco
Settore Associato	Unità di staff Urbanistica e Area Omogenea
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Individuare un luogo da adibire a CENTRO SERVIZI PER IL CENTRO STORICO con spazio bimbi-shopping bike tour-navetta elettrica, la spesa a casa in accordo con categorie del commercio, artigiani e agenzie di servizi.
Stato attuazione infrannuale 2020	La pandemia COVID-19 ha fortemente ridimensionato le attività programmate. Nel corso del primo semestre l'attività si è concentrata nell'iniziativa “Spesa e piatti pronti direttamente a casa tua” con individuazione sulla piattaforma comunale dell'elenco e dei riferimenti dei negozi di vicinato, bar e ristoranti che effettuano la consegna a domicilio, quale supporto alle imprese cittadine in un momento di fortissima difficoltà.
Azioni correttive infrannuale 2020	
Stato attuazione annuale 2020	La pandemia COVID-19 ha fortemente ridimensionato le attività programmate. Nel corso del secondo semestre l'attività si è concentrata, nell'iniziativa “Delivery-Cargo bike” una iniziativa in collaborazione con "Le Botteghe del Centro" per la consegna al domicilio dei clienti degli acquirenti da parte dei negozi del centro storico. Il Comune partecipa al progetto con un contributo pari ad € 12.500 per la prima fase ed ulteriori € 12.500 per la seconda fase. E' stato inoltre creato un video promozionale dell'iniziativa in collaborazione con il Servizio Promozione turistica. Si è tenuta inoltre aggiornata la piattaforma comunale “Spesa e piatti pronti direttamente a casa tua” attivata nel corso del primo semestre.
Azioni correttive annuale 2020	

Obiettivo Operativo DUP	
4.5.6 - Bandi per nuove attività commerciali e misure per quelle esistenti	
Missione	14 - Sviluppo economico e competitività
Programma	14.02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
Responsabile Politico	Manfredini Barbara
Responsabile Obiettivo	Masserdotti Marco
Settore Associato	Unità di staff Urbanistica e Area Omogenea
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	In questi anni abbiamo realizzato due bandi a favore del commercio in centro. Il primo, in sinergia con Regione e Distretto urbano del commercio, dell'ammontare di circa 120 mila euro tra contributi e sgravi fiscali. Il secondo, in sinergia con il Gruppo Coop Lombardia, di 240mila euro. Per agevolare l'apertura di nuove attività o i trasferimenti in locali sfitti del centro. Sono state oltre 20 le attività che hanno beneficiato di queste misure. Ora, anche in contatto con la Regione, stiamo lavorando a misure che riguardano non solo le nuove attività, ma quelle esistenti per sostenere chi già ogni giorno, alzando la saracinesca, contribuisce alla vitalità e vivibilità del nostro centro.
Stato attuazione infrannuale 2020	La Regione lombardia, con Deliberazione n. XI/3100 del 05/05/2020 ha emanato i "CRITERI PER L'EMANAZIONE DEL BANDO "DISTRETTI DEL COMMERCIO PER LA RICOSTRUZIONE ECONOMICA TERRITORIALE URBANA". Detti criteri prevedono l'emanazione, da parte di Regione Lombardia, di un bando rivolto ai Distretti Urbani (DUC) ed ai Distretti Diffusi (DID) del Commercio della Lombardia per sostenere le imprese nella difficile e complessa situazione economica. Il relativo bando è stato approvato e pubblicato con Decreto della Direzione Generale Sviluppo Economico della Regione Lombardia n. 6401 del 29/05/2020. Si è proceduto pertanto ad effettuare i primi approfondimenti circa i contenuti del Bando anche con i partner del Distretto. Si è proceduto inoltre, con nota del Sindaco in data 12/06/2020, a richiedere a Regione Lombardia, la "premialità" prevista nel Bando impegnandosi ad assegnare le risorse alle imprese entro il 31/12/2020. Con riferimento alla grave crisi conseguente alla pandemia da COVID-19 si è provveduto a deliberare aiuti concreti alle imprese colpite programmati tramite DGC n. 69 del 03/06/2020 e 85 del 17/06/2020 e conseguente DCC n. 23 del 29/06/2020 "Adozione di un pacchetto di misure a sostegno del rilancio delle attività economiche presenti sul territorio comunale, colpite dall'emergenza sanitaria COVID-19 ed in ragione della medesima emergenza".

Gli ambiti di sostegno alle imprese sono i seguenti: SOSPENSIONE del COSAP per i plateatici dei pubblici esercizi e negozi e ampliamento senza oneri COSAP; SOSPENSIONE del 50% dell'intero importo relativo a COSAP e TARIG per gli operatori dei mercati cittadini; SOSTEGNO TARI alle categorie di utenti non domestici; Con riferimento alla sosta, definizione, in accordo con il gestore, di un sistema di riconoscimento di sosta gratuita a sostegno delle attività commerciali; Sostegno dei pubblici esercizi e negozi di vicinato, relativamente agli oneri sostenuti per l'affitto.

Azioni correttive infrannuale 2020

Stato attuazione annuale 2020

Nel corso del secondo semestre del 2020 si è proceduto a pubblicare i seguenti bandi di aiuti alle imprese:

- BANDO DEL DISTRETTO URBANO DEL COMMERCIO, pubblicato dal 28 settembre 2020 al 23 ottobre 2020 con un contributo massimo per impresa pari ad € 10.000 in conto capitale; sono state finanziate 28 domande per complessivi € 170.000 (risorse messe a disposizione dalla Regione Lombardia) ed altre 29 domande sono state dichiarate ammissibili ma non sono state finanziate per esaurimento delle risorse.
 - BANDO AFFITTI, pubblicato dal 19 ottobre 2020 al 31 ottobre 2020 con un contributo massimo di € 1.000 per le imprese all'interno del DUC ed € 500 per le imprese all'esterno del DUC; sono state finanziate 247 domande (155 nel DUC e 92 fuori dal DUC) per complessivi € 201.000 (risorse del Comune di Cremona).
 - BANDO NUOVE APERTURE E AGENZIE DI VIAGGIO, pubblicato dal 18 dicembre 2020 al 30 dicembre 2020 e prorogato all'11 gennaio 2021 con contributo massimo di € 500 per impresa; sono state finanziate 30 domande per complessivi € 15.000 (risorse del Comune di Cremona)
- BANDO LIUTAI con risorse disponibili di € 39.000 del Comune di Cremona e di € 50.000 della CCIAA di Cremona. Il bando è stato deliberato, la pubblicazione è prevista nel corso del mese di gennaio 2021.
- Il Bando affitti ed il Bando nuove aperture hanno inoltre comportato la risoluzione di alcune posizioni debitorie delle imprese nei confronti del Comune di Cremona con la regolarizzazione di n. 23 posizioni per complessivi € 9.763.

Azioni correttive annuale 2020

Obiettivo Operativo DUP	4.5.7 - Piano strategico del commercio
Missione	14 - Sviluppo economico e competitività
Programma	14.01 - Industria PMI e Artigianato
Responsabile Politico	Galimberti Gianluca - Manfredini Barbara
Responsabile Obiettivo	Masserdotti Marco
Settore Associato	Unità di staff Urbanistica e Area Omogenea
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Il piano strategico è uno strumento innovativo per governare i processi di sviluppo del territorio, con particolare attenzione al centro storico. Insieme a tutte le categorie del commercio e dell'artigianato si intendono definire le linee di intervento per migliorare l'assetto urbanistico, i servizi, la mobilità, il piano degli orari, l'offerta culturale e turistica attraverso la costruzione di una visione condivisa e partecipata del futuro della città che ne rispecchi l'identità e le aspirazioni.
Stato attuazione infrannuale 2020	Nel corso del primo semestre 2020 si è predisposta una bozza del Piano strategico del commercio e si sono effettuate più incontri di condivisione del piano con le associazioni degli artigiani, le associazioni dei commercianti e con la cabina di regia del DUC. Il Piano strategico si fonda su tre linee guida: rigenerazione urbana, accessibilità e mobilità, coordinamento e coinvolgimento.
Azioni correttive infrannuale 2020	
Stato attuazione annuale 2020	Nel corso del secondo semestre del 2020 si è dato corso ad alcune linee di azione contenute nel Piano strategico del commercio: - Agevolazioni alle imprese tramite il Bando DUC - Agevolazioni alle imprese esistenti tramite il bando Affitti - Agevolazioni alle start up tramite il bando Nuove aperture - Marketing per il centro / servizi attraverso la promozione dell'iniziativa Delivery-Cargo Bike - Realizzazione di un calendario degli eventi in città in condivisione con le Associazioni e con la collaborazione del Servizio Promozione turistica - Promozione degli eventi natalizi e delle attività commerciali (spot sul commercio di vicinato) in collaborazione con il DUC e con il Servizio

Promozione turistica

Azioni correttive annuale 2020

Obiettivo Strategico	4.6 - Piano cultura e turismo
Obiettivo Operativo DUP	4.6.1 - Sistema museale cittadino
Missione	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma	5.02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile Politico	Burgazzi Luca
Responsabile Obiettivo	Ghilardi (ad interim) Lamberto
Settore Associato	Cultura Musei e City Branding
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Per efficientare e ampliare il servizio, è necessario ripensare al sistema museale cittadino come ad un unico sistema che possa valorizzare meglio e in maniera coordinata il nostro patrimonio, perseguendo qualità ed efficienza anche con la previsione di interventi strutturali di ammodernamento. In questa partita dovrà rientrare anche la valorizzazione del Palazzo Comunale attraverso la programmazione di alcuni interventi strutturali volti alla conservazione e alla valorizzazione dell'intero complesso monumentale. Nel 2020 ci si propone l'aggiornamento della vigente regolamentazione.
Stato attuazione infrannuale 2020	Nei primi mesi del 2020 è stato avviato l'iter per la costituzione del nuovo Sistema Museale cittadino, non più solo civico, ma esteso -nella prima fase- al Museo del Violino, con la prospettiva del futuro ingresso di altri musei della città. Sono stati effettuati alcuni incontri sia interni al Settore, sia con il coinvolgimento dei referenti del Museo del Violino, per la predisposizione dei contenuti dell'accordo costitutivo del Sistema; di tale accordo è stata condivisa e discussa una bozza il 28/4. Il testo, con gli aggiustamenti e le integrazioni richieste, è stato discusso in un "focus" di giunta il 1/6 e presentato in Commissione consiliare Cultura il 30/6.
Azioni correttive infrannuale 2020	
Stato attuazione annuale 2020	Nel secondo semestre sono stati completati i passaggi formali relativi all'atto di indirizzo, come sotto esplicitato: 1 giugno, argomento di Giunta, indirizzo per la costituzione del nuovo sistema museale "Cremona Musei" 30 giugno, parere favorevole della 4a commissione consiliare permanente cultura sull'atto di indirizzo

20 luglio, deliberazione n. 28 del Consiglio, approvazione dell'atto di indirizzo
26 novembre, approvazione del MDV durante seduta consiglio di amministrazione

Nel periodo settembre-novembre si è poi dato corso alla stesura del Regolamento di funzionamento del Sistema, ora denominato “Cremona Musei”, attraverso vari incontri preparatori con i conservatori degli istituti coinvolti, per poi sottoporlo all'approvazione degli organi competenti:

11 dicembre, parere favorevole dalla 4^ Commissione Consiliare Permanente (Cultura) sul regolamento di funzionamento
26 novembre, approvazione del MDV durante seduta consiglio di amministrazione
18 dicembre, deliberazione n. 65 del Consiglio, approvazione del regolamento.

Azioni correttive annuale 2020

Obiettivo Operativo DUP 4.6.2 - Sistemi Musicali e Teatrali	
Missione	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma	5.02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile Politico	Burgazzi Luca
Responsabile Obiettivo	Ghilardi (ad interim) Lamberto
Settore Associato	Cultura Musei e City Branding
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Occorre una programmazione sempre più condivisa per quanto riguarda l'offerta musicale e teatrale presente in città. Stagioni concertistiche, stagioni di prosa, festival, concerti all'aperto e nelle piazze cittadine dovranno caratterizzare la programmazione della città in modo da coinvolgere il più ampio pubblico possibile in termini di interesse ed età. Si formalizzerà la governance del sistema musicali e teatrale attraverso l'istituzione di un tavolo permanente per condividere la programmazione dell'offerta culturale Il progetto, che vede insieme il Teatro con la valorizzazione del Festival Monteverdi e l'idea di fare produzione musicale con artisti giovani, Il Museo del Violino con i suoi laboratori punto di riferimento (studieremo anche i violini di Vivaldi di Venezia), l'Università di Pavia con la Laurea in restauro e le ricerche sulla evoluzione storica di strumenti e musica, con il Conservatorio Monteverdi e i nuovi corsi di vocalità e strumenti barocchi aperti al mondo, con la Camera di commercio e l'offerta delle summer festival. Insomma sempre più sistema, internazionale, culla di musica e liuteria, capace di essere riferimento mondiale, di attrarre musicisti, studenti, maestri, ascoltatori, turisti da tutto il mondo.
Stato attuazione infrannuale 2020	Durante il primo semestre 2020 gli uffici hanno supportato il CdA della Fondazione Museo del Violino nell'approfondimento di specifiche tematiche relative al bilancio, alla progettazione e fundraising, e alle procedure di nomina per il nuovo Sovrintendente del Teatro. L'assessorato ha inoltre creato, durante la pandemia, un tavolo di coordinamento fra conservatorio, museo del violino, teatro, che si è costantemente tenuto in contatto per coordinare le riprogrammazioni delle attività e la realizzazione di alcune iniziative estive, valorizzando in particolare i talenti del Conservatorio. La mostra 'i violini di vivaldi' e le attività di divulgazione e ricerca, nonché le lezioni concerto con strumenti barocchi, sono state oggetto di progettazione ma non hanno potuto essere realizzate a causa delle restrizioni dovute alla pandemia.
Azioni correttive infrannuale 2020	

Stato attuazione annuale 2020 Durante il secondo semestre 2020, oltre alle azioni di coordinamento legate alla istituzione del sistema museale, le attività si sono concentrate nel supporto al perfezionamento del rinnovo del Soprintendente della Fondazione Ponchielli; alla rendicontazione della prima annualità di progetto di 'Cremona Barocca', alla rifinitura del Piano Integrato della Cultura 'Percorsi Musicali Barocchi in Lombardia', presentato a Regione Lombardia e UnionCamere e selezionato per la rinegoziazione. Cremona Barocca e PIC coinvolgono tutti i soggetti chiamati a co-programmare descritti nell'obiettivo.

Azioni correttive annuale 2020

Obiettivo Operativo DUP	4.6.3 - Sistema bibliotecario
Missione	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma	5.02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile Politico	Burgazzi Luca
Responsabile Obiettivo	Ghilardi (ad interim) Lamberto
Settore Associato	Cultura Musei e City Branding
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Rafforzare sempre più la presenza nella rete bibliotecaria, urbana e provinciale, andando ad implementare la fruizione e utilizzo delle biblioteche cittadine. In sinergia con la biblioteca statale favorire la lettura e la ricerca in collaborazione con il sistema scolastico in stretta sinergia alle realtà presenti nei quartieri e su tutto il territorio cittadino. Si propone di istituire un tavolo di coordinamento del sistema urbano.
Stato attuazione infrannuale 2020	Durante il primo semestre 2020 l'ufficio biblioteche ha svolto un ruolo di forte coordinamento nei confronti delle biblioteche del sistema rispetto allo svolgimento del servizio nel periodo di pandemia, realizzando, in collaborazione con il sistema bresciano, linee guida per le biblioteche e sviluppando e implementando i servizi della biblioteca digitale MLOL.
Azioni correttive infrannuale 2020	
Stato attuazione annuale 2020	Nel secondo semestre 2020 l'ufficio ha nuovamente affrontato il tema della governance e del rinnovo degli organi assembleari, approfondendo le possibilità per l'organizzazione di sessioni a distanza che possano contemplare la votazione sulle persone. Ha inoltre proseguito l'attività di supporto alle biblioteche della rete anche in relazione agli strumenti erogativi ministeriali e al bando Cariplo relativo alla promozione della lettura, candidando un progetto di rete; ha proseguito la progettazione e presentazione del Patto per la lettura; ha definito gli atti amministrativi necessari per il rinnovo dei servizi centralizzati, perfezionato l'accordo annuale con la biblioteca statale e approfondito le tematiche logistiche connesse agli interventi sulla sede del Polo Territoriale di Cremona del Politecnico di Milano necessarie alla messa in sicurezza dei locali adibiti a sede di smistamento e deposito del prestito interbibliotecario; ha proseguito le attività relative ai progetti Nati Per leggere, In-book e le azioni di promozione della lettura.
Azioni correttive annuale 2020	

Obiettivo Operativo DUP	4.6.4 - Tavolo del turismo
Missione	7 - Turismo
Programma	7.01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo
Responsabile Politico	Manfredini Barbara
Responsabile Obiettivo	Ghilardi (ad interim) Lamberto
Settore Associato	Cultura Musei e City Branding
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Fortemente voluto dalle associazioni di categoria per condividere le linee strategiche del turismo, i mercati dove investire e le relazioni internazionali da attivare o da consolidare) con gli operatori del settore e i principali soggetti di produzione culturale (Teatro A.Ponchielli, MdV e sistema museale), di iniziative fieristiche (Cremonafiere), di realtà legate al fiume (Ass. canottieri e armatori).
Stato attuazione infrannuale 2020	Ad inizio anno è stato convocato il Tavolo del Turismo (28 gennaio) per aggiornare gli aderenti in merito alla imminente introduzione dell'imposta di soggiorno e per ragionare sulle possibili progettualità che sarebbero state messe in campo e finanziate dall'introito derivante dall'imposta. Ovviamente la pandemia ha fermato lo sviluppo di questo progetto strategico di promozione turistica in quanto si è poi deciso di sospendere l'introduzione dell'imposta. Il periodo del primo lockdown ha fermato per qualche mese i lavori del tavolo del turismo in quanto tutti i componenti erano impegnati nell'affrontare l'emergenza sanitaria In coincidenza della ripresa dei flussi turistici coincidente con l'apertura dei confini regionali e nazionali si è ritenuto utile riconvocare il tavolo di lavoro per condividere le azioni di rilancio turistico della città. Il 27 maggio è stato riunito il tavolo e sono stati affrontati alcuni temi molto delicati relativi a possibili ristori necessari per la sopravvivenza di molti operatori turistici locali. Per quanto riguarda le azioni di rilancio turistico di Cremona, si è aggiornato il tavolo rispetto alla progettazione di due campagne promozionali: una coordinata da East Lombardy denominata "Quest'estate voglio andare vicino: Why not?" e l'altra coordinata da Regione Lombardia denominata "Vorrei che la sentissi come me. Ogni giorno". Entrambe le campagne promozionali si sono rivolte ad un turismo di prossimità. Per quanto riguarda l'imposta di soggiorno, imposta di scopo finalizzata a finanziare progetti strategici di promozione turistica, nei mesi di gennaio e febbraio si è continuata l'attività esplorativa per individuare la migliore soluzione sul gestionale da adottare e la modalità di caricamento dei dati da parte dei gestori delle strutture ricettive. Numerosi i contatti e gli approfondimenti con la software house Hyksos e il

gestore ICA. Per il gestionale, si è optato per l'attivazione della funzione “Imposta di Soggiorno” su Turismo 5, in modo di semplificare al massimo le operazioni richieste agli operatori che con questa soluzione non avrebbero cambiato interfaccia, essendo Turismo 5 la stessa piattaforma da loro frequentata abitualmente per ottemperare gli obblighi statistici e di P.S. a loro carico.

Durante il lockdown si è cercato di mantenere aperto il dialogo con Polis-Lombardia che aveva espresso numerose riserve al progetto e Regione Lombardia insieme all'Amministrazione Provinciale.

Sul fronte delle strutture ricettive si è comunicato loro la decisione della giunta di rimandare l'applicazione dell'imposta al 2021, si è provveduto ad inviare costanti aggiornamenti sulle disposizioni di legge che le riguardavano, si è cercato di soddisfare ogni loro richiesta di chiarimento interpellando quando necessario anche la Prefettura e l'ATS.

Azioni correttive infrannuale 2020

Stato attuazione annuale 2020

Nel secondo semestre il Tavolo del Turismo si è incontrato in data 22 settembre. Durante l'incontro sono state presentate le azioni e le risorse economiche che il Comune ha messo in campo in campo per il rilancio turistico della città di Cremona. In particolare si sono illustrati i Bandi: “Bando per l'amplificazione territoriale della campagna di promozione turistica della destinazione Lombardia” che sostiene la declinazione e amplificazione territoriale da parte di soggetti pubblici e privati della campagna regionale di promozione turistica della destinazione Lombardia su mercati e segmenti target, anche mediante la produzione e/o il riadeguamento dei relativi materiali di comunicazione; Bando regionale per il consolidamento degli Infopoint che riconosce agli Infopoint, riconfermati o inseriti ex novo nella rete regionale un contributo a titolo di rimborso spese per l'infrastrutturazione funzionale al rilancio dell'immagine turistica della Lombardia e per garantire la fruizione in sicurezza dei servizi da parte dei turisti e utenti, con particolare riferimento all'emergenza epidemiologica, secondo determinati criteri individuati da Regione Lombardia. E' stato inoltre fatto un aggiornamento sullo sviluppo di fruizione del fiume Po, diventato risorsa turistica grazie agli interventi quali il nuovo attracco turistico che sarà pronto per la prossima stagione estiva, il “Contratto di Fiume” che coinvolge non solo Cremona ma anche i comuni rivieraschi della sponda cremonese e piaentina e il recente riconoscimento da parte dell'UNESCO del tratto mediano del fiume come riserva MaB (il progetto si concentra sull'aumento della capacità e dell'interesse della popolazione a gestire in maniera efficiente e sostenibile le risorse naturali del proprio territorio). Viene evidenziato il fatto che attraverso un utilizzo più incisivo dei social e il continuo aggiornamento del sito turistico di Cremona si è cercato di raggiungere quanto più pubblico possibile per rilanciare l'immagine del territorio fortemente colpita dalla situazione emergenziale verificatasi prima dell'estate. Si è inoltre cercato di rafforzare la rete già in essere tra Enti ed Istituzioni con un sempre maggiore confronto e dialogo, per la creazione di progetti attrattivi sia per i cittadini che per i turisti, in modo che siano maggiormente interessati a visitare le eccellenze di Cremona e del territorio circostante. Per una migliore accoglienza, l'Infopoint ha progettato nuovi servizi e prodotti per una migliore esperienza turistica in città e sul territorio, soddisfacendo i bisogni dei turisti di conciliare il senso di sicurezza in termini sanitari senza diminuire l'effetto di gradimento dei nostri attrattori turistici. Anche il Museo del Violino ha informato il tavolo di aver ripreso le proprie attività con gradualità in tutte le sale, confermando l'aumento di turisti. Vengono ricordati aspetti di promozione in corso e che proseguono: l'attività della Strada del Gusto legata alla promozione delle tipicità gastronomiche locali; il bando DUC relativo agli affitti per il sostegno delle imprese commerciali. In particolare, per quanto riguarda l'attività di promozione effettuata a favore del commercio di prossimità, si evidenzia la realizzazione di alcuni video di sensibilizzazione verso la potenziale clientela di notevole

effetto empatico per incuriosire e invogliare i cittadini ad effettuare acquisti nelle botteghe della città. I video sono stati oggetto di una intensa campagna social che ha raggiunto un buon livello di successo in termini di visibilità e di interazioni.

Azioni correttive annuale 2020

Obiettivo Operativo DUP	4.6.5 - Programmazione culturale e proposte di incoming
Missione	7 - Turismo
Programma	7.01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo
Responsabile Politico	Manfredini Barbara - Burgazzi Luca
Responsabile Obiettivo	Ghilardi (ad interim) Lamberto
Settore Associato	Cultura Musei e City Branding
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Per essere vincenti sui mercati italiani ed esteri occorre presentare la città in tutta la sua bellezza e completezza. La programmazione culturale dovrà saper anticipare luoghi ed eventi per favorire l'organizzazione delle proposte turistica di incoming, l'inserimento in cataloghi di offerte sempre più qualificate e con proposte esperienziali uniche come unica è la nostra destinazione, patrimonio Unesco per il saper fare liutario. Si presterà particolare attenzione al turismo musicale e scolastico. Il saper fare nell'ambito agroalimentare è l'altro importante elemento di originalità del nostro territorio. Consolidare percorsi sostenibili e del gusto per valorizzare produzioni agroalimentari lungo il paesaggio rurale e padano dentro ad una prospettiva di città e territorio (dalle feste di prodotto all'experience). Un poker d'assi di tipicità (formaggi, mostarda, salame e torrone) che attrae turisti nazionali e internazionali in un crescendo di proposte e di eventi. Un progetto legato alla Lombardia Orientale che ci ha fregiato del titolo di Regione europea della Gastronomia nel 2017 "Progetto East Lombardy" e che continua con il finanziamento di Comune e CCIAA per proporre itinerari di visita dalla produzione alla degustazione, in città e nel territorio provinciale.
Stato attuazione infrannuale 2020	Presenza del servizio alla fiera: FITUR – Madrid 21-26 gennaio. L'importante fiera madrilenia è il punto d'incontro globale per i professionisti del turismo e la principale fiera per i mercati in entrata e in uscita in America Latina e BIT Borsa Internazionale del Turismo - Milano 9-11 febbraio. Sono stati accolti operatori turistici e giornalisti: 30 gennaio è stato accolto il giornalista Daniele Misrachi di Where Milan, importante guida internazionale della città di Milano; il 16 febbraio è stata accolta una delegazione di studenti cinesi frequentanti l'Accademia delle Belle Arti di Bologna organizzati dall'agenzia di viaggi bolognese Robin Tour. La delegazione di studenti è stata accompagnata alla visita della città e del Museo del Violino. Gestione Infopoint: si è lavorato alla presentazione del dossier necessario per la conferma del riconoscimento della denominazione “Infopoint regionale” da inviare a Regione Lombardia a seguito della modifica degli standard minimi previsti negli sportelli informativi e disciplinati nel regolamento regionale approvato

con D.g.r. 16 dicembre 2019 - n. XI/2651.

Si sono proseguite le attività relative al progetto East Lombardy, previste nel protocollo rinnovato a fine 2019 e siglato con i comuni e le camere di commercio dei territori coinvolti. Le attività hanno riguardato la messa a punto del nuovo sito internet www.eastlombardy.it, l'azione promozionale attraverso il canale social Facebook e lo sviluppo di attività strategiche di promozione turistica del piano di marketing territoriale attraverso la partecipazione dei referenti dei tavoli politici e tecnici.

L'associazione GardaMusei ha dovuto modificare la propria attività concentrandola sul settore digitale. Le pagine social (Facebook e Instagram) dell'associazione hanno registrato nel 2020 un aumento dei follower, incrementati rispetto all'anno precedente e anche in questo caso molto attivi con commenti e condivisioni.

E' proseguita l'attività di segreteria della Strada del Gusto Cremonese, in particolare è stata attivata una intensa campagna social di promozione degli associati, dei prodotti e piatti tipici sui social network.

Per quanto riguarda il progetto di marketing territoriale Welcome Chinese le attività si sono concentrate sul web attraverso la pubblicazione di post sui social media seguiti, in particolare WeChat, Weibo, Toutiao, Yidian Zixun.

Sono state acquistate 2.000 Welcome Card, la carta dell'accoglienza di Cremona, coordinata dall'Associazione Target Turismo, operatore che si occupa della gestione dell'Infopoint del capoluogo. Le card acquistate sono state omaggiate agli oltre 80 aderenti generando un aumento di valore dell'offerta turistica degli operatori cittadini in quanto hanno potuto abbinare ai loro prodotti e servizi anche tutte le proposte e agevolazioni che la Welcome Card racchiude.

L'attività relativa all'aggiornamento del sito www.turismocremona.it è stata costante per tutto il semestre e ha contato 35.667 accessi. Costante la traduzione in lingua inglese di tutti materiali che popolano le varie sezioni.

Per quanto riguarda la gestione delle pagine social Facebook e Instagram nel primo semestre si è intensificata l'attività soprattutto durante il periodo del lockdown. Su FB sono stati pubblicati 715 post con un aumento di circa 1000 follower; su Instagram sono stati pubblicati 484 post con un aumento di circa 1.100 follower. Sono state 10 le edizioni della newsletter che conta circa 400 aderenti fra operatori locali e pubblico che si è iscritto attraverso il nostro portale.

Azioni correttive infrannuale 2020

Stato attuazione annuale 2020

Intensa, nella seconda metà dell'anno, è stata l'azione di rilancio turistico della città, con azioni di promozione e campagne che hanno visto Cremona protagonista. Il Workshop digitale organizzato da ENIT in collaborazione con RL rivolto al mercato UK (4/11) rivolto a circa 50 tour operator. La partecipazione alla fiera TTG di Rimini (14-16/10) ha permesso il contatto con circa 20 tour operator interessati alla nostra destinazione. La campagna promozionale “Questa estate voglio andare vicino: Why not ?” organizzata con gli aderenti del network East Lombardy (CR-MN-BR-BG) e la città di Milano. Ha costituito un valido strumento per attrarre visitatori di prossimità, stimati in circa 1.500.000, rappresentanti il target di pubblico a cui il progetto si è rivolto. La seconda campagna promozionale “Vorrei la sentissi come me.Ogni giorno” rivolta al target business to consumer (B2C), è stata in grado di ripristinare una diversa e positiva visione della città, nel tentativo di attenuare il trend negativo in termini di prenotazioni e vendite. Gli obiettivi generali della campagna: riposizionare la destinazione Cremona in termini di reputation, puntando su volti ed esperienze di persone reali; incrementare l'intention to visit, incentivando la continua

scoperta della destinazione, promuovendo punti di osservazione inusuali e privilegiati; raggiungere target personas differenti, con messaggi dedicati. E' proseguita nel secondo semestre l'attività all'Infopoint che ha ottenuto risorse economiche dalla partecipazione al “Bando per la valorizzazione e innovazione delle strutture di informazione e accoglienza turistica” di RL, bando a cui si è potuto aderire in quanto l'Infopoint ha ottenuto la conferma di Infopoint regionale. Questo ha permesso di ottenere un contributo una tantum di €9.200,00 che ha permesso il miglioramento degli standard di accoglienza dell'utenza. Intensa è stata l'azione di formazione rivolta ai dipendenti del servizio turismo. Questi i webinar seguiti: FARE SQUADRA PER RIPARTIRE INSIEME e FORMAZIONE 2020 organizzati da RL, CHINA EXECUTIVE TRAINING PROGRAM organizzati da Explora. E' proseguita l'attività di aggiornamento del sito www.turismocremona.it, della vetrina interattiva Infopoint e della gestione delle pagine social (Fb e IG). Intensa anche la somministrazione di questionari di gradimento dell'offerta turistica (nr. 190 in ITA e 35 ENG). Sono proseguite le attività relative al progetto East Lombardy, previste nel protocollo rinnovato a fine 2019 e siglato con i comuni e le camere di commercio dei territori coinvolti. Le attività hanno riguardato la messa a punto del nuovo sito internet www.eastlombardy.it, l'azione promozionale attraverso il canale social Facebook e lo sviluppo di attività strategiche di promozione turistica del piano di marketing territoriale attraverso la partecipazione dei referenti dei tavoli politici e tecnici. Per quanto riguarda il network Garda Musei è stato avviato anche il progetto Podcast GardaMusei. I podcast faranno anche da audioguida sul territorio. La GardaMusei Challenge nel mese di dicembre è stata caratterizzata da tematiche natalizie. Dal 1° dicembre il sabato hanno preso avvio le Rubriche Gardesane. Inoltre, sempre su Instagram, nel periodo natalizio è stata attivato un contest fotografico mirato ad aumentare i seguaci e le visualizzazioni invitando gli utenti ad utilizzare il tag #natalegardamusei e @gardamusei. Anche nella seconda metà dell'anno è proseguita l'attività di segreteria della Strada del Gusto Cremonese con la gestione delle pagine social.

Azioni correttive annuale 2020

Area Strategica :	5 - Linea strategica su smart city e PA efficiente
Obiettivo Strategico	5.1 - Piano PA digitale
Obiettivo Operativo DUP	5.1.1 - Regole per condurre il processo di trasformazione digitale
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.08 - Statistica e sistemi informativi
Responsabile Politico	Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo Gabriella
Settore Associato	Area Segretario Generale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Nel corso del precedente mandato sono stati implementati alcuni dei punti elencati per l'attuazione dell'Agenda Digitale, altri sono avviati e devono essere completati, altri ancora devono essere indirizzati con alta priorità. Proseguiremo il percorso considerando, come suggerito dal Team per la Trasformazione Digitale, alcune regole imprescindibili, necessarie per condurre correttamente il processo di trasformazione digitale: 1) competenze: Individuando e disponendo anche attraverso adeguati processi formativi di personale con competenze adeguate alla gestione delle infrastrutture e dei servizi online. Il Comune dovrà fare affidamento su un team di tecnici con le adeguate competenze, acquisite anche attraverso specifici corsi di formazione, e su un Responsabile della trasformazione digitale (previsto dall'art. 17 del CAD). 2) misure minime di sicurezza: garanendo la sicurezza informatica, seguendo le indicazioni di AGID (Agenzia per l'Italia Digitale) e offrendo percorsi di formazione per il personale del Comune di Cremona sulle norme minime di "igiene informatica". 3) dati personali: controllando il modo in cui vengono trattati i dati personali per essere a norma con il Regolamento europeo sulla protezione dei dati (GDPR). Tra le varie azioni, di dovrà nominare un Responsabile della protezione dei dati (DPO), che si occuperà di gestire tutti gli aspetti lato privacy per l'Ente.
Stato attuazione infrannuale 2020	L'emergenza sanitaria causata dal covid-19 ha dirottato molte competenze professionali ICT all'attivazione di strumenti idonei all'attività di smart working completo e sicuro per il maggior numero possibile di utenti. Pertanto per questo obiettivo strategico è stato possibile permettere l'accesso da remoto garantendo adeguate misure di sicurezza, nominare un DPO e procedere con analisi atte al miglioramento del grado di

compliance al GDPR

**Azioni correttive infrannuale
2020**

Stato attuazione annuale 2020

A fine 2020 risultano effettuati interventi formativi dal Servizio ICT e Agenda Digitale per la fruizione di tutto il personale dell'Ente nella forma di web conference e videocorsi rivolti all'utilizzo di strumenti di collaborazione (Zimbra, Webex, GSuite), al corretto utilizzo degli strumenti di smart working (policy e raccomandazioni) e all'innalzamento del livello della cyber security (nozioni su account/password/email, phishing).
Sono state inoltre innalzate le misure di sicurezza dei sistemi informatici attivando un Servizio di sicurezza (SecaaS) basato su funzionalità di total security relativamente alla protezione dei server, del networking, degli applicativi e delle postazioni di lavoro.

Azioni correttive annuale 2020

Obiettivo Operativo DUP	5.1.2 - Amministrazione digitale
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.08 - Statistica e sistemi informativi
Responsabile Politico	Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo Gabriella
Settore Associato	Area Segretario Generale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Tutte le direzioni
Azione 2020	Implementare ulteriormente l'amministrazione digitale nell'ambito dell'organizzazione interna ed esterna dei servizi comunali seguendo una strategia volta a introdurre nuovi servizi digitali a valore aggiunto (anche in multicanalità) per cittadini ed imprese, a semplificare i procedimenti amministrativi, a ridurre i costi, a migliorare la performance dei risultati e la trasparenza, mediante la completa informatizzazione dei procedimenti e la dematerializzazione interna dei documenti. Potenziare i servizi comunali on line, disponibili 24 ore su 24 sul computer di casa o sullo smartphone ed incentivare l'utilizzo degli sportelli online (sportello telematico, sportello delle riscossioni, sportello unico delle attività produttive (SUAP), dematerializzazione delle procedure a carattere edilizio (SUE), rilascio certificati di anagrafe e stato civile) per cittadini e professionisti al fine di garantire l'accesso ai procedimenti di interesse estendendo l'utilizzo alle sedi dei Comitati di Quartiere, centri di comunità, CAF, ecc.
Stato attuazione infrannuale 2020	Nei primi sei mesi del 2020 è stata contattata la società ConsorzioIT con cui è partita una fattiva collaborazione per aumentare la multicanalità dei servizi rivolti ai cittadini. Il Comune di Cremona ha attivato le procedure per l'onboarding ad app IO, cioè integrare i propri servizi nella app dei servizi pubblici, punto di accesso telematico attivato presso la Presidenza del Consiglio dei ministri . IO infatti permette alle diverse Pubbliche Amministrazioni, locali o nazionali, di raccogliere tutti i servizi, le comunicazioni e i documenti in un unico luogo e di interfacciarsi in modo semplice, rapido e sicuro con i cittadini. I servizi che sono stati attivati nel primo semestre del 2020 sono stati i pagamenti degli acconti TARI, integrati con PagoPA. In questo modo direttamente dal telefono è stato possibile per i cittadini pagare quanto dovuto di TARI. Nel primo semestre del 2020 è stato reso disponibile ai cittadini JCityGov, il portale dei Servizi Demografici che permette al cittadino, di richiedere e ottenere visualizzazioni dei dati propri e del proprio nucleo familiare e richiedere autocertificazioni o certificati, scegliendo tra quelli messi a disposizione sul portale. Per attuare il distanziamento richiesto dai DPCM relativi all'emergenza Covid, l'Ente ha esteso l'attivazione di agende digitali che consentono prenotazioni on-line per l'accesso controllato ad ulteriori sportelli quali: Pubblicazioni matrimonio - Verbali unioni civili, Separazioni -

Divorzi, Jure Sanguinis - Riconciliazioni - Trascrizioni atti, Cittadinanza - Trascrizione atti nascita - Cambio nome/cognome - Riconoscimenti maternità/paternità; Attestazioni di regolare/permanente iscrizione anagrafica per cittadini comunitari; Costituzione delle coppie di fatto; Rilascio Pin Puk.

**Azioni correttive infrannuale
2020**

Stato attuazione annuale 2020 Nel secondo semestre sulla App IO, nella sezione "Avvisi ai cittadini", sono stati implementati due messaggi mirati alle persone interessate: il primo messaggio è l'avviso di scadenza della carta d'identità, il secondo avviso ai genitori dell'apertura delle iscrizioni alla scuola d'infanzia. Stante la situazione pandemica per facilitare l'accesso in presenza agli sportelli è stato esteso il servizio di prenotazione online per i Servizi Anagrafici , Polizia Locale e Politiche Educative

Azioni correttive annuale 2020

Obiettivo Operativo DUP	5.1.3 - Il sistema informativo in Cloud
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.08 - Statistica e sistemi informativi
Responsabile Politico	Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo Gabriella
Settore Associato	Area Segretario Generale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	La strategia Cloud del Comune di Cremona segue le indicazioni della Strategia per la Crescita digitale del Paese e le linee guida del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2019 – 2021. Completamento passaggio in cloud: la progressiva adozione dell'infrastruttura cloud sarà guidata da un piano che sarà definito in funzione delle priorità, esigenze, vincoli di contesto del sistema ICT dell'ente e che consentirà di migliorare l'efficienza operativa dei sistemi ICT, di conseguire una riduzione complessiva degli investimenti e dei costi di gestione, di rendere più semplice ed economico l'aggiornamento dei software, di migliorare la sicurezza e la protezione dei dati e di velocizzare l'erogazione dei servizi a cittadini e imprese.
Stato attuazione infrannuale 2020	l'emergenza covid-19 ha drottato diverse risorse umane ed economiche del Servizio ICT all'attivazione della strumentazione e della formazione per gli utenti relativame allo smart working, tuttavia nei priimi 6 mesi del 2020 è proseguita l'analisi partendo dal confronto tra l'as-is, vale a dire la situazione infrastrutturale e di software applicativo frutto di approfondito assessment eseguito con il supporto del Cloud Enablement Progman definito dal Team per la trasformazione Digitale, i il to-do, vale a dire l'obiettivo di migrare più sistemi informatici possibili in cloud. Nei primi sei mesi del 2020 si sono analizzate le proposte tecnologiche ed economiche di due operatori che si distinguono nel mercato per essere due organizzazioni pubbliche, inserite nel percorso dei PSN (Poli Strategici Nazionali), CSI Piemonte (Consorzio per il Sistema Informativo) e Aria SpA (società in-house di Regione Lombardia), entrambi Cloud Service Provider.
Azioni correttive infrannuale 2020	
Stato attuazione annuale 2020	Nel secondo semestre sono proseguiti i confronti tecnici e le ipotesi contrattuali con i due operatori CSP individuati (CSI Piemonte e Aria SpA), allargando il perimetro del Servizio richiesto anche per i Servizi di Full Managed (gestione sistemistica dei server e delle piattaforme

software) e di VDI (Virtual Desktop Managemet) per la virtualizzazione delle postazioni di lavoro. Il confronto è stato descritto nel documento "Migrazione dei Sistemi dell'Ente in Cloud: Analisi e Strategie" che prende in considerazione le diverse metodologie e tempi di migrazione, i livelli di servizio (SLA), la proiezione dei costi negli anni e i servizi offerti nella fase di migrazione e in esercizio. Ad ulteriore supporto della valutazione si eseguito una prova (POC) di effettiva migrazione di un sistema applicativo (dei tributi/ragioneria/personale) che ha dato esito positivo. Dopo una approfondita valutazione e analisi degli elementi tecnico economici si è optato il CSP ARia SpA.

Azioni correttive annuale 2020

Obiettivo Operativo DUP	5.1.4 - Infrastrutture Tecnologiche
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.08 - Statistica e sistemi informativi
Responsabile Politico	Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo Gabriella
Settore Associato	Area Segretario Generale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Settore Lavori Pubblici e Mobilità Urbana - Bertozzi Gabriele
Azione 2020	Ampliare le infrastrutture tecnologiche, come la rete di telecomunicazioni, proseguendo la concertazione con gli operatori di telefonia (Open Fiber che su indicazione del Governo sta posando fibra ottica nelle città) per portare a Cremona, la connessione a banda ultra-larga in fibra ottica FTTH (Fiber To The Home, ovvero fibra fino a casa), che consente di navigare sul web ad una velocità di connessione fino a 1 Gigabit per secondo. Contemporaneamente, continuare l'opera di contrasto del digital divide nelle cosiddette aree grigie e bianche, ovvero quelle zone dove gli operatori privati delle telecomunicazioni non investono perché non hanno convenienza e che rischiano di lasciare scoperti abitazioni e cittadini da una navigazione performante.
Stato attuazione infrannuale 2020	Nel primo semestre 2020 Open Fiber ha proseguito la posa di fibra ottica a banda ultra larga sul territorio del Comune di Cremona più o meno corrispondente al centro abitato per aumentare le possibilità di una navigazione ad alta velocità. Si registrano ritardi nella posa della fibra ottica ad opera di OpenFiber inoltre, per quanto attiene alla copertura delle aree bianche, (presenti in diversi quartieri periferici) si evidenziano ritardi nella esecuzione delle attività previste dai piani governativi. La non disponibilità di adeguata connettività nelle suddette aree ha determinato diverse criticità a lavoratori impossibilitati a svolgere attività in smart working e studenti per l'impossibilità di seguire Didattica a Distanza.
Azioni correttive infrannuale 2020	
Stato attuazione annuale 2020	Nel secondo semestre sono proseguiti i lavori di posa e attivazione della fibra nelle aree interessate.
Azioni correttive annuale 2020	

Obiettivo Operativo DUP	5.1.5 - Rete wi-fi
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.08 - Statistica e sistemi informativi
Responsabile Politico	Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo Gabriella
Settore Associato	Area Segretario Generale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Rimodernare e allargare la copertura della rete wi-fi ad accesso libero e gratuito, in raccordo con le reti esistenti garantendo ampia ed efficiente copertura del servizio. Anche attraverso la predisposizione di isole digitali, la rete sarà usufruibile lungo i percorsi turistici in città, uffici comunali, info point, musei, biblioteche, quartieri, parchi, impianti sportivi, centri anziani e centri civici. L'infrastruttura garantirà agli utenti (cittadini e turisti), attraverso utenze mobili (telefono cellulare, personal computer, tablet, etc), un servizio di connettività wi-fi sempre disponibile e ad accesso libero, atto a soddisfare le esigenze informative di carattere turistico, culturale e commerciale e la possibilità, nel prossimo futuro, di usufruire di servizi intelligenti. (per le aree prioritarie)
Stato attuazione infrannuale 2020	La Legge Regionale 4 maggio n.9 - Interventi per la ripresa economica - ha consentito di finanziare il progetto di aggiornamento tecnologico ed estensione del wifi pubblico e gratuito di Cremona. Nel primo semestre 2020 i tecnici ICT hanno steso il progetto richiesto da Regione Lombardia per ottenere i finanziamenti necessari. Il progetto è stato definito in modo che la copertura del wifi pubblico venga estesa passando da 23 a 54 access point consentendo di razionalizzare e allargare l'area di copertura ad "Isola Digitale" del centro storico cittadino e svilupparla in uscita lungo le direttrici di C.so Matteotti verso Piazza della Libertà con Via Mantova e lo Stadio cittadino, nonché le direttrici di Via Palestro e C.so Garibaldi verso la Stazione ferroviaria e degli autobus, estendendo la copertura anche al centro natatorio comunale, ai campi da tennis, paddle e beach volley. Parallelamente è stato ammodernato il contror dell'accesso al WiFi interno alle sedi principali dell'Ente, rendendo più sicuro l'accesso e diminuendo i rischi di down
Azioni correttive infrannuale 2020	

Stato attuazione annuale 2020 Con determina dirigenziale 1405 del 09/10/2020 il Comune di Cremona ha affidato alla ditta A2A Smart City SpA i servizi di fornitura, installazione, manutenzione, accesso ed esercizio per la realizzazione del sistema "Rete Cremona Wifi" del Comune di Cremona con la copertura economica per i servizi di fornitura e installazione tramite fondi di Regione Lombardia.
Il 19/10/2020 è stata accettata la presa in carico da parte di A2A smart city;
a fine ottobre è stato rendicontato a Regione l'avvio del primo cantiere;
il 21/12/2020 è stato consegnato al Comune il Progetto esecutivo redatto da A2A smart city;
Al 31/12/2020 sono stati attivati e testati i primi access point con relativo sistema di autenticazione.
Si prevede il termine delle attività nel primo semestre 2021.

Azioni correttive annuale 2020

Obiettivo Operativo DUP	5.1.6 - Isole urbane digitali
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.08 - Statistica e sistemi informativi
Responsabile Politico	Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo Gabriella
Settore Associato	Area Segretario Generale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Isole urbane tecnologiche dove saranno realizzati interventi ed installazioni che offriranno a cittadini e turisti servizi anche di tipo tecnologico utili a vivere il luogo: l'isola sarà utilizzata, ad esempio, per ritrovi anche di tipo lavorativo (smart working), riunioni open air, ritrovo, svago e per usufruire di servizi digitali. Le isole digitali saranno, quindi, delle piccole zone all'interno delle quali saranno installate panchine, e colonnine o piani di ricarica ad induzione per i dispositivi elettronici. In ogni zona sarà disponibile un hot spot wi-fi gratuito, un sistema di illuminazione a led e servizi di smart city (IoT), con totem multimediali, cestini intelligenti, sensori di rilevazione collegati da una rete in radiofrequenza, ed eventuale rete in fibra ottica separata per la raccolta e trasmissione di immagini live di ambiente e di contesto.
Stato attuazione infrannuale 2020	L'emergenza covid-19 ha drottato diverse risorse umane ed economiche del Servizio ICT all'attivazione della strumentazione e della formazione per gli utenti relativamente allo smart working, impedendo di fatto un avanzamento per questo obiettivo operativo
Azioni correttive infrannuale 2020	
Stato attuazione annuale 2020	L'implementazione delle isole digitali presuppone la copertura della rete Wifi pubblica prevista per il primo semestre 2021. Sono in corso delle valutazioni sulla predisposizione di isole digitali e relative dotazioni
Azioni correttive annuale 2020	

Obiettivo Operativo DUP	5.1.7 - Strumenti di dialogo e partecipazione on line
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.08 - Statistica e sistemi informativi
Responsabile Politico	Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo Gabriella
Settore Associato	Area Segretario Generale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Le politiche di ascolto nascono da un'esigenza fondamentale che è quella di mantenere un dialogo costante tra pubblica amministrazione e cittadini. Quando si parla di partecipazione online, si parla di una modalità di relazione tra cittadini e Istituzione che ha l'obiettivo di ampliare in qualche modo la capacità di ascolto del Comune attraverso l'uso delle tecnologie ICT (es. portali web, app, social, ...). Tenere conto di questi elementi è importante quando si pianifica un processo di tipo partecipativo perché significa considerare diverse modalità, nuove modalità relazionali che possono portare dei vantaggi nella gestione della partecipazione e nella inclusione dei cittadini all'interno dei processi partecipativi. Il 2020 sarà dedicato alla pianificazione intersettoriale.
Stato attuazione infrannuale 2020	L'emergenza Covid ha dirottato diverse risorse ICT verso la gestione dello smart working impedendo di sviluppare altri obiettivi come previsto. Tuttavia nel Servizio ICT per l'anno 2020 si è definito un obiettivo di Servizio atto all'aumento dell'Efficienza dei processi dell'Ente attraverso un rafforzamento delle competenze ICT del personale, una revisione dei processi e degli strumenti a supporto, attivando inoltre un ascolto e un piano di interventi intersettoriali. In particolare si è operato per un apporto alla diminuzione del digital divide interno attraverso il coinvolgimento ref. Informatici nei settori, l'attivazione video corsi personalizzati e/o corsi esterni (e-learning) soprattutto in tema di efficientamento degli strumenti trasversali (posta, smartworking, ecc.) e di sicurezza informatica. Inoltre, con molte limitazioni causa covid, i referenti del servizio ICT hanno iniziato un affiancamento ai Settori dell'Ente in materia ICT per analisi delle esigenze e delle criticità al fine di efficientare i processi digitali.
Azioni correttive infrannuale 2020	

Stato attuazione annuale 2020 La situazione pandemica da un lato ha assorbito il personale su altre attività e dall'altro ha impedito il contatto con i cittadini, in particolare con l'utenza più fragile

Azioni correttive annuale 2020

Obiettivo Operativo DUP	5.1.8 - Digital divide
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.08 - Statistica e sistemi informativi
Responsabile Politico	Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo Gabriella
Settore Associato	Area Segretario Generale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Poiché implementare infrastrutture e servizi significa ampliare le opportunità di utilizzo per cittadini, famiglie, professionisti e imprese, la città deve essere accompagnata da corsi e approfondimenti sull'uso del digitale in ambito sociale, fiscale, o semplicemente per accedere alle informazioni e poter usufruire dei nuovi servizi. Se questa azione non viene opportunamente indirizzata, c'è un potenziale rischio di discriminazione digitale tra chi può usufruire dei servizi e chi invece non ha le competenze e gli strumenti per accedere a questi servizi. Serve quindi un patto tra istituzioni, organizzazioni, associazioni e privato sociale per colmare il più possibile il divario digitale. Per il 2020 sono previste azioni di pianificazione e prima attuazione.
Stato attuazione infrannuale 2020	L'emergenza Covid19 ha limitato molto gli incontri con cittadini e quartieri che si erano svolti negli anni precedenti. E' stata però attivata una mail di assistenza per la compilazione delle pratiche su Sportello Telematico e i colleghi di ICT e di SpazioComune hanno fatto consulenza telefonica a cittadini e imprese che incontravano difficoltà nella presentazione delle pratiche e nell'utilizzo dei Servizi Digitali
Azioni correttive infrannuale 2020	
Stato attuazione annuale 2020	La situazione pandemica da un lato ha assorbito il personale su altre attività e dall'altro ha impedito il contatto con i cittadini, in particolare con l'utenza più fragile
Azioni correttive annuale 2020	

Obiettivo Operativo DUP	5.1.9 - Open Data
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.08 - Statistica e sistemi informativi
Responsabile Politico	Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo Gabriella
Settore Associato	Area Segretario Generale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Con il termine Open Data (dati aperti) si fa riferimento ad alcuni tipi di dati che possono essere liberamente utilizzati, riutilizzati e redistribuiti, secondo le indicazioni presenti nella licenza d'uso "Italian Open Data License" (si tratta di un contratto di licenza che ha lo scopo di consentire agli utenti di condividere, modificare, usare e riusare liberamente la banca di dati, i dati e le informazioni con essa rilasciati, garantendo al contempo la stessa libertà per altri). I dati aperti sono disponibili in un formato aperto, standardizzato e leggibile da un'applicazione informatica per facilitare la loro consultazione e incentivare il loro riutilizzo anche in modo creativo e a loro volta devono essere rilasciati attraverso licenze libere che non ne impediscano la diffusione e il riutilizzo da parte di tutti i soggetti interessati. Si tratta di una fonte informativa potente e diffusa che intendiamo sviluppare sia rendendo disponibili dati e informazioni che acquisendo, dalle fonti disponibili, dati da elaborare e confrontare con il sistema di analisi dati e nello sviluppo di applicazioni per fornire informazioni e servizi agli utenti, cittadini ed imprese. Per il 2020 si prevede il prosieguo del progetto
Stato attuazione infrannuale 2020	Il Servizio ICT nel 2018 ha pubblicato sul sito della Regione Lombardia dati.lombardia.it 58 dataset, vale a dire 58 open data fruibili da chiunque relativi a dati geografici, di bilancio, di pratiche dello Sportello Unico, di provvedimenti di organi di indirizzo politico e dirigenziale, di pubblici esercizi, di hotspot wifi, di trasparenza del personale, di rifiuti, di suddivisione territoriale della popolazione. Gli open data pubblicati originano da elaborazioni rese il più automatiche possibili di dati presenti nei gestionali e nei Database dell'Ente. Nei primi sei mesi del 2020 questo patrimonio informativo di open data è stato mantenuto e aggiornato ma causa emergenza covid, che ha dirottato le competenze professionali ICT verso la gestione dello smart working, non ci sono state ulteriori pubblicazioni.
Azioni correttive infrannuale 2020	

Stato attuazione annuale 2020 Nel secondo semestre causa preseguimento emergenza covid, che ha dirottato le competenze professionali ICT verso la gestione dello smart working, non ci sono state ulteriori pubblicazioni di Open Data.

Azioni correttive annuale 2020

Obiettivo Operativo DUP	5.1.10 - Data analysis
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.08 - Statistica e sistemi informativi
Responsabile Politico	Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo Gabriella
Settore Associato	Area Segretario Generale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Rafforzare il sistema di raccolta, elaborazione ed analisi dei dati a supporto delle decisioni per ogni livello dell'organizzazione dell'Ente, favorendo anche la diffusione dei dati con modalità “aperta” (open data). Nell’Ente esistono banche dati che contengono informazioni che provengono dai database interni e dei quali spesso non si percepisce il reale valore strategico. Si tratta di dati con attributi specifici riferiti ai diversi servizi erogati dall’Ente piuttosto che a dati gestionali che possono fornire informazioni dettagliate e granulari su processi, attività e situazioni. Intendiamo valorizzare il patrimonio di dati presente nell’Ente estraendo le informazioni dai database, con la finalità di renderli disponibili per la data analysis, utile ai responsabili dei diversi Settori e Servizi per assumere decisioni guidate dai dati che sono elementi certi e misurabili (data driven). Il processo prevede l’individuazione delle categorie di dati più significative rispetto alle attività/servizi erogati dal Comune di Cremona, stabilire le relazioni più corrette tra i dati ed esporli chiaramente per essere fruibili nel rispetto del regolamento GDPR, della sicurezza dei dati e della data privacy. Si potrà così disporre di un sistema che potrà consentire, attraverso l’analisi dei dati, di comprendere cosa è accaduto e perché, di predire situazioni e condizioni future e di ottimizzare il processo decisionale. In questo ambito è certamente da considerare la recente riforma del Codice Amministrazione Digitale (CAD) che recepisce il DAF (Data & Analytics Framework), introducendo la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND). Il DAF ha l’obiettivo di migliorare e semplificare l’interoperabilità e lo scambio dei dati pubblici tra PA, standardizzare e promuovere la diffusione degli Open Data, ottimizzare i processi di analisi dati e generazione della conoscenza beneficiando delle moderne piattaforme per la gestione e l’analisi dei dati (Small e Big Data). Nel 2020 si pianificherà l'attività e prenderà avvio il progetto di attuazione.
Stato attuazione infrannuale	Il Servizio ICT alla data del 30 giugno 2020 ha pubblicato sul sito della Regione Lombardia dati.lombardia.it 58 dataset, vale a dire 58 open

2020

data fruibili da chiunque relativi a dati geografici, di bilancio, di pratiche dello Sportello Unico, di provvedimenti di organi di indirizzo politico e dirigenziale, di pubblici esercizi, di hotspot wifi, di trasparenza del personale, di rifiuti, di suddivisione territoriale della popolazione. Durante l'emergenza sanitaria della primavera 2020 è nata l'esigenza ed è stato sviluppato un cruscotto a supporto dell'Amministrazione per consentire di effettuare analisi, pianificazione ed assumere decisioni sulla base di dati effettivi e consistenti. Il cruscotto analizza i dati relativi a pressione fiscale, capacità contributiva e servizi pubblici offerti a persone fisiche e attività economiche. Le anagrafiche sono state recuperate dall'ANPR per quanto riguarda le persone fisiche e dalle banche dati di cciaa e SUAP per le persone giuridiche. Le anagrafiche sono state messe in relazione alle banche dati comunali (Tributi Tari, IMU, mense scolastiche, scuola, canoni plateatici, patrimonio, politiche educative e servizi sociali) alle banche dati provenienti dal Servizio Entrate (concessionario per la riscossione ICA-ABACO e alle banche dati provenienti dall'agenzia delle entrate (Versamenti IMU, contratti d'affitto, dichiarazioni dei redditi e catasto censuario). Le informazioni sono state aggregate e anonimizzate in conformità al GDPR e costruiti degli indicatori che permettono di filtrare i dati in base a pressione fiscale, tendenza ad evadere, reddito, servizi utilizzati, zone della città e composizione del nucleo familiare. Lo strumento permette di individuare situazioni anomale e di effettuare previsioni su entrate e utilizzo dei servizi comunali. La fruizione di tale strumento è riservata a chi ha le competenze del trattamento dei dati e garantisce comunque l'anonimato dei soggetti a chi opera analisi sui dati, nel rispetto del GDPR.

**Azioni correttive infrannuale
2020**

Stato attuazione annuale 2020 Sel secondo semestre è iniziata, ed è ad oggi in corso una valutazione degli strumenti per rendere più agevole la fruizione della base dati sviluppata nel primo semestre

Azioni correttive annuale 2020

Obiettivo Operativo DUP	5.1.11 - Strumenti per lo smart working
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.08 - Statistica e sistemi informativi
Responsabile Politico	Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo Gabriella
Settore Associato	Area Segretario Generale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Supportare il percorso per l'attivazione del Lavoro Agile/Smart Working attraverso la predisposizione delle infrastrutture e degli strumenti informatici (hardware e software) per consentire l'accesso e rendere fruibili le funzioni disponibili nei sistemi dell'Ente anche da remoto, garantendo tutti gli aspetti di cybersecurity e trattamento e protezione dei dati. Individuare gli strumenti tecnologici adeguati è fondamentale per poter lavorare da casa o da qualsiasi altro luogo che non sia l'ufficio, ma anche per tenersi costantemente in contatto e collaborare con i colleghi. Le tecnologie permettono inoltre di creare le condizioni per migliorare il lavoro in team e la collaborazione tra lavoratori che si trovano ad operare a distanza e che non hanno la possibilità di confrontarsi di persona quotidianamente. È fondamentale quindi che non solo gli Smart Workers vengano forniti degli strumenti necessari per svolgere il loro lavoro, ma anche che l'ufficio e i lavoratori che operano in sede siano dotati delle tecnologie fondamentali per tenersi in contatto e scambiarsi informazioni con il resto dell'organizzazione e soprattutto con i lavoratori non presenti in ufficio. È quindi molto importante che nell'implementazione di un modello di Smart Working vengano scelte le giuste strumentazioni e che queste vengano messe a disposizione dello smart worker, che deve poterne usufruire nella maniera più agevole possibile, fra queste: 1) laptop, connessione internet efficiente, smart phone, 2) applicazioni e tecnologie che permettano riunioni online e videoconferenze o altri strumenti tecnologici che consentono a due o più persone di interfacciarsi anche a distanza e senza essere necessariamente presenti nella stessa stanza, 3) soluzione VOIP (Voice over IP) che permette ai lavoratori e all'Ente di tenersi in contatto, risparmiando nei costi di telefonia anche per le telefonate effettuate a lunga distanza, 4) strumenti di Cloud Computing, che consentono di accedere, elaborare, archiviare e condividere dati attraverso internet in qualsiasi luogo e senza la necessità di scaricarli, 5) possibilità di utilizzo delle funzioni presenti nelle piattaforme applicative del sistema informativo dell'Ente anche da remoto.

In coerenza con il progetto Smart Working, in ambito risorse umane, si darà avvio alla messa disposizione degli strumenti necessari.

**Stato attuazione infrannuale
2020**

Il Servizio ICT e Agenda Digitale ha individuato la tecnologia adeguata per attivare smart working, vale a dire consentire l'accesso da remoto a tutte le risorse informatiche dell'ente in tutta sicurezza per 166 utenti. Inoltre per tutti gli utenti è stata attivata in febbraio 2020 una suite comprendente posta elettronica aziendale e strumenti di collaboration (chat, video chat, drive) per i contatti e gli incontri virtuali e per la condivisione di documenti da remoto e da ufficio. E' stata attivata anche una piattaforma di web conference per consentire incontri virtuali a distanza anche per 100 utenti contemporaneamente, con possibile condivisione di documenti.

La piattaforma di web conference ha non solo supportato ma garantito continuità all'operatività di Commissioni e Consiglio, nonché Giunta, Conferenza Dirigenti, Conferenze di Settore/Servizio e Comitati di protezione civile.

I laptop aziendali già in possesso all'Ente sono stati tutti configurati per l'attivazione dello smart working e sono stati distribuiti all'utenza, con priorità strategica definita dall'Amministrazione.

**Azioni correttive infrannuale
2020**

Stato attuazione annuale 2020

Nel secondo semestre, visto il perdurare della situazione emergenziale causa Covid si è stabilito un piano di rinnovo delle postazioni di lavoro orientando le acquisizioni verso le postazioni portatili (notebook) per favorire lo smartworking.

Inoltre per estendere il Lavoro Agile, dopo indagine condotta dell'Organizzazione è stata valutata e attivata una nuova piattaforma di smartworking, disponibile in Convenzione Consip, basata sul Remote Desktop Protocol (RDP) con alti livelli di sicurezza, per consentire all'ente fino 300 postazioni collegate da remoto contemporaneamente e quindi far fronte ad eventuali picchi di necessità di attività da remoto.

Azioni correttive annuale 2020

Obiettivo Strategico	5.2 - Piano PA efficiente
Obiettivo Operativo DUP	5.2.1 - Razionalizzazione risorse
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Responsabile Politico	Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Viani Paolo
Settore Associato	Economico Finanziario/Entrate
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Tutti i Settori
Azione 2020	Presidiare e razionalizzare l'utilizzo delle risorse continuando il percorso di consolidamento dei processi di gestione dei sistemi contabili armonizzati e l'individuazione di idonei e innovativi strumenti/modelli di gestione accompagnati da un percorso di gestione del cambiamento ed integrazione dei processi e dei flussi dati.
Stato attuazione infrannuale 2020	Pur in emergenza sanitaria da covid-19 la Ragioneria Comunale ha comunque offerto nel primo semestre dell'anno a tutti i Settori e Servizi dell'Ente, senza mai alcuna interruzione, consulenza e supporto nella formazione degli atti amministrativi, all'interno di un processo di razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse avviato da qualche anno. Anche se la gran parte degli operatori era in smart working, non si è interrotto il percorso di consolidamento dei processi di gestione dei sistemi contabili armonizzati riuscendo, nel pieno rispetto dei termini, a rispettare anche con un certo anticipo le scadenze stabilite per l'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022 e del rendiconto 2019.
Azioni correttive infrannuale 2020	
Stato attuazione annuale 2020	Nella ripresa in autunno dell'emergenza sanitaria da covid-19 la Ragioneria Comunale ha offerto, anche nel secondo semestre dell'anno, a tutti i Settori e Servizi dell'Ente, senza mai alcuna interruzione e pur scontando situazioni di quarantena, consulenza e supporto nella formazione degli atti amministrativi, all'interno di un processo di razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse avviato da qualche anno. Con una parte degli operatori in smart working, si è continuato il percorso di consolidamento dei processi di gestione dei sistemi contabili armonizzati, in particolare:

- si sono consolidate le soluzioni applicative messe a disposizione del processo di riscossione delle entrate comunali per la regolarizzazione dei sospesi in tesoreria;
- su iniziativa del Servizio rapporti con le Partecipate, si è approntata l'analisi di un nuovo applicativo integrato per la gestione del bilancio consolidato e la comunicazione e raccolta dei dati necessari al consolidamento.

Si è riusciti, inoltre, a rispettare le scadenze stabilite per l'approvazione del bilancio consolidato 2020, degli equilibri di bilancio e dell'assestamento generale di novembre.

Numerose le variazioni al bilancio intervenute nel corso dell'anno a seguito dei diversi provvedimenti emergenziali adottati dal Governo centrale e regionale e considerate le nuove e diverse esigenze emerse nei diversi Settori dell'Ente per effetto della pandemia. Nel 2020 le variazioni di bilancio approvate da Consiglio, Giunta, Dirigenti sono state n.24, contro le n.7 del 2019.

Azioni correttive annuale 2020

Obiettivo Operativo DUP	5.2.2 - Debito sostenibile
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Responsabile Politico	Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Viani Paolo
Settore Associato	Economico Finanziario/Entrate
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	L'obiettivo si estrinseca in due principali azioni: 1) progressiva riduzione del debito derivante dai mutui stipulati in precedenza ed ancora attivi 2) rispetto dei tempi di pagamento ai fornitori. La prima azione ha l'obiettivo di abbassare ulteriormente la soglia del debito equilibrando, nel rispetto delle norme, le esigenze di investimento del Comune di Cremona e le disponibilità delle risorse economiche da destinare agli investimenti. La seconda azione è attuare un piano che, considerando la situazione della cassa, rispetti i tempi e le modalità di pagamento verso i soggetti privati e pubblici fornitori del Comune nel rispetto dei parametri indicati dalle norme.
Stato attuazione infrannuale 2020	Nel corso del primo semestre 2020 il Comune di Cremona a salvaguardia degli equilibri di bilancio non ha acceso alcun nuovo mutuo; mentre per effetto delle norme straordinarie conseguenti all'emergenza sanitaria da covid-19 il pagamento della quota capitale del debito pregresso è stato rinviato agli anni successivi (ad eccezione di una piccola quota parte pagata a fine anno), aderendo anche alla vantaggiosa proposta di rinegoziazione dei mutui formulata da Cassa Depositi e Prestiti in termini di positivo impatto sugli equilibri di bilancio. Con riferimento al debito commerciale, il rispetto dei tempi di pagamento contrattualmente previsti ai fornitori, nel primo e nel secondo trimestre del 2020, ha evidenziato un risultato molto positivo se confrontato con lo stesso periodo del 2019; con tempi medi di ritardo negativi: -1,25 giorni nel primo trimestre 2020 (+18,83 giorni nel 2019) e -7,19 giorni di ritardo nel secondo (+11,06 giorni nel 2019).
Azioni correttive infrannuale 2020	
Stato attuazione annuale 2020	A salvaguardia degli equilibri di bilancio, nel corso del 2020 il Comune di Cremona non ha acceso alcun nuovo mutuo, aderendo tuttavia alla

vantaggiosa proposta di rinegoziazione dei mutui formulata da Cassa Depositi e Prestiti a seguito dell'emergenza sanitaria da covid-19. Con riferimento al debito commerciale, il rispetto dei tempi di pagamento delle fatture contrattualmente previsti ai fornitori, a fine anno, ha evidenziato un risultato molto positivo se confrontato con il 2019: con tempi medi di ritardo negativi pari a -12,60 giorni (+4,79 giorni nel 2019) e un ammontare del debito commerciale scaduto al 31/12/2020 di €134.054 (€461.132 nel 2019). Quest'ultimo risultato ha consentito al Comune di Cremona, in sede di formazione del bilancio preventivo 2021-2023, di risparmiare risorse correnti per oltre €800.000, tenuto conto del positivo effetto sul fondo crediti di dubbia esigibilità e del venir meno dell'obbligo di costituzione del fondo di garanzia dei debiti commerciali imposto ai Comuni che pagano con ritardo le fatture.

Azioni correttive annuale 2020

Obiettivo Operativo DUP	5.2.3 - Processi di riscossione (Cassa)
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Responsabile Politico	Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Viani Paolo
Settore Associato	Economico Finanziario/Entrate
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Tutti i Settori
Azione 2020	Assicurare il costante controllo del non riscosso attivando le forme e gli strumenti di incasso più appropriate ed in grado di assicurare il costante monitoraggio e l'analisi prospettica dei flussi di cassa in entrata e uscita di competenza ed in conto residui. Le pianificazioni e le valutazioni operative effettuate per ogni singolo ambito e progetto da tutti i Settori/Servizi del Comune, assicureranno una visione prospettica della situazione consentendo di porre in atto le adeguate azioni di miglioramento delle riscossioni e programmare le risorse finanziarie necessarie a soddisfare le esigenze.
Stato attuazione infrannuale 2020	Nel corso del primo semestre 2020 è stato garantito, nella situazione economico-sociale generata dall'emergenza sanitaria covid-19 ed in un contesto di crisi finanziaria per gli Enti locali a seguito del crollo delle entrate correnti, il rispetto degli equilibri di bilancio oltre che dei nuovi vincoli assunzionali fissati dal DPCM 17/03/2020. Ciò è stato possibile grazie al monitoraggio costante e l'analisi prospettica degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa, con una reportistica indirizzata al periodico aggiornamento di un bilancio definito "d'emergenza", frequentemente condiviso con l'intera Giunta Comunale e con i Dirigenti. E' stato inoltre assicurato il costante controllo del non riscosso attraverso il monitoraggio e l'analisi prospettica dei flussi di cassa in entrata e uscita di competenza e in conto residui, al fine di garantire la necessaria liquidità per pagare i fornitori senza ritardi, in una situazione di crisi generale di liquidità per le imprese a seguito degli effetti dell'emergenza sanitaria.
Azioni correttive infrannuale 2020	
Stato attuazione annuale 2020	Nella situazione economico-sociale generata dall'emergenza sanitaria covid-19 ed in un contesto di crisi finanziaria per gli Enti locali a seguito del crollo delle entrate correnti, anche nel 2020 si è garantito il rispetto degli equilibri di bilancio e dei nuovi vincoli assunzionali fissati dal

DPCM 17/03/2020.

Ciò è stato possibile, oltre che per effetto di significativi ristori finanziari da parte del Governo centrale, anche grazie al monitoraggio costante e all'analisi prospettica degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa, proseguiti nel corso del secondo semestre.

E' continuata nella seconda parte dell'anno l'elaborazione, da parte della Ragioneria Comunale, di specifica reportistica indirizzata al periodico aggiornamento di un bilancio definito "d'emergenza", condiviso con l'intera Giunta Comunale e con i Dirigenti.

Nonostante il blocco della riscossione coattiva definito dal Governo a seguito dell'emergenza sanitaria, economica e sociale, è stato comunque monitorato l'andamento del non riscosso attraverso l'analisi prospettica dei flussi di cassa in entrata e uscita di competenza e in conto residui, garantendo la necessaria liquidità per pagare i fornitori senza ritardi, riducendo i giorni di ritardo nel pagamento delle fatture da +4,79 (nel 2019) a -12,60 nel 2020, contrastando una situazione di crisi generale di liquidità per le imprese a seguito degli effetti dell'emergenza sanitaria.

Azioni correttive annuale 2020

Obiettivo Operativo DUP	5.2.4 - Riduzione Irpef
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
Responsabile Politico	Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Vescovi Mario
Settore Associato	Unità di Staff Economico Finanziario Fiscalità e Demografici e Statistica
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Si effettueranno simulazioni per impostare la riduzione dell'Irpef.
Stato attuazione infrannuale 2020	In una logica di riduzione graduale e progressiva della pressione fiscale locale interessante i cittadini cremonesi, si è ritenuto di partire privilegiando i redditi più bassi, innalzando, da euro 10.000, la soglia di esenzione per il pagamento dell'addizionale comunale IRPEF, rappresentato dal reddito imponibile complessivo annuo ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, ad euro 11.000 per l'anno di imposta 2020, al fine di tutelare le fasce di contribuenti economicamente più deboli, mantenendo e, quindi, confermando l'aliquota applicata nel 2019 nella misura dello 0,8%. A tale decisione si è arrivati attraverso delle simulazioni sulla soglia di reddito e aliquote addizionale IRPEF. Vale a dire: utilizzando il Portale del Federalismo Fiscale, all'interno del quale viene riportata una serie di dati concernenti l'addizionale comunale all'Irpef del Comune di Cremona, si sono fatte delle proiezioni al fine di avere contezza sul gettito derivante per il Comune e sulla pressione tributaria dei cittadini cremonesi, sempre in materia di addizionale irpef, simulando ipotesi diverse. Sulla base delle ricerche effettuate è stata individuata la cosiddetta soglia di esenzione, cioè l'importo di reddito imponibile al di sotto del quale non è dovuta l'addizionale Irpef: euro 11.000,00= per il 2020. La citata scelta è stata formalizzata mediante l'adozione, da parte del Consiglio Comunale, di disposizioni regolamentari in materia di addizionale comunale all'IRPEF per l'applicazione dell'aliquota per l'anno 2020 pari a quella dell'anno precedente (0,8%) e per l'applicazione della soglia di esenzione ad euro 11.000 di reddito complessivo annuo imponibile. (Del. C.C. n. 11 del 11 marzo 2020).
Azioni correttive infrannuale 2020	

Stato attuazione annuale 2020 Si è provveduto a mettere in atto tutte quelle azioni necessarie a rendere efficaci e quindi applicabili, con decorrenza primo gennaio 2020, le disposizioni in materia di addizionale comunale all'Irpef, di cui alla Deliberazione C.C. n. 11 del 11 marzo 2020, con la quale è stata individuata la cosiddetta soglia di esenzione pari a euro 11.000, quale importo di reddito imponibile al di sotto del quale non è dovuta l'addizionale Irpef stessa e l'aliquota per l'anno 2020 pari a quella dell'anno precedente (0,8%). La citata deliberazione, comprensiva delle disposizioni regolamentari:

- è stata pubblicata, a' sensi dell'art. 124, comma 1°, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009 n. 69, nel sito informatico del Comune, dal 18 marzo 2020 per quindici giorni consecutivi;
- è divenuta esecutiva a' sensi dell'art. 134, comma 3°, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, il 11/03/2020 ;
- in data 26 marzo 2020, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, a seguito di specifica richiesta da parte del Comune, ha pubblicato la Deliberazione in questione e il Regolamento allegato, nel sito informatico individuato ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.Lgs. n. 360/1998. Per effetto di tale pubblicazione, la deliberazione, di approvazione dell'aliquota e della soglia di esenzione, ha prodotto i suoi effetti dal 1 gennaio 2020 ed è stata resa efficace e quindi applicata dal 26 marzo 2020.

Azioni correttive annuale 2020

Obiettivo Operativo DUP	5.2.5 - Task Force contro l'evasione
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
Responsabile Politico	Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Viani Paolo
Settore Associato	Economico Finanziario/Entrate
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Recuperare i mancati introiti dovuti all'evasione fiscale, quale impegno di giustizia sociale, proseguendo ed estendendo le attività ed incrementando la struttura dedicata per potenziare il contrasto alle inadempienze illecite anche in sinergia con l'Agenzia delle Entrate.
Stato attuazione infrannuale 2020	Nel corso del primo semestre 2020, in continuità con gli anni precedenti ma in un contesto operativo condizionato dall'emergenza sanitaria covid-19, con il parziale blocco dello sportello fisico al contribuente ed il massiccio ricorso degli operatori del Servizio Entrate allo smart working, si è comunque realizzata una significativa attività propedeutica al recupero dei mancati introiti dovuti all'evasione fiscale di IMU e TARI riferita ad annuità pregresse. Si è consolidata l'azione di contrasto dell'evasione e dell'elusione fiscale attraverso l'acquisizione e l'incrocio di banche dati anche con la collaborazione della Polizia Locale e del Servizio ICT Agenda Digitale. Si è mantenuto comunque un costante rapporto con il cittadino-contribuente attraverso il telefono, la posta elettronica e, per le situazioni più complesse, lo sportello fisico mediante la prenotazione on-line degli appuntamenti.
Azioni correttive infrannuale 2020	
Stato attuazione annuale 2020	Nel secondo semestre del 2020, pur continuando l'emergenza sanitaria da covid-19, si è finalizzata quell'attività propedeutica al recupero dei mancati introiti dovuti all'evasione fiscale di IMU e TARI svolta nella prima parte dell'anno, anche con modalità di lavoro in smartworking. I risultati raggiunti in termini di valore degli avvisi di accertamento emessi sono significativi e confermano il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Per quanto riguarda l'evasione IMU, gli accertamenti emessi nel corso dell'anno ammontano a €3.546.322. Quanto all'evasione TARI il valore raggiunto degli accertamenti è stato di €998.040.

L'azione di contrasto dell'evasione e dell'elusione fiscale è continuata attraverso l'acquisizione e l'incrocio di banche dati, anche con la collaborazione della Polizia Locale e del Servizio ICT Agenda Digitale.

Azioni correttive annuale 2020

Obiettivo Operativo DUP	5.2.6 - Database unico antievasione
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
Responsabile Politico	Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Viani Paolo
Settore Associato	Economico Finanziario/Entrate
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Rafforzare, anche intensificando l'azione di verifica, controllo e sincronizzazione dei dati, il sistema delle banche dati comunali quale valido strumento di lotta alle evasioni anche attuando azioni e metodologie che consentono di disporre di dati affidabili e sempre aggiornati. Consolidare un database unico per convogliare in una sola piattaforma tutte le posizioni debitorie e creditorie in essere del cittadino, collegandole al suo profilo anagrafico e consentendo un comodo pagamento direttamente online.
Stato attuazione infrannuale 2020	Nel corso del primo semestre 2020, in piena emergenza sanitaria per effetto della pandemia, si è comunque continuato a lavorare nella direzione del consolidamento di un database unico del cittadino-contribuente in grado di alimentare: - sia la piattaforma presente sul sito istituzionale dell'Ente e denominata Sportello delle Riscossioni, capace di gestire tutte le posizioni debitorie in essere del cittadino, collegandole al suo profilo anagrafico e consentendo un comodo pagamento del debito direttamente on line, anche attraverso il canale PagoPa; - sia la banca dati dei cittadini morosi, fondamentale strumento di monitoraggio del fenomeno, ad uso riservato ed esclusivo di alcuni uffici dell'Ente.
Azioni correttive infrannuale 2020	
Stato attuazione annuale 2020	Nel secondo semestre 2020 si è continuato a lavorare, in stretta collaborazione con il concessionario della riscossione, nella direzione del mantenimento di un database unico del cittadino-contribuente in grado di alimentare: - la piattaforma presente sul sito istituzionale dell'Ente (Sportello delle Riscossioni), accessibile con SPID e CNS, capace di gestire tutte le posizioni debitorie in essere del cittadino, collegandole al suo profilo anagrafico e consentendo un comodo pagamento del debito direttamente

on line, anche attraverso il canale PagoPa;

- la banca dati dei cittadini morosi, fondamentale strumento di monitoraggio del fenomeno, ad uso riservato ed esclusivo di alcuni uffici dell'Ente;

- il costante allineamento delle banche dati tributarie (IMU e TARI) con l'anagrafe e il catasto.

Questo database ha reso anche più agevole le operazioni di discarico dei crediti inesigibili, concluse a fine anno dai Dirigenti responsabili delle diverse entrate comunali.

Nel corso del 2020 le operazioni di pagamento on-line attraverso lo Sportello delle Riscossioni sono passate da n.733 (anno 2019) a n.2.446, per un valore totale riscosso pari a €1.023.711 (€75.959 nel 2019).

Azioni correttive annuale 2020

Obiettivo Operativo DUP	5.2.7 - Accessibilità ai dati
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Responsabile Politico	Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Viani Paolo
Settore Associato	Economico Finanziario/Entrate
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Implementare/migliorare i servizi online che danno al cittadino consapevolezza, controllo e accesso alla cosa pubblica, prevenendo la corruzione. Sportelli on-line, dati fruibili in modalità aperta (open data), bilanci accessibili (preventivi e consuntivi di ogni anno, accompagnati da grafici e tabelle esplicative), andamento delle entrate e delle spese, trend dei principali indicatori e parametri di bilancio, sono solo alcuni esempi.
Stato attuazione infrannuale 2020	Nel corso del primo semestre dell'anno, nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente, si è provveduto alla pubblicazione: - degli indicatori di tempestività dei pagamenti relativi all'intera annualità 2019 e ai primi due trimestri del 2020, con specificazione in modalità aperta (open data) delle fatture pagate e del debito residuo; - dei bilanci accessibili al cittadino (preventivo 2020-2022 e consuntivo 2019), accompagnati da grafici e tabelle esplicative riguardanti l'andamento delle entrate e delle spese ed il trend dei principali indicatori.
Azioni correttive infrannuale 2020	
Stato attuazione annuale 2020	Nel corso del secondo semestre dell'anno, nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente, si è provveduto alla pubblicazione: - degli indicatori di tempestività dei pagamenti relativi all'intera annualità 2020 e agli ultimi due trimestri del 2020, con specificazione in modalità aperta (open data) delle fatture pagate e del debito residuo; - del bilancio consolidato 2019.

Azioni correttive annuale 2020

Obiettivo Operativo DUP	5.2.8 - Semplificazione e revisione processi/strumenti
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.02 - Segreteria generale
Responsabile Politico	Ruggeri Maura - Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo Gabriella
Settore Associato	Area Segretario Generale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Semplificare procedure e regolamenti, per ridurre l'impatto del carico amministrativo delle norme e migliorare l'organizzazione, ottenendo più stabilità organizzativa e più chiarezza nei ruoli: revisione dei processi, adozione di innovativi strumenti di lavoro, automatizzazione dei flussi informativi, miglioramento della qualità e riduzione della duplicazione dei dati.
Stato attuazione infrannuale 2020	Nel primo semestre 2020 vi è stata un'accelerazione sulla rivisitazione dei processi e dei sottesi riassetto organizzativi interessati dal passaggio alla prestazione lavorativa in modalità agile sia in ambiti non coinvolti nella sperimentazione avviata nel 2019, sia in ambiti già coinvolti nell'avvio 2019, potenziando il ventaglio anche temporale di erogazione servizi (ad es. attraverso la pianificazione di colloqui on line da parte del servizio informagiovani in finestre orarie meglio compatibili con le esigenze dell'utenza). Particolare rilievo ha avuto il completamento della rilevazione competenze in un percorso volto ad un'ottimale valorizzazione delle stesse in termini sempre più coerenti con le esigenze dell'utenza di ciascun servizio. Infine si è proceduto all'implementazione di sistemi semplificati di accesso dei cittadini ai servizi, ad esempio, sul fronte accesso agli sportelli, anche attraverso l'estensione dell'utilizzo dell'agenda on line.
Azioni correttive infrannuale 2020	
Stato attuazione annuale 2020	Nel secondo semestre si è proseguito in continuità con le azioni sviluppate nel primo semestre del 2020.
Azioni correttive annuale 2020	

Obiettivo Operativo DUP	5.2.9 - Monitoraggio Progetti
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Responsabile Politico	Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Viani Paolo
Settore Associato	Economico Finanziario/Entrate
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Tutti i settori
Azione 2020	La sistematica raccolta delle informazioni e dei dati, sia di tipo qualitativo (attività realizzate e da realizzare, eventuali criticità) e quantitativo (dati finanziari integrati al modulo di contabilità), è necessaria alla misurazione dello stato di attuazione dei progetti, dell'efficacia delle singole azioni, e alla valorizzazione e selezione delle migliori esperienze anche in funzione della programmazione di progetti futuri. Il monitoraggio che si intende attuare, nasce dall'esigenza di dare evidenza a due macro-dati fondamentali con riferimento a tutte le progettualità (non solo opere pubbliche) 1) lo stato di avanzamento dei progetti, fisico e procedurale analizzando il grado di efficienza con cui vengono realizzate le attività indicate nel progetto attraverso il software Inf.Or; 2) gli elementi informativi capaci di identificare le migliori pratiche utili sia alla successiva fase di valutazione degli interventi sia alla progettazione di attività future. Il monitoraggio si concretizzerà con la predisposizione di un cruscotto che darà evidenza dello “stato di salute” di ogni progetto per i diversi elementi: economico, tempi di attuazione, qualità (risultati attesi). Per supportare adeguatamente il processo di gestione e monitoraggio dei progetti si attueranno specifici corsi di formazione del personale coinvolto sulle metodologie, tecniche e strumenti di Project Management. Per quanto inerente il monitoraggio delle opere pubbliche si consoliderà un sistema dello stato di avanzamento delle opere pubbliche, sia da programmare che già in corso di realizzazione, che evidenzierà tutte le componenti informative connesse alle fonti di finanziamento, allo stato di realizzazione dell'opera, alla gestione dei cronoprogrammi e delle risorse. Si intende mettere in atto un sistema di gestione basato sull'integrazione della banca dati finanziaria con la banca dati dell'ufficio tecnico, finalizzata, oltre che a strumento di supporto e monitoraggio delle attività di governo e controllo dell'esecuzione delle opere pubbliche, all'invio al Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) dei dati necessari ad alimentare la Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP).

**Stato attuazione infrannuale
2020**

Nel corso del primo semestre 2020 si è proceduto alla predisposizione degli schemi di monitoraggio e alla raccolta delle informazioni dalle Direzioni dell'Ente, in collaborazione anche con il Servizio Progetti e Risorse. Si è inoltre avviata la predisposizione di primi report sullo stato d'avanzamento temporale dei progetti in particolare in relazione agli aspetti economico-finanziari degli interventi finanziati con risorse vincolate.

Al fine di supportare i Settori più coinvolti nell'emergenza sanitaria e sociale conseguente alla pandemia da covid-19 nell'attività di rendicontazione economico-finanziaria dei numerosi trasferimenti straordinari pervenuti dallo Stato, dalla Regione e da altri soggetti, è stato impostato un sistema di rilevazione e monitoraggio "a progetto" degli atti amministrativi (deliberazioni e determinazioni, liquidazioni, ordinativi di incasso e pagamento) direttamente riferibili all'emergenza, mettendo a disposizione dei Settori la reportistica necessaria.

**Azioni correttive infrannuale
2020**

Stato attuazione annuale 2020

Nel secondo semestre 2020 si è continuato nella raccolta delle informazioni dalle Direzioni dell'Ente, in collaborazione anche con il Servizio Progetti e Risorse, alimentando il database.

Al fine di supportare i Settori più coinvolti nell'emergenza sanitaria e sociale conseguente alla pandemia da covid-19 nell'attività di rendicontazione economico-finanziaria dei numerosi trasferimenti straordinari pervenuti dallo Stato, dalla Regione e da altri soggetti, è stato alimentato il sistema di rilevazione e monitoraggio "a progetto" degli atti amministrativi (deliberazioni e determinazioni, liquidazioni, ordinativi di incasso e pagamento), sviluppato nella prima parte dell'anno, direttamente riferibili all'emergenza, mettendo a disposizione dei Settori richiedenti la reportistica necessaria.

Azioni correttive annuale 2020

Obiettivo Operativo DUP	5.2.10 - Contabilità Analitica
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Responsabile Politico	Manzi Maurizio
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo Gabriella
Settore Associato	Area Segretario Generale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Predisposizione di report analitici secondo diverse forme di aggregazione per ogni livello della struttura organizzativa dell'Ente, articolati per natura di costi e ricavi, margini di contribuzione, risultati economici, output, costi unitari. I report rappresentano un importante supporto indispensabile per programmare, controllare e analizzare i risultati ottenuti nella gestione dei singoli servizi, supportando le decisioni che l'Amministrazione è chiamata ad assumere. Ogni Settore/Servizio disporrà dei costi diretti ed indiretti afferenti al proprio centro di costo con l'evidenza dell'incidenza e, per i costi indiretti, della quota di costo attribuita. I report daranno anche evidenza, secondo diverse forme di aggregazione ed analisi, del dettaglio dei costi suddivisi per natura. Inoltre, mettendo in relazione i costi con i dati relativi agli standard dei servizi (numero, tempi e qualità) saranno elaborati specifici indicatori atti a misurare i parametri strategici di efficacia, efficienza ed economicità.
Stato attuazione infrannuale 2020	Si è proceduto a monitorare la corretta attribuzione dei centri di costo agli impegni di spesa, accertamenti di entrate e liquidazioni. Tutto il personale è stato aggiornato in relazione alle modifiche interne/esterne. Il patrimonio immobiliare è stato correttamente agganciato ai centri di costo anche in termini percentuali. Sono stati incrociati i dati delle utenze comunali adattandole alle variazioni intervenute. Si è data continuità all'importazione dei flussi extracontabili e supporto alle direzioni che interagiscono quotidianamente.
Azioni correttive infrannuale 2020	L'emergenza covid e il sottodimensionamento dell'organico ha ritardato l'attuazione degli interventi descritti non consentendo l'estrazione intermedia di report di monitoraggio.
Stato attuazione annuale 2020	Si è proceduto a monitorare tutti gli ambiti indicati nello stato di attuazione al 30 giugno anche nel secondo semestre 2020. Sono stati estratti 216 centri di costo che per essere allineati alle risultanze del Conto Economico dell'Ente necessitano di integrazioni connesse alle scritture contabili di assestamento e rettifica.

Azioni correttive annuale 2020

Obiettivo Strategico	5.3 - Piano città smart
Obiettivo Operativo DUP	5.3.1 - Città smart
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.02 - Segreteria generale
Responsabile Politico	Manzi Maurizio - Galimberti Gianluca
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo Gabriella
Settore Associato	Area Segretario Generale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Dando seguito alle azioni sin qui implementate, si perfezioneranno le linee strategiche di realizzazione del progetto Cremona Città Smart, con la consapevolezza che intraprendere un percorso smart vuol dire uscire dalle logiche che affrontano le questioni in modo settoriale, per entrare in un progetto che fa invece emergere le sinergie tra le varie componenti, ambientali, sociali ed economiche, che convivono nella città. Capisaldi di questo processo sono: 1) la visione strategica di medio-lungo periodo sulla città e sul suo territorio, ovvero come immaginiamo la città fra 5-10 anni e oltre, anche in relazione all'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile approvato nel 2015 dalle Nazioni Unite con i relativi 17 Obiettivi (Sustainable Development Goals - SDGs) articolati in 169 Target da raggiungere entro il 2030. 2) la capacità di innalzare il livello di consapevolezza dei cittadini che abitano la città e farli diventare cittadini attivi e protagonisti del cambiamento (attraverso iniziative di ascolto, coinvolgimento, consultazione, condivisione, formazione). L'obiettivo primario è produrre un catalogo dei servizi smart della città, considerando che la smart city non è frutto di una singola idea o di un singolo servizio, non è tecnologia, ma piuttosto è da intendersi come un ambiente urbano che agisce attivamente per migliorare la qualità della vita dei propri cittadini, un ambiente in cui persone, imprese, enti, associazioni condividono la conoscenza. Nell'attività si dovrà considerare, oltre a quanto già realizzato, le sinergie derivanti dalla implementazione dell'Agenda Digitale nelle sue varie componenti (SPID, PagoPA, ANPR, app IO, Open Data, ecc.) che possono contribuire nella progettazione e realizzazione degli interventi. Si dovranno quindi individuare gli interventi per gli ambiti ritenuti prioritari quali la mobilità (favorendo la diffusione di veicoli elettrici e colonnine di ricarica), la sicurezza (alla persona e delle infrastrutture), i servizi di welfare (a supporto di caregiver e anziani fragili), l'ambiente, il risparmio energetico, il ciclo dei rifiuti, il turismo, la cultura e la partecipazione. Il percorso di progettazione e di implementazione si baserà anche sull'impiego di sensoristica IOT (Internet of Things), che a costi contenuti,

rende possibile acquisire una grande quantità di dati. I dati rilevati dai sensori IOT saranno trasportati dalle reti di comunicazione presenti sul territorio comunale e confluiranno in banche dati centralizzate per essere opportunamente elaborati, analizzati e messi in relazione con i dati di altre banche dati allo scopo di ottenere informazioni utili ai fini del supporto alle decisioni, della trasparenza e della partecipazione.

Stato attuazione infrannuale 2020

Pur con le limitazioni imposte dalla situazione determinata dalla pandemia Covid-19, nel corso del primo semestre 2020 si sono avviate interlocuzioni, sviluppate idee progettuali e intrapreso azioni volte a cogliere gli obiettivi strategici individuati. In ambito welfare è stata decisa la collaborazione del Comune di Cremona al Progetto HoCare 2.0 finalizzato alla predisposizione di soluzioni innovative in tema di servizi di assistenza a domicilio per soggetti over 65. La missione del progetto HoCare 2.0, finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del programma Interreg Central Europe, che vede per l'Italia, quali enti di riferimento, la Regione Lombardia e la Camera di Commercio di Cremona, è quella di fornire un'assistenza domiciliare centrata sul cliente attraverso la co-creazione in modo che gli anziani possano rimanere nelle proprie case in modo indipendente, migliorando la propria qualità di vita. Nell'ambito delle finalità del progetto HoCare 2.0, sono state individuate le misure di RSA aperta, Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) e Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) come ambiti in cui testare le soluzioni innovative. Per soluzione innovativa si intende una soluzione combinata di prodotto e di servizio che preveda l'impiego di dispositivi tecnologici e applicativi software utilizzabili dai soggetti over 65 nella propria abitazione ed dai propri familiari e/o caregiver. Con l'obiettivo principale di realizzare uno strumento per il controllo della mobilità urbana e per gestire la sicurezza alla persona si è sviluppata l'idea progettuale di dotare la città di un cruscotto di controllo, per prendere decisioni accreditate dai dati. È iniziato quindi lo sviluppo di uno studio di fattibilità che dovrà condurre al disegno di una Control Room alimentata dai dati provenienti dai diversi sistemi già attivi sul territorio ed altri, che certamente nel prossimo futuro verranno implementati sfruttando la sinergia con la rete di strumenti di rilevazione dati (IOT) nuovi ed esistenti e secondo il principio dell'interoperabilità dei dati. Per l'ambito sicurezza si prevede, inizialmente, l'integrazione dei sistemi, opportunamente adeguati funzionalmente e tecnologicamente di: videosorveglianza cittadina, lettura targhe per il monitoraggio dei veicoli in ingresso nella città, varchi per il controllo degli accessi nelle aree ZTL, sensori di rilevazione delle soglie di inquinamento acustico e delle presenze fisiche in specifiche aree del territorio. Nell'ambito mobilità urbana confluiranno i dati degli apparati di monitoraggio e controllo dei sistemi di: sorveglianza del traffico veicolare (conteggio e velocità), rete semaforica, parcheggi in struttura e su strada, occupazione stalli destinati a persone disabili e carico-scarico merci.

Azioni correttive infrannuale 2020

Stato attuazione annuale 2020

Relativamente al progetto in ambito welfare nel mese di luglio è stato pubblicato il bando di finanziamento HoCare 2.0 (dotazione finanziaria di 20.000 euro) rivolto a micro, piccole e medie imprese aventi unità locale nel territorio cremonese, per la ricerca di due soluzioni innovative in tema di servizi di assistenza a domicilio per soggetti over 65, da sottoporre a una sperimentazione che avrà la durata di un anno. In particolare, il bando finanzia soluzioni volte a soddisfare specifici bisogni:

- MISURA A - Mantenimento delle capacità cognitive in soggetti over 65 caratterizzati da demenza lieve, mediante stimolazione cognitiva

attraverso l'utilizzo di tecniche a distanza fruibili mediante appositi dispositivi o soluzioni multimediali

- MISURA B - Monitoraggio a distanza di parametri vitali e/o eventi specifici in soggetti over 65, mediante l'utilizzo di appositi dispositivi atti a rilevare in continuo tali valori e a trasmetterli a distanza

Nel mese di settembre si è chiuso il bando HoCare 2 con la ricezione di 6 proposte, di cui 1 per la misura A (mantenimento delle capacità cognitive) e 5 per la misura B (monitoraggio a distanza di parametri).

Nel mese di dicembre sono state selezionate le proposte ritenute idonee. La Camera di Commercio ha valutato di rifinanziare il bando con ulteriori 10.000 euro per consentire di selezionare 3 proposte ritenute ammissibili, sulle 6 totali pervenute. In parallelo alle attività evidenziate si sono tenuti incontri del gruppo di progetto e momenti di confronto e di condivisione con i partner internazionali.

Sono proseguite le attività di sviluppo dell'idea progettuale per la realizzazione di un sistema governato da una Control Room per la raccolta, gestione ed analisi dei dati provenienti dai sistemi degli ambiti mobilità urbana e sicurezza alla persona. Si è proceduto ad un disegno logico di massima del sistema e ad approfondimenti tecnico- funzionali dei componenti il sistema relativamente a infrastrutture, dati e applicativi. Al fine di accelerare la successiva fase di implementazione riducendone costi e rischi, si è effettuata una ricerca di soluzioni similari già realizzate o in fase di realizzazione che possono rappresentare riferimenti e best-practice.

Azioni correttive annuale 2020

Area Strategica :	6 - Linea strategica su formazione, ricerca, cultura
Obiettivo Strategico	6.1 - Piano scuole
Obiettivo Operativo DUP	6.1.1 - Città per i bambini
Missione	4 - Istruzione e diritto allo studio
Programma	4.06 - Servizi ausiliari all'istruzione
Responsabile Politico	Ruggeri Maura
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo (ad interim) Gabriella
Settore Associato	Politiche educative, Piano locale giovani, Istruzione e sport
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Cultura Musei e City Branding - Ghilardi Lamberto (ad interim)
Azione 2020	La città è ricchissima di proposte dedicate ai cittadini più piccoli, in diversi ambiti (sport, cultura, tempo libero). Vogliamo creare una vera e propria guida anche interattiva che raccolga i servizi, gli eventi e le occasioni rivolte ai bambini. Per le famiglie cremonesi e per quelle che vengono a visitare la nostra città.
Stato attuazione infrannuale 2020	Non è stato possibile predisporre le azioni necessarie alla realizzazione di questo obiettivo in conseguenza del lockdown
Azioni correttive infrannuale 2020	Andrà valutata la rimodulazione dell'obiettivo in considerazione dell'andamento dell'emergenza epidemiologica in corso e delle chiusure disposte
Stato attuazione annuale 2020	Si conferma che anche nella seconda parte dell'anno in seguito alle restrizioni via via in vigore non è stato possibile dare corso alle azioni preventivate anche in conseguenza della evidente e motivata drastica riduzione di proposte di eventi. Ciò nonostante, si evidenzia che sono state proposti alcuni incontri on line destinati soprattutto alle famiglie con figli frequentanti le scuole cittadine come riportato nelle azioni correttive seppure non inserite in una programmazione definita a priori stante la variabilità della situazione emergenziale. Il Settore ha inoltre fortemente contribuito all'organizzazione delle attività estive proposte a livello comunale per bambini e ragazzi con età inferiore a 17 anni
Azioni correttive annuale 2020	Le proposte in ambito culturale sportivo o relative al tempo libero che avrebbero dovuto essere inserite in una guida interattiva sono state

rimodulate attraverso la proposta di incontri on line destinati alle famiglie che hanno affrontato il tema dell'emergenza sia dal punto di vista scientifico informativo preventivo, sia dal punto di vista psicologico emotivo. Questi appuntamenti sono stati pubblicizzati attraverso le singole scuole e/o il sito istituzionale, ma non è stato possibile inserirli in una guida e probabilmente non sarà possibile neanche per l'anno 2021.

Obiettivo Operativo DUP	6.1.2 - Diritto allo studio
Missione	4 - Istruzione e diritto allo studio
Programma	4.07 - Diritto allo studio
Responsabile Politico	Ruggeri Maura
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo (ad interim) Gabriella
Settore Associato	Politiche educative, Piano locale giovani, Istruzione e sport
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Per piano del diritto allo studio intendiamo l'insieme dei progetti, dei servizi e degli interventi che il Comune mette in campo, in collaborazione con le scuole e con la rete dei soggetti istituzionali e sociali interessati, per favorire la frequenza ed il successo scolastico degli alunni, concorrere alla qualità dell'offerta formativa territoriale considerata nel suo insieme, per promuovere l'innovazione didattica e l'apertura della scuola al territorio. Si destineranno risorse per: il materiale didattico destinato alle scuole di ogni ordine e grado, per i servizi di doposcuola ed altri servizi integrativi alla frequenza scolastica, per garantire il trasporto e la mobilità degli alunni, per sostenere la frequenza scolastica degli alunni con disabilità, per assicurare sostegno economico a studenti meritevoli (attraverso borse di studio,) per offrire una ristorazione scolastica di qualità riconosciuta a livello nazionale, per integrare l'offerta educativa della scuola infanzia pubblica e privata convenzionata nella fascia 3/6 anni. Si promuoveranno nuove progettualità di rete sostenute e coordinate dal Comune riguardanti: lo sviluppo ed il potenziamento dell'offerta formativa destinata alla fascia 0/6 anni, il contrasto alla dispersione scolastica, l'orientamento scolastico e lavorativo, i progetti di scuola aperta, l'educazione musicale, l'educazione alla cittadinanza e l'alternanza scuola lavoro intendiamo continuare a sostenere le reti fra scuole che hanno dimostrato di essere vincenti per reperire risorse e mettere in campo nuovi progetti. Potenzieremo gli strumenti di supporto all'offerta formativa come la guida on line destinata alle scuole e l'offerta di formazione di qualità destinata ad insegnanti e famiglie per il supporto ai compiti educativi dei genitori ed al difficile ruolo degli insegnanti nella scuola di oggi.
Stato attuazione infrannuale 2020	Nel 2020 è stata condivisa con i soggetti interessati una nuova impostazione del "Piano degli interventi comunali per il Diritto allo Studio". In particolare è stata posta attenzione ai dati di contesto e alle modalità di individuazione delle proposte formative da sostenere economicamente. E' stato condiviso un percorso formalizzato, documentabile negli obiettivi e rendicontabile nei risultati ottenuti, con l'intenzione di mantenere una collaborazione attiva e attenta al modificarsi delle esigenze. Sono stati fatti incontri dedicati a tutti i dirigenti scolastici al fine di creare una rete di lavoro e di opportunità diffuse, usufruibile dal maggior numero di alunni / insegnanti / famiglie. A seguito della chiusura delle scuole nel febbraio del 2020 sono stati costantemente mantenuti i contatti con i dirigenti delle scuole statali e

paritarie, finalizzati all'individuazione e al sostegno dei bisogni, alla condivisione della rimodulazione dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa in funzione "emergenziale", nonché alla contribuzione economica rispetto all'acquisto di apparecchiature informatiche e device necessari alla fruizione della didattica a distanza per i bambini e le famiglie in condizioni di fragilità. Si sono svolte tutte le attività finalizzate alla costruzione di una "guida per le scuole per l'a.s. 2020/2021" rinnovata e dinamica.

**Azioni correttive infrannuale
2020**

Stato attuazione annuale 2020 I raccordi con le scuole sono proseguiti durante l'estate anche al fine di condividere le nuove modalità organizzative per l'anno scolastico 2020/2021. I protocolli di sicurezza aggiornati in corso d'opera hanno reso indispensabile interventi comunali di supporto sia dal punto di vista strutturale (in collaborazione con il settore Progettazione e Manutenzione), sia logistico (in collaborazione con la polizia locale e il settore mobilità), sia dal punto di vista dell'organizzazione del servizio di ristorazione scolastica che ha comportato l'implementazione di nuove turnazioni e diverse modalità distributive. Successivamente è stato predisposto il nuovo "Piano per gli interventi comunali per il Diritto allo Studio" che ha introdotto una nuova formula di collaborazione con gli Istituti Comprensivi attraverso una co-progettazione studiata in base al periodo particolare che stanno affrontando le scuole. Nel mese di Ottobre è stata presentata la nuova Guida per le scuole relativa all'a.s. 2020/2021

Azioni correttive annuale 2020

Obiettivo Operativo DUP	6.1.3 - Scuola benecomune
Missione	4 - Istruzione e diritto allo studio
Programma	4.07 - Diritto allo studio
Responsabile Politico	Ruggeri Maura
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo (ad interim) Gabriella
Settore Associato	Politiche educative, Piano locale giovani, Istruzione e sport
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	In questi anni genitori, nonni o volontari dei quartieri si sono spesso resi disponibili per interventi di riparazione o piccola manutenzione di arredi, giochi, spazi verdi nelle scuole. Abbiamo elaborato un modello (che rientra anche nel nuovo Regolamento Beni comuni) che consente di mettere a sistema questa collaborazione tra volontariato e Comune, garantendo assicurazione, materiale e accompagnamento tecnico. Daremo continuità alla esperienza di “Scuola benecomune”, che non è un delegare, ma un prendersi cura insieme delle scuole come patrimonio dell’intera comunità, dunque da preservare e conservare nell’interesse di tutti.
Stato attuazione infrannuale 2020	All'inizio del 2020 era in fase di elaborazione un "patto di collaborazione" con l'associazione dei genitori dell'Istituto comprensivo Cremona 2". il lockdown ha interrotto sia la stesura che la formalizzazione del patto. Nessuna altra attività è stata possibile nei primi sei mesi del 2020.
Azioni correttive infrannuale 2020	Rimodulazione delle tempistiche tenendo anche presente le limitazioni dettate dall'emergenza sanitaria e della variazione delle priorità delle scuole
Stato attuazione annuale 2020	Anche per la seconda parte del 2020 si conferma che a seguito delle restrizioni imposte non è stato possibile attivare in modo programmato e continuo la collaborazione dei genitori. Tuttavia si segnalano alcuni casi eccezionali: - alla scuola Manzoni si è riusciti ad attivare il Piedibus (unica scuola in città) - alla scuola Martini i genitori in accordo con le insegnanti hanno realizzato piccoli interventi di abbellimento del cortile del plesso
Azioni correttive annuale 2020	

Obiettivo Operativo DUP	6.1.4 - Comune Aperto - Educazione civica
Missione	4 - Istruzione e diritto allo studio
Programma	4.07 - Diritto allo studio
Responsabile Politico	Ruggeri Maura
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo (ad interim) Gabriella
Settore Associato	Politiche educative, Piano locale giovani, Istruzione e sport
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Il Comune è stato aperto ai bambini e ai ragazzi delle scuole di ogni ordine e grado con l'intento di avvicinare i giovani alle istituzioni. I ragazzi, prendendo posto nei seggi dei consiglieri comunali e degli assessori hanno potuto conoscere il funzionamento degli organi istituzionali del Comune e della struttura in generale, attraverso spiegazioni e venendo resi partecipi con simulazioni di interventi e votazioni. Con alcuni istituti secondari superiori l'esperienza si è trasformata in alternanza scuola-lavoro ed educazione alla cittadinanza. Visto il grande successo, si deve dare continuità all'iniziativa sull'educazione alla cittadinanza nelle scuole di ogni ordine e grado che, questa amministrazione ha sostenuto, in collaborazione con ANCI, coinvolgendo sempre di più le scuole e le famiglie.
Stato attuazione infrannuale 2020	In seguito al lockdown non è stato possibile dare continuità al percorso di partecipazione in presenza presso le sale comunali. Tuttavia l'educazione civica è comunque entrata nelle scuole di ogni ordine e grado a partire dalle scuole infanzia comunali. Da segnalare in particolare il progetto "Green School", in ottica di cittadinanza sostenibile, realizzato dalla scuola Agazzi e il Percorso "Cittadiniamo" realizzato dalla scuola Zucchi.
Azioni correttive infrannuale 2020	
Stato attuazione annuale 2020	Confermando quanto evidenziato nella rendicontazione infra annuale si evidenzia che l'educazione alla cittadinanza è stata inserita anche all'interno del PTOF (Piano triennale dell'offerta formativa delle scuole infanzia e degli asili nido del Comune di Cremona).
	Purtroppo non è stato possibile proseguire il percorso di partecipazione in presenza con gli alunni di tutti gli ordini di scuola.
Azioni correttive annuale 2020	Saranno necessarie rimodulazioni in virtù del perdurare dell'emergenza sanitaria anche successivamente al 2020

Obiettivo Operativo DUP	
6.1.5 - Trasparenza, Anticorruzione, Antimafia sociale	
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.02 - Segreteria generale
Responsabile Politico	Burgazzi Luca - Ruggeri Maura - Bona Rodolfo
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo Gabriella
Settore Associato	Area Segretario Generale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Politiche educative, Piano locale giovani, Istruzione e sport - Di Girolamo Gabriella (ad interim)
Azione 2020	Ci siamo impegnati e continueremo ad impegnarci dentro e fuori il Comune con azioni concrete per la prevenzione dei fenomeni corruttivi, la promozione della cultura della legalità e della trasparenza dell'azione amministrativa. Daremo continuità alle diverse iniziative realizzate da LIBERA Associazioni, nomi e numeri contro le mafie e dal Centro di Permanente della Legalità delle scuole di Cremona. In tale contesto si è concretizzata la collaborazione tra l'Amministrazione ed il Coordinamento Provinciale LIBERA Cremona attraverso la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa, la collaborazione con le organizzazioni sindacali attraverso la sottoscrizione di un Patto Etico, l'adozione del Patto per l'Integrità, le misure le procedure per la segnalazione di operazioni sospette di riciclaggio di denaro, l'adesione al progetto di Retecomuni per la legalità di ANCI Lombardia, l'istituzione dell'Osservatorio per la Trasparenza e la Legalità, la realizzazione del progetto La voce che rompe il silenzio. Daremo continuità alle progettualità avviate nella convinzione che per promuovere una cittadinanza responsabile occorra l'impegno congiunto di istituzioni e società civile, a cui la legge affida il ruolo di monitorare, sapere, partecipare.
Stato attuazione infrannuale 2020	E' stato adottato il PTPCT di ente, dando prima attuazione alle misure in esso progettate, pur nelle difficoltà contingenti relative all'emergenza epidemiologica. Si è data continuità alle procedure di prevenzione del rischio corruttivo, consolidando buone prassi già in corso di attuazione.
Azioni correttive infrannuale 2020	
Stato attuazione annuale 2020	Si è data attuazione alle misure previste dal PTPCT del Comune, pur nel permanere delle difficoltà contingenti relative all'emergenza epidemiologica. In particolare, oltre a consolidare il sistema anticorruzione progettato a livello di ente, si è dato corso alle seguenti attività: - elaborazione bozza di revisione del Codice di comportamento di ente, secondo gli orientamenti ANAC

- introduzione di un primo Catalogo delle attività maggiormente esposte a rischio corruttivo
- previsione di uno specifico protocollo sulla rotazione c.d. straordinaria del personale, da attivare nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva
- monitoraggio delle fattispecie di accesso civico
- monitoraggio di controlli e verifiche effettuate dagli uffici su autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive
- revisione delle Rete dei referenti anticorruzione di ente
- erogazione di formazione specifica (2 moduli a distanza per 32 fruitori)

Azioni correttive annuale 2020

Obiettivo Operativo DUP	6.1.6 - Nuovo polo per l'infanzia
Missione	4 - Istruzione e diritto allo studio
Programma	4.01 - Istruzione prescolastica
Responsabile Politico	Ruggeri Maura - Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo (ad interim) Gabriella
Settore Associato	Politiche educative, Piano locale giovani, Istruzione e sport
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Progettazione, Rigenerazione urbana e Manutenzione - Donadio Giovanni
Azione 2020	La realizzazione dei Poli per l'Infanzia, istituiti dal Decreto Legislativo 13/2017 costituisce un sistema integrato di educazione ed istruzione dalla nascita ai sei anni di età è un nuovo modo di intendere i servizi educativi per l'infanzia che parte dal dato riconosciuto della fondamentale importanza della fascia 0/6 per lo sviluppo cognitivo e relazionale dei bambini, principio che ha costantemente ispirato le scelte delle politiche educative del Comune di Cremona. La necessità di far fronte all'emergenza verificatasi in seguito al monitoraggio sulla sicurezza sismica degli edifici scolastici, già avviato dal precedente mandato, riguardante la situazione della scuola d'infanzia Martiri della libertà che ha visto nel maggio scorso la ricollocazione d'emergenza e necessariamente temporanea di circa 100 bambini in sedi scolastiche diverse del quartiere, offre l'opportunità di dar vita ad un vero e proprio polo per l'infanzia. Infatti, le caratteristiche del quartiere, già interessato da un forte coinvolgimento in percorsi partecipativi che hanno riguardato i genitori, costituitisi in associazione ed i diversi contesti scolastici presenti a partire dall'asilo nido, potrebbe vedere la realizzazione di un polo per l'infanzia. La nuova struttura Martiri della libertà che seguirà quella attualmente inagibile, potrebbe infatti essere pensata per ospitare un progetto educativo che accompagna i bambini dalla nascita fino ai sei anni offrendo loro, in continuità, esperienze progettate nel quadro di uno stesso percorso educativo, in considerazione dell'età e nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno. Nel 2020 si definirà il percorso progettuale.
Stato attuazione infrannuale 2020	In attesa della realizzazione della sede del nuovo Polo, è stata individuata una adeguata sede temporanea per accogliere la scuola infanzia Martiri della Libertà. Tale sede, collocata presso la scuola Primaria via Bissolati, è stata opportunamente riprogettata per accogliere i bambini della scuola infanzia. Nel mese di giugno 2020 sono iniziati i lavori.
Azioni correttive infrannuale 2020	

Stato attuazione annuale 2020 La scuola Mariti della Libertà è stata ufficialmente collocata presso la sede della scuola primaria Bissolati a partire dal Settembre 2020. Per l'anno scolastico 2020/2021 la sede ha accolto due sezioni "miste", mentre la terza sezione di "grandi" è rimasta temporaneamente collocata presso la sede della scuola Infanzia Agazzi.

Nel frattempo sentito il dirigente del settore Progettazione e Manutenzione si evidenzia che è stato acquisito parere positivo dalla commissione paesaggio relativamente allo studio di fattibilità del progetto del polo infanzia. Il Settore Progettazione e manutenzione ha anche ottenuto il finanziamento delle spese del progetto tramite un Bando Ministeriale e ha avviato le procedure di affidamento degli incarichi professionali individuati necessari.

Azioni correttive annuale 2020

Obiettivo Operativo DUP	6.1.7 - Orientamento
Missione	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma	15.02 - Formazione professionale
Responsabile Politico	Ruggeri Maura
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo (ad interim) Gabriella
Settore Associato	Politiche educative, Piano locale giovani, Istruzione e sport
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Daremo continuità al progetto orientamento, inteso come accompagnamento dei giovani alla scelta dei percorsi formativi, alla transizione al mondo del lavoro e alla ricerca attiva del lavoro che ha avuto un ruolo centrale ed ha visto un forte investimento attraverso il servizio Informagiovani in stretta relazione con il settore politiche educative. Proseguiremo nelle azioni finalizzate a rendere i giovani consapevoli circa le caratteristiche del mercato del lavoro, gli strumenti, le opportunità, le strategie di ricerca e di inserimento, fornendo strumenti utili a favorirne l'autonomia. Daremo continuità ai percorsi personalizzati di informazione e di consulenza per la scelta scolastica, universitaria e professionale. Tenuto conto della necessità di sostenere l'utenza "fragile", Saranno riproposti percorsi di orientamento e riorientamento per favorire il contrasto della dispersione scolastica attraverso l'organizzazione di colloqui consulenziali dedicati a studenti e famiglie sia a sportello che presso gli Istituti superiori aderenti alle Scuole in rete, focalizzando l'attenzione sul passaggio dalla scuola secondaria di primo a quella di secondo grado e alle motivazioni collegate alla scelta.
Stato attuazione infrannuale 2020	L'impatto della pandemia ha offerto spunti di riflessione su una possibile e necessaria ridefinizione e riorganizzazione di molti ambiti di intervento dell'Informagiovani. In particolare, la necessità di rispondere ai bisogni rappresentati dal target di riferimento, ha portato ad una rilettura dei percorsi di orientamento per garantire l'accompagnamento dell'utenza nei processi di scelta. Nei mesi di Marzo ed Aprile le attività di orientamento si sono svolte esclusivamente a distanza, utilizzando principalmente il telefono e WhatsApp. Ogni operatore a turno ha gestito consulenze in relazione alle richieste degli utenti, ha validato cv a distanza e risposto alle richieste dei cittadini. Per questo è stato messo a disposizione degli utenti un account skype dedicato (oltre a Google Meet) per effettuare colloqui di orientamento e supportare nella redazione del cv. Per gestire al meglio il bisogno, sono stati predisposti nuovi moduli, nuove modalità di contatto e di realizzazione per garantire ai cittadini un servizio il più possibile completo ed efficace per organizzare il sistema di gestione dei servizi di orientamento sia a distanza che in presenza, rendendolo fruibile, efficace, flessibile ed inclusivo.

Dal 4 maggio si è partiti con una riprogettazione dei servizi di orientamento ed una pianificazione graduale del ritorno all'erogazione del servizio in presenza e solo su appuntamento. La pandemia ha evidenziato la propensione del target di riferimento a prediligere, in alcuni casi, la modalità digitale. Da giugno l'attività è ripresa a pieno regime seguendo diverse modalità di erogazione: colloqui a distanza e in presenza per garantire il servizio anche alle fasce di utenza più deboli nell'utilizzo dello strumento informatico.

Per rispondere al bisogno dettato dall'emergenza sanitaria, l'Informagiovani ha attivato percorsi per sostenere scuole e famiglie e per fornire un reale aiuto alla comunità scolastica, proponendo interventi dedicati a genitori e docenti, convertendo le tradizionali proposte di orientamento in un percorso di supporto efficace. Gli interventi sono stati realizzati da una collaboratrice del Servizio con una specializzazione in psicologia dell'Emergenza (membro di EMDR Italia) che realizza da anni percorsi di orientamento per famiglie e docenti.

La Job week è stata sospesa: le aziende hanno potuto comunque pubblicare gli annunci sulla banca dati Informagiovani Cvqui-Jobiri e raccogliere i cv di potenziali candidati. Il Servizio ha promosso le opportunità offerte tramite newsletter dedicata, creazione di una pagina ad hoc sul sito e post sui canali social.

Da marzo il servizio ha lavorato ad una progettualità collegata al bando regionale "La Lombardia è dei Giovani" ("Piattaforma Regionale Orientamento") per creare meccanismi più efficaci di transito tra studio e mondo del lavoro, finalizzati a superare il mismatch tra competenze richieste dal mercato del lavoro ed il numero dei giovani che non trovano occupazione.

Con il Settore Politiche Sociali è stata avviata una progettazione condivisa finalizzata all'attivazione di tirocini extra curriculari per gli utenti "fragili" dei 2 servizi a valere sui fondi di Banca d'Italia per l'Emergenza COVID-19 destinati al Comune di Cremona.

Nel difficile contesto pandemico, la messa a disposizione di corsi online ha favorito l'aggiornamento degli operatori, grazie alla frequenza di webinar, seminari, ecc. che ha consentito di migliorare conoscenze e competenza e di condividere nuovi contenuti, risorse e strumenti.

Per consentire lo svolgimento delle attività da parte degli operatori in maniera efficace è stato progettato e realizzato dagli operatori IG un'area web per la raccolta dati e il monitoraggio, che permette la condivisione di strumenti, contenuti e una puntuale rendicontazione delle attività e degli eventi.

Azioni correttive infrannuale 2020

Stato attuazione annuale 2020

L'orientamento ha una funzione strategica, come elemento indispensabile per affrontare la complessità e l'incertezza dei cambiamenti assumendo una connotazione particolarmente significativa se riferita ad un periodo come quello che stiamo affrontando a causa della pandemia.

Ha tal fine il servizio IG, nel corso della II parte dell'anno ha concentrato gli sforzi e messo in campo significative competenze per ri-progettare attività, iniziative e strumenti e strategie di orientamento cercando di adeguarli alle nuove esigenze e ai nuovi contesti, per rispondere ai bisogni dei giovani, delle famiglie e dell'intera comunità educante offrendo un servizio sempre efficace e puntuale in un contesto generale mutato e in costante cambiamento. Parallelamente è stata garantita una costante attività di formazione per adeguare le competenze degli operatori.

Il Salone dello Studente Junior rivolto ai ragazzi delle sec. di I grado in procinto di scegliere il percorso di studi, è stato interamente riprogettato e la novità di questa edizione è rappresentata dalla realizzazione di un format online. A seguito di una coprogettazione con le scuole è stato infatti predisposta una area web dove le Scuole superiori e i CFP hanno avuto la possibilità di creare uno "stand virtuale" per presentare il

proprio Istituto, la propria offerta formativa, i propri servizi e condividere il calendario degli open day e delle iniziative organizzate. Sono state pubblicate inoltre tutte le informazioni per contattare le scuole e gli orientatori dell'Informagiovani per consulenze personalizzate. Gli stand virtuali sono stati arricchiti da video di presentazione, gallerie fotografiche, un portfolio dei lavori, informazioni su laboratori, ecc. Uno degli aspetti più interessanti e apprezzati di questa proposta è stata l'organizzazione di webinar di presentazione delle scuole con interviste “destrutturate” a dirigenti scolastici, docenti e studenti e momenti formativi dedicati a genitori e docenti. Il tutto trasmesso attraverso l'area web, sul sito del Servizio e sulle piattaforme FB e YT.

Agli studenti delle scuole secondarie di primo grado sono state dedicate sessioni in presenza e/o in remoto con la realizzazione di iniziative formative di gruppo per supportarli alla scelta e per garantire azioni di orientamento nonostante la DAD e le restrizioni imposte dalla pandemia. Inoltre per affiancare ragazzi e famiglie in questo momento così dedicato abbiamo allestito spazi web per fornire consulenze individuali con una disponibilità anche in fascia oraria preserale.

Per supportare i diplomati alle scelte sono state garantite iniziative di orientamento individuali e di gruppo (in presenza presso lo sportello o in remoto con l'utilizzo delle piattaforme Skype, Meet o WA) che parallelamente sono state integrate con la realizzazione di approfondimenti sul sito e rubriche sui social dedicati alla scelta dell'Università, TOLC e test di ammissione, varie opportunità di formazione dopo il diploma (ITS-IFTS,...), University e vari strumenti utili per la scelta; Sono state inoltre progettate e realizzate CLIP informative sul tema della ricerca del lavoro. In collaborazione con l'Ufficio Progetti e Risorse, sono stati organizzati in presenza 4 incontri di gruppo i volontari del Servizio Civile Universale sul tema dell'orientamento al lavoro.

Anche per i ragazzi delle secondarie di secondo grado è stata progettata un'area web che vedrà il forte coinvolgimento delle Università cremonesi e sarà finalizzata a mettere in evidenza tutto il nostro patrimonio formativo. La realizzazione e messa a terra è prevista entro il primo semestre 2021.

Da ottobre, sono state avviate le attività di progettazione esecutiva e coordinamento del progetto regionale “Piattaforma Regionale Orientamento” di cui il Comune di Cremona è capofila. Sono coinvolti 10 partner, oltre 70 operatori referenti su 5 tavoli operativi.

Azioni correttive annuale 2020

Obiettivo Strategico	6.2 - Piano università
Obiettivo Operativo DUP	6.2.1 - Nuovo piano di orientamento per l'offerta universitaria
Missione	4 - Istruzione e diritto allo studio
Programma	4.04 - Istruzione universitaria
Responsabile Politico	Ruggeri Maura
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo (ad interim) Gabriella
Settore Associato	Politiche educative, Piano locale giovani, Istruzione e sport
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Abbiamo consolidato, attraverso il servizio Informagiovani, un sistema di orientamento, inteso come accompagnamento alle scelte scolastiche e lavorative, che viene considerato un punto di eccellenza e che ha avuto ampi riconoscimenti. In questo ambito saranno sviluppate ulteriormente le azioni di orientamento verso l'offerta universitaria territoriale, attraverso il coordinamento delle proposte indirizzate dalle università locali alle scuole secondarie di secondo grado e la definizione di uno specifico piano, coprogettato con le università e gli attori del territorio interessati, che sappia meglio evidenziare le caratteristiche dell'offerta di formazione e di ricerca dei poli universitari territoriali e le opportunità e gli sbocchi occupazionali che il sistema territoriale può offrire.
Stato attuazione infrannuale 2020	Come ogni anno è stata avviata l'organizzazione della consolidata formula del Salone dello Studente in Tour tramite la definizione di un calendario di appuntamenti in cui venivano coinvolti 4 istituti superiori di secondo grado e diverse università interessate ad offrire ai ragazzi presentazioni relative l'offerta formativa aiutando gli studenti con l'ausilio di video presentazioni e materiale illustrativo a chiarire dubbi relativi la loro scelta del percorso post diploma. L'interruzione del progetto avvenuta subito dopo il primo appuntamento ci ha costretto a concentrare la nostra azione orientativa organizzando incontri singoli o di gruppo cercando concentrando i nostri sforzi nell'organizzazione di momenti online proposti a tutti gli istituti secondari di secondo grado. L'azione orientativa è proseguita poi avviando una progettazione con i Comuni di Casalmaggiore (Capofila), Crema e Fabrica Digitale per la partecipazione al bando di Regione Lombardia "La Lombardia è dei Giovani 2020" finalizzata alla formulazione di una proposta di interventi e azioni di carattere provinciale che preveda spazi virtuali, proposte coordinate per presentazioni in diretta dell'offerta formativa nei diversi ambiti disciplinari, accogliendo nelle stanze virtuali più partecipanti collegati nello stesso momento. Nel progetto saranno previsti degli Student

Café ovvero spazi virtuali in cui i giovani potranno confrontarsi con studenti già iscritti ad Università per consigli e informazioni sulla vita universitaria e sulle opportunità e i servizi offerti e International Café, un punto in cui incontrare altri studenti internazionali, per fare domande e ascoltare i consigli dei tanti che dall'estero hanno fatto la scelta di iscriversi alle nostre Università.
Il progetto è stato finanziato e verrà realizzato a partire dalla seconda metà del 2020

**Azioni correttive infrannuale
2020**

Stato attuazione annuale 2020 In riferimento al progetto finanziato “Work#Compass” a valere sul Bando “La Lombardia è dei Giovani 2020”, il cui capofila è il Comune di Casalmaggiore, dopo l’avvio (ottobre 2020) sono stati organizzati incontri di coordinamento con i partner per definire l’organizzazione delle attività. Le azioni di orientamento previste saranno realizzate nel corso del Salone dello Studente Young previsto per la primavera 2021. Visti i risultati del Salone dello Studente Junior, l’idea è di proporre una edizione online, su un’Area web dedicata con stand virtuali, video interviste e webinar per la presentazione dei corsi di laurea attivi nella città di Cremona coinvolgendo tutte le Università cremonesi. I destinatari saranno i ragazzi delle scuole superiori e dei centri di formazione professionali della città.

Azioni correttive annuale 2020

Obiettivo Operativo DUP	6.2.2 - Rinnovo delle convenzioni
Missione	4 - Istruzione e diritto allo studio
Programma	4.04 - Istruzione universitaria
Responsabile Politico	Ruggeri Maura
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo (ad interim) Gabriella
Settore Associato	Politiche educative, Piano locale giovani, Istruzione e sport
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	L'azione di sostegno al sistema universitario locale di cui l'amministrazione comunale è il principale attore pubblico deve trovare una nuova definizione attraverso il rinnovo delle convenzioni attuali che saranno ripensate alla luce dello sviluppo del rapporto università e territorio a cui abbiamo intensamente lavorato nel precedente mandato. Le convenzioni disegneranno gli impegni reciproci per la definizione di un nuovo patto pluriennale per la permanenza e lo sviluppo dei poli universitari territoriali sul modello della convenzione pluriennale recentemente sottoscritta con il Politecnico di Milano
Stato attuazione infrannuale 2020	Nell'anno 2020 è proseguito il percorso di definizione di specifiche convenzioni tra il Comune di Cremona e le Università con sedi distaccate sul territorio di Cremona, finalizzate a sostenere la presenza delle stesse per i prossimi anni a venire a fronte di un potenziamento dell'offerta formativa in grado di rendere più attrattivo il nostro territorio potenziando la presenza di studenti universitari in città e favorendo lo scambio di sinergie e specifiche competenze con aziende e specifici settori produttivi del territorio. Tra gennaio e giugno 2020 è stata sottoscritta la prima delle due convenzioni previste con l'Università Cattolica del Sacro Cuore per il funzionamento del nuovo Polo universitario in Cremona - anni 2020-2029. Ad inizio 2020 è anche stata sottoscritta la convenzione con l'Università degli Studi di Pavia per il funzionamento del Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali - anni 2020/2024. Prosegue la convenzione in essere con il Politecnico di Milano Polo territoriale di Cremona.
Azioni correttive infrannuale 2020	
Stato attuazione annuale 2020	A luglio 2020 è stata sottoscritta una seconda convenzione tra il Comune di Cremona, la Camera di Commercio di Cremona, la Provincia di

Cremona, l'Istituto Gregorio XIV per l'Educazione e la Cultura e l'Università Cattolica del Sacro Cuore per la realizzazione e lo sviluppo di un sistema integrato di ricerca in ambito agri-food per la durata complessiva di tre anni.

Azioni correttive annuale 2020

Obiettivo Strategico	6.3 - Piano cultura
Obiettivo Operativo DUP	6.3.1 - Cremona Capitale della Cultura
Missione	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma	5.02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile Politico	Burgazzi Luca
Responsabile Obiettivo	Ghilardi (ad interim) Lamberto
Settore Associato	Cultura Musei e City Branding
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Alla luce di tutti i progetti realizzati e del rafforzamento del sistema culturale della città intendiamo costruire il percorso per una possibile candidatura di Cremona a capitale della cultura italiana. Abbiamo realizzato nuovi spazi di incontro e dialogo, restaurato palazzi storici diventati sedi di scuole di formazione e università. Nei nostri programmi abbiamo inteso la cultura come leva verso una maggiore coesione sociale, con un modello partecipativo per la presentazione di progetti e diffuso in luoghi e situazioni anche inusuali. La scelta di programmazione temporale è risultata utile per intercettare e gestire più efficacemente flussi turistici diversificati e destagionalizzare le presenze anche su mesi meno concentrati da eventi tradizionali. Nel 2020 verrà realizzata attività di analisi interna e di sviluppo di eventuali progettualità.
Stato attuazione infrannuale 2020	Il primo semestre 2020 si è concentrato sulla progettazione del dossier di candidatura relativo alle erogazioni emblematiche maggiori di Fondazione Cariplo, nell'ambito della quale è emersa la prospettiva descritta nel campo 'azioni correttive infraannuali'
Azioni correttive infrannuale 2020	Dopo alcuni contatti con il ministero e altri capoluoghi di provincia, l'obiettivo si è concentrato, anche grazie alle sollecitazioni dell'Ufficio Unesco per la scienza e la cultura in europa, sulla scelta di candidare Cremona al Network Unesco 'Creative Cities', che figura quale obiettivo generale nel dossier di candidatura relativo a Casa Grasselli - nuova sede del conservatorio, poi presentato a valere sulle erogazioni emblematiche maggiori di Fondazione Cariplo
Stato attuazione annuale 2020	Dopo un periodo di studio e approfondimento e contatti con la Commissione Italiana Unesco, il giorno 15 dicembre 2020 è stata convocata la prima riunione del partenariato chiamato a partecipare alla presentazione della candidatura di Cremona come Città Creativa della Musica nell'ambito del Network Unesco Creative Cities. L'assemblea, che vede partecipare, oltre al Comune, Fondazione Museo del Violino,

Fondazione Ponchielli, Fondazione Stauffer, CCIAA Cremona, Ente Fiera, Dipartimento di Musicologia dell'Università di Pavia, Politecnico di Milano, Conservatorio di Cremona, Cr. Forma, ha approvato la proposta e avviato i lavori di stesura del dossier sulla base del format 2019. -

-

Azioni correttive annuale 2020

Obiettivo Operativo DUP	6.3.2 - Cultura Partecipata e diffusa in città
Missione	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma	5.02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile Politico	Burgazzi Luca
Responsabile Obiettivo	Ghilardi (ad interim) Lamberto
Settore Associato	Cultura Musei e City Branding
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Occorre potenziare lo strumento di Cultura Partecipata come modalità trasparente di concessione di contributo accanto ad una programmazione condivisa con le realtà associative in città. Solo così si potrà valorizzare il tessuto associativo locale in modo che la cultura e gli eventi culturali siano il più possibile diffusi in città: consolidamento dello strumento e monitoraggio.
Stato attuazione infrannuale 2020	L'esito della prima call per la presentazione dei progetti Cultura Partecipata per il 2020, bandita a fine 2019, è stato il seguente: -27 progetti pervenuti, classificati e ripartiti per filone (Cremona bellissima, Cremona nella storia, Cremona dei giovani), di cui -26 progetti ammessi -24 progetti finanziati. La cifra complessivamente riconosciuta per sostenere i progetti presentati per questa call è pari a € 23.650,00. Tali esiti sono stati pubblicati nella loro versione definitiva sul sito del Comune in data 11/2, mentre il 21/2 in Sala della Consulta ha avuto luogo la presentazione pubblica della seconda call 2020. Alla presentazione ha presenziato il GPP Expert incaricato nell'ambito del progetto europeo “LIFE GreenFEST - Green Festivals and Events through Sustainable Tenders”, in quanto Cultura Partecipata era stata individuata tra le iniziative su cui sperimentare l'applicazione dei CAM (Criteri Ambientali Minimi) nell'ambito degli eventi culturali, elaborati nel progetto medesimo.
Azioni correttive infrannuale 2020	
Stato attuazione annuale 2020	L'emergenza sanitaria ha influito sulla realizzazione del programma “Cultura partecipata 2020”. La seconda call, presentata nel mese di febbraio, è stata annullata. A seguito inoltre della rinuncia, causata dall'impossibilità di realizzare i progetti presentati, da parte di sette dei

soggetti finanziati nella prima call, è stata determinata (DD 2047/2020 del 16/12/2020) la revoca parziale del provvedimento con cui erano stati concessi i contributi.

I restanti progetti sono invece stati realizzati, pur con le restrizioni prescritte dalla normativa anti Covid.

Non ha avuto luogo nel 2020 la prima call per la presentazione di progetti per l'anno successivo.

Azioni correttive annuale 2020

Obiettivo Operativo DUP	6.3.3 - Festival, Musica e grandi eventi.
Missione	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma	5.02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile Politico	Burgazzi Luca
Responsabile Obiettivo	Ghilardi (ad interim) Lamberto
Settore Associato	Cultura Musei e City Branding
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Occorre continuare a sostenere i 2 festival: uno di musica (Acquedotte) uno di musica, scrittura e fumetto (Porte Aperte, diffuso in città e a Porta Mosa). Accanto a questi continueremo a sostenere gli altri festival che sono nati in questi anni contribuendo alla crescita di presenze e di eventi in particolare rivolti ai giovani. Continueremo a portare i grandi della musica e della scrittura a Cremona per una città sempre più viva e attrattiva. Accanto ai grandi eventi continueremo a sostenere la presenza di appuntamenti culturali e ricreativi nei quartieri che vanno a rigenerare la comunità nei luoghi in cui essa vive quotidianamente.
Stato attuazione infrannuale 2020	Nei primi mesi dell'anno ha avuto corso l'iter relativo all'affidamento dell'organizzazione della rassegna "Acquedotte". Nello specifico, è datata 6/2 la DD avente come oggetto "Approvazione in linea tecnica delle Linee Guida per l'organizzazione dei concerti estivi in Piazza del Comune per l'anno 2020 nell'ambito della Rassegna Acquedotte", a seguito della quale il 7/2 è stato pubblicato il bando per l'affidamento dell'organizzazione dei concerti, con scadenza 23/3. A causa dell'emergenza sanitaria, stante la complessità dell'organizzazione, è stata decisa la cancellazione dell'evento, pertanto in data 20/3 la procedura è stata annullata. Nei mesi di maggio e giugno, a seguito della sopravvenuta possibilità di organizzare spettacoli all'aperto in osservanza delle norme per il contenimento del contagio, sono stati riprogrammati sia quanto alle date (spostandoli rispettivamente ai mesi di agosto e settembre), sia nelle modalità di svolgimento, il Porte Aperte Festival (con approvazione da parte della GC del relativo protocollo d'intesa in data 17/6) e il Tanta Robba Festival. Inoltre, sono state attivate collaborazioni con soggetti culturali diversi (Associazione Latinoamericana, Cinema Filo, Coordinamento Teatro, Associazione Emmeci) per la progettazione di appuntamenti culturali in spazi diversi del centro cittadino e dei quartieri.
Azioni correttive infrannuale 2020	Come descritto nello stato di attuazione infrannuale, il Festival Acquedotte è stato annullato

Stato attuazione annuale 2020 Nel periodo luglio-settembre è stato possibile realizzare sia gli appuntamenti programmati e non svolti nei mesi precedenti, sia quelli già calendarizzati per l'estate, sia quelli appositamente previsti per rilanciare le attività culturali e di intrattenimento, utilizzando spazi all'aperto. Hanno pertanto avuto luogo gli eventi del Porte Aperte Festival (20-21-22 agosto) e del TRF Live in the Park (18-19 settembre), entrambi organizzati secondo le norme vigenti, con posti prenotati e distanziati.

Il Porte Aperte Festival si è svolto con un programma di 25 eventi (incontri con autori, presentazioni, concerti) in 3 location (Cortile di Palazzo Affaitati, Cortile Federico II e Parco di Porta Mosa), oltre a 5 mostre tra arte contemporanea, grafica e fotografia.

Il Tanta Robba Festival Live in the Park ha avuto luogo a Porta Mosa, con i concerti di Samuel e Nicolò Fabi.

Si sono aggiunte le seguenti rassegne:

- Cinema in piazza (5 film, dal 10/7 al 4/9, in piazzetta Goito, Q.ri Zaist, Boschetto e San Felice, Museo Cambonino)
- “Burattini d'estate”, il 31/7 e 7/8 con Ass.ne Emmeci al Museo Cambonino
- “Ritorno a teatro. La città rivive”, dal 3 al 6 settembre a cura di Coordinamento Teatro, in diverse piazze e cortili

Azioni correttive annuale 2020

Area Strategica :	7 - Linea strategica sulle relazioni internazionali
Obiettivo Strategico	7.1 - Piano relazioni internazionali
Obiettivo Operativo DUP	7.1.1 - Reti di città e reti internazionali
Missione	19 - Relazioni internazionali
Programma	19.01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo
Responsabile Politico	Galimberti Gianluca
Responsabile Obiettivo	Ghilardi (ad interim) Lamberto
Settore Associato	Cultura Musei e City Branding
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Creare e consolidare in sinergia con gli attori culturali ed economici del territorio nuove reti con città e realtà nazionali e internazionali con particolare attenzione alla costruzione di progetti strutturati tra istituzioni, promozioni del city branding della nostra città liuteria e musica, implementazione di collaborazioni nazionali e internazionali sul turismo. In particolare, continuare le collaborazioni con le realtà già coinvolte (Shangai, Madrid, Vienna e Mosca) intercettandone di nuove in collaborazione con Regione Lombardia, Ministero e Agenzia Nazionale Italiana del Turismo (ENIT) nonchè favorire reti tra città per azioni di co-marketing (Gardamusei- East Lombardy -città del torrone..).
Stato attuazione infrannuale 2020	L'attività svolta nel primo semestre volta a concretizzare l'obiettivo è rappresentata principalmente dalla missione che il Comune di Cremona ha coordinato a Madrid nel mese di gennaio durante la fiera turistica FITUR (22-26 gennaio). La missione ha avuto un duplice scopo: il primo ha riguardato la promozione della città presso la fiera turistica attraverso una postazione allestito nello stand dell'ENIT e una agenda di appuntamenti che ha portato numerosi contatti con tour operator e agenti di viaggio interessati alla nostra destinazione; il secondo obiettivo è stato quello di iniziare una stretta collaborazione con il curatore del patrimonio di Palazzo Reale, patrimonio che annovera fra le varie opere un quartetto d'archi realizzato da Antonio Stradivari. L'avvio di una collaborazione fra il Museo del Violino e la Direzione del Patrimonio Nacional responsabile delle Collezioni Reali ha l'obiettivo di favorire l'incontro fra diverse competenze per sviluppare un progetto di ricerca finalizzato ad una maggiore conoscenza degli strumenti, delle tecniche costruttive, dei materiali utilizzati ed alla loro collocazione temporale nell'ambito della produzione stradivariana, ancora oggi densa di dubbi. Sono proseguite, inoltre, le attività di scambio di informazioni con l'ENIT di Pechino e con i responsabili del progetto Welcome Chinese per

preparare la missione a Shanghai in occasione dell'ITB (13-16 maggio), contatti che sono stati sospesi a causa della cancellazione della fiera per la sopravvenuta pandemia da COVID-19.

**Azioni correttive infrannuale
2020**

Stato attuazione annuale 2020 Nella seconda parte dell'anno l'azione di internazionalizzazione dell'immagine turistica di Cremona si è concretizzata con l'organizzazione di un workshop organizzat in collaborazione con ENIT e Regione Lombardia e che si è svolto il •4 novembre e rivolto al mercato inglese. Si è trattato di un collegamento in diretta di 40 minuti dedicato alla città e al Museo del Violino, con l'ambassador della campagna promozionale “Vorrei che la sentissi come me. Ogni giorno” Virginia Villa, direttore del Museo del Violino, e il maestro liutaio Stefano Konia nella sua bottega artigiana. E' stata un'occasione per raccontare la città facendo vivere una vera e propria esperienza immersiva anche se a distanza. Molto positivi i feedback rilasciati dai tour operator collegati. Alla fine dell'anno sono iniziati i contatti con alcuni operatori pubblici e privati del territorio per iniziare a progettare una missione a Dubai, sede della prossima Esposizione Universale.

Azioni correttive annuale 2020

Area Strategica :	8 - Linea strategica sullo sviluppo della comunità
Obiettivo Strategico	8.1 - Piano servizi territoriali
Obiettivo Operativo DUP	8.1.1 - Servizi Sociali vicini ai cittadini
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
Responsabile Politico	Viola Rosita
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Promuovere la realizzazione di punti unico d'accesso per i servizi sociali e socio-sanitari diffusi nel territorio attraverso l'individuazione dei poli. Si tratta di un modello strategico per intercettare le situazioni non in carico ai Servizi ed in particolare per migliorare l'assistenza alle persone anziane e ai soggetti fragili, tramite la cura e l'erogazione di servizi. In quest'ottica si intende verificare la regolamentazione per l'accesso dei servizi comunali anche alla luce della recente normativa in materia nazionale in materia di Isee.
Stato attuazione infrannuale 2020	Ad integrazione delle progettualità sociali attive presso alcuni poli erogativi di tipo sociosanitario e sanitario, nel primo semestre dell'anno, in risposta all'emergenza pandemica ed ai bisogni ad essa collegati, si sono implementati ulteriori spazi di accesso ai servizi, con la collaborazione di numerosi stakeholder territoriali; il supporto fondamentale delle associazioni di volontariato di CremonAiuta, con il contributo di numerosi cittadini che hanno manifestato la loro disponibilità durante il lockdown, ha consentito di pianificare l'avvio di numerose microazioni erogative diffuse sul territorio della città, distribuite nei diversi quartieri e attente ai contesti di maggiore fragilità. La semplificazione nell'accesso ai servizi e i tempi di risposta necessariamente immediati, hanno consentito di sostenere un'ampia fascia di popolazione non conosciuta precedentemente dai servizi e precipitata in condizioni di difficoltà improvvisamente. Il numero altissimo di persone anziane toccate direttamente dall'emergenza sanitaria o che hanno visto il venir meno, temporaneamente o definitivamente, del caregiver di riferimento, nuclei familiari con minori che improvvisamente hanno affrontato la necessità di dover sostenere, senza il supporto delle agenzie educative e della scuola, la funzione di crescita e cura dei figli, le famiglie con difficoltà economiche anche determinate dalle condizioni contingenti, possono rappresentare solo alcuni tra i principali fattori che hanno richiesto un'azione massiva dei servizi, sostenuta ed attuata con il costante supporto

delle reti territoriali informali ed in sinergia con la Protezione civile. I poli di accesso ai servizi si sono estesi in modo capillare, favorendo di fatto in ciascun quartiere della città l'individuazione da parte dei cittadini di contesti di prossimità, come ad esempio le sedi di alcune associazioni, parrocchie, centri di ascolto, le sedi territoriali dei Tutori di condominio e conseguentemente potenziando la capacità erogativa e di supporto nel sostegno alla domiciliarità, all'assistenza alimentare, alla mobilità sociale determinata dalle condizioni sanitarie, consegna della spesa, dei farmaci. Ad integrazione dell'offerta erogativa anche il continuo ed intenso supporto telefonico offerto grazie all'attivazione di n. 5 linee telefoniche dei servizi sociali comunali dedicate alla cittadinanza a cui si sono aggiunti i call center del terzo settore. Pur in presenza di numerose informazioni derivanti dalle banche dati disponibili, si è proceduto solo parzialmente ad identificare gli elementi che potrebbero consentire un'ulteriore evoluzione del regolamento per l'accesso ai servizi comunali, a fronte della normativa nazionale riguardante l'Isce; tale dimensione sarà sviluppata successivamente anche a fronte dell'inedito significativo ampliamento del bacino di utenza dei servizi sociali, a seguito dell'emergenza sanitaria.

Azioni correttive infrannuale 2020

Stato attuazione annuale 2020

Il secondo semestre dell'anno ha visto il consolidamento del presidio dei contesti abitativi pubblici attraverso gli sportelli dei tutor condominiali che hanno continuato a rappresentare un punto di riferimento stabile per molti cittadini. Parallelamente, si è promossa una graduale ripresa delle attività di prossimità anche al domicilio. Inoltre il Settore ha partecipato alla promozione di ulteriori iniziative realizzate nell'ambito dell'apertura e sviluppo di sedi della medicina territoriale di famiglia e cure primarie. Nel mese di Novembre infatti è stato inaugurato il nuovo ambulatorio medico nella zona del quartiere Po che si inserisce nel sistema cittadino delle esperienze di prossimità attraverso l'integrazione tra gli ambulatori associati della medicina generale ed i servizi sociali. L'integrazione tra la medicina di famiglia ed i servizi sociali ha rappresentato, con particolare riferimento al periodo pandemico, una concreta opportunità per favorire l'individuazione ed il monitoraggio delle modalità di accompagnamento e sostegno alle famiglie anche per rendere più sostenibile il carico delle strutture ospedaliere e del personale in esse operante affinché potesse dedicarsi alla gestione dei casi più complessi soprattutto in situazione di emergenza. Come drammaticamente evidenziato, da ultimo, dalla crisi Covid-19, l'investimento sull'integrazione strategica tra i servizi sociali ed il sistema socio-sanitario e sanitario territoriale e di prossimità ha assunto nel secondo semestre particolare rilevanza con riferimento ad esempio alla capacità di supportare maggiormente il ruolo dei caregiver con interventi personalizzati e modulati nel tempo; la valorizzazione delle risorse del volontariato e del welfare di comunità (risorse professionali del sistema sia pubblico che privato), il potenziamento delle forme di supporto alle famiglie con particolare fragilità (nuclei che sostengono situazioni di gravi patologie degenerative), disabilità, disagio psichico, il potenziamento dei servizi a supporto della domiciliarità anche attraverso le forme di telemedicina e diffusione di applicativi medicali. In tale direzione si è ulteriormente collaborato alla realizzazione del progetto HoCare 2.0 con il coinvolgimento e la partecipazione della Camera di Commercio in qualità di ente capofila e di diverse realtà accreditate per la gestione di servizi domiciliari, sociali e socio-sanitari. Nel secondo semestre si è inoltre conclusa l'analisi relativa alle modalità di accesso ed alla compartecipazione alla spesa per gli interventi dei servizi sociali che il Settore Politiche Sociali ha avviato con la collaborazione di figure esterne competenti e specializzate in materia. Il regolamento per l'accesso, adottato nel 2011 e le conseguenti modifiche apportate nel 2017 a fronte dell'adeguamento alla normativa nazionale in materia di ISEE, richiedono tuttavia un'ulteriore verifica della disciplina in vigore in tema di compartecipazione alla spesa in tema di effetti

distributivi che possano conseguire dall'adozione di nuove soglie e modalità di compartecipazione. A tale riguardo infatti nell'anno successivo si renderà necessario disporre di modalità di gestione anche di situazioni eccezionali che per le specifiche caratteristiche possano accedere a riduzioni o esenzioni alle quote previste in riferimento a particolare gravità con elevato rischio di esclusione sociale e per le quali la prestazione sia da ritenersi essenziale per la riduzione della vulnerabilità sociale.

Azioni correttive annuale 2020

Obiettivo Operativo DUP	8.1.2 - Prossimità e mediazione
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
Responsabile Politico	Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Prossimità, connessioni e mediazione: tre concetti alla base di un lavoro strategico di cura e ripensamento dell'intervento dei servizi sociali a partire dai contesti di vita. Primo tra tutti appare l'essere vicini reciprocamente, attenti al bene dell'altro, alle sue domande, ai desideri, ai suoi bisogni. Vicini per dare vita ad una realtà prossima in città e nei quartieri, dove favorire l'incontro e le relazioni tra le persone. Per questo serve sviluppare ulteriormente un'azione di mediazione, di avvicinamento tra le vite, gli interessi, le risorse, i progetti. Una prossimità, in particolare, nell'abitare che permetta agli operatori di incontrare le persone nel luogo dei significati più profondi; nello spazio in cui le donne e gli uomini si manifestano per quello che sono, sentono e desiderano pienamente. Da presidiare con rispetto e con cura, perché in esso si trovano contemporaneamente fragilità e risorse, attraverso servizi (pubblici e privati) diffusi e capaci di agire in rete ed in contesti di informalità. Per realizzare questo si procederà all'inserimento di elementi di novità in linea con quanto indicato in sede di riaffidamento in particolare delle gestioni dei tutor, domiciliari e di mediazione
Stato attuazione infrannuale 2020	L'affacciarsi dell'emergenza sanitaria, nel mese di Febbraio, ha richiesto di implementare le azioni e gli interventi sociali ed educativi a supporto di tutte le dimensioni domiciliari rivolte a persone anziane, fragili e famiglie con minori. Tra i servizi più flessibili, il tutor condominiale ha rappresentato un'antenna territoriale in grado di rispondere a molteplici necessità, sia direttamente attraverso la relazione con i contesti familiari intercettati, ma anche ponendosi come efficace orientatore dei cittadini nella relazione con altri servizi sia sociali che sociosanitari e sanitari. La continuità del servizio offerto, ha rappresentato una dimensione di particolare efficacia proprio attraverso la presenza nei contesti di prossimità, nelle sedi dei quartieri, nei condomini di edilizia residenziale, o laddove si sia rilevata una situazione di particolare fragilità o rischio, talvolta anche fino a richiedere interventi di mediazione del conflitto familiare; le diverse condizioni di vita, il periodo trascorso all'interno dei propri contesti abitativi, associato alla chiusura delle scuole, talvolta anche al perdita o al rischio di perdita di lavoro in cui le persone e le famiglie si sono trovate a causa della pandemia, della condizione imposta dall'isolamento sociale, ha sollecitato

l'implementazione dei servidi nelle forme tradizionali, ovvero in presenza ove possibile, telefoniche o attraverso incontro in remoto con l'obiettivo di mantenere una relazione attiva con i nuclei familiari interessati.

Il sistema dei servizi a supporto della domiciliarità, sia per le persone anziane, fragili, per i nuclei con disabilità e per i nuclei con figli minori, associati alla presenza di tutor condominiali nei diversi contesti di edilizia residenziale pubblica, hanno rappresentato durante il lockdown e più in generale nei mesi caratterizzati dalle più alte percentuali di contagio, punti concreti e stabili in supporto alla popolazione residente. Nel primo semestre si è concluso il percorso di co-progettazione, avviato nell'anno 2019, dell'offerta sociale dei servizi domiciliari per le persone adulte, anziane, con disabilità, in condizione di fragilità, e non autosufficienza. Conseguentemente si è avviata la gestione del servizio che ha visto la necessità di un ampliamento dell'offerta in risposta al bisogno di sostegno ed assistenza domiciliare della popolazione anziana e con contenute autonomie.

Azioni correttive infrannuale 2020

Stato attuazione annuale 2020

In continuità con quanto realizzato nel primo semestre si sono mantenuti gli interventi finalizzati al contenimento ed alla gestione delle situazioni a rischio e di conflittualità attraverso il costante raccordo ove necessario anche con gli agenti di Polizia Locale e delle Forze dell'Ordine. Le segnalazioni sono state la conferma di difficoltà nella gestione dei dispositivi sanitari e di tutela della salute ed in particolare della necessità per le famiglie di condividere gli spazi domiciliari per tempi prolungati ed anche in periodi di contenimento e sospensione dei servizi scolastici. Gli interventi a contenimento delle situazioni di conflittualità hanno riguardato prevalentemente contesti famigliari che hanno presentato elementi di marginalità pur nella rilevazione di contesti a rischio anche in riferimento al più generale ambito della normalità, nel quale la convivenza si è resa talvolta particolarmente complessa.

Azioni correttive annuale 2020

Obiettivo Operativo DUP	8.1.3 - Prevenzione salute pubblica
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
Responsabile Politico	Viola Rosita
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Promuovere iniziative sulla prevenzione, l'informazione, l'educazione legata ai temi della salute, con particolare attenzione alla prevenzione oncologica per continuare il lavoro con le associazioni che si occupano di questi temi con ATS Valpadana e ASST Cremona.
Stato attuazione infrannuale 2020	Il primo semestre 2020 è stato caratterizzato da una intensa attività di prevenzione correlata alla diffusione del virus Covid 19. In particolare fin dall'inizio della pandemia ci si è attivati per produrre materiale informativo da diffondere attraverso i diversi canali dell'Amministrazione Comunale (sito, pagine facebook ecc.). E' stato prodotta e distribuita una locandina con i comportamenti di prevenzione (decalogo ministeriale) e riferimenti telefonici per l'emergenza sanitaria. Il materiale è stato tradotto dal Centro Interculturale Mondinsieme in diverse lingue (inglese, francese, spagnolo, cinese, albanese, rumeno, arabo ecc.) per intercettare le persone di origine straniera. Le locandine, con il supporto dei volontari e dei tutor condominiali, sono state affisse negli uffici, in tutti i luoghi pubblici (parchi ecc.) e nei condomini ERP. Inoltre, in collaborazione con l'Ufficio di Protezione Civile Comunale, sono stati distribuiti a volontari, operatori sociali pubblici e privati dei diversi servizi attivi, in particolare domiciliari, i dispositivi di protezione individuale, reperiti direttamente dall'Amministrazione Comunale nella fase iniziale della pandemia. Successivamente il materiale arrivato tramite la Protezione Civile Regionale è stato distribuito, grazie ai volontari di CremonAiuta, la Polizia Locale, i tutor condominiali, alla popolazione. Prima agli over 65enni soli e poi a tutte le famiglie. Inoltre sono state distribuite, tramite i contatti del Settore Politiche Sociali, alle diverse comunità alloggio, alle case albergo per anziani (San Giuseppe e Casa Serena), ai complessi alloggiativi per anziani (Casa Barbieri e Casa Elisa Maria) ed infine alle associazioni cittadine che lavorano con le fragilità (oltre 40 realtà, dall'ACCD, all'AIMA, Diabetici, AUP, AVIS, ecc.). Durante tutta l'emergenza sono state fornite ai volontari di CremonAiuta ed in emergenza anche a soggetti della cooperazione sociale per lo svolgimento dei servizi affidati.
Azioni correttive infrannuale 2020	

Stato attuazione annuale 2020 Con la seconda parte dell'anno si è data continuità alle azioni intraprese nel primo semestre e si sono sviluppate ulteriormente momenti di sensibilizzazione e formazione al contenimento del contagio con il coinvolgimento di figure esperte; si sono pertanto promossi momenti di incontro e confronto rivolti al personale dei servizi pubblici e privati con particolare attenzione alla popolazione fragile in condizioni di disabilità ed anziana, alle famiglie con minori, ai giovani ed alla popolazione immigrata. Si sono inoltre prodotte delle videointerviste rivolte ad esperti di profilo nazionale in ambito sanitario con lo scopo particolare di diffondere informazioni per un'ampia adesione alle campagne vaccinali nelle RSA con specifico riferimento a Cremona Solidale, rivolti sia al personale socio-sanitario ed agli ospiti. Nel secondo semestre inoltre si è collaborato alla promozione dell'App Immuni tra i dipendenti comunali, la cittadinanza e le diverse realtà che operano sul territorio locale, utilizzando il materiale messo a disposizione dall'ANCI e realizzato usando la linea grafica istituzionale della campagna. L'App, già attiva da qualche tempo a livello nazionale, nasce dalla collaborazione tra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero della Salute, Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione, Regioni, Commissario straordinario per l'emergenza Covid-19.

Azioni correttive annuale 2020

Obiettivo Operativo DUP	8.1.4 - Implementazione sistema informativo
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Responsabile Politico	Viola Rosita
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Consolidare e sviluppare l'utilizzo di sistemi informatizzati condivisi tra le maggiori realtà territoriali che lavorano a fianco del sistema pubblico nell'ascolto e supporto delle persone con fragilità. La sfida è mettersi in rete, ciascuno con le proprie caratteristiche, e pianificare sostegni sulla base di obiettivi misurabili e condivisi; il tutto trova collocazione in luoghi di condivisione, dove possano convogliare bisogni, risposte e persone. In particolare si propone di estendere l'utilizzo della Cartella Sociale Informatizzata del Comune di Cremona a soggetti esterni al fine di agevolare, uniformare e monitorare la presa in carico delle persone fragili. Nello specifico si intende coinvolgere gli enti del terzo settore al fine di creare uno strumento che supporti la governance e le politiche sul territorio. Inoltre si intende implementare accordi interistituzionali per il processo di informatizzazione sia con i soggetti contrattualizzati in convenzione sia con altre istituzioni pubbliche.
Stato attuazione infrannuale 2020	Lo sviluppo ulteriore del sistema informativo e degli applicativi identificati per il supporto alla gestione caratteristica del Settore (Social View) e nel dialogo con le reti del privato sociale (Hi-Social) hanno visto una ulteriore opportunità di sviluppo nell'ambito degli interventi e servizi per la domiciliarità e la non autosufficienza, con particolare riferimento all'implementazione di Social View quale cartella sociale comunale ad ulteriore supporto del sistema domiciliare del sistema sociale per le persone anziane e con disabilità. L'analisi condotta, infatti, consente di migliorare l'applicativo in termini di facilitazione nell'associazione del costo alle prestazioni dell'utente, rendicontazione temporale delle prestazioni, con maggiore precisione tra l'attività rendicontata e la durata individuale di ciascun intervento, diversificazione dei costi in base al profilo dell'operatore coinvolto nell'attività, ovvero ASA, OSS, educatore, Assistente Sociale. Si è inoltre verificata un'ulteriore funzionalità facoltativa che consente di velocizzare la registrazione di nuovi progetti che vedono il concorso di operatori sia pubblici che del privato sociale. Le informazioni che emergono dal processo informatizzato consentono una maggiore tutela della privacy anche nella differenziazione delle funzioni tra ente pubblico titolare del servizio (autorizzato alla lettura dei dati presenti in console e singoli enti gestori coinvolti, ciascuno autorizzato per specifiche attività). L'ulteriore funzionalità facoltativa è riferita all'opportunità di monitorare il rapporto tra assegnazione delle prestazioni e profili degli operatori coinvolti; in questo modo consentendo la possibilità in tempo reale di individuare le peculiarità dell'offerta

tra le diverse realtà cooperative nonché dei professionisti in esse coinvolte. Ulteriormente, figlia del lockdown, è stata attivata la nuova piattaforma denominata “welfarexcremona”, che offre servizi pensati e progettati per rispondere a bisogni, vecchi e nuovi, di cittadini, famiglie, partner pubblici e privati della comunità. Il progetto, condotto da Sol.Co. Cremona insieme al gruppo cooperativo cgm, di cui Sol.Co. è socio storico, è frutto di un lavoro condotto in costante sinergia con il Settore Politiche Sociali del Comune di Cremona. Sulla piattaforma si collocano servizi dedicati a bambini, anziani, famiglie ed al tempo libero nonché informazioni relative a garantire la massima accessibilità a tutte le fasce di reddito ed ove possibile anche con possibilità di acquistarli direttamente online. Lo strumento consente di proiettare la funzione di tutela del cittadino attraverso l’offerta dei servizi ad un target di popolazione ampio e di offrire in forma integrata un’offerta privata e pubblica.

Azioni correttive infrannuale 2020

Stato attuazione annuale 2020

L’applicativo Hi-Social ha visto la necessità di pianificare alcune azioni tecniche di supporto rispetto alla funzionalità nell’interscambio con le realtà aderenti al progetto. La banca dati comune fa emergere informazioni fondamentali per il contrasto a vecchie e nuove povertà e di estendere la cartella sociale informatizzata adottata dal Settore in collaborazione con i comuni dell’ambito territoriale, ad una serie di soggetti del terzo settore con l’obiettivo di agevolare, uniformare e monitorare la presa in carico di persone fragili. Il digitale rappresenta infatti l’elemento fondamentale utilizzato come acceleratore dei processi di collaborazione e consapevolezza tra ente pubblico ed enti del terzo settore e di tradurre nell’operatività principi quali la co-progettazione, il protagonismo della comunità, la sostenibilità degli interventi. Nel secondo semestre Hi-Social, anche a fronte della sottoscrizione del relativo protocollo operativo e nel costante rispetto delle procedure di tutela della privacy, ha ulteriormente approfondito ambiti di sviluppo con altre istituzioni, in particolare con ASST di Cremona. Hi-Social pertanto è pronto a supportare l’implementazione dell’importazione dei dati rappresentando così uno strumento di dialogo tra i soggetti della rete per la programmazione e la gestione degli interventi a contrasto della povertà.

Azioni correttive annuale 2020

Obiettivo Operativo DUP	8.1.5 - Comuni-care
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.03 - Interventi per gli anziani
Responsabile Politico	Viola Rosita
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Definire ed implementare strumenti di comunicazione accessibile per una maggiore conoscenza dei servizi sociali attraverso nuovi sistemi informativi partendo dal presupposto che i cittadini non dovrebbero adeguarsi all'organizzazione dei servizi ma accompagnati e orientati a fruire degli stessi. Si intende realizzare inoltre una guida dei servizi per gli anziani in città (Cremona dei nonni): dalle agevolazioni alle attività da fare con i nipoti, dalla salute agli eventi, dal volontariato allo sport, dalle vacanze al tempo libero.
Stato attuazione infrannuale 2020	Durante il primo semestre 2020, a fronte della situazione di emergenza sanitaria legata al Coronavirus, si è reso necessario ed urgente attivare sistemi informativi, di collaborazione con il terzo settore ed in particolare con alcune associazioni di volontariato, per affrontare le condizioni inedite e fornire adeguati strumenti ai cittadini per orientarsi ed avere corrette informazioni in merito ai provvedimenti assunti dal governo e dalle istituzioni affinché le persone più fragili ed in particolare gli anziani ed i nuclei con persone non autosufficienti potessero accedere più celermente ai servizi necessari. Nel primo semestre è pertanto stata attivata un'azione diffusa volta ad implementare le linee telefoniche e le banche dati utili a garantire il raccordo migliore tra i servizi sociali, socio-sanitari e sanitari e le persone fragili, con particolare attenzione ai nuclei composti da un solo membro. Sono state inoltre predisposte indicazioni con supporti cartacei e digitali per la più ampia diffusione possibile dell'informazione. Il livello di capillarità dell'informazione delle comunicazioni è stato possibile attraverso l'apporto di risorse volontarie disponibili ad implementare l'attività della rete CremonAiuta.
Azioni correttive infrannuale 2020	
Stato attuazione annuale 2020	Nella seconda fase dell'anno, ad ulteriore rinforzo dell'attività di sensibilizzazione ed informazione dei dispositivi di protezione della salute e

del rispetto delle normative in materia, affinché si potessero implementare le attenzioni verso le fasce di popolazione più fragili e in difficoltà ad accedere alle informazioni iniziali, si è dato avvio al percorso finalizzato ad incontri con figure volontarie, esperte in ambito sanitario rivolti ad operatori attivi in specifici servizi. Tale esperienza è risultata particolarmente efficace e pertanto implementabile in futuro per la diffusione di informazioni corrette ed anche per l'immediata risoluzione di problematiche del singolo o di gruppi; ha inoltre favorito l'individuazione di canali di contatto e collegamento tra le persone, i servizi sociali e sanitari ove necessario.

Si è data altresì attuazione al progetto "Welfarexcremona", che nasce dalla collaborazione tra il Comune di Cremona, il Consorzio Sol.Co. ed il Gruppo Cooperativo CGM Welfare allo scopo di consentire a tutti i cittadini di godere sia dei servizi di welfare pubblico che privato attraverso una piattaforma digitale. La piattaforma per raggiungere e comunicare con i cittadini rappresenta un'innovazione nel processo d'integrazione dei servizi e nella risposta a tutti i cittadini. Un punto di forza di Welfarexcremona è la presenza di figure professionali, adeguatamente formate, per orientare i cittadini nella scelta dei servizi che rispondano ai propri bisogni.

Azioni correttive annuale 2020

Obiettivo Strategico	8.2 - Piano casa
Obiettivo Operativo DUP	8.2.1 - Edilizia Residenziale Pubblica
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.06 - Interventi per il diritto alla casa
Responsabile Politico	Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Centrale Unica Acquisti, Avvocatura, Contratti, Patrimonio - Ghilardi Lamberto Polizia locale - Sforza Pierluigi
Azione 2020	Team integrato a supporto residenze ERP. Consolidare i rapporti tra i servizi: alloggi, manutenzione e sociale nonché rafforzare l'interazione con la polizia locale. Consolidare le politiche di prossimità e di mediazione sociale attraverso la figura del tutor condominiale.
Stato attuazione infrannuale 2020	Chiave di lettura per l'attuazione di una più efficace integrazione dei servizi è costituita dalla concezione dell'alloggio non come bene da gestire quanto come servizio da erogare in risposta ad un bisogno che è prioritariamente sociale, dettato dalla mancanza di reti di supporto e di orientamento, e solo di conseguenza alloggiativo. Tema centrale e trasversale ai diversi servizi interessati è quindi anche il grado di riconoscimento da parte dei beneficiari del servizio usufruito, tema che si pone in relazione alla capacità di autodeterminazione dei nuclei familiari assegnatari di alloggi: la possibilità di generare dinamiche virtuose nella gestione da parte dell'inquilinato degli spazi di convivenza, così come nell'assunzione di responsabilità rispetto agli impegni sottoscritti al momento dell'assegnazione sembra passare prioritariamente dalla capacità di ricondurre le situazioni di maggiore fragilità all'interno di percorsi di inclusione.
Azioni correttive infrannuale 2020	
Stato attuazione annuale 2020	Alcune criticità rilevate a più livelli (sia tecnico che politico, sia di Ambito che di tavolo ANCI) all'interno delle disposizioni transitorie emanate da Regione Lombardia circa l'apertura dei bandi di assegnazione di alloggi SAP in attesa della chiusura del percorso giudiziario che ha esitato nella modifica di alcuni articoli della Legge Regionale n. 16/2016, hanno portato l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Sociale Cremonese a valutare negativamente la possibilità di indire un bando di assegnazione nel corso del 2020. Relativamente al Comune di Cremona si è quindi proceduto con l'assegnazione di alloggi transitori destinati all'emergenza abitativa (SAT). Le procedure di assegnazione hanno

coinvolto sia i Servizi Sociali che l'Ufficio Alloggi, nonché l'ALER.

Inoltre in relazione al progetto di riqualificazione urbana del quartiere di San Felice, numerose sono state le azioni sociali in favore dei residenti, che hanno visto un impegno corale nella collaborazione di soggetti istituzionali, del Comitato di Quartiere e del Terzo Settore. Cinque sono le linee di intervento individuate per le azioni intraprese: infrastrutturazione sociale, sostegno alla fragilità adulta, cura della dimensione dell'abitare sociale, supporto alle famiglie con minori, interventi in favore di giovani e adolescenti. E' proseguita altresì l'attività del tavolo sociale convocato mensilmente cui partecipano, oltre al Comitato di Quartiere e alla Parrocchia, i soggetti istituzionali, del Terzo Settore e del volontariato attivi nel quartiere. Un luogo di aggiornamento della comunità sullo stato di avanzamento delle azioni, ma anche di confronto, di raccolta delle segnalazioni e di programmazione delle attività di carattere sociale da intraprendere. Consolidata anche la presenza settimanale di un'assistente sociale insieme ad un tutor condominiale, in aggiunta alla radicata presenza dell'associazionismo nel quartiere, attivo anche nel supporto delle famiglie con minori e della fascia adolescenti-giovani e che svolge attività di raccordo operativo tra gli uffici comunali ed i partecipanti al tavolo di quartiere. E' stato riattivato con l'inizio del nuovo anno scolastico il servizio di scuolabus e accompagnamento dei bambini nella sede provvisoria allestita a Palazzo Duemiglia. Sono state progettate e realizzate attività estive rivolte alla fascia di età 6-14 anni condotte dall'associazionismo in collaborazione con il tavolo di quartiere che ha visto apporti significativi da parte della Parrocchia che ha messo a disposizione gli spazi degli oratori di San Felice e San Savino.

Azioni correttive annuale 2020

Obiettivo Operativo DUP	8.2.2 - Progetto di housing sociale
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.06 - Interventi per il diritto alla casa
Responsabile Politico	Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	La nuova legge regionale in tema di servizi abitativi ci sollecita a consolidare una sinergia con il privato sociale per individuare nuove offerte destinate a situazioni di fragilità. E' inoltre necessario mettere a sistema quelle forme di collaborazioni con soggetti privati per favorire l'ingresso di una offerta abitativa anche proveniente da un patrimonio abitativo privato non sempre utilizzato e valorizzato nella sua potenziale funzione sociale.
Stato attuazione infrannuale 2020	Il mancato rifinanziamento di misure economiche destinate da Regione Lombardia agli ambiti sociali per la realizzazione di percorsi di accompagnamento ai nuclei in condizioni di emergenza abitativa, unitamente alla difficoltà ad assicurare un adeguato ricambio dell'utenza inserita in alloggi di housing sociale ha messo a dura prova la tenuta del sistema di collaborazione con il privato e il privato sociale in merito al reperimento di alloggi da destinare al disagio abitativo. L'intervenuto blocco delle esecuzione degli sfratti disposto dalle autorità competenti a causa dello stato di emergenza sanitaria ha tuttavia temporaneamente contenuto la domanda di accesso a queste forme di sostegno, garantendo la prosecuzione dei progetti in essere.
Azioni correttive infrannuale 2020	
Stato attuazione annuale 2020	Anche nel secondo semestre dell'anno gli interventi messi in campo a sostegno delle situazioni di disagio abitativo nei contesti residenziali privati hanno riguardato maggiormente la dimensione del supporto al mantenimento dell'alloggio in locazione piuttosto che l'attivazione di percorsi di housing sociale; molteplici le concause: la prosecuzione del blocco nell'esecuzione degli sfratti ha sensibilmente ridotto gli accessi al servizio sociale con richieste di supporto per il rischio imminente di perdita dell'alloggio, la mancata pubblicazione di bandi per l'assegnazione di alloggi SAP così come la difficile situazione del mercato del lavoro hanno determinato la necessità di prosecuzione della

maggior parte dei percorsi di housing sociale in essere e infine l'assenza di risposte circa il rinnovo del finanziamento delle misure regionali per l'emergenza abitativa con la conseguente sensibile riduzione delle risorse disponibili per l'attivazione di tali progettualità.
Al riguardo, nei mesi di Luglio e Ottobre, si è realizzata la gestione di due bandi per l'accesso a contributi per il sostegno all'affitto, afferenti a fondi nazionali destinati al supporto degli inquilini in condizione di difficoltà economica.

Azioni correttive annuale 2020

Obiettivo Strategico	8.3 - Piano famiglie
Obiettivo Operativo DUP	8.3.1 - Sistema integrato di promozione, prevenzione, cura e protezione del minore e della sua famiglia
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Responsabile Politico	Viola Rosita
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Il Servizio Sociale è titolare della funzione di tutela del minore, e di tutte quelle azioni che concorrono a realizzarla. Per esercitare tale funzione è necessario creare un raccordo con tutte le istituzioni coinvolte a diverso titolo (ATS; ASST, Scuole, servizi educativi per l'infanzia, Autorità Giudiziaria) utile alla costruzione di un progetto unitario a favore del benessere del minore, capace di coinvolgere ed integrarsi con le risorse professionali ed informali presenti sul territorio in cui l'intervento si realizza, partendo dal mondo del bambino, attivandone le risorse, personali, familiari e di contesto, reali e/o potenziali. Si intende favorire un diffuso investimento territoriale sull'infanzia e la genitorialità, promuovendo un approccio integrato tra i soggetti che agiscono e concorrono, a diverso titolo e con diverse caratteristiche, alla cura e tutela del minore e della propria famiglia. Per la realizzazione di ciò è necessario costruire un sistema che eviti il problema della frammentazione degli interventi tra istituzioni, ma anche tra realtà formali ed informali che agiscono in forma scomposta e non coordinata sullo stesso nucleo/individuo; per poter intervenire efficacemente si deve mobilitare e stimolare il potenziale educativo del territorio attraverso la messa in rete dei soggetti che in esso vivono, agiscono, interagiscono ed intercettano le vulnerabilità.
Stato attuazione infrannuale 2020	La particolarità della situazione sanitaria ha costituito una leva nel ripensamento e nella riorganizzazione di alcuni servizi, stimolando fortemente il lavoro di rete e incentivando l'utilizzo della tecnologia e della conseguente modificazione dei flussi informativi. Il Governo, a seguito della situazione di emergenza sanitaria relativa al rischio di diffusione del virus COVID-19, ha adottato misure volte a contrastarne la diffusione a partire dalla delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 e con ulteriori e più stringenti prescrizioni con i Decreti della Presidenza del Consiglio dei Ministri 8 marzo, 9 marzo, 11 marzo e 22 marzo 2020 e con i decreti legge n. 18 e 19 del 17 e 25 marzo 2020, del 10 aprile e del 26 aprile 2020, del 17 maggio 2020, nonché degli ulteriori D.P.C.M. intervenuti a seguito dell'emergenza sanitaria Covid 19.

Le attività, ripensate in tempo di pandemia, hanno permesso di intercettare una nuova platea di beneficiari di protezione sociale, prima non conosciuti dai servizi. L'emergenza ha richiesto la sperimentazione di servizi "a distanza" ovvero interventi telefonici, video-chiamate, rivolti a famiglie fragili, a supporto di funzioni genitoriali, accompagnamento di minori prevalentemente in età pre e adolescenziale, famiglie con figli portatori di disabilità, minori con disabilità, nel supporto della didattica a distanza, della gestione della solitudine o a rischio di isolamento. Fondamentale è stato il raccordo con le cosiddette "antenne sociali", ovvero servizi professionali, interventi dell'associazionismo e del volontariato i quali, integrandosi, hanno garantito forme di sostegno alle fragilità ed intercettato "nuove vulnerabilità". Particolarmente complesso è stata l'attivazione concomitante il periodo della chiusura delle scuole e di alcuni presidi educativi attivi in presenza. L'affidamento dei servizi del sistema di tutela del minore oltre che degli interventi e servizi per il sostegno alla domiciliarità, in collaborazione con le diverse realtà cooperative del territorio, ha rappresentato lo strumento fondamentale per la continuità. Il Settore in fase pandemica ha potuto garantire un raccordo territoriale attraverso modalità e strumenti non in presenza, oltre che con il raccordo costante con le RTI aggiudicatrici per gli interventi di assistenza domiciliare ai nuclei fragili e per gli interventi di tutela del minore e del proprio nucleo.; non potendo attivare presidi sociali fisici, si è mantenuta la relazione anche in remoto. In particolare, il monitoraggio dei nuclei familiari con minori e gli interventi sono stati garantiti attraverso una costante e continuativa interazione tra servizio sociale, scuole (dagli asili nido alle scuole superiori), operatori del terzo settore e cittadini; la situazione sanitaria particolare e complessa è diventata una leva che ha favorito il confronto e l'integrazione tra soggetti finalizzata alla prevenzione, promozione e cura del benessere del minore e del proprio nucleo. Nel mese di maggio 2020, con la formalizzazione dell'affidamento in coprogettazione degli interventi per minori, si sono potuti organizzare anche gli interventi estivi a beneficio dei minori, dando continuità ai percorsi in un'estate "straordinaria", attraverso un raccordo tra Settore Politiche Sociali, Settore Politiche Educative e soggetti gestori dei Centri Estivi cittadini. Il rapporto con le Autorità Giudiziarie (Procura e Tribunale Ordinario di Cremona e Procura e Tribunale per i Minorenni di Brescia) è stato garantito continuativamente anche e soprattutto nel periodo di lock down; determinante il raccordo tempestivo con i giudici, Presidente del Tribunale per i minorenni e Presidente della Procura Minorile di Brescia, che ha consentito garantire la realizzazione di interventi di tutela anche in condizioni organizzative difficoltose.

Azioni correttive infrannuale 2020

Stato attuazione annuale 2020

Particolarmente rilevante è stato nel secondo semestre l'intervento dei servizi a supporto della ripresa dell'attività scolastica in particolare in contesti di inclusione di minori in condizione di disagio sociale, di vulnerabilità ed in riferimento alle attività di integrazione tra servizi sociali e scuola finalizzata ai minori con disabilità. La graduale riapertura avvenuta durante l'estate dei principali presidi educativi, a cui si è aggiunta l'attività dei centri estivi, particolarmente capillare nella città di Cremona, ha rappresentato una concreta risposta al bisogno di conciliazione familiare e di supporto educativo ai minori e delle funzioni genitoriali. In quest'ottica a partire dal mese di Luglio l'offerta articolata dei centri estivi, gestita in costante collaborazione dai settori Politiche Educative e Politiche Sociali, con il supporto e la risposta di molti enti gestori ha rappresentato e garantito una risposta concreta, di socializzazione e coinvolgimento in attività ricreative per una significativa fetta di popolazione ed in particolare per tutte le situazioni conosciute dai servizi sociali. La ripresa delle scuole inoltre, a partire da Settembre, ha consentito ai servizi di intervenire a favore di ulteriori situazioni di fragilità fino ad allora non conosciute, segnalate dai diversi contesti scolastici di ogni ordine e grado sia pubblici che privati per intervenire preventivamente o a supporto di difficoltà economiche in particolare

dettate dal contenimento o interruzione dell'attività lavorativa rilevata in alcuni nuclei familiari e di difficoltà emerse nella tenuta delle relazioni familiari.

In uno scenario di vulnerabilità diffusa è stato importante mantenere ed implementare percorsi di integrazione con i Servizi Sanitari pubblici e con le rete del Terzo Settore, sia per intervenire precocemente, sia per attivare percorsi di aiuto e cura. Si sono realizzate azioni relative a progettualità finanziate da Regione Lombardia: interventi di prevenzione e promozione del benessere della famiglia, nella fattispecie la sperimentazione di interventi e servizi per la famiglia (ex DGR n. 2312/2019); inoltre si è data attuazione al progetto regionale denominato "HUG: proteggi ciò che ami" di cui il Comune di Cremona è ente capofila). L'obiettivo generale del progetto è di attivare e sperimentare un sistema ampio, articolato e diffuso sul territorio di proposte tese a promuovere il benessere delle famiglie.

Inoltre con il progetto "Open Eyes", in co-progettazione con altri enti del privato sociale, pur nella complessa condizione riferita al contesto pandemico si è mantenuto attivo un osservatorio diffuso in particolare rivolto alle famiglie con minori e nello specifico con interventi informativi di supporto ai nuclei con bambini nei nidi e micro-nidi della città che ha consentito, ove necessario, di intervenire più precocemente in risposta ai bisogni emersi.

Anche nell'ambito della collaborazione con l'Autorità Giudiziaria ed in particolare con il Tribunale Ordinario ed il Tribunale per i Minorenni di Brescia, anche a fronte della consueta interazione inter-istituzionale si è mantenuta la necessaria sinergia per garantire la tutela delle situazioni più esposte.

Nell'ambito del sistema integrato per la tutela del minore, oltre alla collaborazione tra i servizi professionali domiciliari diurni e residenziali, si sono mantenute anche risposte particolarmente attente al supporto delle famiglie con minori fino alla pre-adolescenza attraverso l'istituto dell'affido familiare ed in particolare in costante collaborazione con l'associazionismo ed il volontariato. Sono state altresì individuate modalità utili a garantire risposte collocative rivolte a minori anche neonati grazie alla sinergia tra i servizi sociali, l'associazionismo ed i servizi sociali a tutela dei minori affidati e delle famiglie affidatarie coinvolte.

Azioni correttive annuale 2020

Obiettivo Operativo DUP	8.3.2 - Alleanze socio-educative
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.05 - Interventi per le famiglie
Responsabile Politico	Viola Rosita
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Si intende sviluppare azioni e strumenti per la valutazione integrata attraverso la definizione di linee operative tramite la collaborazione e, con modalità di prese in carico, congiunte con Ust, direzioni scolastiche, ASST, ATS.
Stato attuazione infrannuale 2020	Nel corso del primo semestre 2020 sono stati attivati tavoli di lavoro con la ASST finalizzati a rinforzare le modalità di presa in carico integrata e multidisciplinare di pre-adolescenti, adolescenti e giovani adulti con particolare riferimento all'ambito del disagio psichico e al passaggio dalla presa in carico del servizio di NPI a quella del servizio per adulti. In parallelo sono stati avviati raccordi con le scuole secondarie di primo grado della città e con l'UST con le quali, attraverso il coinvolgimento attivo nella messa in campo della sperimentazione della figura dell'educatore scolastico e della scuola di seconda opportunità, è stata messa a tema anche la questione della segnalazione delle situazioni problematiche segnalate dalla scuola per un aggancio precoce in grado anche di prevenire la presa in carico.
Azioni correttive infrannuale 2020	
Stato attuazione annuale 2020	In continuità con quanto avviato nel primo semestre si è strutturata ulteriormente la collaborazione tra i soggetti pubblici sociali, sanitari e scolastici per addivenire nell'anno 2021 a protocolli in grado di rispondere in termini più strutturati a situazioni complesse e tali da richiedere valutazioni multidisciplinari e di consentire la stabilizzazione delle sperimentazioni in corso, con particolare riferimento alle situazioni di pre e adolescenti, anche a fronte di quanto emerso nel periodo pandemico.
Azioni correttive annuale 2020	

Obiettivo Operativo DUP	8.3.3 - Inserimento lavorativo
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Responsabile Politico	Viola Rosita
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Implementare la promozione di attività per soggetti fragili e/o disabili nonché della capacità di mediazione tra domanda e offerta da parte delle agenzie pubbliche o private. L'attuale complessità del mercato del lavoro non coglie l'esigenza di progetti personalizzati per persone fragili e/o disabili, richiedendo così uno sforzo sempre maggiore da parte delle agenzie pubbliche e private nel mediare tra domanda e offerta. Intervenire sull'occupabilità delle persone è necessario per ridurre alcuni vincoli alla partecipazione al mercato del lavoro (ad es. vincoli legati a problemi di mobilità, scarse competenze linguistiche, esigenze di conciliare la cura di familiari).
Stato attuazione infrannuale 2020	Durante il primo semestre 2020 la promozione di attività per soggetti fragili e/o disabili nonché la capacità di mediazione tra domanda e offerta di lavoro ha inevitabilmente subito una significativa "battuta d'arresto" a causa dell'emergenza sanitaria. La normativa regionale ha previsto uno stop alle attività di tirocinio – ivi inclusi i TIS (tirocini di inclusione sociale: strumento abbondantemente utilizzato dal Settore per l'avvio di percorsi risocializzanti e di avvicinamento al lavoro- inclusione sociale) - che ha imposto una riprogettazione dei percorsi individuali così da garantire l'obiettivo di inclusione attiva anche a fronte delle mutate condizioni di contesto. Dal punto di vista della progettazione macro attraverso la partecipazione alla Manifestazione di interesse per la presentazione di programmi integrati per la definizione di modelli di percorsi di inclusione attiva a favore di persone in condizione di vulnerabilità e disagio il Comune di Cremona ha assunto il ruolo di referente del Programma provinciale INCLUSIVITY.CR - Percorsi di Inclusione Attiva a favore di persone in condizioni di vulnerabilità e disagio", a valere sul POR FSE 2014/2020- Asse 2 Inclusione Sociale e lotta alla povertà, finanziato da Regione Lombardia. Unitamente al Programma sono state definiti 3 progetti territoriali (Capability, activity, proximity uno per ciascun ambito territoriale). Il programma si propone di promuovere la definizione di un modello di intervento territoriale in risposta al bisogno di inserimento/reinserimento nell'attività formativa e/o occupazionale di persone in condizione di vulnerabilità e disagio sociale, riattivando le capacità e le competenze personali e stimolando l'attivazione di una comunità inclusiva al fine di contrastare l'aggravamento delle vulnerabilità. L'obiettivo comune a tutto il territorio è quello di creare una rete anche con enti accreditati privati che lavorino in sinergia con gli enti della presa in carico sociale. Questa è la prima azione che si ritiene possa

giovare a tante persone per le quali il solo supporto di tipo lavorativo spesso risulta vanificato da problematiche personali o del nucleo familiare. Il Comune di Cremona è capofila del progetto "CAPABILITY.CR – opportunità per la capacitazione di giovani in situazione di vulnerabilità" che si rivolge prioritariamente a giovani in età compresa fra i 16 e i 35 anni (giovani in abbandono o uscita dai percorsi scolastici per orientarli e sostenerli non solo in un progetto di inserimento lavorativo, ma anche ad un progetto di vita di cui il lavoro è parte importante). Tra i diversi interventi l'accompagnamento educativo, la formazione on the job attraverso tirocini in azienda, ma anche la valorizzazione di capacità acquisite informalmente. A livello di sistema l'obiettivo è quello di sperimentare misure di inclusione attiva per le fasce di popolazione scoperte da altre misure di sostegno o che, proprio perché vulnerabili, non sono coinvolti da progettualità specifiche.

Azioni correttive infrannuale 2020

Stato attuazione annuale 2020

Il secondo semestre ha visto l'avvio delle attività e degli interventi del progetto regionale denominato "Capabilty.CR" ad integrazione delle azioni nell'ambito dell'inserimento lavorativo e di avvicinamento al lavoro, con particolare riferimento a situazioni di giovani in condizione di fragilità. Il Comune di Cremona, in qualità di ente capofila, ha sostenuto e promosso il raccordo con gli altri territori cremaschi e casalaschi partner di progetto nell'avvio delle specifiche azioni. Il progetto infatti si rivolge a giovani tra i 16 ed i 35 anni e si occupa dell'inserimento/reinserimento nell'attività formativa e/o occupazionale di ragazzi in condizione di vulnerabilità. Superata inoltre la fase pandemica più acuta coincidente con la fase di lockdown del primo semestre ed ottenute le autorizzazioni da Regione Lombardia circa la ripresa di alcune attività in ambito di interventi di inclusione sociale ed inserimento lavorativo, si è proceduto alla riattivazione di percorsi di tirocinio, attività a rilevanza sociale, assunzioni presso le cooperative sociali di tipo B impegnate nella manutenzione delle aree verdi comunali. Inoltre con riferimento al progetto denominato T.A.P.P.E. ovvero tirocini extracurricolari per l'inclusione sociale, si è dato avvio alle attività finalizzate alla rigenerazione economica del territorio promuovendo iniziative di inserimento lavorativo. Scopo della sperimentazione sarà il supporto all'inserimento nel mondo del lavoro di giovani ed utenti fragili garantendo un percorso di accompagnamento alle persone e un supporto economico alle piccole e medie imprese che li accoglieranno. La finalità del progetto, mediante uno specifico accordo di partenariato pubblico/privato è l'attuazione di tirocini extracurricolari finalizzati all'inclusione sociale, con particolare attenzione a persone in difficoltà a seguito dell'emergenza da Covid-19. Il Settore Politiche Sociali in costante collaborazione con l'Ufficio Informagiovani si è occupato della stesura, approvazione e pubblicazione dell'apposito bando pubblico ed ha nel contempo costituito la struttura comunale integrata per il raccordo con le aziende che saranno individuate mediante il bando e la selezione delle candidature dei tirocinanti, ovvero la consulenza ed il supporto delle attività necessarie per l'attuazione dei periodi di tirocinio. Tra le principali finalità del progetto si ha quella dell'inserimento lavorativo dei soggetti fragili a seguito dell'emergenza sanitaria, soprattutto la fascia giovanile, che in questo periodo ha visto ridurre le possibilità di inserimento nel mercato del lavoro; ulteriore scopo è il sostegno alle piccole e medie imprese che a causa della pandemia hanno visto ridurre il numero delle attività limitando di conseguenza la possibilità di implementare la presenza del personale nei propri organici.

Azioni correttive annuale 2020

Obiettivo Operativo DUP	8.3.4 - Contrasto alla povertà
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.05 - Interventi per le famiglie
Responsabile Politico	Viola Rosita
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Le famiglie nelle loro differenti configurazioni e caratteristiche costituiscono l'ambito essenziale per la vita dei cittadini. Si tratta di sostenerle nelle loro funzioni di accudimento, di cura, di impegno educativo e di sostegno affettivo per i singoli membri. È fondamentale innanzitutto prevedere azioni rivolte a contenere e ridurre le situazioni di svantaggio culturale che spesso coincide con condizioni di povertà di interazioni e porta a scivolare verso marginalità e esclusione. Si investirà in azioni di prevenzione e contrasto rispetto a condizioni di famiglie fragili e vulnerabili. Per conseguire tale obiettivo è necessario: 1) la prevenzione della caduta in povertà: si propone di individuare una rete selezionata di presidi pubblici e del terzo settore (scuole, nidi, Caf, sistema sanitario di base etc.) che dovrebbero funzionare da punti di ascolto e individuazione di situazione di povertà, da prendere in carico da parte della rete dei servizi sociali dedicati; 2) un'azione di formazione e sensibilizzazione degli operatori scolastici e sanitari per rendere efficace questa azione nel rispetto della privacy e della dignità personale
Stato attuazione infrannuale 2020	Il primo semestre 2020 è stato fortemente caratterizzato da azioni di contrasto alla povertà correlate alle conseguenze della pandemia. Nella situazione di emergenza è stato fondamentale che il Settore Politiche Sociali continuasse a garantire, e a rafforzare, i servizi, al fine di mantenere la massima coesione sociale. Grazie alla concreta collaborazione e definizione di una prassi operativa tra il Comune di Cremona, nelle sue funzioni essenziali, Politiche Sociali e Protezione Civile, e l'associazionismo locale, si è data una risposta a bisogni primari assicurando servizi a domicilio per centinaia di persone in difficoltà. Il lavoro quotidiano dei servizi sociali e dei volontari ha permesso vari interventi, quali: a) consegnare la spesa a domicilio e farmaci a persone/nuclei familiari particolarmente vulnerabili e a persone/nuclei familiari fragili conosciuti e non dai servizi sociali. In questo caso si è rivelato prezioso il lavoro di filtro degli operatori che hanno cercato di rispondere ogni giorno alle numerose richieste dei cittadini ad un numero di telefono dedicato, così come pure al lavoro da remoto delle diverse assistenti sociali; portare i pasti a domicilio; consegnare

pacchi alimentari; consegnare la spesa a domicilio e farmaci a pazienti Covid-19; distribuire elevati quantitativi di generi alimentari donati da diverse aziende del territorio.

Nel mese di aprile inoltre è stata organizzata l'erogazione dei buoni spesa previsti dall'Ordinanza della Protezione Civile che prevedeva un sostegno immediato e concreto alle famiglie in difficoltà a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid. Il contributo ricevuto dal Governo pari a € 385.317,68 è stato integrato con ulteriori € 79.000 per far fronte alle numerose richieste pervenute. Nel dettaglio: 2.321 sono le domande presentate, 1.781 quelle inserite nell'apposito sistema di verifica (escluse le 540 risultate doppie o non compilate), 1.529 le domande ritenute valide (escluse le 252 presentate da persone appartenenti allo stesso nucleo o da persone non residenti), 1.218 quelle finanziate in prima istanza, 311 in seconda istanza.

I buoni spesa sono stati erogati in quattro formati: da 10 euro – da 20 euro, gift card da 5 euro – gift card da 50 euro da spendere entro il 30 aprile nei 27 esercizi convenzionati, di cui 12 anche per la gift card. Tenendo conto che la maggior parte dei nuclei famigliari era composta da quattro persone, la media dei buoni spesa erogati è di 350 euro. Sono stati organizzati 11 punti di distribuzione dislocati in città e nelle zone periferiche oltre alla consegna a domicilio per chi risultasse in quarantena o impossibilitato ad uscire.

Dal quadro delineato appare evidente quante sono le famiglie che si trovano in difficoltà e quante nuove famiglie sono coinvolte in questa inedita e difficilissima situazione. L'obiettivo è di tenere agganciate le persone che in questi mesi si sono rivolte, per la prima volta, ai servizi in modo che la loro attuale condizione non diventi permanente anche se in presenza di un reddito, ma comunque non sufficiente per vivere in maniera dignitosa.

L'epidemia che ha colpito la nostra città è stata un vero e proprio shock non solo dal punto di vista sanitario, ma anche per il sistema di welfare. L'emergenza sanitaria si somma ad un'emergenza sociale che coinvolge oggi una fascia più ampia di cittadini con bisogni nuovi e crescenti.

Azioni correttive infrannuale 2020

Stato attuazione annuale 2020

Tra le azioni in continuità sostenute nel secondo semestre emerge la forte collaborazione tra i servizi sociali professionali sia pubblici che privati e la rete di volontariato locale, continuativamente attivi nell'articolazione di risposte in supporto alle fasce più fragili. Nel secondo semestre si è inoltre attivata e conclusa l'attuazione della misura ministeriale per la distribuzione di buoni alimentari con il raggiungimento di 900 nuclei famigliari. Alle risorse ministeriali si sono aggiunte inoltre ulteriori disponibilità evidenziate da alcuni esercizi commerciali cittadini in relazione alla fornitura di generi alimentari. Ulteriori risorse sono state donate da Croce Rossa Italiana nell'ambito del progetto nazionale "Il tempo della gentilezza"; in collaborazione con il Settore Politiche Sociali infatti sono stati individuati contesti famigliari di particolare fragilità e vulnerabilità che, anche a fronte del momento emergenziale, hanno potuto beneficiare di supporti adeguati. In parallelo la collaborazione tra servizi pubblici, rete del privato sociale e del volontariato ha altresì consentito a quest'ultima la possibilità di presentare proposte progettuali soggette al reperimento di risorse economiche dedicate.

Inoltre nel secondo semestre, a partire dal mese di Settembre, dopo i mesi di sospensione normativa dovuti all'emergenza sanitaria, il Comune di Cremona unitamente a tutti gli altri Comuni dell'Ambito Cremonese si è attivato per la predisposizione e l'attuazione di Progetti Utili alla Collettività (PUC) collegati alle disposizioni previste per il Reddito di Cittadinanza. Nell'ambito dei Patti per il lavoro e/o per l'inclusione sociale, i beneficiari del reddito sono tenuti a svolgere Progetti Utili alla Collettività (PUC) nel Comune di residenza per almeno 8 ore

settimanali, aumentabili fino a 16.

I Progetti Utili alla Collettività si svolgono nei seguenti ambiti di intervento: culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, e negli intenti previsti dalle disposizioni normative costituiscono un'occasione di inclusione e di crescita per i beneficiari e per la collettività. Come disposto dalla normativa il coinvolgimento di enti del Terzo Settore avverrà attraverso l'attivazione di una procedura di evidenza pubblica. A tal proposito si è lavorato con l'Azienda Sociale Cremonese, il CSV Lombardia Sud, il Forum Provinciale del Terzo Settore di Cremona per la raccolta delle manifestazioni di interesse a livello territoriale.

Inoltre nel secondo semestre si è data operatività alla gestione della misura regionale finalizzata al sostegno all'affitto ed all'erogazione di contributi degli inquilini nel mercato privato della locazione in difficoltà economica anche a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19. Il contributo è stato assegnato a cittadini residenti in locazione su libero mercato o in alloggi in godimento o definiti servizi abitativi sociali. L'erogazione del contributo ha supportato per valori corrispondenti a 4 mensilità ed importi massimi non superiori a 1.500 € per alloggio.

Azioni correttive annuale 2020

Obiettivo Operativo DUP	8.3.5 - Educazione finanziaria
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Responsabile Politico	Viola Rosita
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Si intende sviluppare il progetto di educazione finanziaria: le famiglie che vivono in condizioni di fragilità, sperimentano problematiche sociali, economiche, psicologiche, abitative, lavorative, spesso interconnesse che riguardano aree differenti della propria vita. Sono frequenti situazioni di isolamento sociale, sovraindebitamento, ludopatie, allontanamento dei minori dalla famiglia di origine, disoccupazione di lungo periodo, vulnerabilità dai rischi immediati e futuri. Ciò porta alla necessità di fornire alle famiglie un servizio di supporto capace di intervenire contemporaneamente su più aree possibili di esigenza. Si propone di implementare un servizio di educazione finanziaria per dare strumenti ai cittadini per gestire la propria finanza personale, migliorare il benessere e ridurre anche il rischio di impoverimento.
Stato attuazione infrannuale 2020	Dopo un periodo pandemico piuttosto intenso che non ha permesso il percorso previsto sul tema educazione finanziaria, si è aperto con un primo momento di sensibilizzazione rispetto agli stakeholders più significativi, affinché si possano formare più figure sul territorio cittadino che possano esprimere forme di accompagnamento alla gestione dei bilanci familiari a favore di persone che vivono momenti di fragilità, fornendo uno strumento significativo che possa accrescere competenze personali utili al fronteggiamento di momenti di precarietà economica.
Azioni correttive infrannuale 2020	
Stato attuazione annuale 2020	Nel secondo semestre si è proceduto alla promozione del progetto e all'analisi del bisogno a cui l'evoluzione della progettualità potrebbe riferirsi. Il potenziale dell'iniziativa è dato dall'accompagnamento dei cittadini e delle famiglie al raggiungimento dei propri obiettivi di vita; in coerenza con la norma UNI 11402 si è proceduto quindi all'individuazione delle tipologie di servizio di educazione finanziaria, alla produzione ed all'erogazione dei servizi. I requisiti fondamentali si riferiscono alle competenze degli operatori, alle modalità di comunicazione dell'educazione finanziaria ed alla verifica dei risultati a cui essa può portare, ad esempio in termini di riduzione dello stress finanziario. Il

contenuto del servizio che si intende sviluppare a partire dall'anno 2021 in collaborazione con i soggetti del privato sociale contempla l'analisi dei potenziali cambiamenti familiari, i punti di forza e debolezza della condizione economica, le soluzioni e le attività di monitoraggio. La sperimentazione del servizio, possibile dal 2021, richiederà la presenza di educatori finanziari formati in riferimento al target di popolazione a cui ci si vorrà orientare, possibile attraverso la collaborazione con il terzo settore.

Azioni correttive annuale 2020

Obiettivo Operativo DUP	8.3.6 - Conciliazione vita-lavoro
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Responsabile Politico	Viola Rosita
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	La politica per la conciliazione è volta a migliorare l'integrazione di genere, ma è anche una condizione necessaria al raggiungimento degli obiettivi di crescita, occupazione, e coesione sociale. La necessità di dare vita a un'economia flessibile, di sfruttare appieno il potenziale di forza lavoro, il mutare delle forme familiari e la pressione demografica di una popolazione che invecchia sempre più fanno della riconciliazione tra il lavoro e la vita privata una tematica rilevante. Seguendo la normativa regionale, si vuole attuare un piano di progettazioni sostenute tramite fondi di provenienza regionale e europea finalizzate a realizzare servizi di conciliazioni vita-lavoro e welfare aziendale, in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati.
Stato attuazione infrannuale 2020	Durante il primo semestre 2020 l'attività nell'ambito della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro è stata condizionata dall'emergenza sanitaria che ha richiesto una ri-declinazione delle modalità realizzative degli eventi/iniziative previste senza inficiare il raggiungimento degli obiettivi prefissati; non è stato possibile promuovere gli esiti del progetto il Tempo della cura attraverso eventi pubblici ma si è realizzata un'area dedicata ai temi della conciliazione vita-lavoro sul sito del Comune di Cremona. Tale area racchiude al suo interno tutte informazioni fruibili da operatori addetti ai lavori e da cittadine e cittadini in materia; sono ovviamente in evidenza le progettualità attive e quelle realizzate in passato unitamente alla normativa, i link utili per il collegamento con altre istituzioni etc.. Nello specifico si è concluso il progetto "Il tempo della cura. Conciliazione dei tempi e qualità del lavoro nelle Rsa" che ha prestato una particolare attenzione alle esigenze di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro del personale dipendente delle Rsa del territorio, caratterizzato, per sua natura, da una maggiore incidenza femminile. La stessa progettualità ha visto l'attivazione della figura del "maggior-domo di comunità", figura a supporto dei caregiver, ruolo assunto nelle famiglie prevalentemente dalle donne. La sperimentazione del "maggior-domo di comunità" è proseguita tramite la progettazione di "ALICE. Attivare leve, innescare circoli di energia", supportata dai fondi del Banco d'Italia, nell'ambito del nuovo piano territoriale della conciliazione. La stessa progettualità, in risposta all'acutizzarsi delle esigenze conciliative delle famiglie dovuta all'emergenza sanitaria Covid, ha inoltre posto una particolare attenzione alle famiglie con minori, supportandole grazie

all'implementazione di azioni sperimentali per minori nei mesi estivi. Particolare impegno è stato rivolto all'organizzazione dei centri estivi, per quanto riguarda la parte sociale, e in raccordo con il Servizio Politiche Educative, con l'implementazione dei modelli organizzativi e dei protocolli richiesti per la prevenzione Covid.

**Azioni correttive infrannuale
2020**

Stato attuazione annuale 2020

Attraverso l'implementazione del progetto "Alice" durante il periodo estivo si sono integrate le risorse disponibili per il supporto alle famiglie garantendo l'implementazione di azioni sperimentali per minori nei mesi estivi. L'organizzazione dei centri estivi, per quanto riguarda la parte sociale ed in raccordo con il Servizio Politiche Educative, ha ovviamente richiesto una particolare attenzione sul fronte dell'implementazione dei modelli organizzativi alla luce dei protocolli richiesti per la prevenzione Covid. Ad Agosto si è inoltre riattivata l'azione del progetto "Maggiordomo di comunità" ed in particolare il supporto alle famiglie con carichi di cura e di lavoro, persone con bisogni assistenziali e privi di rete familiare.

Azioni correttive annuale 2020

Obiettivo Operativo DUP	8.3.7 - Violenza di genere
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
Responsabile Politico	Viola Rosita
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	È necessario continuare l’impegno per la presa in carico delle donne vittime di violenza e parallelamente investire in politiche preventive e culturali di sensibilizzazione, a partire dalle giovani generazioni. Si intende pertanto consolidare le seguenti azioni: 1) continuare l’investimento nella “Rete Territoriale per la Prevenzione ed il Contrasto delle Violenze Contro le Donne” quale luogo di sintesi delle politiche territoriali sul tema, secondo una logica di messa in rete delle risorse attive con l’obiettivo di raggiungere livelli “omogenei” per far fronte al fenomeno, a prescindere dal territorio di residenza della donna; 2) formalizzare, attraverso atti d’intesa, la costituzione di una “Rete Distrettuale” che utilizzi il metodo sperimentato dai laboratori distrettuali di gestione integrata dei casi; 3) potenziare l’integrazione con il sistema socio-sanitario, stante la strategicità della funzione dei Consultori Familiari sia per le politiche di contrasto e prevenzione della violenza di genere, sia per le politiche di conciliazione. 4) attivare iniziative sperimentali di “aggancio” precoce di donne a particolare rischio vulnerabilità (soprattutto nei territori extraurbani e per le comunità straniere); 5) implementare azioni sul fronte culturale: promozione di un lavoro educativo e sociale, diffuso in termini geografici, funzionali (operatori e amministratori) e di generazioni; 6) avviare percorsi di conoscenza e formazione relativamente alla presa in carico di uomini maltrattanti.
Stato attuazione infrannuale 2020	Durante il primo semestre 2020 l’attività della Rete ha visto una “contrazione” in termini di riunioni- incontri pubblici ma ha ovviamente garantito il suo intervento in termini operativi soprattutto a fronte delle importanti conseguenze generate dalla pandemia in termini di isolamento delle donne vittime di violenza. L’emergenza sanitaria ha generato un’inedita condizione in cui le donne che subiscono violenza (nell’80% dei casi si tratta di atti violenti perpetrati dal marito o comunque da persone conviventi) sono state limitate nei contatti con la rete di aiuto e protezione e al contempo obbligate a trascorrere periodi lunghissimi di tempo in stretta convivenza con gli autori della violenza. Tale

scenario ha richiesto quindi l'identificazione di nuove modalità di dialogo-contatto con le donne (utilizzo di strumenti on line per colloqui o contatti, ad esempio) e soprattutto la ancora maggiore attenzione a garantire capillarità nella risposta alla domanda di aiuto. Anche grazie alla tenuta della comunicazioni come Rete si sono predisposte "campagne di informazione" ad hoc presso luoghi strategici (supermercati, farmacie, pagine fb, siti) rispetto ai numeri per l'emergenza da contattare. Ovviamente ove si sia reso necessario si è stati in grado di garantire gli interventi di messa in protezione di donne vittime di violenza con una particolare condizione di elevato rischio (N° 6 inserimenti).

Azioni correttive infrannuale 2020

Stato attuazione annuale 2020

Nel secondo semestre dell'anno si è consolidata la rete dei partner del progetto Arca IV per il contrasto alla violenza di genere anche attraverso la disponibilità al rinnovo del protocollo quale cornice istituzionale necessaria per l'accesso ad ulteriori opportunità di finanziamento che Regione Lombardia ha identificato nella DGR n. 3393 con lo scopo di sviluppare ulteriormente risposte ai bisogni di autonomia lavorativa e abitativa delle donne. L'emergenza sanitaria ha fatto emergere ulteriormente la necessità di rafforzare dispositivi finalizzati al contrasto della violenza domestica in supporto al contesto difficile per le donne che chiedono un aiuto, ma anche per quelle che hanno già intrapreso un percorso di uscita dalla violenza. Si sono rilevate altresì situazioni in crescita per effetto dell'impatto economico della pandemia, dell'isolamento in casa ed in famiglia. Anche nel secondo semestre infatti i servizi ed i centri antiviolenza hanno mantenuto costante la collaborazione in integrazione con gli interventi della Polizia Locale e delle Forze dell'Ordine; più che mai necessari si sono rivelati i numeri telefonici dedicati per consentire contatti con l'esterno in modo riservato e sicuro. A tali contenuti si è orientato il programma di iniziative organizzato da diversi enti ed associazioni del territorio in occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne; il 25 Novembre, in occasione della giornata dedicata, le attività hanno proseguito fino al 10 Dicembre in corrispondenza della giornata internazionale dei diritti umani.

La collaborazione con la rete antiviolenza si è confermata anche nel rinnovo del Protocollo dedicato garantendo così la necessaria cornice istituzionale. Il progetto Arca IV ha implementato le azioni progettuali previste sia rispetto alla presa in carico sia rispetto alla messa in protezione delle donne vittime di violenza e dei loro figli minori (n. 12 inserimenti realizzati).

Azioni correttive annuale 2020

Obiettivo Strategico	8.4 - Piano giovani
Obiettivo Operativo DUP	8.4.1 - Giovani, arte e creatività
Missione	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma	5.02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile Politico	Burgazzi Luca
Responsabile Obiettivo	Ghilardi (ad interim) Lamberto
Settore Associato	Cultura Musei e City Branding
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	In città si avverte la necessità di favorire nuove realtà giovanili che affrontino nuovi linguaggi culturali ed artistici. Occorre prevedere all'interno della programmazione culturale e nella costituzione di bandi un'attenzione specifica su questo tema.
Stato attuazione infrannuale 2020	Pur nella difficoltà di programmare eventi nel periodo in oggetto, sono state mantenute e sviluppate le relazioni esistenti con le realtà giovanili più attive sul territorio per la condivisione di progettualità, comprendenti l'organizzazione di iniziative negli spazi museali o nelle sale pubbliche comunali, anche in collegamento con il filone del programma Cultura partecipata dedicato a "Cremona dei giovani".
Azioni correttive infrannuale 2020	
Stato attuazione annuale 2020	La possibilità di svolgere manifestazioni all'aperto nei mesi estivi ha consentito la realizzazione di alcuni eventi promossi da realtà giovanili, con il contributo e la collaborazione del Settore Cultura. Nei mesi di luglio e agosto, grazie all'accordo con l'Associazione Latinoamericana di Cremona, i cortili di San Lorenzo e di Palazzo Affaitati sono stati animati da "Musica senza confini. Canzoni dell'America Latina e del mondo", con formazioni diverse dell'Ensemble Voz Latina. I concerti hanno avuto luogo il 10 luglio e il 7 agosto nel cortile della chiesa sconsacrata di San Lorenzo, antistante il Museo Archeologico, il 17 luglio e il 14 agosto nel cortile di Palazzo Affaitati, sede della Pinacoteca e del Museo di Storia Naturale. Ha potuto inoltre essere realizzata Affiche, l'annuale mostra a cielo aperto organizzata da Tapirulan, giunta alla nona edizione e dedicata quest'anno all'illustratrice di fama internazionale Nicoletta Ceccoli. La mostra, allestita negli spazi di norma riservati alle affissioni pubblicitarie o ai manifesti elettorali, ha interessato il territorio cittadino attraverso un percorso di circa 20 chilometri.

Azioni correttive annuale 2020

Obiettivo Operativo DUP	8.4.2 - Spazi di produzione culturale
Missione	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma	5.02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile Politico	Burgazzi Luca - Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Ghilardi (ad interim) Lamberto
Settore Associato	Cultura Musei e City Branding
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Centrale Unica Acquisti, Avvocatura, Contratti, Patrimonio - Ghilardi Lamberto
Azione 2020	Cremona è ricca di realtà giovanili che hanno bisogno però di sostegno e di nuovi spazi per poter esprimere la loro creatività. Le istituzioni culturali dovranno aprirsi a nuove progettualità in modo da essere luogo di formazione artistica e non solo di conservazione. Fondamentale in questo la sinergia con le realtà private per favorire spazi per la produzione culturale. In città si avverte la carenza di spazi per l'incontro, le esibizioni e performance in particolare per quanto riguarda la creatività giovanile.
Stato attuazione infrannuale 2020	Anche in relazione agli spazi per la creatività giovanile, un ruolo significativo è ricoperto dal progetto sul Palazzo Magio Grasselli, destinato a diventare la nuova sede del Conservatorio “C. Monteverdi” di Cremona e nuovo polo culturale e musicale della città. Per la prosecuzione delle operazioni di recupero del palazzo, è stato predisposto il dossier di candidatura sul bando di Fondazione Cariplo nell'ambito dei progetti sugli interventi “Emblematici maggiori. Inoltre, è stata avviata la predisposizione di ipotesi progettuali per futuri bandi che prevedano il recupero di edifici di proprietà comunale da mettere a disposizione dei soggetti richiedenti.
Azioni correttive infrannuale 2020	
Stato attuazione annuale 2020	Il dossier di candidatura di Palazzo Grasselli per gli interventi “Emblematici maggiori” di Fondazione Cariplo è stato presentato alla scadenza del 30 settembre, frutto del lavoro condiviso con i diversi soggetti coinvolti. E' inoltre proseguito il lavoro progettuale su altri bandi per il recupero di edifici comunali.
Azioni correttive annuale 2020	

Obiettivo Operativo DUP	8.4.3 - Adolescenze e giovani
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Responsabile Politico	Viola Rosita
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Recuperare la dimensione della prevenzione e dell'aggancio precoce attraverso il potenziamento degli interventi di educazione alla salute, portandoli oltre i tradizionali contesti formali e informali (ad esempio quello scolastico), e sperimentazione di progettualità (ad esempio scuole seconda opportunità).
Stato attuazione infrannuale 2020	Durante il primo semestre 2020 è stata avviata la sperimentazione della scuola di seconda opportunità e dell'introduzione della figura dell'educatore scolastico presso le quattro scuole secondarie di primo grado della città. Il sopravvenire dell'emergenza sanitaria ha condizionato in modo significativo lo sviluppo della seconda azione che di fatto è stata sospesa dopo solo due mesi di sperimentazione, mentre ha comportato solo una rimodulazione delle modalità di intervento della scuola di seconda opportunità che ha consentito di portare a termine i percorsi avviati di recupero di minori in condizioni di abbandono scolastico. Nonostante tali condizionamenti, è stato raggiunto l'obiettivo di implementazione del lavoro di rete e di coordinamento con l'ambito scolastico in funzione non solo di potenziamento degli strumenti di contrasto alla dispersione scolastica, ma anche di più generale aggancio precoce di quelle situazioni potenzialmente di rischio per i percorsi di crescita degli adolescenti. Sul fronte dell'intervento di tipo più territoriale e di lavoro nell'informalità, proprio la richiamata condizione di emergenza sanitaria ha comportato una necessaria revisione delle modalità di lavoro per il mantenimento delle relazioni passando da una prevalente presa in carico di tipo grupale ad una dimensione più individualizzata, senza arrivare mai ad una sospensione dei servizi.
Azioni correttive infrannuale 2020	
Stato attuazione annuale 2020	Nel secondo semestre e più continuativamente nel mese di Ottobre ha preso avvio la scuola di seconda opportunità che ha visto la contemporanea individuazione di una sede definitiva individuata negli spazi di proprietà di Fondazione Città di Cremona, in centro storico

presso gli ambienti con sede in via Aselli. Contemporaneamente si è dato prosecuzione al protocollo operativo rivolto ai 4 istituti comprensivi della città ed all'Ufficio Scolastico Territoriale di Cremona, la cui adozione formale si renderà necessaria entro la conclusione dell'anno scolastico 2020/2021. In collaborazione con alcune scuole medie, inoltre, si sono promossi percorsi finalizzati alla presa in carico gruppale e individuale di nuove situazioni la cui emersione è dipesa oltre che da fattori di fragilità anche da difficoltà ulteriori connesse al periodo pandemico e al disagio emerso dalla gestione di periodi prolungati di chiusura delle scuole con conseguente didattica a distanza. L'intervento in contesti di informalità e di attività territoriale si è inoltre implementato in coincidenza di contesti urbani specifici. In quest'ottica si conferma l'indirizzo dei percorsi innovativi recentemente avviati con l'obiettivo di mantenere l'interazione nei servizi dell'ambito della tutela dei minori e degli interventi educativi in contesti territoriali particolarmente significativi per l'incontro di preadolescenti e adolescenti a rischio nel nostro territorio.

Azioni correttive annuale 2020

Obiettivo Strategico	8.5 - Piano anziani
Obiettivo Operativo DUP	8.5.1 - Sistema di Assistenza Domiciliare
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.03 - Interventi per gli anziani
Responsabile Politico	Viola Rosita
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Si rende fondamentale l'individuazione di un "budget di cura individuale" che consenta la flessibilità degli interventi, delle risposte possibili e l'abbandono dell'ottica prestazionale, anche adottando figure di prossimità. Implementare e riconoscere sempre più forme di aiuto intermedie a bassa soglia che consentano di lavorare a livello preventivo e precoce in contesti tutelanti ("badante di condominio", residenzialità leggera e la coabitazione solidale). Avvio di processi di analisi volti alla sperimentazione di sistemi preventivi a supporto del mantenimento delle autonomie durante l'invecchiamento.
Stato attuazione infrannuale 2020	Durante il primo semestre 2020 si è concluso il percorso di coprogettazione dei servizi domiciliari per le persone adulte e fragili, disabili e anziane quale principale strumento per riqualificare e sviluppare l'offerta dei servizi domiciliari in ambito sociale per le persone adulte e fragili, disabili, anziane e non autosufficienti. L'ampliamento del bisogno domiciliare, ancor più rilevante a seguito della pandemia, con particolare riferimento alla popolazione anziana, ha richiesto la rimodulazione dei servizi e degli interventi per riuscire a far fronte alle numerosissime segnalazioni giunte al servizio comunale, in particolare dall'inizio di marzo. In costante raccordo con ASST e con il Servizio di sorveglianza attivato da ATS, si è quindi reso necessario costituire e attivare una task-force integrata tra i servizi coinvolti per la valutazione e l'attivazione dei supporti domiciliari necessari alla permanenza al domicilio o al rientro al domicilio a seguito del ricovero ospedaliero. In tal senso sono state attivate prestazioni domiciliari (SAD-SADH) in 12 situazioni con riferimento a soggetti affetti da Covid-19. Nel primo semestre sono state attivate 33 prestazioni domiciliari di SAD-SADH, per un totale di 227 soggetti in carico al servizio domiciliare. Nel mese di Maggio si è proceduto all'avvio della nuova gestione del sistema dei servizi domiciliari in capo alla RTI identificata con specifica

procedura.

Azioni correttive infrannuale 2020

Stato attuazione annuale 2020

Nel secondo semestre dell'anno si è proceduto a pianificare l'attività formativa rivolta agli operatori dei servizi sociali e delle cooperative impegnati nella realizzazione degli interventi domiciliari con lo scopo di verificare e modificare ove necessario le modalità organizzative del servizio a seguito dell'evento pandemico. Agli incontri hanno aderito complessivamente circa 200 operatori; conseguentemente si è implementato il software gestionale SD manager del servizio domiciliare allo scopo di favorire il rilevamento delle presenze degli operatori al domicilio sia per il cittadino che per la struttura. Inoltre si è data attuazione al nuovo applicativo gestionale a supporto della gestione dei pasti al domicilio. L'iniziativa è realizzata in collaborazione con il terzo settore e si colloca nell'ambito del progetto HoCare a cui aderisce Camera di Commercio e Consorzio Sol.Co. nell'ambito dello sviluppo di nuove tecnologie per l'implementazione dell'assistenza degli over 65 al domicilio. Il sistema informatico è stato testato con il supporto di A2A Smart City e consente di raccogliere digitalmente informazioni utili al monitoraggio del benessere complessivo degli anziani ed all'attivazione degli interventi e dei servizi più opportuni in tempi più rapidi e puntuali.

Complessivamente il sistema domiciliare ha supportato mediante interventi di assistenza domiciliare circa 300 famiglie a cui si sono aggiunte ulteriori 180 famiglie che hanno beneficiato del servizio di consegna dei pasti al domicilio.

Si è inoltre proceduto al rinnovo della collaborazione con Croce Rossa Italiana per la prosecuzione e l'implementazione della collaborazione a supporto delle attività tradizionali di tutela e promozione dell'assistenza alle persone fragili ed alla riduzione della fragilità individuale e della comunità anche attraverso una valorizzazione delle forme di integrazione con i servizi sociali. Si è altresì confermata la collaborazione con CRI per la diffusione del telesoccorso avvenuta mediante gli accordi con l'Azienda Sociale del Cremonese.

Azioni correttive annuale 2020

Obiettivo Operativo DUP	8.5.2 - Dimissioni protette
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.03 - Interventi per gli anziani
Responsabile Politico	Viola Rosita
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Continuare il lavoro inter-istituzionale per favorire le dimissioni protette delle persone anziane dalle strutture sanitarie al proprio domicilio. Il sostegno alla domiciliarità richiede un nuovo sistema di assistenza capace di valorizzare la prossimità e di accompagnare le persone a vivere la città attraverso nuovi percorsi e luoghi di cura diffusi e accessibili. In tal senso anche la collaborazione con i luoghi di prossimità ad elevata integrazione socio-sanitaria.
Stato attuazione infrannuale 2020	Gli interventi di ammissione e dimissione protetta dall'ospedale hanno visto durante il primo semestre dell'anno 2020 la prosecuzione e l'intensificazione delle attività strettamente collegate all'emergenza pandemica. Delle 74 segnalazioni per dimissioni protette registrate, 38 sono pervenute dall'ospedale. Il contesto emergenziale improvvisamente emerso nel mese di febbraio ha richiesto una costante sinergia con le strutture sanitarie, necessaria a contenere le difficoltà ed a supportare chi, con particolare riferimento alle persone anziane, si è trovato nelle condizioni di rientrare al proprio domicilio a seguito di un ricovero concluso. L'emergenza pandemica ha infatti determinato la necessità di dedicare l'attività sanitaria ospedaliera, in particolare alle situazioni più acute. Prosecuzione dell'offerta inter-istituzionale con l'implementazione di figure interne allo staff non autosufficienza. A seguito dell'evento pandemico si è reso necessario individuare spazi dedicati di confronto e approfondimento con gli enti segnalanti le situazioni di fragilità in dimissione dai presidi e case di cura e con gli enti erogatori dei servizi. E' stato inoltre costituito una task force dedicata all'emergenza Covid in stretto raccordo con l'equipe di Covid sociale di ATS . La gestione delle emergenze è stata garantita attraverso costanti, seppur complessi, raccordi con l'attività di sorveglianza in capo ad ATS, al fine di intercettare e attuare tempestivamente gli interventi necessarie per il rientro al domicilio, peraltro talvolta sostenuto anche in contesti di fragilità tale da richiedere strutture sociosanitarie le cui attività sono state perlopiù dedicate all'emergenza sanitaria, con la conseguente difficoltà dei servizi sociali territoriali a sostenerne le richieste. Le segnalazioni pervenute da ATS in merito a pazienti Covid positivi sul territorio sono state 36.

**Azioni correttive infrannuale
2020**

Stato attuazione annuale 2020 Nel secondo semestre si è data continuità alla collaborazione con ATS per la gestione delle situazioni di fragilità colpite dalla pandemia. Particolarmente significativo è stato inoltre il continuativo e costante raccordo con ASST non solo in riferimento alla valutazione dei casi complessi: segnalazioni riguardanti famiglie colpite dalla pandemia, situazioni complesse con problematiche di tipo sociosanitario e sanitario a seguito di eventi acuti anche nella fascia di età compresa tra i 60 ed i 75 anni e di situazioni di persone con disabilità acquisita. Gli interventi per la realizzazione di percorsi di dimissione protetta sono stati complessivamente 200 nell'anno di cui 75 attivati nell'ultimo quadrimestre.

Azioni correttive annuale 2020

Obiettivo Operativo DUP		8.5.3 - Protezione Giuridica
Missione		12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma		12.04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Responsabile Politico		Viola Rosita
Responsabile Obiettivo		Grossi Eugenia
Settore Associato		Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione		
Azione 2020		Costituzione sperimentale di un servizio distrettuale per la gestione della Protezione Giuridica delle persone fragili: realizzazione di un gruppo a supporto di amministratori pubblici, amministratori di sostegno e operatori sociali con funzioni di supporto, consulenza specialistica di servizio sociale, sperimentazione di sportelli di prossimità, raccordo costante con UPG (Ufficio di Protezione Giuridica, di titolarità di ASST che rimane il riferimento per la cittadinanza) e collaborazione con associazionismo.
Stato attuazione infrannuale 2020		In sinergia con l'Ufficio di Protezione Giuridica di ASST di Cremona ed in raccordo con il Tribunale Ordinario si è reso necessario anche a fronte dell'emergenza generata dalla pandemia, individuare un gruppo di lavoro che ha potuto garantire per tutto il primo semestre la valutazione delle situazioni per le quali è stato attivato un procedimento per il riconoscimento dell'amministratore di sostegno. A seguito di quanto emerso si è reso necessario ed opportuno individuare elementi di miglioramento dei tempi a seguito del deposito di ricorsi/istanze. Pertanto si intende dare attuazione ad una proposta di percorso in sinergia con tutti gli attori coinvolti ed in particolare di collaborazione con il T.O. di Cremona, la direzione socio-sanitaria di ASST, i comuni cremonesi e casalaschi in connessione con gli enti strumentali dei comuni ed il forum provinciale del terzo settore anche con l'obiettivo di poter favorire la collaborazione attraverso l'individuazione di percorsi informatizzati dedicati. All'attenzione la possibilità di individuare, come già in uso da parte di avvocati e giudici, forme di telematizzazione dei processi accessibili anche da parte degli enti pubblici interessati.
Azioni correttive infrannuale 2020		
Stato attuazione annuale 2020		Nel secondo semestre si è predisposto il nuovo assetto integrato con ASST e Tribunale Ordinario per l'articolazione delle modalità di raccordo

inter-istituzionali che saranno adottate nell'anno 2021 anche a fronte del significativo numero di segnalazioni e di ricorsi per l'avvio di procedure anche informatizzata finalizzate alla nomina di Amministratore di Sostegno che coinvolgono il Comune. L'articolazione delle funzioni vedrà peraltro l'adozione di una procedura inter-istituzionale e l'avvio di collaborazioni con il terzo settore per implementare le forme di affiancamento e supporto agli AdS con specifico riferimento ai caregiver e più in generale per sostenere le situazioni di maggiore isolamento e solitudine.

Azioni correttive annuale 2020

Obiettivo Operativo DUP	8.5.4 - Residenzialità leggera per anziani
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.03 - Interventi per gli anziani
Responsabile Politico	Viola Rosita
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	L'esperienza del complesso di appartamenti per anziani realizzato in Via XI Febbraio in pieno centro città, grazie agli interventi di fondazione città di cremona e azienda speciale cremona solidale, verrà ulteriormente implementata attraverso l'offerta di nuove unità abitative di recente ristrutturazione che rappresenta una risposta ad una domanda sociale reale che pone l'accento sulla qualità dell'abitare per persone in condizione di fragilità. Si propone di promuovere un'analisi dello stesso modello in città anche in riferimento agli immobili di proprietà comunali (es. casa elisa Maria). ove possibile i nuovi contesti abitativi potranno essere dotati di tecnologie avanzate per il monitoraggio delle patologie croniche favorendo il miglioramento della qualità della vita nei soggetti fragili e/o anziani.
Stato attuazione infrannuale 2020	L'intero complesso con sede in Via XI Febbraio ospita n. 60 appartamenti destinati a persone che hanno sottoscritto direttamente un canone di locazione con Fondazione Città di Cremona, proprietaria dell'immobile. Dall'analisi condotta nel primo semestre dell'anno emerge l'opportunità di promuovere ulteriori servizi in supporto alla domiciliarità delle persone che vivono all'interno dei minialloggi. Rispetto al totale degli ospiti, circa il 40% infatti ha visto l'attivazione negli ultimi anni di servizi di assistenza domiciliare. Nella prospettiva si tende a considerare un consolidamento di tali richieste che si potrà estendere anche ad un'ulteriore fascia di popolazione già presente nel contesto. Nel primo semestre dell'anno 2020 si è inoltre proceduto alla valutazione di ulteriori richieste di accesso agli alloggi provenienti da cittadini residenti a Cremona. Per la maggior parte delle segnalazioni pervenute si tratta di persone anziane, fragili o in condizioni tali da ritenere più tutelante la collocazione presso una struttura in grado di garantire l'attivazione di servizi sia sociali che, ove si rendesse necessario, anche sociosanitari a supporto della permanenza al domicilio. La presenza di un numero significativo di inquilini ha inoltre sollecitato la possibilità di attivare un ulteriore servizio di tutoraggio, implementando le attività che Azienda Speciale Cremona Solidale ha sperimentato attraverso l'attivazione di figure dedicate alla custodia sociale dell'immobile e dell'inquilinato. L'emergenza pandemica inoltre ha evidenziato la necessità di disporre di almeno un'unità abitativa per rispondere a situazioni emergenziali di anziani che, anche temporaneamente, non dispongano di adeguati contesti abitativi sufficientemente strutturati per garantire la loro tutela

sociale e sanitaria. Tale servizio potrebbe essere accessibile a seguito della segnalazione da parte dei servizi sociali comunali in collaborazione con Azienda Speciale Cremona Solidale.

In coincidenza con il periodo di lockdown inoltre, a supporto del contesto, si sono implementati gli interventi domiciliari, la consegna dei pasti, la distribuzione porta a porta dei DPI a tutela degli anziani fragili inseriti nel complesso. L'erogazione dei servizi domiciliari, intensificata anche per la chiusura dei Centri Diurni Integrati per anziani, è stata garantita con il supporto e la collaborazione di Protezione Civile e della rete delle associazioni di CremonaAiuta.

Azioni correttive infrannuale 2020

Stato attuazione annuale 2020

Nel secondo semestre, in continuità con il precedente mandato amministrativo, è stato sottoscritto un accordo di collaborazione tra il Comune di Cremona, la Fondazione Città di Cremona e l'Azienda Speciale Cremona Solidale. In attuazione dell'accordo, che prevede l'implementazione e la riorganizzazione, da qui al 2024, di alcuni servizi ritenuti essenziali, si è ulteriormente strutturata la collaborazione inter-istituzionale con lo scopo specifico di valorizzare i servizi collocati in Via XI Febbraio 56/60 ed in particolare soluzioni abitative anche temporanee per la popolazione anziana in sinergia con il sistema dei servizi del welfare cittadino. In tale cornice infatti si sono collocate le azioni sperimentali destinate a qualificare l'offerta di servizio nell'immobile denominato "Casa Barbieri". Nel secondo semestre si è altresì concretizzato l'ulteriore apporto delle cooperative del Raggruppamento Temporaneo di Impresa a cui è stata affidata l'attuazione degli interventi domiciliari a conclusione della co-progettazione. Lo scopo è di implementare le reti di supporto agli inquilini di "Casa Barbieri" e sperimentare soluzioni abitative anche temporanee per persone anziane fragili che possano trovarsi improvvisamente in situazioni tali da richiedere la disponibilità immediata di collocazioni abitative alternative al contesto privato; ciò anche in relazione alla contingente emergenza pandemica.

Inoltre l'emergenza pandemica e l'aumento del fenomeno dell'isolamento sociale ha sollecitato ulteriormente l'opportunità di integrare l'offerta di spazi di ascolto e di attività di socializzazione dedicate alle persone anziane in sinergia con la rete di volontariato attiva in città. Nello specifico si è intesa l'evoluzione del contesto in centro a Cremona con sede di Via Aselli dei 25 mini alloggi assegnati ad anziani non autosufficienti. La presenza della rete di volontariato con funzioni di custodia e supporto degli inquilini vede oggi l'opportunità di implementare ulteriormente l'offerta dei servizi a cui potrà accedere in prospettiva non solo la popolazione residente nel complesso abitativo specifico bensì in tutto il centro abitativo della città. Il progetto prevede servizi domiciliari ed attività condominiali, iniziative culturali, ricreative e ludiche per portare l'intrattenimento "in casa" all'interno del giardino interno della struttura. Il progetto, allo scopo di favorire processi di integrazione e di valorizzazione delle risorse di cui l'anziano dispone, mira quindi a garantire ascolto, aiuto, interventi tempestivi per la gestione di situazioni emergenziali iscritte in stati di solitudine. La concretizzazione del progetto potrà anche beneficiare di risorse regionali destinate al terzo settore individuato per l'attuazione delle azioni progettuali.

Azioni correttive annuale 2020

Obiettivo Operativo DUP	
8.5.5 - In rete per la demenza e l'Alzheimer	
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.03 - Interventi per gli anziani
Responsabile Politico	Viola Rosita
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Sostenere la rete territoriale costituita con il percorso “Dementia Friendly Community. Una rete che possa accompagnare la vita delle persone ammalate e delle loro famiglie, sostenere le “solitudini”, condividere risposte a bisogni pratici, informare e sensibilizzare.
Stato attuazione infrannuale 2020	Durante il primo semestre, nonostante l'emergenza pandemica, è stato possibile proseguire le attività di progetto ed in particolare non si è interrotto il confronto tra i partner delle differenti realtà coinvolte e appartenenti al sistema sia pubblico che privato e dell'associazionismo. Attraverso il raccordo tra i partecipanti al progetto inoltre si sono individuate risposte concrete sia attraverso forme di sostegno telefonico che attraverso supporti al domicilio e consulenze alla rete dei caregiver, anche a fronte della chiusura dei servizi diurni determinata dai dispositivi normativi per l'emergenza sanitaria.
Azioni correttive infrannuale 2020	
Stato attuazione annuale 2020	Le attività e gli interventi realizzati hanno consentito di proseguire nell'azione finalizzata ad aumentare la sensibilizzazione e la consapevolezza pubblica sui problemi e le difficoltà che incontrano le famiglie e le persone colpite da gravi patologie degenerative. In quest'ottica l'adesione di Cremona al progetto “Cremona Città Amica delle persone con demenza” ha favorito la realizzazione del programma di incontri per coinvolgere le reti territoriali, sensibilizzare l'opinione pubblica, i professionisti della salute mentale, i media e le istituzioni sul problema dell'Alzheimer. L'adesione alla rete, attraverso la possibilità di ottenere e concorrere ad azioni di consulenza e supporto delle famiglie ha inoltre favorito l'individuazione di strumenti e modalità di intervento necessarie per affiancare il malato, migliorare la sua qualità della vita e dei caregiver qualificando in questo modo anche l'azione dei servizi domiciliari. In occasione della giornata mondiale Alzheimer, istituita dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e dall'Alzheimer's Disease International il 19 Settembre, in sinergia con la rete territoriale dei

partner, si è organizzato l'incontro rivolto a familiari, operatori, studenti e persone coinvolte nella cura della malattia dell'Alzheimer sul tema "La demenza di Alzheimer: il ruolo dei servizi e dei familiari" a cui hanno preso parte relatori di livello nazionale. L'iniziativa ha inoltre favorito il confronto e la collaborazione con altre realtà innovative ed in particolare con l'esperienza del "Paese ritrovato", il villaggio Alzheimer di Monza.

Azioni correttive annuale 2020

Obiettivo Strategico	8.6 - Piano opportunità e inclusione sociale
Obiettivo Operativo DUP	8.6.1 - Persone con disabilità
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.02 - Interventi per la disabilità
Responsabile Politico	
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Si intende investire ulteriormente per l'aggiornamento ed il rinnovamento del modello operativo, delle procedure e delle pratiche dedicate ai cittadini in condizioni di fragilità, con particolare riferimento alle Persone con Disabilità e alle loro Famiglie, relativamente a tutte le fasi del ciclo di vita. In particolare saranno sviluppati: l'utilizzo e la redazione su base sistematica e continuativa del Progetto di Vita come strumento di valutazione e analisi dei bisogni dei cittadini per l'individuazione degli interventi e dei servizi più idonei. Ciò implica il coordinamento e la collaborazione tra Servizi Sociali, Famiglie, Servizio Sanitario e Socio-Sanitario Pubblico (vedi ATS e ASST), inserimento e opportunità lavorative, Agenzie ed Enti del Terzo Settore, come ad esempio altri operatori pubblici e privati del territorio. Inoltre si procederà alla formalizzazione di accordi volti a riconoscere spazi e luoghi per l'attuazione della programmazione partecipata.
Stato attuazione infrannuale 2020	Durante il primo semestre del 2020, in conseguenza della fase di emergenza pandemica, è stato necessario procedere alla rimodulazione di tutti i servizi per la disabilità. I servizi, che hanno gestito gli interventi in forma ordinaria sino alla fine del mese di Febbraio, , hanno successivamente e sino alla fine del mese di Maggio, rimodulato le modalità di lavoro, in costante sinergia con le famiglie seguite. Il servizio di assistenza all'autonomia personale (SAAP), attivo nelle scuole di ogni ordine e grado pubbliche e private, in coincidenza con la sospensione delle attività scolastiche in presenza e con l'avvio della didattica a distanza, è stato rimodulato totalmente da Marzo a Giugno per rispondere alle richieste di sostegno educativo in contesti di sostegno educativo prevalentemente domiciliare e/o extrascolastico. il servizio domiciliare per adulti ha mantenuto in modo piuttosto regolare gli interventi a supporto dei nuclei seguiti. I servizi diurni per adulti ovvero i centri diurni per disabili, centri socio educativi ed i servizi di formazione all'autonomia, dopo un iniziale periodo di chiusura, sono stati riorganizzati ed hanno proposto, d'intesa con i servizi comunali, interventi individualizzati e/o in presenza nelle sedi struttura dei servizi, gradualmente introducendo proposte di accoglienza nelle attività gruppal, realizzate a partire dall'inizio del mese di

Giugno.

Con le famiglie seguite è stata altresì mantenuta una relazione continuativa, anche attraverso l'attivazione di videochiamate e supporti telefonici.

Azioni correttive infrannuale 2020

Stato attuazione annuale 2020

A partire dal secondo semestre, in corrispondenza del periodo estivo, il Settore Politiche Sociali in collaborazione con il Settore Politiche Educative ha sostenuto e promosso la riprogettazione delle attività estive ed in particolare dei servizi del centro estivo destinati ai minori. A seguito infatti della manifestazione di interesse pubblicata si è predisposto, in coerenza con le linee guida nazionali, all'organizzazione delle attività assegnate al terzo settore ed orientate ai bambini con particolare riferimento alle fasce d'età dai 3 ai 17 anni. Coerentemente con quanto avvenuto nel primo semestre si è data continuità all'azione di accompagnamento e sostegno rivolta alle famiglie con minori con disabilità o in condizioni di disagio. A partire dal mese di Settembre, con la riapertura delle scuole, si è reso necessario un forte raccordo con tutti i dirigenti scolastici per l'individuazione delle modalità e dei relativi tempi di frequenza scolastica con particolare riferimento alle situazioni con disabilità ed al raccordo per un adeguato sostegno alle famiglie nella gestione della didattica a distanza. Ne è scaturita un'importante connessione degli interventi scolastici in attività domiciliari.

La riconversione dei servizi, sia in ambito di interventi per le persone in età adulta, sia per gli interventi rivolti a minori con disabilità ha rappresentato lo strumento principale di flessibilità per rispondere in maniera individualizzata ai differenti bisogni emersi. Certamente ed anche in prospettiva futura la sospensione delle attività scolastiche in presenza e l'attivazione della didattica digitale integrata rimane una dimensione di necessario ed ulteriore approfondimento nel rapporto tra i servizi sociali, educativi e la scuola affinché si possano individuare ulteriori opportunità per realizzare contesti di effettiva inclusione scolastica. In questo senso il secondo semestre ha rappresentato un periodo di grande rilievo per la messa a fuoco delle forme di raccordo e collaborazione possibili tra gli enti. Un aspetto di ulteriore peculiarità è stato determinato dalla complessità di riprogettazione del sistema dei trasporti a tutela e garanzia dell'accesso alle attività scolastiche e terapeutiche.

Relativamente all'offerta di servizi domiciliari per persone con disabilità, nel secondo semestre sono proseguiti gli interventi nelle forme ordinarie ovvero nel rispetto delle misure sanitarie per la prevenzione del contagio ivi compreso quanto previsto ad esito della gara indetta da Cremona Solidale nell'anno 2019 circa la manifestazione di "Project financing" con particolare riferimento ai servizi diurni per disabili con sede in Via Platani e Via Tofane ed alla Comunità Socio Sanitaria.

Azioni correttive annuale 2020

Obiettivo Operativo DUP		8.6.2. - Fragilità e salute mentale
Missione		12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma		12.04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Responsabile Politico		Viola Rosita
Responsabile Obiettivo		Grossi Eugenia
Settore Associato		Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione		
Azione 2020		Mettere in atto tutte le azioni possibili funzionali all'attivazione di una rete territoriale integrata capace di intercettare ed agganciare le persone con problemi di salute mentale prevedendo una forte sinergia con i servizi specialistici territoriali Inoltre si vuole implementare le soluzioni di housing sociale.
Stato attuazione infrannuale 2020		Nel primo semestre 2020 particolare rilevanza è stata data agli aggiornamenti della normativa regionale in materia di servizi di Residenzialità Leggera psichiatrica; al riguardo il confronto con l'ASST Cremona ha consentito di delineare i contenuti per l'aggiornamento della collaborazione finalizzata alla tutela degli ospiti collocati presso servizi attualmente attivi. Si tratta di progettualità dedicate alla popolazione femminile e di implementare ulteriormente la proposta a favore di un target di popolazione maschile fragile anche attraverso l'individuazione di ulteriori unità abitative. Con particolare attenzione alle persone residenti nel Comune di Cremona si è pertanto proceduto alla verifica di soluzioni collocative che il Comune potrebbe mettere a disposizione a partire dal secondo semestre.
Azioni correttive infrannuale 2020		
Stato attuazione annuale 2020		Nel secondo semestre si sono resi disponibili gli alloggi destinati ai programmi sanitari di residenzialità leggera volti a sostenere l'autonomia acquisita mediante interventi svolti in regime domiciliare presso soluzioni abitative adeguate alle esigenze dei soggetti beneficiari. Il Comune pertanto, in coerenza con le nuove disposizioni regionali, si è fatto carico dei costi della locazione. Gli appartamenti, di proprietà di Fondazione Città di Cremona, sono stati oggetto della sottoscrizione del contratto di locazione con il Comune di Cremona. Le unità abitative individuate sono due, di cui una destinata alla realizzazione di tre programmi di residenzialità leggera ed a percorsi di accompagnamento all'autonomia per persone con fragilità psichica e l'altra a tre programmi di housing che si realizzeranno in collaborazione con reti dell'associazionismo. La

finalità complessiva è il supporto ai percorsi di accompagnamento all'autonomia per persone con fragilità psichica da attuarsi in collaborazione con l'ASST di Cremona, responsabile per la definizione e l'attuazione degli interventi di accompagnamento. Per l'attuazione di tali progetti sono stati sottoscritti gli accordi necessari e opportuni per la declinazione delle competenze integrate di ciascun attore coinvolto: il Comune, l'ASST e l'associazionismo locale.

Azioni correttive annuale 2020

Obiettivo Operativo DUP	8.6.3 - Pari Opportunità / Discriminazioni
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Responsabile Politico	Viola Rosita
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Per affrontare la parità devono essere prese in considerazione le discriminazioni multiple e i pregiudizi. A tal proposito si intende: 1) orientare la politica formativa alla valorizzazione delle diversità e al superamento degli stereotipi per il miglioramento dei servizi e della qualità del lavoro; 2) promuovere il tema delle pari opportunità in materia di formazione, di aggiornamento e di qualificazione professionale degli operatori; 3) promuovere nella progettazione l'attenzione alla parità di genere in termini di beneficiari, e di azioni che mirino al riequilibrio di eventuali disparità all'accesso ai servizi e alla loro fruizione; 4) consolidare l'attività del Centro Locale Parità con azioni e progetti in raccordo con i differenti settori dell'Amministrazione e le realtà del territorio nell'ambito della promozione e dello sviluppo dell'occupazione e dell'imprenditorialità femminile; 5) consolidare l'attività dello Sportello Antidiscriminazioni.
Stato attuazione infrannuale 2020	Durante il primo semestre 2020 l'attività dello Sportello Antidiscriminazioni è stata molto limitata causa sospensione degli eventi, chiusura degli uffici per la situazione sanitaria determinata dal Covid. L'operatrice inoltre è stata impegnata da marzo a maggio impiego presso l'ospedale da campo COVID e altri servizi d'emergenza. Lo Sportello è rimasto in ogni caso disponibile a distanza ed alcune consulenze e accompagnamenti sono stati attivati in sinergia con associazioni, scuole e forze dell'ordine per rispondere a specifiche segnalazioni, anche gravi. Anche l'attività del Centro Locale di Parità è stata molto limitata a causa dell'emergenza sanitaria. L'azione si è particolarmente concentrata sugli interventi in emergenza relativamente alla violenza di genere.
Azioni correttive infrannuale 2020	

Stato attuazione annuale 2020 Il secondo semestre 2020 ha visto il funzionamento, in coerenza con quanto previsto dai protocolli di prevenzione del contagio da Covid, dello sportello antidiscriminazioni che si è mantenuto disponibile a distanza e su appuntamento per consulenze ed incontri in sinergia con la Rete. Il “Manifesto della comunicazione non ostile” ha rappresentato un’opportunità in partnership con l’associazione “Parole non ostili” sviluppando un’azione in sinergia con il terzo settore avente l’obiettivo di rendere accessibile il Manifesto. Il progetto ha rappresentato un’opportunità di sensibilizzazione contro la violenza delle parole a cui abbiamo aderito allo scopo di accrescere le competenze nella rete dei servizi ed in alcuni prioritari campi di applicazione. Raccogliendo l’invito di ANCI abbiamo altresì assunto l’impegno di osservare e diffondere/promuovere iniziative di formazione e sensibilizzazione specifiche per contrastare l’odio in rete e sostenere un uso consapevole del linguaggio. Inoltre il Centro Locale di Parità ha concentrato la propria azione agli interventi di prevenzione e al contrasto alla violenza di genere nonché all’attuazione del progetto del Piano Territoriale Conciliazione.

Azioni correttive annuale 2020

Obiettivo Operativo DUP	8.6.4 - Vecchie e nuove Dipendenze
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Responsabile Politico	Viola Rosita
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Oggi si sente sempre più spesso parlare di “vecchie” e “nuove” dipendenze, come se le une fossero state soppiantate dalle altre o se si volesse fare riferimento a una sorta di “evoluzione” delle prime. La cosiddette “vecchie dipendenze” sono quelle che implicano non solo una dipendenza psicologica, ma anche e soprattutto una dipendenza fisica. Sono le dipendenze da sostanze (es.: alcool, cocaina, eroina, psicofarmaci, ecc.). Le “nuove dipendenze”, invece, sono di stampo psicologico e consistono nella ripetizione ossessiva di comportamenti, dei quali si diventa dipendenti: il gioco d'azzardo patologico, la dipendenza da internet e da telefono cellulare ecc. Prevedere percorsi individualizzati di inclusione attiva rivolti alla popolazione agganciata nonché azioni di informazione e sensibilizzazione rivolte ai giovani in termini di prevenzione.
Stato attuazione infrannuale 2020	Durante il primo semestre 2020 l'intervento in ambito di dipendenze ha continuato a fare riferimento all'operatività del Progetto Torrazzo sostenuto attraverso finanziamenti europei (FSE) veicolati dai programmi regionali. In particolare, nel periodo di riferimento, la scadenza del finanziamento in essere ha visto l'impegno dei soggetti coinvolti nella rete per il mantenimento di un livello essenziale di operatività e per lo sviluppo dei presupposti per la costruzione della nuova progettualità che ha visto anche una modifica degli assetti istituzionali e il passaggio della titolarità del progetto dall'Ente Locale al soggetto del terzo settore, partner storico di progetto. Nel frattempo è stato potenziato il raccordo fra il progetto Torrazzo e il servizio di educativa territoriale e in particolare per la presa in carico di alcune situazioni individuali agganciate nell'ambito dell'attività della ciclofficina dell'autostazione della città.
Azioni correttive infrannuale 2020	
Stato attuazione annuale 2020	Il secondo semestre ha visto la continuità delle azioni del Progetto Torrazzo, finanziato con fondi regionali, nonché l'attivazione di interventi

finalizzati al contrasto della diffusione di sostanze ed aggancio di adolescenti e giovani. Agli interventi hanno aderito i servizi Dropin e Ciclofficina. Inoltre come ulteriore ambito di prevenzione si è sostenuto il programma di iniziative per proseguire la campagna di sensibilizzazione su HIV e AIDS in città a cui ha aderito la rete dei partner privati e pubblici ovvero ASST di Cremona e diverse realtà del privato sociale e della cooperazione.

Azioni correttive annuale 2020

Obiettivo Operativo DUP	8.6.5 - Carcere – la città dentro e fuori
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Responsabile Politico	Viola Rosita
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Il territorio cremonese, attraverso progettualità specifiche e azioni istituzionali, in questi anni, è stato capace di sviluppare una rete stabile di soggetti competenti per accogliere i minori e adulti autori di reato. Si intende consolidare La proficua collaborazione instaurata con la Casa Circondariale di Cremona per migliorare le azioni finalizzate al reinserimento lavorativo delle persone detenute prossime alla conclusione della pena ed anche di avviare sperimentalmente iniziative capaci di favorire il recupero delle relazioni con la famiglia o la comunità di appartenenza del detenuto. Si propone inoltre di istituire la figura del Garante Comunale per i diritti delle persone private della libertà personale.
Stato attuazione infrannuale 2020	Durante il primo semestre 2020 l'attività ha continuato svilupparsi dentro i due principali contenitori progettuali che vedono l'ente soggetto capofila: Restart per ciò che riguarda l'inclusione di adulti autori di reato e Outsiders per ciò che riguarda i minori. L'emergenza sanitaria ha costretto ad una parziale revisione delle modalità di lavoro con l'obiettivo di mantenere in essere gli interventi di accompagnamento e supporto che è stato possibile garantire soprattutto in riferimento alla presa in carico dei soggetti in misura alternativa ovvero in messa alla prova, mentre l'attività intra-muraria nell'ambito dell'istituto di Cremona, ha visto una sospensione completa nel periodo compreso fra marzo e giugno, per essere poi parzialmente ripresa con il periodo estivo. Gli accompagnamenti individualizzati, laddove non è stato possibile mantenerli attraverso un lavoro in presenza, è stato sostituito con il monitoraggio a distanza, ciò soprattutto nel periodo compreso fra marzo e maggio. Sempre nel periodo di riferimento è stato avviato il progetto "Incubatori di Comunità – Per un Dialogo Possibile" che vede l'ente locale partner di Regione Lombardia per l'avvio di un percorso territoriale per la strutturazione di interventi e servizi nell'ambito della giustizia riparativa incentrati non solo sull'inclusione degli autori di reato ma anche sull'accoglienza e l'ascolto delle vittime di reato. Tale progetto è sostenuto con un finanziamento di Cassa delle Ammende e coinvolge una rete territoriale che comprende la provincia di Cremona e di Lodi.
Azioni correttive infrannuale 2020	

Stato attuazione annuale 2020

Il secondo semestre ha visto la completa riattivazione delle attività relative ai progetti regionali Restart 2.0 e Outsiders VI a seguito della rimodulazione presentata e approvata da Regione Lombardia; i progetti hanno consentito pertanto la riattivazione degli ambiti di intervento e delle azioni progettuali ed in particolare l'attuazione degli agenti di rete con la casa circondariale di Cremona, l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Mantova ed il SeRD nella definizione dei percorsi individuali finalizzati ad attivare servizi al lavoro, soluzioni di housing e più in generale ad implementare il lavoro a supporto dell'esecuzione penale. I progetti hanno inoltre mantenuto azioni essenziali in considerazione del periodo pandemico a supporto dei temi della genitorialità all'interno della casa circondariale di Cremona. Ulteriormente, con i fondi regionali dedicati al progetto Outsiders, si è data continuità agli interventi di supporto domiciliare ai minori autori di reato e ove possibile al recupero delle relazioni familiari. Il contenimento delle attività imposto dalla condizione pandemica è stato riconosciuto da Regione Lombardia come elemento sufficiente alla rimodulazione delle azioni e alla ridefinizione dei tempi necessari per la loro attuazione.

Il progetto A-rebours, riferito a soggetti adulti in detenzione domiciliare con figli minori, è stato altresì oggetto di proroga da parte di Regione e vedrà la conclusione dei propri interventi nel primo semestre 2021. Le azioni, similmente a quanto avvenuto nei precedenti ambiti di collaborazione nominati, hanno visto il contenimento dovuto ai dispositivi normativi volti al contrasto della diffusione del disagio, con particolare riferimento al supporto nel recupero e/o rafforzamento del rapporto con i figli ed all'affiancamento dei coniugi nella gestione delle problematiche derivanti dalle limitazioni alle quali è sottoposto il detenuto. Si è sospesa inoltre ogni iniziativa volta a promuovere l'organizzazione di gruppi sulla genitorialità rivolti ai detenuti. Solo a partire dall'ultimo periodo dell'anno è stato possibile riattivare le azioni previste dal progetto.

A partire dal mese di Ottobre inoltre, a seguito della formalizzazione e dei necessari adempimenti, il progetto regionale "Incubatori di comunità: per un dialogo possibile" ha avviato la propria operatività con lo scopo di implementare i percorsi di giustizia riparativa attraverso iniziative comuni ai territori di Cremona e Lodi.

Azioni correttive annuale 2020

Obiettivo Operativo DUP		8.6.6 - Migrazione, Accoglienza, Inclusione, Co-sviluppo
Missione		12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma		12.04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Responsabile Politico		Viola Rosita
Responsabile Obiettivo		Grossi Eugenia
Settore Associato		Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione		
Azione 2020		Si ritiene opportuno definire, di intesa con gli Enti e le Istituzioni locali, gli organismi di volontariato, un sistema di coordinamento territoriale stabile sulla base dell'esperienza maturata nel territorio nel corso dell'attività di accoglienza. In particolare, la cura delle interazioni e delle relazioni all'interno delle comunità. A tal proposito si intende: 1) costruire spazi ed opportunità, unitamente alla comunità locale, attraverso azioni di volontariato e/ con attività lavorative socialmente utili; 2) consolidare percorsi di accoglienza e di inclusione dei richiedenti e titolari di protezione internazionale promuovendo un'accoglienza diffusa ed integrata, in accordo col Sistema Nazionale (SIPROIMI) ed il suo ampliamento il riferimento del sistema di accoglienza di secondo livello sia per gli adulti che per i minori; 3) consolidare programmi di emersione, assistenza e integrazione sociale a favore di vittime di tratta e grave sfruttamento che intendano sottrarsi alla violenza e ai condizionamenti di soggetti dediti al traffico di persone attraverso il potenziamento delle competenze territoriali in tale ambito.
Stato attuazione infrannuale 2020		Relativamente al primo semestre 2020, in relazione alle intenzioni individuate dall'Amministrazione, si è rilevata la difficoltà dell'attuazione complessiva delle azioni prioritarie a causa della situazione pandemica. Tuttavia, nonostante la costruzione di spazi ed opportunità di partecipazione attiva sia stata particolarmente inficiata dalle restrizioni ministeriali, è stata data importanza al raccordo con gli organi centrali del Servizio Centrale (Ministero dell'Interno/ANCI) del SIPROIMI - Sistema di Protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati, per innovare e conservare le progettualità in essere, mantenendo l'approccio diffuso dell'accoglienza e garantendo il collocamento e l'accompagnamento progettuale di persone titolari o richiedenti di protezione internazionale, introducendo strategie di lavoro innovative, in coerenza con le indicazioni degli organi centrali. Nonostante le criticità derivanti dalle condizioni ambientali, è stata mantenuta l'assistenza e sono state conservate le attività di emersione e collocamento di persone esposte al grave sfruttamento, attraverso un buon contatto e una sinergica collaborazione fra i servizi sanitari e le strutture di accoglienza del territorio. Sono stati inoltre distribuiti, laddove richiesti, i

dispositivi di protezione individuale per la prevenzione Covid.

Tra le aree di bisogno particolarmente esposte è emersa la necessità di individuare interventi omogenei su scala territoriale a partire dalle situazioni connesse alla salute mentale, alle difficoltà determinate da disagio mentale nonché da fragilità psichica. Nel primo semestre si è pertanto dato avvio al confronto a cui hanno anche preso parte i servizi del comparto sanitario, con i quali si è ritenuto di stabilire un coordinamento permanente. Nell'ambito del coordinamento si è ritenuto di individuare forme di interconnessione maggiormente efficaci tra il Comune di Cremona, gli enti gestori del progetto SIPROIMI, ATS Valpadana e ASST Cremona.

Azioni correttive infrannuale 2020

Stato attuazione annuale 2020

Il secondo semestre ha registrato la ridefinizione del sistema SIPROIMI nuovamente denominato in SAI – Sistema di Accoglienza e Integrazione – previsto dal DL 130/2020. Alle modifiche nomenclative corrispondono modalità di intendere l'accoglienza che allargano le modalità di accesso dei nuovi beneficiari; il modello SAI recuperando il precedente sistema SPRAR – sistema di protezione richiedenti asilo e rifugiati – reintroducendo la possibilità per i richiedenti asilo di accedere ai percorsi della seconda accoglienza in un'ottica inclusiva e richiamando il precedente modello virtuoso di accoglienza.

Il secondo semestre è stato inoltre caratterizzato da una forte implementazione della rete di accoglienza; dai mesi di Luglio e Agosto è stato possibile riattivare nell'ambito del sistema SIPROIMI le ordinarie attività di accompagnamento all'integrazione, con una ottima interlocuzione con il Terzo Settore il quale, di concerto con il Servizio Sociale, ha messo in atto ulteriori strategie per progredire nelle attività educative in sicurezza. Le attività di accoglienza sono proseguite consentendo ai beneficiari di uscire dal circuito assistenziale verso nuove progettualità; l'accoglienza di persone migranti adulte non ha evidenziato particolari difficoltà legate alla diffusione del contagio, analogamente a quanto avvenuto nell'ambito dell'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati. A partire dal mese di Ottobre inoltre il Ministero ha dichiarato la disponibilità ad implementare il riconoscimento per il finanziamento di ulteriori posti in accoglienza da parte degli enti interessati. E' stata pertanto presentata e accolta la richiesta di riconoscimento dagli attuali la finestra di ampliamento per la rete SIPROIMI Minori, al quale il Settore ha aderito, passando dagli attuali 33 ai successivi 113 posti in accoglienza, con evidenti miglioramenti sia sul piano dell'accompagnamento educativo che del conseguente riconoscimento economico al Comune in qualità di ente capofila. Tale implementazione ha consentito di raggiungere la totale copertura dei costi per l'accoglienza di minori stranieri non accompagnati a carico del ministero dell'interno. Sono proseguite in continuità con l'inizio dell'anno le attività a supporto delle situazioni di vittime di tratta e traffico di esseri umani con il coinvolgimento dei servizi socio-sanitari di ASST ed ATS. Inoltre è stata predisposta la struttura del protocollo interistituzionale per il contrasto alle vittime della tratta, a cui potranno aderire le istituzioni pubbliche coinvolte per gli aspetti connessi alla tutela sociale, sanitaria ed alla sicurezza delle vittime.

Azioni correttive annuale 2020

Obiettivo Operativo DUP	8.6.7 - Agricoltura Sociale. Un'agricoltura multifunzionale per lo sviluppo di interventi e di servizi socio-sanitari
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
Responsabile Politico	Viola Rosita
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	L'agricoltura sociale nasce per valorizzare la duplice capacità dell'agricoltura, e dei soggetti che vi operano, di produrre prodotti e relazioni, proponendo percorsi per l'inclusione delle persone che vivono situazioni di disagio e difficoltà, coinvolgendoli in processi di riscatto e autodeterminazione. Attraverso il protocollo sottoscritto a livello distrettuale per rafforzare la rete dei soggetti del privato sociale impegnati nell'ambito dell'agricoltura sociale, si intende proseguire col protocollo sottoscritto per sviluppare attività e progetti.
Stato attuazione infrannuale 2020	Nel primo semestre, a fronte dell'emergenza pandemica, non si sono raggiunti ulteriori obiettivi circa lo sviluppo di progetti di agricoltura sociale anche a fronte della necessità di contenere i percorsi di inserimento lavorativo e inclusione sociale per persone in condizione di fragilità o abilità differenti stante il rispetto delle misure di contenimento anti contagio. Il costante coordinamento tra le diverse realtà attive sul territorio quali cooperative sociali e associazioni ha consentito di ridefinire la programmazione dei percorsi che hanno visto la riattivazione degli interventi a partire solo dal mese di Giugno con priorità rivolta a favorire i percorsi terapeutici, riabilitativi e di cura.
Azioni correttive infrannuale 2020	
Stato attuazione annuale 2020	Nel secondo semestre, pur nella consapevolezza dell'importanza che i progetti di agricoltura sociale rappresentino un'opportunità per il territorio cremonese per attivare politiche di attivazione sociale e lavorativa di persone con abilità differenti, le azioni intraprese hanno visto un significativo contenimento a causa dell'emergenza pandemica. Solo a partire dagli ultimi mesi dell'anno è stato possibile riattivare alcuni percorsi di inserimento lavorativo nell'ambito delle progettualità esistenti, in presenza di ambienti adeguati ed in presenza di persone in condizioni di disagio psichico ed adulti fragili.

Si sono inoltre approvati gli accordi necessari a sviluppare la progettualità relativa agli orti sinergici con particolare riferimento alla recente esperienza realizzata nel contesto della periferia di Cavatigozzi.

Azioni correttive annuale 2020

Obiettivo Operativo DUP	8.6.8 - Accessibilità dei servizi
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.02 - Interventi per la disabilità
Responsabile Politico	Viola Rosita
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Attraverso un coordinamento intersettoriale (disability manager) si intende implementare le attività rivolte a rispondere alle esigenze delle persone con fragilità/disabilità. Il coordinamento svolge un ruolo di raccordo, stimolo e promozione all'interno dell'Amministrazione per assicurare l'accessibilità e la fruibilità per tutti delle iniziative. E' necessario continuare l'azione di abbattimento delle barriere architettoniche ma ancora più urgente è la formazione del personale e il lavoro con le associazioni del territorio per progettare una città per tutti.
Stato attuazione infrannuale 2020	Nel corso del primo semestre dell'anno 2020 a fronte del periodo di lockdown, è stato rimodulato il servizio SAAP al fine di garantire la continuità del supporto educativo prevedendo interventi al domicilio, a distanza o in altro luogo idoneo. All'aprirsi dell'emergenza sanitaria sono state diffuse, in collaborazione con Anffas, le norme di comportamento in linguaggio EASY to READ e informative specifiche dedicate alle famiglie di persone con disabilità, in situazione di particolare fragilità. A fronte del periodo di lockdown, è stato rimodulato il servizio SAAP al fine di garantire la continuità del supporto educativo prevedendo interventi al domicilio, a distanza o in altro luogo idoneo. Le altre attività sono state sospese causa COVID, l'operatore referente del coordinamento DM impegnato presso altra sede e mansione d'emergenza.
Azioni correttive infrannuale 2020	
Stato attuazione annuale 2020	Nel secondo semestre le attività hanno risentito dalle limitazioni derivate dall'emergenza pandemica; a particolare dal mese di Ottobre ed anche in occasione della giornata mondiale delle persone con disabilità si è collaborato alla realizzazione di iniziative in streaming tra le quali la principale dal titolo "La cura delle parole" nel mese di Dicembre, che ha agevolato e diffuso la presentazione del Manifesto della comunicazione non ostile in linguaggio "easy to read", facile da leggere e da capire. All'evento hanno lavorato diverse realtà del volontariato e della cooperazione locale impegnate o attive nella realizzazione di servizi e progetti per le persone con disabilità. Particolarmente rilevante il

collegamento ed i confronti con realtà associative triestine impegnate nella promozione e nella diffusione del manifesto. A partire da Luglio, con la sottoscrizione da parte del Comune del Manifesto della comunicazione non ostile si è rinforzato l'impegno a promuovere in collaborazione con la rete locale dei servizi pubblici e privati azioni mirate a rendere accessibile anche alle persone con disabilità intellettiva ogni prodotto informativo a loro utile. La realizzazione dell'iniziativa si colloca nell'ambito del festival dei diritti 2020 ed ha rappresentato un ulteriore impegno alla costruzione di strumenti di lavoro.

Azioni correttive annuale 2020

Obiettivo Strategico	8.7 - Piano sicurezza
Obiettivo Operativo DUP	8.7.1 - Sicurezza stradale
Missione	3 - Ordine pubblico e sicurezza
Programma	3.01 - Polizia locale e amministrativa
Responsabile Politico	Manfredini Barbara
Responsabile Obiettivo	Sforza Pierluigi
Settore Associato	Polizia Locale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Formazione ed educazione al rispetto dei diritti per giovani ed adulti (scuole e quartieri). Continua il lavoro di educazione stradale nelle scuole primarie in città, la sensibilizzazione nei quartieri e nelle associazioni sul rapporto mobilità e utenti deboli, bici e auto, pedoni, bimbi e anziani.
Stato attuazione infrannuale 2020	A decorrere dall'ultima decade del mese di febbraio e sino a tutto il mese di giugno, tutto il personale del comando idoneo ai servizi esterni, è stato dedicato all'attività di accompagnamento e controllo delle disposizioni antipandemiche contenute nei provvedimenti emergenziali emanati dallo Stato e dalla Regione Lombardia. Riorganizzando i servizi, è stato pertanto necessario sospendere le normali attività d'istituto orientando l'attività operativa verso la prevenzione ed il contrasto delle violazioni delle norme anticontagio. Le attività sono state svolte sotto il coordinamento della Prefettura e della Questura e, per quanto attiene a forme di vicinanza, assistenza e alla prossimità alla popolazione, si è operato in rete con i Settori Protezione civile e Servizi Sociali del Comune di Cremona. L'attività di controllo e vigilanza è stata dispiegata sui seguenti principali filoni operativi: - Controlli stradali inerenti la legittimità degli spostamenti di persone sul territorio - Controlli chiusure attività (pubblici esercizi, artigiani, esercizi del commercio, palestre centri sportivi). - Controlli delle norme sul distanziamento nelle aree pubbliche - Controlli sull'utilizzo dei dispositivi di protezione - Attività di informazione alla cittadinanza e di prevenzione.
Azioni correttive infrannuale	

2020

Stato attuazione annuale 2020 L'attività educativa, prevista in fase di pianificazione, ha avuto regolarmente inizio a partire dal mese di gennaio 2020 per poi subire un brusco stop a partire dall'ultima decade del mese di febbraio contestuale allo scoppio dell'emergenza COVID 19 che in breve ha portato alla chiusura di tutte le scuole di ogni ordine e grado. Nei mesi autunnali, l'attività stessa è stata poi sviluppata in misura molto limitata in alcuni centri educativi dell'area della fragilità nei mesi autunnali. Complessivamente sono state coinvolte 13 scuole, 28 classi per un totale di 34 incontri didattici che hanno visto il coinvolgimento di 788 alunni. In ragione delle restrizioni dovute alla situazione pandemica non è stato possibile organizzare i tradizionali eventi ("Concorso una vignetta per la Sicurezza" e "Festa della Sicurezza Stradale"). Seppure in misura meno intensa l'attività di contrasto alla diffusione della pandemia è proseguita fino a fine anno specificamente per il controllo degli esercizi chiusi e per la prevenzione degli assembramenti in area pubblica soprattutto in occasione della seconda ondata di contagi. L'attività di controllo e vigilanza è stata dispiegata sui seguenti principali filoni operativi: Controlli stradali inerenti la legittimità degli spostamenti di persone sul territorio- Controlli chiusure attività tra cui, pubblici esercizi, artigiani, esercizi del commercio, palestre centri sportivi - Controlli delle norme sul distanziamento nelle aree pubbliche - Controlli sull'utilizzo dei dispositivi di protezione - Informazione alla cittadinanza e prevenzione.

Azioni correttive annuale 2020

Obiettivo Operativo DUP	8.7.2. - Sicurezza di prossimità - Vigili di quartiere
Missione	3 - Ordine pubblico e sicurezza
Programma	3.01 - Polizia locale e amministrativa
Responsabile Politico	Manfredini Barbara
Responsabile Obiettivo	Sforza Pierluigi
Settore Associato	Polizia Locale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Aumento presenza nei luoghi di riferimento al servizio dei cittadini (comitato e singoli). Il passaggio nei quartieri e il contatto quotidiano con il vigile di quartiere anche nei luoghi di incontro di giovani ed anziani, nei parchi così come davanti alle scuole, nelle parrocchie e nei circoli associativi favorisce la conoscenza delle problematiche del vivere quotidiano e della comunità.
Stato attuazione infrannuale 2020	A decorrere dall'ultima decade del mese di febbraio e sino a tutto il mese di giugno, tutto il personale del comando idoneo ai servizi esterni, è stato dedicato all'attività di accompagnamento e controllo delle disposizioni antipandemiche contenute nei provvedimenti emergenziali emanati dallo Stato e dalla Regione Lombardia. Riorganizzando i servizi, è stato pertanto necessario sospendere le normali attività d'istituto orientando l'attività operativa verso la prevenzione ed il contrasto delle violazioni delle norme anticontagio. Le attività sono state svolte sotto il coordinamento della Prefettura e della Questura e, per quanto attiene a forme di vicinanza, assistenza e alla prossimità alla popolazione, si è operato in rete con i Settori Protezione civile e Servizi Sociali del Comune di Cremona. L'attività di controllo e vigilanza è stata dispiegata sui seguenti principali filoni operativi: - Controlli stradali inerenti la legittimità degli spostamenti di persone sul territorio - Controlli chiusure attività (pubblici esercizi, artigiani, esercizi del commercio, palestre centri sportivi). - Controlli delle norme sul distanziamento nelle aree pubbliche - Controlli sull'utilizzo dei dispositivi di protezione - Attività di informazione alla cittadinanza e di prevenzione.
Azioni correttive infrannuale 2020	

Stato attuazione annuale 2020 Nel secondo semestre, l'attività di prossimità dei vigili di quartiere, in corrispondenza di un apparente ritorno alla normalità a seguito dell'allentamento delle misure di prevenzione del contagio, è ripresa regolarmente fino a fine anno con le consuete modalità di vicinanza ai cittadini. In questa fase si è riusciti comunque a concretizzare azioni caratteristiche della nostra proposta di polizia di prossimità tra cui: il servizio di pattugliamento appiedato (5932 servizi) il servizio di controllo anagrafico (2.161 pratiche) il servizio di presidio e controllo dei parchi pubblici (867 controlli) servizio di ascolto del territorio (113 punti di ascolti). Con l'avvento della seconda ondata di contagi, ed il conseguente ritorno delle restrizioni, il servizio è stato nuovamente riconvertito verso attività di controllo e vigilanza, rispetto ai seguenti principali filoni operativi: Controlli stradali inerenti la legittimità degli spostamenti di persone sul territorio Controlli chiusure attività (pubblici esercizi, artigiani, esercizi del commercio, palestre centri sportivi. Controlli delle norme sul distanziamento nelle aree pubbliche Controlli sull'utilizzo dei dispositivi di protezione Attività di informazione alla cittadinanza e di prevenzione.

Azioni correttive annuale 2020

Obiettivo Operativo DUP	8.7.3 - Sicurezza urbana
Missione	3 - Ordine pubblico e sicurezza
Programma	3.02 - Sistema integrato di sicurezza urbana
Responsabile Politico	Manfredini Barbara
Responsabile Obiettivo	Sforza Pierluigi
Settore Associato	Polizia Locale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	In collaborazione con le forze dell'ordine per una maggiore vivibilità sociale (Patto per la sicurezza- gestione Eventi - viabilità..). La collaborazione quasi quotidiana con le forze dell'ordine garantisce un controllo del territorio e delle situazioni sensibili assai efficace. Particolare rilievo per la presenza di tantissimi eventi è proprio il tavolo di coordinamento provinciale che affronta temi anche del vivere quotidiano, segnalati da cittadini, imprese e categorie economiche. Attivazione di nuove forme di controllo come la lettura targhe in ingresso in città.
Stato attuazione infrannuale 2020	A decorrere dall'ultima decade del mese di febbraio e sino a tutto il mese di giugno, tutto il personale del comando idoneo ai servizi esterni, è stato dedicato all'attività di accompagnamento e controllo delle disposizioni antipandemiche contenute nei provvedimenti emergenziali emanati dallo Stato e dalla Regione Lombardia. Riorganizzando i servizi, è stato pertanto necessario sospendere le normali attività d'istituto orientando l'attività operativa verso la prevenzione ed il contrasto delle violazioni delle norme anticontagio. Le attività sono state svolte sotto il coordinamento della Prefettura e della Questura e, per quanto attiene a forme di vicinanza, assistenza e alla prossimità alla popolazione, si è operato in rete con i Settori Protezione civile e Servizi Sociali del Comune di Cremona. L'attività di controllo e vigilanza è stata dispiegata sui seguenti principali filoni operativi: - Controlli stradali inerenti la legittimità degli spostamenti di persone sul territorio - Controlli chiusure attività (pubblici esercizi, artigiani, esercizi del commercio, palestre centri sportivi. - Controlli delle norme sul distanziamento nelle aree pubbliche - Controlli sull'utilizzo dei dispositivi di protezione - Attività di informazione alla cittadinanza e di prevenzione.

**Azioni correttive infrannuale
2020**

Stato attuazione annuale 2020 L'anno 2020 è stato caratterizzato da una importante riduzione degli eventi e manifestazioni che solitamente caratterizzano e movimentano la vita della città, a partire dagli eventi sportivi svolti a porte chiuse ed in assenza di pubblico sino all'annullamento di tradizionali appuntamenti tra i quali fiera di San Pietro, Mezza Maratona e lo svolgimento in forma ridotta della festa del Torrione.

Nel secondo semestre, nonostante l'allentamento delle misure restrittive, gli eventi e le manifestazioni programmate hanno subito una drastica riduzione ed in alcuni casi una rimodulazione con progettazioni semplificate. Durante i mesi estivi, seppur in misura minore, sono stati garantiti i controlli relativi alle misure anticontagio. L'azione della Polizia Locale si è concentrata nelle zone della cosiddetta movida ed in particolare durante i fine settimana, controlli dedicati alla prevenzione degli assembramenti presso i pubblici esercizi per il rispetto delle norme statali e regionali riguardo al distanziamento sociale, alla vendita per asporto ed alle modalità di corretta consumazione.

Da novembre, con il ritorno delle restrizioni, è ripresa l'attività di controllo, prevenzione e vicinanza alla cittadinanza. Complessivamente durante l'intero anno l'attività della Polizia Locale per il contrasto alla pandemia ha visto l'impiego di 2.812 pattuglie, 33.744 ore di controllo, 20.186 persone controllate nonché 593 sanzioni accertate.

Azioni correttive annuale 2020

Obiettivo Operativo DUP	8.7.4 - Sicurezza e legalità
Missione	3 - Ordine pubblico e sicurezza
Programma	3.01 - Polizia locale e amministrativa
Responsabile Politico	Manfredini Barbara
Responsabile Obiettivo	Sforza Pierluigi
Settore Associato	Polizia Locale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Formazione, educazione e azioni di controllo (minori, lavoro sommerso, evasione, violenze familiari, gioco d'azzardo...). Il tema della legalità è importantissimo per le istituzioni pubbliche private, per i cittadini a partire da momenti formativi (convegni, corsi per il personale) ad azioni di controllo che la polizia municipale ottempera direttamente o in collaborazione con le forze dell'ordine. Controllo del gioco d'azzardo, dell'evasione fiscale e del lavoro sommerso.. Accoglimento e accompagnamento situazioni di disagio per minori e donne vittime di violenza in collaborazione con i servizi sociali.
Stato attuazione infrannuale 2020	A decorrere dall'ultima decade del mese di febbraio e sino a tutto il mese di giugno, tutto il personale del comando idoneo ai servizi esterni, è stato dedicato all'attività di accompagnamento e controllo delle disposizioni antipandemiche contenute nei provvedimenti emergenziali emanati dallo Stato e dalla Regione Lombardia. Riorganizzando i servizi, è stato pertanto necessario sospendere le normali attività d'istituto orientando l'attività operativa verso la prevenzione ed il contrasto delle violazioni delle norme anticontagio. Le attività sono state svolte sotto il coordinamento della Prefettura e della Questura e, per quanto attiene a forme di vicinanza, assistenza e alla prossimità alla popolazione, si è operato in rete con i Settori Protezione civile e Servizi Sociali del Comune di Cremona. L'attività di controllo e vigilanza è stata dispiegata sui seguenti principali filoni operativi: - Controlli stradali inerenti la legittimità degli spostamenti di persone sul territorio - Controlli chiusure attività (pubblici esercizi, artigiani, esercizi del commercio, palestre centri sportivi). - Controlli delle norme sul distanziamento nelle aree pubbliche - Controlli sull'utilizzo dei dispositivi di protezione - Attività di informazione alla cittadinanza e di prevenzione.

**Azioni correttive infrannuale
2020**

Stato attuazione annuale 2020 Se il primo semestre dell'anno è stato caratterizzato dalla pressochè totale sospensione di tutte le attività ordinarie, la seconda parte dell'anno ha visto un progressivo ritorno alle normali attività d'istituto fino a fine anno quando, in corrispondenza del nuovo incedere dell'epidemia, la Polizia Locale ha nuovamente riorganizzato i propri servizi in funzione dell'avvento della cosiddetta seconda ondata. L'attività di controllo e vigilanza è stata dispiegata sui seguenti principali filoni operativi: Controlli stradali inerenti la legittimità degli spostamenti di persone sul territorio Controlli chiusure attività (pubblici esercizi, artigiani, esercizi del commercio, palestre e centri sportivi. Controlli delle norme sul distanziamento nelle aree pubbliche Controlli sull'utilizzo dei dispositivi di protezione Attività di informazione alla cittadinanza e di prevenzione

Nell'ambito delle attività di Polizia annonaria sono stati comunque effettuati controlli relativi al funzionamento delle sale slot che hanno portato all'accertamento di 25 sanzioni; le ispezioni effettuate presso varie attività hanno portato all'accertamento di 12 attività abusive; sono state accertate 206 violazioni amministrative e inoltrate 88 segnalazioni per sospensione attività. Alle competenti Direzioni Provinciali del Lavoro sono stati segnalati 4 casi di "lavoro nero".

L'ufficio " Tutela Donne e Minori "del Comando ha preso in carico 30 casi di violenza di genere a seguito di maltrattamenti familiari, segnalando all'Autorità Giudiziaria 20 persone maltrattanti.

Azioni correttive annuale 2020

Obiettivo Operativo DUP	8.7.5 - Sicurezza urbana e ambiente
Missione	3 - Ordine pubblico e sicurezza
Programma	3.02 - Sistema integrato di sicurezza urbana
Responsabile Politico	Manfredini Barbara
Responsabile Obiettivo	Sforza Pierluigi
Settore Associato	Polizia Locale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Formazione, aggiornamento e costituzione di un nucleo dedicato ai temi dell'ambiente e della sicurezza urbana in territorio urbano e provinciale in convenzione con alcuni comuni di cintura, controllo delle acque fluviali in collaborazione con la polizia provinciale, controllo rifiuti soprattutto in tema di abbandoni.
Stato attuazione infrannuale 2020	A decorrere dall'ultima decade del mese di febbraio e sino a tutto il mese di giugno, tutto il personale del comando idoneo ai servizi esterni, è stato dedicato all'attività di accompagnamento e controllo delle disposizioni antipandemiche contenute nei provvedimenti emergenziali emanati dallo Stato e dalla Regione Lombardia. Riorganizzando i servizi, è stato pertanto necessario sospendere le normali attività d'istituto orientando l'attività operativa verso la prevenzione ed il contrasto delle violazioni delle norme anticontagio. Le attività sono state svolte sotto il coordinamento della Prefettura e della Questura e, per quanto attiene a forme di vicinanza, assistenza e alla prossimità alla popolazione, si è operato in rete con i Settori Protezione civile e Servizi Sociali del Comune di Cremona. L'attività di controllo e vigilanza è stata dispiegata sui seguenti principali filoni operativi: - Controlli stradali inerenti la legittimità degli spostamenti di persone sul territorio - Controlli chiusure attività (pubblici esercizi, artigiani, esercizi del commercio, palestre centri sportivi). - Controlli delle norme sul distanziamento nelle aree pubbliche - Controlli sull'utilizzo dei dispositivi di protezione - Attività di informazione alla cittadinanza e di prevenzione.
Azioni correttive infrannuale 2020	

Stato attuazione annuale 2020

Nel secondo semestre, con l'approvazione e relativo finanziamento da parte di Regione Lombardia, del progetto "Nuclei sperimentali di tutela ambientale e sicurezza urbana" che ha visto il coinvolgimento dei comuni e associazioni di comuni in convenzione con il Comune di Cremona, si è dato corso alle attività previste dall'obiettivo. In quest'ottica, anche in relazione all'accertato susseguirsi di azioni di abbandono di rifiuti in varie zone della città e dei comuni confinanti, nonché dall'esigenza di effettuare un costante monitoraggio di edifici e cascine dismessi dove potenzialmente possono essere concentrati abbandoni di rifiuti anche speciali, eventualità dalle quali scaturisce l'esigenza di concentrare maggiormente l'azione della Polizia Locale in mirate e frequenti azioni di contrasto a questi atti di inciviltà, anche attraverso l'uso dei sistemi elettronici messi recentemente a disposizione del Comando da parte dell'amministrazione in collaborazione con Linea Gestioni e Servizio Rifiuti Urbani. Nel corso dell'anno sono state accertate complessivamente 21 sanzioni amministrazione per abbandono incontrollato di rifiuti urbani ed un illecito penale comunicato all'Autorità Giudiziaria per un deposito abusivo di una quantità ingente (10 t.) di rifiuti speciali e pericolosi all'interno di un capannone abbandonato. A fine anno quando, in corrispondenza del nuovo insorgere dell'epidemia, la Polizia Locale ha nuovamente riorganizzato i propri servizi in funzione dell'avvento della cosiddetta seconda ondata. L'attività di controllo e vigilanza è stata dispiegata sui seguenti principali filoni operativi: Controlli stradali inerenti la legittimità degli spostamenti di persone sul territorio Controlli chiusure attività (pubblici esercizi, artigiani, esercizi del commercio, palestre centri sportivi. Controlli delle norme sul distanziamento nelle aree pubbliche Controlli sull'utilizzo dei dispositivi di protezione Attività di informazione alla cittadinanza e di prevenzione.

Azioni correttive annuale 2020

Obiettivo Strategico	8.8 - Piano beni comuni, rigenerazione, quartieri, associazionismo e partecipazione
Obiettivo Operativo DUP	8.8.1 - La rete di quartiere
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
Responsabile Politico	Bona Rodolfo
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Polizia Locale - Sforza Pierluigi
Azione 2020	Si cercherà di realizzare in ogni quartiere una Rete di Quartiere che consenta di far incontrare in modo permanente istituzioni, associazioni e cittadini. La finalità della realizzazione di queste reti territoriali, è quella di favorire il benessere e la qualità della vita, cercando di promuovere protagonismo delle comunità locali attraverso non solo percorsi sociale, ma utilizzando strumenti e modalità quali attività culturali, artistiche e di discussione, senza dimenticare elementi di possibile sviluppo economico.
Stato attuazione infrannuale 2020	Dei 13 Comitati di Quartiere attivi in tutti esiste una rete con associazioni/realtà del territorio, naturalmente con intensità e dimensioni diverse. Alcuni Comitati faticano nella realizzazione/consolidamento della rete, perché attivano un focus prioritario sulle problematiche viabilistiche e urbanistiche. Tuttavia sino a febbraio i percorsi territoriali si sono realizzati, naturalmente da marzo il contesto è molto cambiato e i rapporti sono stati mantenuti soprattutto attraverso un lavoro del Centro sia con i Comitati che le associazioni, andando a consolidare un raccordo con il CSV Lombardia SUD.
Azioni correttive infrannuale 2020	
Stato attuazione annuale 2020	Nel secondo semestre si è incentivato il raccordo con il CSV Lombardia Sud e le Associazioni attivando un contesto laboratoriale di confronto sulla situazione territoriale cittadina con uno sguardo anche alle esperienze delle città di Mantova e Lodi. Il percorso che si è costruito ha in parte sostituito la Festa del Volontariato e l'esperienza del 2019 delle Feste diffuse realizzate nei quartieri in collaborazione con le Associazioni. Inoltre si è mantenuto un raccordo con i Settori Cultura e Politiche Educative che ha permesso di dare continuità al rapporto con le scuole materne comunali e le primarie di primo e secondo grado presenti in diversi quartieri, realizzando il Concorso Storie di Quartiere, avente

generato circa 150 produzioni, e le iniziative di animazione territoriale “Affacciati alla Finestra”.

Azioni correttive annuale 2020

Obiettivo Operativo DUP	8.8.2 - Regolamento beni comuni
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
Responsabile Politico	Bona Rodolfo
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Con la finalità di porre i Quartieri al centro della nostra attenzione si procederà all'attivazione di patti per la cura dei beni comuni urbani, incentivando l'uso del Regolamento Beni comuni. Questi patti di collaborazione sono lo strumento tecnico-giuridico su cui si fonda l'alleanza fra cittadini e amministrazione che dà vita all'amministrazione condivisa. Non per supplire con l'intervento dei cittadini a deficienze delle amministrazioni bensì per affrontare meglio, insieme, la complessità delle sfide che le città di oggi pongono a tutti, amministrazioni pubbliche e cittadini.
Stato attuazione infrannuale 2020	Dopo l'approvazione del Regolamento si sono realizzati raccordi con il CSV Lombardia Sud attivando percorsi informativi e incontri con singole associazioni e cittadini. Nel corso del primo semestre si è predisposto il Patto di Collaborazione con il Gr informale degli Anziani del Quartiere Maristella. Naturalmente con la situazione di criticità sanitaria le proposte concrete pervenute saranno esaminate, presentate e condivise con i settori competenti.
Azioni correttive infrannuale 2020	
Stato attuazione annuale 2020	A causa della difficile situazione sanitaria nel secondo semestre si è realizzato un percorso di accoglienza e accompagnamento di Cittadini e Associazioni alla revisione di alcuni Patti. Inoltre si sono accolte diverse nuove proposte (sottopasso di Via Monti, Parco Louise Braille e Piazza Alessandro Caccia, Fate degli Alberi), in fase di costruzione.
Azioni correttive annuale 2020	

Obiettivo Operativo DUP	8.8.3 - I volontari
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.08 - Cooperazione e associazionismo
Responsabile Politico	Bona Rodolfo
Responsabile Obiettivo	Grossi Eugenia
Settore Associato	Politiche Sociali
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Lavori Pubblici e Mobilità urbana - Bertozzi Gabriele
Azione 2020	Verranno attivati progetti di collaborazione con volontari, per attività di custodia e piccola manutenzione delle aree comuni dei quartieri (verdi, cani, giochi) degli arredi e delle relative attrezzature, con la finalità di liberare, nell'interesse generale, le energie presenti nelle comunità locali favorendo la ricostruzione dei legami di comunità grazie alla cura condivisa dei beni comuni.
Stato attuazione infrannuale 2020	Questa dimensione del volontariato e dei Beni Comuni è quella che abbiamo iniziato ad esplorare proprio in questo ultimo periodo, perché è quella che abbisogna di un'attenzione maggiore sui temi della sicurezza nella realizzazione dei piccoli lavori. Infatti si è delineato un progetto sperimentale denominato "Intrecci Urbani" con alcune associazioni nel contesto territoriale del Q5 Borgo Loreto - S. Bernardo – Naviglio, attivando correlazioni con singoli cittadini.
Azioni correttive infrannuale 2020	
Stato attuazione annuale 2020	Il Progetto Intrecci Urbani è stato approvato e finanziato da Regione Lombardia. Si è allargata pertanto la rete di collaborazioni sia in raccordo con il Settore Lavori Pubblici, sia a livello territoriale per il coinvolgimento della cittadinanza. Inoltre si è attivato un raccordo con ACLI in relazione al progetto "SPRI(n)G Spazi Ri-Generati: nuove identità post Covid" relativo alla realizzazione di piccoli lavori di manutenzione nelle aree comuni degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica di Via Cardinal Massaia.
Azioni correttive annuale 2020	

Obiettivo Operativo DUP	8.8.4 - Percorsi sulla costituzione
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.11 - Altri servizi generali
Responsabile Politico	Bona Rodolfo
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo Gabriella
Settore Associato	Area Segretario Generale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Tutti i Settori
Azione 2020	Avviare nuovi percorsi da mettere a sistema connessi alla valorizzazione della carta costituzionale
Stato attuazione infrannuale 2020	Sono state attivati contatti con gli istituti secondari di primo e secondo grado per sensibilizzare gli studenti alla conoscenza e valorizzazione della Costituzione italiana, con un particolare riferimento alle commemorazioni civili in cui il Comune di Cremona è direttamente coinvolto e ne cura le realizzazione ed il cerimoniale in collaborazione con la Prefettura di Cremona. Sono state sollecitate visite presso Palazzo Comunale in cui offrire ai giovani studenti nozioni sullo svolgimento delle attività istituzionali del Comune di Cremona promuovendo visite ed incontro con il Presidente del Consiglio, Assessori e loro delegati.
Azioni correttive infrannuale 2020	
Stato attuazione annuale 2020	La situazione sanitaria ha impedito la possibilità di mettere a sistema la realizzazione della maggior parte degli eventi pur mantenendo attivi i contatti con le istituzioni scolastiche.
Azioni correttive annuale 2020	

Area Strategica :	9 - Linea strategica sullo sport
Obiettivo Strategico	9.1 - Piano gestione e manutenzione strutture
Obiettivo Operativo DUP	9.1.1 - Piscine comunali
Missione	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	6.01 - Sport e tempo libero
Responsabile Politico	Zanacchi Luca
Responsabile Obiettivo	Secchi Tania Antonella
Settore Associato	Unità di Staff Provveditorato ed Economato
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Riscontrata una situazione, che seppur più adeguata rispetto a quella precedente, non era conforme alle richieste esplicitate dal bando sono state messe in atto azioni per la tutela della struttura e del servizio volte a ripristinare una situazione ottimale o risolvere il contratto. L'obiettivo è il rilancio della struttura e delle attività coerentemente con gli esiti dei procedimenti in corso.
Stato attuazione infrannuale 2020	Nel corso del primo semestre 2020 abbiamo affrontato con il gestore delle piscine comunali tutte le problematiche relative all'emergenza sanitaria. Nel mese di giugno il Comune ha collaborato con il gestore per consentire l'apertura estiva della piscina convertibile.
Azioni correttive infrannuale 2020	
Stato attuazione annuale 2020	Nel corso del secondo semestre 2020 la piscina convertibile è rimasta aperta fino a metà settembre, e la piscina olimpionica è stata riaperta dal mese di ottobre, secondo le normative anti-Covid per gli atleti di interesse nazionale ed in collaborazione con l'Assessorato allo sport che ha gestito le relazioni tra gestore delle piscine e società sportive di nuoto della città.
Azioni correttive annuale 2020	

Obiettivo Operativo DUP		9.1.2 - Pista di pattinaggio
Missione		6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma		6.01 - Sport e tempo libero
Responsabile Politico		Zanacchi Luca
Responsabile Obiettivo		Secchi Tania Antonella
Settore Associato		Unità di Staff Provveditorato ed Economato
Settori Coinvolti nella Realizzazione		
Azione 2020		Inaugurare la nuova struttura e fruizione da parte della cittadinanza, per l'intero anno, grazie alla nuova copertura pressostatica e alla ristrutturazione degli spogliatori adiacenti.
Stato attuazione infrannuale 2020		Durante il primo semestre è stato consegnato dalla ditta fornitrice il pallone pressostatico, il cui montaggio è stato rinviato, causa l'emergenza sanitaria.
Azioni correttive infrannuale 2020		
Stato attuazione annuale 2020		In data 7 dicembre 2020 è stato montato il pallone pressostatico sulla pista di pattinaggio e l'Assessorato allo Sport ha proceduto a monitorare le varie pratiche di autorizzazione, necessarie per garantire l'utilizzo dal mese di gennaio 2021.
Azioni correttive annuale 2020		

Obiettivo Operativo DUP	9.1.3 - Stadio Zini
Missione	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	6.01 - Sport e tempo libero
Responsabile Politico	Zanacchi Luca
Responsabile Obiettivo	Bertozzi Gabriele
Settore Associato	Lavori Pubblici e Mobilità urbana
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Controllo e monitoraggio della struttura.
Stato attuazione infrannuale 2020	Questa attività è di competenza della US Cremonese
Azioni correttive infrannuale 2020	
Stato attuazione annuale 2020	Questa attività è di competenza della US Cremonese
Azioni correttive annuale 2020	

Obiettivo Operativo DUP	9.1.4 - PalaRadi
Missione	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	6.01 - Sport e tempo libero
Responsabile Politico	Zanacchi Luca
Responsabile Obiettivo	Secchi Tania Antonella
Settore Associato	Unità di Staff Provveditorato ed Economato
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Prosecuzione del lavoro di collaborazione con le eccellenze sportive (Vanoli Basket, VBC E' Più, Juvi Basket) presenti sul territorio anche attraverso interventi di manutenzione degli impianti.
Stato attuazione infrannuale 2020	E' proseguito il contatto e la collaborazione con le tre maggiori squadre cremonesi utilizzatrici del Palaradi, in particolar modo sul fronte dell'emergenza sanitaria.
Azioni correttive infrannuale 2020	
Stato attuazione annuale 2020	Nel secondo semestre 2020 , in seguito alla normativa anti Covid, le società hanno ripreso i campionati nazionali, a porte chiuse, e settimanalmente ogni società ha inviato al Comune la programmazione di allenamenti e gare e l'ufficio Sport ha collaborato a gestire le varie richieste e difficoltà organizzative.
Azioni correttive annuale 2020	

Obiettivo Operativo DUP	9.1.5 - Campo coperto dell'Esperia
Missione	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	6.01 - Sport e tempo libero
Responsabile Politico	Zanacchi Luca
Responsabile Obiettivo	Bertozzi Gabriele
Settore Associato	Lavori Pubblici e Mobilità urbana
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Dopo aver riqualificato il manto in sintetico, un impegno congiunto tra società sportiva e Comune per la sostituzione del telo.
Stato attuazione infrannuale 2020	Nel periodo di riferimento è stato predisposto il progetto esecutivo per la partecipazione al Bando Sport e Periferie
Azioni correttive infrannuale 2020	
Stato attuazione annuale 2020	Si attende la graduatoria del Bando Sport e periferie
Azioni correttive annuale 2020	

Obiettivo Operativo DUP	9.1.6 - Campo Scuola
Missione	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	6.01 - Sport e tempo libero
Responsabile Politico	Zanacchi Luca
Responsabile Obiettivo	Bertozzi Gabriele
Settore Associato	Lavori Pubblici e Mobilità urbana
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Sinergia con il privato ai fini di attuazione del progetto che consentirà di restituire alla cittadinanza un nuovo spazio per lo sport.
Stato attuazione infrannuale 2020	A causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, sono state bloccate le attività in oggetto
Azioni correttive infrannuale 2020	A causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, sono state bloccate le attività nei primi mesi dell'anno. Quando è stato possibile ripartire, l'iter è stato comunque molto rallentato e non è stato possibile rispettare i tempi prefissati.
Stato attuazione annuale 2020	A causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, sono state bloccate le attività in oggetto
Azioni correttive annuale 2020	

Obiettivo Operativo DUP	9.1.7 - Palestra Villetta
Missione	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	6.01 - Sport e tempo libero
Responsabile Politico	Zanacchi Luca
Responsabile Obiettivo	Bertozzi Gabriele
Settore Associato	Lavori Pubblici e Mobilità urbana
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Progettazione, Rigenerazione Urbana e Manutenzione - Donadio Giovanni
Azione 2020	Si procederà alla progettazione del rifacimento del tetto unitamente a interventi di manutenzione.
Stato attuazione infrannuale 2020	Nel periodo di riferimento non è stata svolta alcuna attività in quanto l'intervento non è stato finanziato
Azioni correttive infrannuale 2020	
Stato attuazione annuale 2020	Nel periodo di riferimento non è stata svolta alcuna attività in quanto l'intervento non è stato finanziato
Azioni correttive annuale 2020	

Obiettivo Operativo DUP	9.1.8 - Bocciodromo
Missione	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	6.01 - Sport e tempo libero
Responsabile Politico	Zanacchi Luca
Responsabile Obiettivo	Secchi Tania Antonella
Settore Associato	Unità di Staff Provveditorato ed Economato
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Si opereranno importanti interventi di riqualificazione per incrementare la fruibilità' della struttura comprese le palestre.
Stato attuazione infrannuale 2020	In data 31.01.2020 con determinazione dirigenziale n. 113/9548 è stata approvata una proroga tecnica fino al 31 maggio 2020. In data 17.04.2020 con determinazione dirigenziale n. 411/24365 è stata approvata la proroga della gestione del Bocciodromo e di altri impianti comunali, fino al 31 maggio 2021, causa emergenza sanitaria Covid-19. L'impianto è stato chiuso da metà febbraio 2020, causa pandemia.
Azioni correttive infrannuale 2020	
Stato attuazione annuale 2020	Con determinazione dirigenziale n. 1889 del 3.12.2020 si è confermato il trasferimento della gestione dell'impianto al "Consorzio Bocce...in Lombardia", fino alla data del 31 maggi 2021, in attesa di definire gli interventi di riqualificazione necessari sulla struttura e la tipologia di gestione dell'impianto sportivo.
Azioni correttive annuale 2020	

Obiettivo Operativo DUP	9.1.9 - Mountain bike e skate park
Missione	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	6.01 - Sport e tempo libero
Responsabile Politico	Zanacchi Luca
Responsabile Obiettivo	Secchi Tania Antonella
Settore Associato	Unità di Staff Provveditorato ed Economato
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Recupero dell'area verde attualmente in disuso posta tra la piscina comunale coperta, i nuovi campi da tennis ed il campo da calcio siti nel piazzale Azzurri d'Italia, per la progettazione di un campo di pratica per mountain bike.
Stato attuazione infrannuale 2020	In data 12.02.2020 la Giunta Comunale (con atto n. 57/2020) viste le risultanze del bando di concessione dell'area libera presso la zona degli impianti sportivi al Po, ha dato mandato al servizio Sport di attivarsi su altre tipologie di attività sportive, non praticabili presso altri impianti cittadini.
Azioni correttive infrannuale 2020	
Stato attuazione annuale 2020	Nel secondo semestre 2020, dall'11 al 25 novembre, è stata pubblicata un'indagine di mercato, per l'affidamento, in comodato d'uso pluriennale, dell'area denominata "skatepark" A tale bando ha partecipato la società Arzen ASD di Cremona, con cui si è proceduto alla negoziazione di una convenzione in comodato, con riqualificazione dell'area, da avviare nei primi mesi del 2021.
Azioni correttive annuale 2020	

Obiettivo Operativo DUP	9.1.10 - Nuovo Palazzetto
Missione	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	6.01 - Sport e tempo libero
Responsabile Politico	Zanacchi Luca - Virgilio Andrea
Responsabile Obiettivo	Secchi Tania Antonella
Settore Associato	Unità di Staff Provveditorato ed Economato
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Verificare la fattibilità e l'interesse da parte degli stakeholder in ordine alla realizzazione di un nuovo palazzetto.
Stato attuazione infrannuale 2020	Non attuato.
Azioni correttive infrannuale 2020	
Stato attuazione annuale 2020	Non attuato.
Azioni correttive annuale 2020	

Obiettivo Operativo DUP	9.1.11 - Palestra San Felice
Missione	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	6.01 - Sport e tempo libero
Responsabile Politico	Zanacchi Luca
Responsabile Obiettivo	Bertozzi Gabriele
Settore Associato	Lavori Pubblici e Mobilità urbana
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Realizzazione dei lavori.
Stato attuazione infrannuale 2020	A causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, sono state bloccate le attività nei primi mesi dell'anno. Quando è stato possibile ripartire, l'iter è stato comunque molto rallentato e non è stato possibile rispettare i tempi prefissati.
Azioni correttive infrannuale 2020	A causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, sono state bloccate le attività nei primi mesi dell'anno. Quando è stato possibile ripartire, l'iter è stato comunque molto rallentato e non è stato possibile rispettare i tempi prefissati.
Stato attuazione annuale 2020	Nel secondo semestre i lavori sono continuati anche se, a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, non è stato possibile rispettare i tempi prefissati.
Azioni correttive annuale 2020	

Obiettivo Strategico	9.2 - Piano eventi sportivi
Obiettivo Operativo DUP	9.2.1 - Eventi sportivi
Missione	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	6.01 - Sport e tempo libero
Responsabile Politico	Zanacchi Luca
Responsabile Obiettivo	Secchi Tania Antonella
Settore Associato	Unità di Staff Provveditorato ed Economato
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Competizioni nazionali, feste delle società, eventi sportivi in città Vogliamo portare nella nostra città eventi sportivi di taratura regionale e nazionale, rendere Cremona attrattiva e pronta ad ospitare grandi manifestazioni sportive per far crescere ulteriormente il movimento sportivo cittadino anche in simbiosi con le offerte turistico culturali che la nostra città offre ai suoi visitatori, per una città sempre più viva e attrattiva!
Stato attuazione infrannuale 2020	Causa emergenza sanitaria Covid-19, i maggiori eventi sportivi sono stati rinviati.
Azioni correttive infrannuale 2020	
Stato attuazione annuale 2020	Realizzati 11 eventi/attività: : 1) Cremona in azzurro 2.0 20.01.20 2)"One last shot" evento di basket dal 02.02 al 06.02.20 3) #sport a cremona - iniziativa multimediale dell'Assessorato allo Sport dal 01.03.2020 al 31.05.2020 4) #iorestoacasa - iniziativa ideata dall'Assessorato allo Sport in collaborazione con varie società sportive, per diffondere contenuti multimediali creati dagli stessi atleti 5) Tavola rotonda con Singapore, Londra, Madrid, Bruxelles e Cremona sul tema dello Sport all'epoca del Covid - 28.08.2020, alla presenza del Sindaco

- 6) Campionati Regionali di pattinaggio FISR 21.09.2020
- 7) Consegna targhe ad atleti e tecnici della Società sportiva Atletica Arvedi, per i risultati ottenuti a livello nazionale
- 8) 73° Coppa Dondeo di ciclismo 27.09.2020
- 9) Tappa tour e convegno atleta paralimpico Andrea De Vicenzi 04.10.2020
- 10) Consegna targhe agli atleti della O.C.S Ottagoni Cremona Sport neonata società di canoa, che ha conquistato due ori ai campionati italiani
- 11) Laboratorio politico con Sindaco Galimberti - "Restiamo fermi - Lo Sport a Cremona" -27.11.2020

Azioni correttive annuale 2020

Obiettivo Strategico	9.3 - Piano sport inclusivo
Obiettivo Operativo DUP	9.3.1 - Sostegno alle attività sportive inclusive
Missione	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	6.01 - Sport e tempo libero
Responsabile Politico	Zanacchi Luca
Responsabile Obiettivo	Secchi Tania Antonella
Settore Associato	Unità di Staff Provveditorato ed Economato
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Il nostro territorio cittadino è ricco di realtà altamente inclusive, occorre dare loro la possibilità di crescere ulteriormente connettendo queste esperienze sportive uniche e indispensabili alla città con sempre più istituzioni territoriali e sostenerle nello slancio anche fuori dalla città per una crescita territoriale massima.
Stato attuazione infrannuale 2020	Nel primo semestre 2020, oltre ai progetti relativi allo sport inclusivo, tramite i social, il servizio Sport ha finalizzato il proprio sostegno alle società sportive, alle ricadute avute a causa della pandemia anche nell'ambito dello sport inclusivo.
Azioni correttive infrannuale 2020	
Stato attuazione annuale 2020	Nel secondo semestre 2020 il Settore Sport ha mantenuto i contatti con le realtà del territorio
Azioni correttive annuale 2020	

Obiettivo Operativo DUP		9.3.2 - Sviluppo nuove attività inclusive
Missione		6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma		6.01 - Sport e tempo libero
Responsabile Politico		Zanacchi Luca
Responsabile Obiettivo		Secchi Tania Antonella
Settore Associato		Unità di Staff Provveditorato ed Economato
Settori Coinvolti nella Realizzazione		
Azione 2020		Dobbiamo creare le condizioni perché si possano sviluppare sempre di più nuove attività sportive di carattere inclusivo. L'obiettivo è quello di allargare il ventaglio di possibilità per chi vive la disabilità nel poter praticare sport sempre nuovi. Nel 2020 si integrerà con lo sviluppo dello sport "boccia paralimpica".
Stato attuazione infrannuale 2020		Non attuato nel primo semestre 2020.
Azioni correttive infrannuale 2020		
Stato attuazione annuale 2020		Rinviato causa emergenza sanitaria
Azioni correttive annuale 2020		

Obiettivo Strategico	9.4 - Piano sostegno società e associazioni sportive
Obiettivo Operativo DUP	9.4.1 - Sport per tutti
Missione	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	6.01 - Sport e tempo libero
Responsabile Politico	Zanacchi Luca
Responsabile Obiettivo	Secchi Tania Antonella
Settore Associato	Unità di Staff Provveditorato ed Economato
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	L'esperienza della Consulta dello Sport promossa dal Comune di Cremona, dal Coni, il CIP, l'Ust, l'Ats, dagli enti di promozione sportiva ed il Panathlon evidenzia come lo Sport possa essere un efficace strumento all'interno del sistema di welfare. I progetti avviati hanno messo in evidenza il ruolo dello sport a supporto delle persone con disabilità e al servizio dei percorsi educativi e di prevenzione del disagio. Dal 43° posto nel 2013 al 5° posto nel 2019 nella classifica del Sole24ore tra le città sportive. Si vuole mantenere alto il livello di coinvolgimento delle diverse realtà sportive sull'obiettivo.
Stato attuazione infrannuale 2020	Nel corso del 2020 è stata portata a termine la seconda edizione del progetto Cantieri Sportivi, progetto finanziato al 50% da Fondazione Comunitaria e al 50% dal capofila (C.S.I. Centro Sportivo Italiano, Comitato di Cremona) insieme ai partners coinvolti (Sansebasket Ass. Dil.- UISP Comitato Cremona - Cooperativa Cospes - Cooperativa Nazareth). Obiettivo di Cantieri Sportivi è stato quello di ampliare le opportunità di avviamento di bambini, giovani, adulti svantaggiati e disabili alla pratica di uno sport come momento educativo e di crescita; in particolare sono stati coinvolti destinatari in situazione di disagio, con particolare attenzione verso l'utenza femminile, di origine straniera o appartenente a famiglie di modeste condizioni economiche. Il progetto ha visto il Comune di Cremona fornire la base organizzativa generale del progetto, oltre ad un supporto specifico nelle relazioni con le Istituzioni Scolastiche, attraverso il Settore Politiche Educative Piano Locale Giovani, nonché per il contatto con famiglie ed utenti potenzialmente destinatari del progetto attraverso il Settore Affari Sociali. Il progetto Sport per Tutti, finanziato tramite bando di Regione Lombardia e Fondazione Cariplo, ha come finalità quella di promuovere la pratica sportiva di bambini e ragazzi che trovano difficoltà nell'avvicinarsi al mondo dello sport, con particolare riferimento alle persone con disabilità e alle fasce fragili della popolazione. Il progetto, che ha visto il Comune di Cremona inserito in una partnership comprendente UISP,

CSI, Pepo team ASD, Sansebasket ASD, Baskin ASD, Lions Rugby Cremona ASD e Associazione Amici di Gianni e Massimiliano, è stato interrotto causa lockdown nel febbraio 2020 e non è ancora ripreso.

Il progetto Giocare gli Sport per apprendere, finanziato in parti uguali da Fondazione Comunitaria e Comune di Cremona e avente la finalità di valorizzare e potenziare le attività motorie nella scuola primaria e dell'infanzia nell'ottica dell'istruzione, formazione e inclusione, ha come capofila la Polisportiva Corona, ed una rete di partner formata da Comune di Cremona, CONI Lombardia, Panathlon Club Cremona e Ufficio Scolastico Territoriale di Cremona. L'edizione 2019/20 di Giocare gli Sport per Apprendere è stata interrotta nel febbraio 2020 e non più riattivata. Sono state completate il 60% delle azioni previste.

Azioni correttive infrannuale 2020

Stato attuazione annuale 2020

Nel secondo semestre 2020, con deliberazione di Giunta Comunale n. 199 del 02.12.2020 sono stati approvati interventi economici straordinari per l'emergenza Coronavirus, a sostegno degli operatori dello Sport e della Cultura, finanziando un importo complessivo di euro 100.000,00, suddivisi in contributi di 500 o 1.000 euro.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 235 del 23.12.2020 si è proceduto all'"Approvazione dello schema del Protocollo di intesa per il rinnovo della Consulta dello Sport".

Azioni correttive annuale 2020

Obiettivo Operativo DUP	9.4.2 - Sportello sportivo
Missione	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	6.01 - Sport e tempo libero
Responsabile Politico	Zanacchi Luca
Responsabile Obiettivo	Secchi Tania Antonella
Settore Associato	Unità di Staff Provveditorato ed Economato
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Uno spazio settimanale dedicato alle associazioni e società sportive per un confronto sempre aperto e un dialogo costante con le realtà del territorio.
Stato attuazione infrannuale 2020	Nel primo semestre 2020 lo "sportello sportivo" ha funzionato a pieno ritmo, proponendo il proprio sostegno al mondo sportivo cremonese, attraverso incontri via web e telefonate con le varie società sportive, in un momento particolare di incertezza, causato dalla pandemia scoppiata a febbraio 2020.
Azioni correttive infrannuale 2020	
Stato attuazione annuale 2020	Anche nel secondo semestre 2020, l'Assessorato allo Sport non ha mai fatto mancare il proprio sostegno, informando costantemente le società in merito ai nuovi decreti legati all'emergenza sanitaria ed alle norme di comportamento previste in ambito sportivo, nonché mantenendo i rapporti con istituzioni come la Prefettura e con le forze dell'ordine.
Azioni correttive annuale 2020	

Obiettivo Operativo DUP	9.4.3 - Rinnovo convenzioni
Missione	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	6.01 - Sport e tempo libero
Responsabile Politico	Zanacchi Luca
Responsabile Obiettivo	Secchi Tania Antonella
Settore Associato	Unità di Staff Provveditorato ed Economato
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Nel corso dell'anno andranno in scadenza numerose convenzioni con molte realtà sportive della città. Diventa indispensabile, in piena sintonia con le società sportive che vivono le strutture cittadine, studiare e pianificare modalità più attuali e efficienti capaci di offrire più autonomia operativa alle società sportive, che permettano ulteriore crescita del movimento sportivo cittadino.
Stato attuazione infrannuale 2020	La situazione che si è venuta a creare, dovuta all'emergenza Covid-19, con l'impatto che ha avuto sulle attività sportive cittadine, ha generato un clima di grande incertezza sulla ripresa dell'attività sportiva, da parte delle singole realtà. L'Amministrazione ha quindi deciso di rinnovare le convenzioni in scadenza nel 2020, fino al 31 maggio 2021, per consentire una ripresa delle attività con almeno la certezza di poter fruire degli impianti in uso, prima dello stop forzato. La proroga è stata approvata con determinazione dirigenziale n. 411/24365 del 17.04.2020 In data 25 maggio 2020 con Delibera n. 19 il Consiglio Comunale, con iter avviato e concluso dal servizio Sport, ha approvato la modifica del Regolamento per la disciplina dell'affidamento di beni immobili a terzi, introducendo la modalità della concessione in comodato per le Associazioni Sportive Dilettantistiche.
Azioni correttive infrannuale 2020	
Stato attuazione annuale 2020	Con deliberazione di Giunta Comunale n. 95 dell'8 luglio 2020 sono state adottate misure a sostegno del rilancio delle attività del Terzo Settore e delle Associazioni Sportive Dilettantistiche del territorio comunale, colpite dall'emergenza sanitaria Covid-19 ed in ragione della medesima emergenza. In particolare per le ASD si è stabilita l'esenzione del pagamento del canone da parte dei concessionari di impianti sportivi comunali per n. 4 mensilità, da marzo 2020 a giugno 2020, per un importo complessivo di € 50.000,00 Iva inclusa.

Con determinazione dirigenziale n. 1185 del 09.09.2020 è stato approvato il comodato d'uso, per 12 anni, dell'impianto sportivo comunale denominato "Palestra di Via Corte" alla società Asd Kodokan Cremona.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 171 del 28.10.2020 sono state approvate le Linee Guida per l'utilizzo delle palestre, annesse ad istituti scolastici , in orario extrascolastico.

Azioni correttive annuale 2020

Obiettivo Operativo DUP	9.4.4 - Formazione
Missione	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	6.01 - Sport e tempo libero
Responsabile Politico	Zanacchi Luca
Responsabile Obiettivo	Secchi Tania Antonella
Settore Associato	Unità di Staff Provveditorato ed Economato
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Vogliamo studiare percorsi di formazione nuovi, al passo con i tempi che permettano ai dirigenti sportivi e agli allenatori di poter gestire le società sportive con modalità attuali e poter sviluppare le attività con competenze sempre maggiori. A tal fine nel 2020 si pianificheranno (organizzazione e strutturazione) tali attività.
Stato attuazione infrannuale 2020	In collaborazione con il Liceo Sportivo Janello Torriani e con la Giorgio Gandolfi Agency, l'Assessorato allo Sport del Comune di Cremona ha dato vita al progetto SMD Sport, Marketing e Digitale, finalizzato alla creazione di un percorso formativo per nuovi dirigenti sportivi che siano il più possibile portatori di una cultura sportiva e manageriale innovativa, aperta ed internazionale. Un primo ciclo di otto incontri vertenti su comunicazione, innovazione digitale, sport marketing e governance, e rivolti agli studenti delle scuole superiori di Cremona e ai dirigenti delle società sportive cremonesi, sono stati realizzati tra dicembre 2019 e febbraio 2020.
Azioni correttive infrannuale 2020	
Stato attuazione annuale 2020	Nel corso del 2020 si sono tenuti 11 incontri, nell'ambito del progetto SMD Sport, Marketing e Digitale, con interventi, via webinar, di protagonisti del mondo sportivo nazionale. E' stata un'occasione per continuare a parlare di sport, anche in questa fase così delicata; un'opportunità per conoscere ed approfondire temi legati alla pratica sportiva. I video interventi erano aperti a tutti gli studenti delle Scuole Superiori ed al mondo sportivo di Cremona. Il progetto è iniziato a Febbraio 2020 con una prima sessione di interventi via webinar, tra i quali anche quelli di Mauro Berruto, già allenatore della nazionale di volley maschile, e Maurizio Mazzieri, già dirigente Toyota, che ha parlato del metodo aziendale Toyota Way applicato allo

sport. Questa prima tranche di interventi ha visto una media di 140 tra studenti del Torriani, soprattutto, ma anche di dirigenti sportivi cremonesi e di altre città.

Azioni correttive annuale 2020

Obiettivo Operativo DUP	9.4.5 - Piattaforma digitale
Missione	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	6.01 - Sport e tempo libero
Responsabile Politico	Zanacchi Luca
Responsabile Obiettivo	Secchi Tania Antonella
Settore Associato	Unità di Staff Provveditorato ed Economato
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Vogliamo arrivare alla cittadinanza con strumenti nuovi e efficaci per poter sostenere e divulgare l'importante lavoro delle società sportive cittadine con strumenti digitali nuovi con l'obiettivo raggiungere una platea sempre maggiore di utenti e praticati. Sarà attuata anche una pianificazione organizzativa.
Stato attuazione infrannuale 2020	Nell'ottica dello sviluppo di nuovi strumenti capaci di coinvolgere in misura sempre maggiore la cittadinanza nella realtà del mondo sportivo cremonese, ma anche con l'obiettivo di offrire modalità moderne ed attuali all'associazionismo sportivo della città, l'Assessorato allo Sport del Comune di Cremona, in collaborazione con NotOnly4 S.r.l., ha posto le basi nel corso del 2020 per la nascita dell'App “#SportaCremona”, uno strumento innovativo e rivoluzionario che, grazie alle sue funzioni interattive, favorirà un forte sviluppo delle attività sportive cremonesi facendo leva sulle sue potenzialità sia divulgative ed informative, che di connessione tra domanda ed offerta.
Azioni correttive infrannuale 2020	
Stato attuazione annuale 2020	Con determinazione dirigenziale n. 1899 del 03.12.2020 è stato approvato l'“Affidamento diretto alla società NotOnly4 srl di Grosseto, dello sviluppo di una Mobile App per sistemi operativi iOS e Android denominata # Sport a Cremona#.” Lo sviluppo della App si realizzerà nel 2021.
Azioni correttive annuale 2020	

Area Strategica :	10 - Linea strategica sull'efficientamento dei servizi
Obiettivo Strategico	10.1 - Piano servizi
Obiettivo Operativo DUP	10.1.1 - Smart working
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.10 - Risorse umane
Responsabile Politico	Ruggeri Maura
Responsabile Obiettivo	Di Girolamo Gabriella
Settore Associato	Area Segretario Generale
Settori Coinvolti nella Realizzazione	Gestione Giuridico-Amministrativa ed Economica dei Rapporti di Lavoro – Segalini Maurilio
Azione 2020	Nell'ambito delle sperimentazioni già avviate a livello nazionale con il coordinamento del Dipartimento della Funzione Pubblica: Programma PON GOVERNANCE E CAPACITA' ISTITUZIONALE, al fine di introdurre elementi tecnico-qualitativi sui processi in materia di smart working e analisi delle competenze e dei fabbisogni, si darà corso alla sperimentazione dello smart working secondo le linee progettuali già definite.
Stato attuazione infrannuale 2020	L'importante attività sviluppata in particolare nella seconda metà del 2019 ha portato all'approvazione, con deliberazione di Giunta Comunale n.222 dell'11 dicembre 2019, del Piano Annuale d'Ente del Lavoro Agile. L'annualità 2020 è stata, tuttavia, caratterizzata dall'emergenza Covid 19, che ha fortemente caratterizzato i processi lavorativi, introducendo a partire dal DPCM 23 febbraio 2020 " Disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020 n.6 , recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid 19" il c.d. smart working emergenziale , che ha assunto, anche in relazione alle situazioni di contagio in essere, livelli di differenziata diffusione negli ambiti aziendali, nel corso del 1° semestre 2020, risultando strumento primario e concreto di effettuazione della prestazione lavorativa . In tal senso l'ente ha dovuto sviluppare ed affinare le dinamiche di attivazione dello strumento potenziandone la diffusione e la rete strutturale. L'attivazione dello smart working ha garantito in modo prioritario quei processi di lavoro da remoto , rotazione e flessibilità lavorativa che il legislatore ha disposto ed impone quale strumento preventivo al diffondersi del contagio. Oltre agli obblighi datoriali previsti dalla normativa e alle vincolanti contingenze collegate al Covid 19 , si è consolidata la convinzione che

l'attivazione e l'implementazione del progetto di lavoro agile possano introdurre nuove modalità di organizzazione del lavoro, basate sull'utilizzo di flessibilità lavorativa, sullo sviluppo della programmazione del lavoro focalizzata su obiettivi e risultati, sulla maggiore conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, sul maggiore sviluppo dei livelli di autonomia operativa ed organizzativa relativamente all'esecuzione della prestazione lavorativa, sulla possibilità di delocalizzare almeno in parte le attività assegnate ai lavoratori, sulla valorizzazione delle risorse umane e razionalizzazione delle risorse strumentali disponibili.

**Azioni correttive infrannuale
2020**

Stato attuazione annuale 2020

Con le comunicazioni di Giunta Comunale n.375/2020 avente ad oggetto:Comunicazione in ordine alle disposizioni organizzative correlate agli ultimi interventi normativi sovracomunali in materia di emergenza sanitaria Covid 19 , con particolare riferimento al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 19 ottobre 2020 e n.382/2020 avente ad oggetto :Comunicazione in ordine all'applicazione delle misure gestionali, organizzative e tecniche inerenti le modalità di prestazioni lavorative del personale dell'ente a seguito dell'emergenza sanitaria Covid 19, con riferimento particolare all'istituto dello smart working" si sono adeguate le misure organizzative dello smart working alle nuove disposizioni e al contesto sanitario, sociale e produttivo.

In particolare si sono sviluppate linee guida gestionali sullo smart working atte a garantire interpretazioni omogenee in ordine alla gestione del personale in lavoro agile, con particolare riferimento alle forme di programmazione e monitoraggio delle prestazioni lavorative reperibilità , utenza telefonica trasferita, ecc.

Si è provveduto anche ad un puntuale monitoraggio e censimento delle attività lavorative smartabili nell'ambito dei vari Settori comunali

Azioni correttive annuale 2020

Obiettivo Operativo DUP	10.1.2 - Bilancio delle competenze
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.10 - Risorse umane
Responsabile Politico	Ruggeri Maura
Responsabile Obiettivo	Segalini Maurilio
Settore Associato	Gestione Giuridico-Amministrativa ed Economica dei Rapporti di Lavoro
Settori Coinvolti nella Realizzazione	
Azione 2020	Con la ridefinizione dell'assetto organizzativo dell'ente sarà attivato il bilancio delle competenze del personale in servizio, al fine di ottenere un quadro chiaro delle competenze presenti e programmarne l'implementazione e gli sviluppi in relazione alle nuove esigenze legate al riassetto organizzativo e all'immissione di nuovo personale a seguito delle numerose collocazioni a riposo dei dipendenti che hanno maturato tale diritto. Si presterà particolare attenzione al mantenimento e sviluppo delle collaborazioni con altre realtà anche in materia di forme di reclutamento di personale innovative. Tale quadro sarà utile per valutare le risorse presenti, per far fronte a carenze di organico già fortemente presenti in alcuni settori e per definire i profili professionali necessari per i nuovi reclutamenti che potranno avvenire in relazione alle capacità assunzionali dell'ente tenendo conto dei limiti imposti dalla normativa nazionale.
Stato attuazione infrannuale 2020	Nonostante l'emergenza sanitaria in corso il progetto è proseguito in base alla programmazione attuativa definita dall'Amministrazione. Alla data del 30 giugno 2020 il 90% delle interviste al personale a tempo indeterminato per la compilazione dei questionari sugli assessment delle competenze espresse erano già state effettuate. Entro il 30 di settembre l'indagine sarebbe stata conclusa con il restante 10% e con le interviste alle Posizioni Organizzative ed ai Dirigenti competenti. Nel bimestre ottobre-novembre era stata programmata la consuntivazione dei dati raccolti e nel mese di dicembre la presentazione degli esiti della rilevazione all'Assessore, personale, alla "cabina di regia" incaricata dal Sindaco e alla Giunta Comunale.
Azioni correttive infrannuale 2020	
Stato attuazione annuale 2020	Effettivamente entro il 30 settembre 2020 le interviste al restante 10% del personale a tempo indeterminato, alle Posizioni Organizzative competenti ed ai dirigenti di riferimento sono state completate nel modo programmato e convenuto in cabina di regia. L'On. Giunta Comunale

ha preso atto della conclusione di questa fase in occasione di un "focus" specificatamente convocato dall'Assessore al Personale Dott.ssa Maura Ruggeri. Nei mesi di ottobre-novembre, grazie al contributo operativo della sociologa Dott.ssa Paola Girelli (dipendente dell'ente con rapporto di lavoro part-time, incaricata della gestione degli assessment avvenuti durante l'anno), la quale ha predisposto dei file di lettura dei dati rilevati sia aggregati che suddivisi analiticamente per Area, Settori, Servizi e uffici. Nel mese di dicembre la Giunta comunale ha condiviso tutto il lavoro svolto e lo ha dichiarato apprezzabile per la conduzione dei prossimi inserimenti lavorativi e professionali all'interno dell'Ente e per le necessità formative individuali e dei gruppi di lavoro.

Azioni correttive annuale 2020